

BIBLIOGRAFIA

DEL FRIULI.

SAGGIO

DI GIUSEPPE VALENTINELLI

SOCIO CORRISPONDENTE DELL'ACCADEMIA D'UDINE.

Edizione sovvenuta
dall' Imp. Accademia delle Scienze in Vienna.



VENEZIA
TIPOGRAFIA DEL COMMERCIO
1861.

PROEMIO.

„ Fra tutti i paesi che compongono l'impero au-
„ striaco, scriveva di recente un dotto tedesco [1], ne ha
„ uno appena che meno sia conosciuto e che più meriti di
„ esserlo quanto il Friuli. „ Infatti chi ne consideri la superficie costituente, a un di presso, la terza parte delle provincie venete; chi la naturale postura, dacchè all'orrido delle montagne accoppia l'ameno de' colli, allo spaventoso dirompere de' torrenti il corso tranquillo delle acque, l'ubertà di alcuni piani all'infeconda natura di altri; chi ne avvisi la importanza storica e politica dai primi tempi fino alla totale aggregazione all'Impero austriaco; lo splendore eclissato d'una delle sue città; l'estesa dominazione civile ed ecclesiastiaca de' patriarchi aquilejesi; la quantità di castelli e di feudi che lo resero potente e temuto; il numero delle città minori che fanno corona alla sua capitale; dovrà essere intimamente compreso del vero della surriferita proposizione. È perciò che avvisando io pure la trascuranza non meritata, posi insieme alcune osservazioni sugli studj già fatti intorno

(1) Czörnig. Ueber Friaul. — Wien, 1853, p. 3.

al Friuli, e sullo sviluppo che potrebbesi ora dar loro, specialmente nei rapporti storici ed archeologici, in uno scritto ch' io ebbi l'onore di leggere alla Società boema delle scienze in Praga, e che fu da quella pubblicato fra le sue *Memorie* l'anno 1856. E m'era sprone al lavoro la ricca scorta di codici manoscritti di questa Marciana, relativi al Friuli, ch'io ho fatto conoscere col *Catalogus Codicum manuscriptorum de rebus foroiuliensibus, ex bibliotheca palatina ad d. Marci Venetiarum*, stampato dall' Imper. Accademia delle Scienze in Vienna, nella seconda parte del volume XVIII dell' *Archiv für Kunde der österreichischen Geschichtsquellen.* Ora le ricerche bibliografiche avviate alla compilazione di queste due opericciuole mi fornirono alcuni titoli di opere che illustrano questa eletta parte delle provincie venete, e ch'io offersi nel primo degli scritti menzionati, a saggio di bibliografia friulana. Cresciutami quella serie a dismisura fra mano, diedi, senza quasi avvedermene, e vita e forma a questo libro. Senonchè straniero al paese da me percorso, io non avrei dato all' opera svolgimento opportuno ove non fossero accorsi a sorreggermi con intelligente ed amorosa cooperazione alcuni Friulani, cultori appassionati della patria storia. È perciò ch'io sento il dovere di ringraziare pubblicamente mons. Giovanni Muschietti, canonico teologale di Portogruaro, che fornivami non piccolo numero di titoli, specialmente sulla Chiesa di Concordia; l' ab. Jacopo Pirona, dalla cui collezione patria ho tratto notizie da me ignorate; la nobile famiglia Florio, nella cui ricca Biblioteca domestica, gl' illustri prognati Daniele e Francesco rammassarono fin dal secolo scorso quanto riportavasi al loro

paese; l' ab. Fantoni, bibliotecario dell'arcivescovile di Udine, che permettevami a più riprese l'esame della preziosa libreria bartoliniana; mons. Giuseppe d' Orlando canonico, e d. Gio. Batt. Candotti, bibliotecario del capitolo di Cividale; come pure il sig. Carlo Doliac, Podestà di Gorizia. Ma coloro sopratutto a' quali vado debitore della più sentita riconoscenza sono i fratelli Vincenzo ed Antonio Joppi, i quali non solo posero in Udine a mia disposizione le ricche loro raccolte, ma precorsero volonterosi i desiderj, coll'indicarmi molte opere che sfuggirono le mie ricerche. Nè attestazione minore di gratitudine devo ai signori Giuseppe Domenico della Bona di Gorizia e Giandomenico dottor Ciconj di Udine, che mi concessero l'uso delle doviziose loro collezioni e mi giovarono di consiglio.

Benchè sotto nome di Friuli debba intendersi l'esteso tratto di paese limitato dall' Adriatico, dalle Alpi Giulie e Carniche, dal Tagliamento, nullostante è difficile segnarne i termini in guisa che una trattazione bibliografica risponda a capello alla circoscrizione della geografia fisica; chè gl' incerti confini tracciati dalle montagne, e le varie ripartizioni politiche e religiose, avvenute successivamente, allargarono o restrinsero la significazione del nome. Fu preso quindi a soggetto di discorso tutto ciò che in tempi diversi può riferirsi, sotto qualche aspetto, al Friuli, inchiudendovi non solo il propriamente detto, già soggetto alla repubblica di Venezia, ma eziandio l' illirico, ora circolo di Gorizia. Infatti sono così stretti i rapporti fra le due provincie, come lo dimostrano la comunanza delle origini e del dialetto, la natura del suolo, le scoperte archeologiche, la dipenden-

za dal patriarcato d' Aquileja, le vicende politiche, che la loro separazione nuocerebbe all' insieme.

Alla bibliografia del Friuli in generale fu soggiunta in ordine alfabetico quella de' luoghi maggiori e minori che lo compongono, considerandone la topografia e l' idrografia, la storia civile, l' ecclesiastica, la scientifica, la letteraria, l' artistica, l' archeologica. Complemento della parte storica sono gli scritti occasionali, cioè quelli pubblicati per avvenimenti di principi, dignità ecclesiastiche e laicali, prime messe, predicazioni, monacazioni, lauree, nozze, decessi; perchè il conservar la memoria delle gioje e delle sciagure cittadine e domestiche non solo è debito di storico esatto, ma è rilevante servigio prestato agli studj monografici del luogo, delle famiglie e degl' individui, studj a' giorni nostri sommamente e a gran ragione apprezzati. Arroge che un animo informato a delicato sentire vedrà volentieri ovviarsi per tal modo alla dimenticanza in che la più parte di quegli scritti sfuggevoli, per la quasi nessuna importanza intrinseca della materia, son posti.

Al nome topografico italiano di comune intelligenza, posto in capo alle singole trattazioni, fu apposto il latino, il friulano, lo sloveno, il tedesco. E siccome il lungo periodo del Friuli latino somministra nomi diversi d' uno stesso luogo, così furono tutti indicati nell'ordine cronologico loro. Benchè siano leggiere le differenze fra le denominazioni italiane e friulane, troncando queste le ultime vocali dei nomi uscenti in *e* ed in *o*, col ritenere la desinenza *a* nelle parti lungo l' Isonzo, e convertirla in *e* nel resto del Friuli, tuttavia si sono riportate le friulane, per amore d'omogeneità, dacchè doveansi registra-

re quelle che differiscono affatto dalle italiane. Di non minore importanza sono le denominazioni slovene e tedesche, quelle perchè lo sloveno è lingua viva del Friuli detto *austriaco* e del distretto di S. Pietro degli Schiavi nel *veneto*, queste perchè il tedesco è di molto uso in Gorizia ed ai confini con Trieste, colla Carniola e colla Carintia.

Nella collocazione delle opere riferentisi a ciascuna sezione, s'è conservato rigorosamente l'ordine cronologico, dacchè manifesta i progressi degli studj speciali e lo sviluppo loro successivo, lo che giova ad incrementare il patrimonio della storia letteraria paesana. Alla quale assai pure importa la conoscenza de' nomi degli autori, non solo delle opere voluminose, ma eziandio delle opericciuole, come anche di composti o prosaici o poetici, perduti, dirò quasi, nelle raccolte e ne' giornali. È per tal titolo che s'è stimato opportuno di registrare i singoli autori delle raccolte, che talora montano al centinajo.

Le intitolazioni delle opere, ogniqualvolta speciali motivi non consigliavano altramente, furono conservate nella loro originalità; quindi spesso il nome dell'autore, anzichè al principio fu registrato nel corpo del titolo, e perciò steso in corsivo, ad attirarvi l'attenzione del lettore.

Quantunque il metodo de' rinvii torni di molto vantaggio in tutti que' casi ne' quali converrebbe ripetere l'articolo, nullostante parea più acconcio di supplirvi colla giunta d'un duplice indice personale e delle cose, indice steso colla possibile diligenza e ricchezza, ad agevolare le più minute ricerche.

È così ingente la massa dei manoscritti conservati non solo in Friuli, ma eziandio altrove, che il coordinarli secondo *famiglie* ed importanza, ad un lavoro bibliografico, tornerà sempre assai malagevole fino a che non siano pubblicate notizie, almeno delle raccolte maggiori: è perciò che riputai più sano consiglio l'attenermi ai soli libri a stampa.

Ben persuaso che il mio lavoro presenterà lacune ed errori inseparabili da' libri simili, io confido che la benevolenza del lettore vorrà scusarne il difetto, aggradendo il prodotto d'un ingegno

« Che spesso al buon voler non sa gir presso. »

Venezia, 7 Giugno 1861.

GIUSEPPE VALENTINELLI.



FRIULI *Forumjulium*, *Forumjulii* latino, *Friul* furlano, *Lasko* sloveno, *Friaul* tedesco.

Geografia, Topografia, Corografia.

1. Della costituzione geografica e civile dell' Istria, *Friuli* e Dalmazia nel tempo di mezzo, e della promiscuità dei loro nomi. Dissertazione di *Gianrinaldo Carli-Rubbi.*—Venezia, 1760, Francesco Storti, p. 21, 4.°

È la prima delle cinque dissertazioni sull'Istria, stampate dallo stesso in p. 201.

2. Della Geografia antica del Friuli, dalle età più remote fino ai tempi di Costantino il Grande. Memorie di *Paolo Fistulario.* — Udine, 1775, fratelli Gallici, 4.°

L' autore censura aspramente le *Antichità romane dell'Istria* del conte Gianrinaldo Carli.

3. Brevi considerazioni di *Giovanni Leonardoni* sul libro intitolato : *Della Geografia antica del Friuli* ec. di Paolo Fistulario. — Venezia, 1775, Gaspare Storti, p. 31, 8.°

L' autore, primo ufficiale della Segretaria del magistrato camerale di Milano, imprende le difese del Carli. L' edizione seconda di quest' opera sta in calce alla seguente.

4. Supplemento di *Paolo Fistulario* alla Geografia antica del Friuli, in risposta alle *Brevi considerazioni* di Giovanni Leonardoni. — Udine, 1778, frat. Gallici, 4.°

5. Dell' Illirico Forogiuliese. Esame critico di *Girolamo Gravisi* diretto all' Accademia di Udine. — Udine, 1789, frat. Gallici, p. V, 94, 4.°

Girolamo Asquini, che per commissione dell' Accademia fece stampare l' opera, v' aggiunse al fine alcune iscrizioni antiche toccanti l'argomento, con illustrazioni, premessa una lettera al Gravisi : questi prese ad esame il *Ragionamento* di Francesco Al-

merigotti Giustinopolitano, inserito nei tomi XXVI e XXVII della *Nuova raccolta d'opuscoli*, 1774, 1775, diviso in due parti, e intitolato: *Dell' estensione dell' antico Illirico ovvero della Dalmazia e della primitiva situazione dei popoli Istri e Veneti.*

6. *Kandler Pietro.* Geografia antica (del Friuli e dell' Illirico), al sig. Pasquale Besenghi degli Ughi. — Trieste, 1840, tip. del Lloyd austr., p. 24, 8.° (Estratto dal giornale *l' Istria.*)

7. Carta del Friuli di *Riccardo Cima*, delineata sulla fine del secolo XVII.

8. Carta topografica del Friuli, del *P. Coronelli.* — Venezia, 1688.

9. Le Frioul, par M.r Blaeu. — Amsterdam, I. Covens et C. Mortier, fogl. massimo.

10. Forojuliensis Provinciae accuratissima geographica tabula novissime delineata. — Lugduni Batavorum, impensis Petri Vander Aa, 1722.

Va unita all' opera di Palladio *De oppugnatione Gradiscana* in *Graevii thesaurus antiquit. et histor. Italiae.* T. VI, part. IV.

11. Carta Geografica della Patria del Friuli. — Venezia, 1753, foglio.

12. Le Frioul dressé sur la Carte recemment rectifiée par les ordres de messieurs le sept Deputés de la ville d' Udine, capitale de la ditte Province, par les sieurs Majeroni et Capellaris ingenieurs publics. — Venise, P. Santini, 1778, chez Remondini, f. m.

13. Carta delle contee di Gorizia, di Gradisca, distretto di Trieste e del Friuli veneto, dedicata all' i. r. Società d'agricoltura delle medesime contee dal ces. reg. prov. ingegnere Giannantonio Capellaris. — Venezia, P. Santini, 1780.

14. Altra simile. — Gorizia nella ces. reg. stamperia Tommasini, 1782, foglio.

15. Il Friuli colla Carnia e Cadorino, di nuova projezione.— Venezia, 1783, Antonio Zatta, foglio.

Questa Carta disegnata da G. Pitteri e incisa da G. Zuliani, fa parte dell'*Atlante nuovissimo* di Antonio Zatta. — Venezia, 1784, tom. III, c.a IX.a

16. *Capellaris Giannantonio ingegnere.* Carta del Friuli e Goriziano ed Udinese. — Venezia, 1798, presso Furlanetto.

È la stessa che la pubblicata dall' autore nel 1780, come sola Carta delle contee di Gorizia e Gradisca.

17. Carta topografica della provincia del Friuli, dedicata a S. A. I. l' Arciduca Rainieri Vicerè del Regno Lombardo-Ven. da Giuseppe Malvolti.—Venezia, Pietro Zuliani incise, 1818, fogli 2.

18. Carta topografica del Friuli, compresevi la contea di Gorizia, Gradisca e Trieste. — Milano, presso Meiners.

19. Neue vollständige Post-Karte des Venezianischen und Osterreichischon Friauls, gezeichnet von Ignaz Heymann k. k. Post-Officier in Triest. Triest, Johann Torricella, fogli due.

20. Neue topographische Karte von Friaul und der angränzenden Grafschaft Görz und Gradisca, sammt der Herrschaft Triest, berichtiget und ergänzt von I. E. S., herausgegeben von Artaria et Comp. in Wien. Foglio.

21. De antiquis Norici viis, urbibus et finibus, ad eruditos Tirolenses et Germanos, epistola Stephani Mariae Siauve. Veronae, Kal. dec. 1811. — Veronae, Moroni, 1812, p. XX, 8.°

La lettera riguarda in molta parte le alpi friulane.

22. Corografia della provincia del Friuli, distinta ne' suoi distretti o comuni censuarj, formata in base delle mappe del nuovo censimento, 1840.

23. *a*) Nomi delle città, terre, fortezze, castelli et ville della Patria del Friuli, con gli Giurisdicenti, raccolti da Pietro Marchettano cancelliere di essa Patria. — Udine, 1635, Nicolò Schiratti, pag. 44, 4.°

b) Seconda impressione. — Ivi, 1646, N. Schiratti, p. 44, 4.°

È la stessa edizione, a frontispizio rifatto, in cui il Marchettano è detto *già cancelliere d'essa Patria.*

24. Sommario delle Giurisdizioni della Patria del Friuli. — Udine, Schiratti, 1682, f. volante.

25. Patria del Friuli divisa in otto quartieri, cioè quattro di qua e quattro di là del Tagliamento. — S. l. a. s. p. 19, 4.°

26. Alfabetica descrizione delle castella, comunità e ville della Patria del Friuli, e da essa segregate, che hanno relazione colla Camera d'Udine, appostevi in linea le miglia delle loro distanze da essa città, e le Giurisdizioni alle quali sono in gradi diversi rispettivamente soggette, registratevi in fine le provincie della Cargna o del Cadore, aggiuntivi li distretti di Cividale del Friuli e di Palma. — Udine, 1752, Giambattista Murero, p. 46, 8.°

27. De' confini del Friuli col Trivigiano. Dissertaziono di *Giangiuseppe Liruti*, Capitoli XXV.

Sta in *Notizie de' letterati del Friuli* dello stesso autore, tom. I, pag. XVII-XXVIII.

28. Repertorio delle comunità della Patria del Friuli, comprese quelle della Carnia e del Cadore, con il confronto delle parocchie dalle quali nello spirituale dipendono ec., raccolte dalle diocesi di Udine, Concordia e Ceneda, ordinato dal magistrato eccell. de' Deputati, ed aggiunto sopra la provision del danaro alli onor. sindici generali della contadinanza, ec. sotto il luogotenente Alvise Foscari II (1767). — Udine, Gallici, p. 40, 8.°

29. Alfabetica delle Comunità e ville della Patria del Friuli appostesi in linea le miglia delle loro distanze da essa città, e giurisdizioni poste in ordine alfabetico che sono nella suddetta. — Udine, 1769, Gallici, p. 71, 4.°

Di quest' opuscolo si hanno alcuni esemplari col frontispizio ristampato l' anno 1788.

30. Armata d' Italia al Quartier generale di Udine, li 18 Pratile, anno V (5 Giugno, 1787). — Udine, Gallici, p. 19, 4.°

Divisione del Friuli di qua del Tagliamento in 11 distretti, del generale francese Bernardotte.

31. Riparto in 13 distretti della provincia del Friuli, cogli articoli di sistemazione provvisoria per le locali rappresentanze da istituirsi ne' rispettivi capiluoghi (pubblicato dal centrale Governo provvisorio del Friuli). — Udine, 1805, frat. Pecile, p. 21, 8.°

32. Estensione e reddito censuario del dipartimento di Passariano. — Udine, frat. Pecile, 1807, p. 84, 4.°

L' autore *Rota Francesco* in quest' opera, da lui dedicata a Teodoro Somenzari prefetto del dipart. di Passariano, parla della *Carta* riferita al num. 7.

33. Annotazioni critiche (di *Lodovico Pontoni* udinese) sull' Opera del *Reddito censuario del dipartimento di Passariano* del sig. Francesco Rota. — Udine, frat. Pecile, 1807, p. 15, foglio.

34. Alcune osservazioni sopra il libro intitolato: *Estensione e redditi censuarj del dipartimento di Passariano* stampato in Udine per li fratelli Pecile, 1807. — Milano, dalla tipografia di Francesco Sonzogno, 1807, p. 36, 8.°

L' autore Giovanni Battista Flamia deputato agli oggetti censuarii del dipartimento dedica l' operetta al prefetto.

35. Compartimento territoriale del dipartimento di Passa-

riano da attivarsi pel primo gennaio 1811. — Udine, frat. Pecile tipografi prefettizj, p. 15, foglio.

36. Compartimento territoriale della provincia del Friuli, in ordine alfabetico dei denominativi comuni e delle frazioni aggregate. — Udine, 1839, tipografia Biasutti, p. 24, 8.°

37. Itinerario officiale per la provincia del Friuli, approvato col Decreto governativo 25 aprile 1828. — S. d. Venezia, Andreola, p. 16, foglio mass.

38. Descrizione della Patria del Friuli di Marino Sanuto fatta l' anno 1502-1503 ed ora per la prima volta pubblicata. — Venezia, Pietro Naratovich, 1853, p. 43, 8.° con fac-simile del codice Manin donde s' è tratta.

L' editore Leonardo Manin dedica l' operetta a Giuseppe Trevisanato nuovo arcivescovo d' Udine.

39. Itinerario di Marino Sanuto per la Terraferma veneziana, nell' anno 1483. — Padova, Seminario, 1847, p. 157, LII, 4.° con intagli in legno.

In quest' opera, pubblicata con ricco corredo di note dall' inglese Rawdon Brown, si descrivono le posizioni, l' importanza strategica, commerciale, artistica di Motta, Porto Bufolè, Sacile, Pordenone, Udine, Cividale, Gradisca, Monfalcone, Maran, Aquileja, p. 128-146.

40. Ueber die Befestigung der Julischen Alpen unter den Römern.

Sta in *Mittheilungen des historischen Vereins für Krain.* Laibach, 1855, p. 13.

41. De jure novae urbis condendae et incolendae, libri tres *Virginii Forza.* Varia pertinentia ad materiam novarum urbium, adiectis summariis. — Utini, typis Schiratti, 1633, 8.°

Contiene notizie interessanti sulle fortificazioni del Friuli, sulla nuova fortezza di Palma e sulle roggie di Udine e di Palma.

42. *Partenopeo Hercole.* Descrittione della nobilissima Patria del Friuli con l' origine dei popoli, delle città, delle castella e di molti altri luoghi che in essa si ritrovano. — In Udine, presso Giovanni Battista Natolini, 1604, p. 8, non num. 118, 4.°

L' autore e lo stampatore dedicano questo raro libro alla *molto illustre convocatione della città di Udine.*

43. Relazione della Patria del Friuli e suo Parlamento, governo ed origine delle famiglie nobili, dedicata ai meriti sublimi e gloriosissimo nome dell' ill. ecc. sig. *Andrea Valier protettor benignissimo della medesima provincia.* — Venezia, 1676, Benedetto Milocco, p. 34, 12.°

L' autore è *Ciro da Pers*, poeta apprezzato al suo tempo, alla cui fede può poggiarsi, ogniqualvolta tratta di fatti contemporanei.

44. *Brown Edward.* Reise durch Niederland, Teutschland, Ungarn, Serbien, Bulgarien, Steiermark, Kärnten, *Friaul.* — Nürnberg, 1686, 4.° con incisioni a p. 210, 216.

45. Il Friuli veneto.

Sta nell' opera : *Lo stato presente di tutti i paesi e popoli del mondo naturale, politico e morale.* — Venezia, 1753, vol. XX, p. 1, p. 185-286, con Carte.

1. Carta geografica della Patria del Friuli.

2. La città di Udine, capitale della provincia del Friuli veneto.

3. Chiesa di S. Antonio ab. e palagio arcivescovile di Udine.

4. Loggia pubblica e palagio della città d' Udine.

5. Seminario e palagio arcivescovile di Udine.

6. Mercato vecchio colla loggia pubblica e col monte di pietà della città d' Udine.

7. Piazza Contarena detta del vino in Udine.

8. Piazza del *Mercato nuovo* in Udine.

9. Chiesa arcivescovile della città di Udine.

10. Castello d' Udine e residenza del Luogotenente.

11. La città di Cividale del Friuli nello Stato veneto.

Il Capitolo 4.° fu somministrato dal conte Francesco Berretta.

46. La Patria del Friuli descritta ed illustrata colla storia e monumenti di Udine sua capitale e delle altre città e luoghi della Provincia. Capitoli tre. — In Venezia, 1753, Albrizzi, p. 165, 8.° con tavole incise, fra le quali una *diligentissima Carta della Patria ora nuovamente distesa.*

L' operetta è la stessa che la precedente, colla giunta del Capitolo III.

47. *a*) Notizie del Parlamento e delle Giurisdizioni della Patria del Friuli, con la Carta topografica della sua provincia, dedicata

al co. Mario Savorgnan, deputato perpetuo della città d' Udine, sig.r di Osoppo ec. — In Belluno, 1781, p. 64, 8.°

L' autore *Marco Sebastiano Giampicoli* dedica l' opera al Savorgnano e la Carta *Sebastiano Zeno p. v. senatori ec. olim locumtenenti generali p. F. I.* (Provinciae Foriiulii).

b) La stessa. — Ivi, 1782, p. 68, in 8.°

E la stessa edizione, cui s'è aggiunta a p. 65-69 la *Serie alfabetica degli oltrescritti Giurisdicenti, e l' Errata-Corrige.* Vi si mutò il frontespizio, anche per annunciare il Savorgnano già creato senatore.

48. Notizie istoriche e geografiche intorno la provincia del Friuli dello Stato veneto, con la Carta prospettica della città di Udine. Nuova edizione.

L' autore *Marco Sebastiano Giampicoli* dedica l'opera a Domenico Michiel I. proveditor generale di Palma. La Carta d' Udine è dedicata *Mario Savorniano, p. v.* ec. *Utinensis urbis deputato perpetuo.*

A pag. 63 è l' indice delle città, terre ec. descritte.

49. *Formaleoni Vincenzo.* Il Friuli.

Sta nella *topografia veneta,* Venezia, 1738, vol. IV, pagina 206-230.

Vi si descrivono i *feudi* di Sesto, Rosazzo, Moggio, Sumaga, Cordovato, Savorgnani dello Scaglione, Osoppo, Tarcento, Cuccagna, Zucco, Partistagno, Codroipo; i *castelli* di Porzia o Brugnera, Prata, Polcenigo, Spilimbergo, Valvasone; le *comunità* di Gemona, Venzone, Fagagna, Aviano, Meduna; le *comunità separate* di Latisana, Tricesimo, Sedegliano, Castelnovo, Belgrado, S. Daniello, S. Vito, Cividale.

50. Italia veneta. Il Friuli.

Sta in *Compendio della storia generale de' viaggi.* Venezia, 1786, Supplem., tom. IV, p. 199-235.

Parte topografica che comprende in capitoli *a*) il Cadorino, *b*) la Carnia, *c*) il Friuli propriamente detto, *d*) il Generalato di Palma, *e*) Monfalcone.

51. *Gandini Francesco.* Provincia di Udine descritta.

Sta in *Viaggi in Italia* dello stesso, Cremona, 1833-1839, vol. III, p. II, p. 822-862.

Vi si descrivono la provincia a p. 822-826, la città d' Udine a p. 827-856, i distretti di S. Daniele, Spilimbergo, Sacile,

Pordenone, Codroipo, Latisana, Cividale, Gemona, a p. 856-862.

52. Istituzioni friulane.

Cenni sparsi nella *Rivista friulana*, n. 2, 11, 13, 14, 16.

53. Album pittorico del Friuli disegnato dal vero da Ottavio Codecasa e litografato da valenti artisti. — Udine, Ottavio Codecasa e comp. edit., 1840, tavole XII, in foglio, senza illustrazione.

54. *Ciconj Domenico.* Il Friuli illustrato. — Udine, Luigi Berletti librajo tipografo, 1843, 4.°

Pubblicaronsi dieci puntate che contengono dieci vedute litografate da Ottavio Codecasa, e dieci illustrazioni del Ciconj. L' opera restò interrotta.

55. Intorno al Friuli. Discorso del dott. *Giovanni Domenico Ciconj*, letto nell'Accademia di Udine nella tornata del 20 marzo 1843, con note di Giuseppe Sacchi.

Sta in *Annali di Statistica*, Milano, 1843, vol. LXXVI, p. 129-147.

L' autore tratta degli errori di alcuni scrittori sul Friuli.

Idrografia.

56. Sulle principali inondazioni friulane. Notizie del dott. *Gian Domenico Ciconj.*

Articolo inserito nella *Strenna friulana*, 1855, p. 17-42.

Ne furono tirati esemplari a parte, con numerazione di p. 25.

57. Problema che si propone quest' anno (17 gennajo 1774) dalla Società georgica di Udine: « Quali siano i modi più facili » per contenere questi terreni (del Friuli) ne' loro alvei, ed impe- » dire che non s' estendano a devastare le campagne adiacenti, e » con quali mezzi più semplici determinare si possa il volontario » concorso dei proprietarj e dei lavoratori di terra perchè siano » eseguite le riparazioni occorrenti. » Il premio si dispensa nel- l' agosto 1774.

Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1774, tom. X, p. 351-352.

58. Dissertazioni due sopra i ripari de' torrenti (in Friuli) premiate dalla società d' agricoltura di Udine nell' anno 1774, adi 9 settembre, la prima del sig. *Nicolò Belli*, Nobile di Capodi-

stria, la seconda del r. p. *Marco Cortinovis* Barnabita, lettore di filosofia nelle pubbliche scuole di Udine. — Udine, frat. Gallici, 1775, p. VI, p. 75 in 8.° con due incisioni.

V. *Giornale d' Italia*, Venezia, 1776, tom. XII, p. 331-333.

59. Memoria sopra un piano di ripari da praticarsi nei torrenti del Friuli, specialmente nella parte alta del medesimo, di *Federico conte di Brazzà*. — Udine, 1804, frat. Pecile, p. 17, 4.° con tavole.

60. Trassunto del parere intorno alle acque dannose del Friuli, di *Fabio Asquini* del collegio degli elettori possidenti del dipartimento di Passariano.

Sta nella *Nuova scelta d' opuscoli*, Milano, 1807, tom. II, p. 259-264.

61. Notizie idraulico-agrarie sopra alcuni torrenti del Friuli, del dott. *Giovanni Mazzuccato*, professore di botanica e agraria nel r. liceo di Udine ec.

Leggonsi negli *Annali dell' agricoltura del Regno d' Italia*, Milano, 1809, tom. I, p. 244-250.

62. Degli asciugamenti artifiziali dei fondi palustri, e del modo di applicarli al basso Friuli, di *Giovanni Collotta*, Cap. VII.

Sta nell' *Annuario dell' Associazione agraria friulana*, anno II, p. 71-96.

63. *Pincii Pauli.* De Timavo fluvio pro vetustorum opinione dissertatio, nec non *Jovitae Rapitii* balneorum, quae ad Timavi ostia sunt, descriptio.—Venetiis, 1566, 8.°—Lugduni Batavorum, 1722. Fa parte delle *Antiq. Italiae Graevii*, tom. VI, p. IV, col. 22, con carta rappresentante *Situs fontium Timavi.*

64. Osservazioni di *Gio. Fortunato Bianchini* intorno al fiume Timavo, scritte in una lettera al nobile ed erudito sig. Guido conte Coblenzi.

Leggonsi in *Osservazioni intorno all'uso dell' elettricità celeste* dello stesso, Venezia, 1754, Gio. Batta Pasquali, p. XLI-XCII.

65. Dissertazione sopra l' antico fiume Timavo.

Sta in *Raccolta ferrarese d'opuscoli*, Venezia, 1788, tom. XX, p. 1-60.

L' autore si dichiara a favore dell' Almerigotti che avea sostenuto il Timavo essere il Tagliamento.

66. Lettera responsiva di *D. Giacomo Gregorj* intorno al fiu-

me Timavo che si vuole Tagliamento e la Piave, al sig. ab. d. Orazio Prebune.

Sta in *Raccolta ferrarese d'opuscoli*, Vinegia, 1792, t. XXII, p. 109-168. Fu pure stampata a parte con numerazione speciale di p. 64.

Rispondesi alla Dissertazione anonima antecedente.

67. *Filiasi co. Giacomo.* Del Timavo.

Articolo pubblicato dall' opera dello stesso: *Memorie storiche de' veneti primi e secondi*, nel Giornale l' *Istria*, 1850, n. 46-47.

68. Induzione sullo stato del Timavo e delle sue adiacenze al principio dell' era cristiana, dell'*Ab. Giuseppe Berini* di Ronchi di Monfalcono. — Udine, frat. Mattiuzzi, 1826, p. 64, 4.° con tavole due.

Vi si riportano alcune iscrizioni antiche, taluna delle quali supplita a capriccio. Alcuni brani furono ripubblicati nell' *Istria*, 1851, n. 38, 47. V. *Giornale delle Provincie Venete*, 1827, vol. XIII, p. 141-142. *Giornale dell' Italiana letteratura*, Padova, 1828, tom. LXV, p. 69-71.

69. Sull' identità dell' antico coll' odierno Timavo. Memoria letta li 6 marzo 1828, innanzi la i. r. società agraria di Gorizia dal socio e deputato Carlo Catinelli di Gorizia, colonello pensionato da S. Maestà britannica. — S. d. p. 29, 4.° Fu pure inserita nell' *Archeografo triestino*, 1830, vol. II, p. 377-405, con note.

70. *Savio dott. Francesco.* Dissertazione sul fiume Timavo.

Sta nel giornale l' *Istria*, 1850, n. 19-21.

71. *Riva Giuseppe Architetto Vicentino.* Timavo. — Padova, co' tipi del Seminario, 1859, p. 15, foglio.

L' autore afferma il vero Timavo trovarsi nei contorni di Padova.

72. Discorso storico-legale dell' ab. Giovanni Conti sopra il fiume Tagliamento, con la risposta di d. Nicolò Rossetti. — Udine, Gio. Battista Fongarino, 1727, 8.°

73. Terminazione del luogotenente della Patria del Friuli Carlo Antonio Donà rapporto alla decantata costruzione di due ponti sul Tagliamento in Carnia, e di un tratto di strada di comunicazione colla Patria del Friuli, con la tariffa d' un pedaggio e pontaggio. — Udine, Gallici, 1783, 8.°

74. Nuovo piano di sistematica regolazione del fiume Taglia-

mento. — S. d. p. XX, 4.° Opuscolo di N. Querini pubblicato sotto il governo veneto alla fine del secolo scorso.

75. Dell'antico corso del Tagliamento minore, di Plinio seniore.

Sta in *Monumenti storici di Concordia*, p. 175-180.

76. *Bonturini Giuseppe* Del Tagliamento. Discorso.

Sta in *Monografie friulane*. Monogr. III, p. 28.

77. *Zendrini Bernardino.* Progetto per render navigabile il fiume Torniano vicino a Muzzana (al provved. generale di Palma, Palma 19 gennaio, 1730). — Udine Trombetti-Murero, 1858, p. 31, 4.°

Il progetto fu pubblicato dalla famiglia Zuccheri, per nozze Bertolini-Bigaglia.

78. Dell' antico fiume e porto Romatino.

Sta in *Monumenti storici di Concordia*, p. 181-188.

79. Memoria del prof. *Giambattista Bassi* sull' antico divisamento di costruire un canal navigabile da Udine al mare, letta nell'accademia di Udine. — Udine, frat. Mattiuzzi 1829, p. 38, 8.°

V. *Giornale delle Provincie Venete*, 1830, v. XVIII, p. 50-57.

80. Elenco di benemeriti individui che a tenore del programma 19 maggio 1829 della commissione accademica di Udine si associarono finora alla *Memoria sul canal navigabile da Udine al mare.* — Udine, frat. Mattiuzzi, 1829, p. 15, 8.°

81. Considerazioni del deputato *Felice Greatti*, e suo parere, sul progettato canale del Ledra. — S. d. p. 5, in 8.° Litografia.

82. *Zambelli Giacomo.* Il Canale di Ledra considerato rispetto all' igiene. — Udine, 1850, Vendrame, p. 13, 8.°

Estratto dall' *Alchimista*, 1859, n. 20.

83. *Valussi Pacifico.* Profitti risultanti dalla condotta del Ledra nella provincia friulana, anche alla parte della provincia che non sarà irrigata dalle sue acque.

Sta nel *Bollettino dell' Associazione agraria Friulana*, 1858, n. 7-8.

Sul Ledra leggonsi parecchi articoli in *Annotatore Friulano*, 1858, n. 10, 16, 19, 1859, n. 3. *Almanacco* del dott. Vatri, 1859, p. 224-231. *Gazz. di Venezia*, 1858, n. 123. *Età Presente*, 1859, n. 5.

84. Topografia della parte inacquosa del Friuli, da irrigarsi col fiume Ledra.

Carta in piccolo foglio, senza data di luogo e nome di editore (1854-1855). I canali progettati d'irrigazione sono indicati con

linee rosse. V' ha riunito il *Prospetto statistico dei villaggi che godranno del beneficio, col proposto sistema d' irrigazione.*

85. Relazioni informative dell'Ingegnere *Bucchia* sui progetti intesi a derivare dal fiume Ledra acque irrigue e potabili a beneficio di vasto territorio inacquoso nella provincia del Friuli. — Udine, 1858, Trombetti-Murero, p. 64, 8.°, con due tavole.

86. Saggio generico di *Alessandro Aleandro* sulle proprietà delle acque del torrente *la Torre*, e commercio delle tele.

Sta nella *Raccolta Calogerà*, tom. XLI.

87. Problema che propone la Società d' agricoltura d' Udine per l' anno 1771 : « Come potrebbe essere introdotta e con quale » metodo effettuata l' irrigazione della campagna in Friuli per » raccoglierne tutti i vantaggi possibili a beneficio della friulana » agricoltura. »

Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1771, tom. VII, p. 69, riprodotto per errore a p. 356.

Storia.

88. *a*) De vetustate Aquileiae, libri sex, *M. Antonii Sabellici*. S. a. (saec. XV), l. s. cart. 50, 4.°, a lettere rotonde romane.

Sulla Carta 1. *b* è l'elenco di 34 autori, *ex quibus excerpta est historia.* Segue un epigramma di Cinzio all' autore che comincia : *Donec saecula colligata fastis.* Sulla Carta 2.ª è una lettera con cui Giorgio Merula loda il Sabellico pei suoi commentarj *quos carptim legi* e il cominciamento della lettera di dedica dell' autore : *Joanni Hemo venetarum copiarum adversus Ferrariae ducem provisori generali.*

La città d' Udine, cui il Sabellico chiamato a Rettore delle sue scuole fin dal 15 ottobre 1473, dedicò ques ta storia del Friuli il 18 ottobre 1482, stampolla a spese pubbliche. L' autore assai si lagna della scorrezione nella nuova lottera di dedica fatta *Domino Feltrensi, lectionem impressorum vel incuria vel inscitia depravatam,* come sta nel Codice ms. della Marciana. (Mss. Lat., Cl. X, Cod. 106).

b) La stessa storia.

Sta in *Opera M. Ant. Sabellici*, Venetiis, per Albertinum de Lipona Vercellensem, 1502, c. 118-136, foglio.

Comincia come l' edizione principe, e termina con due epigrammi laudatorj di Gio. Pietro Valeriano bellunese.

c) La stessa. — Venetiis, 1514.

d) De vetustate Aquilejae liber primus, Forum Julium : Carnia seu Patria.

Sta in *Italia illustrata, autoribus Blondo Flavio, R. Volaterrano, M. Ant. Sabellico et Georgio Merula,* Taurini, impressit Bernardinus Sylva, 1527, c. 197.b-201.a

Al libro I è aggiunto qualche frammento, senza ordine, del secondo.

e) La stessa. Libri sex.

Sta in *Opera omnia* del Sabellico, Basileae, per Joannem Hervagium, 1560, foglio, tom. III, col. 202-248.

f) La stessa. — Francofurti, 1600.

g) De vetustate Aqnilejae et Forijulii libri sex, nt et ejusdem carmen *Vicentinus crater,* in quo continetur brevis urbis agrique vicentini descriptio.

Sta in *Graevii antiquit. Italiae,* 1722, tom. VI, p. IV, col. 56.

89. **a**) Rerum foroiuliensium ab orbe condito usque ad annum Redemptoris nostri 452, libri undecim ec. auctore *Henrico Palladio de Olivis,* Patritio utinensi, medico et philosopho celeberrimo Vario academico Sventato ad ill. et rev. Dom. d. Joannem Delphinum Patriarcham Aquilejensem. — Utini, ex typographia Nicolai Schiratti, 1659, p. 18, non num. 203, 35, non num. foglio.

Il primo libro offre la corografia del Friuli.

b) La stessa. Editio novissima priori auctior et emendatior.

Sta in *Graevii antiquit. Italiae,* 1722, tom. VI, p. IV, col. 2-144.

L' editore Pietro Vander Aa dedica l' opera a Giusto Fontanini *pro exquisitissimorum tractatuum ad ornamentum emolumentumque Thesauri antiquit. Italiae facientium.*

90. Historio della provincia del Friuli dell' ab. *Francesco Palladio degli Olivi* giureconsulto e patrizio udinese, nell' accademia degli Sventati detto il Ferace, divise in due parti, dedicate all' illustr. sig. co. Giacomo Gabriel luogotenente generale del Friuli. — In Udine, Nicolò Schiratti, 1660, Parti II, foglio. Ciascuna parte è divisa in dieci libri ; la prima numera p. 8, non num. 495, 12 non num. ; la seconda p. 334, 10 non num.

L' autore nipote di Enrico continuò la storia precedente dall' anno 452 al 1658.

91. *a*) *Joannis Candidi iurisconsulti.* Commentariorum aquilejensium libri octo, ab ultimis temporibus usque ad inducias quinquennales a. C. 1517. — Venetiis, per Alexandrum de Bindonibns, impensis Laurentii Lorii de Portesio, 1521, die 15 iulii, c. 4, non num. XXXXVI, foglio.

L' antore dedica l' opera a Giovanni Grimani patriarca d' Aquileja : alla lettera di dedica tien dietro la risposta (Ceneda, 13 apr. 1520). Seguono i sommarj de' libri, e il testo chiuso da carme in distici latini di Francesco Porzio in lode dell' autore.

b) Commentariorum Aquilejensium libri octo, quibus tum descriptio hujus felicissimae regionis, tum historia rerum ecclesiasticarum saeculariumqne in ea gestarum copiosissime sunt absolutae. Editio novissima auctior, nitidior atque emendatior. Sta in *Antiquit. Italiae Graevii,* 1722, tom. VI, p. IV, col. 86.

c) Commentarii di Giovan Candido giureconsulto dei fatti d'Aquileja libri otto. — In Venetia, 1544, per Michiele Tramezino, c. 7, non num. 103, 8.°

Lo stampatore dedica l'opera tradotta a Vettor Grimani Procurator di S. Marco. Alla dedica e alla somma dei libri succede il testo chiuso da *Epistola di Giacobo conte di Purlilia a commendatione dell' opera,* p. 102-103.

92. Notizie delle cose del Friuli, scritte secondo i tempi da *Giangius. Liruti.* — Udine, Gallici, 1776-1777, tom. V, 8.°

Il primo volume stampato nel 1776 comprende le notizie topografiche e la storia prima dell' era cristiana ; gli altri quattro stampati nel 1777, la storia dal primo secolo dell' era nostra al 1762. Alla fine del tom. V leggesi una dissertazione dello stesso autore di *Monasteri o Badie antiche di S. Benedetto* in Frinli.

93. Annali del Friuli ossia raccolta delle cose storiche appartenenti a questa regione compilati dal co. *Francesco di Manzano.* — Udine, 1858-1860, Trombetti-Murero, vol. III, 8.°

L' opera è preceduta dalla dedica ai Friulani, dalla lettera al *gentile lettore,* e da *cenni sugli antichi abitatori del nostro Friuli.*

94. La Storia del Friuli. Accademia di Lettere ed Arti in cui si intertengono i signori Convittori del Collegio de' Nobili della città d' Udine diretto dai RR. PP. Barnabiti, il giorno 11 agosto 1766 ecc. (Programma). — Udine 1766, Gio. Batt. Murero, c. 2, f.

95. Strenna cronologica di *Giuseppe dalla Bona* per l'antica storia del Friuli, e principalmente per quella di Gorizia, fino all'anno 1500. — Gorizia, tipogr. Paternolli, 1856, p. 144, 8.°

L'opera pnbblicata in 50 esemplari è preceduta dal calendario romano e dalle indizioni fino al 1500: vi sono intercalate note ed impronte di antichi sigilli. Le aggiunte sono impresse su carta color rosa, e senza numero di pagine.

V. *Annotatore friulano*, 1857, n. 6.

96. *Sporeni Josephi Utinensis* Forumjulium. Libri quinque.

Sta in *Miscellanea di varie operette*, Venezia, 1740, 8.°, tomo III, p. 1-320.

Al *Propyleon* di Giorgio Giuseppe Liruti succede un sillabo *Vicorum Forojuliensium* col confronto del nome presente. Il primo libro com.: « Forumjulium Venetiae regionem scripturus, quae » prius a Romanis Aquileja dicebatur, mox etiam alia nomina sor» tita est » termina: « Ut hostem ad murum accessurum pro te. »

Lo Sporeno fioriva nel 1550.

97. Discorso della Storia del Friuli, detto nell'Accademia di Udine da Paolo Fistulario, addì X agosto dell'anno 1759. — In Udine, a spesa dell'Accademia, p. LXVII, 8.° collo scudo municipale nell'antiporta.

Le 112 note stanno a p. XXXIX-LXVII.

98. *Altan Federico.* Saggio dell'antica storia civile, ecclesiastica, letteraria delle arti e del commercio nella provincia del Friuli, in dne ragionamenti. Opera postuma.

Sta nella *Nuova Raccolta d'opuscoli*, Venezia, 1772, tom. XXII, p. 154.

Il primo *ragionamento* a p. 3-84 percorre lo spazio da tempi incerti al termine de' tempi pagani: il secondo, a pag. 85-154, dalla propagazione della fede in Friuli alla distruzione d'Aquileja.

99. *Tentori ab. Cristoforo.* Prospetto storico-geografico dell'antico e moderno Friuli.

Sta nel *Saggio sulla storia della repubblica di Venezia* dello stesso. Venezia, 1790, tom. XII, p. 231-321.

100. *Bonturini Josef.* Zustand der Geschichte von Friaul.

Sta in *Oesterreichische. Blätter*, 1845, n. 151, 1846, n. 129.

101. Ueber Friaul, seine Geschichte, Sprache und Alterthümer, von Freiherr von *Czörnig* corrispond. Mitgliede der k. Akad. der Wissenschaften.

Sta in *Sitzungberichte der phil-histor. Classe der kais. Akad. der Wissenschaften*, 1853, vol. X, p. 137. Pubblicossi a parte con numerazione speciale di p. 18.

102. Monografie friulane offerte a mons. Zaccaria Bricito arciv. d'Udine. — Udine, 1847, tip. Vendrame, 8.° con ritratto dell'arcivescovo e 4 vedute litografiche di Sacile, Pordenone, Udine, Ponte del Natisone. Berletti litografo.

Gli editori canon. Francesco Tomadini e Giuseppe Bonturini dedicano all' arcivescovo le seguenti monografie.

I, II. Cenni storico-statistici di *Giandomenico Ciconj* sulle città di Sacile e Pordenone.

III, IV. Del Tagliamento. Illustrazione di Campo Formio, e di alcune costumanze in Friuli nell' evo medio, di *Giuseppe Bonturini.*

V. Discorsi della città d' Udine, di *Paolo Fistulario e Jacopo Valvasone.*

VI. Relazione di Cividale del Friuli, del provveditore *Paolo Balbi.*

VII, VIII. Aquileja pagana e cristiana descritta dal co. *Federico Altan.*

IX. Delle vicissitudini della chiesa aquilejese e del patriarcato. Illustrazione del canon. *Michele della Torre e Valsassina.*

X. L' ingresso del Patriarca Bertrando. Narrazione storica di *Francesco di Toppo.*

XI. Serie cronologica dei prelati d'Aquileja e di Udine, e dei duchi e marchesi del Friuli.

V. le singole monografie a' loro luoghi.

L' Opera è destinata a benefizio degli orfanelli raccolti nell' istituto diretto da mons. Francesco Tomadini.

103. Pei monumenti storici del Friuli. Discorso tenuto nell' accademia d'Udine dal vice-segretario, professore Jacopo Pirona, il 3 giugno 1832. — Udine, Mattiuzzi, 1832, 8.°

L'autore si propose il quesito *come debbansi scrivere le storie particolari delle città e delle provincie d' Italia.*

V. *Biblioteca italiana,* 1832, tom. LXVIII, p. 18-28.

104. Discorso II tenuto nell' accademia di Udine, il dì 4 agosto 1833, dal vice-segretario *Jacopo Pirona* ec. — Udine, Trombetti-Murero, s. a. p. 19, 8.°

Longobardi (1).

105. *a*) *Pauli Diaconi* ecclesiae aquilejensis historiographi percelebris, de origine et gestis regum langobardorum libri VI, cum indice et argumentis. — (Parisiis), impressa est haec Pauli Diaconi de gestis langobardorum historia opera Ascensiana, finemque optatum excepit in vigilia divi Laurenti, anno salutis humanae, 1514, c. 4, non num. XXXVIII, f., con intagli in legno.

È questa la prima edizione, essendo molto dubbia quella di Lione del 1495 citata da Maittaire e Panzer.

Alla dedica di Badio Ascensio (decimo kal. sept. 1514) a Guglielmo Parro domenicano e confessore del re, tien dietro l'ordine alfabetico e il catalogo dei trenta re longobardi nominati dall'autore. Ciascun libro ha capitoli XVIII, il testo frammentato termina: *Francorum Avarumque pacem custodiens*, all'anno 744.

— *b*) La stessa. — Augustae Vindelicorum, 1515.

— *c*) *Pauli Diaconi* historiographi rarissimi, de Langobardorum origine et gestis, libri sex. È riunito all'opera: *Eutropii insigne volumen quo romana historia* etc. Basileae, 1532, f., p. 353-443.

— *d*) *Pauli*, Warnefridi langobardi filii, diaconi forojuliensis, de gestis Langobardorum libri VI, ad mss. et veterum codicum fidem editi. — Lugduni Batavorum, ex officina Plantiniana, apud Franciscum Raphelengium, 1595, p. 12, non num. 337. 8.°

Federico Lindenbrog dedica l'opera ad Ottone da During decano della chiesa di Brema: Vito Ortelio Vinsenio giureconsulto asserisce nella prefazione, di aver usato dell'edizione d'Ascensio del 1514, e dell'altra di Augusta del 1515. L'ultima carta non numerata contiene alcune notizie dello scrittore, offerte da Giovanni Tritemio abate di Spanheim nel catalogo de *scriptoribus ecclesiasticis*. L'editore, forse attenutosi al manoscritto di Abramo Ortelio da lui usato, divise il primo libro in ventisette capitoli, il secondo in trentadue, il terzo in trentasei, il quarto in cinquantatre, il quinto in quarantuno, il sesto in cinquantotto. Al testo succedono: *a*) *Annotationes*, p. 263-288, *b*) *Variantes lectiones*, p. 289-316, *c*) *Catalogus triginta regum langobardorum*, p. 317, *d*) *Index rerum notabilium*, p. 318-337. È questa una delle migliori edizioni antiche.

(1) Si sono omesse quelle opere che trattano de' Longobardi prima della loro trasmigrazione in Italia, e dopo il loro insediamento in una od altra parte d'Italia, abbandonato il Friuli.

— *e*) Diversarum gentium historiae antiquae scriptores tres: *Jornandes* etc. *Isidorus Hispalensis* etc. *Pauli*, Warnefridi f., diaconi de gestis Langobardorum libri sex.—Hamburgi, 1611, 4.°

— *f*) La stessa opera. — Hannoviae, 1613.

— *g*) *Pauli* Warnefridi longobardi f., diaconi forojuliensis de gestis Langobardorum libri VI, ad mss. et veterum codicum fidem editi. È stampata nell' opera: *Historia Gothorum, Vandalorum et Langobardorum ab Hugone Grotio partim versa, partim in ordinem digesta*, Amstelodami, per Ludovicum Elzevirium, 1655, 4.°, p. 741-932.

I libri sono suddivisi come nell' edizione 1595.

— *h*) *Pauli*, Warnefridi langobardi filii, diaconi aquilejensis, de gestis Langobardorum libri VI. Leggesi in *Maxima bibliotheca veterum patrum, Lugduni*, 1677, tom. XIII, p. 160-200.

— *i*) *Pauli*, *Warnefridi* langobardi, diaconi forojuliensis de gestis Langobardorum libri VI, ad mss. et veterum codicum fidem editi a Friderico Lindenbrogio Belga. Accessorunt variae lectiones codicum ambrosiani et modoctiensis, et annotationes Horatii Blanci romani.

Sta in *Muratori Ludov.* Scriptores rerum italicarum tom. I, (Mediolani, 1723) p. 405-531, con figure.

Precedono l' opera, *a*) le prefazioni di Lodovico Muratori p. 397-398, e d'Orazio Bianco, p. 399-400, *b*) un saggio di scrittura dei due codici ambrosiano membranaceo, n. 72, e di Monza, p. 400, *c*) il catalogo di 21 re longobardi; *d*) l'epitafio di Paolo Diacono scritto dall'ab. Ilderico; *e*) la dedica, la prefazione e le notizie, come stanno nell' edizione 1595. Si è ammessa la stessa suddivisione di libri, eccetto il terzo ripartito in 34 capitoli.

Le note sono preziose nei rapporti bibliografici; rischiarandovisi molti passi di storia friulana.

— *k*) *Pauli Winfridi* diaconi scripta quae supersunt universa ex variis, hisque optimis fontibus collecta, recensita, emendata atque in unum corpus, quod nemo adhuc praestitit, coadunata, auctore I. P. Migne, tomus unicus.

Volume XCV della *Patrologie* Paris, I. P. Migne, 1851, 8.°

— *l*) Paolo Diacono della chiesa d'Aquileja. Della origine et fatti dei re longobardi, tradotto per M. Lodovico Domenichi. — In Venezia, appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1548, c. 104, 8.° — 1584.

Il traduttore dedica l'opera (Firenze, 11 dec. 1547) ad Antonio Altoviti, della cui casa intesse l'elogio. Al fine è un sonetto elogiastico di M. Marino de' Ciceri dottor ragugeo al sig. Antonio Altoviti.

— *m*) Historia dell'origine, vita et fatti dei re de'Longobardi, scritta da Paolo Diacono della chiesa d'Aquileja, tradotta di latino in volgare da Lodovico Domenichi all' ill. sign. il sign. Galeazzo Arconati Feudatario regio.—In Milano, per Gio. Batt. Bidelli, 1631, p. 8, c. 12, non num., p. 216, 12.° La data al fine è segnata 1630.

Ciascuno dei libri, come nell'edizione antecedente, è suddiviso in 18 capitoli, eccetto l'ultimo che ne conta diecinove.

— *n*) Storia dei fatti de' Longobardi di Paolo Diacono, del Friuli, tradotta ed illustrata dal prof. Q. (Quirico) Viviani.—Udine, pei frat. Mattinzzi 1826, parti II, 8.° picc.

Quest' opera forma il terzo volume della *Collezione di opere scelte di autori friulani*. I sei libri sono suddivisi nello stesso numero di capitoli, come nella edizione Muratoriana, ad eccezione del terzo ripartito in trentacinque capitoli.

La prima parte è chiusa da un ricco indice alfabetico delle cose memorabili p. 267-309. Al fine della seconda parte leggonsi; un estratto del Müller sulla legislazione de'Longobardi, p. 139-161; una tavola dei duchi del Friuli, p. 164-165 e dei patriarchi d'Aquileja e Grado nominati da Paolo Diacono p. 166-167; la vita dell'autore p. 169-179.

V. *Annali di Statistica*, Milano, 1829, vol. XIX, p. 256-279.

— *o*) Des *Paulus Diaconus* Geschichte der Longobarden. Sta in *Geschichtschreiber der deutschen Vorzeit*. Berlin, 1849, VI.te Lieferung, p. 9-154.

Versione tedesca del dott. Ottone Abel. Anteriore è la versione dello Spruner da un codice ms. della biblioteca reale di Bamberga, pubblicata in Amburgo, 1838, 8.°

106. Fragmentum langobardicae historiae Paulo Diacono attributum, jampridem editum a Marquardo Freher in corpore francicae historiae. Sta in *Muratori* Scriptores rerum italic., 1725, tom. I, p. II, pag. 181-184.

Il brano termina coll'anno 825.

107. Sopra un codice singolare di Paolo Diacono.

Sta in *Saggiatore*, 1846, p. 130.

108. *Peregrini Camilli* Excerpta ab historia *Pauli Warnefridi*

diaconi foroiuliensis de gestis Langobardorum, cum adnotationibus Horatii Blanci romani ecc. cum animadversionibus Francisci Mariae Pratilli. Sta in *Historia principum langobardorum.* — Neapoli, 1749-1754, tom. I, p. 1-36.

Il compendio che riportasi ai soli Longobardi di Benevento è preceduto dalla *Prolusio Francisci Mariae Pratilli in Pauli Diaconi excerpta.*

109. Disquisitio Mathematica *Josephi de Rinaldis* in locum quaemdam historiae Longobardorum Pauli Diaconi aquilejensis.

Leggesi in *Raccolta Calogerà*, 1751, tom. XLV, p. 125-135.

110. Ragionamento di *Rambaldo degli Azzoni* sopra un passo dell' istoria de'Longobardi di Paolo Diacono. Sta nella *Nuova Raccolta d' opuscoli* 1762, tom. IX, pag. 403-453.

Il ragionamento fu letto dall' autore all' accademia d' Udine, cui era stato recentemente aggregato.

111. Osservazioni di *Giovanni Girolamo Orti* nobile veronese sopra alcuni passi di Paolo Diacono, relativi alla storia di Verona. — Verona, tipogr. Bisesti, 1827, 4.°

L'autore prende motivo alle sue osservazioni dalla versione di Paolo Diacono fatta da Quirico Viviani, ch'egli avrebbe voluto accompagnata da ricche annotazioni.

112. ***a***) Della condizione de'Romani vinti da'Longobardi, e della vera lezione di alcune parole di Paolo Diacono intorno a tale argomento. Discorso di Carlo Troja. — Napoli, dalla stamp. reale, 1841, p. CCCCLI, 8.°

— ***b***) Edizione seconda con osservazioni di Francesco Rezzonico, ed appendice dell'autore. — Milano, 1844, p. 516, 8.°

113. Intorno a un passo di Paolo Diacono, congettura di Nicolò Tommaseo.

Sta nell' *Archivio storico italiano*, 1849, append. tom. VII, p. 497-506.

114. Das Reich der Longobarden in Italien, nach P. Warnefried, zunächst in der Bluts-und Wahlverwandtschaft zu Boioarien, von *F. von Koch-Sternfeld.* Sta in *Denkschriften der Akad. der Wissenschaften zu München*, 1839, vol. XIV.

115. Bemerkungen von *Schlichtegroll* Landgericht-Assessor zu Freisingen, uober dio alte Handschrift des Paulus Diaconus *de gestis Langobardorum* in der königl. Bibliothek zu München aus Anlass ihrer vollständigen Vergleichung mit der Ausgabe von *Au-*

gustae Vindelicorum, 1515. Leggesi in *Archiv der Gesellschaft für ältere deutsche Geschichtkunde*, Frankfurt a. M., 1821, tom. III, p. 138-41.

116. Gothicarum et langobardarum rerum scriptores aliquot veteres, cura Bonaventurae Valconii. — Lugduni Batavorum, Raphelengius, 1597, 8.°

117. Disquisitionem historicam de rebus Longobardicis ante expeditionem populi in Italiam, disputandam proponit *Joh. Frid. Christius*. — Lipsiae, 1730, literis Joh. Christiani Langenhomii, p. 8, non num. 60, 4.°.

Benchè in questa operetta trattisi la storia dei Longobardi prima del loro passaggio in Italia, vi si allegano sempre in nota i termini di convenienza e discrepanza con Paolo Diacono.

118. *Ioach. Erdmanni Schmidtii* i. u. doct. et ph. m. Tractatio historico-juridica de Langobardis, eorumque in Italia regno a Guidone Spoletino non sola electione quaesito. — Ienae, litteris Maremffianis, 1749, p. 48, 4.°.

L'autore intende confutare Paolo Diacono che racconta la storia *fabulis erroribusque admixtis, quos quantum potero, abstergere conabor*.

119. *Rubei* H. Historiarum Gothorum atque Longobardorum libri X. — Venetiis, 1572, f. — Ivi, 1590, 8.° — Ivi, 1603, 4.°.

120. *Gaillard* Mémoires historiques et critiques sur les Lombards.—Leggonsi in *Memoirés de l'academie des inscriptions*, tom. XXXII, p. 370-403, tom. XXXV, p. 769-807, tom. XLIII, p. 311-344.

Quattro sono le memorie letto dall'autore all' accademia delle iscrizioni, negli anni 1762-1779.

121. *Redaelli Carlo.* Della missione dei due popoli longobardo e romano, ossia: indagini su di alcune cose avvenute in Italia durante il medio evo. Memoria divisa in due parti con appendice. — Mantova, Caranenti, 1841, p. 80, 8.°.

122. Della cronologia del Muratori negli annali d' Italia per l'epoca longobarda. Lettere ad un Napoletano. — Mantova, Caranenti, 1841, p. 35, 8.°

123. I Longobardi e San Gregorio Magno. Memoria storica di *F. de Bernardi*. — Milano, 1843, 8.°.

124. *Türk C.* Die Longobarden und ihr Volksrecht bis zum Jahre 774. — Rostock, 1835, 8.°.

125. *Bianchi Giovini A.* Storia dei Longobardi. — Milano, G. e C. Civelli, 1846, p. 147, 8.°

126. *Troja Carlo,* Greci e Longobardi. — Parte I del vol. III, dell' opera del Troja: *Storia d' Italia del medio evo,* Napoli, 1851, p. 386, 8.°

127. Del Regno dei Longobardi in Italia. Memorie storico-critiche-cronologiche del dottore d. *Bernardino Zanetti,* libri sei. — Venezia, appresso Lorenzo Baseggio, 1754, p. LXII, 738, 4.°

L'autore dedica l'opera a Paolo Francesco Giustiniani Vescovo di Treviso.

128. *Lazzari Michele.* Confutazione di alcuni errori del dott. Bernardino Zanetti pievano di Postuma nella *Storia de' Longobardi.* — Roveredo, 1756, per Francescantonio Marchesani, p. 187, 4.°

Le sei lettere, tre delle quali sotto il nome supposto di Antimaco Filalete, contengono illustrazioni storico geografiche del Friuli. V. *Cicogna.* Iscrizioni venez., III, p. 302.

129. *Zanetti Bernardino.* Difesa delle memorie storico-critiche-cronologiche del Regno de' Longobardi in Italia contro gl' insulsi cavilli ed inette confutazioni di Antimaco Filalete, Parti II. — Trento, 1759, presso Francesco Michele Battisti, p. 171, 4.°

130. *Tamassia Giovanni,* Storia del regno de'Goti e dei Longobardi in Italia. — Bergamo, Mazzoleni, 1825-26, tom. III, 8.°

V. *Annali di Statistica,* Milano, 1826, vol. X, p. 164-75, 225-41.

131. *Sclopis.* De' Longobardi in Italia. — Sta nelle *Memorie dell'accad. di Torino,* tom. XXXIII, 1829, p. 81.

132. Discours d' Alexandre Manzoni sur quelques points de l'histoire des Lombards en Italie. — Sta in *Bibliotheque univ. de Geneve,* XLVII, 1831, p. 125-337, XLVIII, p. I.

133. Sulla dominazione de'Longobardi in Italia. Lettera 1.ª e 2.ª di Gino Capponi al professore Pietro Capei. — Sta nell'*Appendice all'archivio storico ital.,* 1842-44, tom. I, p. 183-238.

V. *Espero,* 1845, n. 14-15.

134. Sulla dominazione dei Longobardi in Italia. Discorso del prof. Pietro Capei al march. Gino Capponi. — Sta nell'*Appendice all' archivio storico ital.,* 1845, tom. II, p. 469-548.

135. *Bianchi Giovini A.* Sulla condizione degli Italiani vinti dai Longobardi. — Sta nella *Rivista Europea,* tom. I, 1845, n. VI.

136. *Flegler Alexander.* Das Königreich der Longobarden in Italien. — Leipzig, Carl Geibel, 1851, p. 63, 8.°

137. *Richter doct. Franz-Ioh.* Ueber di Abkunft und Wanderungen der Longobarden. Die Longobarden in Oesterreich. Zweite Abtheilung. — Sta in *Iahrbücher der Literatur.* Wien, 1848, fasc. 122, A. B. p. 37-52; 123, p. 27, 40.

La prima parte pubblicata nella stessa opera l'anno 1840, tratta dei Longobardi in generale.

138. *Richter doct. Franz-Ioh.* Friaul unter longobardischer Herrschaft. — Sta in *Hormayr's Archiv,* 1825, n. 2, fl.

139. *Peregrini Camilli* Historia principum longobardorum. — Neapolis, Savius, 1643, 4.° — Ivi, 1749-59, tom. III, 4.°

140. *Trei Caroli.* Reges Langobardorum, cum glossis. — Venetiis, Sessa, 1537, 8.°

141. *Ayrer. G. H.* Prolusio de Langobardorum Marpahis, Germanorum Mareschalco. — Gottingae, 1753, 4.°

142. *Blasio (de) S. M.* Series principum qui Longobardorum aetate imperarunt. — Neapolis, 1785, f.

143. Dissertazioni di *Tomeoni* sopra le due più antiche pergamene dell'archivio arcivescovile di Lucca, estratte e pubblicate, l'una da Lodov. Ant. Muratori, l'altra dal Padre Mabillon, ad oggetto di esaminare l'antichità delle loro date, e dilucidare qualche passo controverso della serie dei re de'Longobardi. — Sta negli *Atti dell'accademia lucchese,* V, 1829, p. 237.

144. *Bethmann.* Die Geschichtschreibung der Longobarden. — Sta in Pertz-Archiv. X, 1851, p. 335.

145. Cronaca della illustre et antiqua provincia della marca trivigiana e del ducato del Friuli, dove si contiene l'origine et edificazione di tutte le città, castelle et ville con li nomi degli antichi et moderni; et le signorie che l'hanno posseduto secondo li tempi, con gli uomini illustri tanto in armi quanto in lettere che vi sono stati. Opera dilettevole di *Cristoforo Cieco da Forlì.* — Venezia, Pietro de Franceschi, 1574, c. 20 non num. 8.° — Ivi, 1714, Bernardino Pittoni, p. 58, 12.°

146. Collectio historicorum de marca tarvisina. — Venetiis, Pinelli, 1626, vol. III, f.

147. Storia della marca trivigiana e veronese di Giambattista Verci. — Venezia, Giacomo Storti, 1786-1791, vol. XX, 8.°

L' autore, ad illustrare la storia del Friuli compreso nella marca trivigiana, attesta nella prefazione al tom. I, p. XI-XV, di aver tratti documenti dagli archivj del comune e del capitolo di Udine, della biblioteca di Sandaniele, del marchese di Colloredo, dei signori Zuliani di Sacilo, della famiglia Sbrojavacca di Villota, da Domenico ab. Ongaro, Carlo Fabricio, Carlo canonico Belgrado, Enea conte di Porzia, Pietro Antonio conte di Sbrojavacca, Antonio Pellizza: e scrive nello stesso tomo p. 12: « Il duca » del Friuli (a'tempi di Carlo Magno) fu uno a cui poco dopo l'800 » fu conferito il titolo di marchese, e quel ducato, che si chia- » mò anche di Trevigi e di Verona, a motivo della residenza ordi- » naria che il duca faceva o nell'una o nell'altra città, fu poscia » distinto col nome di marca. » V. Continuazione del nuovo giornale de' letterati d'Italia, 1787, tom. XXXVII, p. 46-57, 221-235, 1788, tom. XXXIX, p. 231-241, 1789, tom. XLI, p. 129-146.

148. *Marozzi Paolo.* Cenni su Treviso e sua marca, preceduti da alcuni pensieri del prof. *F. Regonati.* — Crema, Camparini, 1847, 8.°

149. *Richter* Forfchungen zur Geschichte und Geographie Krains, Istriens und *Friauls* in Mittelalter. — *Sta in Hormayr's Archiv.* 1822, n. 27.

150. Il Friuli (nel medio evo) o la sua storia.

Articoli inseriti nella *Rivista Friulana,* 1849, n. 1-3, 6-7.

151. Dello scisma de'tre capitoli, particolarmente in ciò che appartiene alla storia del Friuli (sec. VI-IX). Opera postuma del co. Francesco Berretta, patrizio udinese. — Venezia, 1790, Tommaso Bettinelli, p. XL, 328, 4.°

In quest' opera si discorrono pure le ragioni del patriarcato aquilejese.

152. Serie cronologica dei duchi e marchesi del Friuli, (sec. VI-X). È la XI.ª delle *Monografie friulane,* num. 100.

153. Verzeichniss der von dem historischen Vereine bisher gesammelten Urkunden-Abschriften und Auszüge.

Loggesi in *Archiv für vaterländische Geschichte und Topographie, herausgegeben von dem histor. Vereine für Kärnten.* Klagenfurt, 1149, 8.°, p. 67-90, 1850, p. 111-145.

Molti di que' documenti, (la più parte prodotti dal Rubeis nel *Thesaurus*) che nel numero di 551 corrono dall'anno 811 al 1200,

si riportano al Friuli, e specialmente ai patriarchi d'Aquileja per gli stretti rapporti fra'due paesi.

154. *Bergmann Iosef*, Ueber Friaul und die Herzoge von Kärnten, besonders nach dessen Trennung von Baiern im I. 995, bis auf die Herzoge aus dem Hause Eppenstein.

Sta in *Arkiv für Kunde oesterreich. Geschichts-Quellen*, 1850, I, p. 239.

155. *Hizinger*. Krain unter dor Obergewalt der Herzoge von Friaul, und Kärnten bis zur Uebergabe an den Patriarchen von Aquileia.

Articolo inserito in *Mittheilungen der historischen Vereins für Krain*, Laibach, 1855, p. 29.

156. Die vier Moosburgen des in Unter-Pannonien, Carantanien, und *Friaul* einst mächtigen Geschlechts der Windischen Woywoden Priwina, Kozel (Chocil oder Hezilo) und Brazlaw, und deren Nachkommen, der Grafen Cacellini. Ein Bietrag zur Geschichte und Topographie des Mittelalters in Innerösterroich, dem Kärtner Vereine für Geschichte, ehrfurchtsvoll geweiht von dem Ehren-Mitgliede desselbon dem, Dr. *Th. Franz Xav. Iohann Richter* cc.

Leggesi in *Archiv fur Kärnten*, 1849, p. 33-47.

Trattasi pure del testamento fatto dal conte Cacellini (socolo XI) a favore dell'Abazia di Moggio.

157. Regesta documentorum quae vel autographa vel apographa synchrona, de rebus praecipue publicis foroiuliensibus pertractantia, saeculis X-XVI duobus codicibus mss. Iusti Fontanini insunt.

Questi registri di 597 atti desunti dai codici mss. CI-CII della classe XIV de'manoscritti latini della Marciana in Venezia furono comunicati da Giuseppe Valentinelli all' imp. accademia delle scienze di Vienna, che inserilli nel suo giornale storico-filologico *Notizenblatt*, 1854, n. 3, 4, 22; 1855, n. 8, 10, 12, 19; 1857, n. 6, 11.

158. Documenta historiae forojuliensis saeculi XIII, ab anno 1200 ad 1299, summatim regesta a P. Josepho Bianchi Utinensi.

Leggonsi in *Archiv fur Künde österreich. Geschichts-Quellen* ec. Wien, 1859, tom. XXI, p. 167-221, 377-414, XII, p. 371-406.

I primi sono 154 documenti; i secondi 155-300; gli ultimi 301-402.

159. *Coronini de Cronberg Rudolphi.* Operum miscellaneorum t. I, continens Iraeneani Iulianorum diplomatis centuriam. Cui accessere syllabus tergestinorum antistitum, et appendix documentorum anecd. (Tergestinam, Goritiensem et *Forojuliensem* historiam, nec non multarum nobilium familiarum genealogiam illustrantium) cum notis et indice completissimo personarum illustrium. — Venetiis 1769, Anton. Zatta, p. XXIV, f., con due tavole di sigilli.

160. Saggio istorico (del Friuli) da Raimondo a Pagano della Torre patriarca d' Aquileja, tratto dall' opera inedita di *Jacopo di Valvasone* di Maniago che ha per titolo: *Successi della patria del Friuli* (1273-1329). — Udine, frat. Mattiuzzi, 1833, p. 42, 8.° con cenni sull' autore.

Il commendatore Antonio Bartolini dedica a d. Pietro Planis parroco di Buttrio l'operetta, che intera ne' molti codici sinora conosciuti s' intitola: *Successi della patria del Friuli sotto quattordici patriarchi* (1273-1422). Da un manoscritto (anno 1561) della Chigiana di Roma pubblicò Fea in *Nuove osservazioni sulla Divina commedia,* Roma 1838, i brani di storia sotto i quattro patriarchi Torriani Raimondo (1273-1299), Gastone (1316-1318), Pagano (1318-1332), Lodovico (1359-1365).

161. Successi della patria del Friuli sotto i patriarchi d' Aquileja dal 1332 al 1402, di *Jacopo Valvasona* di Maniago. Brano inedito per nozze Caiselli-Locatelli (con lettera di dedica di Nicolò Brandis). — Milano, Lombardi, 1857, p. 48, 4.°

Forma seguito alla pubblicazione del Bartolini.

162. Frammento inedito di storia friulana, ossia vite de' patriarchi d' Aquileja, dal 1402 al 1422 tratto dall' opera inedita di *Jacopo di Valvasone* di Maniago per nozze Berretta-Reali. — Venezia, Cecchini, 1846, p. 29, 8.°

L' operetta, in cui sono descritti i fatti del Friuli sotto i tre patriarchi Antonio Panciera, Antonio da Ponte, Lodovico di Tech, dà compimento alla pubblicazione dei *Successi.*

163. *Ciconi Giandomen.* Brano di storia friulana (1299-1310).

Sta nella *Strenna del Friuli,* Udine, tip. Vendrame, 1844, Anno I, p. 3-26.

164. *Richter Franz Xaver.* Die Luxemburger in Friaul (sec. XIV).

Leggesi in *Taschenbuch für die Geschichte Mährens und Schlesien,* 1827, Brünn, p. 55-159.

165. Documenti per la storia del Friuli, dal 1317 al 1325, raccolti dall' ab. Giuseppe Bianchi, prefetto del ginnasio comunale di Udine. — Udine, Onofrio Turchetto, 1844-45, Vol. II, 8.°

Il vol. I, di p. 709 ha aggiunte due tavole delle monete in corso nel patriarcato dal 1285 al 1323, tracciate dal prof. ab. Francesco Giari: il secondo di p. 638, va ricco d'un indice di documenti di p. XXIV. I settecento cinquantasette documenti furono tratti dalle biblioteche arcivescovile di Udine e fontaniniana di Sandaniele, dagli archivii capitolare, demaniale, notarile, municipale di Udine, capitolare di Cividale, vescovile di Portogruaro, dall'archivio de' conti Torriani e dalle collezioni di Cintio Frangipane, Pietro di Montereale, Carlo Fabrizio, Portis-Guerra, Jacopo Pirona, Giuseppe Bianchi.

166. Urkunden-Regesten gesammelt aus den Aufschreibungen des P. Ios. Bianchi, die er auf den Büchern der Kanzler des Patriarchates von Aquileja entnommen, betroffend die Kirchonangelegenheiten und Gotteshäusor des Aquilejer Diözesangebietes in Steiermark und Kärnten, von *Heinrich Hermann.*

Articoli inseriti nel giornale *Carinthia*, 1858, n. 15-16.

167. *Aylini Joannis notarii de Maniaco.* Historia belli foroiuliensis nunc primum edita, ab anno Christi 1366 (1381) usque ad 1388. — Sta in *Muratori antiquit. ital. medii aevi.* Mediolani, 1740, tom. III, col. 1181-1220.

All'opera, tratta da un codice del notaio Antonio Belloni, tengono dietro alcuni documenti illustranti la storia del Frinli, col. 1221-1242.

168. Una pagina di storia friulana di *M. Valvasone* — Carraresi e Veneziani (sec. XIV).

Leggesi in *Rivista friulana*, 1859, n. 7, 12.

169. Del Friuli nel secolo XV.

Leggesi nel giornalo l' *Istria*, 1850, n. 30.

Notizie tratte dal codice CCXXV, della clas. VII dei manoscritti italiani della Marciana di Venezia.

170. Delle incursioni dei Turchi nel Friuli (sec. XV).

Articolo pubblicato nell' *Istria*, 1851, n. 10, 11, dal codice CDXVII della clas. VII de' manoscritti suddetti.

171. Due invasioni dei turchi in Friuli narrate dal co. *Jacopo di Porcia* raccolte da *Giovanni Giuseppe Liruti* di Villafredda. — Udine, 1851, Vendrame, p. 43, 8.°

Opera dedicata dai professori del seminario di Portogruaro al nuovo vescovo Angelo Fusinato.

La prima delle narrazioni stese in latino p. 9-30, intitolata: *De recenti Forojuliensium clade, ann.* 1409, *kal. octobr.* com: „ Novissimam Turcarum expeditionem in agrum forojuliensem „ la seconda p. 31-43, *De veteri Forojuliensium clade*, 1477, *prid. kal. nov.* comincia: „ Recentis provinciae hujus depopulationis admoni- „ tus descriptione ad superiorem aliam. „

172. Palma (donna ideale) Una incursione dei turchi in Friuli — Leggenda — Stanze di Francesco di Toppo per nozze Bresciani-Saint' Aubin. — Udine, Onofrio Turchetto, 1845, p. 19, 8.°

173. *Sabellici M. Antonii.* Carmen in caedem sontiacam.

Leggesi in *Carmina* dello stesso. S. a. (148) 4.° — Venetiis, 1502, — *Opera omnia*, Basileae, 1560, tom. III, col. 560-565.

Il poemetto che comincia: „ Quo praeceps fortuna ruis? quo pergitur ultra? „ nella prima ed ultima edizione ha 425 esametri, 347 nella seconda.

Asabec invase con 8000 Turchi il Friuli nel 1470-71, o varcato il Lisonzo, uccise o condusse schiavi molti abitanti, saccheggiò e devastò il paese.

174. Carmen in munitionem sontiacam.

Sta nelle stesse edizioni, in quella di Basilea a col. 557-559.

Il poemetto comincia: „ Funditur Illyris rapidus de montibus amnis, „ peggio nell'edizione seconda: „ Spargitur Illiricis „ ecc. — Si descrivono le fortificazioni continue sul Lisonzo, costrutte dai Veneziani contro le incursioni turche: nell' anno 1474 furono eretti tre forti a Mainizza, Fogliano, Gradisca.

175. Incursione turchesca nel Friuli, avvenuta nell' ottobre 1499. — Udine, 1857, p. 10, 8.°

A. J. (Alessandro Joppi), G. B. C. (Clama), G. B. T. (Tellini) dedicano la narrazione inedita a Giuseppe Lazzarini sposo a Giovanna Bellina.

176. *Tami Carlo.* Frammento di una narrazione friulana inedita (1511).

Sta nella *Strenna del Friuli* 1845, anno II, p. 9-15.

177. *Milan Giacomo.* Notizie intorno alla vita e agli scritti di Luigi da Porto. — Padova, Crescini, 1830, p. 40, 8.°

V. *Giornale delle Provincie Venete* 1830, vol. 18, p. 69-72.

Il Da Porto combattè in Friuli dal principio del 1509, o de-

scrisse le varie fazioni in nn seguito di lettere, due codici capitali delle quali conservansi nella biblioteca Marciana di Venezia, (Mss. Ital. Clas. VI, Cod. I.), e in quella dell'Università di Padova n. 410. Da questi furono occasionalmente tratte le seguenti pubblicazioni.

178. *a*) Alcune (24) lettere inedite di Luigi da Porto scritte dal 1509 al 1513, pubblicate per nozze Barbaran-Da Porto.— Padova, Crescini, 1829, 8.°

V. *Giornale delle Provincie Venete*, 1830, v. XVIII, p. 69-72.

— *b*) Per le nobilissime nozze Da Rio-De Rubbi, alcune (3) lettere inedite di ec. — Padova, Seminario, 1841, p. 19, 8.°

— *c*) Per le stesse nozze, tre lettere ec. — Padova, Angelo Sicca, 1841, p. 31, 8.°

— *d*) Per le nobilissime nozze Gamba-Guerieri-Gonzaga alcune (4) lettere ec. — Padova, Seminario, 1841, p. 30, 8.°

— *e*) Cinque lettere di Luigi Da Porto per nozze De Venezze-Giustiniani. — Padova, Minerva, 1841, p. 24, 8.°

— *f*) Due lettere inedite di ec. per le stesse nozze.—Padova, G. Longo, 1841, p. 16, 8.°

— *g*) Tre lettere ec. per laurea in legge di Antonio Armeni. — Padova, Minerva, 1841, p. 23, 8.°

— *h*) Lettere ec. per nozze D' Altan-D'Attems. — San Vito, Pascati, 1842, p. 29, 16.°

— *i*) Per le faustissime nozze Ballerini-Vianello due lettere ec. — Padova, Seminario, 1842, p. 34, 8.°

— *k*) Lettere due ad Antonio Savorgnan per laurea in medicina di Luigi Fiorini. — Padova, Penada, 1842, p. 8, 8.°

— *l*) Lettera inedita ec. per nozze Cittadella-Dolfin.—Padova, Crescini, 1844, p. 8, 8.°

— *m*) Due lettere storiche ec.—Padova, Seminario, 1848, 8.°

Tutte furono pubblicate, a cura di Bartolommeo Bressan in Firenze, con due lettere critiche del prof. Giuseppe Todeschini, da Felice Le-Monnier, nel 1857, in un volume di p. 466, 8.° Se ne legge un dettagliato articolo critico di F. Polidori nell' *Archivio storico italiano*, Firenze, 1858, t. VII, p. 134-153.

179. *Savorgnan Girolamo.* Lettere sulla guerra combattuta nel Friuli dal 1517 al 1520, scritte alla Signoria di Venezia, pubblicate ed illustrate per cura di Vincenzo Joppi.

Leggonsi nell' *Archivio storico italiano*, 1855, nuova serie,

tomo II, parte II, p. 16-59; tomo III, parte I, p. 3-35. Furono pure tirate a parte con paginatura speciale di p. 122. Le prime sono datate 4 marzo, 1510 — 8 aprile, 1514: le seconde 23 aprile — 25 maggio, 1514.

180. Parere del duca d' Urbino Guidobaldo II sulle fortificazioni del Friuli (1543). — Udine, Vendrame, p. 27, 8.°

Il *parere*, pubblicato da Francesco Braida per nozze Plattis-Cavriani, è preceduto da un' avvertenza del dott. Vincenzo Joppi.

181. Historia dell' ultima guerra nel Friuli di *Faustino Moisesso*. Libri due all' ill. et ecc. sign. Francesco Erizzo Generale delle armi della repubblica di Venetia et procuratore degniss. di S. Marco, con le figure del paese dove si ha guerreggiato, et una tavola de' nomi di alcune persone specialmente in essa guerra intervenute, et loro attioni et avvenimenti. — Venezia, 1623, Barezzo Barezzi, p. 167, 4.° con carta topografica del Friuli.

La narrazione, scritta dall'autore presente ai fatti sul campo, procede dalla fine del 1615 alla metà del 1617.

182. *a*) Guerra d' Italia tra la serenissima repubblica di Venezia e gli Arciducali di casa d' Austria, et tra Filippo re di Spagna et Carlo Emmanuele duca di Savoja, seguita dall' anno 1615 fino alla capitolazione di pace (1617) di *Pomponio Emigliani* milanese. — Poistorf, per Peter Gut, s. a. p. 91, 4.°

— *b*) La stessa con eguale numero di pagine, ma di edizione evidentemente diversa.

L' autore, gentiluomo forse veneziano, narrando molto liberamente gli avvenimenti (gran parte dei quali accaduti in Friuli) stimò prudenza coprirsi sotto supposto nome. V. *Foscarini* Letteratura Veneziana, p. 189.

— *c*) Bella inter Austriacos et Venetos gesta. — Mediolani, 4.°

183. Commentarj della guerra moderna passata nel *Friuli* et ne' confini dell'Istria et di Dalmatia, divisi in otto libri, nel principio dei quali vi s' appresenta un compendio d' alcune memorie antiche, precedenti ad essa moderna guerra, di *Biagio di Rith di Colemberg*, giureconsulto gradiscano. — Trieste, 1629, Antonio Turrini, p. 294, 4.°

L' autore dedica l' opera a Gio. Odorico duca di Corman e governatore generale delle provincie dell' Austria inferiore; lo stampatore a Ferdinando III re d' Ungheria e Boemia.

184. Discorso sopra la guerra presente fra la repubblica veneta e gli Arciducali. — Venezia, 1616.

185. Trattato di pace conchiuso colla mediazione di Philippo III, tra Mathia imperator de' Romani e Ferdinando re di Boemia et arciduca d' Austria, d' una parte, e la repubblica di Venetia dall' altra, col quale si promette che i privati Uscoqui saranno scacciati da Segna et altri luoghi maritimi appartenenti alla casa d'Austria, e che invece di essi i Venetiani restituiranno alle loro maestà imperiale e reale tutti i luoghi e passaggi occupati da loro in Istria ed in *Friuli*. — In Madrito, li 26 settembre, 1617.

V. *Dumont*, II, 304; *Lunig*, Codex diplomat. Ital., II, 2034.

186. Discorso di *Evandrofilace Accademico solitario* (*Vincenzo Calzavegli* bresciano) sopra i presenti moti di guerra nel Friuli, tra la repubblica di Venezia e gli Arciducali (in difesa de' Veneziani). — Poschiavo, Pietro Landolfo e Bonatto Minghino, c. 16, 4.° a caratteri rotondi. — Seconda edizione senza data, c. 14, 4.° a caratteri corsivi.

187. *Urbani Prospero*. Difesa della repubblica di Venezia contro una *Relacion* stampata a Madrid dal Tordesiglia, circa ai moti degli Uscocchi e la guerra del Friuli, del 1616. — S. d. 8.°

188. Della giustizia delle armi della sereniss. repubblica di Venezia. Risposta ad autore incognito di Matteo Andrighet. — S. l. a. s. p. 23, 4.°

Si riferisce alla guerra contro gli Austriaci in Friuli. V. *Cicogna*, Iscrizioni III, p. 170. La risposta è preceduta da un epigramma, che manca in alcuni esemplari, di A. S. all' avvocato di Venezia Pietro Matteacci (vero autore dell'opera), con data, *Venezia*, 1.° *luglio* 1617.

189. Proclama deliborato nell' eccellent. Senato adi 4 gennaro 1616 (1617) in materia de' soldati partiti dal campo di Friuli et d' Istria. — Venezia, Antonio Pinelli, c. 4, non num. 4.°

190. Passaggio de' Russi in Friuli nel 1799, ossia i Russi in Italia. — Lettere sette (di Polianzio ad Ermogene). — Venezia, Francesco Andreola, 1799, p. 63, 8.°

Opera anonima di Antonio Liruti.

191. *Asquini Basilio*. Cent' ottanta e più uomini illustri del Friuli, quali fiorirono o ànno fiorito in quest' età (1665-1735) con

una breve notizia della storia di questo paese. — Venezia, 1735, Angelo Pasinello, 8.°

L'autore, che dedicò l'opera alla gioventù friulana (p. 3-4), attesta nella prefazione d'aver proseguita l' *Udine illustrata del Capodaglio*. La breve notizia (p. 11-58) precede i quattro elenchi di *ecclesiastici, militari, politici, letterati* (p. 60, 109). Alla fine leggesi: *Exemplum cujusdam privilegii de fundatione aliquorum monasteriorum in patria Foriiulii* (p. 111-123).

Storia Ecclesiastica.

192. Sacra monumenta provinciae Foriiulii ex antiquis ecclesiasticis traditionibus historicis et inscriptionibus excerpta, annotationibus contexta, auctoritatibus comprobata, et stylo romani martyrologii in compendium redacta. Opus *Lucretii Trei* patritii utinensis. — Utini, 1724, Jo. Dominic. Mureri, 4.°

Leggesi al fine: *Utini, anno* 1729, *VI sept. extat apud Murerum et fratrem Guerra.*

193. De vetustis liturgicis aliisque sacris ritibus qui vigebant olim in aliquibus foroiuliensis provinciae ecclesiis. Dissertatio *Jo. Franc. Bern. Mar. (de) Rubeis*, ubi totius rei liturgicae ac divinae psalmodiae origines ac differentiae, adscitaeque peculiares consuetudines a viris doctissimis jam explanatae compendio colligantur et illustrantur.

È la seconda delle *Dissertationes duae* dello stesso autore. Venetiis, Occhii, 1754, p. XVIII, 486, 4.°, a p. 161-472.

194. Iter liturgicum foroiuliense. Epistolica dissertatio *Federici Altan* Emanueli de Azevedo Soc. Jesu. S. Viti ad Tilaventum. VI, id. sept. 1748. — Sta nell' opera delle stesso autore *De Calendariis*. Venetiis, 1753, 8.°, p. 357-382.

Vi si descrivono libri liturgici degli archivii di Cividale ed Aquileja, dei conti di Zoppola, e della Guarneriana di San Daniele.

195. Decreti e regolazioni del principe agli ordini Grimani ed altri in diversi tempi seguiti, concernenti il governo della chiesa, scuole ecc. della patria del Friuli, dedicati al nob. cav. Giacomo Gabriel luogotenente. — Udine, 1660, Nicolò Schiratti, p. 60, non num. 4.°

196. Ordini e regole stabilite dagli ill. et eccell. sig. sindici

inquisitori in terraferma per la buona direttione delle scuole, fraterne et altri luoghi pii. — Udine, Schiratti, 1698, p. 23, 8.°

197. Ordini e regole nel proposito de' ragionati delle chiese o scuole laicali, ed a tutela d' essi luochi pii e loro rendite, stabilite dall' ill. et ecc. signor Nicolò Tiepolo, luogotenente generale della patria del Friuli con approvazione dell' ecc. Senato. — Udine, 1735, per li Gallici, p. 32, 4.° — Ivi, Gallici, 1779, p. 16, 4.°

198. Capitoli per la direzione delli capitoli, beni e rendite delle venerande chiese, fraterne e luoghi pii della fedelissima patria del Friuli, approvati dall' ecc. Senato con suo decreto 26 agosto 1769, e parte esecutiva presa nel magnifico general parlamento il dì 26 novembre, 1769, con le camere, persone e ville in cadauno degli otto quartieri di detta patria.—Udine, Gallici, 1769, p. XXXII. 8.°

199. Allegazione di *Tommaso de Rubeis* patrizio e avvocato nella città di Udine per la restituzione de' beni, censi ed affitti delle chiese e corpi ecclesiastici della provincia del Friuli, stati disposti dal provvisorio governo democratico, l'anno 1797. — Venezia, Francesco Andreola, p. 24, 4.°

200. Riflessioni storico-critiche a difesa dei beni ecclesiastici, sopra un rapporto fatto ed un decreto proposto al provvisorio governo centrale del Friuli, il dì 6 dicembre, 1797, dalla deputazione intitolata ai *Compensi per i capitoli.* Si aggiungono in fine a maggior lume sull' argomento *varii pezzi importanti.* — Udine, 1798, Pecile, p. CV, 8.°

L' opera anonima devesi a mons. Pietro Braida.



Pubblica amministrazione.

201. *a*) Costitutioni de la patria de *frivoli.*— Impressa in Udine. Por maistro Gerardo de fiandra : sotto il rezimento del magnifico messier Luca Moro dignissimo logotenente de la patria, finida a dì ultimo de luio 1484, c. 107, 4.°

L' opera comincia coll' epistola dedicatoria del traduttore dal latino, „ Pre Piero Capretto (appellatosi *Edo* poeta o filosofo) da „ Pordonon saluda il suo maestro Gerardo libraro et impressore in „ Udeno. „

Libro rarissimo.

— *b*) Constitutiones universaliter providentes toti patriae fo-

riiulii, salvis decisionibus statutorum observandorum sino derogatione. — Impressum Venetiis, per magistrum Christoforum de Parisis de Mandello, 1497, die XX februarj, c. 30, non n., f.

Caratteri rotondi, con segnature o registro, senza numerazione e custodia. La riforma di quelle leggi avvenne nel 1429.

— *c*) Constitutiones patriae Foriiulii cum additionibus noviter impressis. — Venetiis, per Bernardinum de Vitalibus venetum, anno Domini 1524, die 20 aprilis, c. 4, non n., 1-LXVIII, 69-70, f.

Rilevasi dalla dedica di G. Belloni a Girolamo Santorino, che questi insieme con Serafino Busato compilò gli statuti. L'indice al principio è redatto per materia, colle citazioni delle rubriche. Le tre ducali a stampa di Francesco Foscari (1425-1429), apposte al fine di molti esemplari, sono d'altra stampa, a caratteri gotici. L'esemplare del cav. Emm. Cicogna di Venezia è postillato di mano di illustri giureconsulti friulani, fra' quali Francesco di Rubeis e Flaminio suo figlio.

— *d*) Constitutiones patriae Foriiulii, cum additionibus, noviter impressae. — Venetiis, 1565, ex off. Domin. Guerraei et Jo. Bapt. fratrum, c. 112, 4.°

Alla dedica del Belloni si sostitù quella di Jacopo Fannio al collegio de'giureconsulti di Udine (9 maggio 1565), nella quale leggesi, che ne imprese la correzione Giuseppe Fabrizio. Le rubriche sono 193. Il testo è lo stesso della edizione 1524, aggiuntevi le ordinazioni ducali fino al 1563.

— *e*) Statuti della patria del Friuli rinnovati. — Udine, 1673, appresso gli Schiratti, p. 12, non n. 156, 8, non n. 4.°

— *f*) Gli stessi. — Udine, 1705.

— *g*) Statuti della patria del Friuli rinnovati e dedicati all'ill. et ecc. sig. Girolamo Ascanio Zustinian fu glorios. luogotenente generale della medesima patria. — Udine, 1707, Andrea Angeli, p. 14, non n., 143, 7 non n. 4.°

Nell' introduzione o dedica dei deputati (Udine, 1673) scrivesi: *le nostre leggi patrie portandosi alla stampa, quasi rinnovata Fenice dopo il corso di due secoli ec.* Gli statuti dividonsi in capitoli 158. Il doge Domenico Contarini, con parte 9 marzo, 1762, tratta della riforma delle vecchie costituzioni, e con parte maggio, 1673, approva la versione dello statuto, dichiarando necessaria la emenda di alcune alterazioni.

— *h*) Gli stessi, colla stessa dedica. — Udine, 1717, Gio. Domenico Murero, p. 8, non n. 142, 10 non n., 4.°

— *i*) Gli stessi. — Udine, per li Gallici, 1735, 4.°

Ristampa dell' antecedente ediz.

— *k*) Gli stessi, *annessivi in fine i capitoli generali per l'esazione delle contribuzioni delle cinque per cento B. V.* ec., sopra l'eredità ec. — Udine, 1745, per li Gallici p. XVI, 155, 4.°

I *capitoli annessi* stampati a parte in Venezia nel 1750 (locchè accenna a falsa data di stampa dello statuto) non si adducono perchè estesi a tutta la terraferma.

— *l*) Statuti della patria del Friuli, rinnovati, con la aggiunta delle terminazioni sindacali 1772, del ristretto degli statuti medesimi, e delle leggi pubblicate in materia delle mani morte, e dedicati all'ill. ed ecc. sig. Zuanne Manin luogotenente.—Udine, 1773, per li Gallici, p. XII, 200, 118, 4.°, col leone che tiene lo stemma della città, nella vignetta del frontispizio.

L' edizione è quasi la stessa che le antecedenti. Ai capitoli delle costituzioni, p. 2-173, tengono dietro, *a*) Terminazioni, parti, proclami degli anni 1771-72, p. 174-200, *b*) Indice alfabetico, p. 9-99, *c*) Parti o terminazioni degli anni 1767-1768, p. 100-116.

— *m*) Statuti della patria del Friuli rinnovati, con terminazioni sindacali, leggi, tariffe, giurisdizioni. — Udine, Gallici, 1785, 12.°

202. Parti prese nell' ecc. Senato in materia di livelli, affitti di Vicenza, Verona et *Friuli*.—S. l., (Venezia), stamp. in calle delle rasse, c. 2, 4.°

Le Parti pel Friuli sono in data 12 giugno, 1551; 30 giugno, 1554; 26 ottobre, 1555.

203. Tariffe della patria del Friuli, con grazia e privilegio per anni dieci.—Venezia, Giovanni Griffio, 1555, p. 32, non n., 8.°

È la tariffa dei nodari, cancellieri, curiali, cavallari della città d' Udine e della patria.

204. Parte presa nell' ecc. conseglio de' Pregadi 1601, adì 17 agosto, in materia di quelli che hanno acquistato et acquisteranno beni nella patria del Friuli. — S. l., (Venezia), calle delle rasse, per il Rampazetto, c. 2, 4.°

Ammettesi una differenza fra quelli che acquisteranno beni avanti il 1590, e quelli che dopo.

205. *a*) Parti, decreti, ducali, ordini et regolationi concer-

nenti il beneficio et il buon governo della contadinanza della patria del Friuli, con un Indice copioso et facile per trovare le materie inserte. — Udine, 1612, Pietro Lorio, p. 312, 4.°

È una raccolta di tutte le terminazioni che, dal secolo XV fino al novembre 1611, regolavano l' agricoltura della provincia.

— *b*) Le stesse, aggiuntevi in questa seconda impressione altre parti et ordini, con un indice copioso et facile per trovare le materie inserte. — Udine 1633-1638, Nicolò Schiratti, vol. II, 4.°

Il primo volume, oltre il testo di p. 272, contiene in c. 8 non n. l' indice, quattro sonetti, e un epigramma di Giacomo Bratteolo, Goffredo Sabbadini e Giuseppe Salomonio in lode del luogotenente Leonardo Morosini e dell' opera. Il secondo volume, oltre il testo di p. 227, comprende in 8 carte non n. la dedica di Virginio Forza, d. (difensore) e dei sindici della patria a Giovanni Barbarigo luogotenente, due sonetti di Brunellesco Brunelleschi, e l' indice alfabetico.

— *c*) Leggi, decreti, provisioni che concernono il beneficio universale della patria del Friuli, et in particolare della contadinanza, raccolte e ristampate. Terza edizione. — Udine, 1658, Nicolò Schiratti, p. 36 non num., 576, foglio.

— *d*) Leggi per la patria e contadinanza del Friuli compilate nuovamente e stampate, così comandando l' ill. et ecc. sig. Pietro Grimani luogotenente generale di essa Patria. Edizione IV. — Udine, 1686, Schiratti, p. 40 non num., 762, 4.°

Francesco e fratelli Schiratti dedicano la raccolta al luogotenente, p. 1-2: succede una *Relazione della Patria del Friuli.* Sono riprodotti i Decreti originali emanati dai luogotenenti del Friuli e dai consigli di Venezia, per oggetti civili, finanziarj, feudali ec. Il primo titolo data dal 17 aprile, 1436. Il luogotenente Pietro Grimani ordinò la ristampa delle Leggi il 1.° luglio 1685, perchè *non si hanno più di quei libri che furono stampati l' anno* 1658 *sotto l' ecc. sig. Antonio Grimani precessor*, onde l' anno 1672 l'eccell. Senato comandò la ristampa.

206. Deliberazione del Senato dei 27 ottobre, 1612, intorno alle gravezze della contadinanza della Patria del Friuli. — Udine, 1613.

207. Tariffa della patria del Friuli intorno ai pagamenti degli ecc. signori curiali, cancellieri, nodari ed altri. — Udine, 1612, Pietro Lorio, c. 15, non num., 4.°—Ivi, Schiratti, 1633, 12.°

Precede l'ordine del luogotenente Domenico Bolani per l'esatta osservanza delle tariffe.

208. Tariffa della Patria del Friuli per li pagamenti dovuti agli ill. curiali, cancellieri, nodari, tanto in civil che in criminal, periti ed altri, con nuove aggiunte decretato dalla pubblica autorità, ristampate sotto il reggimento dell' ill. et ecc. sig. Pietro Garzoni, luogotenente ecc. — Udine, 1736, Gallici, p. 71, 4.º

Gli atti datano dall' anno 1555.

209. Tariffa della patria del Friuli per li pagamenti dovuti a curiali, cancellieri, nodari ec. pubblicata sotto il reggimento di Giacomo Miani, luogotenente generale della patria del Friuli (1752). — Udine, Gallici, p. 75, 8.º

210. Scrittura di F. Paolo Sarpi, nella quale si raccolgono le dispute nella vertenza delle cause di Belgrado, Castelnuovo, Marano, Porti di Lignano, Busso e S. Andrea, e della navigazione del golfo, nel convento di Friul, fatte da vicendevoli avvocati.

Sta nelle opere del Sarpi. Helmstadt, 1765, t. VI, p. 170-185. — Napoli, 1790, vol. X, p. 122-208.

211. Ordini e provisioni di Marco Loredan, luogotenente della patria del Friuli (1631-1633). — S. a. l. s.

212. Regolatione et riforma presa nell' eccell. senato, adì 16 settembre, 1634, in materia della esatione della nuova imposta per gli ogli, raccolti e fabbricati nella provincia dell'Istria, che passano nella patria del Friuli. — Venezia. Gio. Pietro Pinelli, c. 4, 4.º

213. Proclami et ordini dell' illustr. sig. Zorzi Contarini, luogotenente generale della patria del Friuli, per il pacifico vivere. — Udine, Nicolò Schiratti, c. 6, 4.º

Ventitrè sono gli *ordini* proclamati il sabbato 17 marzo, 1635.

214. Ordini et Provvisioni in materia di biave dell' illustr. sig. Zorzi Contarini, luogotenente ec. — Udine, Nicolò Schiratti, carte 6, 4.º

Ordini 24, colla stessa data.

215. Ordini et provisioni dell' illustr. sig. Zorzi Contarini, luogotenente ec. in proposito de' cavallari (19 marzo, 1635). — Udine, Nicolò Schiratti, c. 6, 4.º

216. Descrizione de' quartieri de' dacj della macina e della carne, della patria del Friuli, e tariffe delle utilità spettanti. — Venezia, Pinelli, 1685, 8.º

217. Ordini e provisioni stabilite (20 gennaio, 1696) da Girolamo Duodo, luogotenente generale della patria del Friuli, a beneficio della stessa patria e contadinanza. — Udine, 1696, Schiratti, p. 88, 4.°

218. Regole et ordini stabiliti dagli ill. et ecc. sig. Gio. Batt. Gradenigo, Pietro Foscarini et Ascanio Giustinian 2.° K.r per la sereniss. repubblica di Venetia ec. sindici inquisitori in terraferma, *per la città di Udine, et patria del Friuli* ecc. — Padova, frat. Sardi, p. 188, 4.°

L' opera, benchè d' una sola paginatura, è ripartita in varie operette con frontispizi particolari simili all' intutto, se si eccettui lo scopo dell' inquisitorato, perciò sublineato.

1.) Per la città d' Udine ec.

2.) Ordini e regole stabiliti dagli ecc. per la buona direttione e governo delle comunità della patria del Friuli, p. 47-53.

3.) Circa le cavalcate degli N. N. H. H. Miniscalchi nella patria del Friuli, p. 55-76.

4.) Capitoli et ordini stabiliti ec. per le giurisditioni della patria del Friuli, p. 77-85.

5.) Per la buona direttione delle scuole, famiglie et altri luoghi pii della patria del Friuli, p. 87-108.

6.) Per le cavalcate in casi criminali nella patria del Friuli, p. 109-117.

7.) Per l' elettione de' Nodari di veneta autorità p. 119-124.

8.) Per il buon governo e direttione della fedelissima comunità di Gemona, p. 125-152.

9.) Ordini, capitoli et regole stabilite dagli ecc. per il buon governo della comunità di Fagagna, p. 153-160.

10.) Proclama pubblicato d' ordine degli ecc. circa protocolli dei nodari di veneta autorità nella patria del Friuli, p. 161-164.

11.) Approvazione degli ecc. circa pegnore sopra istrumenti rurali, animali bovini et altro, p. 165-172.

12.) Terminatione degli ecc. che resti stampato e pubblicato il decreto dell' ecc. senato circa ministri spediti da magistrati di Venetia per l' esatione di debiti, di tanse, di campatici, p. 173-180.

13.) Proclama degli ecc. circa la pubblicatione delle impositioni deliberate dalla pubblica autorità, p. 181-188.

Gli atti sono tutti dell' anno 1698.

219. Stampa di casi di assegnatione di dote, con cui è rinunziato ad ogni altra ragione od eredità. Patti nuziali di molte famiglie del Friuli. — S. d. (1719), 4.°

220. Raccolta dello vario terminazioni et ordini stabiliti dai sindici inquisitori in terraferma per la città di Udine e patria del Friuli, l' anno 1722. — S. d., 8.°

221. Ordini, provisioni del seren. prencipe, del luogotenente e della città d' Udine in suffragio dei povori prigionieri, sotto il reggimo di Pietro Grimani luogoten. (1686). — Udine, 1725, Muroro, p. 29, 8.°

222. Polizza d' incanto e capitoli co' quali deve esser diretto l' ufficio de' Cavallari, sive Portalettere di Udine e provincia tutta del Friuli, esclusa la fortezza di Palma e la città di Capodistria, estesa dal magistrato ecc. de' deputati ed aggiunti sopra la provision del dinaro, per esecuzione di decreto doll' ecc. senato di dì 10 luglio corrente, che ha ordinata la separazione dell' affittanza dollo posto di Udine o patria tutta del Friuli, da quella della posta di Palma o Capodistria (15 luglio, 1571). — Venezia, figliuoli del q. Z. Antonio Pinolli, p. 14, 4.°

223. Terminazione dell' ill. ed ecc. sig. Marco Calbo aggiunto inquisitore alle acque per l' esame della gravezza dol 5 per $^{0}{}_{0}$ sopra le eredità, a norma della camora d' Udine. — Udine, Gallici, 1753, p. 18, 8.°

224. Capitoli per la buona direzione del dacio macina della patria del Friuli. — Udino (1761), p. 24, 4.°

225. Stampa al taglio per contesa di beni communali fra Ceresetto, Torreano e Nogaredo di Prato. — S. d. (1766), 4.°

226. Stampa per beni comunali dei comuni di Ceresetto e Torreano al laudo. — S. d. (1767), 4.°

227. Stampa di documenti e decreti pel fedelissimo parlamento della patria del Friuli. — S. d. (1768), 8.°

228. Sommario delle cose contenute nella stampa del fedelissimo parlamento della patria del Friuli. — S. d., p. 32, foglio.

229. Raccolta di terminazioni et ordoni stabiliti dagli ill. et ecc. sig. Girolamo Grimani, Alvise Emo o Mariu Garzoni per la ser. ropubblica di Venezia ec. sindici inquisitori in terraferma, per le città di Udine, Cividal e patria del Friuli, dall' anno 1770 fino all' anno 1773, stampate per ordine del magistrato ecc.

dei revisori e regolatori delle entrade pubbliche. — Udine, 1774, per li Gallici, p. 152, 4.°

230. Riforma e regolazione delle tariffe e delle mercedi de' pubblici periti della patria del Friuli. — Udine, 1777, presso Gallici, p. 8, 8.°

231. Terminazioni e decreti veneti regolativi il numero de' notaj della città di Udine e patria del Friuli. — Venezia, per li figl. di Antonio Pinelli, 1777, p. 94, 4.°

232. Parti del senato veneto risguardanti la patria del Friuli, colle quali è prescritto che i pro dei capitali livellarj, benchè formati da biade e vini, non ecceda il 7 %. — Udine, 1781, Gallici, p. 12, 8.°

Le parti datano dal 18 maggio, 1533, a' 17 gennaio, 1563.

233. Stampa documenti e decreti pel fedelissimo parlamento della patria del Friuli. — S. d. (1784), 4.°

234. Terminazione dell' ill. ed ecc. Carlo Antonio Donà luogotenente generale della patria del Friuli, circa la disciplina, norma e direzione delle cavalcate, che vengono fatte per processi criminali. — Udine, Gallici, 1785, p. 66, 8.°

235. Descrittione de' quartieri de daej della macina e della carne, della patria del Friuli, e tariffa delle utilità spettanti, per le deliberationi de daej della città di Udine e patria, a ministri e magistrati di Venetia, in virtù delle leggi ec. — Venetia, 1785, Antonio Pinelli, p. 61, 4.°

236. Terminazione dei revisori, regolatori delle entrade pubbliche relative al Friuli (9 marzo, 1790). — Venezia, figli di Antonio Pinelli, 1790, p. 10, 8.°

237. Terminazione dell' ill. ed ecc. sig. Paulo Antonio Erizzo luogotenente ec., 27 luglio, 1793, estesa col reputato parere de' magnifici signori deputati della città, in ordine a reverente decreto dell' ecc. senato 30 marzo precedente, e susseguenti di approvazione 18 settembre, rapporto all' instituzione dell' imposta di un soldo per boccale sul vino vendibile al minuto entro la città stessa e sue adiacenze. — Udine, Marco Gallici, pag. 24, 4.°

238. Piano provisorio di giudicatura civile e criminale per il dipartimento del Friuli, 23 agosto, 1797. — Udine, 1797, Girolamo Murero, p. XVIII, 4.°

239. Resoconto di tutto ciò che fu versato nella cassa milita-

ro, o come speso, sotto l' attuale centrale governo del Friuli, residente in Udine. — Udine, 1797, Gallici, p. 36, foglio.

Altra stampa simile dello stesso anno.

240. Nota e quadro complessivo della resa di conto della provvisoria amministrazione economica della provincia del Friuli da 26 febbraio fin li 19 maggio, 1797, assoggettata alla ces. reg. commissione delegata alla revisione de' conti. — Udine, 1800, Marco Gallici, p. 10, 4.°, con tavola prospettica.

241. Nota e quadro complessivo dell' amministrazione economica e rendimento de' conti della centrale municipalità provvisoria del Friuli sulla riva sinistra del Tagliamento, dai 19 mag. sino 25 giugno, 1797, assoggettata alla ces. reg. commissione delegata alla revisione de' conti. — Udine, 1800, Pecile, p. XV, 4.°, con tavola prospettica.

242. Al provvisorio centrale governo della provincia del Friuli residente in Udine, li cittadini Gio. Battista Pozzo, Gio. Maria Benvenuti, Francesco Taglialegna, Valentino Fanna ed Antonia Spiga, membri del governo stesso. — Udine, Marco Gallici, (1797), p. 20, 4.°

Vi si contiene *l' organizzazione provvisoria del provvisorio governo centrale della provincia del Friuli, residente in Udine.*

243. Nota e quadri complessivi della resa di conto della amministrazione dell'abolito provvisorio centrale Governo del Friuli, assoggettata alla ces. reg. commissione delegata alla revisione de' conti. — Udine, 1799, Marco Gallici, p. 10, foglio, con due prospetti d' amministrazione, degli anni 1797-1798.

244. *Lorio Marc' Antonio.* Rimostranze al Governo centrale d' Udine (22 febbr. 1798). — Udine, Domenico e Gabriele frat. Pecile, 1798, p. XIV, 8.°

In occasione del giuramento di fedeltà ed obbedienza a Francesco II imperatore.

245. Articoli o decisioni risguardanti il magnifico generale parlamento della patria del Friuli l' anno 1798. (Protesta dei membri dell' ultimo parlamento). — Udine, Marco Gallici, pag. 7, foglio.

246. Allegazione del fedelissimo parlamento della patria del Friuli al r. imperiale governo generale (per la reintegrazione di esso parlamento, sottoscritta da Detalmo co. di Brazzà e Francesco co. di Panigai). — S. d. (1798), p. 14, foglio.

247. Istruzione sull' amministrazione dei comuni del Passeriano. — Udine, 1807, 4.°

248. Annotazioni critiche sull'opera del reddito censuario del dipartimento di Passeriano, del sig. *Francesco Rota.* — Udine, frat. Pecile, 1807, p. 15, f.°

249. Raccolta dei proclami pubblicati nel dipartimento del Tagliamento, dopo il ritorno de' Francesi. — Treviso, Paluello, 1809, 8.°

250. Dell' influenza d' una corte di giustizia sui costumi de' popoli amministrati. Allocuzione pel solenno risorgimento delle udienze della corte di giustizia nel dipartimento di Passariano per l' anno 1811, pronunziato dal sig. *Fortunato Badoer* regio procuratore generale presso la detta corte. — Udine, 1811, Pecile, p. 24, 4.°

251. Documenti per conoscere l'attuale censimento del Friuli, con i prezzi dei grani. — Udine, Mattiuzzi, 1826, 8.°

252. Catasto o compendio della qualità e quantità dei terreni censiti, ripartiti nei comuni censuarj della provincia del Friuli.— 1828.

253. *Toppo (di) Francesco.* Degli illustri giureconsulti ed oratori friulani, per nozze Puppi-Frangipani. — Udine, 1836, Biasutti, p. 27, 8.°

Feudi e Nobiltà.

254. *Muratori Ludov. Ant.* Tractatus de feudis olim per patriarcham aquil. concessis. — Sta in *Antiquit. Italiae,* Mediolani, 1738, tom. I, col. 639-654.

255. De' nobili, de' parlamenti e de' feudi (del Friuli), saggi del co. *Giorgio di Polcenigo e Fanna.* — Venezia, 1761, Modesto Fenzo, p. 64, 4.°

256. La friulana fendalità illustrata coi documenti. Studj storico-giuridici di *Giuseppe Bonturini.* — Udine, 1842.

257. Sunto di studj storici sul regime de' patriarchi Aquilejesi e sulla *feudalità friulana.* — Leggesi nella *Strenna friulana,* 1844, p. 109-124.

258. Parte presa nell' illustre consiglio de' pregadi adi 29 maggio, 1587, in materia de' feudi (del Friuli). S. l. (Venezia, in calle delle rasse), c. 2, 4.°

259. Decreti dell'ecc. conseglio de' dieci et zonta del 1545, 17 febbraro, et 1547, 22 agosto, in proposito di osservar li privilegi et consuetudini antiche alli feudatarj della patria del Friuli. — S. d. (Venezia), p. 44, 4.° senza frontispizio.

260. *a*) Decreti del senato, del consiglio di dieci, della giunta, gravami, ed altri atti dal 17 febbraio, 1545 al 27 febb., 1684.

— *b*) Edizione seconda con frontispizio: *Parti prese nell'ecc. senato in diversi tempi in materia di feudi.* — S. d. (Venezia), per Z. Antonio ed Almorò Pinelli, p. 48, 4.°

Si sono aggiunte a quest' edizione due parti prese in pregadi 26 nov. 1682, e 12 giugno, 1691.

261. Parte presa nell' ecc. conseglio de' pregadi, adì 14 agosto, 1635, in materia dei feudi (del Friuli). — (Venezia), Gio. Pietro Pinelli, 21 agosto 1635, c. 4, 4.° — Stampata in Venezia e ristampata in Udino, per Nicolò Schiratti, c. 4, 4.°

262. Stampa beni feudali alienati o affittati, quindi ricuperati. Casi delle famiglie Savorgnan, Freschi, Toppo, Ragogna, Spilimbergo. — S. d. (1758), 4.°

263. Allegazione del general parlamento della patria del Friuli, rassegnata li 27 marzo, 1784, al magistrato dei provveditori sopra feudi, da Antonio Stanzileo deputato di essa patria, e dagli altri deputati co. Girolamo de Renaldis canon. di Udine, Filippo di Prampero, Franceso Maria Panciera di Zoppola, e Girolamo Zamboni. — S. d., p. 18, 4.°

264. Elenco degl' individui (viventi il 31 dicembre 1839) di famiglie che per sovrana risoluzione godono l' antica nobiltà nel Friuli. — Udine, 1839, p. 22, f.

Ambascierie a dogi e procuratori.

265. Orazione di M. Cornelio Frangipane da Castello, ambasciatore della patria del Friuli, nella creatione del sereniss. principe Donato. — Venezia, 1545, al segno dell'Imperatore, c. 4, non num., 4.° — Ivi, 1553, c. 8., non num., 8.° — Ivi, s. d., 4.° — Fu pure pubblicata in *a*) *Orationi diverse di diversi rari ingegni*, Vinegia, 1546, 8.°, c. 4-11; *b*) *Delle orazioni di molti uomini illustri*, Venetia, 1561, 4.° parti II, c. 20-24; *c*) *Raccolta d'orazioni recitate a principi di Venezia*, Venezia, 1562, 4.° c. 5-9; *d*) *Delle orationi ec.*, Venetia, 1569, 4.° part. I, c. 124-128; *e*) *Delle ec.*,

Venetia, 1575, 4.°, c. 124-128; *f*) *Delle* ec., Vinegia, 1584, lib. I.

266. Oratione del co. *Alessandro Altan di Salvarolo* al principo Priuli (Girolamo, 1559). — Sta in *Delle orazioni recitate a' principi di Venezia*, Venetia, 1562, 4.°, p. 68-73.

267. Oratione dell' ill. sig. *Cornelio Frangipani* di Castello, gentil'homo friulano et dottor delle leggi, recitata al seren. principe Francesco Veniero. — Venetia, 1577, Domenico e Gio. Batt. Guerra furlani, c. 10, non num., 4.°

Lo stampatore nella lettera ai lettori attesta di aver pubblicata l' orazione *altre volte, in lode dell' altro seren. Veniero a nome della patria del Friuli, recitata dal sig. Cornelio Frangipane, a pegno di ardente affetto verso il nuovo doge Seb. Venier.*

268. Oratione dell' ill. et ecc. sig. *Massimiliano Montegnaco* ambasciatore della patria, al sereniss. principe Leonardo Donato. — Venetia, Bartolomeo degli Alberti (1606), c. 4, 4.° — Udine, Gio. Battista Natolini, 1606, 4.°

269. Panegyricus *Octavii Menini* sereniss. principi Leonardo Donato et excelso senatui veneto dictus. — Venetiis, 1607, apud Evangelistam Deuchinum, 4.° — Sta pure in *Carmina* dello stesso, Venetiis, 1613, 4.°

270. Oratione del molto ill. et molto rev. sig. *Eusebio Caimo* udinese, canonico d'Aquileja, uno dei tre molto illustri signori ambasciatori della patria del Friuli, mandati alla congratulatione del ser. novo principe di Venetia, Giovanni Bembo. — Venetia, 1616, Angelo Deuchino, c. 4, non num., 4.° — Udine, 1616, Pietro Lorio, c. 6, non num., 4.°

271. Rime e prose di diversi autori raccolte da Nicolò Manzuolo in lode del ser. principe Nicolò Donato (1618). — Venezia, 1620.

Gran parte delle orazioni e poesie si riferisce a diversi reggimenti già fatti dal nuovo doge in Friuli.

272. Complimento al sereniss. principe Antonio Priuli, di *Giacomo Giorgio Attimis*, ambasciatore della patria. — Venezia, 1618, Antonio Pinelli, c. 6, non num., 4.°

273. Nell' ambascieria di omaggio per l' assontione del ser. Nicolò Sagredo al principato di Venetia, fatta per nome del general parlamento della patria del Friuli, dai signori co. Virginio Manino, decano d' Aquileja, de' signori di Fagagna, fra Girolamo

de' signori di Pers e Varmo, cavalier gerosolimitano, e Gio. Battista Mantica cavalier de' signori di Fontanabona. Oratione del co. *Virginio Manino.* — Venetia, 1676, Gio. Pietro Pinelli, c. 4, non num., 4.°

274. *Prampero (di) Marcantonio.* Applausi festanti delle più devote muse, alle glorie della patria del Friuli, nella sontuosa ambascieria a sua serenità, del di lui general parlamento.—Venezia, 1676, 8.°

275. *Laste (dalle) Natale.* A sua ecc. il sig. co. Lodovico Manini procuratore di S. Marco, gratulazione dei deputati della città di Udine. — Venezia, 1764, Antonio Zatta, p. XXVI, f., con antiporta, rappresentante il castello d'Udine e il palazzo di villeggiatura della famiglia Manini a Passariano.

Rappresentanti dell' Autorità suprema in Friuli — Loro relazioni.

276. On a very rare silver coin of Berengarius II. King of Italy, with his son Albertus as co-regent, by. I. G. Pfister (from the numism. Chronicle, vol. XVIII). — London, 1855, p. 20, 8.°

L' autore dà una sposizione del regno d' Italia, da Berengario I, duca del Friuli (incoronato re nell' 888) alla cacciata di Berengario II, col figliuolo e collega Adalberto (961). V. *Archiv. storico ital. Nuova serie,* t. III, p. I, p. 217-218.

277. Commissioni camerali ai luogotenenti reduci dal reggimento della patria del Friuli. — S. d., p. 8, non num. 67, 8.°

L' ultima commissione data dal 1743.

278. Relazione della patria del Friuli presentata all'ecc. collegio dal luogotenente Andrea Foscolo il dì primo di giugno 1525, (per nozze Bergamo-Venanzio). — Venezia, Pietro Naratovich, 1856, p. 28, 8.°

La relazione tratta dall' archivio generale di Venezia, è preceduta da tre dissertazioncelle di Cesare Foucard già professore di paleografia presso quell' archivio, 1) delle relazioni dei rettori, p. 9-13, 2) delle relazioni della patria del Friuli e del luogotenente d'Udine, p. 14-18, 3) di Andrea Foscolo di Marco p. 18-20. L' editore Bonaventura Segatti dedicò l'opera allo sposo. V. Crepuscolo, 1857, n. 11.

279. Relazione della patria del Friuli presentata al senato

veneto li 7 giugno, 1529, dal luogotenonte Giovanni dottore Basadonna, pubblicata per nozze Zoppola-Salvadego (da' frat. Marcolini, con titolo latino). — Venezia, Naratovich, 1857, p. 24 8.°

V. Gazzetta di Venezia, 1857 n. 267.

280. Relazione della patria del Friuli presentata ec., il dì 18 decembre 1539, dal luogotenente Gabriele Venier. — Udino, Vendrame, 1858, p. 20, 8.°

Tratta dall' archivio generale dei Frari, fu pubblicata per nozze Bortolini-Bigaglia.

281. *Frumentarii Joann. Baptistae.* Oratio ad Aloysium Bragadenum Forijulii praetorem.—Utini, 1543, Io. Bapt. Natolinus, 4.°

282. Oratione d' incerto autore fatta al clarissimo M. Gabriel Morosini luogotenente di Udine (1561-1562).

Sta nelle *Orationi* di Sansovino, 1584, libro II, c. 123-127.

283. Relazione presentata al senato li 23 febbraio, 1570, (m. v.) da Vito Morosini ritornato dalla luogotenenza della patria del Friuli, pubblicata per nozze Bearzi-De Senibus. — Udine, Murero, 1857, p. 12, non num. 4.°

284. Carmina Utini reperta in discessu d. Nicolai Donati praetoris, collecta a Riccardo Luisino i. c. (1590-1591), — 1591.

285. Orazione di *Luciano Orifilo* dott. da Cividale di Friuli recitata in Udine da Sartorio suo figlio, a Luigi Belegno luogotenente della patria nella sua partenza (1593-1594). — Udine, 1594, Giambatt. Natolini, c. 7, non num. 4.°

286. Canzone al luogotenente dolla patria del Friuli, Marco Querini (1594). — Udine, 1594, 4.°

287. *Giusti Vincenzo.* Proteo, nella partenza dell' illustr. sig. Marco Quirini luogotenente della patria del Friuli. Stanze (27). — Udine, Gio. Battista Natolini, 1595, 4.°

288. *Fabrizio Muzio,* Orazione nella partenza del luogotenento della patria del Friuli, Marco Querini.—Udine. 1595, Natolini, 4.°

289. Oratione dell' ill. et ecc. dott. il sig. *Flaminio de' Rossi,* uno degli illustri signori doputati della città di Udine, nella partenza dell' illustriss. sig. Sante Veniero luogotenente di essa città et di tutta la patria. — Udine, 1596, Gio. Batta. Natolini, c. 8, non num. 4.°

L'orazione è dedicata al Veniero da Gio. Domenico Salomoni.

290. Orazione dell'ecc. sig. *Fabio Forza* dott. di Udino, uno

degli illustri signori deputati della patria del Friuli, fatta all' ill. signor Sante Veniero luogotenente generale d' essa patria (1595-1596). — Udino, 1596, c 8, non num., 4.°

L'autore dedica a Nicolò ed Antonio, figli del lodato, l'orazione, al cui fine è un sonotto in lode dello stesso.

291. Poesie latine e volgari composte da diversi nobilissimi ingegni in lode dell' illustr. sig. Nicolò Contarini, luogotenente generale della patria del Friuli, et particolarmente sopra le due bellissime fontane nuovamente per opera di lui, con artificio singolare condotte nella città di Udine (1596-1597). —Udine, Gio. Batta. Natolini, 1598, c. 40, 4.°

Lo stampatore dedica la raccolta ai sette deputati della città di Udine.

Le poesie sono di Frate Paracleto Frangipane udinese, Valconio prevosto d' Aquileja, Geronimo Sini, Ottavio Menini, Giovanni Strasoldo, Fabio Forza giureconsulto, Gio. Domenico Salomoni, Marco Antonio Fiduccio, Prospero Raimondino, Vincenzo de' Giusti, Giuseppe Pertistaneo giureconsulto, Nicolò Cillenio, Gio. Batt. Frumentario, Francesco Fresco di Cuccagna, Sebastiano Miriano giureconsulto, Otellio Otellio giureconsulto, Giuseppe Contrini, Pietro Marchetani, Andrea Sussi, Francesco Paolino, Crispino Museo, Cristoforo Rigoni, Francesco Amulio, Danielo de Parris giureconsulto, Ulisso Colloredo, Gio. Antonio Piccineo, Epifanio Maggiorano, Donato Casellio, Gian Domenico Cancianino di Spilimbergo, Riccardo Luisini giureconsulto, Federico Buiatti, Ottaviano Manini, Ferdinando Montagnaco, Giulio Agresta, Flaminio Rossi dottore, Catolla Marchesi, Troilo Savorgnano dottore, Fleurico Zucco dottore, Giacomo Bratteolo, Tommaso Sabbadini, Gian Domenico Cancianino.

292. Corona di poemi ne la volgare et latina lingua, composta da diversi illustri autori, in lode doll' illustr. sig. Stefano Viaro, luogotenente meritissimo de la città di Udine et de la patria dol Friuli. — Udino, Gio. Batt. Natolini, 1599, o. 4, non num. 36, 4.°

Il raccoglitore Lucrezio dott. Treo dedica il libro al luogotenente. Devonsi le poesie italiane a Giulio Agresta, Giovanni Strasoldo, Troilo Savorgnano, Francesco Codroipo, Fabio dottor Forza, Giovanni dottor Zucco di Cividale, Francosco Fresco, Tommaso Sabbadini, Beltrame Mirthio, Silvio Tadei, Giosefo Contrino, Giacomo Brattoolo: le latine a Gerardo da Bellin-

zona, Valconio Valconio canonico di Cividale, Flaminio Valerino veronese, Ercole Partenopeo, Ulisse Colloredo giureconsulto, Daniele Parro giureconsulto, Riccardo Luisino, Pietro Antonio Spinelli, Nusso Nussi, Alessandro Galateo giureconsulto, Valentino Pasquali canonico aquilejese, Francesco Franchi giureconsulto, Cristoforo Rigoni, Ottavio Meriano, Francesco Freschi, M. Antonio Fiduccio, Girolamo Sino, Vincenzo Giusti, Gio. Domenico Salomoni, Francesco Amulio, Federico Buiati, Alessandro Paolino, Gio. Batt. Frumentario, Nicolò Cillonio, Pietro Marchetan, Gio. Domenico Cancianini, Fabio Forza. A. c. 36 *verso* sta l'indice degli autori, per nome personale.

293. Oratione dell' ecc. sig. *Eusebio Caimo* dott., uno dei sette deputati della città di Udine, al sig. Stefano Viaro luogotenente, nella sua partenza (a lui dedicata da Giovanni Strasoldo). — Udine, Gio. Batt. Natolini, 1599, c. 10, non num., 4.°

294. Oratione recitata dal dott. *Eusebio Caimo* all' illustr. sig. Stefano Viaro, a nome del capitanio Angelo Rinaldi, e della compagnia de'bombardieri d'Udine. — Udine, Gio. Batt. Natolini, 1599, 4.°

295. Oratione di *Massimiliano Montegnaco* all' ill. sig. Luigi Foscareno dignissimo luogotenente della patria del Friuli, fatta nella sua partenza, per nome d' essa patria. — Udine, Gio. Batt. Natolini, 1603, c. 15, non num., 4.°

296. Corona a foroiuliensibus musis illustr. Aloysio Foscareno, patriae Foriiulii praesidi amplissimo contexta. — Utini, apud Jo. Baptistam Natolinum, 1605, c. 4, non num. 17, 4.°

A un epigramma latino di Pietro Marchetano, che pare l' editore, tengono dietro la dedica latina, a mo' d'iscrizione, della *patria Foriiulii*, e l' indice degli autori. Le poesie latine sono di Fabio Paolino, M. Antonio Fiducio, Gio. Batt. Frumentario, Daniele Parro, Francesco Amulio, Giuseppe Salomoni, Ricardo Luisini, Giacomo Antonio Dolci, Nicolò Cillenio, Giuseppe Contrini, Francesco e Lodovico Paolini, Gian Domenico Cancianini, Gio. Antonio Piccineo, Pietro Marchetani, Fabio Forza; le italiane di Giovanni Strasoldo, Fleurico e Giovanni di Zucco, Troilo Savorgnano, Gasparo conte di Porcia, Giulio Agresta, Giacomo Bratteolo, Tommaso Sabbadini, Pietro Petruzzi, Giacomo Antonio Dolce, Francesco Codroipo.

297. *Salomoni Giuseppe*. Sonetto a Bernardino Belegno luo-

gotenente (1608). — Sta nella parte I. delle *Rime* dello stesso. — Udine, 1615, p. 123.

298. Il Turro. Panegirico di *Giuseppe Salomoni* al sig. Antonio Grimani luogoten. della patria del Friuli, fondatore della nova accademia delle arme nella città d' Udine (1610). — Sta nella parte I, delle *Rime* dello stesso autore, dedicate a Vincenzo Cappello luogotenente della patria del Friuli, Udine, 1615, p. 91-106.

299. Soliloquio dell' illustre sig. *Pompeo Prampergo* dottor di leggi, all' ill. et ecc. sig. Leonardo Morosini, luogotenente, (nella sua partenza). — Udine, 1613, Natolini, 4.°

300. Poemi volgari e latini a lode di Michiele Foscarini luogotenente, — Udine, 1613, Pietro Lorio, c. 23, 4.°

Versi italiani e latini di Brunellesco Brunelleschi, Gaspare di Porcia, Giovanni Brattoolo, Tommaso Sabbadini, Liberale Motense, Riccardo Luisini, Gioseffo Contrino, Giuseppe Salomoni, Pietro Petrucci, Epifanio Maiaroni, Francesco Freschi, Marcantonio Fiducio, Ercole Partenopeo, Francesco Paolino, Gian Domenico Cancianino, Francesco Recalca, Francesco Fabrizio, Nicolò Cillenio, Pietro Marchettano, Giuseppe Biancolini.

301. *Salomoni Giuseppe.* Sonetto a Michiele Foscarini luogotenente. — Sta nella p. I, delle *Rime* dello stesso autore. — Udine, 1615, p. 106.

302. Componimenti volgari e latini di diversi illustri autori a lode dell' illustr. sig. Vincenzo Cappello luogotenente, raccolti o dedicati da Goffredo Sabbadini. — Udine, Pietro Lorio, 1615, p. 152, 4.°

Versi ital. e lat. di Goffredo e Tommaso Sabbadini, Vincenzo Giusti, Adriano Grandi, Alessandro Miari, Andrea Sgarbazzetti, Andrea Zucconelli, Brunellesco Brunelleschi, Emilio Miotino, Faustino Moisesso, Francesco Fresco, Francesco Merluzzi, Fulcio Griffone, Gasparo di Porcia, Giacomo Bratteolo, Gioseffo Guerrierj, Giovanni Pomo, Giovanni Rulli, Giovanni ed Henrico di Zucco, Gio. Antonio Cavalli, Gio. Antonio Fiorentini, Gio. Maria Avanzi, Giulio Agresta, Hercole Doglioni, Homero Sporeno, Liberale Motense, Lorenzo Paparotti, Luchesin Coderta, Marco Gardelini, Nicolò Marzari, Nicolò Palatino, Ossaleo Margarita, Panfilo di Spilimbergo, Pietro Diana, Pietro Marchettano, Pietro Petrucci, Plutarco Sporeno, Pompeo Valconio, Riccardo Luisino, Troilo Savorgnano, Domenico Pallaccioli, Francesco Paolino, Ettore

Jugi, Ercole Partenopeo, Girolamo Locatelli, Ortensio Bonni, Jacopo e Nusso Nussi, Gian Domenico Cancianini, Gio. Batt. Frumentario, Gio. Batt. Gabelli, Gior. Stefanio, Giuseppe Biancolini, Giuseppe Colautti, Melchiorre Stefanio, Nicolò Cillenio, Nicolò Tracanello, Riccardo Luisini, Tommaso Rainoldo.

303. Oratione all' illustre sig. Silvestro Morosini, dignissimo luogotenente della Patria del Friuli, nella sua partita, del molto illustre et eccell. sig. Bartoluccio Bartolucci d. deputato della città d' Udine, a nome della medesima città. — Udine, 1616, Pietro Lorio. c. 8, non num., 4.°

I deputati d' Udine dedicano l' orazione a Marc' Antonio Morosini figlio del lodato.

304. Astrea. Idillii due di Giuseppe Sabbadini, nella venuta alla patria del Friuli di Giov. Basadonna luogotenente, e nella sua partenza alla fine del reggimento. — Udine, 1618, Lorio, p. 42.

305. Joanni Basadonnae patriae Foriiuliensis praetori optimo oratio, acroamata et sontiaca victoria Faustini Moisessi. — Utini, 1618, apud Petrum Lorium, 4.°

Due orazioni italiana e latina, tredici sonetti, e alcune poesie latine.

306. *Pontoni Lodovico.* Orazione in nome della città di Udine recitata nella partenza di Giovanni Basadonna luogotenente. — Udine, Lorio, 1618, 4.°

307. Componimenti in lode dell' illustre sig. Bertucci Contarini luogotenente, del sig. *Liberale Motense* di Pordenone. — Udine, 1619, appresso Lorio, 4.°

308. *Deciani Gio. Francesco.* Annunzio di felice partenza al luogotenente Domenico Ruzzini. — Udine, 1624, 4.°

309. *Fabrizio Daniele.* Orazione nella partenza del luogotenente Giovanni Barbarigo. — Udine, Lorio, 1625, 4.°

310. *Pontoni Lodovico.* Orazione a Girolamo Civran luogotenente, nella sua partenza. — Udine, Lorio, 1626, 8.°

311. Componimenti volgari e latini in lode del luogotenente Girolamo Civrano. — Udine, 1626, Pietro Lorio, p. 64, non num., 4.°

Versi ital. e lat. di Giuseppe Biancolini, Eustachio Gallini, Francesco Fabricio, Francesco Fresco, Francesco Recalca, Gasparo di Porcia, Gio. Antonio Cavalli, Giulio Liliano, Giuseppe Salomoni, Henrico di Zucco, Pietro Diana, Pietro Marchettano, Plutarco Sporeno, Agostino Virgilio, Girol. Calderini, Francesco

Modotti, Francesco Paolini, Sebastiano Carminati, Valentino Longo, Accad. Vario.

312. *Caimo Francesco.* Orazione per la partenza del luogotenente Giovanni Morosini. — Udine, 1629, 8.°

313. Poesie volgari e latine di diversi, per Giovanni Morosini, luogotenente, nella partenza ec. — Udine, Gio. Batt. Lorio, 1630, p. 31, 4.°

Versi e prose di Fra Ciro di Pers, Giulio Liliano, Giacomo Barbaleni, Francesco Caimo, Gasparo e Baldassare Bonifacio, Giacomo Litegato, Pietro Marchettano, Lodovico Rota, Accadem. Costante, Brunellesco Brunelleschi, Pietro Bonfadio, Maffeo Lorenzoni.

314. Poesie volgari e latine composte da diversi nobiliss. ingegni in lode di Girolamo Veniero luogotenente, raccolte da Bernardino Blacco, udinese. — Udine, Schiratti, 1632.

Gli autori sono: Blacco, Calderini, Brunelleschi, Guliola, Miuttino, Gallino, Forza, G. di Brescia, Albini, Pichissino, Enrico Treo, Marchettano, Colombina, Fulcidio, Brandolini, Rodisci, Paparotti, di Pers.

315. Orazione del dott. *Agostino Diana*, deputato di Udine, nella partenza del sig. Giorgio Contarini, luogotenente. — Udine, 1636, Schiratti, p. 16, non num. 8.°

316. *Sbrojavacca Giulio.* Panegirico del reggimento di Giorgio Contarini, luogotenente. Sestine 27. — Udine, Schiratti, 1636, p. 8, 4.°

317. Elogj al luogotenente Giorgio Contarini, nella partenza ec. (raccolti e dedicati da Fabio Forza).— Udine, 1636, p. 68, 4.°

Prose e poesie di Andrea Chiavenna, Brunellesco Brunelleschi, Camillo Orsetti, Gaspare di Porcia, Gaspare Albini, Giacomo Pistacchio, Giovanni Angeli, Girolamo Pichissino, Giulio Liliano, Fabio Forza, Enrico Treo, D. L. S. D. G., Michele Marenzi, Pietro Marchettano, Celso di Prampergo, Francesco Malpillari, Orazio Vecellio, Gio. Batt. Tracanello, Gio. Batt. Camuzio, Leonardo Gandini, Rinoldo da Zucco, Valentino Tosoni, Vincenzo Sillano.

318. *Locatelli Hieronymi.* Carmen ad sereniss. Georgium Contarenum, locumtenentem. — Utini, Schiratti, 1636, 4.°

319. *Rossi Cristoforo.* Orazione all'illustre sig. Alvise Foscarini, luogotenente, nella sua partenza dal reggimento. — Udine, Nicolò Schiratti, 1637, 4.°

320. Poesie diverse per la partenza di Luigi Foscarini, luogotenente ec. — Udine, 1637, Nicolò Schiratti, p. 22, 4.°

Nicolò Schiratti dedica i versi ital. o lat. di Andrea Chiavenna, Antonio Mazzoleni, Brunellesco Brunolleschi, Vincenzo Sillano, Giuseppe Biancolini, Giulio Pozzo, Rinoldo da Zucco, Valentino Tosoni.

321. *Miliana Benedetto.* Orazione, e composizioni poetiche di diversi nella partenza di Girolamo Foscarini, luogotenente. — Udine, 1639, in 4.°

322. Orazione di *Olderico della Porta*, o composizioni di diversi, nella partenza di Reniero Foscarini, luogotenente. — Udine, 1640, Nicolò Schiratti, p. 109, 4.°

Tommaso Fabricio dedica al luogotenente una sua orazione, e poesie ital. e lat. del Leggiero Accad. Sventato, di Cesareo Burchelati, Brunellesco Brunelleschi, Girolamo Pichissino, Fabio Forza, dell'Impotente Accadem. Svent., di Giacomo Pistocchia, Leonardo Montegnaco, Gio. Batt. Coda, Gaspare Albini, Gio. Francesco Palladio, Gio. Domenico Varri, Eusebio Stella, Vincenzo Sillano, Pietro Panizzolo, Tommaso Fabricio, Baldassare Bonifacio, Paride Pironeo.

323. Ossequioso tributo offerto da *Teodoro Agostino Ferroni* a Francesco Viaro, luogotenente. — Udine, 1641, 4.°

324. Trionfo d'honore eretto a Francesco Viaro, luogotenente ec. nella partenza dal suo felice reggimento (dedicato da Gio. Batt. Sansonio). — Udine, 1642, N. Schir., p. 79, 4.°

Versi ital. e lat. di Brunellesco Brunelleschi, Cipriano Brandolini, Corrado Sassone, Francesco Annoniano, Gio. Andrea Tomaseo, Gio. Batt. Catullo, Gio. Batt. Coda, Giacomo Pistocchia, Giulio Liliano, Domitio Bombarda, Paride Pironeo, Pietro Panizzolo, Vincenzo Sillano, Celso di Pramporo, Gio. Batt. Sansoni, Giuseppe Orsetti, Leonardo Roboreo, Mattia Françeschini, Pietro Bevilacqua, Pompeo Maniago, Teodoro Ferroni, I. V. D.

325. *Dragoni Nicolò.* Orazione nella partenza del luogotenente Francesco Viaro, — 1642.

326. *Gattolini Joh.* De rebus praeclaro gestis a Nicolao Mocenigo, locumtenente. — S. d. (1643), 4.°

Fa parte eziandio della seguente raccolta.

327. Raccolta nella partenza del luogotenente Nicolò Mocenigo, fatta da Goffredo Sabbadini.—Udine, 1643, Nicolò Schiratti, 8.°

328. Oratione dell' illustriss. et eccellentiss. sig. Nicolò Moccenigo, luogotenente, nella partenza dal felicissimo suo reggimento, di *Fabio Forza*, uno de' molti illustri signori deputati della città di Udine. — Udine, 1643, Nicolò Schiratti, p. 16, 4.°

329. Iride di colori poetici apparsa nel cielo delle glorie dell' illustre ed eccellento sig. Andrea Bragadino, luogotenente, nel tempo della felicissima partenza dal suo reggimento (Raccolta dedicata da Federico Bujatti). — Udine, 1645, Nicolò Schiratti, 8.°

330. Elegiarum carmen encomiasticum ad Antonium Memmum. — Utini, 1647, apud Lorium.

331. Corona di compositioni volgari o latine nella partenza di Gio. Francesco Pisani, luogotenente, raccolta da Goffredo Sabbadini. — Udino, 1651, Nic. Schiratti, p. 52, 4.°

Versi ital. o lat. di Donato Donadoni, Eusebio Stolla, Gio. Batt. Bassi, Gio. Daniele Bartoli, Gio. Domenico Varri, Gio. Pietro Petrei, Girolamo Pichissino, Liberalo Motense, Luigi Pozzi, Fisso accad. Sventato, Gio. Antonio Piasenti, Gio. Batt. Sansoni, Gio. Batt. Gabelli, Girolamo Crocecale, Mario Valentinis, Paride Pironco.

332. Nuova impressione di composizioni volgari o latino in lode del luogotenente Gio. Francesco Pisani, raccolte e dedicate da Giovanni Missio, aggiuntevi quelle del sig. Sabbadini — Udine, Schiratti, 1651, p. 64, 4.°

Prose e versi di Aurelio Galiola, Andrea Brunelleschi, Giovanni Giuseppe e Gio. Batt. dalla Porta, Torquato Cesarini, Gio. Giuseppe Agostini, Girolamo Navasa, Cesare Augusto Frangipane, Francesco e Gio. Domenico Fantini, Marcantonio Sforza, Andrea Bevilacqua, Lelio Freschi, Gio. Batt. di Prampero, Pietro Fenzi, Filippo Caimo, Paride Pironeo.

333. Sinopsis rerum in amplissima Foroiulii Praetura gestarum a D. Jo. Francisco Pisani, patriae Foroiulii praetoro dignissimo, collecta a Jo. Baptista Missio Philettino 19 maii, ann. 1651. — Utini, 1651, apud Schirattum, 4.°

334. Ghirlanda di fiori poetici di nobilissimi ingegni, alla partenza di Francesco Erizzo, luogotenente. — Udine, 1652, 4.°

335. Encomii poetici dedicati da varii spiritosi cigni del Turro nella partenza dell' ill. ed ecc. sig. Pietro Contarini, luogotenento dal suo reggimento (pubblicati da Nicolò Schiratti). — Udino, Schiratti, 1654.

Carlo Schiratti dedica la raccolta di versi ital. lat. gr. di A. B., G. B. B., G. B., G. B. A., G. B. C., G. B. D., Gio. Joseffo Capodagli, Gio. Gioseffo, Giuseppe e Tommaso dalla Porta, Girolamo Pichissino, Gio. Pietro Petrei, Rinaldo Rinaldi, Gio. Matteo Bustronio, E. F., Emmanuele Mascro, F. L., Francesco Maseti, G. T., H. M., Jacopo Stabile, I. B. B., Michele Mussato, Quinto Miliana, Sebastiano Pertoldi, Sebastiano Zignoli.

336. In solemnitate Divi Marini martyris. Oratio generis exornativi *Petri Antonii ab Ischia* dicenda ad Marinum Theupolum in patria foroiuliensi praetorem generalem. — Utini, 1655, ap. Schirattum, p. 8, non n. 4.°

337. *Forza (della) Fabio juniore.* Panegirico in versi a Nicolò Venioro, luogotenente. — Udine, 1656, Nic. Schiratti, p. 8, 4.°

338. Armonici concetti di poetici applausi formati dal cielo de' meriti che si gira intorno l'illustriss. ed eccell. sig. Paolo Nani, luogotenente, nella partenza dal suo felicissimo reggimento. — Udine, Schiratti, 1655, p. 59, 4.°

339. *Carrara Giovanni.* Il Zodiaco — Applauso nella partenza di Nicolò Veniero, luogotenonte ec. dedicato a Vincenzo Michioli. — Udine, Nicolò Schiratti, 1656, p. 19, 4.°

340. *Piccini Giambattista.* Atto d' ossequio verso l' ill. et eccell. sig. Giovanni Gabriel, luogotenente, nella sua partenza dalla città d' Udine. — Udine, Nicolò Schiratti, 1660, p. 16, 4.°

L'autore dedica l'orazione (29 marzo 1660) a Nicolò figlio del luogotenente.

341. Applausi poetici in lode del co. Giacomo Gabriel, luogotenente ec. raccolti da Giovanni Missio. — Udine, 1660, Nic. Schiratti, p. 64, 4.°

Versi ital. e lat. di A. B., Bartolommeo Griffi, Carlo Maderno, C. B., A. J., G. B. B., Gio. Gius. dolla Porta, Girolamo Pichissino, M. C. C. A., Gregorio Branza, Daniello Bertoli, Gio. Pietro Petrei, R. F. P., Z. M., Z. P., D. P., E. P., F. D., Francesco Drezzaville, I. B. B., Giovanni Laverni, M. F., M. P.

342. *Piccini Gio. Battista.* Annunzio di felice partenza all' ill. ed ecc. sig. Vincenzo Veniero, luogotenente. — Udine, Schiratti, 1663.

343. Inchiostri ossequiosi sparsi nel fine del reggimento di Alvise Foscari I., luogotenente, raccolti da Federico di Toppo. — Udine Nic. Schiratti, 1667, p. 44, 4.°

Panegirico di Carlo di Toppo, o versi di Alfonso Antonini, P. G., Capit. Andreini, P. G., Damiano di Bontà, Bartolammeo Griffi, Gio. Batt. Sansoni, Gio. Giuseppe di Fabris.

344. Poesie al merito dell'ill. et ecc. sig. Zaccaria Valaresso, luogotenente ec., nella partenza dal suo gloriosissimo reggimento, raccolte e consecrate a s. e. da Servilio Treo di Raimondo, nell'Accademia de' signori Sventati detto il *Mutabile*. — Udine, 1668, Nicolò Schiratti, p. 91, 4.°

Alla dedica del Treo, p. 3-6, succedono poesie italiane e latine di Alessandro Tagliaferro, Andrea Brunellesco, Ascanio Amalteo, Ascanio Varottari, Celso di Prampero, Francesco Varri, Gio. Batt. Basso, Gio. Batt. Fracanzani, Gio. Giuseppe della Porta, Girolamo Pichissino, Henrico Treo, Leonoro Pagello, Marcio Celosia, Nicolò Aloij, Nicolò dol Toso, Nicolò Venzone, Pietro Mistrucci, Roprotto Colombato, Vittorio Seccante, Antonio dall' Acqua, Bartolommeo Grifio, Cristoforo Trebelliano, Francesco Giliseo, Girolamo Pitiano, Jacopo Valmarana, Gio. Batt. Nigroni, Gio. Batt. Sansoni, Marcantonio Casella, Parido Pironeo, Gio. Carlo Chieregato, Gregorio Branci.

345. Panegirici applausi all' ill. et eccell. sig. Zaccaria Valaresso, luogotenente generale ec., nella partenza ec., all' ill. sig. co. Daniello Antonini di Angelo, canonico di S. Cassan di Mesco (Orazione). — Udine 1668, Nicolò Schiratti, p. 15, 4.°

346. *Carrara Giovanni.* Divoto ossequio di riverenza e devozione nella partenza dell' eccell. sig. Alvise Foscari I., luogotenente, ad istanza della felicissima compagnia de' signori bombardieri d' Udine. — Udine, 1668, Schiratti, 4.°

347. Raccolta per Pietro Foscarini, luogotenente (fatta da Anton Maria Ridolfi). — Udine, 1668, 4.°

348. Applausi accademici, alle glorie di Benedetto Giustiniano, luogotenente.

349. *Porta (della) Giuseppe.* La Fenice. Panegirico recitato nella partenza del luogotenente Benedetto Giustiniano, in nome dei signori giureconsulti della città di Udine. — Udine, Schiratti, 1671, p. 20, 4.°

Vi si aggiungono versi latini di Adriano Angarani, Gio. Batt. Sansoni.

350. Officio del co. *Gio. Gius. dalla Porta* dott. uno dei deputati della città di Udine, detto in nome pubblico al luogotenente

Carlo Contarini, o panegirico di *Antonio Osellino*, in lode della stessa ecc. da lui recitato nell'Accademia dei signori Sventati. — Udine, ecc. Schiratti, 1672, p. 27, 4.°

351. Orazioni e poesie nelle esequie del luogotenente Girolamo Loredano, consecrate all'ill. sig. Francesco Loredano, di lui nipote (raccolto da Antonio Madrisio).—Udine, 1675, Schiratti, p. 44, 4.°

Orazione di Antonio Madrisio, e poesie ital. e lat. di Andrea Brunellesco, Filippo del Torre, Nicolò Madrisio, Vittorio Seccante, Bartolammeo Grifio, Camillo e Nicolò Otelio, Marco Antonio Caimo.

352. Il trono luminoso, consacrato all' ill. et ecc. signora Loredana Mozzenigo-Tron, per lo felicissimo reggimento terminato dall' ill. et ecc. signor Giovanni Tron di lei figlio, luogotenente di Udine. Opera del dott. *Gio. Maria Antonio P. cavaliere del Cesano*. Cantata. — Udine, 1678, p. 23, 44, 4.°

353. Drappello di Cigni in Elicona ec. applando alla partenza dell' ill. ed ecc. sig. Giovanni Tron luogotenente, dedicato a Pietro Mocenigo dal co. Giovanni Rados. — Udine, Schiratti, 1678, p. 40, 4.°

Versi di Carlo Griffoni, Domenico Antonio Renani, Domenico Vettorazzi, Girolamo Aborta, Girolamo Consolo, Girolamo Colletti, Lorenzo e Zorzi Rados, Marc'Antonio Caimo, Nicolò Aloij, N. M., N. A., e G. C., Navignio Sardo, Ottaviano da Venetia, T. D. C. O. A., Valerio Campagnella, Vittorio Seccante, V. T., Zan Domenico Folli, Francesco Centon.

354. Corona di fiori poetici consacrati ai meriti dell' ill. et ecc. sig. Giovanni Tron, raccolti nella sua partenza dal gloriosissimo reggimento, da Giovanni Schiratti. — Udine, Schiratti, 1678, p. 45, 4.°

Poesie italiane e latine di Aurelio Amalteo, Faustino Gavinolli, Girolamo Aborta, Rinaldo Rinaldi, Domenico Serafini, Nicolò Otellio, Marcantonio Moles, S. B.

355. *Dragoni Antonio.* Orazione e poesie nella partenza di Giovanni Cornaro. — Udine, Schiratti, 1683, 4.°

356. Concerto di cigni uniti a cantar le glorie dell' ill. et ecc. signor Giovanni Cornaro, luogotenente, nella sua partenza dal reggimento, pubblicato da Giovanni Schiratti. — Udine 1683, Francesco Schiratti, p. 143, 4.°

Autori delle poesie italiane sono: Andrea Abbondi, Andrea Brunellesco, Vittorio Seccante, Aurelio Amalteo, Antonio Lupo,

Carlo Pantaleone, Dionisio Paoletti, Eusebio Cortese, Giacomo Leonardi, Giacomo Zuzzi, Benedetto Peruzzo, Gio. Antonio Lombardini, Gio. Batt. Baseggio, Giovanni Astori, Giuseppe Fabrizj, Dott. Giusti, Marc'Antonio Caimo, Michel Vieri, Dott. Molini, Pietro Compagno, Vincenzo Cussani, Urbano Stefanini, Francesco e Giovanni Schiratti; autori delle latine: Alessandro Orsi, Andrea Tabano, Andrea Righetti, Antonio Paparoto, Agostino Treo, Carlo Pantaleone, Francesco Cardinale, Jacopo Muzzenini, Gio. Benedetto Peruzzo, Dott. Giusti, Lorenzo Borelli, Lodovico de Ruinetti, Marco Antonio Caimo, Nicolò Babulio, Simone Trevisano, e molti altri indicati con sole iniziali.

357. Composizioni di varj soggetti sopra le operationi gloriose di Pietro Grimani, luogotenente ec., raccolte dagli Accademici sventati della città di Udine. — Udine, Schiratti, 1686, p. 101, 4.° — Venezia, 1686, per Lorenzo Marchesini, p. 79, 8.°

Orazione panegirica di Demetrio Frattina, e versi ital. e lat. di Filippo del Torro, Francesco Galateo, Nicolò Cubli, Firmano Pochini, Guglielmo Gelmini, Felice Viali, Girolamo Aborta, Enrico Altan, Nicolò Madrisio, Gio. e Giuseppe dalla Porta, A. A., Bernardo Sandrinelli, Pietro Mestrucci, Rinaldo Bouches, Giovanni Passori, Antonio Lombardini, C. M., Domenico Ripetta, Ettore Visconti, Francesco Schiratti, Girolamo Montegnaco, Nicolò Aloij, Nicolò Vonzoni, Vittorio Seccante, Camillo Otellio, Vortitio Gilimori, Gio. Batt. Verzelati, Pietro Silio.

Nella seconda edizione le poesie sono distribuite con altro ordine, o vi si aggiunge un *elogium* di Gio. Domenico Cosatini.

358. *Rossi-Ambrosi Medoro.* Orazione nell' occasione in cui lascia il carico di luogotenente di Udine il sig. Pietro Grimani di Marcantonio. — Senza data, 4.°

359. L'anno in maschera. Carro trionfale apprestato da' scolari de' padri barnabiti nelle pubbliche scuole dell' ill. città di Udine, nella partenza dell' ill. ed ecc. sig. Pietro Grimani, luogotenente d'essa città e patria, dal suo gloriosissimo reggimento, dedicato agli ill. sig. deputati della città ec. — Venezia, Cagnolini, 1686, p. 25, 4.°

Vi si comprende pure l' annuo discorso del sig. Ottaviano Tartagna.

360. Orazione panegirica di *Eliranio Goricki*, nel reggimento di Gabriele Marcello, luogoten., recitata alla di lui presenza nelle

scuole de' chierici regolari ec. (dedicata all' ab. Marco Delfino). — Udine, 1686, p. 104, 12.°

361. Raccolta di Poesie per la partenza di Gabriele Marcello, luogotenente (fatta da Giovanni Torelli). — Udine, 1687.

362. Orazione e componimenti poetici in lode di Gabriel Marcello, raccolti nel fine del suo reggimento ec., dedicati a Marco Delfino da Giovanni Tacelli. — Udine, Schiratti, 1687, p. 80, 4.°

Orazione di Nicolò Aloij, e versi ital., lat. e friul. di Enrico Altan, Aurelio Amalteo, Conte Capra, Eliranio Gorichi, Nicolò Venzone, Francesco Salvini, Pietro Mestrucci, Giovanni Thiene, Andrea Brunellesco, N. M., Germanico Mantica, Tommaso Carati, Bernardo Rossi, Bernardo Sandrinelli, Francesco Frattina, Gio. Giuseppe della Porta, Marco Petronio, Angelo Zanardi, Francesco de Rubeis, Hermes di Colloredo.

363. Poesie al merito dell' ill. et ecc. Zuane Valaresso, luogotenente, nella partenza dal suo glorioso reggimento, raccolte e consacrate a sua ecc. da Servilio Treo di Raimondo, nell' accademia degli Sventati detto il *Mutabile*. — Udine, Schiratti, 1688, 8.°

364. Offizio nel fine del reggimento dell' ill. ed ecc. sig. Vincenzo Pisani I, luogotenente ec., detto in nome pubblico dall' ill. sig. Antonio Dragoni, uno degli illustri deputati della città di Udine. — Udine, Schiratti, 1691.

365. Le pretese della nascita contro il merito. Orazione panegirica detta in lode di Vincenzo Pisani I, luogotenente generale del Friuli da *C. C.*, e consecrata ad Almorò Delfino.—Udine, 1691, 4.°

366. *Otellio Nicolò.* Officio nel fine del reggimento dell' ill. ed ecc. sig. Tommaso Querini, luogotenente, detto in nome pubblico. — Udine, Schiratti, 1694, 12.°

367. Il trionfo della pietà. Orazione composta in nome della compagnia fedelissima dei scolari, bombardieri et bombisti, dell'illustr. città di Udine, in lode dell' ill. et ecc. sig. Francesco Cappello, luogotenente, e dedicata al merito singolare dell' ill. et ecc. sig. Lucrezia Cappello degnissima consorte di s. e., dal sig. Vincenzo Sillani, dott. et canonista del rev. capitolo di Cividale.—Udine, Schiratti, 1697, p. 27, 4.°

All' orazione tengono dietro sei sonetti del Sillani sullo stesso soggetto.

368. *Martina (della) Giorgio.* Il reggimento del zelo sotto la

condotta di Francesco Cappello, luogotenente ec., dedicato a Lorenzo Cornaro, fu provveditore alla Suda, ora tesoriere d'Udine. — Udine, Schiratti, 1697, p. 28, 4.°

369. Officio nel fine del reggimento dell'ill. ed ecc. sig. Agostino Nani, luogotenente, dotto in nome pubblico dal co. *Nicolò Otellio.* — Udine, Schiratti, 1704, p. 11, 16.°

370. Componimenti applausivi al reggimento dell'ill. ed ecc. sig. Girolamo Diedo, luogotenento (raccolti dal co. Bernardo Gaspardis). — Udine, Gio. Domenico Muroro, 1705, c. 61, 8.°

Versi ital. e lat. di Bernardino Gaspardis, Francesco Berretta, Girolamo Frizimelica Roberti, Giulio Franchi, Giuseppe Almerini, Impegnato fra gli Sventati, Lucio Ginepri, Lugretio Treo, Nicolò Aloij, Nicolò Madrisio, Verghino Ricetti, Vicardo Adami, Vittorio Seccante, V. S., V. T., V. Z., Gio. Batt. Bottalini, M. D., Pietro Paolo Loccadello, Gio. Giuseppe della Porta, Marco Delfino, Romanello Manini.

371. Serenata ad Emilia Garzoni-Diedo, consorte di Girolamo Diedo, luogotenente ec., figurata dal gonio della città d'Udine, dalla virtù e dalla gloria. — Udine, Andrea Angeli, (1705), p. 11, 4.°

372. Orazione e componimenti poetici in lodo dell'ill. ed ecc. sig. Lazzaro Foscarini, luogotenonte, raccolti, pubblicati, e dedicati agli ill. sig. deputati della città di Udino da N. (Nicolò) Aloij, cancelliero della medesima. — Udine, Gian. Domenico Murero, 1706, p. 38, 8.°

Proso e poesie ital. e lat. di Claudio Casella, F. B., Lucretio Treo, Marin Nadal, P. V., F. G., Vittorio Seccante, Nicolò Aloij.

373. Composizioni varie in lode di Andrea Memmo, luogotenente, (dedicate a Dionisio Delfino dagli accademici della Colonia Giulia). — Udine, 1708, Gio. Domenico Murero, p. 115, 8.°

Versi di Nicolò Madrisio, Agostino Panissa, Alfonso Antonini, Antonio Trotti, A. R., Belisario Valeriani, Bernardino Gaspardis, dott. Braccioli, Camillo Silvestri, Claudio Casella, Enrico Altani, Francesco Berretta, Francesco Antonio Gambara, Francesco Rossi, Gio. Batt. Botalino, Giulio Gagliardi, Carlo Pagani Cesa, Gio. Domenico Coronella, Girolamo Baruffaldi, Gio. Gius. Locatelli, Giuseppe Chittò, Giuseppe Rusca, Giacomo Capitanj, Girolamo Aborta, Giuseppe Madrisio, Vincenzo Averoldo, Giuseppe della Porta, L. M., Lucrezio Treo, Martino Nardoni, Nicolò Aloij, Ni-

colò Madrisio, Nicolò Venzone, Nicolò Rescati, Paolo Manfredini, Raimondo Lupati Machiavelli, Vincenzo Margarita, Alberto Lerando, Andrea Tomporini, Gasparo Carati, D. A. A., Carlo Pantaleoni, Gius. Bini.

374. La virtù raffinata dalle difficoltà. Oratione dedicata a Polo Donado, luogotenente ec., dagli signori mercanti cittadini della città d' Udine. — Udine, 1709, Gallici, p. 28, 4.°

375. Orazione, ed altre composizioni in lode di s. e. il sig. Polo Donado, fu dell' ecc. sig. Leonardo, procuratore di S. Marco, luogotenente, raccolte nel fine del suo gloriosissimo reggimento, per il sig. Girolamo Savorgnano di Toppo. — Udine, Murero, 1709, p. 147, 4.°

Le poesie sono di Alfonso Antonini, Andrea Temporini, Antonio Danellutti, Antonio e Francesco Berretta, Antonio David, Demetrio della Frattina, Francesco Rosi, Francesco Valentinis, Germanico e Lodovico Formentini, Girolamo Aborta, Giangiuseppe e Marcantonio della Porta, Gio. Giuseppo Locatelli, Giuseppe de Rubeis, Gio. Giuseppe Madrisio, Lugrezio Treo, Martino Nardoni, Eugenio e Mattio Gallici, Ottaviano Dragoni, Bernardino e Scipione Gaspardis, Francesco Franceschinis, Francesco Ronconi, Gaspare Fantoni, Giuseppe Rosotti, Nicolò Aloij, Nicolò Madrisio, Giampietro Canali, Nordis Megalutio, Lunardo Mantica, Benedetta de Simeonibus, Bortolomio Zambelli, Gioseffo Coronella, Giuseppe Bini, Helene Marie Carassi; poesie latine di Antonio Bissoni, Agostino Treo, Giangiuseppe Madrisio, Pietro Ronconi, Vincenzo Vicarj, Ettore Ettoreo.

376. Nella partenza dell' ill. ed ecc. sig. Sebastiano Mocenigo, dal suo glorioso reggimento d' Udine, e ufficio dell' ill. sig. *Nicolò Madrisio* uno degli ill. sig. deputati della stessa città (1716). — Udine, Gio. Domenico Murero, p. 27, 4.°

Fu pure stampata a p. 67-88 dell' operetta: *Orazione all' ill. Dionigi Delfino* (1718).

377. Applausi al merito dell' ill. ed ecc. sig. Sebastiano Mocenigo, raccolti nel fine del suo gloriosissimo reggimento, o dedicati a Marcantonio suo figlio, da Ottaviano Tartagna. — Udine, Domenico Murero, s. a. (1716), p. 44, 4.°

Prose e versi di Giuseppe Bini, Alfonso Antonini, Bernardino Gaspardis, Claudio Casella, Enrico Altan, Francesco Rossi, Domenico Coronella, Gio. dalla Chiave, Lugrezio Treo, dott. Molin,

Nicolò Venzoni, Nicolò Madrisio, Orazio della Frattina, Carlo Pantaleoni.

378. Tributo d' applauso al merito del luogotenente Giovanni Sagredo, raccolti nella partenza dal suo sempre memorabile reggimento, e dedicati all' ill. et ecc. sig. Chiara Savorgnana Sagredo, degnissima di lui consorte dal co. Gio. Alfonso Antonini. — Udine, Gallici, 1718, p. 199, 6, non n. 4.°

La raccolta comprende un' orazione accademica di Carlo Francesco dott. Congrossi medico di Crema, intitolata *il puntiglio della virtù*, poesie italiane e latine di Nicolò e Gio. Giuseppe Madrisio, Vincenzo dalle Chiavi, Lugrezio Treo, Pietro Caimo, Domenico e Demetrio Frattina, Giacomo Ettore ed Alfonso Antonini, G. Domenico Coronella, Pietro Silio, G. B. Murero, Luigi Otellio, Camillo Zampieroni, Claudio Casella, Leonardo Zambelletti, Andrea Formica, Maffeo Menardini, Francesco Sabbadini, Tommaso Tessarini, Michel Angelo Zorzi, Nicola Rescati, Gasparo Cerati, Gio. Battista Cogrossi, Giuseppe Rasconi, Camillo Schiavini, Camillo Silvestri, Ludovico Ubaldini, Gio. Batt. Camuzio, Ettore Ettoreo, Lelio Zucchi, Gio. Batt. Angelini, Filippo Florio, Antonio David, Bernardino Gaspardis, Nicolò Aloy, Galeazzo Capo di Lista, Girolamo Lion, Carlo de Lait, Andrea Obreli, Baldissera Remondini, Gasparo Cucchi, Antonio Palazzi, Giulio Volpe, Enrico Bissaro, Carlo Pantaleoni, Bernardo, Alessandro e Francesco Rossi, Gio. Antonio Capellari, Francesco Berretta, Pompeo Arrigoni, Girolamo Aborta, Francesco Sarcinelli, Carlo Cavassi, Matteo Gallici, Gio. Batt. Ziraco, Francesco Franceschinis, Domenico Ferrari, Orazio della Frattina, Nicolò Piccoli.

379. Lettera d' avviso dell' accaduto nella città di Udine, nell' occasione delle nozze dell' ill. ed ecc. sig. Francesco Bembo, luogotenente, coll' ecc. sig. Maria Sanudo figlia dell' ecc. sig. Pietro. — Udine, 1720, Gio. Domenico Murero, p. 11, 4.°

Si descrivono le feste date all'occasione delle dette nozze, dal 21 aprile al 1.° maggio, 1720, in Udine.

380. Orazione, ed altri componimenti d' applauso, nella partenza dell'ill. ed ecc. sig. Alvise Renier, luogotenente, raccolti nel fine del suo glorioso reggimento, e dedicati alla med. ecc. dalli sig. fratelli Alpruni, cittadini d' Udine. — Udine, 1723, Giambattista Fongarino, p. 36, 4.°

Autori delle poesie sono Luca Aborta, Nicolò Aloy, Francesco Cecchina, Francesco Rossi. A. P.

381. Tributo d' applausi al morito di Giovanni Emo, luogotenente ec., raccolti da Evangelista e fratelli Arrigoni. — Udine, 1724, Gallici, p. 76, 4.°

Versi di Pompeo, Carlo, Girolamo, Gio. Batt. Milan Arrigoni e prosa di Giovanni Albertis.

382. Orazione, ed altri componimonti d' applauso a s. e. sig. Michele Pisani, luogotenente, raccolti nel fine del suo glorioso reggimento e consacrati al merito di s. e. la sig. Chiara Valmarana Pisani, sua degnissima consorte, dal sig. *Ettore Bartolini.* — Udine, Fongarino, 1730, p. 112, 8.°

Precede l' orazione del Bertolini, p. 7-14; seguono le rime di Ettore Bartolini, Giacomo Antonio di Polcenigo e Fanna, Demetrio della Frattina, Maffio Menardini, Alessandro Rossi, Daniel Florio, Francesco Antonini, Antonio Daneluzzi, Francesco Patriello, Francesco Forni, Virginio della Forza, Giambattista Montagnaco, Muzio Sbroiavacca, Leonardo Tritonio, Pietro Someda, Simon Begna, Gasparo Roberti, Giambattista de Brosi, Dorotea Moler, P. E. Pini, Giovanni Rodolfi.

383. *Asquini Basilii.* In discessu Nicolai Theupoli, locumtenentis. — Utini, 1735, per Murerum.

384. Componimenti di alcuni patrizj udinesi per la partenza di Nicolò Tiepolo, luogotenente. — Udine, 1735, Gio. Batt. Fongarino, p. 43, 4.°

Orazione di Francesco Tartagna, e versi di Francesco ed Alfonso Maria Antonini, Daniele Florio, Giacomo Marchi, Paolo Fistulario, Gio. Batt. di Montegnaco, Antonio Gorgo, Giacomo Caimo.

385. Lasciando il carico di luogotenonte in Udine s. e. il sig. Pietro Grimani, del sig. Marcantonio. Orazione composta dal d.r *Medoro Rossi Ambrosi,* (1739). — S. d. p. XXIV, 4.°

386. Componimento d' applauso nella partenza di Antonio Grimani, luogotenente, raccolti e dedicati da Massimiliano e Pierandrea fratelli Mattioli. — Udine, 1740, Gio. B. Muroro, p. 31, 4.°

Versi ital.-latini di Alfonso d' Attimis, Daniele Florio, Felice Baldassini, Filippo Bonfigli, Francesco Patriolli, Basilio Asquini.

387. Poesie di varj autori nella partenza da Udine degli ill. ed ecc. sigg. Girolamo Gradenigo, luogotenente-generale ec., e Ce-

cilia Molino di lui consorte. — Udine, 1742, Giambatt. Fongarino, pag. 12, non n. 120, XII, 4.°

Poesie italiane di Gio. Antonio Volpi, Federigo Altan, Daniello Florio, Tergaspe Alinorio, Gissomindo Timastide, Giuseppe Paparotti, Giuseppe Temporini, Valeriano Sfondrati, Fabio Asquino, Faustino Rados, Francesco e Bernardino Caratti, Fabio Antonini, Francesco Patrielli, Alessandro e Gaetano Rossi, Gio. Batt. di Montagnaco, Domenico Bassini, Jacopo Sabbadini, Domenico e Francesco Ongaro, Francesco de Polo, Carlo de Pers e Varmo; e poesie latine di Giuseppe Stefani, Francesco Ongaro e Lodovico Angeli, dedicate da otto udinesi.

388. Rime e versi di *Domenico* e *Francesco Ongaro*, nella partenza da Udine dei signori Girolamo Gradenigo, luogotenente, ec. e Cecilia Molino di lui consorte (preceduta da dedica di otto friulani). — Udine, 1742, Giamb. Fongarino, p. 30, 4.°

389. *Cossio Daniele Andrea*. Idillio a Cecilia Molin Gradenigo, nella partenza di Girolamo Gradenigo, luogotenente.— Udine, 1742, Giambattista Fongarino, p. 51, 4.°

390. Poesie di varj autori nella partenza da Udine dell' ill. ed ecc. sig. Marco Contarini, luogotenente, eletto ambasciatore ordinario alla regina d' Ungheria e di Boemia. — Udine, 1742, Giambattista Fongarino, p. 8, non n., 164, 4.°

Giovanni Alfonso Antonini dedica la raccolta a Paolina moglie del luogotenente. Gli autori delle poesie italiane sono: Altan Federico, Antonini Fabio, Attems (de) Sigismondo, Barbieri Lodovico, Bartoli Giuseppe, Brandolese Francesco, Brazzolo Gaetano, Caiselli Bernardino, Chiarelli Antonio, Collina Bonifacio, Desiderio Girolamo, Fabrizj Daniello, Florio Daniele, Gennari Giuseppe, Giusto Luigi, Lantieri Giangasparo, Looni Pietro, Manzoni-Giusto Francesca, Minghello Sebastiano, Montegnaco (di) Giambattista, Negri Marzio, Ongaro Domenico e Francesco, Patrielli Francesco, Pers Carlo, Piccioli Benedetto, Pigati Gio. Mario, Polcenigo Francesco-Ignazio, Giorgio e Vittoria, Polo Francesco, Rossi Alessandro, Rota Domenico, Sabbadini Jacopo, Sabbionato Bartolommeo, Tegesi Acroniano, Volpi Gio. Antonio, Zanotti Ercole e Francesco Maria; autori delle poesie latine sono: Asquini Basilio, Coletti Pellegrino Nicolò, Folini Andrea, Ongaro Francesco, Pampanini Gio. Andrea.

391. Ode di *Giuseppe Bartoli* nella pubblica accademia che

si fece a Udine il dì 8 genn., 1743, per la partenza da Udine di Marco Contarini, luogotenente, eletto ambasc. ordinario ec.—S. d., p. 12, 4.°

392. *Ongaro ab. Domenico e Francesco.* Poesie per la partenza di Marco Contarini luogotenente, eletto ambasc. ordinario ec. — Udine, Giambattista Fongarino, 1743, p. 12, 4.°

393. Poesie *di Domenico e di Francesco Ongari*, nella partenza in Udine di Marco Contarini ec., eletto ambasc. ordinario ec. — Udine, 1743, Giamb. Fongarino, p. 24, 4.°

394. Canzone di *Valerio co. Pozzo*, nella partenza del luogotenente Marco Contarini, eletto ambasc. ordinario alla regina d'Ungheria e di Boemia. — Udine, 1743, Giamb. Fongarino, p. XI, 4.°

395. Per la partenza da Udine dell'ill. ed ecc. sig. Marco Contarini, luogotenente, eletto ambasc. ordinario alla regina d'Ungheria e di Boemia. Orazione del sig ab. co. *Giacomo Percoti*, udinese. — Udine, 1743, Giambattista Fongarino, p. XV, 4.°

396. Accademia recitata nella partenza da Udine degli ill. sigg. Francesco Ticpolo, luogotenente, e Cornelia Mocenigo, sua consorte, a cui s'aggiungono alcuni poetici componimenti in lode dei medesimi. — Udine, G. B. Fongarino, 1744, p. 48, 56, 4.°

Prose di Francesco Tartagna, Giacomo Percoto, Cesare Piccoli; poesie italiane, latine, greche di Federico Altan, Daniele Florio, Alessandro Daneluzzi, Massimiano Mattioli, Zan Battista Montegnaco, Gio. Antonio Volpi, P. Carmeli, Giulio Cesare Becelli, Maffeo Albini, Gaspare e Luigia Gozzi, Francesco Riccati, ab. Barbieri, Vettor Soldati, Matteo Bordegati, Francesco Ongaro, Francesco Patrielli, Fabio Antonini, Ottavio della Ripa, Antonio e Giulio Ferrari, Antonio Tirabosco, Benedetto Borsati, Giovanni Antonio di Beaziano, Lorenzo Soardi, Andrea Pampanini, Sebastiano Franzoni.

397. Canzone di *Francesco Ongaro*, nella partenza da Udine di Francesco Ticpolo, luogotenente ec. — Udine, 1744, Giambatt. Fongarino, c. 4, non n , 4.°

398. Tributo d'ossequio a Jacopo Miani, luogotenente ec. (Egloga e sonetto). — Udine, 1752, Gio. Batt. Murero, p. 14, 4.°

399. *Bartolini Gregorio.* Poemetto, canzone ed anacreontica nel fine del reggimento di Alvise Mocenigo, luogotenente. —Venezia, 1762, f.

400. Anacreontica di *Prospero Antonini*, nel fine del reggi-

mento d' Udine, di Alvise Mocenigo, luogotenente. — Venezia, 1762, f.

401. Discorso letto nell' accademia di Udine, dal *co. Lodovico Ottelio*, li 15 agosto, 1762, in fine del glorioso reggimento del luogotenente Alviso Mocenigo II, con poesie di diversi autori al medesimo, ed a s. e. la sig. Caterina Loredan Mocenigo, sua consorte. — Venezia, 1762, p. 8, non n. XLIV, f.

Autori delle poesie sono: Daniello Florio, Alessandro Dancelucci, Prospero Antonini, Giuseppe Sabbadini, Nicolò Mantica, Gregorio Bartolini, Lodovico Ottolio, Antonio Conti, Antonio Mattioli, Nicolò Maseri.

402. Canzone di *Ignazio Campiutti* ad Alvise Mocenigo II, che con generosa e sorprendente impresa, aperta ha in brieve tempo lunga difficoltosissima strada di commercio fra le Alpi Giulie. — Udine, 1762, Gio. Batt. Murero, p. XIII, 4.°

La dedica è fatta da Francescantonio Benossi, inquisitore del s. officio d' Udine e di Concordia. Nelle annotazioni a p. IX-XIII, si compendia la storia della famiglia Mocenigo.

403. Ad Joannem Cornelium patrit. ven., ex foroiuliensi praetura decedentem. Oratio *M. Antonii. Christophori.* — Bononiae, 1765, ex typogr. S. Thomae Aquinatis, p. 50, 4.° e in *Orationes* dello stesso, Bononiae, 1784, p. 179-218.

404. Nell' occasione che l'ill. ed ecc. sig. Vincenzo Tron, luogotenente, compie gloriosamente il suo reggimento. Canzone dell' ab. *Domenico Ongaro*. — Udine, 1768, Antonio dal Pedro, p. XXVII, f.

405. *Lusa Gio. Battista.* Canto in lingua veneziana, nella partenza da Udine del luogotenente Domenico Michieli (stanze 64). — S. d., p. XXVIII, 4.°

406. Lettera d' un veronese ad un suo amico d' Este. (Udine, 14 agosto 1771). — Udine, 1771, per li frat. Gallici, 4.°

Martelliani contenenti le lodi di Domenico Michiel, luogot.

407. Componimenti raccolti all' occasione che termina il suo glorioso reggimento s. e. ill. Domenico Michiel, luogotenente, dal collegio degli avvocati di Udine (con elogio di *Giulio Trento* al Michiel, e ufficio di rendimento di grazie di *Pietro Someda*). — Udine, Antonio dal Pedro, 1771, p. XLII, 4.°

408. *Cossio co. Daniele.* Idillio nella partenza del luogotenente (Zuanne Manin). — Udine, 1774.

409. Poesie nell' ingresso solenne di sua eccell. il sig. Sebastiano Giulio Giustinian, luogotenente ec. — Udine, 1779, p. 24, non n. f.°

Dedica in versi di Pietro Bianchi, e poesie italiane e latine di Nicolò Nicoletti, Filippo Florio, Nicolò Romano, Andrea Borelli, Gelone Crotoniense, Olivo del Negro, Marcello Alberti, Zan Antonio Bevilacqua.

410. *Perinto Sidomnio P. A.* Canzone per la nascita in Udine del primogenito di Sebastiano Giulio Zustinian e Cecilia Michiel. — Udine, 1780, Accademia, p. VIII, 8.°

411. Lettera (in versi martelliani) che dà distinto ragguaglio delle solenni funzioni e grandiosi spettacoli seguiti in Udine, li 4 giugno, 1780 (per la stessa circostanza). — Udine, fratelli Murero, p. 15, 8.°

412. Raccolta di poesie per la felice nascita in Udine del primogenito di s. e. il n. h. Sebastiano Giulio Zustinian, luogoten. gen. della patria del Friuli, e n. d. Cecilia Michiel sua consorte, e dedicata a s. e. la n. d. Elena Corner Michiel, madre amorosa della stessa (da Eugenio Gallici). — Udine, 1780, (Eugenio Gallici), p. LIV, 4.°

Versi di Giorgio di Polcenigo, Daniele Florio, G. M. P., Dorillo Eufrateseio, V. V. M., G. B. P. Perinto Sidomnio, Eugenio Gallici, Lepido Carnico, Luigi Pavona, Filonico Avianense, ab. Gaudenzj, Carlo de Rubois, Francesco Ceolina, G. B. Formentini, ab. Breda, Benedetto Querini, Carlo Luigi di Maniago, Giacomo Maletti, P. D. C. M. B., Marc' Antonio di Villa, Carlo Sabbadini.

413. *Perucchini Girolamo.* Elogio di Marc' Antonio Giustiniani, per la compiuta luogotenenza della patria ec. (dedicata dall' autore ai deputati della città di Udine). — Ceneda, Cagnani, 1789, p. XXVII, 4.°

414. *Greatti ab. Giuseppe.* Componimento poetico in lode del luogotenente Marcantonio Ginstinian, indirizzato a Irene (Elisabetta Porcia Antonini). — Udine, Gallici, 1789, 8.°

415. Poesia per la partenza di Gio. Batt. Redetti luogotenente ec. (dedicata da Antonio Storelli). — Udine, 1790, Girol. Murero, p. XVI (imperf.) f. piccolo.

Versi di Giuseppe della Porta, Carlo Mario della Pace, Antonio Valatelli, Luigi Gottardo Storelli.

416. Orazione detta in nome della magnifica patria et onoranda contadinanza del Friuli, all'ecc. del sig. Francesco Rota V, luogotenente, nell'atto d'offrirgli da' deputati e sindici una medaglia coniata a di lui onore. — Venezia, 1792, Santini, p. XX. 4.°, con carta topografica del Friuli, ed incisione della medaglia, sulla vignetta del frontispizio.

417. Partendo dalla città di Udine, accompagnato dai voti universali, sua ecc. Francesco Rota V, compiuto gloriosamente il reggimento di luogotenento ec. (Stanze di *Pietro Duodo* e sonetto di *Francesco Duodo*). — Udine, Gallici, p. XI, f.

418. Orazione dei deputati della città d'Udine, a Francesco Rota V, luogotenente. — Udine, Girol. Murero, p. XXIX, f. piccolo.

419. Poesie nel terminarsi il reggimento di s. ecc. Francesco Rota V, luogotenente. — Udine, 1792, G. Murero, XXXII, 4.°

Versi italiani e latini di Alfonso Belgrado, Lastene Calcidico, Nicola Variola, Giuseppe Marrocchetti, Leonardo Pontoni, Silvestro degli Obizzi, Antonio Cavassi, Antonio Liruti.

420. Anacreontica dedicata a s. e. Pietro Canal, luogotenente, dagli oltroscritti comuni. (Anacreontica e sonetto). — Udine, 1794, Marco Gallici, p. 9, 4.° Ediz. sec. con differenze, specialmente nel titolo, che nell'una è accompagnato da ornamenti.

421. *Nicoli Gregorio.* Elogio di s. e. Pietro Canal, luogotenente, recitato il 15 aprile, 1795, alla presenza dei deputati della città, e presidi delle pubbliche scuole, dirette dai chierici regolari della congregazione di s. Paolo, in occasione che s. e. le onora di sua visita (dedicato dall'autore, professore nelle dette scuole). — Udine, 1795, Girolamo Murero, pag. XXVII, 4.°

422. A s. e. Pietro Canal, acclamatissimo luogotenento ec., il profondo ossequio ed ammirazione di *Antonio Liruti* D. D. D. Canzone. — Udine, 1795, Girolamo Murero, p. XIV, 4.°

423. A s. e. sig. Pietro Canal, che compie il suo glorioso reggimento di luogotenente. Orazione detta in nome di essa magnifica patria. — Venezia, Carlo Palese, 1795, p. XXXVII, 7, non n., 4.°, con epigrafi, documenti ec. in sua lode, e ritratto.

424. A s. e. il sig. Pietro Canal, luogotenente. Canzone in occasione che egli dispose in favore di povere fanciulle una som-

ma di danaro, raccolta fra la nobiltà udinese, per erigergli un monumento. — Udine, 1795, Girolamo Murero, p. XII, 4.°

La canzone è dedicata dal co. Francesco di Sbruglio.

425. All' ill. ed ecc. sig. Pietro Canal, luogotenente ec., che compie la sua gloriosa e sempre memorabile reggenza. Canzone (dedicata da *Orazio co. d'Arcano*). — Udine, Girolamo Murero, p. XII, 4.°

426. Relazione del n. h. ser Piero Canal, ritornato da luogotenente d' Udine. — Udine, Turchetto, 1859, p. 15, 8.°

La relazione data da Venezia il 20 novembre, 1795, fu tolta dal r. archivio gener. de' Frari in Venezia.

427. Relazione della patria del Friuli, del co. Anzolo I. Giacomo Zustinian Recanati, luogotenente della repubblica di Venezia, 1795-1797. Venezia, 1.° marzo, 1797, (pubbl. da M. L. per nozze De Poli-Carli). — Udine, Turchetto, 1858, p. 16, 8.°

428. *Zorzi mons. Pietro Antonio, arcivesc.* Ufficio a s. e. il sig. tenente maresciallo barone di Monfrault, all'atto di prestare il giuramento di fedeltà ed obbedienza a s. m. Francesco II. (22 febbraio 1798). — Udine, 1798, Pecile, p. VIII, 8.°

429. Dimostrazione di giubilo nel passaggio di s. m. Napoleone il Grande pel dipartim. del Tagliamento. — Treviso, 1807, Paluello, 1807, p. 10, 8.°

430. Festeggiandosi il fausto ritorno in Udine del barone e commend. Teodoro Somenzari, prefetto. Versi di *Quirico Viviani.* — Udine, 1810, Pecile, p. XI, 8.°

431. Omaggio al sig. Alessandro Agucchi, cavaliere, nella sua partenza dalla prefettura dell' alto Adigo a quella di Passariano. — Trento, Giambatt. Monauni, 1812, p. 7, 4.°

432. Omaggio della provincia del Friuli all' imper. Francesco II, che onora colla sua presenza la città di Udine, *del co. Pietro Maniago.* Intermezzo per musica.—Udine, Pecile, 1816, p. 20, 4.°

433. All' I. R. consigliere attuale di governo cav. Carlo de Torresani Lanzfeld, nella provincia del Friuli regio delegato vigilantissimo ec.,gli alunni del Collegio d' Udine (Programma d' un saggio accademico). — Udine, 1818, Liberale Vendrame, p. 7, 4.°

434. Elogio di Pietro Jacotti barone del Regno italico (steso da *Giuseppe Girardi*). — Udine, Vendrame, 1831, p. 20, 4.°

435. A Gio. Battista conte Stratico, regio delegato quiescente ec., dal prof. Gius. Torresini nel beneficio della luce reintegrato,

questi versi devotamente offeriva *Giuseppe Bonturini* (Stanze 11). — Padova, Cartallier e Sicca, 1838, p. 6, 8.°

436. In morte di G. B. cav. conte Stratico, già i. r. delegato nella provincia del Friuli. Orazione di *Giuseppe Bonturini*, letta nella sala dell' istituto udinese, nel giorno 3 agosto, 1842. — Udine, Vendrame, p. 20, 8.°

L' autore dedica il libro a Gio. Battista conte Marzani, delegato provinciale del Friuli.

437. Elogio di Giuseppe Maria Costantini, giudice della cessata corte di giustizia, mancato a' vivi in Udine li 2 gennaio, 1819, detto da *Giuseppe Girardi*. — Udine, Vendrame, p. 23, 8.°

438. Elogio di Bonaventura Zecchini (aggiunto alla r. delegazione d' Udine) letto in S. Maria Maddalena d' Udine da *Marco Foscolo*. — Udine, 1824, Pecile, p. 26, 8.°

V. *Giornale delle Provincie Venete*, 1825, vol. VIII, p. 19-23.

439. Serto poetico dedicato al sig. Luigi dott. Pescarolo dagli abitanti di Legnago, nella circostanza in cui dal posto di r. commissario distrettuale di Legnago, viene meritamente promosso a quello di regio aggiunto delegatizio in Udine. (Sonetti tre e due odi). — Verona, Libanti, 1842, p. XII, 8.°

440. Un fiore d' omaggio. Due sonetti all' esimio dott. Pescarolo, promosso al grado di aggiunto delegatizio in Udine. — Verona, Libanti, p. 6, 8.°

Rappresentanti straordinarj.

441. Rime di diversi nobilissimi spiriti della patria del Friuli, in morte dell' ill. sig. Giorgio Gradenigo, al molto illustre e rev. sig. Agostino Gradenigo ab. di Ossero suo figliuolo (patriarca d'Aquileia, l'anno 1628).—Udine, Gio. Batt. Natolini, 1600, c. 14, 4.°

Vincenzo Giusti dedica ad Agostino Gradenigo le prose proprie, e quelle di Giovanni Battista Sbrojavacca, Giovanni Strassoldo, Gasparo co. di Porcia, Francesco Fresco, Ottaviano Dragone, Troilo Savorgnano, Girolomo Sini, Giovanni e Lucella Zucco, Giacomo Brattoolo, Giulio Liliano, Giulio Agresta, Beltramo Mirtio, Tommaso Sabbadini, Pietro Diana, in lode di Giorgio Gradenigo, che, nato in Venezia nel 1522, podestà di Portogruaro, luogo da lui prediletto, nel 1551-53 fu uno *de'maggiori protettori* della patria del Friuli.

442. Clarorum virorum poemata selecta, tum latino tum italice expressa, in quibus encomia ill. senat. Nicolai Contareni, pestilentiae arcendae praefecti in provincia Foriiulii, aeternae memoriae commendantur. — Utini, Jo. Bapt. Natolini, 1602, c. 2, non n. 44, 4.°

Alla fine è l' indice degli autori Adriano Grandi, Alessandro Galateo, Andrea Sgarbazzetti, Cristoforo Ferrari, Cristoforo Prampero, Dario Bernardi, Epifanio Maiaroni, Fabio Forza, Fabio, Francesco e Lodovico Paolini, Federico Bnjatto, Flaminio Valerini, Francesco Fresco, Francesco Mula, Francesco Pola, Gasparo Carga, Gasparo co. di Porcia, Giacomo Bratteolo, Giosefo Contrini, Giosefo Salomonio, Gio. Strassoldo, G. B. Frumentario, Gio. Domenico Cancianini, Girolamo Locatelli, Girolamo Sini, Giulio Agresta, Lorenzo Paparotti, Lucella di Zucco, M. Antonio Fiducio, Nicolò Cillenio, Ottaviano Dracone, Ottavio Menini, Pietro Diana, Pietro Marchettani, Pietro Petrazzi, Pietro Paolo Tomaelli, Policarpo Palermo, Prospero Frangipane, Riccardo Luigini, Tommaso Sabbadini, Troilo Savorgnano, Valconio Valconij, Vincenzo Giusti.

443. Sonetto in lodo del sig. Lorenzo Giustiniani, provveditore in campo nel Friuli, di *Giuseppe Salomoni.* — Udine, Lorio, 1618, 4.°

444. Panegirico in lode del sig. Daniel Renier, tansador in Trevisana e *Friuli,* recitato da *Fra Antonio Ferrari,* il 30 luglio, 1651, in Portogruaro, con due Sonetti di *Gio. Batt. Galante* — Udine, 1651, Nic. Schiratti, p. 14, 4.°

445. Tributi ossequiosi della nazione furlana a s. e. sig. Bertucci Contarini, mecenate della medesima. — Padova, 1680.

446. Poetici applausi al merito di s. e. Domenico Mocenigo, provveditore alla sanità in Friuli, dedicati da Alessandro Canussio a Leonardo Donato, provveditor generale ec. — Udine, Schiratti, 1683, p. 88, 4.°

Versi italiani e latini di Agostino Barbaro, Agostino Brescia, Alfonso Alisani, Ambrosio Saraceno, Bernardo Sandrinelli, Fra Girolamo di Pers, Enrico Altani, Enrico Capra, Filippo del Torre, Firman Pochini, Giacomo Ronzanini, Gio. Battista Basso, Giovanni Cassetti, Giuseppe Fabrizj, Giacomo Leonardi, Galeazzo Trotti, Marcantonio Franchini, Nicolò Cabli, Ottavio Varottari, Paolo Leon, Tommaso Stanzani, Vittorio Seccante, Alessandro Canonici, Ant. Pola, G. B. Muzio, Carlo de Dottori, Valerio Roverella, V. M.

447. Orazione panegirica all' ill. et ecc. sig. Domenico Mocenigo, provveditore alla sanità nella patria del Friuli, detta nell' accademia degli Animosi in Cividale, o dedicata all' ill. e rev. mons. Marco Delfino abate di Rosazzo, Moggio ec. dal sig. *Filippo del Torre*. — Udine, Schiratti, 1683, p. 31, 4.°

448. Serenata in lode di s. e. signora Cecilia Morosini Delfina, in occasione che con la sua presenza onora questa città, posta in musica dal sig. Garzaroli, dilettante. — Udine, 1731, Giambatt. Fongarino, p. 6, 8.°

449. All' ecc. del sig. Giovanni Donato, veneto senatore amplissimo dell' ordine de' savj, nel compiere gloriosamente la commissione ai confini del *Friuli* e dell' Istria. Ode dell'ab. *Domenico dall' Ongaro*. — Udine, 1756, Giambatt. Fongarino, p. 13, 4.°

Scienze fisiche.

450. *Girardi Giuseppe*. Storia fisica del Friuli. — Sanvito, Gio. Pascati, 1841-42, tom. III, 8.°

Il primo volume di p. 176, stampato nel 1841, comprende tre parti, *topografia*, *idrografia*, *icnografia*; il secondo di p. 188 dello stesso anno contiene le parti quarta o quinta, *orografia*, *odologia*; il terzo di p. 224, stampato nel 1842, abbraccia le tre ultime *idraulica*, *clima*, *lingua*.

451. Principes de botanique extraits des ouvrages de Linèe et suivis d' un catalogue des plantes du Frioul et de la Carnia, avec le nom des lieus ou on les trouve. — Venise, chez Antoine Rosa, 1802.

L' autore anonimo, emigrato francese, soggiornò quattro anni in Friuli e cesse il manoscritto al co. Nicolò Concina, che pubblicollo.

452. Fasciculus rariorum plantarum foroiuliensium, auctore *Joanne Brignoli*, in lyceo convictu metaurensi, botanices et agriculturae professore. — Urbini, 1810, apud Vicentium Guerrini, p. 32, 4.°

L' autore dedica l' opera, di cui uscì il solo primo fascicolo, a Giannantonio Scopoli.

453. Viaggio botanico alle Alpi Giulie. Lettera del prof. *Mazzucato* al prof. Arduini. — Udine, Vendrame, 1811, p. 28, 8.°

L' autore dà l' indice delle piante che crescono spontanee lun-

go la strada da Udine al Monte Croce, per Zompita, Tarcento, Gemona, Venzone, Tolmezzo, e la Via Giulia. comunemente detta *Canal di S. Pietro.*

V. *Poligrafo*, 1811, *Annali dell' agricoltura del regno d' Italia*, Milano, 1812, tom. XIII, p. 90-91.

454. Florae foroiuliensis syllabus a Julio Andrea Pirona, medicinae doctore, gymnasii utinensis discipulis propositus.—S. d. (Udine, 1855), p. 170, 8.°

L'autore offre il catalogo delle piante vascolari in due classi: 1. *Exogenae* seu *dicotyledoneae*. 2. *Endogenae phanerogamae* seu *monocotyledoneae*, divise cumulativamente in 23 ordini.

V. *Crepuscolo*, 1856, n. 23.

455. Piante indigene del Friuli utili all' industria.

Indicazioni inserte nell'*almanacco* del dott. Vatri, 1858-1859, p. 52-60.

456. *Comelli Francesco.* Intorno alle alghe di acqua dolce (del Friuli), ed alle produzioni animali che si credevano alghe. Saggio primo (unico pubblicato). — Udine, Vendrame, 1835, pag. 32, 8.°.

457. *Pirona Giulio Andrea.* Lettere geologiche sul Friuli. — Stanno nell' *Annotatore Friulano*, 1856, n. 29, 30, 38, e quindi furono pubblicate a parte in Udine, Murero, 1856, 8.°

L' autore diede in queste lettere il prodotto delle sue osservazioni, fatte in un viaggio nel 1856, in compagnia di un membro dell' i. r. istituto geologico di Vienna.

V. *Gazzetta di Venezia*, 1857, 4 aprile.

458. *Castelli L.* Escursioni nei monti del Friuli. — Leggonsi nell' *Annotatore friulano*, 1856.

L' autore fece da alcuni anni le sue escursioni, collo scopo di studiare la paleontologia friulana.

459. Sulle acque minerali del Friuli. Dissertazione inaugurale di *Alessandro Joppi* di Udine, in occasione della sua laurea in chimica. — Padova, A. Bianchi, 1856, p. 32, 8.°

460. Lettera del seicento e nota in calce ad un rotolo di famiglia, del secolo scorso. Documenti inediti che ricordano stravaganze meteorologiche nel Friuli, pubblicati da Gian Domenico Ciconj per nozze Gennssio-Nordis. — Udine, Trombetti-Murero, p. 8, 8.°

461. Articolo di lettera del nob. sig. co. Fabio Asquini, sopra

il tremnoto fattosi sentire nel presente mese. Sta in *Nuovo giornale d' Italia.* — Venezia, 177 7, tom. I, p. 48.

Il tremuoto avvenne in parecchie località del Friuli, i giorni 10, 25, 26 luglio, 1776.

462. *Pagani Agostino.* Relazione d'una pioggia rossa caduta in Friuli (4-7 marzo, 1803). —Sta in *Giornale dell' italiana letteratura.* — Padova, 1803, tom. II, p. 297-98.

463. Articolo di lettera del sig. co. *Fabio Asquini* all' ab. Amoretti, della pioggia rossigna cadnta nel Frinli. — Sta in *Opuscoli sulle scienze e sulle arti.* — Milano, 1813, tom. XXII, p. 136-137.

464. Memorie medico-chirurgiche di *F. M. Marcolini*, m. f. — Milano, società dei classici, 1819, p. 119, 8.° con ritratto dell' autore, e tre tavole miniate.

Si riferiscono i casi d' un avvelenamento in Sedegliano, di un cancro nella persona di T. I. R., di nn volnminoso tnmoro in una donna, e di una perniciosa letargica di Lncia Travaini in Friuli.

465. *Pratensis Gasparis* medici ntinensis. De febre quam *lenticulus* vel *punticula* dicunt. — Patavii, apnd Laurentium Pasquatum, 1591, c. 4, non n. 56, 4.°. Libro raro.

L'autore che dedicò l' opera ai sette deputati d' Udine, tratta la malattia, con rapporti speciali al Friuli.

466. *Zambelli Giacomo.* Sulla pellagra e sui mezzi di prevenirla. Osservazioni morali, igieniche, agrarie, dettate ad uso del clero, dei possidenti e delle donne ben nate del Friuli (con riguardo speciale al Friuli). — Udine, Vendrame, 1856, p. 94, 8.°

V. *Annali di statistica,* Milano 1856, vol. CXXVIII, p. 49-64, e *Crepuscolo,* 1857, n. 23.

467. *Bianchini Gio. Fortunato.* Continuazione degli esperimenti sopra gli innesti del vajuolo, fatti in Udine, nell'autunno deldell' anno 1770. — Udine, Gallici, p. 28, 4.°

468. Ragguaglio della vaccina in Friuli nell' anno 1801. — Udine, torchi peciliani, p. 256, 8.°

L' opera, dedicata da Agostino Pagani al co. Girolamo Caratti, promotore della vaccina in Friuli, comprende *a*) Ragguaglio del dott. Agostino Pagani sulla vaccina in Friuli, nell' anno 1801, p. 1-144 ; *b*) Aggiunta di osservazioni e sperienze sull' uso della vaccina ec., del dott. Gio. Batt. Mazzaroli, p. 144-208 ; *c*) Lettera sull' innesto vaccino, scritta al dott. Aglietti dal dott. Demetrio

Naranzi, p. 209-249; *d*) Breve raggnaglio delle inoculazioni vaccine, e controprove del dott. Canciano Miotti, p. 251-254.

V. *Giornale dell' it. letter.*, Padova, 1802, tom. II, p. 42-47.

469. *Naranzi Demetrio*. Dell'innesto vaccino in Friuli. Lettera all' ornatissimo sig. Francesco Aglietti. — Udine, 1801, tipi Pecile, p. 46, 8.° Fa pur parte della raccolta precedente.

470. Dissertazione di *Andrea de Colle* di Moggio, parroco di Cassacco, sopra lo straordinario digiuno degli uomini ed animali bovini, praticato in tempo dell' epidemia de' bovini (in Friuli). — Udine, 1767, Antonio Pedro, p. 74, 4.°

L' autore riportasi alla epidemia degli anni 1759-60.

471. *Bianchini Gio. Fortunato*. Osservazioni intorno alla medicina veterinaria del Friuli, scritte in una lettera al sig. Antonio Zanon. — Udine, 1770, frat. Gallici, p. XIII, 8.° — Sta pure in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1770, tom. VI, p. 409-13, e in *Memorie della società d' agricoltura pratica di Udine*, Udine, 1772, p. I, p. 193-205. L' autore tratta della epizoosia in Friuli negli anni 1759-60.

472. Sul modo di migliorare le razze de' cavalli, asini, bovi e pecore nel Friuli. Cenni di *Giovanni Calice*, pubblicati in occasione della radunanza generale dell' associazione agraria friulana, tenuta a Latisana, nel maggio 1858. — Udine, Trombetti-Murero, p. 20, 8.°

L'autore, veterinario ed ippiatro, dedica l'operetta ai socj dell'associazione agraria friulana, tenuta in Latisana il maggio, 1858. Nell' *Annotatore friulano* 1858, n. 19, leggesi il *Rapporto della commissione eletta in questa adunanza per giudicare sui premj da attribuirsi agli animali esposti.*

473. *Pagani dott. Agostino*. Epizoosia friulana dell'anno 1797. — Udine, Marco Gallici, 1797, p. 48, 8.°, con tabelle.

L'autore dedica l'opera, ripartita in 97 paragrafi, al comitato di salute pubblica.

474. Regole curative e preservative per gli animali bovini, in occasione del morbo regnante (in Friuli), stampate per ordine dei provveditori alla sanità. — Udine, (1797), per Marco Gallici, p. 12, 4.°

Agricoltura, industria, commercio.

475. *a*) *Stainero Giacopo*. Patria del Friuli ristorata. — Venezia, 1595, c. 4, non n. 41, 4.°

L' autore, di cui è unito al libro il ritratto, tratta del modo di rimettere il commercio e l'agricoltura, intoramente abbandonati in Friuli.

— *b*) *Il porito aritmetico e geometrico*. Opera di *Giacomo Stainero* udinese, consecrata agli ill. sig. deputati della nobile città d' Udine. — Udine, heredi Schiratti, 1672, p. 73.

L' opera è la stessa che la precedente. Al testo succedono 27 pagine non numerate, delle mediocrità (anche mercuriali) dell' anno 1500 al 1593, e due pagine non numerate d' indice.

476. *a*) Dell'agricoltura, delle arti e del commercio, in quanto unite contribuiscono alla felicità degli stati. Lettera di *Antonio Zanon*, cittadino ed accademico d' Udine.—Venezia ed Udine, 1763-71, vol. VIII, 8.° — Sta pure nella *Collezione de' storici classici italiani di economia politica*, Milano, 1804, tom. XVIII-XIX, 8.°

I primi sette volumi furono stampati da Modesto Fenzo in Venezia; l' ultimo di formato maggiore intitolato: *Delle utilità morale, economica politica delle accademie d'agricoltura, arti e commercio*, ha nell'antiporta il ritratto dell' autore. S' è qui allegata questa accreditata opera, perchè l' autore si riporta continuamente al Friuli, indicando i bisogni del paese; i vantaggi che se ne potrebbero ritrarre sotto il triplice rapporto d' agricoltura, arti, commercio; i rimedj da applicarsi alle istituzioni patrie in proposito, o fallaci o manchevoli.

V. *Giorn. d' Ital.*, Venezia, 1766, tom. II, p. 1-4, 1768, tom. IV, p. 73-75.

— *b*) Opere complote. — Reimpressione arricchita. — Udine, tip. Pecile, 1828, tom. X, 12.°

V. *Biblioteca italiana*, 1830, tom. LIX, p. 73-83, 206-212; *Annali di statistica*, Milano, 1831, vol. XXXIX, p. 110-11.

477. Lettera di *Giacomo Zambelli*, scritta da Udine 1.° dec., 1846, a Gherardo Freschi, compilatore dell' *Amico del contadino*, e pubblicata per l' avvenimento di Zaccaria Bricito all' arcivescovato d' Udine. — Udine, Turchetto, 1847, p. 45, 12.°

L' autore tratta dei miglioramenti introdotti nel Friuli pei rispetti morale, materiale, industriale.

478. Saggio sull' agricoltura, arti e commercio di un determinato spazio del dipartimento del Tagliamento. — Padova, Seminario, 1818, p. 77, 8.°

P. C. dedica l' opera ad Ascanio Amalteo.

479. Discorso fatto dal sig. co. *Fabio Asquini*, nella prima unione della società d' agricoltura pratica del corpo dell' accademia di Udine, a' 25 luglio, 1765. — Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1766, tom. II, p. 57-62; e colle *Leggi dell' accademia* da lui compilate, negli *Atti dell' accademia d' Udine*, Vol. I.

L' autore tratta delle osservazioni meteorologiche da farsi in Friuli, degli strumenti relativi, e degli incrementi da darsi all' agricoltura friulana.

480. Lettera della Società d' agricoltura d' Udine a quella di Berna (15 sett., 1765) e risposta (24 ott., 1765). — Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1766, tom. II, p. 181-183.

Parlasi dell' agricoltura in Friuli.

481. D'un' accademia georgica tenuta in Udine a' 15 d'agosto 1766, dai giovani che vengono instruiti nelle buone lettere dai rr. pp. Barnabiti. — Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1767, tom. III, p. 122-124.

Trattossi in quell' Accademia, sui terreni, sui prati, sulla pastorizia, sulla irrigazione, sui letami in Friuli.

482. D' un' Accademia d' agricoltura e di commercio, tenuta in Udine a' 17 agosto dell' anno corrente 1767, sotto la direzione de' rr. pp. Barnabiti. — Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1768, tom. IV, p. 91-93.

483. Delle accademie di agricoltura, tenute dai giovani scolari delle pubbliche scuole della città di Udine, quest'anno, 1768, (sul modo di riparare ai difetti delle strade di città e di campagna). — Articolo inserito in *Giornale d'Italia*, Venezia, 1769, t. V, p. 84-86.

Delle quattro Accademie, la seconda tennesi il 30 luglio, la terza gli 11 agosto, l' ultima il 13 agosto.

484. La vendemmia. Accademia d' agricoltura e lettere, in cui si esercitano gli studenti di rettorica, nelle pubbliche scuole della città di Udine, ai 21 luglio prossimo passato (1770), sull' educazione de' bachi da seta. — Relazione in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1771, tom. VII, p. 73-74.

485. *Zanon Antonio.* Dell' educazione civile, con riflesso all'agricoltura, data dai rr. pp. Barnabiti commoranti in Udine, alla

gioventù loro affidata. — Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia 1770, tom. VI, p. 217-19.

486. L' agricoltura friulana : Accademia in cui si esercitano gli scolari delle pubbliche scuole della magnifica città d'Udine, dirette dai rr. pp Barnabiti ec. (agosto, 1774). — Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1775, tom. XI, p. 82-87.

487. Lettera di *Francesco Maria Stella* al sig. Giovanni Arduino, sull' accademia d' agricoltura, data il 23 luglio, 1790, dalle pubbliche scuole d' Udine. — Sta nel *Nuovo giornale d'Italia*, Venezia, 1791, tom. II, p. 130-35, 142-43.

488. Problema proposto dall' i. r. società georgica di Gorizia per l'anno 1769. « Fatta la divisione dei comunali, qual sia il pri-» mo passo fondamentale che stabilire si debba in questa provin-» cia per una ben regolata agricoltura, e quali sieno i mezzi più » facili ed insieme più efficaci di farla porre universalmente in ese-» cuzione. » — Leggesi nel *Giornale d' Italia*, Venezia, 1770, tom. VI, p. 56.

489. Dissertazione del sig. *Gio. Battista Tunj*, membro onorario della società di Gorizia ec., sopra il quesito della società agraria di Gorizia e di Gradisca : *Fatta la divisione dei comunali* ec. — Gorizia, 1782, Valerio de' Valerj, p. 40, 4.°

490. Nuovo problema proposto dalla società d' agricoltura di Udine, per l' anno 1769 : « Determinare i più essenziali difetti del-» l' agricoltura friulana, ed i mezzi facili e più atti a correggerli, » per accrescere e migliorare i prodotti, e ciò tanto in rapporto ai » proprietarj, quanto in riguardo ai lavoratori delle terre, ed alla » varia qualità delle medesime. » Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1770, tom. VI, p. 86-277.

491. *Canciani Gottardo.* Memoria in cui si risponde al problema ora indicato. — Udine 1773, frat. Gallici, p. 345, 8.°

Fu ripetuta in parte nel *Giornale d' Italia*, Venezia, 1774, tom. X, p. 57-64, e riprodotta per intero in *Raccolta di memorie delle pubbliche società d' agricoltura.* Venezia, 1793, tom. VIII, p. 3-219, IX, p. 3-204.

La Memoria riportò il premio proposto, e l' autore fu perciò dal senato veneto innalzato al grado nobile di conte (Decreto 20 maggio, 1775).

492. Memoria per servire di risposta alle ricerche fatte dall' ecc. deputazione sopra l' agricoltura, li 15 gennaro, 1772, letta

nella pubblica società agraria d'Udine, dal co. *Giulio Asquini*, li 31 luglio dell'anno stesso, ed approvata dalla società stessa.

Fu inserita in *Giornale d' Italia*, Venezia 1773, tom. IX, p. 133-140, e in *Raccolta di Memorie delle pubbliche accademie d'agricoltura*. — Venezia, 1794, tom. XI, p. 185-213.

493. Dissertazioni d'agricoltura, per accrescere i prodotti del Friuli austriaco, di *Michele Tuzzi* ces. reg. e provin. cassiere nelle due principate contee di Gorizia e Gradisca ec. — Gorizia, 1777, Valerio de'Valerj, p. 194, 4.°

L'autore in sei dissertazioni tratta dei grani, delle viti, dei gelsi, dei bachi da seta, del commercio, della seta, nel Friuli austriaco.

494. Dissertazione dell'agricoltura, e maniera d'esercitarla intorno alle viti ed ai grani del Friuli, divisa in due parti. Nella prima parte si tratta della coltura delle viti, nella seconda parte della coltura de'grani. Opera postuma del rev. d. *Giuseppe Comoretto*, fu parroco di Castiglione di Strada, accademico ec. — Gorizia, 1781, Valerio de'Valerj, p. 46, 4,°

495. Dottrina agraria del signor *Gio. Batt. Beltrame* di Camino di Buri nel Friuli, coronata dalla pubblica accademia di agricoltura di Udine, il dì 4 settembre, 1787. — Udine, 1789, Gallici, 8.°

496. Proclama dei provveditori sopra li beni incolti, e deputati all'agricoltura, per esecuzione del decreto 30 marzo, 1769. — Venezia, Pinelli, 1788, p. 10, 8.°

497. Proclama degli ill. ed ecc. sig. provveditori sopra li beni incolti, e deputati all' agricoltura. — (Venezia) 1791, Pinelli, p. 53, 4.°

Comprende varie terminazioni degli anni 1765-1790.

498. *Rota Francesco* (pubblico perito ed agrimensore in Udine). Memoria per la riduzione a coltura dei beni comunali del Friuli ex-veneto, e loro divisione e riparto. — Udine, Pecile, 1798, p. 45, 4.°

499. *Comparetti Pietro*. Saggio sull' agricoltura, arti e commercio di un determinato spazio del dipartimento del Tagliamento, capitoli VII. — Padova, Seminario, 1808, p. 77, 8.°

L'autore dedica ad Ascanio Amalteo già ispett. in capo ai boschi *dell'ex provincia trevisana*, l'operetta scritta per commissione dello stesso Amalteo. Lo spazio di cui si tratta, *comincia dal nord al*

mezzodì, all'unione del Noncello colla Meduna, al passo di Vicinale, e che va sino a quello della Meduna colla Livenza in Trameacque, e dal levante al ponente, dal fiume Sil sino alla Livenza.

500. Guida per istruire gli agricoltori del litorale, compilata dalla società agraria di Gorizia. — Udine, 1829, 16.°

501. Saggio sopra due specie di terre coltivabili del dipartimento di Passariano, la *marna indurata* e il *quarzo arenaceo.* Osservazioni lette nella seduta del 23 marzo, 1811, dell' accademia aquilejese-agraria d'Udine, dal socio sig. *Gius. Cernazai.*

Leggesi negli *Annali dell' agricoltura* del regno d' Italia, Milano, 1811, tom. XII, p. 33-57. Fu pure pubblicata a parte, con paginatura speciale.

502. Discorso sull' agricoltura friulana, letto il 16 febbraio, 1845, da *Gio. Domen. Ciconj*, nell' aula municipale d' Udine, quando solennemente distribuivansi i premj d'industria. — Sta in *Atti della distribuzione de' premj d'industria in Udine*, 1845, p. 36, 8.°

503. Nozioni elementari di chimica agricola, ad uso de' maestri delle scuole domenicali e serali di campagna (tradotte dal francese dal prof. F. Malagutti, e ridotte ad uso del Friuli per opera del dott. Pacifico Valussi, con note). — Leggonsi nell' *Annuario dell'associazione friulana,* 1858, anno II, p. 99-108.

504. La famiglia di Michele, e la gioventù campagnuola. Libro di lettura proposto ai giovinetti contadini del Friuli, da *Antonio Pascolati*, maestro elementare privato in Palmanova, capitoli XXV.

Leggesi nello stesso *Annuario*, 1858, anno II, p. 9-69.

Quest'operetta è continuata nell'annuario successivo.

505. Sudditi della Serenissima Repubblica di Venezia che hanno dato saggio di patriottismo per gli avanzamenti dell' agricoltura, beneficati con marchio d'onore da questo augusto e saggio governo.

Relazione in *Giornale d' Italia.* — Venezia, 1769, p. 370-372.

Si nominano i conti Fabio Asquini ed Otellio, come anche Antonio Zanon.

506. *Freschi co. Gerardo.* Lettera diretta all' accademia d' agricoltura pratica d' Udine. — Udine, 1771, frat. Gallici, p. XIII, 8.°

Si dà conto delle ricchezze vegetali e minerali del Friuli.

507. *Cortenovis Angelo Maria.* Di alcuni fenomeni di straordinaria fertilità in Friuli.

Cenni inseriti in *Nuovo giornale d' Italia*, Venezia, 1790, tom. I, p. 179-180.

508. Dell' abbruciamento delle terre per renderle feconde, usato in alcune parti del *Friuli*, del Bresciano, del Comasco, del Reggiano e del Ferrarese.

Articolo di Filippo Re, inserito negli *Annali dell' agricoltura del regno d' Italia.* — Milano, 1809, tom. I, p. 222-26.

509. Legislazione agraria per il dipartimento del Passariano, del dottore Giovanni Mazzuccato, professore d'agricoltura e botanica di Udine ec.

Leggesi in *Annali dell' agricoltura del regno d' Italia.* — 1810, tom. VIII, p. 3-38.

510. *Antonini dott. Giuseppe.* Risposta al quesito. « Quali » provvidenze e quali allettamenti si potrebbero immaginare a » persuadere i pastori montani a stazionare fuori delle pianure, » anche nell' inverno, con le loro pecore alimentate nelle stal» le; e per quali premj e con quali penalità facili da verificarsi, » si potessero condurre i possessori e comuuisti a rimettere a prato » od a bosco i terreni svegrati contro il pubblico divieto, non che a » conservare quelli che restano ancora in essere » (1784). Sta nella *Raccolta di Memorie* ecc. — Venezia, 1789, tom. I, p. 109-203.

L' autore di Maniago in Friuli, professore di medicina, trattò qua e là delle parti montuose del Friuli.

511. Memoria responsiva ai due quesiti dell' ecc. magistrato sopra i beni inculti, letta nel 1784, alla benemerita accademia d' Udine dal nob. sig. Carlo de Rubeis, e coronata dal comune applauso. «Quali provvedimenti ec. (come nell'antecedente).—Sta in *Nuovo giornale d' Italia.* — Venezia 1790, tom. I, p. 253-255, 259-261, 265-267, 275-276.

È la stessa risposta alla sola prima parte del quesito, trattato interamente dall' Antonini.

512. Memoria per servire di risposta alle ricerche fatte dall' ecc. deputazione sopra l' agricoltura, li 15 gennaro passato, letta nella pubblica società agraria d' Udine, li 31 luglio 1772, dal nob. sig. *Carlo Giulio Asquino*, socio della medesima, ed approvata dalla società stessa (sul pensionatico in Friuli). Sta in *Raccolta di memorie delle pubbliche accademie d' agricoltura* ec. — Venezia, 1794, tom. XI, p. 185-213.

513. Terminazione della conferenza de'cinque savj alla mercanzia ec., sopra la regolation delle arti, in materia di pensienatico, 8 giugno, 1765, con decroto 28 febbraio, 1764. — Venezia, Pinolli, 1788, p. 12, 4.°

514. Terminazione della conferenza degli ill. ed ecc. signori cinqne savj alla mercanzia, ed inquisitori sopra la regolazion dello arti in materia di pensionatico, approvata con decreto dell'ecc. senato, 26 settembre 1765. — (Venezia) Pinelli, 1788, 4.° — (Venezia) Pinelli, 1791, p. 6, 4.°

515. Proclama degli ill. et ecc. signori provveditori sopra li beni inculti, e doputati all'agricoltura, per esecuzione del decreto dell'ecc. senato, 30 marzo, 1769 — 7 aprile 1769 (in materia di pensionatico). — (Venezia), Pinelli, 1791, p. 45-53 del num. 514.

516. Proclama degli ill. ed ecc. sigg. provveditori sopra li beni incolti, e depntati all'agricoltura, infrascritti (relativamente al pensionatico in Friuli), 31 maggio, 1787. — Venezia, 1787, Pinelli, p. 15, 4.° — Udine, 1787.

517. Proclama degli ill. ed ecc. sigg. provveditori sopra i beni inculti, e doputati all'agricoltura (in materia di pensionatico), 24 aprile, 1790. — (Venezia) 1791, Pinelli, p. 22, 4.° Altra simile. — (Venezia) Pinelli, 1791, 4.°

518. Problema la cui soluzione viene proposta dalla nuova società d'agricoltura pratica del corpo della pnbblica acc. d'Udine, per l'anno 1766: « A quali e quante cagioni deesi principalmente » attribuire la penuria dei foraggi, occorrenti al bestiame della » massima parte della provincia del Frinli, o quali e quanti possano » essere i mezzi migliori per accrescerli o moltiplicarli, secondo le » varie qualità dei terreni. » Sta nel *Giornale d' Italia*, Venezia, 1766, tom. II, p. 78-79.

519. *Bevilacqua avvoc. Giambattista.* Saggio che ha riportato il premio sopra il quesito precedente. Sta in *Giornale d' Italia*, Venezia, 1767, tom. III, p. 97-109, 113-114; e in *Memorie della società d'agricoltura* ec. — Udine, 1772, P. I, p. 17-61.

Venticinque furono le memorie presentate, in risposta al quesito. La coronata dividesi in un proemio, e due parti.

520. Guida per istruire gli agricoltori del litorale, sugli ingrassi e su' foraggi, compilata, per ordine superiore, dalla cesarea regia Società agraria di Gorizia. — Udine, Pecile, 1829, p. 85, 8.°

521. Dell'utilità della legge che proibisce la promiscuità de'pa-

scoli nel Friuli; emanata dall'ecc. veneto senato, sotto il giorno 15 marzo, 1787, aggiuntavi la traduzione d'un articolo tratto dal dizionario dell' ab. Rozier, che verte sopra lo stesso argomento. Osservazioni di *Giacomo Pascoli.* Sta nel *Nuovo giornale d'Italia.*— Venezia, 1794, tom. V, p. 321-325. Fu pure pubblicato a parte, p. 8, 4.°

522. *Corgnali Valentino (di Buri).* Memoria in cui si risponde al problema proposto l'anno 1786, dalla pubblica società d'agricoltura pratica di Udine: « Indicare le cagioni della mancanza di ani- » mali da macello in Friuli, e suggerire que'mezzi da rimediarvi, i » quali al secondare la migliore agricoltura siano anche tali, che, » per la loro facilità ed utilità, invitino gli abitanti a metterli in » pratica, » coronata dalla società medesima, li 4 sett., 1786. — Venezia, 1789, Gio. Ant. Perlini, p. 32, f. Sta pure nella *Raccolta delle memorie*, Venezia, 1795, tom. XII, p. 130-193.

523. Istruzione economico-agraria sulla coltivazione della avena altissima, specialmente per il Friuli, del dott. *Giovanni Mazzucato*, profess. di agraria e botanica nel r. liceo di Udine, ec.

Leggesi negli *Annali dell'agricoltura del regno d'Italia.* Milano, 1811, tom. IX, p. 55-65.

524. Sulle risaie del basso Friuli — Memoria di *Giacomo Collotta*, letta nella radunanza generale, tenuta dall' associazione agraria friulana in Latisana, nel dì 4 maggio, 1858, aggiuntovi il rapporto della Commissione nominata per riferire sull'argomento, del relatore *Gio. Batt. Zecchini.* — Venezia tipogr. del Commercio, 1859, p. 51, 8.°

Questa memoria fu già stampata a brani nel *Bollettino dell'associazione agraria friulana* l'anno 1858.

525. Sulla coltivazione del lino nel dipartimento del Passariano. Memoria di *Giovanni de'Brignoli*, uno dei membri alla Commissione delegata per l'esame delle nuove scoperte ec. — Fu inserita negli *Annali dell'agricoltura del regno d'Italia.*—Milano, 1810, tom. VI, p. 220-30.

526. Della coltivazione dell' arachide, per intraprenderne la coltivazione nel Friuli. — Sanvito, Pascati, 1835, p. 22, 8.°

527. Della maniera di conservare le rape nell'inverno, e prepararne un cibo di ottimo gusto, usato nel Friuli. Fu inserito quest'articolo negli *Annali dell'agricoltura del regno d' Italia.* — Milano, 1810, tom. V, p. 197-99.

528. Problema della società d' agricoltura pratica del Friuli, proposto l' 11 gennaio, 1790: « Una chiara e piena istruzione della » più utile e più adattata piantagione delle siepi, tanto per la parte » alta del Friuli, quanto per la bassa. » Sta nel *Nuovo giornale d' Italia.* — Venezia, 1790, tom. I, p. 392.

Prescelte due memorie (22 febbraio, 1790), non si credettero degne di premio perchè mancanti di sperimenti, ma si propose di dividere in due il premio di 12 zecchini. V. *Nuovo giornale d' Italia.* — Venezia, 1791, tom. II, p. 367. I premiati furono Mariano Alpruni e N. N. V. *Nuovo giornale d' Italia.* — Venezia, 1797, tom. III, p. 15.

529. Problema, la cui soluzione viene proposta dalla nuova società d' agricoltura pratica del corpo della pubblica accademia d'Udine, per l'anno 1767: » Quali siano i modi migliori di coltivare » nella provincia del Friuli la quantità del legname che manca, e » che rendesi necessario per l'uso del fuoco, delle fabbriche, delle » arti e dell' agricoltura. » Sta nel *Giornale d' Italia.* — Venezia, 1767, tom. III, p. 71-72. Fu riprodotto per l'anno 1769, nello stesso giornale, 1769, tom. V, p. 83-84.

530. Discorso sui boschi del Friuli, detto nell' accademia d' agricoltura pratica di Udine dal ch. p. d. *Francesco Maria Stella*, vice segretario dell'accademia stessa. Sta nel *Nuovo giornale d' Italia.* — Venezia, 1791, tom. II, p. 41-47.

531. Programma della società d'agricoltura pratica del Friuli (28 aprile, 1790), da premiarsi in dicembre 1791: « 1. Indicare le » cagioni del decadimento dei boschi nel Friuli, sì di pubblica che di » privata ragione, e specialmente di quelli delle quercie; 2. Dichiarare il danno che ne è quindi venuto o ne viene alle arti, al commercio, all' agricoltura; 3. Suggerire i rimedj per la restituzione » e rinnovazione dei boschi medesimi, con un' esatta informazione » del modo di piantarli, governarli e conservarli. » Sta nel *Nuovo giornale d' Italia.* — Venezia, 1791, tom. II, p. 64.

Dichiarate insufficienti le memorie presentate, si riprodusse il programma. V. lo stesso giornale, tom. II, p. 367-68.

532. Piano e Terminazione degli inquisitori dell' arsenal, in proposito dei boschi di rovere della Trevisana alta e bassa, e del *Friuli*, di qua e di là del Tagliamento, approvato l' uno e l' altra dal decreto dell'ecc. senato, 22 marzo, 1792. — Venezia, Pinelli, 1792, p. 44, 4.°

La Terminazione (p. 21-44) ha frontispizio a parte.

533. Terminazione degli inqnisitori all' arsenal, in proposito dei boschi di rovere della terza classo, della Trevisana e *Friuli*, di qua e di là del Tagliamento.— Venezia, Pinelli, 1794, p. 18, 8.°

534. *Cortenovis Angelo Maria.* Memoria letta nell' accademia d' Udine a' 14 gennaio, 1790, sui combustibili e sulle acque del Friuli. Sta nel *Nuovo Giornale d' Italia*—Venezia, 1791, tom. II, p. 11-16.

535. Quesiti proposti noll'adunanza del dì 20 luglio, 1796, col premio della solita medaglia d'oro di dodici zecchini, da distribnirsi pel primo, in agosto 1797, pel secondo, nell'agosto 1799: « 1.° Per » rimediare alla mancanza delle legna da fuoco o da opera, alla » quale vanno soggette le ville della strada alta ec., la società » d'agricoltura pratica d'Udine domanda una ben dettagliata istru- » zione sulle piante nostrane ed esotiche che vi potrebbero alli- » gnare, e del modo di seminarle e coltivarle in dette ville. 2.° La » stessa società propone il premio di zecchini dodici a quella co- » munità del Friuli veneto, che proverà con fedi antentiche d' aver » piantato e coltivato per tre anni almeno, un numero non minore » di due mila germogli di pioppi, salci ed altri alberi nei suoi pro- » prj comuni, indicando il modo tenuto nel fare e nel conservare » tali piantagioni. »

Leggonsi nel *Nuovo Giornale d' Italia*, — Venezia, 1797, p. 158.

536. Il supplemento al difetto delle legne da fuoco nella torba nuovamente scoperta nel Friuli dal nob. sig. conte Fabio Asquini, esperimentato ed esposto in lettera al sig. Antonio Zanon cittadino ec. da d. L. Z. (d. *Lodovico Zucconi*). — Sta nel *Giornale d' Italia.* — Venezia, 1765, tom. I, p. 293-296.

537. *Zanon Antonio.* Della formazione ed uso della torba e d' altri fossili combustibili. — Venezia, 1767, Modesto Fenzi, p. 62, 4.°

L' autore si riferisce ai *paludi di Fagagna del signor co. Asquini, che sono appunto il soggetto principale, per cui ha preso a trattare questo così importante argomento.*

538. *Asquini conte Fabio.* Discorso sopra la scoperta e gli usi della torba, in mancanza dei boschi e del legname, detto nella società d'agricoltura pratica d' Udine, il 13 febbraio, 1770. — Udine, 1770, Gallici, p. XXVII, 8.°— Sta pure nel *Giornale d'Italia.*

— Venezia, 1770, tom. VI, p. 277-286; e nelle *Memorie della società d'agricoltura ec.* — Udine, 1772, P. I, p. 63-89.

Non risoluto il quesito, come al n. 535, il conte Fabio Asquini, segretario della società, vantaggiandosi della scoperta da lui fatta della torba, fa alcune considerazioni sul quesito proposto, dividendo la memoria in quattro parti.

539. Trasunto d' una memoria sulle torbiere, del conte Fabio Asquini.

Leggesi nella *Nuova scelta d'opuscoli.* — Milano, 1807, tom. II, p. 264-272.

540. Programma della società d'agricoltura pratica del Friuli, per l'anno 1791, da premiarsi in febbraio, 1793. « Dove si trovino » nel Friuli veneto le più copiose e più agovoli miniere di carbon » fossile, e di quale indole e natura siano, ed a qual classe appar- » tengano. » Sta nel *Nuovo Giornale d' Italia.* — Venezia, 1791, tom. II, p. 368.

541. Problema proposto dalla società georgica di Udine per l' anno 1768: « Sopra il metodo migliore di fare il vino nel Friuli, » e sopra i mezzi di conservarlo più lungamonto, difendendolo dai » due principali difetti, guasto ed acido. » Sta nel *Giornale d' Italia.* — Venezia, 1768, tom. IV, p. 93.

Non approvata alcuna delle memorie presentate, il problema fu riproposto per l' anuo 1769. V. *Giornale d' Italia.* — Venezia, 1769, tom. V, p. 83-84.

542. Dei vini del Friuli. Memoria offerta a beneficio degli orfani pel colera, da *Domenico Pletti*, oste in Udine. — Udine, Trombetti-Murero, 1845, p. 16, 8.°

543. Le vigne ed il vino di Borgogna in Friuli, di *Lodovico Bertoli* signore di Bribir e di Selze. Capitoli cinquo. — Venezia, 1747, Gio. Batt. Recurti, p. 87, 8.°

544. Bacco in Friuli, o sia ditirambo sopra i vini del Friuli e segnatamente sopra il Picolito (del co. *Gio. Battista Michele*, udinese). — Gorizia, Valerio de'Valerj, p. XLIII, 8.°

Lo stampatore dedica l'operotta anonima al canonico di Cividale Francesco conte do Puppi.

545. *Aprilis Bartolommeo.* Istruzione pratica popolare per la coltivazione dei gelsi in Friuli. — Udine, Vendrame, 1843, p. 61, 8.°

546. Istruzioni sommarie per le piccole bigattiere (del Friuli),

pubblicata per cura della Camera di commercio d' Udine. — San-vito, Pascati, p. 24, 8.°

547. Sul modo di allevamento de' bachi da seta in Friuli, in opposizione ai sistemi cinesi, e che potrebbe essere adottato in tutta l' Italia. — Memoria dell' agronomo *Gio. Batt. de Carli* di Tamai, nel distretto di Sacile — Seconda edizione, con giunte. — Udino, Liberale Vendrame, 1860, p. 30, 8.°

548. Sul prodotto della seta nel dipartimento di Passariano. Discorso economico, letto nell' accademia aquilejese, il dì 2 aprile, 1811, dal dottor *Foramiti Francesco*, professore d' instituzioni civili nel liceo d' Udine, per nozze Segati-Michieli, a Paolo dott. Zuccheri seniore, gratulazione de' fratelli Marcolini. — Udine, Trombetti-Murero, 1856, p. 49, 8.°

549. Atti della distribuzione de'promj per la migliorata filatura dello sete in Friuli, nel 1841. —Udine, Vendrame, 1842, 12°.

550. Osservazioni sulla coltura e tintura del guado, del segretario (ab. *Giuseppe Greati*) della società aquilejese, nel presentare al sig. prefetto del dipartimento del Passariano l' elenco dei coltivatori di tale pianta. — Milano, Gio. Silvestri, 1811.

551. Sugli artieri friulani.

Articolo inserito nell'*Annotatore friulano*, 1857, n. 36.

552. *Vatri Teodoro*. Riscontro al detto articolo. Udine, Zavagna, 1857, p. 4, non num., 8.°

553. *Freschi Gerardo*. Lettora diretta alla società d'agricoltura pratica, in cui si dà ragguaglio d'una nuova fabbrica di pentole, introdotta nel nostro Friuli (Faedis, 15 agosto, 1771). Sta nelle *Memorie della società* ec. — Udine, 1792, p. I, p. 303-319.

La fabbrica di pentole eretta in Faedis fu approvata con terminazioni venete 18 aprile, e 2 maggio, 1772.

554. Regolation et riforma presa nell'ecc. senato, adi 16 settembre, 1634, in materia della esatione della nuova imposta per gli ogli, raccolti e fabbricati nella provincia dell' Istria, che passano nella patria del Friuli. — Venezia, Gio. Pietro Pinelli, c. 4, 4.°

555. Piano di novella strada commerciale da Aquileja per Gorizia e Villacco, proposta alla c. r. società agraria di Gorizia dall'avvocato *Cipriani*, membro della medesima. — Gorizia, 1803, fratelli de'Valerj, p. 28, 4.°

556. Manuale per gli agenti ed incaricati in tutte le provincie austro-venete, e nel *Friuli austriaco*, dello stabilimento d'assicura-

zione contro i danni del fuoco, della grandine ec., eretto in Trieste, sotto il titolo di azienda assicuratrice. — Milano, Giovanni Giuseppo Destefanis, 1825, p. 60, 8.°

557. Rapporto della Camera di commercio e d' industria della provincia del Friuli, all'ecc. i. r. Ministero del commercio, dell'industria e delle pubbliche costruzioni, sullo stato dell' industria e del commercio della propria provincia negli anni 1851 e 1852. — Udine, Trombetti-Murero, 1853, p. 158, 8.° con tavola di prospetto.

Quosto lavoro di Pacifico Valussi è pregevole per le notizie statistiche, o risguardanti specialmente l' industria, l' allevamento dei bachi, la trattura de'bozzoli, il commercio della seta. Ne fu dato annunzio negli *Annali di statistica* — Milano, 1853, vol. CXV, p. 116, e ricco compendio vol. CXVI, p. 65-89, 177-95.

558. Rapporto della Camera di commercio ec., degli anni 1853-56 (di *Giuseppe Monti*, segretario di quella Camera di commercio). Udine, Trombetti-Muroro, 1857, p. 115, 4.°

Alcuni brani ne furono riportati negli *Annali universali di statistica.* — Milano 1858, serie III, vol. XX, p. 241-56, vol. XXI, p. 171-189, articoli riprodotti nel *Bollettino di notizie statistiche italiane*, degli stessi anni e mesi, 1850-59.

559. Lista degli elettori ed eleggibili della provincia del Friuli fuori d'Udine, del numero dei quali possono essere nominati i membri effettivi della camera da eleggersi, ma non i sostituti. S. d. (Udine, Murero, 1859), p. 13-104.

560. Tavole di ragguaglio fra le misure e i pesi nuovi del regno d'Italia, e le misure e i pesi antichi del dipartimento del Passariano. — Milano, 1810, stamp. reale, p. X, 36, 8.°

561. Tavole di ragguaglio ragionate, dei pesi metrici, austriaci e veneti, e delle misure lineari, superficiali e di capacità di G. D. M. (*Gio. Domenico Menini*), pubblico perito. — Udine, 1843-45, tom. III, 8.°

L' autore dedica al r. delegato della provincia d' Udine, Gio. Batt. conte Marzani, l' opera che riguarda principalmente quella provincia.

562. Amico (l') del contadino. Foglio settimanale di agricol-

tura, industria, economia domestica e pubblica, e varietà. — Sanvito del Tagliamento, Pascati, 1842-1848, vol. VI, in f.º picc.

Il giornale, di cui principale redattore fu il conte Gerardo Freschi, comincia col 2 aprile, 1842, e termina col 18 marzo, 1848.

563. Della necessità e dei vantaggi d'un' associazione agraria in Friuli. Discorso letto nella distribuzione dei premj d' industria, nell'aula municipale d' Udine, il 22 marzo 1856, da *Gerardo Freschi*, membro effettivo dell'i. r. Istituto di scienze, lettere ed arti in Venezia. — Sanvito, tip. dell'Amico del contadino, 1846, p. 16, non num., 16.º

Va pure unito all' anno VII degli *Atti per la distribuzione dei premj d' industria.*

564. Associazione (dell') agraria del Friuli (di *F. Sanseverino*).

Leggesi negli *Annali di statistica.* — Milano, 1846, vol. XC, p. 257-68.

565. Statuti dell' associazione agraria della provincia del Friuli. — Sanvito, tip. dell'Amico del contadino, 1847, 8.º — Udine, Murero, 1855, p. 8, 4.º

566. Bullettino dell' associazione agraria friulana. — Udine, Trombetti-Murero, 1855-60, 4.º

Questo periodico, di cui è redattore il dottor Eugenio de'Biaggi, cominciò col 22 novembre, 1855, cessò col numero del 1855; fu ripreso nel 28 febbraio, 1857, col numero 32, come supplemento all' *Annotatore friulano,* redatto dal dott. Pacifico Valussi, cui succede Vicardo di Colloredo dal 15 agosto, 1859.

567. Riunione sociale dell' associazione agraria friulana, della primavera 1857, nella città di Pordenone, nei giorni 4-6 maggio.

Dettagliata narrazione inscrita nell'*Annotatore friulano* 1857, n. 19. L' annunzio della riunione fu già dato nello stesso giornale n. 15.

568. *Zecchini G. B.* Seconda riunione dell' associazione agraria friulana, in Pordenone. Sta nell' *Appendice alla Gazzetta di Venezia* 1857, n. 106.

569. Sull' associazione agraria friulana, riflessioni di un socio ignorante, per la radunanza di Cividale. — Udine, Zavagna, 1858, p. 13, 8.º

570\. Annuario della società agraria friulana. Anno I.° — Udine, Trombetti-Murero, 1857, p. 212, 16.°

Contieno sei memorie d' economia agraria di Paolo Giunio dott. Zuccheri, sulle pecore; Giovanni Calici, sull'igiene degli animali domestici; co. Gerardo Freschi, sui letami; Ermolao Marangoni, sulla contabilità rurale; d.r G. B. Locatelli, sull' imboscamento delle frane de'monti; dott. Pacifico Valussi, sull' agricoltura dal punto di vista commerciale, e sui podori modelli.

571\. Annuario dell'associazione agraria friulana (in Latisana). Anno II. — Udine, Trombetti-Murero, 1858, p. 239, 16.°

Comprende 1) un libro di lettura pei contadini del Friuli, di Antonio Pascolati; 2) degli asciugamenti artificiali, di Giacomo Collotta; 3) nozioni di chimica agricola, compilate dal dott. Pac. Valussi; 4) cenni sulla Carnia di G. B. Lupieri.

Su quest'associazione V. *Annotatore friulano* 1858,n. 10, 13, 15, 16, 18, 19, *Gazzetta di Venezia* 1858, n. 106, 110, 118, 127, 129, *Crepuscolo di Milano*, 1858, n. 35.

572\. *Vatri dott. Teodorico.* Rapporto dell'associazione agraria friulana, pubblicato a notizia e norma dei friulani. — Udine, Zavagna, 1858, p. 26, 8.°

573\. Atti dell'associazione agraria friulana. Radunanza attuale del 1858, tenuta in Cividale i giorni 27-29 settembre. — Stanno nel *Bollettino dell'associazione agraria friulana*, 1858, n. 25-27. *Annotatore friul.* 1858, n. 39-40.

574\. *Giussani G.* Il passato e l'avvenire dell'associazione agraria friulana.

Articoli quattro inseriti nella *Rivista friulana*, 1859, n. 38-39, e dati a parte, p. 27, 16.°

575\. *Pecile dott. Gabriele Luigi.* Due parole intorno al passato, il presente e l'avvenire dell'associazione agraria friulana.

Articolo inserito nello stesso giornale, 1860, n. 1, nel quale l'autore opponsi talvolta all'opinione del Giussani.

Storia letteraria.

576\. Notizie delle vite ed opere scritte dai letterati del Friuli, raccolte da Giuseppe Liruti signor di Villafredda ec., accademico della società Colombaria di Firenze e dell' accademia udinese. — Venezia ed Udine, 1760-1830, tom. IV, 4.°

Il primo volume stampato in Venezia da Modesto Fenzo nel 1760 (p. XXXII, 538) è dedicato dall' autore al march. Antonio conte di Savorgnano. Alla prefazione (p. VII-XVI) tien dietro una dissertazione, *De' confini del Friuli col Trevigiano* (p. XVII a XXVIII). È diviso in capitoli venticinque. Il secondo stampato ivi nel 1782, è ripartito in undici capitoli. Il terzo (p. VI, 452) stampato pei fratelli Gallici in Udine, nel 1780, è dedicato da Eugenio Gallici al patriarca di Venezia Federico Maria Giovanelli: suddividesi in dodici capitoli. Il quarto di p. 511, fu pubblicato in Venezia, co'tipi Alvisopoli, nel 1830, da alcuni letterati friulani, a loro spese.

577. *Liruti Antonio.* Degli illustri giureconsulti ed oratori friulani. — Udine, 1836, Biasutti, p. 27, 8.°

F. di Toppo dedica l'opera a Raimondo conte de'Puppi, nel dì in cui si sposa ad Agnese contessa Frangipane.

578. Gli scrittori friulano-austriaci degli ultimi due secoli, di mons. *Pietro Antonio Codelli.* — Gorizia, Giacomo Tommasini, 1783, p. 144, IX, 6, non num., 8.° — Ivi, 1785, Valerio de' Valerj, p. 194, 8, non num., 8.° — Ivi, Tommasini, 1792, p. 245, 8, non num., 8.° L'ultima edizione fu notevolmente accresciuta.

579. *Negri Francesco.* Vite riprodotte di cinque friulani, illustri nelle scienze e nelle lettere, dettate nell' occasione delle nobilissime nozze Cassis-Colloredo. — Udine, Murero, 1837, p. 24, 8.°

I lodati sono Gio. Francesco Bernardo Maria de Rubeis, Filippo del Torre, Giandomenico Bertoli, Daniele Concina, Gio. Giuseppe Liruti.

580. *Dandolo Girolamo.* Uomini illustri della provincia di Udine, che fiorirono negli ultimi cinquant'anni della repubblica di Venezia.

Leggonsi queste biografie nell' opera dello stesso: *La caduta della repubblica di Venezia.* — Venezia, 1855, 8.°, p. 61-77.

581. *Deciani Francesco.* Orazione detta nell'accademia aquilejese d' Udine, il 4 maggio, 1811: « Quanto sia necessario che la » provincia del Friuli si faccia con ogni studio a coltivare le let- » tere. » — Padova, Nicolò Zanon Bettoni, 1812, p. 67, 8.°

582. Elementi di aritmetica, estratti dall' opera del P. Soave, per uso delle scuole primitive normali del dipartimento del Passariano, diffuse per opera del sig. prefetto Teodoro Somenzari. — Udine, Pecile, 1808, p. 48, 8.°

583. *Girardi Giuseppe.* Discorsi accademici sul Friuli. — Udine, 1830, Liberale Vendrame, p. 8, 16.°

584. Istruzione elementare nella provincia del Friuli, 1858. Sta nella *Rivista friulana,* 1859, n. 12.

585. *Armellini Giuseppe.* Alla patria. Canto lirico (per nozze di Giovanni nob. de Vorajo con Laura Berretta). — Udine, 1843, Vendrame, p. 15, 8.°

586. *Castelli Luigi.* Le friulesi. Chiant patriotic. — Udine, 1848, Trombetti-Murero, fogl. vol.

587. *Florio Daniele.* La grotta friulese. Egloga pubblicata per le nozze Prane-Foramiti. — Udine, 1821, Vendrame, p. 20, 8.°

588. *Nicola Angelo.* Le rimembranze friulesi. Saggio. — Sta nella *Raccolta per nozze Vivante-Ventura.* — Udine 1840, p. 17-24.

589. Rimembranze friulesi di *Angelo-Nicola.* Anello secondo. (Gilberto o Algisa, o i Turchi in Friuli).— Udine, 1846, Vendrame, p. 32, 8.°

590. Quattro novelle friulane esposte da *Carlo Tami.* — Udine, Vendrame, 1842, p. 86, 8.° con incisioni.

Le quattro novelle, dedicate all'amico Leonardo de Biaggio, s' intitolano: *Federico di Savorgnano, Emilio di Polcenigo, Amori infelici, Olderico di Tricesimo.*

591. Novelle melanconiche di un povero diavolo, raccolte da *Carlo Tami.* — Udine, Vendrame, 1847, p. 70, 8.° con litografia nell'antiporta.

L'autore dedica l' opera all' ingegnere Giambattista Nicoletti a Valvasone. Sono d' argomento friulano, la seconda, la quarta, la sesta intitolata: *Frate Bonifacio da Udine racconta le sue sventure ad Oderigo Altoviti,* parte della settima. La seconda fu stampata nel 1841 dall'autore, che cambiò il nome di Cornelio in quello di Valerio.

592. Merlotto (il) spennacchiato, ossia la storia piacevole del conte Enea P. . . . (Porcia?) friulano. — Venezia, Giuseppe Zorzi, 1767, p. 4, non num., CCXII, 8.° con incisione sull'antiporta.

L' esemplare presso il fu Pietro dott. Cernazai, è inscritto a mano: *Opera di Carlo Buonamente.*

593. Il Friulano, ossia memorie ed avventure del conte di S., scritte da lui medesimo. — Venezia. 8.°

594. *Chiari ab. Pietro.* Le contadine friulane. Dramma giocoso per musica. — Venezia, Graziosi, 1791, 12.°

595. Memorie sul teatro friulano, di un udinese, indirizzate agli autori del Mercurio letterario.

Leggonsi nelle *Memorie d' Italia* per l' anno 1797. — Venezia, sem. IV, p. 279-284.

Si ricordano le tragedie e i drammi di Ciro di Pers, Enrico Altan, Giovanni Benalio, Scipione Manzano, Giovanni Artico, P. Madrisio, Giorgio Polconigo, Daniele Florio, Daniele Dolfino. Supponsi lavoro di Antonio Liruti.

596. *a*) Il Friuli. Poemetto del co. *Pietro Maniago*, pubblicato, compiendo la reggenza d'Udine l'ecc. sig. Angelo I. Giustinian. — Venezia, Curti q. Giacomo, 1797, p. 6, non num., 130, 4.°

Livio Colossis dedica il poemetto in tre canti, con note (p. 1-58) al luogotenente. Vi si aggiunsero per la circostanza: *a*) la felicità del Friuli. Canto del solitario delle Alpi, p. 59-80; *b*) anacreontica del conte Arnaldo I. Tornieri p. 81-90; *c*) due sonetti di Giambattista Conti e G. F.; *d*) sciolti di Melanio Adriaco al conte Pietro di Maniago p. 93-99; *e*) sonetto del conte Paolo Pola p. 100; *f*) canzone del conte Giambattista Giovio, p. 101-110; *g*) sciolti dell'ab. Angelo Dal-Mistro p. a. al conte Pietro di Maniago p. 111-118; *h*) stanze di Pietro Perolari Malmignati p. 119-129; *i*) sonetto dell'ab. Lorenzo Crico al conte Pietro di Maniago.

— *b*) Lo stesso, dedicato a S. E. il duca di Duroc. — Alvisopoli, Bettoni, 1810, f.

597. Proverbj friulani. Stanno nell'*Annotatore friulano*, 1856, n. 17-24, 37.

Il collettore li divise nelle seguenti categorie: 1) meteorologia; 2) amore, matrimonio, donne; 3) mangiare, bere, divertirsi; 4) economia, debiti, crediti, eredità, prodigalità, avarizia, ozio, industria, vigilanza; 5) famiglia, gioventù, vecchiaia, vita, morte; 6) virtù, vizj, buone e cattive azioni, buoni e mali acquisti; 7) verità, falsità, vera e falsa sapienza, vera e falsa bontà, apparenza, realtà, errori; 8) condizioni, stato, arti, mestieri, professioni, opere.

598. *Porta (della) nob. Gio. Batt.* Sulla lenghe usade in Friul.

Dissertazione stampata al principio dell' opera: *l'Eneide di Virgilio travistude* ec. — Udine, Vendrame, 1830.

599. Sull'idioma friulano, e sulla sua affinità colla lingua va-

laca. Schizzo storico filologico di *Graz. J. Ascoli* (dedicato a Jacopo Pirona). — Udine, Vendrame, 1846, p. 36, 8.°

600. *Bona (della) Giuseppe Domenico.* Brevi cenni sul dialetto friulano, e sulle affinità che ha questo dialetto con altre lingue e dialetti. — Sta nel *Calendario per l'anno comune* 1849, Gorizia, c. 9-10.

601. *Pirona Jacopo.* Attonenze della lingua friulana, date per chiusa ad una inscrizione del MCIII. — Udine, Liberale Vendrame, 1859, p. 40, 8.°, coll'incisione dell'iscrizione di Reclus. Estratto dal *Programma dell' i. r. Ginnasio liceale* di Udine, 1859.

Se ne legge una relazione nella *Rivista friulana* 1859, n. 36; una seconda nella *Gazzetta di Venezia*, 1860, n. 13.

602. Voci friulane significanti animali e piante, pubblicato come saggio di un vocabolario generale della lingua friulana. — Udine, Trombetti-Murero, 1854, p. 126, 8.°

Estratto dal vocabolario della lingua friulana, del prof. ab. Jacopo Pirona, a cura di Giulio Andrea dott. Pirona. V. *Crepuscolo* 1854, p. 634.

603. *Valentinelli Giuseppe.* Degli studj sul Friuli. Memoria letta alla reale società boema delle scienze in Praga, li 23 ottobre 1854. — Praga, 1856, Carlo Bellmann, p. 23, 4.° Fa parte del vol. IX della V.ª serie delle memorie della società.

Alcune note offrono in compendio la bibliografia del Friuli.

604. ——— Catalogus codicum manuscriptorum de rebus foroiuliensibus, ex bibliotheca palatina ad D. Marci Venetiarum.

Fu inserito nell' *Archiv für Kunde österreichisch. Geschichtsquellen.* — Wien, 1857, tom. XVIII, p. II, p. 331-450.

605. Catalogo di libri (a stampa) di scrittori friulani antichi e moderni. — S. d., p. XIV, 4.°

È il catalogo dei libri, mandati in dono dal card. patriarca d'Aquileja, Dionisio Dolfino, a Benedetto XIV, steso nel 1747 dall'ab. Domenico Ongaro, come rilevo da nota autografa all'esemplare Bartolini.

606. Saggio epistolare sopra la tipografia del Friuli nel secolo XV, del conte *Antonio Bartolini* udinese, commendatore del s. o. gerosolimitano, aggiuntavi una lettera tipografica del ch. sig. ab. Jacopo Morelli. — Udine, 1798, fratelli Pecile, p. 104, XII, 4.°

L' autore dedica al conte Giuseppe Perli Remondini il suo lavoro (p. 5-45), susseguito da annotazioni (p. 49-96) e dall'indice (p.

97-104). Nella lettera, il Morelli ragiona sopra due sconosciute edizioni di Tibullo e Claudiano, al predetto commendatore appartenenti.

V. *Memorie per servire alla storia letteraria e civile.* — Venezia, 1798, sem. II, p. III, p. 3-10.

607. *Zambaldi dott. Antonio.* Saggio bibliografico di storie stampate e manoscritte dell'antica provincia del Friuli, considerata specialmente ne' suoi confini sotto la repubblica veneta. — Sta nell' opera dello stesso: *Monumenti storici di Concordia*, pag. 337-350.

Giornali, Strenne, Lunarj.

608. Giornale e lunario sopra l'anno bisestile 1776. — Udine, Vatolo, p. 24, n. n. 16.°

609. Giornale di Passeriano. — Udine, Pecile, 1806-1808, 4.°

610. Foglio del dipartimento di Passeriano (da gennaio a giugno). — Udine, Vendrame, 1813, f.

611. Il Friuli. Foglio periodico coll'epigrafe: *Adelante si puedes.* — Udine, Trombetti-Murero, 1848-1850, vol. III, f.

L. Murero è il redattore e proprietario dell' anno I del giornale, pubblicato tre volte alla settimana, dal 2 novembre al 21 decembre, 1848, in 22 numeri. L'anno secondo, redatto dal dott. Camillo Giussani, pubblicossi giornalmente, eccetto le domeniche, dal 7 gennaio al settembre 1849, in foglio massimo, dall' ottobre in avanti in foglio minore. L'anno terzo 1850 ebbe a redattore Pacifico Valussi.

612. L' Alchimista friulano. Giornale che si pubblica in Udine la domenica. — Udine, Vendrame, Trombetti-Murero, 1850-1856.

Dal marzo all' agosto 1850 esce in gran foglio, col primo settembre in 4.° Carlo Serena è il primo editore responsabile, cui succede come editore e redattore il dott. Camillo Giussani. I mesi gennaio e aprile del 1855, sono accompagnati da disegni intercalati al testo. Il giornale termina col 25 maggio, 1856.

613. Annotatore friulano. Giornale di agricoltura, arti, commercio e belle lettere. — Udine, Trombetti-Murero, 1853-1857, 4.° Luigi Murero ed Eugenio d.r Biaggi ne sono i redattori: il primo è il solo editore. Pubblicasi ogni mercoledì e sabbato, gli anni 1853-

1854, il solo giovedì noi successivi. La redazione, fidata per alcuni anni a Pacifico Valussi, annunciò cessata la pubblicazione del giornale col 23 agosto, 1859, n. 32.

614. Giornale politico del Friuli. — Udine, Vendrame, 1848, f.°

Se ne pubblicarono 18 numeri, dal 27 marzo al 17 aprile, 1848, redatti da Giambattista Castellani e Clemente Fusinato.

615. Lo Spettatore friulano. — Udine, Trombotti-Murero, 1848, f.

Carlo Carnier, editore o proprietario, pubbliconne 13 numori, dal 2 al 30 maggio, 1848.

616. L' Eco dell' Isonzo. Giornale di cose patrie, letteratura, scienze, arti ed educazione. — Gorizia, Seitz, 1849, 4.°

Leopoldo Antonio Comelli fu il redattore generale del giornale, compilato in Gradisca dal 15 novembre, 1849, in alcuni pochi numeri.

617. Giunta domenicale del Friuli. Giornale settimanale di storia, agricoltura e varietà. — Udine, Trombetti-Murero, 1851, f.

Soli 145 numeri uscirono in luce.

618. La Ricreazione. Giornaletto popolare, compilato dal dott. Giacomo Zambelli. — Udine, Tonetto, 1852, p. 32, 4.°

Fu pubblicato il solo primo numero di saggio.

619. Rivista friulana. Scienze, lettere, arti, industria, commercio. — Udine, Vendrame, 1859, f.

Giornale domenicale edito e redatto dal dott. Camillo Giussani, per la trattazione degli interessi industriali, commerciali, legali, statistici del Friuli.

620. *Zorut Pieri* Il Strolic furlan. Pronostic par l' an 1821 (anno I.), p. 100, 16.° — Udin, Matiuz, Murer, Vendram, 1821, 1824, 1827, 1828, 1830, 1833, 1834, 1835, 1836, 1839, 1841, 1843, 1844, 1847, 1848, in 16.°

Il numero delle pagine di questi giornali annuali è medio fra le 60 e le 96. Alcune annate sono accompagnate dall' *Astrologo che ammaestra suo figlio*, altre dall' *Astrologo che fissa le stelle*, altro da ritratto litografico: le annate 1836-1848 portano i numeri progressivi IX-XV.

621. Il Strolic mezan par l' an bisestil 1856, n. XX. — Udin, Vendram, p. 63, 12.

Forma seguito dello *Strolic furlan*: ignoro in quali degli anni 1849-1855 siansi pubblicati i numeri XIV-XIX.

622. Il Strolic pizzul. Giornale lunario per l' anno 1857. — Udine, Vendrame p. 24, 32.°

623. Raspadizzis di *Pieri Zorut* pal Strolic furlan, 1859, N. XXI. — Udin, stamparie Vendram, p. 72, 16.°

624. L' Indovin udines. Pronostic par l' an 1823. — Udin, Vendram, p. 52, 16.°

625. Il paramiserie, con almanacco pel 1826. — Udine, Pecile, p. 32, 16.°

626. Una sentenza al giorno. Almanacco pel 1828. — Udine, fratelli Mattiuzzi, 16.° con vignetta.

627. Almanacco per l'anno 1834 composto dal dottoro Vesta-Giallo, contenente alcuni tratti di storia friulana, e la genealogia delle case regnanti d'Europa, N. 2. — Udine, Biasutti, p. 96, 16.°

628. Pronostic sentimental par lis bieles del Friul. Lunari par l'an 1836. — Udin, Vendram, 1836, p. 72, 16.°

629. Lo stesso, par l'an 1837. — Udin, Vendram, 1836, p. 71, 16.°

630. Giornale e lunario per l' anno 1841 (con versi in friulano). — Udine, G. B. Turchetto-Murero, p. 24, 24.°

631. Il Ricordo. Giornale friulano per l' anno 1842. — Udine, Onofrio Turchetto, p. 12, 12.°

Lo stesso 1846. — Udine, Vendrame, p. 40, num., 12.°

632. Giornale e lunario per l'anno 1843. — Udine, On. Turchetto, p. 24, 4.°

633. Strenna friulana. — Udine, Vendrame e Turchetto-Murero, 1844-1846, 1855-1856, vol. V, 8.°

Il solo anno II. fu stampato a Sanvito dalla tipografia dell'*Amico del contadino*. L'anno V. di p. 125, ha nell'antiporta la *pudicizia* di Luigi Minisini, incisa da Gandini, e riprodotta dall'*Album XVI delle belle arti*, di Canadelli di Milano. Ciascun volume contiene articoli storici e romantici sul Friuli.

634. Il lunari furlan, cum diviars trucs, par l' an 1846. — Udin, Trombetti-Murero, p. 112, 16.°

635. Lo stesso, par l'an 1847. An second. — Udin, Vendram, p. 96, 16.°

636. Lo stesso, pal bisest 1848, cul termometro di procedure civil e mercantil pai avocaz e merchiedanz, tabele del bol e merchiaz de provincie. An tiarz. — Udin, Vendram, p. 108, 16.°

337. *T. B.* Lunari furlan par l' an bisest 1856. Udin, On. Turchetto, 16.°

638. Almanacco pel Friuli, o Porta Orientale. Anno I. — Udino, 1856, Trombetti-Murero, p. 200, 8.°

V. Rivista Euganea, 1856, n. 7.

639. L'almanacco del dott. *T. Vatri* del Friuli. — Udine, 1857, Trombetti-Murero, p. 206, 8.°

Contiene utili indicazioni generali e speciali del Friuli.

640. Almanacco del dott. *T. Vatri*, per l'anno 1858, Ann. II. — Udine, Trombetti-Murero, p. 259, 8.°

Tratta delle arti, della statistica, industria, agricoltura, con litografie tre, carta corografica del Friuli, e due aratri; e contiene singolarmente la vita di M. Antonio Fiducio, cancelliere della comunità d'Udine; una statistica comparata delle arti e degli esercizii dell' anno 1756, al confronto con quelle del 1856; un articolo sul governo della città d'Udine sotto la Repubblica veneta.

641. Lo stesso *pel Friuli* 1859. Anno III. — Udine, tip. Zavagna, p. 249, 8.°

L' autore tratta di astronomia, fisica, botanica, fisiologia vegeto-animale, fisiopatognomonosia naturale, educazione, economia, medicina, igiene, industria, bacologia, zootecnia, veterinaria, biografie e monografie patrie, agronomia, agricoltura, economia rurale, statistica, economia domestica, cose d'uso comune.

642. Il Paruchir poete. Giornal e lunari par l' an 1859, di *Pieri Savi* clamat *Velen*. — Udin, stamperie Trombetti-Murero, p. 63, 16.°

Belle Arti.

643. *a*) Storia delle belle arti friulane scritta dal conte *Fabio Maniago*. — Venezia, Giuseppe Picotti, 1819, p. 287, 4.°

L'opera è divisa in tre parti, con note (p. 185-205), documenti (p. 206-271), due indici di documenti e delle cose principali, con una tavola alfabetica delle città e dei villaggi, ove si trovano oggetti d'arte d'autori friulani, p. 273-87. V. *Giornale dell' italiana letteratura*. — Padova, 1819, tom. XL, p. 316-328.

— *b*) ——— Edizione seconda ricorretta e accresciuta. — Udine, fratelli Mattiuzzi, 1823, p. 421, 8.°

V. *Giornale dell' italiana letteratura*, Padova, 1825, tom. XLII, p. 164-69.

Benchè v' abbia la stessa divisione che nella prima edizione,

nullostante il lavoro fu tutto ritoccato, e vi si aggiunsero nuovi documenti. Comune alle due edizioni è il ritratto d'Irene da Spilimbergo, in figura semintora, dipinto da Tiziano, disegnato dall'autore, ed inciso da Giovanni Apelli.

644. Del vario stato della pittura in Friuli, dalla caduta del romano impero sino ai tempi nostri, ragionamento. Opera postuma del ch. conte *Federico Altan* di Salvarolo. — Sta nella *Nuova raccolta d'opuscoli.* — Venezia, 1772, tom. XXIII, p. 29.

645. *a*) Della pittura friulana. Saggio storico di mons. *Girolamo de Renaldis*, canonico della metropolitana d' Udine.—Udine, 1796, Marco q. Eugenio Gallici, p. 140, 4.°

L'autore, già professore di geometria ed analisi nell'Università di Padova, dedica a mons. Pietro Zorzi, arcivescovo d'Udine, il lavoro seguito, senza divisione di capitoli, chiudendolo coll' indice di 50 pittori friulani nominati.

— *b*) ——— Seconda edizione. — Udine, 1798 fratelli Pecile, p. 106, 4.°

Importanti sono le aggiunte e le emende; l'indice è accresciuto, nominandovisi 63 pittori; vi si legge il rapporto sull'opera, fatto per ordine dell' Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, *da un illustre suo membro*, il 20 dicembre, 1796. Gli errori di questa edizione sono rilevati dal co. Fabio di Maniago, nella nota seconda della prima edizione, e nella prima della seconda della *Storia delle arti friulane*. La prima edizione è rara assai, perchè l'autore, non rimastone contento, ritirò la maggior parte degli esemplari. L'autografo della terza, ch' egli avea apparecchiato, e che prevenuto da morte, non potè compiere, è nella biblioteca di Sanvito, fatta da lui erede de'suoi libri.

646. *Maniago (di)* conte *Fabio*. Elogj di tre celebri pittori friulani (pubblicati da Giacomo Pascati per nozze d'Altan-D'Attimis).— Sanvito, Pascati, 1842, p. 59, in 8.°, coi ritratti dei lodati.

I pittori sono Giovanni da Udine, Gio. Antonio Pordenone, Pomponio Amalteo.

647. Esposizione di arti belle e mestieri, nelle sale del municipio di Udine.

Articolo inserito nell'*Annotatore friulano*, 1857 (n. 36).

Alle aspre parole contenute in questo articolo contro l' esposizione fatta nell'agosto di quest'anno, rispose la stampa: *Riscontro all'articolo sugli artieri friulani inserito nell'* Annotatore friulano.

Questo periodico replicò un articolo nel settembre 1857 (n. 38), al quale si riferisce l'operetta seguente.

648. Circa alla stampa sugli artieri friulani (di *F.* dott. *Vatri*).— Udine, Zavagna (1857), p. 4, non num., 8.°

Archeologia.

649. *Lazii Wolfgangii.* De veteribus in comitatu goricensi, locisque *Foroiulio* vicinis, ruinis atque antiqnitatis exemplis. — Sta nel libro XII. *Commentariorum reipubl. romanae in exteris provinciis bello acquisitis* dello stesso. — Basileae, 1551, p. 1206-1212. — Francofurti ad Maenum, 1598, p. 1018-1022.

650. De Norea (Gorizia), Iduno (Udine), et forojuliensi colonia (Cividale). — Sta, ivi, p. 1212-1218, p. 1023-1027.

651. Inscriptiones antiquae latinae in Carnis.

Leggonsi in *Istri adcolarum geographia vetus, a P. Math. Petro Katancsich,* Budae, 1826, P. I, p. 194-221.

Inscrizioni duecento sette di Trieste, Rozzo, Udine, Cividale, Osoppo, Gemona, Puzolo, Beligno, Grado: centoquarantacinque di queste spettano ad Aquileja.

652. Al ch. sig. Spiridione Minotto lettera di N. N. (p. *Angelo Cortinovis*), sopra una tessera antica, e due conj di monete romane trovate nel Friuli: ed altre antichità (Udine, 19 dicembre, 1780). — S. d. (Udine, 1780), p. 68, 8.°, con tavola incisa.

La tessera scoperta ne'dintorni di S. Daniele, e li conj dissotterrati a Zulio o Giulio Carnico, sono ora depositati nel museo Correr di Venezia; sì quello che questi furono dettagliatamente descritti da Vincenzo Lazzari nella *Raccolta Correr.* — Venezia, 1859, p. 184-185, 221-222.

653. *Cortinovis Angelo Maria.* Lettera postuma sopra varie sculture antiche del Friuli, al sig. ab. Mauro Boni. — S. d. (Venezia, Pasquali) p. 7, 4.°

Qnesta lettera, depositata dall'autore in mano del commendatore Antonio Bartolini, è indicata nell'elogio fatto al P. Cortinovis dall'ab. Luigi Lanzi.

654. *Carli Gianrinaldo.* Lettera al sig. ab. Giuseppe Bini intorno ad alcune monete, che nelle provincie del Friuli e dell'Istria correvano ne' tempi del dominio dei patriarchi aquilejesi (Venezia, 21 luglio, 1741).—Sta nella *Raccolta d'opuscoli,* Venezia, 1741,

vol. XXV. Fu pure stampata a parte e riprodotta nel giornale *l' Istria*, 1851, n. 13-15.

655. *Liruti Giangiuseppe.* Della moneta propria e forastiera ch' ebbe corso nel ducato del Friuli, dalla decadenza dell'impero romano fino al secolo XV. Dissertazione nella quale si dà un saggio della primitiva moneta veneziana. — Venezia, 1749, Giambattista Pasquali, p. 216, 4.°, con dieci tavole.

All' indice de' 27 capitoli ed all' *Errata-corrige* tiene dietro la lettera di dedica dell'autore al conte Pompeo Frangipani.

656. *Fabrizj Carlo.* Della marca *ad usum curiae.* Dissertazione detta nell'Accademia d' Udine, con un parere intorno all' antica marca del Friuli.

Va unita all' opera *Delle usure del Friuli* num. 662, p. 79-175, e fu pure inscrita nella *Nuova raccolta delle monete e zecche d' Italia di Guid' Antonio Zanetti.* — Bologna, 1779, tom. II, p. 303-340.

657. *Fontanini Giusto.* Della marca di denari ad uso del Friuli. — Sta nell' opera *Delle masnade* num. 661, p. 33-35, nelle *Simbole letterarie* del Gori, Roma, 1754, vol. IX, Deca seconda, e nella *Nuova raccolta delle monete e zecche d'Italia*, Bologna, 1779, tom. II, p. 209-218.

Costumanze.

658. Brevi notizie di alcuni antichi costumi del Friuli, sotto il governo de'patriarchi d'Aquileja.

Leggonsi nei *Monumenti storici di Concordia*, p. 211-214.

659. Di Campoformio, e di alcune costumanze in Friuli nel medio evo. Illustrazione di *Giuseppe Bonturini.*

È la IV delle *Monografie friulane* p. 22.

660. De servis medii aevi in Foroiulii. Dissertatio *Joannis Josephi Liruti* de Villafredda, Natalis f., socii Columbarii florentini.— Romae, 1752, Nicolaus et Marcus Palearintus, p. 87, 8.°

661. Delle masnade e di altri servi, secondo l' uso de' Longobardi. Ragionamento di mons. *Giusto Fontanini*, steso in una lettera all' ill. sig. Girolamo Puppi (di Cividale), colle annotazioni del p. Franc. Ant. Zaccaria, della Compagnia di Gesù (Roma, 15 luglio, 1698). — Venezia, 1698, Girolamo Albrizzi, p. 47, 4.° — Roma, 1754, p 71, 8.°

La più parte degli argomenti dimostrativi è tolta da carte del Friuli, e specialmente di Cividale, e dalle annotazioni dello Zaccaria, dalle dissertazioni archeologiche del Muratori, e da parecchie opere del P. De Rubeis. Se ne legge una lettera di elogio (Udine, 12 novembre, 1754), nelle *Memorie per servire all' istoria letteraria.* — Venezia, 1754, tom. IV, P. V, p. 62-64.

662. Delle usure del Friuli nel XIV secolo, e della marca *ad usum Curiae.* Dissertazioni due dette nell' Accademia di Udino, da *Carlo Fabrizi,* con un parere intorno al valore dell' antica marca del Friuli. Opera postuma pubblicata dall' Accademia medesima, 1774. — Udine, 1774, fratelli Gallici, 8.°

Premettesi l'elogio dell'autore di Gio. Fortunato Bianchini.

663. Dei giuochi militari che hanno avuto corso in Friuli. Ragionamento di *Domenico Ongaro* detto nell'Accademia d' Udine, il dì 5 febbraio, 1762 (coi componimenti poetici recitati nello stesso giorno, in occasione della giostra). Seguono:

Capitoli e relazione della giostra seguita in Udine, nei giorni 3 e 6 di febbraio, 1762, e della festa di ballo tenuta in Castello nel dì 7, da Alvise Mocenigo II. luogotenente ec., applaudita con poesie. — Udine, Antonio dal Pedro, 4.°

664. Il Conte pecorajo. Storia del nostro secolo, per *Ippolito Nievo.* — Milano, Francesco Valardi, 1857, p. 363, 8.°

L'autore descrive i costumi de'nobili campagnuoli, o de'contadini del Friuli. V. *Gazzetta di Venezia,* 1858, n. 152.

665. Racconti di *Caterina Percotto.* —Firenze, Felice le Monier, 1858, p. 553, 8.°

Nic. Tommaseo stese il proemio a quest'opera, lodata in parecchi giornali letterarj, nella quale l' autrice friulana parla di fatti, costumanze, condizioni morali del popolo campagnuolo del Friuli. T. R. ne dà un giudizio critico nell' *Età presente,* 1859, n. 6. Una relazione, con inserti pochi brani dell' opera, leggesi nella *Rivista di Firenze,* 1859, p. 438-445. V. *Annotatore friul.* 1858, n. 38.

666. La Sçhiarnette. Racconto di *Caterina Percotto.* —Sta nel giornale *Crepuscolo,* 1857, n. 19-24, e fu pure inserito nell' opera antecedente, p. 481-552.

Passa sotto il nome di *Sçhiarnete,* una costumanza friulana (propria ad altri villaggi del Veneto), per cui nel mese di maggio i giovani girano pei villaggi, arrestandosi alla dimora delle ragazze

da marito, e offerendo, a lode o biasimo loro, erbe, ramuscelli, ghirlande, con accompagnamento di espressioni relative.

667. *Ellero Pietro.* Delle snperstizioni volgari in Friuli.

Articoli tre nella *Rivista friulana,* 1859, n. 37-39, *a*) Esseri neomitologici, *b*) Spettri, *c*) Angurj.

AIELLO — *Agellum* lat.

668. Prediger von J. Jacob Salomonio, von Ajello.

Leggesi nell'*Austria sacra* di Marian.—Viennae, 1782, Part. II, tom, II, p. 103-104.

ALVISOPOLI.

669. Le api panacridi in Alvisopoli. Prosopopea del caval. *Vincenzo Monti.* — Alvisopoli, Girolamo Zambaldi, 1811, p. 20, 8.° — Sta pure nelle diverse edizioni delle opere del Monti.

Carme pubblicato dalla Comune di Alvisopoli, nel distretto di Portogruaro, per la nascita del re di Roma, con versione francese (p. 13-20).

AMPEZZO (Carnia). *Ampicium* lat., *Ampezz* friul.

670. A d. Gio. Battista de Pauli, professore nel seminario di Udine, nel giorno che entra al reggimento della sua parrocchia d' Ampezzo. — Udine, 1857, Tnrchetto, p. 16, 8.°

Discorso anonimo: *lo spirito di sacrifizio,* letto nell'adunanza de'sacerdoti, confratelli del SS. Crocefisso in Tricesimo, nel settembre, 1856, dedicato al nuovo parroco da'suoi confratelli.

AQUILEIA. *Aquileja, Aquilegia* lat. *Aquileje, Aquileja* friul. *Ogloja* slov. *Aglar, Aglay* ted.

Topografia e Storia.

671. *Lazii Wolfgangi* Do Bucino, *Aquileja,* Gradibus et Tergeste. — Sta nel libro XII dell' opora: *Reipub. rom. in exteris provinciis bello acquisitis commentarium* dello stesso. — Basileae, p. 1199-1205.—Francofurti ad Maenum, 1598, p. 1012-1017.

672. *Almerigotti Francesco giustinopolitano.* Dissertazione sopra un passo di Strabone, che riguarda la corografia di Aquileja. — Sta nella *Nuova raccolta di opuscoli.* — Venezia, 1762, tom. XXIII, p. 30.

673. Acquedoto antico d'Aquileja. — Sta nel giornalo l'*Istria,* 1847, n. 15-16.

674. Riflessioni sopra l'antico porto e fiume della città d'Aquileja. Lettera del sig. d. *Giacomo Gregori,* beneficiato della chiesa di Grado e direttore-custode del santuario di Barbana. — Sta nella *Raccolta ferrarese d'opuscoli.* — Vinegia, 1786, tom. XVIII, p. 141-162.

675. De civitate Aquilejae, epistola *Jacobi de Utino,* canonici aquilejensis, ad Franciscum Barbarum, locumtenentem Forijulii.—Sta nella *Miscellanea di varie operette.*—Venezia, 1740, tom. II, p. 99-134.

Al proemio latino di Giuseppe Liruti succede la dedica del sacerdote Vincenzo Volpi ad uno dei patriarchi Grimani. L'autore, noto per questo solo scritto (1448), morì nel 1483.

676. Aquileja, ex Julio Strozza.

Ortografia d'Aquileja veduta al momento della scalata datale da Attila. — Sta nel *Graevii thesaurus antiquit. et histor. Italiae,* 1772, tom. VI, part. IV, coll'opera *de oppugnatione Gradiscana.*

677. *Amasaei Gregorii* poetae, oratoris, jureconsulti ac philosophi insignis, ad suos forojulienses, de gloriae cupiditate, deque aquilejensium commentariorum commendatione. (Utinae, 1519, VII, cal. nov.). — Venetiis, 1521, 15 julii, per Alexandrinum de Bindonis, f.

678. Apologia per l'antico stato e condizione della famosa Aquileja, di *Nicolò Madrisio,* dedicato all'ill. e rev. mons. Dionisio Delfino, patriarca di Aquileja. — Udine, 1721, Giambatt. Fongarino, p. 10, non num., 148, 8.°

Aggiungonsi a p. 133-139, *iscrizioni ultimamente scoperte* o *emendate* in Aquileja.

V. *Giornale de' letterati d' Italia.* — Venezia, 1723, tom. XXXIV, p. 498, 521-522.

679. *Capodaglio Gio. Giuseppe.* Dei fragmenti d'Aquileja, da manoscritti del sig. Vincenzo Zandonati d'Aquileja. Libri tre. — Trieste, Lloyd austriaco, 1852, p. 77.

Brani storico-corografici, pubblicati a cura del caval. Pietro

dott. Kandler, ed inseriti contemporaneamente nel giornale l'*Istria*, 1852, n. 25, 28-29.

680. De Aquileja. Dissertatio. *Jo. Josephi Liruti* ad clarissimum virum Comitem Franciscum Berrettam utinensem (Villafredda, prid., kal. oct., 1739). — Sta nello *Miscellanea di varie operette.* — Venezia, 1740, tom. III, p. 331-426.

681. *Hitzinger.* Krain unter der Oberhoheit der Patriarchen von Aquileja, bis zum Besiznahme, durch die Herzoge von Oesterreich.

Leggosi nelle *Mittheilungen des historischen Vereins für Krain.* Laibach, 1855, p. 36-43.

682. Guida storica dell'antica Aquileja, compilata da Vincenzo Zandonati, membro effettivo dell' i. r. Società agraria di Gorizia. — Gorizia, G. B. Seitz, 1849, p. 230, 8.°, con prospetto della *Basilica d'Aquileja* nell'antiporta.

A p. 199-230, sono registrate cento venti iscrizioni d' ogni tempo.

683. *Altan* co. *Federico.* Aquileja pagana descritta. È la VII.ª delle *Monografie friulane,* di p. 38.

La descrizione è tolta dal *Saggio dell'antica storia civile ed ecclesiastica del Friuli,* ms. dell'autore.

684. Dissertazione del march. *Girolamo Gravisi,* sopra un passo di Strabone, risguardante l'antico commercio d' Aquileja coi popoli del Danubio. — Sta nella *Nuova racc. d'opusc.* — Venezia, 1769, tom. XVIII, p. 22. — Riprodotta nel giornale *l' Istria,* 1851, n. 1-2.

685. Dissertazione apologetica del march. *Girolamo Gravisi,* dell'antico aquilejese commercio sino al Danubio, e sopra il confine del Friuli con l' Italia. — Sta nella *Nuova racc. d' opusc.* — Venezia, 1775, tom. XXVII, p. 22.

Lo scritto è dedicato a Paolo Fistulario.

686. Riflessioni sopra il commercio antico, ed attuale stato d' Aquileja, per servire di supplemento alla storia del commercio degli antichi, del sig. Uezio, e per comprendere assieme la varia situazione dei porti austriaci nell'Adriatico, di *Giuseppe Cipriani.*— Vienna, Giuseppe Baumeister, 1785, p. 8, non num., 85, 8.°

Il vero autore è Luigi Baroni.

687. Osservazioni storico-locali intorno le *Riflessioni sopra il commercio antico, ed attuale stato d' Aquileja,* ed intorno i molti sbagli locali presi dall'autore. Lettera del sig. d. *Giacomo Gregori*

al sig. cancelliere Xaverio Parmegiano (8 gennaio, 1787). — Sta nella *Raccolta ferrar. d' opusc.*—Venezia, 1788, tom. XX, p. 165-202. Fu pure data a parte, con numerazione speciale di p. 38.

688. Il commercio de'Romani in Aquileja, di *Jacopo Concina*, membro dell' accademia di Roma ec. — S. Daniello, Biasutti, 21 febbraio, 1810, p. VII, 32, 4.° gr. — Alvisopoli, Nicolò e Giovanni Bettoni, settembre, 1810, p. 74, 4.° pic.

Comuni alle due edizioni sono: *a)* un' incisione di Francesco Rosaspina; *b)* il sigillo di Aquileja; *c)* il ritratto dell'autore, che manca in alcuni esemplari; *d)* quattro tavole al fine, contenenti 41 tipi di monete aquilejesi *ex musaeo Concineo*. Alle censure fatte a quest' opera sulla prima edizione, nel *Giornale dell' ital. letter.* (Padova, 1810, tom. XVI, p. 267-284), risponde la seguente:

689. Lettera di un imparziale storiografo alli sig.[i] fratelli Da Rio, estensori del giornale della letteratura italiana in Padova. — Alvisopoli, Girolamo Zambaldi e comp., 1811, p. 21, 4.° pic.

690. Del commercio dell'antica Aquileja, e sua continuazione in Venezia.—Sta nella *Bibliot. ital.*, 1830, tom. LIX, p. 206-212.

A t t i l a.

691. La hystoria di Atila dicto *flagellum Dei*, translata de lingua francese in latina, de parola in parola, de lanno 1421. — Per maestro Gabriele de Piero e maestro Phylippo suo compagno, in Venezia, adì XX zenaro, 1472, 4.° — Venezia, Filippo de Piero, 1477, 4.° — Ivi, senza a., 4.° — Ivi, Sessa, 1496, 8.°

692. *a*) La guerra d' Attila flagello di Dio, tratta dall'archivio de' principi d' Este (la stessa che l' antecedente). — Ferrara, Francesco de Rossi da Valenza, 1568, c. 127, 4.°

Libro di egregio e saporoso dettato, steso « in latino per To» maso d' Aquileja, segretario in quel tempo del patriarca Niceta, » fu di poi trasportato in lingua provenzale da Nicolò de Casola » bolognese, e ridotto in volgare italiano » da Giammaria Barbieri. V. *a*) Muratori, *Antichità estensi*, Modena, 1717, c. XIX; — *b*) Tiraboschi, *Bibliot. mod.*, tom. I, c. 61; — *c*) Galvani Cesaro, della *Poesia dei trovatori*, 1829, c. 16.

— *b*) La stessa, di nuovo ristampata, con gli argomenti inanzi a ciascun libro, et con la tavola delle cose più notabili, poste parimente nel margine, aggiuntavi da M. Alemanio Fino, con la

dichiaratione d' alcune voci oscure, che nell'opera si contengono, fattavi dallo stesso. — Vinegia, Domenico Farri, 1569, c. 115, 8.°

693. *Callimachi Philippi.* De gestis Attilac. — Tarvisii, 1491, 4.° — Hagenoae, 1534, 4.° — Basileae, 1541, 8.°

694. *Calani Juvencii Caecilii.* Attila rex Hunnorum (in calce alle vite di Plutarco.) — Venetiis, 1502, f. — Ingolstadii, 1604, f. — Posonii, 1763, f.

695. *Olahy Nicolai.* Attila, sen de originibus gentis hungaricae, situ, habitu, opportunitatibus et rebus, bello paceque ab Attila gestis, libri II, publ. per *Adamum Franciscum Kollar.* — Presburgi, 1538. — Vindobonae, 1763, 8.°

696. Attila *flagellum Dei,* tradotta dalla vera cronica per Rocco degli Ariminesi padovano, dove si narra come detto Attila fu generato da un cane, e di molte guerre e destruzioni fatte da lui nell'Italia. (Poemetto in tre canti). — Treviso (Venezia), presso Antonio Palnello (1583), c. 24, 8.° — Padova, 8.° — Bologna, Antonio Pisani, 12.° — Treviso (Udine) Paluello (Onofrio Turchetto), 1858, p. 48, 8.°

697. Attila *flagellum Dei,* il quale fu un huomo crudelissimo, con la destruttion di Altino et di molte altre città, et di qual tempo fosse principiata Venetia. Et di nuovo con somma diligentia corretta et ristampata. — Venetia, Dominico de' Franceschi, 1565, c. 24, 8.°

698. Incomincia il libro di Attila: il quale fu generato da uno cane. Et poi mentre la madre si maritò a uno barone, dal quale Attila nascete. Et come destrusse Altin, et molte altre città. Et in quel tempo fu principiato Venetia. — S. d. (Venezia, sec. XVI), carte 31, 8.°

699. *Grangier Joannis.* Dissertatio de loco ubi victus Attila fuit olim. — Parisiis, 1641, 8.° — Lipsiae, 1746, 4.°

700. *Roth Rudolphi.* Dissertatio de Attila Hunnorum rege. — Jenae, 1671, 4.° — Ivi, 1679, 4.°

701. *Rabener Justi Gottharti.* Programma de Attila. — Freiborgi, 1688, 4.°

702. *Pittoni Gio. Batt.* Historia della vita, azioni e guerre crudelissime del fiero re Attila, fatte nell' Italia, e specialmente nella Lombardia, cavate da originali manoscritti antichissimi, con due figure in rame. Seconda impressione ad istanza de' curiosi. — Venezia, Leonardo Pittoni (1702).

703. *Scavini Algothonis.* Attilae regis, gentisque Hunnorum vindiciae. — Alboae, 1730, 8.°

704. *Bel Matthiae.* Attila. — Posonii, 1745, f.

705. *Meerheim Godofr. Aug.* Dissertatio de moribus Attilae. — Wittembergae, 1778, p. 16, 4.°

706. Scoperta del sepolcro d' Attila. — Sta nell' *Artista* di Milano, 1859, n. 5. Opinasi sia la località nella valle di Tarnoke, contea di Stuhlweissenburg.

707. *Link Gottlieb Christian Karl.* Ueber Attila, König der Hunnen. — Altorf, 1780, 4.°

708. *Gibbon Edward.* Leben Attila's Königs der Hunnen. (Versione dall' inglese). — Lüneburg, 1787, 8.°

709. *Fessler Ignaz Aurelius.* Attila König der Hunnen. — Breslau, 1794, 8.°

710. *Fischer Federici Christophori Jonathan.* De prima expeditione Attilae regis Hunnorum in Galliam, ac de rebus gestis Waltharii, Aquitaniae principis. — Lipsiae, 1780, 4.°

711. *Klemm Gustav.* Attila und Walter von Aquitanien, nach der Geschichte, Sage und Legende. — Leipzig, 1827, 8.°

712. *Gembleux (de) Pierquin.* Attila defendu contre les iconoclastes Roulay et de Reifenberg.

713. Histoire d' Attila et de ses successeurs, jusqu'à l'etablissement des Hongrois en Europe, suivie des logendes et traditions, par Amédee Thierry, membre de l'Institut. — Paris, Didier, et C., 1856, vol. II, 8.°

L'autore tratta del passaggio delle Alpi giulie, e dell'assedio e della presa d'Aquileja (vol. I, p. 200-210); dell'invasione del Friuli, operata dagli Avari, e dei fatti di Romilda duchessa di Cividale (vol. II, p. 58-64); della fondazione d' Udine (vol. II, p. 265-266).

V. *Bibliothèque de l'Ecole des Chartes*, 1858, p. 305-308.

714. Attila a hunkiraly. Történeti kép az ötödik szazadból. Francia eredetiböl készitette *Boross Mihály.* (Attila re degli Unni. Quadro storico del quinto secolo, lavorato sull' originale francese, da *Michele Boross*). — Pest, 1858, p. 98, 8.°

715. *Ayrmanni Christoph. Frider.* bibl. Dissertatio de nummis Ateulae, regi Attilae male attributis. — Giessae, 1739, 4.°

716. Sull' eccidio di Aquileja: Canto attribuito al patriarca s. Paolino, dell' anno 800, con osservazioni. — Sta nell' *Istria*, 1852, n. 33.

Questo canto che comincia: « Ad flendos tuos Aquileja cineres » è tolto dalla raccolta delle poesie popolari, anteriori al secolo XII, fatta dal sig. Edelstand de Moril.

717. L' antico valore del Friuli, ossia le donne all' assedio di Aquileja. Carme di Giuseppe Girardi, in occasione di nozze Franzoja-Nigris. — Udine, Mattiuzzi, 1829, p. XXIV, 16.°

718. The History of the Sieges of Aquileja and Berwich, being the story on wich the new Tragedy of Aquileja is founded; with Remarks, on that Play. — London, Kinnersley, 1760, 8.°

719. *Almon John.* A Parallel between the Siege of Berwich and the Siege of Aquileja.

720. *Bianchi Giuseppe.* Saggio storico-critico intorno all'epoca della distruzione d' Aquileja. — Udine, 1835, Murero, p. 60, 8.° con tavola litografica, rappresentante una tegola con iscrizione, conservata dal co. Cinzio Frangipane.

I professori del ginnasio d' Udine dedicavano l' operetta al nob. sig. Francesco di Toppo, per le sue nozze.

721. *a*) Di Aquileja distrutta, di *Belmonte Cagnoli.* — Libri venti, alla ser. Repubb. di Venezia, con gli argomenti in ciascun libro, di Dionisio Dionigi. (Poema in ottavo). — Venezia, Francesco Baba, 1625, p. 657, 8.°

Precedono, in undici carte non numerate, la lettera di dedica, le prefazioni e gli argomenti in prosa, del Dionigi.

— *b*) La stessa, con gli argomenti del Dionigi. In questa seconda impressione, corretta e migliorata in più di tremila luoghi, con aggiunte degli argomenti, in ottava rima. — Venezia, 1628, Francesco Baba, p. 272.

In tre carte non numerate, al principio, comprendonsi, *a*) la dedica di Lorenzo Fiorentini a mons. Ottavio Corsini; *b*) una canzone di Gio. Antonio Secondi sopra l'*Aquilea distrutta*; *c*) gli argomenti in prosa del Dionigi; *d*) un' iscrizione latina onoraria all' autore, di Pietro Baldella, cherico regolare. Tengono dietro al poema, 1. Orazione di Leone ad Attila, composta dall'autore prima che cominciasse il poema. Stanze. 2. Confronto delle ottave composte dall' autore, in concorrenza di Torquato Tasso. Stanze. 3. Tavola dei nomi proprj e delle *attioni singolari.*

722. Dissertazione di mons. co. *Francesco Florio* sopra lo stato d' Aquileja, da Carlo Magno fino al secolo XI, con la quale si illustra ciò che i patriarchi in quel tratto di tempo operarono, per restituire a quella città, in parte, l'antico lustro. — Sta nelle *Dissertazioni accademiche* dello stesso. — Roma, 1816, p. 80-96.

723. Pace fra Pellegrino patriarca di Aquileja ed Engelberto co. di Gorizia (1202). — Sta nel giornale *l' Istria*, 1852, n. 20.

724. Pacta inter ill. ducale dominium Venetorum et rever. dom. Ludovicum cardinalem et patriarcham aquilejensem, pro patria Foroiulii, anno 1445.

Furono inseriti da Lod. Ant. Muratori, negli *Scriptores rerum italic.*, tom. XVI, col. 91-106.

725. Controversie fra l'Austria e Venezia, per le cose d'Aquileja, alla fine del secolo XVI. — Leggonsi nel giornale l' *Istria*, 1851, n. 25, 27.

726. Un incendio nell' isola Morosini, descritto da *Francesco Sinigaglia.* — Udine, Vendrame, 1855, p. 26, 8.°

L'isola Morosini, di pertinenza d'Elisabetta Morosini, contessa di Gatterburg, è un podere del latifondo di campi quattromila, una lega all' est dell' antica Aquileja.

727. *Parrocel J.* Dissertation physique de l'air malsain et pestilential du territoire d'Aquilée. — Sta nel giornale l'*Istria*, 1850, n. 23-24.

Storia ecclesiastica.

728. Monumenta ecclesiae aquilejensis, commentario historico-chronologico-critico illustrata, cum appendice, in qua vetusta aquilejensium patriarcharum, rerumque foroiuliensium chronica emendatiora quaedam, alia nunc primum in lucem prodeunt, auctore f. *Jo. Franc. Bernardo Maria de Rubeis,* ord. praedicator. — Argentinae (Venetiis), 1740, col. 1126, 71, f.

Alla prefazione e all' indice dei 120 capitoli in che è divisa l'opera, tengono dietro il testo e l'appendice (col. 1-59) contenente preziosa cronachetta, pubblicata a parte da Muratori negli *Scriptor. rerum italicarum.*

V. *Novelle della Repubblica letteraria.* — Venezia, 1740, p. 387-388.

729. *Cappelletti Giuseppe.* Aquileja e le chiese derivate da essa.

È il volume VIII, di p. 875, delle *Chiese d'Italia* dello stesso.— Venezia, 1851, 8.°

730. *Altan* co. *Federico.* Aquileja cristiana descritta.

È la VIII.ª *Monografia friulana*, di p. 56.

La descrizione è tratta dal *Saggio della antica storia civile ed ecclesiastica del Friuli*, manoscritto dell'autore.

731. Aquileja.

Articolo inserito da Gustavo Moroni nel suo *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*, vol. II, p. 256-262.

732. De origine ecclesiae tridentinae et primis ejus episcopis, dissertatio *Hieronymi Tartarotti* roboretani. — Venetiis, 1743, apud Dominicum Tabacco, p. 95, 4.°

Una gran parte della dissertazione è volta a mostrare, *a)* la falsità della predicazione di S. Marco ad Aquileja, *b)* la soggezione della chiesa di Trento ad Aquileja non essere avvenuta che nel secolo quinto; opponendosi vigorosamente l'autore a quanto ne scrisse il De Rubeis nei *Monumenta eccl. aquil.*

733. De patriarchatus aquileiensis origine, progressu et extinctione eiusdem, recentor anno 1751 factae, auctore *Adriano Daude* s. i. — Sta nella *Historia universalis et pragmatica* dello stesso.— Wirceburgi, 1744, tom. II, p. 637-644.

734. Fondazione della chiesa d'Aquileja. Dissertazione storico-critica del padre f. *Carlo-Giuseppe di San Fiorano*, min. oss. rifor. (contro Tartarotti). —Milano, 1757, Giuseppe Galleazzi, p. 222, 8.°

735. Dell'origine della chiesa d'Aquileja. Dissertazione epistolare di *Girolamo Tartarotti Serbati*, roveretano. — Milano, 1759, Giuseppe Galleazzi, p. 187, 8.°

L'autore, che dedica l'opera in forma di lettera (Roveredo, 25 marzo, 1758) all' ab. Domenico de Chiusole, canonico *ad Nives* in Salisburgo, ha per iscopo di abbattere l'opinione di Carlo-Giuseppe di San Fiorano, che sostenne essere la chiesa d'Aquileja fondata da s. Marco; nega la preferenza data ad Aquileja sulle altre città dell' occidente.

736. *Liruti Gian Giuseppe.* Dell'origine del patriarcato d'Aquileja. —Sta nella *Nuova racc. d' opusc.* —Venezia, 1773, tom. XXIV, p. 74. Fu pure stampato a parte.

737. Dell'origine del patriarcato d'Aquileja. Dissertazione ano-

nima, postuma, di *Francesco Antonio Zuccati*.—Sta nel tom. XVII della *Raccolta di dissert. di storia eccles. o scritte in ital. o tradotte dal francese*. — Roma, Salomoni, 1791.

738. De ecclesiae aquilejensis origine. Dissertatio *Francisci Nardi*, quam excipiunt theses ec. — Venetiis, typis Hieron. Tasso, 1834, p. 40, 8.°

Opera dedicata a Jacopo Monico patriarca di Venezia.

739. *Codelli* mons. *Pierantonio*. Dissertazioni storiche sulle vicende della chiesa aquilejese. — Gorizia, Giacomo Tommasini, 1783, p. VII, 50, 4.°

740. Delle vicissitudini della chiesa aquilejese e del patriarcato. Illustrazione compilata dal canonico conte *Michele della Torre* e *Valsassina*.

È la IX.ª *Monografia friulana*, di p. 24.

741. Nachtrag zur Ergänzung des Geschichte der Erzbisthums Görz im Betreff Aquilejons.

Leggesi nella *Geschichte der ganzen österreich. weltl. und klösterl. Klerisey beyderly Geschlechtes* di Marian. — Wien, 1782, 8.° Parte II, tom. II, dell'opera generale *Austria sacra*, a p. 49-66.

Benchè nel titolo accenni all'arcivescovato di Gorizia, l'autore trattò la storia del patriarcato p. 49-53, e la serie dei vescovi e patriarchi, da S. Ermagora a Giovanni VII Delfino (anni 31-1658).

742. *Vascotti p. Chiaro*. Precipue vicende dell' episcopato aquilejese, dalla sua origine sino alla soppressione, col prospetto in litografia della basilica d'Aquileja.

Leggonsi nel giornale *l' Istria* 1850, n. 27, 28, colle iniziali P. C., e nel *Memoriale pel fausto ingresso di s. a. ill. e rev. Andrea Golmayr*. — Gorizia, 1855, p. 1-33.

743. Diocesi aquilejese.

Notizie tolte dal discorso premesso alla vita del b. Bertrando, patriarca d'Aquileja, del conte Francesco Florio, nel 1791, ed inserite nel giornale *l' Istria*, 1851, n. 16, 17, 20, 28, 31, 36, 48.

744. *Hohenauer Francesco Lorenzo*. Notizie delle chiese d' Aquileja. — Leggonsi nell' opera dello stesso, *Kurze Kirchengeschichte von Kärnthen*. — Klagenfurt, Sigmund, 1850, p. 307, 8.°

745. *Stobaei Georgii*, epistolae ad diversos. —Venetiis, Rosa, 1749, 4.° con ritratto.

L' autore, vescovo di Lavant, segretario di Ferdinando arci-

duca d' Austria, trattò in queste lettere di assai cose che risguardano la diocesi di Aquileja.

746. Isidoro Mercatore difeso da d. *Giuseppe Ferrari*, arciprete di S. Lionardo di Mantova. Seconda edizione, corretta ed illustrata, con note dell'autore, ed accresciuta ec. — Venezia, Pietro Zerletti, 1807, p. XXIII, 291, 8.°

L' autore dedica al Capitolo d'Udino l'opera, in cui leggonsi a p. 221-290 i seguenti brani storici d'Aquileja: 1. Chiese d'Aquileja, 2. Questione dei tre capitoli, 3. Uomini illustri d'Aquileja, 4. Origine del patriarcato, 5. Canonici d'Udine lodati, 6. Soggezione di Mantova, 7. Indice dei patriarchi di Aquileja, ed arcivescovi di Udino.

747. Dissertatio historica de synodo quinta oecumenica, in qua Origenis ac Theodori Mopsuesteni, pelagiani erroris auctorum, justa damnatio exponitur, et *aquilejense schisma describitur*, auctore *p. m. Henrico de Noris*, veronensi ec. — Patavii, 1673, Petr. Mar. Frambottus, p. 189, f. — Sta pure nelle *Historia pelagiana et dissertatio de synodo V.* — Patavii, Corona, 1708, f.

748. *Noris (de) Henrici* cardinalis. Opera varia quibus doctrina, in historia pelagiana, dissertatione de synodo V. et vindiciis augustinianis contenta, illustratur, roboratur et defenditur. — Lugduni (Padova) apud Anissonios, 1707, f.

L'autore trattò in questo opere dottamente e dettagliatamente dell'origine e dello sviluppo dello scisma d'Aquileja.

749. *Fr. Jo. Fran. Bernardi Mariae de Rubeis*, ordinis praedicatorum. De schismate ecclesiae aquilejensis dissertatio historica (sec. VI-VII). Accedunt acta synodi mantuanae ec. — Venetiis, 1732, Barthol. Giavarina, p. 16, non num. 245, 8.°

L'autore dedicò l'opera, divisa in 23 capitoli, *Danieli Delphino, episcopo aurelianopolitano, electo patriarchae aquilejensi.*

750. Synodus Ticinensis, jussu Cuniberti regis coacta, et in ejus palatio habita anno 697 vel 698, pro concordia Aquilejensium cum romana ecclesia. — Sta in *a) Oltrocchii Balthassaris, ecclesiae mediolanensis historia ligustica*, part. II, lib. III, cap. V, VII et IX; *b)* Concilia papiensia. — Papiae, 1852, p. 1-8.

Ritmo scritto in barbaro latino, con cui si cantano le lodi di Ariberto, Bertarido e Cuniberto. L' Oltrocchi estrasse da questo ritmo la storia del concilio annunciato nel titolo.

751. Dissidj promossi dalla cattedra d' Aquileja distrutta alle

chiese di Grado, divisione canonica di queste due diocesi, e de'suffraganei loro.

Articolo inserito in *Principj di storia civile della rep. di Venezia*, di Vittore Sandi. — Venezia, 1755, vol. I, p. 206-212.

752. Contese della chiesa d'Aquileja con qnella di Grado, difesa dal governo secolare veneziano.

Leggonsi in *Principj di storia civile* ec. vol. I, p. 349-354.

753. Canto d' imprecazione alla riunione delle chiese d' Aquileja e di Grado. — Sta nel giornale *l' Istria*, 1852, n. 34.

Il canto, che comincia: « Aquileja gloriosa quondam urbs et inclyta » credesi lavoro di un gradense.

754. Acta synodi mantuanae, pro causa s. aquilejensis ecclesiae, ex vetusto codice bibliothecae vallicellianae in lucem edita.

Furono inseriti in: *a) Sacrosancta concilia a Labbè, curante Nicolao Coleti.* — Venetiis, 1729, tom. IX, col. 657-666; *b) De schismate ecclesiae aquil.*, p. 222-240; *c) Monumenta ecclesiae aquil.*, 1740, col. 414-426; *d) Sacrorum conciliorum nova et ampliss. collectio.* — Venetiis, 1769, tom. XIV, col. 493-502.

Le note a questo concilio furono redatte da Gio. Fran. Bern. Maria de Rubeis. Se ne legge un estratto nell'opera: *Dello scisma de' tre capitoli*, 1770, p 306-309.

755. *Carli* conte *d. Gianrinaldo.* Del diritto ecclesiastico metropolitano in Italia, e particolarmente di Milano o di *Aquileja*, e delle elezioni e dipendenze de' vescovi. — Sta nelle opere dello stesso. — Milano, 1786, tom. XV, p. 185-314. Fu stampato a parte in Milano (1786), nel monastero di S. Ambrogio col titolo: *Notizie di P. P. Vergerio vescovo apostata di Capodistria, del diritto metropolitano di Milano e di Aquileja, e dell'antico vescovato emoniense di s. Massimo vescovo e martire.*

756. Documento di Wolchero, patriarca d' Aquileja, a favore del capitolo di Verona. — Verona, 3 marzo, 1207.

757. Dissertazioni due de' privilegi ed esenzioni del capitolo di Verona. — Roma, Salomoni, 1754, p. 196, 8.°

758. Nuova difesa di tre documenti veronesi. —Roma, Salomoni, 1755, 8.°

A p. 189-195 leggesi il documento suddetto di Wolchero. Ambedue queste opere contengono documenti sul patriarcato d'Aquileja.

759. *Jellouschek Anton.* Beiträge zur Geschichte der Stadt und des Bisthums von Triest, mit theilweiser Rücksicht auf das *Pa-*

triarchat von Aquileja. — Leggonsi in *Mittheilungen des historischen Vereins für Krain.* — Laibach, 1847, p. 51, 59, 74, 85-87, 107-111; 1848, p. 5-18.

760. Monumenta medii aevi, nunc primum edita, e tabulariis aquilejensibus deprompta. — Leggonsi in *Gorii.* Simbolae litterariae. — Florentiae, 1748, vol. II, p. 93-112.

Comprendono *a)* Ludovici II imperatoris praeceptum pro monasterio sancti Michaelis in Diliano, anno 852, ex autographo aquilejensi, XV cal. decembris; *b)* Eugenii papae IV bulla zagabriensi et lindensi episcopis, monasterii b. Mariae in Oberburg, et plebano plebis s. Petri in Rodmondorf, aquilejensis dioecesis, 17 cal. julii, 1445.

Il primo documento, con nota, fu tratto dall'archivio del capitolo d'Aquileja.

761. Itinerarium in visitatione habita in partis Germaniae, per Petrum episcopum Caprularum, delegatum Marci Barbi, patriarchae aquilejensis. — Brixiae, Rizzardi, 1761.

Soppressione del patriarcato.

762. De vinculo quo adstringuntur episcopi ad defendenda ecclesiarum suarum jura, liber unicus ad tuendum patriarchatum aquilejensem evulgatus. — Brixiae, 1750, Joan. Mar. Rizzardi, p. 8, 4.°

Non fu pubblicata che la *Synopsis* in due parti, attribuita al card. Angelo Maria Querini.

763. Litterae apostolicae et acta consistorialia, spectantia ad temporaneam deputationem vicarii apostolici (aquil.). — Leggonsi in *Benedicti XIV bullarium.* — Romae, 1753, tom. III, p. 546-559. Contengono *a)* Erectio vicariatus apostolici in parte dioecesis aquilejensis, austriacae familiae dominio subiecta (29 nov., 1749), p. 546-559; *b)* Allocutio habita in consistorio, feria 2.ª, die 1. dec., 1749, post editionem praemissi brevis, p. 549-552; *c)* Deputatio in specie vicarii apostolici ad rogimen illius partis dioecesis aquil., quae austriacae familiae dominio subiecta est (17 junii, 1750), p. 552-559.

764. Benedetto XIV. Lettera scritta di proprio pugno da Castel Gandolfo alla seren. rep. di Venezia, in cui adduce li motivi del suo operare intorno agli affari del patriarcato d'Aquileja,

e del vicario. (Castel Gandolfo, 16 giugno, 1750). — Sta nel giornale *l'Istria*, 1850, n. 28.

765. Allocutio habita a Benedicto XIV, in concistorio secreto, feria 2.ª, die 5 julii, 1751, super suppressione patriarchatus aquilojensis, et duorum archipiescopatuum, utinensis et goritiensis erectione. — Sta in *Benedicti XIV bullarium*, tom. III, p. 544-546.

766. Aquilejensis patriarchatus et sedis perpetua suppressio et extinctio, nec non erectio duorum archiepiscopatuum *utinensis* et *goritiensis*, cum aliis opportunis dispositionibus, 6 julii, 1751.

Bolla nella stessa opera, tom. III, p. 394-404.

Le quattro bolle che risguardano l'erezione dell'arcivescovato di Gorizia furono pubblicate pure da mons. Gian Giacomo della Bona in *Notizie storiche concernenti la fondazione* ec. — Gorizia, Seitz, p. 42, f.

767. *Schweitzer F.* Notices historiques pour servir à l'illustration d'une medaille d'or frappée en mémoire de la dissolution du patriarchat d'Aquileje, et de l'erection de deux archevêchés d'Udine et de Gorice.

Memoria inscrita in *Notizie peregrine di numismatica ed archeologia* dello stesso autore. — Trieste, 1851, decade prima, p. 18-32, colla medaglia litografata in fine.

I procedimenti per la soppressione del patriarcato, e per l'erezione dei due arcivescovati, furono trattati dettagliatamente alla parola *Aquileja* da Gaetano Moroni, nel suo dizionario d'erudizione storico-ecclesiastica. — Venezia, 1840, vol. II, p. 256-262.

768. Thesaurus ecclesiae aquilejensis. Opus saeculi XIV., quod, cum ad archiepiscopalem sedem nuper restitutam Zacharias Bricito primum accederet, typis mandari jussit civitas Utini. — Utini, Trombetti-Murero, 1847, p. VIII, 460, 8.º

L'opera si riporta ai privilegj e ai diritti della chiesa aquilejese. Giuseppe Bianchi, cui fu commessa la cura dell'edizione, prelude alla raccolta con lettera a' lettori, nella quale dà conto del raccoglitore Odorico d'Andrea o Odorico de Susani udinese, e del suo lavoro. V. *l' Istria* 1848, n. 4-5.

769. Nonnulla documenta quae ad historiam referuntur quarundam ecclesiarum in remotis partibus existentium, et ad aqui-

lejensem dioecesim eum spectantium, quaeque ex libris cancellariorum patriarchalium P. Joseph Bianchi excerpsit manu propria et exscripsit Utini, 1858 (ann. 1221-1367).

Furono inseriti nel *Notizenblatt* dell'i. accademia di Vienna, 1858, p. 402-407, 430-435, 456-463, 484-489.

770. Auszug aus Urkunden des Patriarchatos Aquileja (aus *Documenti per la storia del Friuli*, n. 165); von *Peter Hitzinger*.

Leggesi in *Mittheilungen des historischen Vereins für Krain*, Laibach, 1855, p. 86-87; 1856; p. 5-6, 10-12.

771. Nonnulla documenta quae ad partis transalpinae patriarchatus Aquilejensis historiam referuntur. Utini, 1850.

Leggonsi in *Notizenblatt* dell' i. accademia di Vienna. — Wien, 1858, p. 342-47.

Indice di 144 documenti dall'anno 1255 al 1350, desunto dalla collezione, che l'ab. Giuseppe Bianchi nel 1850 aveva mandato alla società storica di Gratz, comunicato all' imp. accademia di Vienna da F. di Ankershofen da Klagenfurt, il 18 agosto, 1857.

772. De introitibus mensae patriarchalis aquilejensis, ex bibliotheca vaticana.

Due memoriali di Odorico do Susanni dell' anno 1336, inseriti in *Scriptores rerum italic.*, tom. XVI, col. 71-78.

773. Memoriale dei diritti e dei dominj sì spirituali che temporali della santa chiesa aquilejese. Versione dal latino di Odorico da Udine, con note. — Venezia, Pietro Naratovich, 1852, pag. 40, 8.°

Il traduttore canon. Giuseppe Ciani dedica il lavoro a Giambattista Ferrari, nuovo arcidiacono e parroco della cattedrale di Ceneda.

774. *Sartori* dott. *Gio. Batt.* Fendi de'patriarchi d' Aquileja.

Capitolo nella *Storia de'feudi* dello stesso. — Venezia, Santini, 1852, p. 41-55. — Ivi, Naratovich, 1857, p. 63-80. Quest' opera fu prima stampata a brani nel *Friuli* 1851, n. 60, e seg.

775. Instructio pertinens ad structuram, instaurationem, ornatum, supellectilem et cultum templorum aediumve, sacrarumque rerum dioecesis aquil., ill. et rev. d. d. Francisci Barbari patriarchae aquil. jussu edita (Utini, 10 sept., 1605). — Utini, ex typ. Jo. Bapt. Natolini, 1605, p. 82, 4.°

776 Piani e memorie dell' antica basilica d' Aquileja, con i capolavori d' arte che in essa si trovano, non che del campanile,

chiesa e battisterio dei pagani, e la pianta della città ristabilita da Popone, disegnati ed incisi da Gaetano Ferrante, i. r. ingegnere presso la direzione delle pubbliche costruzioni in Trieste, coll' aggiunta dei più importanti cenni basilicografici sulle antiche chiese, battisterj, cimiterj e campanili, e modelli dei medesimi. — Trieste, Lloyd austriaco, 1853, p. 104. 4.°, con pianta della città d' Aquileja, tavole, e disegni intercalati al testo.

Vi si aggiunge, a schiarimento, l' atlante di sedici tavole in gran foglio, intitolato: *Piani e memorie dell' antica basilica d' Aquileja*, di Gaetano Ferrante ec., 1852, lit. C. Malovich, C. Kunz in Trieste.

777. De origine praepositurae sancti Stephani prope Aquilejam. Dissertatio *Rudolphi Coronini*, comitis de Cronberg. s. c. m. cub. et cons. — Tridenti (1758), p. 18, 4.°, con impronta di sigillo di Simeone, vescovo di Capodistria.

L' origine della prepositura di s. Stefano d' Aquileja appartiene a Goteberto (Goteboldo), patriarca d' Aquileja, intorno all'anno 1062.

778. Das Chorrenstift Eberndorf *(Oberndorf, Dobrendorf)* nach Trudpert Neugart's handschriftlichen Nachlasse.

Leggesi in *Archiv für Kärnten*, 1849, p. 97-120.

Questa memoria riportasi alla fondazione de' canonici regolari di s. Agostino in Eberndorf (a un miglio tedesco dalla Drava, nella Jaunthal), soggetti al patriarcato d' Aquileja.

779. *Benedicti XIV.* Bulla confirmationis privilegiorum monasterii monialium B. M. V., ordinis s. Benedicti, prope et extra muros civitatis aquilejensis, Romae, III. kal. aug., 1756. — Sta in *Benedicti XIV* bullarium. — Romae, 1757, tom. IV, p. 371-480.

780. Privilegia pro monialibus Aquilejae, et actus varii (lat.-ital.), ann. 1195-1710. — S. d., p. 52. f.

Benediktinnerinen zu Aquileja und Cividale. — Sta in *Geschichte der österreich. westl. und klösterl. Klerisey*, di Marian. — Wien, 1782, Part. II, tom. II, p. 66-69.

781. P. C. (padre *Chiaro Vascotti*). Soppressione del monastero delle Benedettine in Aquileja (al tempo di Giuseppe II). — Sta nel giornale *l' Istria*, 1850, n. 22.

782. Collezione delle opere de' padri e di altri autori ecclesiastici della chiesa aquilejese, tradotte, illustrate ed impresse col testo a fronte, cui si aggiungono le *notizie intorno la vita e gli scritti de' singoli autori*, dell'ab. *G. O. Marzuttini.* — Udine, frat. Mattiuzzi, 1828-1831, vol. VIII, 8.°

Il traduttore ed illustratore dedica la collezione a mons. Pietro Braida, canonico della cattedrale d'Udine, cui se ne deve il primo concetto. V. Biblioteca italiana tom. LIII, p. 238-239, LX, p. 314-315.

783. Historiae literariae aquil. libri V *Justi Fontanini* archiep. aucyn. Accedit dissertatio ejusdem auctoris, de anno emortuali, s. Athanasii patriarchae alexandrini, nec non virorum illustrium provinciae Fori Julii, catalogus cum duplici indice. Opus posthumum. — Romae, 1742, ex typ. Nicolai et Marci Palearini, p. XX, 475, 4.° col ritratto dell' autore, inciso da Michele Sorelli in Roma, l' anno 1737.

Passano sotto nome di *Storia letteraria aquil.* (p. 1-440) i commentarj della vita e delle opere di Cornelio Gallo, s. Ermete detto *pastore*, Fortunaziano e Cromazio vescovi aquilejesi, Tirannio Rufino. Dettagliate notizie critiche se ne porsero in *Notizie letterarie oltramontane per uso dei letterati d' Italia.* — Roma, 1742, p. 161-173.

784. *Marzuttini G. O.* Notizie intorno la vita e gli scritti dei ss. Pio I. papa, ed Ermete sopranominato *pastore*, aquilejesi (sec. II).

Leggonsi nell'ora addotta collezione, vol. I, p. 31-39.

785. *Morari Pietro.* Sul martirio e sulla traslazione delle reliquie de' ss. Felice e Fortunato (martiri in Aquileja, ann. 303). — Trieste, 1637, p. 66, 8.°

L'autore, già canonico della cattedrale di Chioggia, fu poi vescovo di Capodistria.

786. Relazione istorica del martirio, traslocazioni e invenzioni de' santi fratelli martiri Felice e Fortunato, protettori di Chiozza, descritta per divozione, e dedicata per debito a'medesimi santi fratelli e martiri (creduta di *Giovanni Soffietti*, vescovo di Chioggia, poi d' Adria). — Venezia, Cristoforo Zane, 1728, p. 8, non num., CVIII, 4.° coi santi nell'antiporta, incisi da Gio. B. Finazzi.

È divisa in tre parti, la prima delle quali tratta del martirio; la seconda della permanenza delle reliquie dei detti fratelli in Grado, e del trasporto delle medesime da Grado a Malamocco; la terza

del trasporto di quelle ss. reliquie da Malamocco a Chioza, e delle invenzioni delle medesime in questa città. Chiudesi l'opera coll' officio, cogli inni, e colla messa dei due santi.

787. De'ss. frat. martiri Felice e Fortunato protettori di Chioggia e delle loro reliquie. Dissertazione di mons. *Giannantonio Gradenigo*, già vescovo della medesima città, e poi di Ceneda, ridonata al pubblico in miglior forma, corredata di alcune nuove note, nell'occasione dell' ingresso alla stessa sede di Chioggia di mons. Giuseppe Maria Peruzzi, della congregazione del ss. Salvatoro, già vescovo di Caorle ec. — Venezia, Palese, 1808, p. XLVII, in 4.° Fu prima pubblicata anonima in *Nuova raccolta d'opuscoli*, Venezia, 1768, tom. XVI, p. 199-225.

Giovanni Peruzzi dedica al nuovo vescovo suo zio, l' opera preceduta da erudita prefazione di d. Sante della Valentina, cappellano della scuola grande di s. Rocco di Venezia. V. *Giornale dell' italiana letteratura.* — Padova, 1808, tom. XX, p. 94.

788. De' ss. mm. fratelli Felice e Fortunato, protettori della città di Chioggia, e martirizzati in Aquileja. Memorie di *Girolamo* prete *Ravagnan*. Parti tre. — Venezia, Simon Occhi, 1808, 8.° — Ivi, Molinari, 1823, p. 206, 8.°

V. *Giornale dell' ital. letter.* — Padova, 1808, tom. XX, pag. 95-96.

789. Storia delle mirabili gesta, invenzioni, traslazioni de' santi fratelli martiri Felice e Fortunato. Sacra novena ed orazione panegirica degli stessi di d. *Sebastiano Soldati*, arciprete, v. f., nella chiesa di Novàle, della diocesi trevigiana. Capit. XV.—Venezia, Alvisopoli, 1823, p. 374, 8.°

790. Panegirico dei santi martiri Felice e Fortunato, protettori della città e diocesi di Chioggia, recitato nella chiesa cattedrale della stessa città, nell'anno 1827, da mons. rev. canon. arcip. d. *Antonio M.* dott. *Calcagno*, pubblicato dalla fabbricieria, nell'ingresso di mons. Antonio Savorin, vescovo di Chioggia.—Venezia, Molinari, 1830, p. 27, 8.°

791. Orazione nella solennità de' ss. Felice e Fortunato, mm. di Aquileja, detta a Venezia dal prof. *Arcangelo Giusti*. — Venezia, Picotti, 1829, 8.°

792. Vita di s. Onofrio, di s. Lidia purpuraria, a Filippi in Macedonia, e memorie di s. Anastasio martire e tintore in Aquileja, raccolte da diversi autori. — Venezia, Simon Cordella, 1793, 4.°

793. *Fontanini Giusto.* Commentario di S. Colomba, vergine sacra della città d'Aquileja, in tempo del pontefice s. Leone Magno, ed Attila re degli Unni. — Roma, 1726, Rocco Bernabò, p. XXVIII, 124, 4.°

Vi si comprendono molte memorie di Osoppo, ove nacque la santa, e l' incisione di una medaglia di Girolamo Savorgnano. V. *Giornale de' letterati d' Italia.* — Venezia, 1727, tom. XXXVIII, p. 483.

794. *Anastasii.* romanae urbis episcopi, epistola ad Joannem episcopum Jerosolymorum, super nomine Rufini. — Sta nella *Collezione delle opere de'padri aquilejesi.* — 1829, vol. II, p. 29-41.

795. *Gervaise Franç-Arm.* Vie de Rufin, prêtre de l' eglise d'Aquilée (secolo IV). —Paris, François Barrois, 1724, tom. III, 8.°

Il primo volume di p. 426, comprende la vita di Rufino, divisa in quattro libri; il secondo di p. 412, contiene *Recueil de pieces sur la vie de Rufin.* L'opera fu rifusa dall'ab. Goujet nella seguente.

796. *Goujet* l'abbè *Cl.-P.* Vie de Rufin, prêtre de l'eglise d'Aquilée. — Paris, Barrois, 1725, vol. II, 12.°

797. Tyranius Rufinus, ortu concordiensis, civitate aquilejensis, presbyteratu hierosolymitanus. — Sta in *Tyranii Rufini Oper.* Veronae, 1745, col. 1-260.

798. De Turanio seu Tyranio Rufino, monacho et presbytero, dissertatio prima, in qua gesta ejus, resque praecipue in ecclesia et imperio, ab anno vulgaris aerae 370 ad annum usque 410, actae, discutiuntur et illustrantur. — Sta in *Dissertationes duae Jo. Franc.' Bern. Mariae de Rubeis.* — Venetiis, Occhi, 1754, 4.°, p. 1-160.

V. *Memorie per servire alla storia letteraria.* — Venezia, 1755, tom. V, p. 33-36.

799. *Marzuttini Giuseppe Onorio.* Notizie intorno la vita e gli scritti di Turanio Rufino, prete della chiesa d'Aquileja.

Stanno inserite nella *Collezione delle opere de'padri aquilejesi,* 1829, vol. II, p. 1-27.

800. De Turanii Rufini, presbyteri aquil. fide et religione, dissertatio *Josephi Honorii Marzuttini,* cui adjiciuntur propositiones theologiae, veter. aquil. monumentis scriptisque suffultae, pubblice propugnandae in caes. reg. studiorum universit. patavina ec. — Pataviis, Cartallier, 1835, p. 113, 8.°

L'autore dedicò l'opera al vescovo di Padova, Modesto Farina.

801. 1. Apologia quam per se misit Rufinus presbyter ad Anastasium Romanae urbis opiscopum; 2. Fragmonta epistolae Rufini nunc primum excerpta ex apologia d. Hieronymi contra Rufinum ipsum; 3. Apologia Rufini aquil. presbyteri in S. Hieronymum. Scritti illustranti la vita di Rufino, nella *Collezione delle opere de'padri aquilejesi*, vol. II, p. 43-67, vol. III, p. 1-189.

Concilj e costituzioni sinodali.

802. Conciliabulum Aquilejense contra quintam synodum, habitum anno 698 (con note d'Antonio Puppi e Filippo Labbè). — Sta in *Sacrosancta concilia*. — Lutetiae Parisior. 1671, tom. VI, col. 1381-1382. — Venetiis, 1729, tom. VIII, col. 103-104. — *Sacr. concilior. nova collectio.* —Florentiae, 1766, tom. XII, col. 115-118.

803. Concilium aquilejense, quo aquilejensis canonici ad vitae communionem rediguntur, a Voldarico, aquilejensi patriarcha, anno 1181 celebratum (1181). — Sta in *Sacrorum conciliorum nova collectio.* — Venetiis, 1778, tom. XXII, p. 471-474.

804. Concilium aquilejense adversus incendiarios, sacrilegos, et hujusmodi alios, anno 1184 celebratum. — Sta in *Sacrosancta concilia* — Lutetiae Parisior. 1671, tom. X, col. 1829-1830.— *Acta concilior.* — Parisiis, 1714, tom. VI. p. II, col. 1883-1884. — Venetiis, 1730, tom. XIII, p. 651-652.—Ivi, 1778, tom. XXII, p. 493-494.

805. Synodus aquil., anno Christi 1216, in quadragesima celebrata. — Sta in *Concilior. collectio.* — Venetiis, 1730, tom. XIII, col. 1031-1032; — *Sacr. concilior. nova collectio.* — Venetiis, 1778, tom. XXII, col. 1085-1086.

È la sola indicazione del concilio tenuto, tratta dal Palladio *Histor. forojul.* p. I, libr. V.

806. Concilium aquilejense in Austria, pro tollendo schismate, per Gregorium papam XV, anno 1409 celebratum. — Sta in *Sacrosancta concilia.*— Lutetiae Parisior. 1671, tom. XI, p. II, col. 3002-3008; — Venetiis, 1731, tom. XV, col. 1103-1116; — *Sacr. concilior. nova collectio.* — Venetiis, 1784, tom. XXVI, col. 1085-1096.

Alle due ultime edizioni si sono aggiunte le note di Gio. Fr. Bern. Mar. de Rubeis.

807. Constitutiones promulgatae ab ill. et rev. d. d. Francisco Barbaro, archiep. Tyri, coadjutore Aquilejae, et visitatore apostolico, in pubblica congregatione Goritiae habita, post peractam comitatus Goritiae, et capitaneatus Gradiscae visitationem. — Utini, 1593, Jo. Bapt. Natolini, c. 8, 4.°

808. Concilium provinciale aquilejense, primum colebratum anno Domini 1596. — Utini, Jo. Bapt. Natolinus, 1598, c. 68, 4.° — Sta pure in *Sacrosancta concilia*. — Lutetiae Paris., 1672, tom. XV, col. 1471-1527; — Venetiis, 1733, tom. XXI, col. 1362-1428; — *Acta concilior.* — Parisiis, 1714, tom. X, col. 1871-1930.

Il sinodo celebrato in Udine sotto il patriarca Francesco Barbaro, dividesi in diecinove rubriche, con indice al fine. Nella vignetta del frontispizio sono incisi i santi Ermagora e Fortunato: tutti i margini sono ornati di incorniciatura e fregj.

809. Ragionamento di Antonio Possevino mantovano, della compagnia di Gesù, fatto nella prima sinodo provinciale di Aquileja, tenuta in Udine, dove per ordine di sua Santità, si sono trovati gli illustri signori vescovi coi procuratori di altri prelati absenti et dei capitoli della cattedrale, oltre grande frequenza di persone honoratissime. — Mantova, per Francesco Osanna, 1597, p. 18, 4.°

I nomi de'vescovi sono iscritti nella seconda pagina.

810. *Menini Octavii.* Aquilejae in concilio provinciali, quod Utini celebratum est, loquentis prosopopeja. — Utini, Natolini, 1597, 4.°

811. Constitutiones synodales editae ab ill. et rev. d. d. Francisco Barbaro, patriarcha aquilejensi, in synodo dioecesana aquilejensi habita in terra patriarchali s. Danielis (26 octobris, 1595). — Venetiis, 1596, apund Rampazetum, c. 2, non num. 52, 4.°

812. *Zacharias Andriani,* pro universo clero tarvisino clamantis, oratio invectiva in eos qui, variis artibus, aut decimas non solvunt, ant bona ecclesiastica usurpant, ad ill. et rev. praesules, in provinciali synodo Aquilejensi congregatos. — Tarvisii, apud Evangelistam Deuchinum, 1596, p. 30, 4.°

813. Decreta edita in synodo dioecesana secunda aquilejensi, habita in civitate Foroijulii, anno a Christi nativitate 1600, die II.ª martii. — Utini, apud Jo. Bapt. Natolinum, 1600, c. 8, non n., 4.°

Gli undici decreti risguardano i sacramenti del battesimo e del matrimonio.

814. Acclamationes a clero universo faciendae, in synodo dioecesana aquilojensi Goritiae celebranda. — Utini, apud Jo. Bapt. Natolinum, 1602, f.

815. Decreta promulgata ab ill. et rev. d. d. Francisco Barbaro, patriarcha Aquilejae et principe ec. in dioecesana synodo Goritiae habita, nationis germanicae et sclavonicae, dioecesis aquil., anno dom. 1602, die 25 junii. — Utini, apud Jo. Bapt. Natolinum, 1602, p. 8, non num. 130, 4.°

Capitoli 127, a'quali tengono dietro il decreto di conchiusione del sinodo, una bolla di Pio papa IV, le litanie e le preci da dirsi nelle domeniche.

816. Appendix ad constitutiones in synodis dioecesanis editas ab ill. et rev. d. d. Francisco Barbaro, patr. aquil. et principe, decretas et promulgatas in synodo dioccesana ab ipso habita anno Domini 1605. — Utini, Jo. Bapt. Natolinus, 1605, p. 11, non num., 4.°

La lettera di promulgazione è data da Udine, 10 sett., 1805: l'appendice contiene tre decreti ai vescovi foranei, ai patriarchi, ai cappellani, ai sacerdoti ed ai cherici. V. *Instructio pertinens ad structuram* ec., n. 776.

817. Constitutiones synodales ill. et rev. d. d. Antonii Grimani, patr. aquil., pubblicatae in prima dioecesana synodo habita Utini, in ecclesia patriarchali S. Antonii, die 25, 26 aprilis, 1627. — Utini, apud Petrum Lorium, 1627, p. 171, 4.°

Queste *constitutiones*, trattane la prefazione o una brevissima giunta, sono le stesse *ad verbum* pubblicate dal Barbaro nei due sinodi di Sandaniele e di Cividale. Nella prefazione loda il Grimani i suoi antecessori Giovanni Grimani e Francesco Barbaro: « Amplissimum seminarium Joannis patriarchae Grimani impensis fundatum, et ab eodem (Barbaro) postea firmatum et auctum. »

818. Constitutiones primae synodi dioecesanae ab ill. et rev. d. d. Joanne Delphino, patr. aquil. celebratae Utini, in ecclesia collegiata insigni s. Mariae, diebus 8, 9 et 10, mensis junii, anno Domini 1660, indict. XIII, pontificatus s. d. n. d. Alexandri ecc. — Utini, apud Nicolaum Schirattum, c. 4, non num., 90, 4.°, con incisione al fine, de'ss. Ermagora o Fortunato.

L' opera è divisa in tre parti, ciascuna delle quali in capitoli, ripartiti in paragrafi.

819. Constitutiones primae et secundae synodi, denuo editae

jussu rev. d. d. Joannis Delphini, cardin., patr. aquil., cum additionibus. — Utini, Schiratti, 1697, c. 222, 4.°

Le costituzioni del primo sinodo p. 1-94, sono le stesse dell' edizione antecedente: quelle del secondo sinodo *celebratae Utini in ecclesia patriarchali S. Antonii die* 16 *ac* 17 *mensis maii, ann.* 1669, diviso in tre parti, sono a pagine 95-217.

820. Constitutiones synodales dioeces. aquil., editae ab ill. et rev. d. d. Dionysio Delphino, patriarcha aquilejensi, in prima ejus synodo habita diebus 22, 23 et 24 maii, 1703. — Utini, ex typ. Schiratti, 1703, p. 280, 4.°—Ivi, Muroro, p. 10, 240, 4.°

A p. 3-11 della prima, e 3-7 della seconda edizione, leggesi la prefazione di Costantino Percoto, canonico aquilejese. Le rubriche delle costituzioni sono comprese in 30 capitoli, suddivisi in paragrafi, p. 1-176. A queste tengono dietro parecchi decreti di pontefici, e il discorso di chiusura del sinodo.

821. Constitutiones synodales Danielis Delphini, patr. aquil. promulgatae Utini, anno Domini 1740. — Utini, Jo. Bapt. Fongarinus excudebat anno 1741, recudebat iisdem formis anno 1746, p. CLXXIX, 4.°

L' ultima carta su cui sono le parole *Utini* ec. manca all' edizione del 1741, la quale sebbene sia identica con quella del 1746, nullostante ammette alcune leggere differenze nelle iniziali: l' iniziale Q alla p. VII nella prima edizione rappresenta il tronco superiore d'un corpo umano, terminanto in fronde ggi; nella seconda un uccello; la S, iniziale alla p. XIII nella prima edizione offre un campo incorniciato da rabeschi, nella seconda un egipane con rabeschi. La prima edizione manca di data di stampa.

822. Constitutiones synodales Danielis Delphini, patr. aquil., rursus editae, jussu ill. et rev. d. d. Petri Antonii Georgii, ex congregatione c. r. s., archiepiscopi utinensis.—Utini, Pecile, 1800, 8.°

823. *Florii Francisci.* Oratio in dimittenda synodo aquil. anno 1740, Utini celebrata, sub Daniele patr. Delphino. — Sta nelle *Constitutiones* (n. 825), p. CLXXII.

Liturgia.

824. Missale aquilejensis ecclesiae. — Augustae, opera et impensis Erhardi Ratdolt, 1494, f.

Libro rarissimo, sconosciuto allo stesso diligente investigatore

de'cemelj friulani, conte Antonio Bartolini, il quale scrivendone nel suo *Saggio epistolare sopra la tipografia del Friuli*, p. 39-40, pose in luce un atto importante, che dà ragione di quella stampa. Nel 9 aprile, 1494, il capitolo d'Aquileja permotte ad Osvaldo di Villacco, prete della chiesa d'Aquileja, l'esecuzione di una sua proposta, *una cum quodam ejus socio, cive Augustae civitatis, artis impressoriae peritissimo, eorum impensis, imprimi facere in civitate Augusta praedicta, saltem usque ad quingenta volumina librorum missalium, secundum rubricam sanctae ecclesiae aquilejensis.*

825. Missale juxta ritum almae aquilejensis ecclesiae. — 4.°

Libro egualmente raro, veduto presso il canonico Braida di Udine dal Bartolini, che lo descrisse nell'opera citata p. 38-42. L'edizione va adorna di figure xilografiche, è impressa a caratteri gotici, con molte abbreviature, ha segnature e numerazione di pagine, manca di richiami, virgole e dittonghi. Il testo è preceduto dalla prefazione di Jacopo Gordino, *secutus pium studium viri spectabilis ac devoti Joannis Osvaldi augustensis.*

826. Missale aquilejensis ecclesiae, cum omnibus requisitis atque figuris, nuper quam emendatissime perlustratum. Anno 1517, die 5 augusti. — Venetiis, ex officina litteraria Petri Liechtenstein, c. 10, non num., 196, 4.°

Nella parte inferiore del frontispizio leggesi un decastico che comincia: « Tu quicumque velis missam cantare sacerdos. » Al termine di ciascun mese del calendario si compendiano in un tetrastico le norme igieniche, così frequenti nei messali e breviarj del secolo XV, specialmente manoscritti. Gli intagli in legno, apposti al sito delle iniziali, rappresentano soggetti addatti al testo. Le note non musicali del sabbato santo e delle *praefationes* sono impresse a tipi mobili su linee rosse, invenzione che si disse moderna. Le rubriche a caratteri rossi, armonizzano per modo col testo, da disgradarne i più recenti libri liturgici.

827. Missale ecclesiae aquilejensis. — Venetiis, anno 1519, die 15 septembris, ex officina litteraria Gregorii de Gregoriis.

828. Breviarium secundum ritum et consuetudinem almae ecclesiae aquil. — Impressum Venetiis, per Franciscum de Heilbrun, 1481, 8.°

Edizione in carattere gotico, corredata di segnature, senza richiami e numeri. Pare siasi pubblicata la sola parte iemale. Un esemplare membranaceo possedeva il conte d'Ayala di Vienna.

(V. Le Cat. 1802, p. 8. Catalogue de livres imprimés sur velin. — Paris, 1824, tom. I, p. 86).

829. Breviarium secundum usum Aquilejae. — Venetiis, per Andream de Torcsanis de Asula, 21 julii, 1496, vol II, 8.°

Libro rarissimo del pari che l' antecedente. Il diligentissimo Hain descrisse la sola parte iemale da lui veduta, nel *Repertorium bibliographicum.* — Stuttgartiae, 1826, p. I. Nella Marciana di Venezia conservasi la sola estivale, distribuita col seguente ordine : 1) *Psalmi*, c. 1-48 ; 2) *Hymni*, c. 49-54 ; 3) *Breviarium a vigilia Pentecostes usque ad dominicam XXV post Pentecosten*, c. 55-126, *cum sinaxario evangeliorium :* c. 127-130 ; 4) *In festis Sanctorum a junio mense ad extremum mensis decembris*, c. 131-256 ; 5) *De veneratione b. Mariae Virginis, secundum rubricam aquilejensem*, c. 257-259; 6) *Commune Sanctorum*, c. 260-287.

830. Modus et ordo caerimonialium et quorundam actuum ecclesiasticorum totius anni, ad usum sanctae ecclesie aquil. — Venetiis, excussum ab Ægidio Regazola, sumptibus Joannis Baptistae Somaschi, 1575, 4.°

831. Rito veneto antico detto patriarchino, illustrato dal rev. d. *Giovanni Dichlich* (dedicato a Bartol. Francesco Donà, vicario gener. di Adria). — Venezia, 1823, Vincenzo Rizzi, p. 64, 8.°

832. Proprium dioeces. aqui. a parte imperii, seu pars prima continens festa propria hujus dioecesis, tum ea quae habent orationem et lectiones proprias, tum ea quae habent omnia de communi, quibus in secunda parte annexa sunt festa nova, quae ab anno 700 usque modo indulta ec., ad usum praesertim cleri aquil. ec. — Labaci, typ. Adami Frid. Reichhardt, 1738, p. 215, 8.°

833. Officia propria Sanctorum, dioeces. aquil., a parte veneta. — Utini, 1745, Jo. Bapt. Murerus, p. 327, 8.°

834. Proprium Sanctorum dioeces. aquil. — Utini, ex typ. episc., 1823, 16. Editio tertia.

835. Dottrina cristiana, ordinata nella sua diocesi dal patriarca Daniele Dolfin. — Udine, Murero, 1743, p. 32, 8.°

836. Baptismale hieroglyphicum epistolica dissertatione exploratum, cui adnectuntur nonnulla vetusta documenta ad baptismum spectantia, p. *Philippo a Verona* cappuccino. S. Viti ad Tilaventum, IV, kal. aprilis, anno 1747. — Sta nell' opera di Federico Altan : *De calendariis.* — Venetiis, 1753, p. 382-422.

Vi si riportano per intero *duo antiqui baptizandi ordines, juxta ritum aquilejensem, ex aquil. missali et rituali mss., saeculi XIV*, posseduti dai conti di Zoppola.

837. Calendaria Aquilejensia.

Furono inscriti, da codici mss. sparsi in Friuli, nella detta opera dell' Altan, p. 189-211, 236-304, con cenni descrittivi, p. 93-99.

838. Calendarium ecclesiae metropol. aquil. servato ordine breviarii romani, recogniti auctoritate Clementis VIII Pont. Max. pro anno. . . . . editum jussum . . . . . pro usu totius dioecesis. — Utini, apud . . , . . 8.°

Libro direttivo, annuale.

Patriarchi e loro rappresentanti.

839. Vitae episcop. et patriarchar. aquil., a primo christianae aerae saeculo usque ad annum 1358, ab auctore anonymo circiter eundem annum conscriptae, atque antea a Muratorio editae. Subiicitur et nunc primum evulgatur: *Liber de vitis et gestis eorumdem patr.*, auctore *Antonio Bellono.* Denique succedunt *Additamenta* e ms. codice *vaticanae bibliothecae* petita, et *Chartae* quaedam ad aquil. ecclesiam spectantes, luce hucusque carentes.

Furono inserite da Lodov. Ant. Muratori in *Scriptores rerum italic.*, tom. XVI, col. 1-106. La prima operetta anonima erasi già dal Muratori inserita in *Anecdota ex ambrosiana bibliotheca.* — Patavii, 1713, tom. IV, p. 233-152. Apostolo Zeno comunicò al Muratori il *libellus* del Belloni, col. 21-70 da un suo codice ms. che ora conservasi alla Marciana di Venezia (mss. lat., cl. IX, cod. LXIII, c. 5-58). La narrazione è condotta da S. Marco ai tre patriarchi Grimani, trattati insieme. Le giunte del codice vaticano, col. 79-86, contengono le vite de' patriarchi d' Aquileja, da Ottobuono de Razzi (1302) all'anno 1445. A col. 87-90 si hanno le vite di alcuni patriarchi d'Aquileja, tratte da un manoscritto del co. Collalto, dell'anno 1558.

840. Von der Patriarchen zu Aglar.

Lezione seconda dell' ottavo libro dell' opera di Valvasor: *Die Ehre des Herzogthums Krain.* — Laybach, 1689, tom. II, p. 579-647.

841. *Ughelli Ferdinandi.* Aquilejenses patriarchae.

849. *Gradonici Bartholomei*, archiep. utin. In festo ss. Hormagorae et Fortunati, homelia, ad canonicos ecclesiae metropolit. — S. d. (Utini), p. VII, 4.°

850. In festo ec. Homelia quarta. — S. d. p. VIII, 4.°

851. Esponendosi in Udine alla pubblica venerazione da mons. ill. et rev. Daniele Dolfin, patriarca d'Aquileja, due insigni reliquie de' santi Ermagora e Fortunato, elegia.—Udine, 1740, Giambatt. Fongarino, p. 8, 4.°

Le terzine anonime sono del conte Jacopo Marchi udinese.

852. *Florio co. Francesco.* Canzone sacra, che ora si pubblica per la prima volta, nella ricorrenza dei santi martiri protettori Ermagora e Fortunato. — Udine, 1813, fratelli Pecile, p. 29, 8.°

La canzone si riferisce alla profezia di s. Siro, vescovo ticinese, sulla città d' Aquileja, per la morte ivi data ai ss. Ermagora e Fortunato. Chiudono il volume una lettera d' Apostolo Zeno al cav. Domenico Bertoli sulla detta canzone, e tre sonetti del Florio sul busto di s. Ermagora, donato dal patriarca Daniele Dolfin, ed esposto la prima volta nel duomo di Udine, l'anno 1740.

853. Vita s. Hermagorae II (ann. 63 ?) aquil. ecclesiae patr. a *Basilio Zancarolo*, Francisci filio, e colonia cretensi, regnique insulae Cretae feudatario, canonico foroiuliensi conscripta.—Utini, 1657, Nicolaus Schiratti, p. 8, non num., 33, 8.°

L'autore dedica l'opera a Pietro Luigi Carafa, cardinale legato di Bologna, e parla dei proprj maggiori.

854. So Fortunaziano (347 ?), vescovo d'Aquileja sia da noverarsi tra gli ariani o no? Dissertazione di *Giovan Pietro della Stua.* — Sta nolla *Nuova raccolta d'opuscoli.* — Vonezia, 1782, tom. XXXVII, p. 46.

Lavoro dedicato al vescovo di Concordia, mons. Giuseppe Maria Bressa.

855. De sancto Chromatio (ann. 389-407), episcopo aquilejensi, veterum testimonia selecta. Item lectiones propriae.

Leggonsi in s. *Chromatii scripta.* — Utini, 1816, p. LXXI-LXXXII. — Ivi, 1823, p. LXXXI-XCIV.

856. *Galandii Andreae.* Do s. Chromatio, episcopo aquilejensi. — Sta nella *Bibliotheca veterum patrum.* — Venetiis, tom. XIII, proleg. cap. XV. — in *s. Chromatii scripta.* — Utini, 1816, p. LXXXV-LXXXVIII. — Ivi, 1823, p. XCVII-CI.

857. *Rubeis (de) Jo. Franc. Bern. Mar.* De s. Chromatio, episcopo aquilejensi.

Compendio della vita, inserito in *Monumenta ecclesiae aquil.* 1740, cap. X-XIII; —*Dissertationes variae eruditionis*, 1762, cap. XVIII, num., V-VI; — S. *Chromatii scripta*, 1816, p. 139-160, 1823, p. 121-140.

858. *Fontanini Justi.* De s. Chromatio, episcopo aquilejensi.

Vita pubblicata in *Historia litteraria aquil.* dello stesso. — Romae, 1742, lib. III, cap. III-IV, e in s. *Chromatii scripta.* — Utini, 1816, p. 109-137; — Ivi, 1823, p. 95-119.

859. *Marzuttini G. O.* Notizie intorno la vita e gli scritti di s. Cromazio, arcivescovo d'Aquileja. — Sta in *Collezione delle opere de' padri aquilejesi*, vol. I, p. 61-68.

860. De sancto Niceta (454?) episcopo aquil. testimonia, et lectiones propriae.

Leggonsi in *Nicetae opuscula.* — Utini, 1810, p. IX-XXI.

861. Explanationem, quae prodiit Patavii, anno 1799, tribuendam probabilius esse s. Nicetae Dacorum episcopo, quam b. Nicetae, episcopo aquil., dissertatio *Jo. Prosd. Zabeo*, s. th. doct. ec. — Venetiis, Rosa, 1803, 4.°

V. Giornale dell' *Italiana letteratura.* — Padova, 1803, tom. IV, p. 243-247.

862. *Braida Petri.* Dissertatio de s. Niceta patriarcha aquil.

Leggesi in S. *Nicetae opuscula.* — Utini, 1810, p. 1-291.

La dissertazione, ripartita in dieci capitoli, fu stesa dall' autore, specialmente per opporsi all'opinione dello Zabeo. V. Operette di *Giacomo Morelli.* — Venezia, 1820, vol. III, p. 217-18.

863. *Madrisii Joannis Francisci.* Oratio in repositione corporis s. Paulini patriarchae aquil. (770-802), habita in ecclesia majori insignis collegiatae foroiuliensis, die 28 ianuarii, 1734. — Utini, 1734, Jo. Baptista Fongarinus, p. 12, 4.° — Ripubblicata dall'autore in s. *Paulini opera.* — Venetiis, 1737, p. LXI.

864. Vita sancti patris Paulini, patr. aquil. — Sta nella stessa opera, p. IX-LX.

865. *Gervaise Dom. Franç. Arm.* Vie de s. Paulin. — Paris, 1743, 4.°

L'opera è accompagnata dall'analisi degli scritti del santo patriarca, e da note storiche e critiche.

866. *Stua (della) Gio. Pietro.* La vita di s. Paolino, patriarca

d'Aquileja, con la storia del suo culto. — Venezia, 1782, Lorenzo Baseggio, p. 46, 4.°

L'autore dedica l'opera (Udine, 30 giugno, 1782) a mons. Federico Giovanelli, patriarca di Venezia.

867. Che s. Paolino d'Aquileja è un vero santo padre. Memoria di *Gio. Prosdocimo Zabeo.*—S. d. (Venezia), p. 28, 16.°—Opuscolo già pubblicato nel *Mercurio filosofico letterario e poetico che si stampa dalla tipografia Zerletti a s. Felice.*

868. *Collovati Antonio.* Inno a s. Paolino, patriarca d'Aquileja (al sacerdote Stefano Collovati, abbate parroco, di Latisana). — Udino, 1851, Vendrame, p. 16, 8.°

869. *Fechner Hermann.* Udalrich II. von Aquileja und Otto von Reitenbuch. (XII Jahrhundert). — Sta in *Archiv für Kunde österr. Geschichts — Quellen.* — Wien, 1859, tom. XXI, pag. 293-350.

L'estesa trattazione è accompagnata da due ricche giunte: 1. *Chronologisches Verzeichniss der benutzten Briefe und Urkunden,* p. 334-348; 2. *Briefe ungewisser Zeit,* p. 349-350.

870. *Florio Francesco.* Dissertazione sopra il deposito di Gastone (della Torre), patriarca d'Aquileja (1316-1318), sepolto nella chiesa di s. Croce di Firenze. — Sta nel vol. II delle *Memorie della società colombaria di Firenze.* Livorno, 1752, p. 43-102, con incisione rappresentante il prospetto del monumento.

L'autore, canonico, socio colombario fiorentino, dedicò il lavoro al consocio Giandomenico Bertoli.

871. Specchio lucidissimo, in cui si vedono epilogate le virtù più eroiche, le operazioni più sante, che possino adornare l'anima di un gran principe, e fregiare la mitra d'un vero prelato di s. chiesa, nella vita del glorioso principe e s. patriarca d'Aquileja Bertrando (1334-1350), con le gratie e favori dopo la sua morte operati dal Signore, a sua intercessione, nelli suoi devoti, di *Paolo Carlo Suardo,* nobile udinese, dedicata alle molto rr. madri del monisterio di s. Nicolò, della medesima città. — Venetia, Bodio, 1667, p. 83, 8.° — Udine, eredi di Carlo Schiratti, 1671, p. 132, 4.°

Lo stampatore dedicò l'opera al principe Massimiliano Gandolfo, arcivescovo di Salisburgo e legato apostolico.

872. De beato Bertrando, patr. aquil., martire, Utini in Forojulio. — Sta in *Acta sanctorum,* die VI junii, Antuerpiae. 1695,

tom. I, p. 776-803, con incisioni del monumento del Duomo d'Udine, e dell' immagine del santo.

La trattazione è divisa in due parti: *Commentarius praevius*, p.776-86; *Vita et miracula*, p.786-803. Il grandioso monumento era dal Bertrando apparecchiato per accogliervi le reliquie de' santi Ermagora e Fortunato. L'anonimo autore di questa vita è il canonico d' Udine Giovanni di Tolosa, venuto in Italia collo stesso patriarca Bertrando.

873. *Florio Francesco*. Vita del b. Bertrando, patriarca d'Aquileja. — Venezia, 1759, Simon Occhi, 4.°

874. ——— La stessa. II.ª edizione accresciuta dall' autore, con un discorso preliminare (p. 11-123) d' illustrazione sull' antica storia del patriarcato del Friuli (dedicata a Daniello Delfino, patr. arciv. di Udine). — Bassano, 1791, Remondini, p. 282, 8.°

875. L' ingresso del patriarca Bertrando. Narrazione storica di *Francesco di Toppo*. E la X.ª *Monografia friulana* di p. 19.

876. *Barnaba D.r* La morte del patriarca Bertrando. Racconto (Sciolti). — Udine, Luigi Berletti, 1854, p. 16, 8.° con litografie intercalate al testo.

877. *Benedicti XIV. pontificis*. Concessio metropolitanae ecclesiae utinensi, missam de Spiritu Sancto celebrandi, in die depositionis seu commemorationis b. Bertrandi aquil. Datum in arce Gandulphi, 18 junii, 1756.—Leggesi in *Benedicti XIV bullarium* —Romae 1757, tom. IV, p. 469-471; e *Florio Francesco*, vita del b. Bertrando.—Bassano, 1791, p. 257-267, con le lezioni del breviario; e le orazioni della messa.

878. *Ciconi Teobaldo*. Nicolò di Luxemburgo, patriarca d'Aquileja (1350-1358). Ballata. — Sta nella *Strenna friulana*, 1840, p. 109-123.

879. Elogio storico di Antonio Panciera cardinale, letto nella solenne distribuzione dei premj, nel ginnasio vescovile di Portogruaro, l'anno 1835, dall'ab. *G. M. Zannier*, professore di belle lettere. — San Vito, Pascatti, 1837, p. 26, 8.°

L' autore dedica l' elogio del Panciera, patriarca d' Aquileja, a Pietro Coledani, pel ministero pastorale da lui assunto in Sequals.

880. Dei buoni uffizj della repubblica di Venezia, in favore del cardinale Antonio Panciera, patriarca d'Aquileja. Studio storico di N. (*Eugenio* dott. *Bonò* di Portogruaro), col sommario di XLVII documenti inediti (1408-1411), pubblicato per nozze Zoppola-Sal-

vadego. — Venezia, Naratovich, 1857, p. 40, 8.°, col ritratto del cardinale.

V. *Gazzetta di Venezia*, 1857, n. 267; o *Archivio storico italiano*, 1858, tom. VII, p. I, p. 184-87.

881. Facundissimi oratoris *Gregorii Amasaei*, utinensis, antiquis progenitoribus Bononia oriundi, panegyricus, pro utinensibus, dictus sacratissimo cardinali Dominico Grimano patr. aquil. (1498-1517) religiosissimo, XIII, kal. Junii, 1498, hora 20. Utini. —S. d. c. 24, non num., 4.°

882. Sigillum Marini Grimani, cardinalis s. Marcelli et patr. aquil. (1523-1546). — Sta in *Specimen decadem sigillorum complexum, Adami Frider. Glafey.* — Lipsiae, 1749, 4.°, p. 3-12, con incisione del sigillo. Capitoli due divisi in sezioni.

883. Lettera inedita del cardinale Marco Antonio Amulio (intorno a Giovanni Grimani patriarca di Aquileja, 1546-1592), pubblicata per nozze Bentivoglio-Da Mula. — Venezia, Pietro Naratovich, p. 11, 8.°

Andrea Morosini dedica agli sposi la lettera dell'Amulio (creato cardinale il 1561, morto in Roma il 1520), con istruzione sullo stesso soggetto, tratta dai codici della Marciana di Venezia: mss. lat. cl. XIV, cod. LII.

884. *Salomoni Joannis Dominici.* Oratio in adventu Joannis Grimani, patriarchae aquilejensis. — S. d.

885. Naturae atque artis contentio a fratre *Paraclito Frangipane* carminibus heroicis efficta, in laudem ill. et rev. Joannis Grimani, patr. aquil. — Venetis, apud Guerreos fratres, 1587, c. 7, non num., 4.°

Il carme esametro comincia:

« Sidereo residens solio regnator olimpi. »

886. Orazione di *Gian Battista Leoni*, nella revalescenza dell'ill. e rev. mons. Giovanni Grimani, patr. d'Aquileja.— Venezia. 1593, Gio. Batt. Ciotti, c. 8, 4.°

887. *Tomaelli Paolo.* In morte del patriarca Giovanni Grimani, poemetti latini e italiani. —Venezia, Grazioso Percaccino, 4.°

888. In funere ill. et rev. Johannis Grimani, patr. aquil. Oratio in d. Marci aede, III nonas octobris, 1593, ex tempore habita a *Fabio Paolino* utin., philos. ac medico, graecarumque litter. publico doctore, ad seren. senatum venetum, qui interfuit. — Venetiis, apud Georgium Angelerium, 1543, c. 8, 4.°

889. Orazione di *Gio. Domenico Salomoni*, cancelliere dell'illustre comunità di Udine, detta da lui in nome pnbblico, nelle esequie dell' ill. e rev. Giovanni Grimani, patr. d'Aquil., nel duomo d' Udine, il dì 21 ottobre, 1593, all'ill. sig. il sig. Marino Grimani, dignissimo procnrator di s. Marco. — Udine, 1593, Giambattista Natolini, c. 8, 4.°

890. *Manzano (di) Scipione.* Lagrime nell'esequie fatte in Cividale di Friuli, per la morte di mons. ill. e rev. Giovanni Grimani d'Aquileja, al molto ill. e rev. mons. Agostino Gradenigo, canonico di Padova et abate di Ossero. — Padova, Lorenzo Pasquatti, 1594, c. 8, 4.

Dedicatore dell'opera è Giovanni di Zucco.

891. Oratione di *Valconio Valconio*, proposito di s. Felice in Aqnileja, et canonioo di Cividale, recitata nella chiesa maggiore di Cividale, nell' eseqnie dell'ill. et rev. sig. Gio. Grimano, patriarca et prencipo di Aquileja, all'ill. et rev. sig. Francesco Barbaro, patriarca d'Aqnileja. — Udine, Gio. Batt. Natolini, c. 8, 4.°

892. Elogio di Danielo Barbaro, eletto patriarca d' Aquileja (coadiutore a Giovanni Grimani, nel 1550), del nobil uomo *Antonio Diedo*, segretario dell'i. r. accademia di belle arti, in Venezia. — Sta in *Sessioni pubbliche dell'ateneo veneto.* —Venezia, Alvisopoli, 1814, p. 45-61, e pubblicato a parte, ivi 1817, p. 20, 8.°

L'autoro lo considera come scrittore ed architetto.

893. Oratio in funere Pauli Bisanti, episcopi catharensis, et in tota dioecesi aquil. suffraganei et vicarii generalis dignissimi, habita Utini in majori ecclesia, per rcv. patrem Fr. Hieronymum Bigarella, ordinis praedicatorum, sacrae theol. profess. Venetiis, 1588, Dominicus Guerraeus et Jo. Bapt. fratres, p. 25, 4.°

Paolo Crepaldo perugino dedica l' opera *septem viris nobilibus utinensis civitatis.* Liruti (*Letterati friulani*, vol. III, p. 280), asserendola *senza nota di stampa*, accennò forse ad altra edizione a me ignota.

894. *Agresti Giulio.* Canzone spirituale al molto ill. e molto rev. mons. Maria Montegnaco, can. d'Aqnileja.—Padova, 1593, 4.°

995. Ad ill. et rev. virum d. Franciscum Barbarum, archiep. ty. et patr. aquil. (1593 1616), designatum, *Michiseus Crispinus* tnlmetinns. — Utini, 1593, apud Jo. Bapt. Natolin., p. 8, 4.°

896. Ragionamento dell' ecc. sig. *Flaminio Rossi*, dottore ed oratore dell' illustre città di Udine, all' ill. e rev. sig. Fran-

cesco Barbaro, patriarca e principe d' Aquileja. — Udine, 1594, Gio. Batt. Natolini, p. 12, non num., 4.°

Tommaso Sabbadini dedica il ragionamento, fatto pel felice ritorno di Germania e per la nuova successione nel patriarcato, a Gabriele Gabrieli, segretario del provveditor generale delle fortezze del Friuli. Alla dedica succede una stanza di Giacomo Bratteolo in lode dell'autore.

897. Rime raccolte da Lucio Vanni degli Honesti, in lode dell' ill. e rev. patriarca e principe d'Aquileja (Francesco Barbaro). — Udine, 1594, Gian Battista Natolini, c. 20, non num., 4.°

Vanno unite al *Ragionamento* fatto a nome della patria, sopra la fortezza (Palma) di Friuli. Gli autori sono Martio Andreucci, Tommaso Sabbadini, Troilo Savorgnano, Giovanni Strasoldo, Giulio Agresta, Ferdinando Montegnaco, Giovanni di Zucco, Ottaviano Dragone, Giovanni Bratteolo, Marcantonio Nicoletti, Luciano Orifilo, Beltrame Mirthio, Vincenzo Giusti, Lucio Vanni degli Honesti.

898. *Albini Giuseppe.* Orazione recitata, in nome pubblico, nell' esequie di mons. Francesco Barbaro, patriarca d'Aquileja. — Udine, Pietro Lorio, 1618. 4.°

899. *Soardi Lodovico.* Orazione per l'esaltamento del patriarca d' Aquileja, Agostino Gradenigo (1628-1629). — Udine, 1628, Lorio, 4.°

900. Orazione all'ill. e rev. sig. Agostino Gradenigo, patriarca d'Aquileja, del sig. *Francesco Brandis*, decano di Cividale del Friuli, recitata dal sig. Giacomo Armano Chiariano (Claricino) d' età d'anni quindici, nel primo ingresso di quello nella città. —Padova, Gaspare Crivellari, 1628, p 26, 4.°

901. *Bassi Gio. Battista.* Encomj. Poesia lirica a Gradenigo patriarca. — Udine, 1652. Nic. Schiratti, p. II, 4.°

902. *Stirner Hilarionis.* Oratio Joanni Delphino, patr. aquil. (1657-1699).

903. Purpura vaticana, sive Joannis Delphini patr. aquil. et s. r. e. cardinalis elogium, auctore *Joanne Baptista Nigronio* de Ampugnano, corso, et ab eodem, Francisco Leoni comiti et abbati ec. nuncupatum. — Utini, Nicolaus Schiratti, 1669, p. 11, 4.°

All' orazione tengono dietro un poemetto intitolato: *In vaticanam purpuram Joannis Delphini*, e tredici elegie sullo stesso soggetto.

904. *Lombardini Gio. Antonio.* Panegirico a Gio. Delfino, cardinale e patr., recitato per occasione della visita della pieve di Pozzuolo, consacrato a Nicolò Sagredo. — Udine, eredi Schiratti, 1674, p. 14, 4.°

905. Applausi poetici pel felicissimo arrivo a Vienna dell'ecc. sig. cardinale Giovanni Delfino, patriarca di Aquileja, raccolti da Ferdinando Manuelli, canonico di Verona. — Verona, Gio. Battista Meolo, 1672, p. 43, 4.°

Poesie del raccoglitore, di Gio. Batt. Campagna, Antonio Lavagno, Marcantonio Rimena, Leonardo Bonetti, Antonio Bongiovanni, Gaspare Manueli, Francesco de'Cosmi.

906. Nelle pompe funerali celebrate per l'em. e rev. sig. Giovanni card. Delfino, patriarca d'Aquileja. Orazione recitata nella cattedrale d'Udine, li 23 luglio, 1699, da Sebastiano Motis, canonico in detta chiesa, e dedicata a mons. ill. e rev. Dionisio Delfino, patriarca d'Aquileja, nipote dell'eminentissimo defunto. — In Udine, Schiratti, 1699, p. 22, 4.°

907. *Martina (della) Giorgio.* L'ingegno della gloria per farsi immortale, vagheggiato nella morte dell'em. e rev. sig. Giovanni Delfino, patriarca d'Aquileja. — Udine, Schiratti, 1699, p. 28, 4.°

908. Magnus Titan, magnaque Isis. Oratio in laudem comitis Virginii Maninii, vicarii patr. gener. aquil., habita Faganeae, in visitatione ecclesiarum peracta ab eodem d. comite, a p. *Josepho Peres*, ejusdem terrae, vicario curato. — Utini, Carolus Schirattus, p. 11, 4.°

L'autore paragona il patriarca Gio. Delfino a Titano, ad Iside il vicario Manin, della cui famiglia loda parecchi illustri.

909. *Picini Giambattista.* Censo di divozione tributato a mons. ill. e rev. Dionisio Dolfino, eletto patriarca d'Aquileja (1699-1734). — Udine, Nicolò Schiratti, 1699, p. 17, 4.°

910. L'impero dell'esemplarità. Orazione di *Vincenzo Sillani*, in lodo di mons. Dionisio Delfino, patriarca ec., fatta a nome del capitolo di Cividale, in occasione della prima visita della collegiata di detta città. — Udine, 1700, Schiratti, p. 21, 16.°

911. Le pretese della carità e del zelo. Oratione (elogio del patr. Dionisio Delfino) di d. *Enrico Barelli*, barnabita, dedicata a mons. decano Tomm. De Pace. — Udine, Schiratti, 1701, p. 48, 8.°

912. Il merito riconosciuto dalla ragione. Accademia consecrata alle glorie di Dionigi Delfino, patriarca, in occasione del ca;

pitolo patriarcalo solennizzatosi in s. Vito, dalli pp. domenicani de' ss. Gio. e Paolo in Venezia. — Padova, Seminario, 1704, p. 56, 4.°

Orazioni di Gio. Benedetto Zuanelli, Paolo Enrico Pagnoli, Gio. Maria Muti, versi e iscrizione.

913. Il pastore evangelico. Orazione di *Vincenzo Sillani*, in lode di Dionisio Delfino, patriarca, fatta a nome del capitolo di Cividale, in occasione della seconda visita della collegiata di Cividale.— Udine, 1712, Gio. Domen. Murero, p. 55, 4.°

914. Componimenti poetici in morte di mons. Dionisio Delfino, patriarca d' Aquileja. — Udine, 1734, Giambatt. Fongarino, p. 16, 4.°

Nove sonetti, un' elegia, tre epigrammi latini, un epigramma greco.

915. *Florio Francesco*. Elogio di mons. Dionigi Delfino, patriarca d'Aquileja. Sta in *Dissertazioni accademiche* del Florio. — Roma, 1818, p. 107-138.

916. *Florio Daniele*. Udine afflitta e consolata, all' ill. e rev. mons. Daniello Dolfino, patriarca di Aquileja, per la morte di Dionisio patriarca d'Aquileja, e l'elezione di Daniele Delfino alla stessa dignità. — Udine, 1734, 8.°

917. Ill. ac rev. Dionysii, patr. aquil., ill. ac. rev. Danieli nepoti in eadem aquil. sede successori, ecloga in funere dicata a *Josepho Mauro*, de s. Vito. — Venetiis, 1734, apud Blasium Malduram, c. 5, non num., 4.°

918. Oratio in solemni ingressu d. Danielis Delphini patriarchae Aquil. — Utini, apud Fongarinum, p. 24, 4.°, con sonetto.

919. Entusiasmo d' ossequio divotissimo a mons. Daniele Delfino, patriarca d' Aquileja, nel suo ingresso alla sede patriarcale.— Udine, 1734, G. B. Murero, p. 80, 8.°

Autori delle poesie sono: Nicolò Palma, Giuseppe Poletti, Girolamo Cortese, Antonio Davide, Andrea Ruggier, Francesco Patrielli, Virginio della Forza, Domenico Ongaro, Giovanni Leonardo Vidimani, ab. Rota, Francesco Cei, G. B. Murero.

920. Componimenti poetici pel solenne ingresso alla sede patriarcale d'Aquileja, di Daniele Delfino. — Udine, G. Batt. Fongarino, 1734, p. 40, 4.°

Francesco Belgrado dedica i versi italiani e latini, proprj e di Pio Torelli, Alessandro Sappa, Prospero Manara, Lorenzo Soardi,

Giovanni Marenzi, Alessandro Malduri, Giulio Cesare Becello, Giuseppe Bini, Antonio di Montegnaco, Domenico Ongaro, dott. Serati.

921. Raccolta di poetici componimenti, in lode di Daniello Delfino, patriarca ec. in occasione del suo primo solenne ingresso e visita nella città di Cividale in Friuli, li 8 maggio, 1735, dedicati da Lorenzo dal Torre. — Udine, 1735, p. 42, 4.°

Versi ital. e lat. di Filucida Luciniano, Giorgio Pagani Cesa, Antonio Volpi, Matteo Bordegato, Gian Vincenzo e Gian Giuseppe Liruti, Lazzaro Pallavicini, Tommaso Chillini, Francesco Mello, Antonio di Guanaro, Antonio Brazzoni, Francesco Boiani, Giacomo Michilini, Ottaviano Paciani, Girolamo de Puppi, Lorenzo del Torre.

922. Accademia di lettere nell'esaltamento alla porpora cardinalizia del patriarca Daniello Delfino, fondata nell' avventura di Arione, celebre poeta e musico eccellente, salvato in mare da un delfino, detta dagli allievi della scuola de' Barnabiti nella gran sala del consiglio d' Udine. — Udine, 1747, Gio. Batt. Murero, p. 20, 4.°

923. Il convito di Baldassare. Oratorio per l' esaltazione alla s. porpora del card. Daniele Delfino. — Udine, 1747.

924. Rime e versi all'emin. e rev. sig. cardinal Daniel Delfino, patriarca d'Aquileja, consacrati dalli superiori e confratelli del venerabil collegio de' ss. Siro e Libera di Verona, per la promozione alla sacra porpora di sua eminenza, loro veneratissimo confratello. — Verona, 1747, Jacopo Vallarsi, p. I-IX, 4.°

Gli autori sono: Guglielmo Bevilacqua, Ferdinando Franco, Benedetto Borsati, Giantommaso Gastaldi, Pellegrino Lombardi, Valeriano Malfatti, Clemente Baroni, Antonio Maria Sterzi, Gio. Batt. Cignaroli, Gio. Maria Cervasoni, Gianalberto Bianchi, Giacomo Persi, Pietro Maria Erbisti, Rainero Marasca, Marc'Antonio Carli, Antonio Francesco Bernardi, Gio. Battista Mutinelli, Gio. Batt. Chiapadina, Placido Picoli, conte Luigi Miniscalchi, Giovanni Trezio, Filippo Cornelio, Francesco Crivelli, Michelangelo Morandi, Stefano Mariotti, Angelo Gabriele di s. Maria, Gianvito Manfredi.

925. *Florio Francesco.* Elogio del cardinale Daniello Delfino. — Sta in dissertazioni accademiche dell'autore. — Roma, 1818, p. 139-173.

926. Elogio del canonico d'Aquileja, co. Gian Domenico Ber-

toli (n. 1676 m. 1755). — Sta in *Mazzucchelli* degli scrittori italiani vol. II,1 p. II, p. 106.

927. Memorie dello stesso.

Stanno nel giornale veneto — Minerva, 1764, sett. p. 64.

Poesia.

928. Fulvia. Opera pastorale del sig. *Giovanni Biari*, consecrata alla s. e. catt. maestà di Carlo VI, imp. Aug. — Venezia, 1714, Pinelli, 4.°, con figure. La scena è presso Aquileja

929. *Ostermann ab. Francesco.* La città d'Aquileja. Stanze ad Emmannele Lodi, vescovo d'Udine, per l'ingresso solenne nella sua cattedrale. — Udine, 1819, Pecile, p. 16, 4.°

930. *Tami Carlo.* Cecilia e Cornelio. Novella cavata dalle cronache aqnilejesi, e pubblicata nel faustissimo giorno in cui Giovanni Pilosio e Enrichetta Cabassi si legano nel santo legame del matrimonio. — Udine, Liberale Vendramo, 1841, p. 25, 8.°

Carlo Giacomelli dedica la novella allo sposo.

931. Aquileja. Canto lirico dell'ab. *Gr. Raicevich.* — Gorizia, G. B. Seitz. 1855, p. 16, 8.°

Pubblicazione pel giorno onomastico (30 nov. 1855) di mons. Andrae Gollmayr, principe arcivescovo di Gorizia.

932. *Nievo Ippolito.* Le muse di Aquileja. Versi pnbblicati per le nozze Chiozza-Prampero. — Rovigo, Minelli, 1857, 8.°

Archeologia.

933. Le antichità di Aquileja, profane e sacre, per la maggior parte finora inedite, raccolte, disegnate ed illustrate da *Giandomenico Bertoli*, de'signori di Bribir, canonico d'Aquileja. — Venezia, Giambattista Albrizzi, 1759, p. 18, non nnm., 444, 34, 4.°

Splendida edizione, dedicata dall' antore all' imperatore Carlo VI, accompagnata da incisioni di marmi figurati e litterati. La descrizione (p. 1-84) di seicento sessantacinque monnmenti è indirizzata, in dodici lettere, a Francesco Florio.

934. *Zaccaria Francescantonio.* Articolo sulla lapide di Florio Vittorino, cittadino aqnilejese. — Sta nella *Raccolta d'opuscoli.* — Venezia, 1749, tom. XLI, p. 98-99.

L'autore censura acremente il Bartoli, per la sposizione datane nell'opera anzidetta.

935. *Bertoli Giandomenico.* Giunta a una delle osservazioni posta nel fine del secondo tomo delle antichità d'Aquileja, già preparato per la stampa dall' autore del primo. — Sta nella *Raccolta d'Opuscoli.* — Venezia, 1750, tom. XLIII, p. 341-354.

L'autore risponde, con questo e collo scritto seguente, alle censure dello Zaccaria, sulla lapide di Florio Vittorino.

936. Replica al padre Francesco Zaccaria sopra un' antica lapide aquilejose.—Sta nella *Raccolta d'opuscoli.*—Venezia, 1752, tom. XLVII, p. 433-445.

937. *Turre (a) Philippi.* Dissertationes de Beleno et aliis quibusdam aquilejensibus Diis. — Leggonsi nell' opera dello stesso *Monumenta veteris Antii.* — Romae, 1700, p. 253-321. — Ivi, 1724, p. 253-321,—nelle *Antiquit Italiae Graevii,* 1722, tom. VI, p. IV, col. 1-38.

Vi si riportano 22 iscrizioni nella dissertazione de Beleno, e 21 nella seconda. È da osservarsi che nella terza edizione le due dissertazioni sono trattate a parte, e che la seconda è allegata falsamente come la terza, non essendo che la prima col frontispizio cambiato, e colla giunta della vita dell' autore.

938. Der angebliche Götter-Dualismus an den Votivsteinen zu Widem und Aquileja, gegen den neuesten Behauptungs-Versuch wiederholt, in Abrede gestellt von prof. *Richard Knall.* — Gratz, 1855, p. 52, 8.°

L' autore allega le molte iscrizioni d' Aquileja, col nome della divinità *Belenus.* Motivo a quest'opera fu l'articolo critico, inserito in *Mittheilungen des histor. Vereins für Krain.* Juli-Blatt, 1854, p. 49-53; August-Blatt, 1854, p. 57-62, contro la memoria del Knall: *Der angebliche Deus Chartus auf einer römischen Inschrift zu Widem,* inserita in *Mittheilungen des histoir. Vereins für Steiermark.* — Gratz, 1853, Viertes Heft, p. 36-53. L' autore Darovin (Martino) Tersteniack, prof. nel ginnasio di Marburg (Stiria), affermò in quella memoria, che le due divinità slave Czerny-Bog e Biali-Bog, sono indicate in due pietre di Widem e di Aquileja, a dimostrare che gli Slavi, prima del 400, erano venuti in Europa.

939. Lettera di *Giandomenico Bertoli* al sig. Francesco Rossi (Mereto, 1.° luglio, 1752), sul culto di Beleno. —Sta nella *Raccolta d' opuscoli.* — Venezia, 1782, tom. XLVIII, p. 403-408.

940. *Celotti Pellegrino Nicola.* Ragionamento sopra alcuni punti di varia erudizione antica, detto nell' accademia d' Udine, il

giorno 17 gennajo, 1763. — Sta nella *Nuova raccolta d'opuscoli.* — Venezia, 1764, tom. XI, p. 265-307.

Vi si tratta del dio Beleno, aquilejese.

941. *Turre (a) Phil.* Plures inscriptiones (77) aquilejenses, aliaeque in variis provinciae forojuliensis locis extantes, ineditae antea omnes.

Leggonsi in *Monumenta veteris Antii.* — Romae, 1700, pag. 393-400. — Ivi, 1724, p. 393-400.— *Antiquit. Ital. Graevii*, 1722, tom. VI, p. IV, col. 75-85.

942. *Orti-Manara Giovanni.* Iscrizioni (11) di Aquileja e Concordia.

Lettera illustrativa al cav. Odoardo Gerhard, nel *Bullettino dell' istituto di corrispond. archeolog.*—Roma, 1839, p. 129-135.

Le nove primo aquilejesi erano esposte nei cortili Moschettini e Biason d'Aquileja, l'undocima concordiese era posseduta dai fratelli Muschietti di Portogruaro.

943. *Kandler Pietro.* Grado, Aquileja. —Sta nel giornale *l'Istria*, 1852, n. 23, 24, 26.

In questo articolo, il dotto autore tratta dell'importanza d'Aquileja pagana e cristiana, e della raccolta d'oggetti antichi, dissotterrati in Aquileja, di ragione del sig. Vincenzo Zandonati, fra' quali sono molte lapidi e parecchi bronzi interessanti.

944. *Bertoli Gian Domenico.* Lettera sopra alcuni monumenti aquilejesi, scoperti nell'anno presento 1745, nella patriarcal chiesa d'Aquileja, all'ab. Lodov. Ant. Muratori (Mereto, 1.° maggio, 1745). — Sta nella *Raccolta d' opuscoli.* — Venezia, 1745, tom. XXXIII, p. 211-250, e nel giornale *l'Istria*, 1850, n. 30-31.

Vi si descrivono tro sarcofagi dissotterrati, nell'occasione del ristauro del pavimento della cappella de' ss. Ilario e Taciano; il primo cristiano, i due altri pagani. Il Muratori avea già esposte alcune sue congetture nel 1744, su una lapida aquilejese, nella memoria: *Intorno ad un' iscrizione spettante la città di Frejus in Francia*, nella *Raccolta d' opuscoli.*—Venezia, 1744, tom. XXXI, p. 351-359.

945. Der Patriarchensitz und die Kanzel zu Grado, und das Baptisterium zu Aquileja, von prof. *Rudolph von Eitelberger.* — — Sta nell'opera *Mittelalterliche Kunstdenkmale des österreich. Kaiserstaates*, pubblicati da Heider, Eitelberger e Hieler.—Stuttgart, 1859, p. 114-124, con tavole XVII.ª, XVIII.ª

946. Leggende (2) antiche di Aquileja. — Sono inserite nel giornale *l' Istria*, 1859, n. 52.

947. Sopra un' iscrizione greca di Aquileja. Dissertazione offerta a s. e. il sig. cardinale Stefano Borgia, da d. *Angelo M. Cortinovis*, barnabita, con disegni di alcune altre antichità.—Bassano, 1792, p. XXXIII, 4.°, con incisione.

948. Iscrizioni aquilejesi supplite. — Leggonsi nel giornale *l'Istria*, 1850, n. 43.

La prima fu già pubblicata da Gianrinaldo Carli nelle *Antichità italiche*, III, 61; la seconda dall'Orelli: *Inscriptionum*, num. 3654.

949. Antica iscrizione di Valentiniano in Aquileja, scoperta in quella chiesa de' ss. Felice e Fortunato, l' anno 1774. — Sta nel giornale *l' Istria*, 1850, n. 34.

Valentiniano fu compagno indivisibile di s. Ermagora.

950. Sopra un bassorilievo di Costanzo e Giuliano. Dissertazione di *Angelo Maria Cortinovis*. — S. d., p. 19 a 2 colonne, 4.°, con tavole incise.

L'autore dedica l'opera ad Antonio di Cassis, co. di Percenigo, possessore del bassorilievo nel pianterreno della sua abitazione, presso Aquileja. Non è qui a tacersi, che il dotto Cortinovis trasmise la parte eletta delle iscrizioni aquilejesi dalle sue schede (ora religiosamente conservate dall' ab. Jacopo prof. Pirona), a Gaetano Marini in Roma, che pubblicolle negli atti e monumenti de' fratelli Arvali. — Roma, 1795, Parti II, 4.°

951. Delle tre Emone, antiche città e colonie romane, e della genuina epigrafe di Cajo Precellio, patrono della splendidissima colonia degli aquilejesi e dei parentini, degli opitergini e degli emonesi. Lucubrazione di *Pietro Stancovich*. — Venezia, Giuseppe Picotti, 1835, p. 52, 8.°

952. Lettera al sig. canonico Reginaldo Solari, patrizio catanese ec., scritta da un amatore delle antichità, sopra il sarcofago di Geminio d' Aquileja. (Roma, 30 ottobre, 1776). — Sta nell'*Antologia romana*, 1777, tom. III, p. 137-141.

A quest' iscrizione cristiana, ritrovata in un sarcofago della chiesa di s. Felice, fa riscontro l' epigrafe addotta dal Bertoli nelle *Antichità d' Aquileja*, p. 218.

953. *Moschettini (de) Girolamo*. Monumento dell' apoteosi fatta in Aquileja ad un' attrice da teatro, tratto dalle iscrizioni

inedite aquilejesi del suddetto. —Udine, 1825, Mattiuzzi, p. 5, 4.°, con iscrizione greca incisa.

954. Lapida aquilejese in onore di A. Platorio, legato per Adriano nella Britannia. — Sta nel giornale *l'Istria*, 1850, n. 31.

Dissotterrata in Aquileja l'anno 1815, vedesi ora nella sala dell'*Ambraser-Sammlung*, al Belvedere in Vienna.

955. *Gradenigo Girolamo.* Sopra due iscrizioni cristiane, scoperte a poca distanza da Aquileja. Articolo inserito nelle *Effemeridi letterarie* di Roma, 1774, p. 100-101.

956. *Marchi p. Giuseppe d. c. d. G.* Illustrazione d'una lapide cristiana aquilejese, pubblicata da mons. Lorenzo d' Orlando, per le nozze Spangaro-Someda. — Udine, 4846, Murero, p. 8, 8.°

957. *Bertoli Giandomenico.* Dissertazione sopra un monumento antico, col sacrosanto monogramma di Cristo, indirizzata al proposto Anton Francesco Gori.

E la dissertazione VII.ª delle *Memorie di varia erudizione della Società colombaria di Firenze*, 1747. vol- I, p. 127-152.

Il monumento rotondo, in rame giallo, del diam. di piedi uno ed un' oncia, fu tratto dalle ghiaje del Tagliamento, in prossimità d' Aquileja e conservato nel Museo Bertoli.

958. Il Museo d' Aquileja.

Articolo sulla proposta fondazione d' un museo archeologico d' Aquileja, inserito nell' *Annotatore friulano*, 1856, n. 46.

Numismatica.

959. De nummis patr. aquilejensium dissertatio *Jo. Franc. Bern. Mar. de Rubeis.* — Venetiis, 1747, Jo. Bapt. Pasquali, p. 16, non n., 110, 8.°, con cinque tavole, rappresentanti cinquantaquattro monete ed una medaglia.

L' autore dedica l' opera al patriarca Daniele Delfino.

960. Dissertatio altera (dello stesso) de nummis patr. aquil. — Venetiis, 1749, Jo. Bapt. Pasquali, p. XXIV, 159, 8.°

Le due dissertazioni furono ristampate da Filippo Argelati nell' opera: *de monetis Italiae.* — Mediolani, 1750, p. I, 137-214.

961. *Carli-Rubbi Gianrinaldo.* Della zecca e moneta d'Aquileja. — Sta nelle *Monete ed istituzione delle zecche d' Italia* dello stesso. — Mantova, 1754, tom. I, e nella *Nuova raccolta delle mo-*

nete e zecche d' Italia, di Guid' Antonio Zanetti. — Bologna, 1779, tom. II, p. 235-262.

962. *Schweitzer Federico*. Serie delle monete o medaglie di Aquileja e di Venezia. — Trieste, J. Papsch e C., 1848 : — Sallecher, 1852, vol. II, 4.°

La descrizione delle monete d' Aquileja chiudesi a p. 52 del primo volume, e va accompagnata da sedici tavole con ottanta monete, fra le quali una medaglia di Lodovico Scarampi Mediarota. Nel giornale l' *Istria*, 1848, n. 14-15, si loda la pubblicazione del primo volume, al quale si propongono emende di errori storici, da Giuseppe Bergmann, in un articolo critico, inserito in *Sitzungs-Berichte der philos.-histor. Classe der k.. Akad. der Wissenschaften*, di Vienna, 1850, giugno e luglio, p. 14.

963. *Zanon Antonio*. Dell' antica marca aqnilejese, della vera cagione delle alterazioni del prezzo de' fondi e de' prodotti da due secoli in qua, e del valoro del ducato d' oro. — Sta nell'opera dello stesso, *dell' agricoltura. dell' arti e del commercio*. — Venezia, 1765, e nella *Nuova raccolta delle monete e zecche d' Italia* di Guido Antonio Zanetti. — Bologna, 1779, tom. II, p. 263-302.

964. *Leitzmann*. Münzen der Patriarchen von Aquileja.

Articoli inseriti nella *Numismatische Zeitung*, 1849, p. 153. 161, 1850, p. 20.

965. Münzen welche, wenn nicht in Krain geschlagen oder geprägt, doch in Mittelalter daselbst vorzugsweise Gültigkeit hatten. Articolo in *Numismatische Zeitung*, 1857, n. 4, 5.

L' articolo contiene nel primo numero le monete *aquilejesi*, triestine e veneziane.

966. *Giari ab. Francesco*. Monete in corso nel patriarcato (d'Aquileja), dal 1285 al 1353. Tavole due riunite ai documenti per la storia del Friuli. — Udine, 1844, vol. II, al fine.

967. Collectio numismatum aquilejensium, ex mnseo Concineo.

Tavole quattro con incisioni di quaranta monete e una medaglia aquilejesi, collocate al fine dell' opera di Jacopo Concina: *Il Commercio de' Romani in Aquileja*, nelle due edizioni, n. 688.

968. *Schweitzer F.* Cenno sopra alcune monete inedite d' Aquileja. — Sta nelle *Notizie peregrine di numismatica e d' archeologia* dello stesso. — Trieste, 1851. Decade prima, p. 13-17, con quattro monete litografate di Bertoldo, Bertrando, Nicolò, Antonio I.

969. *Schweitzer F.* Notices historiques pour servir à l'illustration d' une medaille d'or, frappée en mémoire de la dissolution du patriarchat d' Aquileja, et de l' erection de deux archévêchés d' Udine et de Gorico.

Leggonsi nell' opera stessa, p. 18-32, colla litografia della medaglia.

970. *Jellonschek Anton.* Von den Aquilejer Münzen. Articolo inserito nell' *Archiv für die Landesgeschichte des Herzogthums Krains.* — Laibach, 1854, p. 56-62, con tavole II-IV.

ARCANO.

971. *Malisani Giuseppe.* Delle cose italiane della prima metà del cinquecento, e di Giovanni Mauro d' Arcano (poeta friulano, 1503-1536).

Articolo inserito nella *Strenna friulana.* — Udine, 1856, p. 107-125.

ARNOLDSTEIN.

972. Dissertatio de praelatis episcopo inferioribus, in genere, et singillatim de abbate arnoldsteinensi, *Andrea Foramiti,* canonico civitatensi auctore. — S. d., p. 19, 4.°

L'abbazia d'Arnoldstein, già soggetta al patriarcato d'Aquileja, dopo la soppressione, lo fu all'arcivescovato di Gorizia.

ARTEGNA.

973. *Rodolfi.* La parafrasi dell' *Ave-Maria,* offerta da p. Giuseppe Cittaro al novello piovano d'Artegna, d. Antonio de Cecco.— Udine, Turchetto, 1859, p. 13, 8.°

974. *C. S.* Inno per primo sacrifizio di d. Natale Valzacco. — Udine, Murero, 1837, p. 7, 8.°

ASIO.

975. *Brovedani d. Domenico,* arciprete. A. M. Fusinato vesc. di Concordia nel giorno che visitava la parrocchia d'Asio. Inno. — Portogruaro, 1852, Castion, p. 9, 8.°

ATTEMS o ATTIMIS, *Ahtne* slov., *Attemps.* ted.

976. Storia genealogico-cronologica degli Attems austriaci, dell'abb. *Girolamo Guelmi*, patrizio faentino. — Gorizia, Giacomo Tommasini, 1783, p. VIII, 239, f., cogli studj blasonici della famiglia, nel frontispizio, e cinque tavole genealogiche al fine.

Parti tre, suddivise in capitoli ripartiti in paragrafi. Antonio Leopoldo, conte d'Attems, dedica l'opera a Girolamo Colloredo di Waldsec e Mels, principe ed arcivescovo di Salisburgo.

977. Distinta relazione della prigionia, de'tormenti e della gloriosa morte de' due padri Antonio Joseph portoghese e Tristano d'Attimis, italiano (friul.), della c. d. G., da un sacerdote della medesima c. composta in Macao, dopo seguito il fatto, poi stampata e pubblicata in Lisbona l' anno 1751, e novellamente dal portoghese tradotta nell'italiano. — Venezia, 1752, n. 62, 8.

978. *Vatta G. B.* Del p. Tristano d'Attimis, missionario e martire in China. — Sta nel giornale *l' Istria*, 1852, p. 9, 16.°

979. Stampa Attimis co. Alessandro, contro il pio Luogo delle penitenti di s. Giobbe, per un lascito. — S. d. (1772), 4.°

980. Stampa Attimis contro i sigg. Amigoni, per credità. — S. d. (1793), 4.°

981. Stampa Attimis, e Strasoldo, contro il sig. Alessandro di Attimis. —S. d. (1808), p. 308, 4.°

982. Stampa co. di Attimis, contro i sigg. Locatelli, per feudi in Montona, 1813. — S. d., p. 298, 4.°

983. *Sassuolo (di) p. Angelico.* Orazione funebre per Carlo Michele co. d'Attimis. — Gorizia, 1774.

Nozze.

984. Nelle nozze degl' ill. sigg. Maurizio ed Anna Giulia d'Attimis. Canzone di *Bernardino Amuzio*, udinese, all' illustre sig. Adriano d' Attimis, capitano d'infanteria, per la Maestà cattolica, in Lombardia. —Udine, 1643, Schiratti, 8.°

985. *Colloredo Filippo Antonio.* Le zolosie calmade. Intermiezz pur gnozzis Attems-Zen. — Sanvito, Pascati, 1835, p. 22, 8.°

Sonetto e cantata in friulano.

986. *A. D. S.* Ode per nozze del co. Pietro Antonio d'Attimis colla co. Paolina Rota. — Udine, 1851, Vendrame, p. 9, 8.°

987. *Porcia (di) Enea.* Cenni sulla maclura aurantiaca, pubblicati per nozze Attimis-Rota. —S. l. ed a. (Udine), 8.°

988. I secentisti. Capitolo per le nozze Attimis-Rota. — Portogruaro, Bartolom. Castion, 1851, p. 23, 8.°

Giuliano D.r Fabris dedica (Sesto, sett. 1851) al conte Lodovico Rota.

989. Al conte Pierantoni d'Attimis nuvizz. Dos loteris di *Pieri Zorutt.* — (Udine), Vendrame, (1851), p. 7, 8.°

AVIANO, *Avianum castrum* lat., *Avian* friul.

990. Sincera expositio mortis, funeris et sepulturae patris Marci ab. Aviano, concionatoris cappucini.—Viennae, apud Joannem Van Ghelen, 1699, fol. 4, non num., 4.°

991. Notizie storiche concernenti l' illustre servo di Dio padre Marco d' Aviano, missionario apostolico dell' ordine de' cappuccini (m. in Vienna, 1699), compilato dal padre *Fedele da Zara*, predicatore dello stesso ordine e della stessa provincia, e teologo dell'arcivescovo primate di Spalato. — Venezia, Simon Occhi, 1798, vol. II, 8.°, con ritratto.

AZZANO, *Auzanum* lat., *Azzan* friul.

992. *Zannier. G. M.* Nelle solenni esequie di Leonardo Bortolussi, arciprete di Azzano. Orazione dedicata al vescovo di Concordia, Carlo Fontanini. — Udino, Vendrame, 1845, p. 20, 8.°

993. *Fabrici Gio. Pietro.* Orazione nelle solenni esequie del dottor Marco de' Carli, medico in Azzano, nel giorno 28 giugno, 1846. Mite tributo della dolentissima famiglia Travani. — Sanvito, Amico del contadino, p. 16, 8.°

BAGNAROLA.

994. A Domenico Brovedan, eletto a parroco di Bagnarola. Canzone di *V. Besenghi.* — Udine, 1831, Pecile, p. 10, 8.°

BARBANA, *Barbane* friul.

995. Imago B. M. Virginis de Barbana. — Sta in *Apparitionum et celebriorum immaginum* ec. di Flaminio Corner. — Vene-

tiis, 1760, p. 100-101, e tradotto, nelle *Notizie storiche delle apparizioni* ec. — Venezia, 1761, p. 126-128, con incisione dell'immagine.

996. La Madonna di Barbana, Santuario V.—Sta nella *Raccolta dell' instituzione di varj santuarj* ec. — Trivigi, 1767, p. 30-47.

997. *Zanella Agostino*. La Madonna di Barbana, diocesi di Concordia. — Sta nell' *Atlante Mariano* di Guglielmo Gumppenberg. — Verona, 1840, tom. II, p. 557-560, con incisione dell' immagine.

998. Istoria dell'origine della chiesa dedicata a M. V. ss. nell' isola di Barbana, l'anno 582. — Udine, Domenico Biasutti, 1841, p. 16, in 32.°, coll'effigie della Madonna.

BELGRADO, *Belgradum* lat., *Belgrad* friul.

999. Stampa per li poveri Comuni di Belgrado, contro li fiscali della sereniss. Signoria, in punto angherie dei giurisdicenti Savorgnani. — S. d. (1787) 4.°

BERTIOLO, *Bertiol* friul.

1000. In occasione che riporta la laurea degli studj teologici nell'i. r. Università di Padova il rev. sig. d. Gio. Batt. Spangaro. Versi di *A. Z.* (*Antonio Zozzoli*). — Udine, Vendrame, 1834, p. 8, 8.°

1001. Poesie raccolte per nozze Galletti-Mantovani. — Venezia, Picotti, 1818, f.

1002. Per le nozze Galletti-Mantovani. Poesie. — Venezia, 1818, p. 94, 4.°

Poesie di varj autori, pubblicate da Jacopo Mantovani, fratello dello sposo.

1003. Lettere quattro del co. *Girolamo Asquini* al professore d' astronomia presso l'Università di Padova, d. Ginseppe Toaldo, pubblicate per nozze Spangaro-Fedricis. — Padova, Seminario, 1838, p. 15, 8.°

Giambattista Spangaro, fratello dello sposo, dedica allo zio mons. Giambattista Spangaro le lettere, tratte dalla biblioteca del seminario di Padova.

1004. Versi di *T. G. A.*, per le auspicatissime nozze Spangaro-Fedricis, il giugno, 1838. — Udino, Biasutti, p. 11, 16.°

BICINICO, *Bicinicum* lat., *Bicinic* friul.

1005. Provvedimento di s. e. il sig. co. Mario Savorgnano, a favore dei proprietarj di beni, nel distretto di Nova Villa (Bicinico) del suo feudo privilegiato in Friuli.

Leggonsi nel *Giornale d' Italia.* — Venezia, 1771, tom. VII, p. 224-25.

BOLDARA, *Boldare* friul.

1006. *Pasi Angelo.* I Daneluzzi di Boldara (1515).
Articolo inserito nella *Strenna friulana*, 1846, p. 17-23.

BRAGOLINO.

1007. *Ciconi Gio. Domenico.* La battaglia di Bragolino. Versi per nozze Toppo-Wassermann. — Udine, 1835, Vendrame, p. 14, 8.°

Battaglia vinta dal patriarca Bertrando, contro il co. di Gorizia e alcuni feudatarj ribelli nel 1337, col braccio di Brisino di Toppo, per ciò investito dei poderi di Butrio ed Orsario, tuttora posseduti dalla stessa famiglia.

BUJA.

1008. Raccolta di componimenti fatti in occasione che il rev. sig. d. Tommaso Bonetti fa il suo solenne ingresso nella parrocchial chiesa di s. Lorenzo di Buja. — Udine, Vendrame, 1823, p. 5, 16.°

Egloga, carme saffico e sonetto.

1009. Stampa del Comune e pieve di Buja, per rivendicare i diritti del proprio parroco — S. d. (1796), 4.°

BUTRIO, *Butrium* lat., *Buri* friul.

1010. *Toppo (di) Francesco.* Il castello di Butrio.—Sta nella *Strenna friulana*, 1855, p. 61-72.

1011. I colli di Butrio, per nozze Toppo-Wassermann. Sonetto (dell'ab. *P. Peruzzi*). — Udine, 1835, Vendrame, p. 3, 8.°

1012. Butrii vota pro valetudine Petri Planis, curionis desideratissimi. Ode ad Virginem Deiparam. — Utini, Vendrame, 1836, p. 6, 8.°

1013. Stampa intitolata *Pubblico*, relativa ai beni feudali del villaggio di Butrio (documenti degli anni 1219-1734). — S. d. p. 96, f.

1014. Altra stampa simile. — S. d., p. 80, f.

CAMPOFORMIDO, CAMPOFORMIO, *Campiformium* lat.

1015. Di *Campoformio* e di alcune costumanze in Friuli nel medio evo. Illustrazione di *Giuseppe Bonturini.*

È la IV.ª *Monografia friulana*, di p. 22.

1016. Trattato di pace di Campoformido, fra l' Austria e la Francia, 17 ottobre 1797. — Sta nella *Collezione dei Documenti per Gorizia*, pubblicata da Giuseppe Domenico della Bona.

1017. Articoli secreti, e condizione addizionale del trattato di Campo Formio, 17 ott. 1797.—(Venezia) Simon Cordella, p. 4, non num., 8.°

1018. Lettera pastorale dell'arc. patr. Antonio Zorzi al clero e popolo, 9 genn., 1798 (sulla pace di Campoformido). — Udine, Murero, p. VIII, 4.°

1019. La pace di Campoformio. Versi cantati alla mensa del governo in Milano, 1797. Inno, in parecchie edizioni.

1020. Lamentazione in morte di d. Luigi Fantoni, parroco di Campoformido. — Udine, tip. arciv. 1847, 8.°

CAMPODIPIERA.

1021. *Pezzana caval. Angelo.* Biografia di Michele Colombo (n. 1747, m. 1835).

Fu inscritta nel vol. VI della *Biografia degli scrittori illustri del secolo XVIII*, p. 97-118.

1022. Alquanti cenni intorno alla vita di Michele Colombo. Seconda edizione, con aggiunte (numerose e importanti).— Parma, Giuseppe Paganino, 1838, p. 74, 16.°—Stanno pure negli *Alcuni scritti inediti dell'ab. Michele Colombo.* — Parma, 1851, p. 7-41.

Estesero articoli di lode al Colombo in prosa e verso, Giovanni e Giuseppe Adorni, Pietro Asti-Magno, G. F. Di Castagnola, Giovanni Tubarchi, Carlo Allodi, Amadio Ronchini. — Campodipiera, villaggio natale del Colombo, nell'antico territorio del Friuli, fu ora aggregato alla provincia di Treviso.

CANALE, *Canal* friul., *Canalom* slov.

1023. Maria Cel nad Canalom. Kratek pregled zgodvine te Kaplanjie in bozje poti od njenega vstanovlenja do sadanjega casa, spisal *Stefan Kociancič*; cioè Mariazell sopra Canale. Piccolo prospetto della storia di questa cappellania e santuario, dalla sua fondazione sino al presente, scritto da *Stefano Kociancic.* — Gorici, i. r. Seitz, 1853, p. 52, 8.°, con incisione dell'immagine nell'antiporta.

CANEVA, *Canipa* lat.

1024. Ordini delli sindici di terraferma per la comunità di Caneva, fatti stampare dalli mm. Zorzi, Mazzon e Pietro Lucheso deputadi (1468-1693) — Trevigi, Giovanni Molina, p. 32, 4.°

CAPORIACO, *Caporiacum* lat., *Caporiac* friul.

1025. Votum decisivum rev. d. Aloysii Jacobelli, auditoris generalis ill. et rev. d. d. nuntii apostolici Venetiarum, in causa inter d. d. Jo. Baptistam, et fratres filios d. Jo. Antonii de Caporiaco, patrocinante pro dicto d. Hieronymo exc. d. Carlo Gratiano, juris utriusqne doctore. — Venetiis, Dominicus Milochus, 1677, p. 16, 4.°

Giudicato sulla nullità di matrimonio fra Nicolò Caporiaco padre di Girolamo, e Stella di Paolino, promessa ed appoggiata da Giovanni Antonio Caporiaco, padre di Giovanni Battista e fratelli, collo scopo di privarlo del feudo paterno.

CARNIA.

1026. *Valvasone Jacopo di Maniago.* Descrizione della Cargna.

Leggesi nel *Nuovo magazzeno toscano,* 1823, 8.°

1027. Notizie storiche della provincia della Carnia, raccolte dal

rev. *Nicolò Grassi di Formeaso*, parroco di Cercivento e canonico della collegiata di s. Pietro in Carnia, e dedicate a s. e. rev. mons. Gian Girolamo Gradonigo, arcivescovo d'Udine. — Udino, 1782, fratelli Gallici, p. VIII, 224, 8.°

L' opera è tolta in gran parto dalla latina ms. di Fabio Quintiliano Ermagora *De antiquitatibus Carniae libri quatuor*, come attesta l' autore a p. 206: « Opera elegantemente scritta in lati» no sopra lo antichità della Carnia, e che molto ha contribuito » alla presente mia storia.» Dividesi in cinque parti: *a)* della provincia della Carnia in generale, p. 1-40; *b)* della provincia della Carnia in particolare, p. 47-129; *c)* del canale di Gorto, p. 130-154; *d)* del canale di Socchievo, p. 154-176; *e)* del quartier di Tolmezzo, p. 176-218.

1028. *Giampiccoli Marco Sebastiano.* Notizio appartenenti alla provincia dolla Carnia, con la carta topografica della medesima. — Belluno, 1782, p. 6. — Ivi, p. 30, 8.°

Contieno la divisione e le prerogative della Carnia.

1029. *Formaleoni Vincenzo.* La Carnia. — Sta nella *Tipografia veneta.* — Venezia, 1786, vol. IV, p. 202-206.

1030. Cenni geografico-fisici, statistico-agrarj, pastorali, boschivi, industriali, commerciali ed economici, relativi alla Carnia, e necessarie provvidenze. Memoria letta all' apertura della sessione agraria in Tolmezzo, il 24 agosto 1857, da *Gio. Battista* dott. *Lupieri* (con avvertenza premessavi da *Pacifico Valussi*).

Leggesi nell'*Annuario dell' associazione agraria friulana*, anno II, p. 183-239.

1031. *Sabellici M. Antonii*, Carmen in carnicum incendium.— Sta nei *Carmina* dello stesso (1482), 4.°—Venetiis, 1502. — Basileae, 1560, tom. III, c. 565-571.

Il carmo cho comincia:

« Jam fusis provecta rotis nox atra rubebat » conta 424 esametri. Vi si doscrive nno spaventoso incendio, appiccato a parecchi paesi della Carnia, dai Turchi, in nna delle loro incursioni, alla metà del secolo XV.

1032. Gli antichi e recenti privilegj, et esonzione della provincia della Cargna, del dott. *Agostino Spinoti*, nunzio in Venezia, raccolti e dedicati alli magn. sigg. Nicolò Silverio, G. B. Vaganini, Gio. Batt. Candone e Daniele Nigris, attuali capitani di essa provincia.—Venezia, Stefano Monti, 1740, p. 32, non num., 400, 4.°

Le pagine non num. 7-16 comprendono una *Relazione della Carnia sopra la pratica de' suoi istituti*. Il primo dei diecinove titoli, in cui sono ripartiti gli statuti, data dall' 8 aprile, 1299.

1033. *Lupieri G. B.* Osservazione sui boschi della Carnia. — Udine, Vendrame, p. 45, 8.° (estratto dall'*Alchimista friulano*).

1034. Bando e sentenza degl' ill. ed ecc. sigg. savj all'eresia, in vigor di deliberazione del tribunale del s. offizio, contro Pietro Venuti di Antonio di Formeaso, in Carnia, diocesi di Udine (10 giugno, 1788). — Venezia, figliuoli del q. Z. Antonio Pinelli, c. 2, 4.°

1035. Stampa comuni della Cargna, in punto imposta sul vino e livelli passivi, per sostenere le spese di ponti e strade, 1790. — S. d., p. 162, 4.°

1036. *Catullo Tommaso.* Itinerario d'una escursione nel Cadorino e nella *Carnia*, tratto dagli scritti del Festari. — Sta nel *Giornale di fisica del Brugnatelli*, 1823, bimestre IV.

1037. Terminazione degli inquisitori all'arsenal, in proposito dei boschi pubblici di legni dolci da matadura, e palamenti delli due riparti, cioè del Bellunese e della Carnia, approv. con decreto dell' ecc. sen. 3 maggio, 1792. — (Venezia) 1792, figlio del q. Z. Antonio Pinelli, p. 40, 4.°

1038. *Regazzini Francesco.* Relazione ed analisi chimica delle acque minerali di Arta o sia di Piano in Carnia. — Padova, F. A. Sicca e figlio, 1847, p. 45, 8.°

Evvi unito: *Veduta di Piano da Arta, e topografia di una parte della Carnia, relativa alla fonte d'acqua pudia fra Piano ed Arta, nel distretto di Paluzza.*

1039. *Ciconi Teobaldo.* Acqua Pudia in Carnia. — Sta nel giornale del *Friuli*, 1850, n. 177.

1040. Il furlan in Parnass. — Udin, stamp. vescovil, 1843, p. 20, 16.°

Descrivesi il viaggio alle Acque Pudie ad *Arta*, in un poemetto friulano in tre canti, in quartine.

1041. Un gnuf dics ille. La femine di un marchiedant falit. Dialogo fra un Furlan e un Chiargnel (Versi). — S. d., p. 8, 8.°

1042. *Percotto Caterina.* Lis cidulis. Scene carniche, a Lucia Ventura Vivante. — Trieste, Papsch, 1845, 8.° — Fu pure inserita l' opericciuola nei *Racconti di Caterina Percotto*. — Firenze, Felice le Monnier, 1858, 8.°, p. 9-63.

Costumanza friulana, per cui si accendono fuochi (cidulis) nelle vigilie di grandi solennità.

CARPACCO.

1043. *Balbi-Valier-Fava Maria.* Necrologia di Vincenzo Monaco avvocato. — Padova, Minerva, 1842, p. 12-13, 16.°

Il lodato, nato a Carpacco presso S. Daniele, apparteneva alla nob. famiglia, ch'ebbe già la giurisdizione di Carpacco e Vidulis.

CASARSA.

1044. Stampa del Comune di Casarsa contro il vescovo e capitolo di Concordia, in punto della decima e del quartese. — S. d. (1781), 4.°

1045. Della vita, degli studj e delle opere di Pietro Maggi. Commentario pel solenne ingresso di Gio. Maria Zanier alla ch. parrocch. di s. Giovanni di Casarsa. — Portogruaro, R. Castion, 1845, p. 18, 8.°

1046. Canzone a M. Vergine immacolata nel suo concepimento, pubblicata nell'occasione che d. Giovanni Maria Zanier di Clauzeto assunse il ministero della pieve in s. Giovanni presso Casarsa. —Padova, Seminario, 1856, p. 16, non num., 8.°, con immagine della Vergine.

L'opuscolo vendesi a benefizio dell'ospitale di Clauzeto.

CASTELNUOVO, CASTELNOVO, *Castrum novum* lat., *Chiastelgnuf* friul., *Novigrad* slov.

1047. Allegazione dei nobili conti Antonio e Giacomo Savorgnani, contro il comune di Castelnovo, in punto contribuzioni censi, per fondi e pascoli, 1796. — S. d., p. 56, 4.°

1048. Allegazione del povero Comune di Castelnovo, contro li nn. hh. conti Antonio e Giacomo Savorgnan, per riforma della spedizione della lite, per contribuzione di censi, 1796, S. d. p. 40, 4.°

CASTEL PORPETO.

1049. Hospizium der Minder Konventualsbrüder zu Castello Porpeto. — Sta nell'*Austria sacra* di Marian. — Vienna, 1782, Part. II, tom. II, p. 90-91.

CASTIONS.

1050. Al sacerdote Natale Politi, quando assumeva il parrocchiale ministero nella pieve di Castions, nella diocesi di Concordia, ode del nob. *Teobàldo Ciconi*, sandanielese. — Sandaniele, 1845, Biasutti, c. 4, non num., 8.°

Carlo A. e d. Giovanni Carnier dedicano al Politi.

CAVAZZO.

1051. Nel solenne ingresso del rev. sig. d. Cristoforo Polonia, alla parrocch. chiesa di Cavazzo. — Udine, Liberale Vendrame, 1818, p. 23, 4.°

Domenico Sabbadini inserì in questa raccolta poetica da lui fatta, una sua canzone, e versi di Gregorio Pagani, Quirico Viviani, prof. Jacopo Pirona, Tommaso Orca.

CHIUSA.

1052. Miracolo apparso in Friuli, presso la Chiusa, contro uno che fece un giuramento falso in giudizio, per odio contro un suo cugino; onde comunicatosi senza confessione, fu ucciso da un demonio in forma di serpente, e percosso da pietre infuocate venute dal cielo. — Padova, Gratioso Perchacino, 1555, c. 4, 8.°

CIVIDALE. *Jiovijulium, Forum Julium, Civitas Austriae, Cividatum* lat., *Cividad* friul., *Staro mesto, Ciudad* slov., *Zibidars* ted. del medio evo.

Storia civile.

1053 *a*). Antiquitatum Civitatis Fori Julii pars prima, authore *Basilio Zancarolo*, cydonio, Francisci filio, e colonia cretensi, regniquo insulae Cretae feudatariis, atque insigni eiusdem civitatis basilica collegiata canonico. — Venetiis, 1669, Valentin. Mortalis, 4.°

I provveditori ed i sindici di Cividale dedicarono ad Angolo Corraro, cavaliere e procuratore di s. Marco, l'opera postuma, già terminata fin dal 1653. Non fu stampata la seconda parte.

— *b)* La stessa. Editio nova, veteri inquinatissima multum praestans. Leggesi ripurgata nelle *Antiquit. Ital. Graevii*, 1722, tom. VI, p. IV, col. 122, con incisione di s. Donato martire, protettore di Cividale.

L' autore riconosce Cividale sotto i nomi *Forum Julii*, *Friuli*, *Civitas Austriae*, *Cividat de Friuli*, e si dichiara contro il Candido, che attesta *Forum Julii* corrispondere all'odierno *Friuli*.

1054. De colonia forojuliensi dissertatio *Philippi de Turre*. — Sta nei *Monumenta veteris Antii*. Romae, 1700, p. 322-382. — *Antiquit. Italiae Graevii*, 1722, tom. VI, p. IV, col. 37-72.

L'autore, a conferma di quanto asserisce, addusse quarantatre iscrizioni latine antiche.

1055. *Sansovino Francesco*. Discorso intorno l'antico Forogiulio (Venezia 1.° aprile 1580), tratto dai manoscritti della biblioteca arcivescovile di Udine. — Vicenza, Tremeschin, 1835, p. 14, 8.°

L' opuscolo pubblicossi in soli cinquanta esemplari, per nozze Melilupi-Piovene.

L' autore scrive a p. 13: « Queste parole..... non sono in » favor di Cividale, ma di Aquileja e di Udine, la quale io tengo » che sia il vero Foro Giulio. »

1056. Cividale del Friuli.

Articolo storico inserito da Gaetano Moroni nel suo *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*, vol. XIII, p. 282-287.

1057. *Rumy*. Cividale oder Cividale di Friuli.

Articolo compendioso ed apprezzevole, inserito nell'*Allgemeine Encyclopedie* di Ersch o Gruber. — Lipsia, 1828, part. XVII, p. 331-32.

1058. Il ponte del diavolo.

Articolo inscrito nelle *Letture di famiglia* 1857, punt. I.

Il ponte sul Natisone in Cividale, è detto *del Diavolo*. Nell'articolo si danno l' origine e le leggende che vi si annodano; sullo stesso ponte scrisse una graziosa ballata Francesco dall'Ongaro.

1059. *Iuliani* canonici civitadensis. Fragmenta chronici foroiuliensis, cum additamentis ab anno Christi 1252 usque ad annum 1364, nunc primum prodeunt ex ms. codice biniano.

Furono pubblicati da Lod. Ant. Muratori negli *Scriptores rerum italicarum*, 1738, tom. XXIV, p. 1189, col. 1230.

1060. *Manzano (di) Francesco*. La torre di Asquino di Varmo in Cividale (1315). — Sta nella *Rivista friulana*, 1857, n. 8.

1061. L'assedio di Cividale, dell'anno 1059, descritto da *Francesco Cremense.* — Venezia, tip. del Commercio, 1859, p. 23, 8.°, coll'impronta del sigillo della città sul titolo.

Lo scritto inedito fu pubblicato da Nicolò e Pietro Barozzi e Fabio Faggioni, per nozze di Tommaso Nussi con Teresa Stecchini.

V. *Rivista di Firenze,* 1859, n. 26.

1062. *Gradenigo Giorgio.* Lettere a Paolo da Mula e Giambattista Giustinian, nelle quali descrive l'accoglienza fattagli in Cividale come nuovo podestà, e le amenità del contado.

Leggonsi nelle *Lettere di nobili veneziani illustri del secolo decimosesto.* Venezia, 1829, p. 75-77-78-81.

1063. Orazione di *Emilio Miuttino* di Cividale, per la pace seguita fra quei cittadini (di Cividale) li 30 ottobre, 1609. — Udine, Pietro Lorio, 1610.

1064. *Tritemii Joannis,* abbatis spanheimensis. Vita Pauli Diaconi monachi cassiniensis (ex catalogo de scriptoribus ecclesiasticis). — Epitaphium Pauli Diaconi ab Hilderico abbate, illius discipulo scriptum. — Cenni biografici inseriti negli *Scriptores rerum ital.,* tom. I, p. 397-404.

Paolo Diacono, nato a Cividale verso il 1720, morì nel 1779 circa.

1065. *Fabricii Jo. Alberti.* Paulus Winfridus, Warnefridi f. forojuliensis.

Leggesi nella *Bibliotheca mediae et infimae latin..* Hamburgi, 1736, V, p. 620-634. — Patavii, 1754, V, p. 210-214.

1066. *Viviani Quirico.* Vita di Paolo Diacono, compilata dietro autentiche testimonianze. — Sta nella sec. parte della versione dei *Fatti de' Longobardi.* — Udine, 1826, p. 169-179.

1067. *Abel D.r Otto.* Das Leben von Paulus Diaconus, und seine Schriften. — Sta nei *Geschichtsschreiber der deutschen Vorzeit.* — Berlin, 1849, Lieferung, VI, p. VIII-XXI.

1068. *Betmann L. C.* Paulus Diaconus, und die Geschichtsschreibung der Langobarden. — Hannover, 1849, 8.°

1069. —— —— Paulus Diaconus, Leben und Schriften. — Sta nel *Pertz-Archiv,* X, 1851, p. 247.

1070. Bando o sentenza dall'ecc. cons. di Dieci, contro Giuseppe Bertoldeo, q.m Zuanne, esercente la professione di casolino in Cividal di Friuli, il giugno (1767). — Venezia, figl. del q.m Z. Antonio Pinelli, c. 2. 4.°

1071. Stampa delli signori fratelli di Varmo, contro li signori di Brazzà e di Colloredo, Commissarj o Procuratori *Bojani.* — S. d. p. 207, f.° con aggiunta di conclusioni, p. 8, f.

Domenico dott. Marinoni patrocinatore. Gli atti datano dal 1220 al 1814.

1072. Stampa in causa della famiglia *Formentini* di Cividale. — S. d. (1773) p. 96, 4.°

1073. Pastorale recitata in lode di s. ecc. la signora Isabella Lombria Renier, mentre s'attrovava su le sponde del fiume Natiso, in Cividale del Friuli. — Udine, 1076, Gio. D. Murero, p. 8, 8.°

1074. *Jacogna ab. Nicolò Maria.* Discorso parenetico di un padre ad una figlia fatta sposa, per nozze Portis-Toppo. — Venezia, Giuseppe Molinari, 1816, p. 19, 8.°

1075. Poesie pubblicate in occasione delle cospicue nozze del nob. sig. cav. Gian Giacomo De-Portis con la nobile sig. Teresa contessa di Toppo. — Udine, Pecile, 1816, p. 71, 8.°

1076. Per le nozze Barisan-Foramiti.—Udine, 1820, Vendrame, p. 48, 16.°

A. V. dedica a Marietta Follini-Foramiti, madre della sposa, versi di Domenico Sabbadini, Luigi e Giuseppe Zandonella, Giovanni Manganelli, Aglaja Anassillide, Angelo Feruglio, Giuseppe Bianchi, Luigi Carrer, Vincenzo Foramiti, Angelo Giupponi, Angelo Nicolà.

1077. Sonetti in occasione delle faustissime nozze delli nob. sig. Andrea Grogorini di Treviso e Francesca Paciani di Cividale. — Udine, 1822, Pecile, p. 14, 8.°

Autori Antonio Marzuttini, Giovanni de Brignoli, Giuseppe Pilosio.

1078. Poesie per nozze Claricini-Frangipani, di *F.* d. *F.* (*Franc.* dott. *Foramiti*). — Udine, 1827, lib. Vendramo, p. 30, 8.°

1079. Il Tortorello. Favola di *Florian*, tradotta da S. F. (Sebastiano Fantini), in occasione delle nozze Orlandi-Desenibus.—S. d. Udine, Biasutti, 1833, p, XX, 8.°

1080. *Alberti Giuseppe.* Carme epitalamico, per le nozze Paciani-Cattaneo. — Padova, Seminario, 1833, p. 19, 8.°

1081. Poesie per nozze Paciani-Cattaneo. — Treviso, 1833, Giovanni Paluello, p. 8, non num. 8.

1082. Alcuni versi delle poesie inedite di *Luigi Chiarottini*, per nozze Piccoli-Solero. — Udine, 1834, Murero, p. 16, 4.°

L'autore cividalese, morì d'anni 19, nel 1791.

1083. *Torre Luigi*. Poesie per le nozze Piccoli-Solero.— Udine, Vendrame, 1834, p. 29, 8.°

1084. *Nicola Angelo*. La Rosa. Poesia per le nozze Cosattini-Claricini. — Udine, Vendrame, 1840, p. 10, non num. 8.°

1085. Capitolo di *Antonio Bernardis*, per nozze Nardini-Nussi, di Cividale. — Udine, Vendrame, 1850, p, 8, 8.°

1086. Cinque lettere sopra oggetti di antichità adriano, per nozze Foramiti (Odoardo)-Salvagnini (Giuseppina) (dedicato alla madre della sposa, da Luigi Giollo). — Rovigo, Minelli, 1859, p. 29, f.°

1087. Le pianure italiane. Sestine per le nozze Foramiti-Salvagnini. — Adria, Vianello, 1859, p. 8, non num. 8.°

1088. Poesie per nozze Foramiti-Salvagnini. — Adria, Vianello, 1859, p. 19, 4.°

Stefano Rossi dedica alla madre le poesie di D. C. B., D. L. dal Pin, D. C. Businaro.

Storia ecclesiastica.

1089. Concilium foroiuliense a Paulino aquilejensi in causa sacrosanctae Trinitatis et Incarnations Verbi divini congregatum sub Hadriano Papa I, anno Domini 791, et Caroli Magni 23.—Sta negli *Acta Conciliorum ab Harduino*, Parisiis, 1714, tom. IV, col. 847-862.—*Sacrosancta Concilia a Labbè*.—Venetiis, 1729, tom. IX, col. 31-32. — *Sacrorum Conciliorum nova collectio*.—Florentiae, 1777, tom. XIII, col. 830-856.

All' ultima edizione furono aggiunte le antiche note di Severino Bini ed una di Antonio Paggi, sul luogo e sull'anno. Il testo comprende l'epistola sinodale del patriarca Paolino, il Simbolo e quattordici capitoli.

1090. Se il Concilio che s. Paolino, patriarca d'Aquileja, dicesi aver celebrato in Altino, sia da distinguersi dal Concilio di Forogiulio o no? Dissertazione dell'ab. *Gian Pietro della Stua*, segretario di mons. ec. — Sta nella *Nuova raccolta d'opuscoli*, Venezia, 1783, tom. XXXVIII, p. 28.

È dedicato ad Angelo Maria Cortinovis, barnabita, preposito del collegio d'Udine.

1091. *Sillani Vincenzo.* Corona istoriale e mistica, intrecciata ed offerta all'immagine della b. Vergine del Monte, nel castello sopra la città di Cividale nel Friuli. — Venezia, 1729, Giuseppe Corona, p. 47, 8.° con figure.

1092. *Cornelii Flaminii.* Imago b. V. M. de Monte, apud Civitatem Austriae. — Sta nelle *Apparitionum et celebriorum imaginum* etc. Venetiis, 1760, p. 89-93; o tradotta, nelle *Notizie storiche delle apparizioni.* Venezia, 1761, p. 114-116.

1093. La Madonna del Monte sopra la città di Cividale del Friuli.—Sta nella *Raccolta dell'instituzione di varj santuarj.* Trevigi, 1767, p. 41-47.

1094. *Zanella Agostino.* La Madonna di Cividale, a 10 miglia *sic* dalla città.—Sta nell'*Atlante Mariano,* Verona, 1840, tom. II, p. 529-537, con incisione dell' immagine.

1095. Capitoli stabiliti dal rev. capitolo di Cividale, per direzione e regola delli rev. sign. canonici fabbricarj del castello della b. V. del Monte. — Udine, Fongarino, 1740, p. 21, 8.°

1096. Il tempietto di s. Maria in Valle di Cividale del Friuli, pubblicato da mons. *Lorenzo d'Orlando,* per l' ingresso di Antonio Bonanni alla chiesa parrocchiale di Tarcento. — Udine, 1839, Vendrame, p. 25, 8.°

Questo tempietto è un prezioso avanzo di opera longobarda.

1097. La donna forte. Panegirico di santa Massima vergine, protettrice della città nobilissima di Cividale del Friuli, all'ill. e rev. decano, e canonici dell' insigno cattedrale della stessa città (dedic. da F. Marc'Antonio Rizzi). — Venezia, 1758, Gio. Batt. Ferretti, p. 33, 4.°

B. Benvenuta Bojani.

1098. Sacra rituum congregat. emin. et rev. domino cardinali sancti Angeli utinensi, beatificationis et canonizationis ven. servae Dei Benvenutae Bojani forojuliensis, ex tertio ordine s. Dominici *Beatae* nuncupatae. Positio super dubio *an sit signanda commissio introductionis causae in casu et ad effectum de quo agitur.* — Romae, typ. camerae apost. 1761, 4.°

Vi si comprendono le trattazioni seguenti: *a)* Synopsis vitae b. Benvenutae, p. 36; *b)* Summarium super dubio *an* ec., p. 18; *c)* Animadversiones super dubio *an* ec., p. 6; *d)* Animadversionum pars altera, p. 34.

1099. Animadversiones r. p. d. promotoris fidei Cajetani Forti super dubio *an sit signanda commissio introductionis causae, in casu et ad effectum* ec., dum ageretur de beatificatione ec. — Romae, p. 6, f.

Molto probabilmente pubblicaronsi le contro osservazioni di Gio. Franc. Bern. Mar. De Rubeis, che leggonsi autografe nella Marciana di Venezia (mss. lat., cl. IX, cod. 123).

1100. Novae animadversiones, cnm responsionibus snper dubio *an sit signanda* ec. dum ageretur ec. — Romae, 1763, typ. camerae apost. p. 3, 9, f.

Le *novae animadversiones* p. 1-3 precedono le *responsiones* o *summarium objectionale* p. 1-9. Il sommario riportasi alle *visioni* o *rivelazioni* della b. Bojana.

1101. Responsio ad novas animadversiones p. d. fidei promotoris super dnbio *an* ec. — Romae, 1763, ex typ. camerae apost. p. 36, f.

La *risposta* apparecchiata da Gio. Fr. Bern. Mar. do Rubeis, fu variata nolla stampa, come rilevasi dall' autografo esistente nel codice ms. suindicato della Marciana.

1102. Memoriale posthumum ad responsiones datas novis animadversionibus r. p. d. promotoris fidei super dnbio *an*. ec. — Ivi, 1763.

1103. Decretum super confirmando cultu publico, ab immemorabili tempore b. Benvenutae Bojani, moniali tertii ordinis s. Dominici exhibito. — Romae, 1765, 4.°

1104. Concessio recitandi officii et missae b. Benvenutae Bojani (die 27 martii, 1765). — Romae, 1765, 4.°

1105. Memoriale alla sacra congregazione de'riti per la concessione delle lezioni propric del secondo notturno, in onore della b. Benvenuta, vergine del terz'ordine di s. Domenico. — Roma, 1765, stamp. della camera apost. p. 4, 4.°

1106. Lectiones secundi noctnrni, in festo b. Benvenutae Bojani, virginis tertii ordinis s. Dominici. — Romae, 1766, ex typogr. camerae apostol. p. 4, 8.°

1107. Componimenti poetici per la beatificazione della b. Benvenuta Bojani (n. 1255, m. 1292) — Udine, Pedro, 1765, 4°.

1108. Vita b. Benvenutae Bojanae de Civitate Austriae, que nunc primum in lucem prodit, cum praefatione et annotationibus Jo. Franc. Bern. Mar. de Rubeis. — Venetiis, 1757, Simon Occhi, 4.°

Se ne crede autore fr. Corrado da Castellario, confessore della beata.

1109. Vita della beata e divotissima vergine Benvenuta Bojani. — Venezia, Nicolò Moretti, 1589, p. 32 non num., 153, 7 non num., 8.° — Venetia et Udine, Schiratti, 1681, p. 144, 4.° con l'immagine in legno.

Alla seconda edizione, data a cura di pre'Giacomo Modonutti, s'aggiunsero due discorsi, uno delle cose più notabili di Cividale del Friuli, patria della santa, l'altro dell'illustre casa Bojani. Muzio Sforza, dietro eccitamento di fr. Paolo Franchini trevisano, provinciale dei domenicani, voltò in italiano la vita (poi pubblicata dal de Rubeis), tradotta da un antico codice ms. prestatogli dalle monache domenicane di Cella presso Cividale, e pubblicolla, dedicandola a Francesco Bojano discendente della santa.

1110. Ristretto della vita della beata Benvenuta Bojani, monaca del terzo ordine di s. Domenico. — Venezia, 1765, Gasparo Girardi p. 30, 8.° coll' incisione della beata inginocchiata al Crocefisso (*ex vetusta pictura saeculi XIV, expressa*).

È un estratto della antecedente.

1111. Vita della beata Benvenuta Bojani, vergine del terz'ordine di san Domenico (cavata dai suoi processi). Libri due con appendice. — Venezia, Simone Occhi, 1767, p. XXXII, 192, 8.°

1112. Vita della beata Benvenuta Bojani, vergine del terz'ordine di s. Domenico, coll' aggiunta di alcune note tratte dal p. De Rubeis (ristampa dell'antecedente). — Udine, Vendrame, 1848, p. XXV, 216, 8.°

1113. *Razzi Serafino* Compendio della vita della beata Benvenuta, della città d' Austria nel Friuli. — Sta nelle *Vite de santi e beati del s. ordine de' predicatori.* — Firenze, 1857, p. II, p. 101.

1114. *Marchesi Domenico Maria.* Vita della beata Benvenuta d'Austria. — Sta nel tom. V. del *Sacro diario domenicano.* — Napoli, 1679, p. 158.

L'autore domenicano la trasse da quanto ne scrissero Pio Razzi, Castiglio, Arturo da Monastero, Maraccia ed altri.

1115. De beata Benvenuta forojuliensi, sorore tertii ordinis s. Dominici de poenitentia. — S. d. (sec. XVIII) p. 7, 4.°

1116. *Ercolani Girolamo.* L'arca del testamento. Panegirico sacro consecrato al merito della beata Benvenuta Bojani, domeni-

cana, detto in Cividal di Friuli, celebrandosi il capitolo provinciale. — Padova, Paolo Frambotti, 1658, p. 34, 4.°

1117. Componimenti poetici per la beatificazione della b. Benvenuta Bojani, di Cividale del Friuli. — Udine, 1765, Antonio dal Pedro, p. XX, 4.°

Gli autori della raccolta ital.-lat. sono Fr. Ubaldo de Nordis, Giorgio De Polcenigo e Fanna, Dionisio e Nicolò Gravisi, Alessandro Gavardo, Antonio Declenzich, Giuseppe Vipau, Giampaolo Polesini, Girolamo Gini.

1118. *Zorzi Pierantonio.* Sonetti (33) in lode della b. Benvenuta, vergine di Cividale del Friuli.

Leggonsi, preceduti da cenni storici sulla santa, nel *Lo specchio de' penitenti* ec. dello Zorzi. — Udine, 1802, tom. II, p. 109-150. La stessa stampa fu pure pubblicata con numerazione speciale di pag. 46, aggiuntavisi una lettera dello stampatore al lettore.

1119. Richiamandosi alla memoria delle sagre vergini i molti pregi di santità della beata Benvenuta Bojani, di Cividal del Friuli, si propon loro ad imitarla nella sua umiltà, mostrando quanto sia grande il motivo di praticare questa virtù. Discorso di mons. *Francesco Florio.* — Sta nei *Discorsi alle sagre vergini* dello stesso. — Udine, 1805, p. 137-143.

1120. L'impero della esemplarità. Orazione in lode dell'ill. e rev. mons. Dionisio Delfino patriarca d'Aquileja, composta e recitata da *Vincenzo Sillani,* con l'occasione della prima visita fatta all'insigne collegiata di Cividale in Friuli. — Udine, Schiratti, 1700.

1121. Il pastore evangelico. Orazione sotto l'invocazione del nome immortale di n. s. papa Clemente XI, in lode di mons. ill. e rev. Dionisio Delfino patriarca di Aquileja, fatta et recitata in occasione della seconda visita all'insigne collegiata chiesa di Cividale, dal dottoro *Vincenzo Sillani,* canonico di Cividale. — Udine, Murero, 1712, p. 56, 8.

1122. Felix omen dioecesi aquilejensi, in adventu ad s. sedem patr. ill. et rev. dd. patriarchae Danielis Delphini, dictum in primo ingressu ad insignem collegiatam ecclesiam et civitatem Fori Julii a nob. adolescente *Ludovico Sillani,* ejusdem civitatis clerico saeculari. — Utini, 1735, apud Gallici, p. 14. 4.°

1123. *Gradonici Jo. Hieronymi archiep. utin.* allocutio ad canonicos, cloricos, civesque omnes Civitatis Forojnlij, habita in ecclesia illius insignis collegiatae VI nonas maij, anno dom. 1767, qua prima indicta fuit illius civitatis sacra visitatio. — Utini, apud fratres Gallici, p. VIII, 4.°

1124. *Hizinger.* Auszug aus Urkunden über das Capitel von Cividale.

Leggesi nelle *Mittheilungen des historischen Vereins für Krain.* — Laibach, 1855, p. 9-10.

1125. Allegazione I. del capitolo di Cividale, a conferma del diritto a se inerente di eleggersi un dottore in diritto canonico o chierico secolare o laico, obbligato di leggere il diritto canonico e di difendere le liti capitolari (1723). — S. d. p. 58, 4°.

1126. Allegazione II, allo stesso scopo (1723).—S. d. p. 51, 4.°
Si danno i nomi dei Dottori canonisti del Capitolo, dal 1448.

1127. Allegazione I, del capitolo di Cividale all'i. r. Appello, contro la città di Cividale, che intende limitare il diritto di elezione dei canonici (1801). — S. d. p. 38, 8.°

1128. Allegazione II, per lo stesso oggetto (1801). — S. d. p. 20. 8.°

1129. Oratio pubblice habita Foroiulii, cum Comitia provincialia s. Dominici, ordinis praedicatorum solverentur a f. Dominico Navarino, coenobii s. Dominici foroiul. novitio, pro gratiis universao urbi agendis suscepta, ill. et perill. et rev. d. d. decano, canonicis, totique capitulo insignis collegiatae eccl. b. Mariae foroiul. dicata. —Venetiis, apud Georgium Valentinum, 1626, 4.°

1130. Theses theologicae de hominum actibus, eorumque exterioro principio, gratia divina, quas snb auspiciis Danielis Delphini, patr. aquil., publice propugnandas oxponit p. fr. *Germanicus Luccis* ordinis praed. congreg. venet. assistento p. *Fr. Jo. Vincentio Patuzzi.* — Utini, 1738, Jo. Bapt. Fongarinus, p. 16, 4.°

Al fine: *Disputabuntur in ecclesia s. Dominici Civitatis Austriae, julio,* 1738.

1131. Regole et costituzioni delle monache dell' ordine di s. Domenico, a suor Tadea Miotina, priora del monastero di s. Maria della Cella di Cividal del Friuli. — Udine, Nic. Schiratti, 1740, p. 48, 4.°

1132. Instituzione, regole, esercizj, indulgenze ed altri spirituali vantaggi della congregazione della carità, canonicamente e-

retta sotto il titolo e protezione de' santi Girolamo e Filippo Neri, nella rev. chiesa di s. Silvestro di Cividale nel Friuli. — Udine, 1741, Gio. Batt. Murero, p. 40, 8.°

1133. Ottavario, ossia divozione di otto giovedì in onore di s. Filippo Neri. — Udine, Murero, 1741, p. 30, 8.°

1134. *Georgia Girolamo.* Corona per l' eminent. cardin. Michiele della Torre. — Padova, Pasquali, 1584, 4.°

1135. *Macheropii Francisci.* Carmina in cardinalatum ill. ac rev. d. d. Michaelis Turriani, episc. cenetensis.—Venetiis, 1585, 4.°

1136. *Treii Francisci.* Oratio in funere Philippi a Turre, episcopi adriensis, dicata Jo. Fr. Barbadico, Brixiae episcopo.

Va aggiunta all' opera del lodato: *De annis imperatoris M. Ant. Elagabali, dissertatio apologet. II.* — Venetiis, 1741, pag. 159-184.

1137. Cenni biografici di Filippo del Torre, vescovo di Adria (n. 1659, m. 1717).

Leggonsi nel *Giornale dei letterati d' Italia.* — Venezia, 1717, tom. XXXVIII, p. 385-387.

1138. *Georgii Dominici.* Elogium Philippi a Turre, adriensis episcopi. Epistola *Scipioni Maffeio.* Rodigio, VI idus majas, 1717. — Sta nello *Symbolae litterariae* pubblicate dal Gori. — Romae, 1754, tom. VIII, p. 87-93.—*Raccolta d'opuscoli.*—Ferrara, 1779, tom. IV, p. 69-79, con prefazione di *Girolamo Silvestri.*

1139. *Facciolati Jacobi.* Vita Philippi a Turre, episcopi adriensis, cum proemio H. de L. (*Hieronymi de Leonibus*). — Conetae, per Mattheum Cagnani, 1717, 8.° — Ivi, 1717, 8.° — Pubblicossi pure in *a) Acta Lipsiensia,* 1710, Aug. p. 381; *b) Memoires de Litterature.*—A la Haye, 1717, tom. II, p. I, p. 293-298; *c) Jacobi Facciolati, De optimis studiis,*—Patavii, 1723, p. 253-260; —Ivi, 1729, p. 379-386;—Ivi, 1744, p. 390-397;—Ivi, 1752, p. 406-413; *d) Vitae italorum*, Decad. III, Romae, 1770, p. 309-320; *e) Vitae italorum* ec. — Pisis, 1780, vol. VI, p. 367-379.

1140. *Lioni ab. Girolamo.* Vita di mons. Filippo del Torre, vescovo d' Adria, indirizzata al sig. Antonio Vallisnieri, pubblico primario professore di medicina nell' università di Padova. — Venezia, Gio. Gabriello Hertz, 1721, 8.° — Nel *Giornale de' letterati d'Italia.* Venezia, 1722, t. XXXIII, p II, p. 1-96, col ritratto del lodato, inciso da Andrea Bulzoni nel 1720.

1141. *Fontanini Justi.* Philippi a Turre adriensis, episcopi

vita. — Sta in *Philippi a Turre, Monumenta veteris Antii.*—Romae, 1724, p. I-XXXV ;—*De annis imperii M. Antonini Elagabali dissertatio apologet. II.*—Venetiis, 1741, p. XVII, XLV; con ritratto.

1142. *Niceron* Philippe della Torre. — Vita pubblicata nelle *Memoires pour servir a l' histoire des hommes illustres.* — Paris, 1729, tom. I, p. 31-35.

1143. *Baseggio G. B.* Biografia di Filippo della Torre. — Sta nella *Biografia degli Italiani illustri* ec. Venezia, 1845, vol. X, p. 157-162.

1144. Elogio del p. d. Gio. Maria della Torre, chierico regolare Somasco.

Leggesi nell' *Antologia romana*, 1783, tom. IX, p. 211-217.

Il Della Torre, nato in Roma nel 1710, professore di filosofia e matematica nel collegio de'Nobili in Cividale, prima del 1746, morì nel 1782.

1145. *Rubeis (de) Gio. Franc. Bern. Mar.* Attestato in sua discolpa di non aver scritto una lettera contro l' istoria teologica di Scipione Maffei. — Trento, 1751, in f.º vol.

1146. *Contareni Joannis Mariae.* Nunciatio mortis Joannis Mariae de Rubeis, ordinis predicatorum. Venetiis, 4 febr., 1774. — S. d., f.º — Sta pure nella raccoltina seguente, p. 13-16.

1147. Elogium F. Jo. Bern. Mar. de Rubeis, ord. praedicat., una cum epistolis illustriss. et reverendiss. c. Josephi Garampi, arch. Beryti et nunt. in regno Poloniae, et p. Jo. Bapt. Contareni, ord. praedicat. — Sta nella *Nuova raccolta d' opuscoli.* Venezia, 1775, tom. XXVIII, p. 24, con due sonetti in lode del conte Daniele Florio.

1148. Elogio del p. Bernardo Maria de' Rubeis, dell' ordine de' predicatori. Sta nella *Continuazione del nuovo giornale* ec. — Modena, 1776, tom. IX, p. 272-286.

Si riporta la lettera circolare latina d'annunzio della sua morte, insieme al *Catalogo delle opere pubblicate.*

1149. *Pollidorii Francisci Mariae.* Bernardus Maria de Rubeis (Pisis, 1.º nov., 1784). — Sta nelle *Vitae Italorum doctrina excellentium.* Pisis, 1785, vol. XI, p. 99-131.

La vita è preceduta dalla dedica, p. 94-98, che ne fa Angelo Fabroni al prof. Antonino Valsecchi.

1150. *Baseggio G. B.* Biografia di Bernardo Maria de Ru-

beis. — Sta nella *Biografia degli Italiani illustri* ec. — Venezia, 1845, vol. X, p. 90-95.

La serie copiosa di manoscritti del De Rubeis, dei quali scriveva Baseggio: *Ora chi sa dove siano,* si conserva alla Marciana di Venezia.

1151. Tributo di ossequio, riconoscenza ed affetto al rev. mons. d. Giovanni Muloni parroco di Trivignano, eletto canonico dell' insigne collegiata di Cividale. — Udine, Liberale Vendrame, 1829, p. 12, 8.°

1152. Discorso in morte di Giovanni nob. Portis, canonico e decano dell' insigne collegiata di Cividale, scritto da *Vincenzo Bianchetti,* socio ec. — Udine, 1847, Vendrame, p. 20, 8.°

1153. *Orlandis (d')* mons. *Lorenzo.* Elogio funebre in morte del rev. p. Domenico Pinali, dell' ordine de' predicatori, letto nella ven. chiesa parrocchiale di s. Silvestro di Cividale del Friuli.— Udine, Vendrame, 1858, p. 21, 8.°

Il Pinali n. in Verona l' anno 1769, morì in Cividale il 6 gennaio, 1858.

1154. Breve e facile modo di richiamare alla memoria ogni peccato, per fare una confessione generale di tutta la vita, di *Gio. Batt. Antonio Valerio,* sacerdote veneto ec., predicando il suo quaresimale nel duomo di Cividal del Friuli l' anno 1790. — Udine, 1790, Girolamo Murero, p. 72, 16.°

1155. Elegorum libellus de regno Dei, scribente Joanne Baptista Lincaeo, ad illustr. dom. Anna de Rubeis, quae in coenobio s. Mariae in Valle, civitatis Foriiulii, religionis habitum induens, Maria Angela Josepha nuncupatur. — Utini, Fongarinus, 1739, p. XX, 4.°

Alla lettera di dedica dell'autore, in un epigramma di dodici distici, tien dietro il poemetto di 264 distici.

1156. Tributo di poetici componimenti per la nob. co. Rosalia Colloredo, in atto di vestirsi monaca nel monastero maggiore di Cividale. — Macerata, 1741, eredi Pannelli, p. 22, 4.°

1157. Applausi poetici alle nob. sigg. Felicita Stainero, Irene de Brandis, Marianna de' Locatelli, che in un medesimo giorno vestono l' abito religioso dell' insigne monistero di S. Maria della Cella, di Cividale. — Udine, 1759, Gio. Batt. Murero, p. 70, 4.°

Autori dei varj metri italiani sono Gio. Batt. e Vincenzo Stainero, Daniele Florio, Salvator Riva, Nicolò Nicoletti, Clemente Si-

biliato, Benedetto Mariani, Lodovico Ottelio, Antonio Dragoni, Domenico Trevisani, Lucio Ricchieri, Antagora Mirrineo, Giuseppe Sabbadini, Giuseppe Stefani, Innocente Rainis, Sigismondo Mantelli, Costanzo Madrisio, Giovanni o Giorgio de Locatelli.

1158. Parafrasi della Cantica de' Cantici di N. N. udinese, in occasione di vestizione nelle Clarisse di Cividale, di Cassandra co. Belgrado. — Udine, Murero, 1791, 4.°

1159. *Peruzzi Pietro*. Stanze (14) all' egregio sig. Raimondo dott. Bassi, mentre l'ill. sig. Catterina Cortolezis di lui nipote, professa la regola di s. Benedetto. — Udine, 1802, tip. Peciliana, p. 13, 8.°

1160. Inno a s. Teresa, a Teresa Turchetti (d' Adorgnano) che veste l' abito di religiosa Orsolina, col nome di Gioseffa Teresa. Sciolti di *Francesco Turchetti*. — Udine, Vendrame, 1847, pag. 15, 8.°

Liturgia.

1161. De translatione Codicis Evangelii s. Marci ex Forojulio Venetias. Dissertatio *Fontanini Justi*.—Sta in *Monfaucon Diarium italicum*. — Parisiis, 1711, p. 56-62.

Al Fontanini e a quanti hanno scritto sull'Evangelo del tesoro di s. Marco, mancano le dettagliate notizie che leggonsi in un codicetto marciano di Venezia (Mss. it., cl. VII, cod. MDCLII) « 6 junii, 1620. Codex Evangeliorum conscriptus a s. Marco, e mo- » nasterio monialium Aquilegiae Venetias ducitur, comite duce no- » stro cum senatu, in templo s. Marci collocatur. »

1162. Sul codice del Vangelo di s. Marco, custodito nel Tesoro della chiesa di s. Marco.

Articolo inserito nell' *Antologia romana*, 1776 tom. II, pag. 62-64.

1163. Fragmentum Pragense Evangelii d. Marci, vulgo autographi, edidit, lectionesque variantes critice recensuit *Josephus Dobrowsky*, clericus ecclesiasticus.— Prage, Joan. Adam. Hagen, 1778, p. 56, f., con saggio dei caratteri.

1164. De codice evangeliario d. Marci, partim Pragae, partim Venetiis adservato epistolaris dissertatio, autore *Antonio Comoretto*, congregationis oratorii utinensis presbytero. — Pragae, Joan. Adam. Hagen, 1780, p. 24, f.

1165. Evangeliarium forojuliense. — Sta in *Evangeliar. quadruplex.* — Romae, 1751, p. II, vol. II, p. CDLXXIII-DXLII, con saggio di caratteri.

1166. *a*) De codice evangeliario foroiuliensi. Dissertatio *Laurentii a Turre* cl. viro Josepho Blanchino veronensi. Utini, IV, kal. dec. 1742. — Sta ivi, p. DXLIII-DLXI, colla rappresentazione *laminae argenteae deauratae, Evangeliarii Foroiuliensis operculum exornantis.*

— *b*) La stessa. Editio secunda notis illustrata, et Benedicto XIV pontif. max. nuncupata. — Venetiis, 1753, apnd Simonem Occhi, 4.°

Da questo codice furono staccati i brani dell'Evangelio di s. Marco che si conservano a Praga e Venezia.

1167. *Vatta dott. G. B.* Dell'Evangeliario che si custodisce nell'archivio capitolare di Cividale. — Sta nel giornale *l'Istria,* 1850, n. 34.

1168. *Turre (a) Laurentii.* De duobns psalteriis forojuliensibns dissertatio, in qua etiam antiqua tabula sculpta explicatur, cuius praecipua imago Dominus noster Jesus Cristus Crucifixus, ad Ant. Franciscum Gorium. — Sta in *Symbolae litterariae* ec. — Florentiae, 1752, vol. IX, p. 183-248; — *Raccolta d' opuscoli.* — 1753, tom. XLVIII, p. 289-402, con figure.

1169. Calendarium Gertrudianum. — Sta nell' opera di Federico Altan: *De calendariis.* — Venetiis, 1753, p. 86-90, 105-128, 305-320.

Il calendario è tolto da un codice dell' archivio di Cividale, descritto dall' Altan.

1170. Calendarium s. Elisabeth. — Sta nella detta opera, p. 92-93, 176-188.

Questo prezioso codice, al principio del secolo XIII, fu donato dalla stessa s. Elisabetta al capitolo di Cividale, che lo conserva religiosamente fra'suoi cemelj.

Pubblica amministrazione.

1171. Capitoli stabiliti da Girolamo Gradenigo, per la seren. Republ. provveditore a Cividale, approvati con la ducale 4 aprile, 1602. — Udine, Schiratti, 1682 (?) p. 4.

1172. Parte presa nel magnifico consiglio della città di Civi-

dale del Friuli, il dì 8 luglio, 1765. — Udine, 1793, frat. Gallici, p. 39, 4.°

La parte che si riferisce ai capitoli dei giurati, formati l'anno 1681 intorno l' annona, è susseguita da due parti, 10 luglio, 1772 e 19 gennaio, 1778, nonchè da ventisette capitoli annonarj.

1173. Bando e sentenze del consiglio di X, contro Giuseppe Pertoldeo di Cividale del Friuli.

1174. In obitu Angeli Matthaeaccii, jurisconsulti ec. *Francisci Vidua* in Patav. gymn. legum professoris atque academici *Ricovrati* oratio, ad Federicum Cornelium abbatem, et camerae apostol. clericum (habita XIV kal. mart., 1600). — Patavii, apud Francisc. Bolzettam, 1600, ex offic. Laurentii Pasquati, fol. 8, non num. 4.°

1175. Aganippis murmur quo die perill. atque excellent. d. Joannes Pera Foroiuliensis iuris utr. sacris inaugurabatur, Nauticlerio Barisonio patritio patav. oblatum. — Patavii, Pasquati, 1660, p. 14, 4.°

Versi latini e ital. di A. P., Guglielmo Meukel, F. M., Carlo Revelini, Vitaliano Fortunati, Gio. Batt. Fusari.

Rappresentanti della sovranità. Relaz. dei podestà e capitani.

1176. La scena de' tragici amori longobardici. Avvenimenti famigliari e di corte, dacchè quella bellicosa nazione trapiantò il seggio reale in Italia, ricavati dalle tenebre d' altissima dimenticanza, e ridotti in istoria formale da *Giovanni Giacomo d' Ischia*, nobile furlano. Libri cinque. — Udine, Schiratti, 1678, p. 230, 4.°

L' autore, parroco della chiesa ducale di Palma, narra l' avventura di Romilda duchessa di Cividale, e del Cacano degli Avari (610), che, assediato e preso Cividale, le uccise il marito Gisulfo, primo duca del Friuli. La vedova data la mano di sposa al Cacano, vien da questo abbandonata alle sfrenatezze della soldatesca.

1177. La Romilda. Tragedia del sig. *Enrico Altani*, co. di Salvarolo, con le annotazioni dello stesso autore. — Venezia, Domenico Lovisa, p. 16, non num. 428, 4, non num. 4.°

L' azione rappresentasi nel Forogiulio, dentro e fuori delle mura.

1178. Romilda. Tragedia di *Giulio Pullè.* — Verona, Paolo Libanti, 1838, p. 78, 8.°

1179. Romilda. Ballata di *P. Minciotti,* per nozze Gaspari-Fabris. — Udine, 1856, Vendrame, c. 8, non num. 8.

G. P. (Giovanni Politi) e G. T. (Giovanni Tami), dedicarono il libro allo sposo Timoleone.

1180. Memorie per servire alla storia di s. Anselmo duca di Cividale del Friuli (744), raccolte ed estese da *Gio. Pietro della Stua,* accademico udinese. — Udine, 1775, frat. Murero, p. 72, 8.°

L' autore dedica l' opera al decano e ai canonici del capitolo di Cividale del Friuli.

1181. Orazione di *M. Antonio Nicoletto,* nella partita del clarissimo sig. Pietro Nani, provved. di Cividal di Friuli (1557-1658). — Sta nelle *Orationi* del Sansovino, 1584, libro II, c. 62-66.

1182. Orazione de' cividalesi a Cesare Balbi provveditore. — Udine, 1600.

1183. Di Cividale del Friuli. Relazione del podestà e capitanio *Tommaso Lippomano,* 27 marzo, 1605. — Udine, 1858. Trombetti-Murero, p. 11, 8.°

1184. *Sabbadini Goffredo.* Raccolta encomiastica a Giorgio Zorzi, provveditore di Cividale del Friuli. — Udine, Pietro Lorio, 1620.

1185. Orazione nella partita dell'ill. sig. Paolo Balbi, meritissimo provveditor di Cividale del Friuli, dedicata all' ill. sig. Benetto suo figliuolo, da *Emilio Miuttini.* — Udine, Schiratti, 1637.

1186. Di Cividale del Friuli. Relazione del provveditore *Paolo Balbi* al sereniss. principe, 1537.

È la V.ª *Monografia friulana* di p. 33, con veduta litografica del *Ponte sul Natisone in Cividale.*

Questo documento storico fu tolto dall' archivio capitolare di Cividale.

1187. Orazione di *Emilio Miuttini* nella partenza dell' ill. sig. Giovanni Delfino, provveditore di Cividale del Friuli, dedicata all' ill. sig. Vincenzo Delfin, tesoriere di Palma. — Udine, 1640, 4.°

1188. Ossequiosissimo tributo della città di Cividale del Friuli, all' ill. sig. Giulio Donato, degnissimo nostro provveditore ec., nella di lui partenza. — Udine, Schiratti, 1644, p. 24, 4.°

Prosa di Girolamo de Rubeis e poesie di Amucio, Bombarda,

Foscolini, Rosaccio, della Frattina, Valconio, Vincenti, Mondini, ed altri anonimi.

1189. Orazione di *Girolamo Pichissini*, all' ill. sig. Gio. Antonio Benzone (provveditore), nella sua partenza dal reggimento di Cividal del Friuli. — Udine, Schiratti, 1648, 8.°

1190. Orazione di *G. Batt. Ciconio*, al sig. Antonio Benzoni, provveditore della città di Cividale. — Udine, 1648, 4.°

1191. Le lodi. Canzonette di *Bernardino Amucio*, a Nic. Dandolo, provveditore di Cividale. — Udine, 1649, Nicolò Schiratti, p. 16, 4.°

1192. Orazione di *Emilio Miuttini* nella partenza dell'ill. sig. Pietro Cappello, provveditor di Cividal del Friuli- — Udine, 1650, Schiratti.

1193. Orazione di *Lodovico Sillani*, recitata a nome pubblico della città di Cividale, all' ill. sig. Giacomo Condulmiero, meritissimo suo provveditore, nella partenza del suo felicissimo reggimento. — Udine, Schiratti, 1652, 4.°

1194. Cesare in visione, nella partenza del sig. Bartolomeo Donato, provveditore di Cividal. Stanze di *Girolamo Pichissini*.— Udine, 1653, Nic. Schiratti, p. 13, 4.°

1195. Orazione di *Gasparo Zucchi Narvesa* al sig. Claudio Avogadro, provveditore, nella partenza ec.—Udine, 1657, Nic. Schiratti, p. 36, 4.ª

Leggonvisi pure: tributi poetici di Girolamo Pichissini all' Avogadro, dedicati all' ill. sig. Ottaviano Falier, p. 19-36.

1196. Applausi di gloria. Orazione di *Gio. Batt. Pisenti* in lode dell' ill. ed ecc. sig. Bernardo Zorzi, provveditore di Cividale del Friuli. — Udine, Schiratti, 1668.

1197. Il trionfo della giustizia e della benevolenza. Orazione panegirica, di *Antonio Brandis*, nella partenza di s. e. Daniele Balbi, dal reggimento di Cividal del Friuli. — Venezia, 1707, 4.°

1198. Nella partenza di Marc' Antonio Foscarini (1724) dal reggimento di Cividale. Egloga di *Francesco-Ignazio* co. *di Polcenigo e Fanna*. — S. d., p. 7, 4.°

1199. Raccolta di componimenti poetici, in occasione che termina il glorioso suo reggimento s. e. il sig. Agostino da Mosto, provved. e capitano di Cividale del Friuli, dedicato al med. dalla città di Cividale. Seconda ediz. ricorretta ed accresciuta. — Cividale del Friuli, Valerio de Valerj. 1765, p. LIX, 4.°

Versi ital.-latini di N. D. N., Giuseppe Moschioni, Augenio Ippiense, P. F. G. C. R. S., P. G. C. C. R. S., Bernardo Lutini, Giovanni Girolamo Gini, Giovanni Vipau, Domenico Scipioni, Z. U., Gabriel Pacian, A. D, P.

1200. Argo risorto tra li pubblici plausi, pel glorioso reggimento di Domenico Gritti, provveditore e capitano di Cividal del Friuli. Cantata, maggio, 1776. — Udine, 1776, fratelli Gallici, p. XV, 4.°

1201. Applausi poetici a s. ecc. Antonio Zorzi, nel terminare ch' egli fa il suo glorioso reggimonto della città di Cividale del Friuli. — Venezia, Antonio Zatta, 1792, p. XLIII, f.

Versi latini e italiani di Giuseppe Greati, Giuseppe Avelloni, Arnaldo Arnaldi Tornieri, Giovanni Taldo, Loronzo Crico, Paolo Pola, Paulo Murari, Gio. Battista Caroldi, Michele e Nicolò Pontotti, Tommaso ed Antonio Cossio, Angelo Dalmistro, Odorico Simonctti, Giovanni Prado, Gio. Batt. Zambelli, Francesco ed Andrea Foramiti, Antonio Masotti, Giovanni Vipau.

1202. In occasione delle faustissime nozze di s. e. il sig. Antonio Rota, con la sign. d. Chiara Minelli. Espressione di giubilo della famiglia Duodo udinese.—Udino, 1794, Marco Gallici, p. 22, f.

Poesie di Pietro e Francesco Duodo, Alessandro Sandrini, Gio. Gaspare Marangoni, Gaspare de Sbruglio, Jacopo Duca, Tommaso Orca. Il Rota fu già rettore di Cividale.

1203. Alcuni poetici componimenti, dedicati dal collegio di s. Spirito al merito singolare di s. e. Agostino Pizzamano, sul termine del suo glorioso roggimento di Cividalo del Friuli.—Udine, 1796, Girolamo Murero, p. XII, f.

Ode, sonetto e stanze di d. V. F. ch. reg. som.

Storia scientifico-letteraria.

1204. Descrizione della peste, la quale infestò nel 1598 Cividale del Friuli, fatta da mons. *Jacopo Strazzolini.* — Udine, Trombetti-Murero, 1856, p. 16, 8.°

1205. *Castelli Aloysii.* Meditatio physico-medica, ad usum ill. civitatis Foriiulii, grassante in eius finibus boum epidemia. — Venotiis, 1712, apud Aloysium Pavinium, p. 63, 8.°

L' autore, nobilo veneziano, medico fisico primario di Civida-

le, dedica l' operetta al provveditor generale, ai provveditori e sindaci di Cividale.

1206. —— —— Istoria ed idea delle punte che di frequente grassano in Cividal del Friuli e suo territorio, consacrato all' illustriss. città di Cividale, agli ill. sigg. provveditori, a' molto illustri sigg. sindaci. — Venezia, 1726, Domenico Lovisa, p. 48, 8.°

1207. Articoli diversi sulla quinta adunanza agraria in Cividale (tenuta i giorni 27-29 settembre, 1858). — Leggonsi nell'*Annotatore Friulano*, 1858, n. 29. — *Rivista Euganea*, 1858, n. 45-47. — *Età presente*, 1858, n. 17.

1208. *Colle Francesco Maria.* Mondino Friulano. — Sta nella *Storia dello studio di Padova* dello stesso. — Padova, 1825, vol. III, p. 156-161.

Mondino, nato in Cividale, era nel 1307 professore di medicina nell'università di Padova, morì circa il 1340. Leggesi pure sul Mondino una lettera di Jacopo Morelli al p. d. Antonio Evangelj, c. r. s. cividalese in: *Morelli* Operette minori. — Venezia, 1820, tom. III, p. 126-28. Ivi, pure in altra lettera allo stesso, p. 130-31, leggonsi notizie di Francesco Claricino cividalese.

1209. Informazione per l' ingresso nel collegio di s. Spirito in Cividal del Friuli. — Udine, 1745.

1210. *Orlandi (d') canon. Lorenzo.* Discorsi funebri in elogio a tre benemeriti cittadini di Cividal del Friuli, co. Michele canon. della Torre Valsassina (n. 1757, m. 1844), Giovanni nob. de Portis, canon. decano (n. 1795, m. 1847) e Giambattista Foramiti (n. 1799, m. 1849), aggiuntavi una breve illustrazione delle due lapidi romane, scoperto in Cividale l' anno 1843. — Udine, Liberale Vendrame, 1853, p. 58, 8.°

L' autore dedica l' operetta al nuovo arcivescovo d' Udine Giuseppe Luigi Trevisanato.

1211. *Morgagni Joannis Baptistae.* De patria Cornelli Galli poetae. — Sta in *Opusculorum miscellaneorum* del Morgagni. — Venetiis, 1763, part. III, epist. III, et XI.

Cajo Cornelio Gallo nato l' anno di Roma 685, morto il 728, poeta e capitano cividaleso (Foroiuliensis), è dall' autore attribuito a Forlì (Foroliviensis), da altri a Frejus (Forojuliensis).

1212. *Coronelli Pietro.* Elogio di Giacomo Stellini c. r. s. — Venezia, 1784, Antonio Zatta e figli, p. 124, 8.°, col ritratto in medaglione nella vignetta del titolo.

A p. 85-123 leggesi il *Trasunto e saggio intorno l'origine ed il progresso dei costumi e delle opinioni ai costumi appartenenti, per servire di continuazione all' elogio di Giacomo Stellini.* Sulle opere dello Stellini (nato in Cividale il 1699, morto il 1770), pubblicate a Padova negli anni 1778, 1779, in quattro volumi in 4.°; leggonsi tre articoli nel *Giornale de'letterati.* — Pisa, 1780, tom. XXXVIII, p. 276-304, tom. XXXIX, p. 219-244, tom. XL, p. 229-240.

1213. *Fabroni Angeli.* Jacobus Stellinius.—Biografia inserita in *Vitae Italorum doctrina excellentium.* — Pisis, 1785, vol. X, p. 318-353.

La biografia è preceduta da lettera dell' autore, sugli studj della filosofia, indirizzata a Lazzaro Spallanzani, p. 307-317.

1214. *Cossali Pietro.* Elogio di Jacopo Stellini, recitato il giorno 26 novembre, 1810.—Padova, Nicolò Zanon Bettoni, 1811, p. 102, 8.°

1215. *Croce Francesco.* Elogio di Giacopo Stellini, detto il giorno 18 novembre, 1816, nel solenne riaprimento del c. r. liceo di Porta Nuova in Milano. — Milano, Malatesta, 1816, p. 30, 8.°

1216. Cenni intorno a Jacopo Stellini. — Stanno nelle *Opere scelte di Jacopo Stellini.* — Udine, 1827, p. VII-XII.

1217. *Veronese Giuseppe.* Jacopo Stellini. Biografia inserita, con ritratto inciso, da G. Dala, in *Panteon Veneto.* — Venezia, 1857-58, fasc. XLI.

1218. Tommaso de' Cerchiari poeta del duecento. Cenno del prof. *Giusto Grion.* — Padova, tip. Antonelli, 1855, 4.°— Sta pure nel *Prospetto del ginnasio di s. Catterina di Padova,* 1856, pag. 3-28.

V. *Annotatore friulano,* 1856, n. 37; *Crepuscolo,* 1856, n. 38; *Osservatore triestino,* 1856, n. 225.

Il Cerchiari o Zerclere, nato in Cividale il 1185, scrisse nel 1215 l' opera pubblicata recentemente: *Der wälsche Gast des Tomasin von Zirclaria, zum ersten Male herausgegeben von Dr. Heinr. Rückert.* — Quedlinburg und Leipzig, 1852, 8.° Ora il prof. Grion nel *Cenno* diede l' analisi di questo poema.

1219. *Canestrini Giuseppe.* Cenni biografici del co. Michele della Torre e Valsassina. — Sta nell'*Appendice all'archivio storico.* — Firenze, 1842-1844, tom. I, p. 239-242.

1220. Alle ceneri di Antonio Bojani. Orazione di *Giuseppe Girardi.* — Udine, frat. Pecilo, p. 28, 4.° — La stessa in 8.°

1221. L' industrie amorose in Filli di Tracia. Dramma per musica, rappresentato nella nob. città di Cividal del Friuli, e consacrato al merito ec., del provvod. Daniel Balbi, da d. *Pietro* ab. *Pignatta,* maestro di cappella doll' ins. colleg. e capit., nell' anno 1707. — Udine, Murero, 1707, 12.°

1222. La moglie capricciosa. Melodramma da rappresentarsi nel teatro provvisorio di Cividale, nel carnovale 1794. — Udine, Murero, 1794, 12.°

1223. Eduardo e Cristina. Dramma per musica in due atti, da rappresentarsi nel teatro di Cividale nel Friuli, per il carnovale 1824. — Udine, Murero (1824), p. 4, 8.°

1224. Regolamento disciplinare per la società del teatro di Cividale. — Udine, Trombetti-Murero, p. 14, 8.°

Archeologia e belle arti.

1225. Lettora del padre *Lorenzo del Torre* intorno alcune antichità cristiane scopertesi nella città del Friuli (Cividale), all'ill. e rev. mons. Pietro Frangipani ec. — Sta in *Raccolta d' opuscoli,* Venezia, 1752, tom. XLVII, p. 1-63, con figure.

1226. Cividale in Friaul und seine Monumente von prof. *R. Eitelberger von Edelberg.* — Wien, 1857, 4.° stamporia di Corte, con novo intagli in legno, p. 26.

1227. Dol Forogiulio doi Carni e di altri popoli traspadani. Lettora del co. *Girolamo Asquini,* al co. Cintio Frangipane.—Verona, Pietro Bisesti, 1827, p. 76, 4.°

1228. *Brignoli (de) Brunof Giovanni.* Notizio intorno le scavazioni dell' antica città di Foro-Giulio (Cividale).

Leggonsi nel *Giornale arcadico,* vol. XVII, 1823, p. 400-411.

1229. Memorio sopra gli scavi fatti in Cividale del Friuli, per sovrana risoluzione.

Leggonsi nel *Giornale delle provincie venete,* 1825, vol. VIII, p. 135-139.

Gli scavi impresi e condotti dal canonico Michele conte Della

Torre e Valsassina, cominciarono il 31 marzo, 1817, e terminarono il 19 luglio, 1823.

1230. Scavi di Cividale del Friuli, ove credesi esservi stato l' antico Foro Ginlio. — Sono inscriti negli *Annali dell' istituto di corrisp. archeolog.* Borlino, 1835, vol. VII, p. 213-220. V. pure *Bullettino dell' istituto*, 1834, p. 5, 1835, p. 134.

1231. I. r. Museo forogiuliese in Cividal del Friuli. Osservazioni sull' antico Forogiulio, in relazione alle due lapidi marmoree scoperte in Cividal del Friuli, nel 1843. — Udine, 1853, Vendrame, p. XIV, 8.°

Al fine riportansi in quattro pagine a parte: *Alcune iscrizioni romane che si trovano in Cividale del Friuli, in lat. Forumiulii*, che vanno pure riunite ai *Discorsi funebri* ec., di mons. Lorenzo d' Orlandi.

1232. *Orlandi (d') mons. Lorenzo.* Fundamente eines römischen Palastes, aufgefunden in Iahre 1854, im alten *Forum Julii*, auf dem sogenannten *Campo Marzio*, gegenwärtig *Malvasona*. — Sta in *Mittheilungen der k. k. centralcommission zur Erforschung und Erhaltung der Baudenkmale.* Wien, 1857, p. 190-91.

1233. Lettera sopra l' iscrizione (cristiana) pemmoniana dell' altare di s. Martino di Cividale, di *Giandomenico Coletti.* — Sta nella *Raccolta ferrarese d'opuscoli*, tom. XXI, p. 199-206.

Vi si decifera un'iscrizione latina, nella quale è detto che Rachisio, uno de' figliuoli di Pemmono, dnca del Friuli, fece costruir quell' altare.

1234. Il museo di Cividalo. Sciolti di *Sebastiano Fantini*, por nozze Paciani-Cattaneo (con noto). — Udine, 1833, Murero, p. 28, 4.° — Sta como appendice nolla *Guida d' Udine*, Sanvito, 1839, p. 91-110.

Sebastiano Paciani dedicò da Cividale la *Descrizione* ai genitori della sposa Cattaneo maritata con Paciani. — V. *Biblioteca italiana*, 1833, tom. LXX, p. 359-360.

1235. Guida di Cividale. — Udine, Vendrame, 1858, p. 173, 8.°, con tre tavole.

Operetta anonima, dedicata dai rappresentanti il Comune, ai Presidi e membri della società agraria friulana, che tennero in Cividale la quinta loro unione (27-29 settembre, 1858).

1236. *Paulini Alexandri.* Elegia ad Fabium filium, qua illum

ad invisendam civitatem Forojuliensem incitat. — Venetiis, Georg. Angelerius, 1591, p. 8, non num., 4.°

CLADRECIS.

1237. Statuto di Cladrecis. Leggesi nei *Documenti friulani*, n. 165, vol. I, p. 127-129.

CLAUZETO, *Clauzetum* lat., *Clauzet* friul.

1238. Ritrattazione solenne di tutte le ingiurie, bugie, falsificazioni, calunnie, contumelie, imposture, ribalderie, stampate in varj libri da Francesco Daniello Concina Domenicano Gavotto, contro la venerabile compagnia di Gesù, da aggiungersi per modo di appendice alle due infami lettere teologico-morali contro il r. p. Benzi, della medesima compagnia. — Napoli (Venezia), 1744, p. 35, 4.°

Operetta rarissima, V. *Eusebio Eraniste.* Lettore. *Mazzuchelli.* Scrittori italiani, al nome *Benzi.*

1239. *Fantini Pietro.* Nunciatio mortis Danielis Concinae, ordinis praedicatorum, prorectore F. Zenone Castagna, collegii ss. Rosarii Venetiarum, III kal. mart., 1756. — S. d. f.° — Fu ristampata a Roma, Lucca, e voltata in italiano, da Giovanni Lami nelle *Novelle letterarie*, tom. XVIII.

Il Concina nacque in Clauzeto nel 1687, morì il 1756.

1240. Lettera accompagnatoria della circolare latina d' annunzio della morte del p. Daniello Concina. — Sta nelle *Memorie per servire alla storia letteraria.*—Venezia, 1756, tom. VII, p. VI, p. 17-24. A pag. 49-55 è il catalogo latino delle sue opere.

1241. De vita et studiis p. Danielis Concinae, ordinis praedicatorum, commentarins historicus, auctore *Laurentio Rubeo*, presbytero Foroiul. — Venetiis, 1763, apud Simonem Occhi, p. XX, 4.°

1242. *Sandellii Dionysii*, patavini. De Danielis Concinae vita et scriptis commentarius. — Brixiae, 1767, Jo. Mar. Rizzardi, p. XXVIII, 292-100, 8., con medaglia nell'antiporta, ad onore del Concina.

Le ultime 96 pagine comprendono le *Epistolae clarorum virorum ad Danielem Concinam.*

1243. —— —— Editio altera. — Venetiis, apud Sim. Occhi, 1767, p. XV, 16.°

Le *Epistolae* leggonsi a p. 124-158.

1244. Vita del p. Daniello Concina, che serve di compimento alle celebri *Lettere teologico-morali* di Eusebio Eraniste (Vincenzo Patuzzi). — Brescia, Rizzardi, 1768, 8.°

Traduzione della vita scritta dal Sandelli, con aggiunte.

1245. *Desmio Niceforo.* Vita del p. Daniello Concina ec. — Brescia, 1768, Giammaria Rizzardi, p. 360, 8.°

1246. De vita et studiis p. Danielis Concinae, o. p., commentarius. — S. d. p. XXXII, 8.°

Il *Commentario* p. I-XIV, è susseguito dai giudizj e dalle testimonianze di parecchi, p. XV-XXIII; nonchè dal catalogo delle opere del Concina, p. XXIV-XXXII.

1247. *Baseggio Giambattista.* [Biografia di Daniele Concina. — Sta nella *Biografia degli italiani* ec. — Venezia, 1841, vol. VIII, p. 301-306.

1248. *Valloti f. Athanasii.* Nunciatio mortis Nicolai Concinae ord. praedic., prorectore collegii s. Rosarii Venetiarum, f. Joanne Pasquali, 15 kal. febr., 1762. — S. d., f.

Nicolò Concina, fratello di Daniele, nacque in Clauzeto il 1692, morì il 1762.

1249. Biografia di Nicolò Concina di *G. V.* — Sta nella *Biografia degli italiani* ec. — Venezia, 1838, vol. VI, p. 169-170.

1250. Biografia di Antonio Baschiera di *G. V.* (n. 1795, m. 1838). — Sta nella stessa opera, vol. V, p. 148-149.

1251. *C. S.* Inni al molto rev. d. Antonio Zanier, sacerdote novello. — Udine, 1839, Vendrame, p. 31, 8.°

1252. Versi per primo sacrifizio di d. Antonio Zanier (i fratelli offeriscono). — Udine, Vendrame, 1839, p. 12, 8.°

CODROIPO, *Quadruvium* lat., *Codroip* friul., slov. e ted.

1253. Orazione dell'arciprete dott. *Rizzolati,* per l'elezione di d. Giuseppe Rizzolati a vescovo d'Aradia, e vicario apostolico nella Cina, dedicata al nob. co. Nicolò Giacomo Maniago (per nozze D'Attems-D'Altan). — Sanvito, Pascati, p. 16, 8.°

1254. Memoria sopra il ricevimento ed erezione del santissimo Crocifisso, nell'arcipretal chiesa di Codroipo, l'anno 1809. — Udine, Murero, p. 12, 8.°

1255. *Dalmistro Angelo.* Canzone al padre s. Agostino, reci-

Martio Colloredo, Federico Savorgnano, et Gio. Maria Gonzaga, doppo quella questione di Renzano. — S. d., c. 14, non num. 4.°

Da un attestato di Trajano do' signori d'Arcano, che precede la detta lettera (Arco, 15 febb., 1565), ritraggesi aver lui lacerate e soppresse le tre ultime carte della lettera già stampata, prima di pubblicarla.

1263. Risposta del sig. *Martio Colloredo* a tre manifesti de' signori Savorgnani. (Augusta, 17 febbr., 1568). — S. d., 4.°

Si parla delle inimicizie delle due case Colloredo e Savorgnano, delle sfide cavalleresche, e si tacciano i Savorgnani di propinatori di veleni e falsarj.

1264. *Ongaro Domenico.* Vita del conte Ermes di Colloredo (morto nel secolo XVII).

Precede le *Poesie* del Colloredo. — Udine, Murero, 1785. — Ivi, Pecile, 1828, tom. I, p. XIX-XXVI.

1265. *Gualdo Priorato Galeazzo.* Fra Rodolfo signor di Colloredo, conte di Walsa, cavalier gerosolimitano, general maresciallo ec., do' co. di Colloredo e Mels. — Sta nella *Scena d'huomini illustri* del Gualdo. — Venezia, 1659, 4.°, con ritratto.

Il Colloredo nato il 1585, morì l' anno 1659.

1266. *Puccetti Pietro Maria.* Vita del cardinale Leandro di Colloredo, della congregazione dell' oratorio. — Roma, Rosati, 1738, 4.°, con ritratto.

Leandro di Colloredo nacque il 1639, morì il 1709.

1267. *Aliprandi Jo. Mariae.* Oratio panegyrica Hieronymo Colloredo ec. mediolanensis provinciae moderatori et exercituum duci, dicta kal. maii, anni 1725. — Mediolani, haered. Dominici Bellagattae, p. 12, non num. 29, f.

1268. Poesie (italiane, latine e greche) di autori diversi per il sig. Carlo Maria co. della Pace ec., dei signori di Colloredo di Prado, all' occasione che prende lo insegno di cavalier milite, per giustizia, del sacro militar ordine di santo Stefano p. m. — Venezia, Simone Occhi, 1767, p. LXXII, 4.°

Gli scrittori sono: D. O. (Domenico Ongaro), Federico della Torre e Valsassina, conte Giorgio di Polcenigo e Fanna, Vincenzo di Pers e Varmo, Prospero Antonini, Giambattista Micholli, Nicolò Nicoletti, Innocenzo Rainis, Nivisco Lesbio, Trassildo Nicomediense, Flavisto Pirgenio, Giuseppe Ongaro, Gottardo Canciani, Francesco Tosti, Antonio Stefanio, Mattia e Giambattista Spe-

ranza, Antonio Marcovich, Pietro Palladini, Pietro Tommasini, Canciano Danielis, Antonio Comini, Bernardino e Carlo do Pace, Antonio Guerra, Tommaso Scarlatti, Gioachino, Giulio e Nicolò de Canusio, Antonio Evangelj, Rodolfo Coronini, Pellegrino Nicolò Coletti, Giuseppe Stefani, Leopoldo Radeucig, G. F. D. T. di Gorizia, Benedetto Corner.

1269. *Berselli ab. Gaetano.* Memoria della vita di Carlo Ottavio co. di Colloredo, a sua eminenza il sig. card. Ignazio Busca ec. — Venezia, 1797, Francesco Tosi, p. 84, 8.°

Carlo Ottavio di Colloredo, nato il 1723, morì il 1786.

1270. *Arco (d') Conte.* Elogio del conte Carlo Ottavio di Colloredo.

1271. *Barnaba dott. Domenico.* Frammento di tragedia: *Il Teseo Colloredo*, per nozze Colloredo-Caratti. — Udine, Vendrame, 1849, 8.°

1272. Orazione dell'ab. *Carlo Maggioni*, recitata nella chiesa di Villa Bartolomea, provincia di Verona, il 5 decembre, 1822, in occasione delle solenni esequie dell' illustre e nobil donna march. Catterina Colloredo, cont. di Mels. — Padova, 1823, 8.°

Vedi *Giornale dell' ital. letteratura*, Padova, 1823, t. LVIII, p. 364-366.

1273. Correndo l'onomastico giorno di Teresa co. Colloredo Boschetti Borretta. Omaggio di *G. P.* (Anacreontica intitolata *un fiore*). — Udine, Murero, p. 6, non num., 4.°

1274. *Feruglio prof.* ab. Elogio storico della contessa Claudia Maniago, marchesa di Colloredo. — Padova, Seminario, 1826, p. 30, 8.°

La lodata nacque il 1747, fu sposa il 1765, vedova il 1771, morì l' anno 1803.

V. *Giornale dell' ital. letter.* — Padova, 1826, tom. LXIV, p. 189-190.

1275. *Casella Marci Antonii.* Camaena epithalamia in nuptiis illustr. et excell. d. d. Ferdinandi Colloreti, Marchionis s. Sophiae, prioris Lunigianae in m. ducatu Florentiae ec., et Felicitatis, comitissae a Rabata, dominae Dorimbergi, Canalis ec. ad excell. principem, reverendiss. episcopum labacensem d. Josephum comitem a Rabatta, commendatarium hierosolymitanum, dominum Dorimbergi, Canalis ec. — Utini, typis Nicolai Schiratti, 1668, 4.°

1276. Il Pescatore disingannato. Epitalamio musicale per le

felicissime nozze di ss. ee. il sig. conte Carlo Lodovico di Colloredo o Walsa e donna Eleonora marchesa Gonzaga. — Venezia, Domenico Lovissa, 1721, p. 16, 4.°

1277. *Mantica Montereale* conte *Gio. Daniele.* Rime per le nozze Colloredo-Maniago. — Venezia, Fenzo, 1765, p. XXXII, 8.°

1278. *Ongaro ab. Domenico.* Raccolta di componimenti poetici, per lo sposalizio del march. Rodolfo Colloredo con la contessa Claudia Maniago. — Venezia, Bassanese, 1765, f.

1279. Versi di *Giorgio di Polcenigo e Fanna,* per nozze del marchese Ridolfo conte Colloredo colla contessa Claudia de'signori di Maniago. — Venezia, 1765, Fenzo, p. XV, 4.°

1280. Raccolta di poesie per nozze Codroipo-Colloredo. — Venezia, Santini, 1821, 11.° colla veduta prospettica del castello di Colloredo.

1281. *Besenghi degli Ughi.* Canzone, per le nozze Colloredo-Mangilli. — Udine, Murero, 1833, 8.°

1282. Il Moretto. Idillio attribuito a Virgilio, volgarizzato da Francesco Negri, pubblicato per nozze del co. Giuseppo di Colloredo colla co. Dorotea di Antonio Cossa (con giunta di due sonetti). — Udine, Biasutti, 1836, p. 24, 8.°

1283. A s. ecc. Girolamo de' conti Colloredo-Mels, nel giorno delle sue nozze con la principessa d. Livia Altieri. Amore e Psiche. (Canzone di *Benedetto Monti*).—Osimo, 1839, Quercetti, p. 8, 8.

1284. Lettere (4) inedite dell' ab. *Bartolommeo Lorenzi,* per le faustissime nozze Colloredo-De Marchi. — Sanvito, Pascatti, 1839, p. 22, 8.°

1285. Nelle fauste nozze Colloredo-Papafava. — Padova, Angelo Sicca, 1852, p. 48, 16.°

Orsola e Daniele degli Oddi dedicano ad Alessandro Papafava, zio della sposa, i due primi libri del poema didascalico di Claudio Quillet: *Della callipedia, ossia arte di aver bei figliuoli,* volgarizzati dal cav. Luigi Mabil.

1286. Scherzi poetici di *Andrea Cittadella-Vigodarzere,* per nozze Colloredo-Pappafava. — Padova, A. Sicca, 1852, p, 53, 16.°

1287. Canzone per il primo sacrificio del co. Bernardo di Colloredo. — Udine, 1333, Murero, p. 8, 8.°

1288. Epigrafia al nuovo parroco di Colloredo di Montalbano, d. Carlo di Camillini. — Udine, 1849, p. 8, 8.°

COMEGLIANS.

1289. Lettera di *Cornelio Frangipane* a suo nipote Pietro, scritta nel secolo XVI, e pubblicata celebrando il primo sacrificio il rev. sig. d. G. B. Tarocchi. — Udine, Liberale Vendrame, 1829, p. 16, 8.°

CONCORDIA, *Concordia julia*, lat.

1290. Monumenti storici di Concordia, già colonia romana, detta regione veneta, serie di vescovi concordiesi, ed annali della città di Portogruaro. Opera del dott. *Antonio Zambaldi*. — Sanvito, Pascati, 1840, p. 383, 8.°

L' autore dedicò l'opera al vescovo di Concordia, Carlo Fontanini: nei sei primi capitoli trattò di Concordia antica, del vescovato, de' santi Donato e compagni, delle iscrizioni, della cattedrale, del governo, degli uomini illustri, p. 19-158.

1291. *Cappelletti Giuseppe*. Chiesa di Concordia. — Sta nelle *Chiese d' Italia*, dello stesso. — Venezia, vol. X, p. 417-475.

1292. Breve compendio del martirio dei santi Donato, Secondiano, Romolo, con altri 86 compagni, seguito in Concordia nel principio del IV secolo, con altre nozioni ed orazioni. — Venezia, Santini, 1803. — Sanvito. — Venezia, Andrea Santini, 1821, p. 68, 16.° — Portogruaro, 1855, Castion, p. 47, 12.°

Alla dedica ai devoti tengono dietro, nell' ultima edizione, gli atti del martirio, p. 7-19, le notizie relative al culto e ai miracoli dei martiri, le preghiere per invocare il loro patrocinio.

1293. L' acqua prodigiosa de' ss. martiri di Concordia. Terzine di *Pietro Ciriani*. — Udine, Vendrame, 1820, 8.°

1294. *Lopes Raposo de Castanheda Juan*. Relaçaò de descobrimento dos santos martyres Secundiano e Romulo, concordienses. — Sta in Cardosum, *Agiologii Lusitani*, tom. III, p. 763, 20, junii.

1295. I martiri concordiesi. Carme per lo solenne ingresso del rev. mons. Angelo Fusinato, novello vescovo di Concordia (dedicato da *Ant. Marco dott. Vianello*). — Portogruaro, Bart. Castion, 1851, p. 15, 8.°

1296. *Savoldello Giovanni*. Relazione della gravissima mortale malattia sofferta dalla neofita Elena Savorgnan, e della sua

perfetta guarigione ottenuta, per intercessione de'santi martiri di Concordia, corredata dai documenti autentici estratti dal processo nella rev. curia patriarcale capitolare. — Venezia, Santini, p. 44, 8.°, con incisione rappresentante il martirio de' ss. Donato, Secondiano, Romolo e compagni.

La *Relazione*, p. 9-19, è preceduta dalla dedica al conte Luigi Savorgnan, padrino della neofita, già ebrea, nata ad Innsbruk.

1297. *Casella Donati.* Historia, scilicet translationis reliquiae corporis s. Quirini martyris Aquileja Concordiam. — Venetiis, 1629, Griphius, 4.°

1298. Oratio in funere Pii VI, P. O. M., coram episcopo concordiensi, habita a Joanne Politi, XIII, kal. dec. anno 1799. — Ex typogr. sansoniana, p. XVI, 4.°

1299. Synodi dioecesis concordiensis constitutiones et decreta, per ill. et rev. d. d. Matthaeum Sanutum, Concordiae episcopum, ducem, marchionem et comitem, diebus, 8, 9, 10 aprilis, 1587, promulgata. — Venetiis, apud Joan. Bapt. ab Hostio, 1687, p. 8, non num. 208, 4.°

Alla prefazione dell' editore e agli indici dell' opera, fan seguito gli statuti sinodali, distribuiti in tre parti, suddivise in capitoli. Formano appendice alla terza parte alcune bolle pontificie e decisioni di sacre congregazioni di Roma.

1300. Constitutionum nonnullarum dioecesis concord. exornatio atque ampliatio, per ill. et rev. d. d. Matthaeum Sanutum, concordiensem episcopum, ducem, marchionem et comitem, die 3 aug. 1592, edita. — Venetiis, 1592, c. 12, non num. 4.°

Le ordinazioni episcopali sono procedute dalla prefazione dell'editore Gio. Batt. Bosello, rettore di s. Lucia di Prata, e seguito dalla reimpressione della bolla di Gregorio XIII: *In tanta rerum et negotiorum mole.*

1301. Decreta in dioecesana synodo concordiensi, ab ill. et rev. d. d. Augustino comite de Premolis, Concordiae episcopo, duce, marchione et comite ec., edita et publicata in ecclesia s. Stephani protomartyris, die 3 augusti, 1677. — Venetiis, per Antonium Tiraccium, 1678, p. 174, 4.°

Gli statuti sinodali, divisi in capitoli, sono seguiti da bolle

pontificie e decisioni di sacre congregazioni di Roma, riportate in appendice.

1302. Synodus dioecesana I. concordiensis, ab ill. et rev. d. d. Paulo Vallaresso, Concordiae episcopo, duce, marchione, comite ec., in ecclesia s. Andreae Portusgruarii celebrata, diebus 20, 21, 22, mensis maii, anno 1697, Innocentio XII pontifice. — Patavii, typ. Seminarii, 1698, p. 12, non num. 187, 4.°

L'opera suddivisa in 34 capitoli, è preceduta dalla lettera del Vallaresso, con cui annunzia al clero la stampa del sinodo, dall'indice dei capitoli, e dall' annunzio di convocazione del sinodo stesso (26 febb., 1697).

1303. Constitutiones synodales concordienses, quas ill. et rev. d. d. Aloysius M.ª Gabriel, episcopus concord., dux, marchio et comes, collegit et celebravit, ac diebus 1-3, mensis iunii, 1767, ecclesiae suae servandas proposuit. — Venetiis, per Carolum Palese, 1768, p. 175, 4.°

Precedono in XXV pagine, l' enciclica di convocazione del sinodo, alcune disposizioni preliminari, e l' indice dell' opera. Gli statuti sinodali in 35 capitoli sono seguiti, in via d' appendice, dalla ristampa di alcuni mandamenti vescovili anteriori, formularj, atti ecclesiastici, ed orazione di congedo dell' assemblea.

1304. Istanza del clero di Concordia, umilmente presentata al suo rev. pastore, per la modificazione di alcune opinioni non bene fondate ed intruse nel codice sinodale dall' arbitrio di chi lo stese, prima della superiore approvazione. — 1774, p. XXX, 177, 4.°

La prefazione, l' introduzione e l' indice precedono i 54 capitoli (istanze), distribuiti in cinque parti. Il libro è rarissimo, perchè la stampa fu opposta gagliardamente dal vescovo di Concordia di allora. L' esemplare posseduto dal dott. Pietro Cernazai di Udine, è forse l' unico.

1305. Proprium sanctorum, apostolicae sedis indultu, dioecesis concordiensis, jussu et auctoritate ill. et rev. d. d. Caroli Fontanini, sacerdotis miss., episcopi concord. editum, additis officiis propriis Sanctorum, quae in breviariis non tam recentibus desiderantur. — S. Viti, Amico del contadino, p. 302, 12.°

1306. *a*) Proprium missarum de Sanctis, apostolicae sedis in-

dultu, dioeces. concord., jussu et auctoritate ill. et rev. d. d. Caroli Fontanini, episc. concord.—S. Viti, Amico del contadino, p. 14. f.

Contiene la liturgia per 27 messe particolari della diocesi, con indice in pagina non numerata.

— *b*) Lo stesso, ill. et rev. d. d. Angeli Fusinati, episc. concordiensis, jussu et auctoritate editum.— Portusgruarii, 1853, per Barthol. Castion, p. 28, f. — Le messe sommano a 68.

1307. Decisiones quaesitorum et casuum conscientiae cleri concordiensis, anni 1694, de mandato ill. et rev. d. d. Pauli Vallaressi, episcopi concord. ec., compilatae et collectae per *Jo. Aloysium Tridis* canon. episc. j. u. d., de sacramentis baptismo et confirmatione, additis suis casibus prudentialibus. — Patavii, typis Jo. Bapt. Pasquati, 1695, p. 67, 4.°

1308. Casus reservati in dioecesi concord., quas ill. et rev. d. d. f. Jacobus Maria Erizzo, ejusd. dioec. episcopus, dux, marchio, comes, nec non solii pontificii praelatus domesticus assistens, exponi ac declarari voluit *Jo. Baptistae Lorenzini*, familiaris sui opera. Parochis ac quibuscumque penitentiae ministris apprime utile opusculum ac necessarium; nunc in hac nova impressione additi sunt canones poenitentiales, cum quibusdam adnotationibus ex notis Borromaei collectis. — Utini, 1748, Jo. Bapt. Murери, p. VII, 164, 4.°

Alla dedica, alla prefazione e all' indice dell' opera, tengono dietro la decisione dei casi proposti, in dodici capitoli, e un' appendice.

1309. Catechismo di mons. *Bossuet* per la sua diocesi di Meaux, adottato da mons. Giuseppe Maria Bressa, per la sua diocesi di Concordia. — Treviso, Palluelo, 1816, p. 183, 8.

Precede la lettera pastorale d' indirizzo ai parrochi diocesani, p. 1-9; segue il catechismo diviso in tre parti, suddivise in lezioni a domande e risposte. La versione del catechismo francese è interpolata da qualche giunta marcata T.

1310. Ordinandorum enchiridion, jussu ill. et rev. d. d. Caroli Fontanini episc. concord., pro clericorum suae dioec. examine. — Patavii, typis Seminarii, 1845, p. 60, 12.°

Alla dedica dell' autore Giuseppe canon. Roder, susseguitano le formule per gli esami degli aspiranti agli ordini clericali, in domanda e risposta, in XVI capitoli.

1311. Sull' origine, progresso e stato presente del seminario

vescovile di Concordia, in Portogruaro. Memoria storica, letta nella congregazione dei casi, in Portogruaro, nell' anno 1844, dal professore di toologia dogmatica d. *Giovanni* dott. *Roder*, pubblicata nell'occasione, in cui lo stesso professore fu nominato canonico penitenziere del capitolo di Concordia. — Sanvito, 1846, pag. 32, 4.°

I discepoli dedicano al loro maestro, nuovo canonico.

1312. De seminario concordiensi. Elegia *Angeli Ferulei* (per occasione della fabbrica del seminario). — Utini, Vendrame, 1836, p. 8, 8.°

1313. Calendarium dioecesanum.

Libro riprodotto annualmento, senza variazioni essenziali.

1314. Almanacco diocesano di Concordia, per l'anno bisestile 1840, — S. Vito, G. Pascatti, 1840, p. 30, 12.°

L' opera presenta lo stato personale dol clero secolare e regolare dolla diocesi, preceduto da breve nota sulla condizione della stessa. Si riprodusse dallo stesso stampatore, con lievi variazioni, dipendenti dal movimento annuo del detto personalo, negli anni 1841-1847.

1315. Mannale ecclesiastico di Concordia, per l'anno bisestile 1848. — Portogruaro, Bartolom. Castion, p. 39, 12.°

È la ristampa dell'almanacco diocesano, con cenni storici dell'episcopato diocesano, contenuti nelle prime pagine.

1316. Stato personale e localc della diocesi di Concordia, nel primo giorno dell' anno 1849. — Portogruaro, Bartolom. Castion, 1849, 12.°

È la ristampa del *Manuale*, seguita presso lo stesso stampatore, negli anni 1850-1854.

1317. Stato personale ec., nel 1855. — Ivi, Castion, 1855, 8.°

È la ristampa dello *Stato* degli anni antecedenti, segnita negli anni 1856-1857, nella quale però sonosi ammessi i *cenni storici diocesani delle prime pagine.*

1318. Stampa del capitolo di Concordia, sulle pievi e decime ad esso spettanti, contro chi sostoneva il contrario, c particolarmente contro Bagnarola. — S. d. (1781), 4.°

1319. Stampa canon. Masotti, contro il canon. Grillo, per pensione della cessa prebenda canonicale di Concordia. — S. d. (1753), 4.°

Vescovi e loro pastorali.

1320. *Ughelli Ferdinando.* Concordienses episcopi. — In *Italiae sacrae.* — Venetiis, 1720, tom. V, col. 223-268.

1321. Sigillum Matthaei Sanuti, episcopi concord. (158). — Sta in *Specimen decadem sigillorum complexum, Adami Frider. Glafey.* — Lipsiae, 1759, p. 44-46, con sigillo inciso.

1322. *Mariani Antonio.* Orazione detta all'ingresso di mons. ill. e rev. ab. Paolo Valaresso, vescovo e duca di Concordia (eletto nel 1693, morto il 1723). — Venezia, Tramontini, 1693.

1323. *Bardellini Joan. Thomae.* Nunciatio mortis Jacobi Mariae Erizzo, episcopi concordiensis (1724-1760), congregationis b. Jacobi Salomonii, in provincia s. Dominici Venetiarum, octavo idus dec. 1760 (eletto nel 1725). — S. d. f. — Reimpressa nelle *Chiese d' Italia,* vol. X, p. 464-467.

1324. Ad ill. et rev. Josephum Mariam Bressa, episc. concordiensem, cum primum ad ecclesiam concordiensem accederet, oratio *Antonio Puppi,* in seminario concordiensi grammatices professoris (eletto nel 1779, morto il 1817). — Venetiis, 1779, p. XX, 4.°

1325. Elogio e componimenti poetici nella gloriosa esaltazione di s. e. r. m. Giuseppe Maria Bressa, vescovo, duca, marchese e conte di Concordia. — Venezia, Antonio Zatta, 1780, p. XXV, 4.°

L' elogio, dettato da anonimo, p. I-XII, è susseguito da sei sonetti, un capitolo ed un epigramma latino.

1326. *Bressa Iosephi Mariae,* monachi ordinis s. Benedicti, congregat. cassinensis, episcopi concordiensis, epistola pastoralis. Romae, 18 iulii, 1799. — Romae, per Generosum Salomoni, pag. XII, 4.°

1327. *Bressa* ec. Ai venerabili parrochi e al diletto popolo diocesano. — Udine, Marco Gallici, p. 15, 8.°

Pastorale del 4 giugno, 1797, sulla successione del sistema politico democratico, al caduto governo aristocratico veneto.

1328. *Bressa* ec. Al clero secolare e regolare, o tutti i fedeli diocesani. — Udine, Marco Gallici, p. 8, 4.°

Pastorale del 14 gennaio, 1798, sulla boneaugurata aggregazione di Venezia alla monarchia austriaca. — Udine, Murero-Gallici, p. 8, f.

1329. *Bressa* ec. Al clero secolare e regolare, e tutti li fedeli diocesani. — 1803, p. XI, 8.°

Sedici mandamenti episcopali editi dall' autore, pel buon regime diocesano, fra il 10 giugno, 1780, e il 10 nov., 1802.

1330. *Bressa* ec. Al clero secolare ec. — Venezia, 1806, Gatti, p. X, 4.°

Pastorale per la cessione austriaca delle provincie venete al regno d' Italia.

1331. *Bressa* ec. Al clero secolare ec. —Pordenone, Silvestro Gatti, 1807, p. XI, 4.°

Pastorale sulla legge italica della coscrizione militare.

1332. *Bressa* ec. Al clero secolare ec. — Pordonone, Gatti, 1807, p. XII, 4.°

Pastorale per la accettazione nella diocesi, del catechismo del cardin. Caprara, dichiarato nazionale dal governo italico.

1333. *Bressa* ec. Al suo dilotto clero. — Pordenone, Silvestro Gatti, 1808, p. XV, 4.°

Pastorale pel ripristino della buona disciplina pastorale.

1334. *Bressa* ec. Lettera a tutti i parrochi della sua diocesi. — Pordenone, Silvestro Gatti, 1815, p. XXI, 4.°

1335. Omaggio di riconoscenza a mons. rev. Giuseppe Maria Bressa, vescovo di Concordia, offerto dal municipio di Portogruaro. — Padova, Bettoni, 1815, p. 48, 8.°

Versi dell' ab. Stefano Gennari, Domenico Mantovani, Girolamo Perucchini, Paolo ab. Bernardi, Francesco dott. Beltrame, Bernardo Princivalli, Luigi ab. Zamparo, Agostino conte Perulli, Angelo Padovano, Giovanni avv. Ferro, Giuseppe Gobbato, Carlo Adolli, Michiele Codemo, Bernardino Bisego.

1336. Lettera di s. e. *Giuseppe M. Bressa* ec., a tutti i parrochi della sua diocesi, sopra le prescrizioni imperiali-reali, ultimamente pabblicate sul diritto di matrimonio. — Pordenone, 1815, Silvestro Gatti, p. XIX, f.

1337. *Bressa* ec. Allocuzione ed orazione dell' arciprete *Brustoloni*. — Padova, Bettoni e C., 1817, p. 30, 4.°

L' allocuzione pubblica tenuta il 3 agosto, 1816, dal Bressa, per la sua dispensa dal patriarcato di Venezia, p. 1-15, è preceduta dalla dedica, (in tre pagine non numerate) dell' avv. Spiga a mons. Bressa, e susseguita da orazione di ringraziamento addirizzatagli dalla diocesi, coll'organo del Brustoloni, arciprete di Motta Trivigiana.

1338. *Bressa* ec. Suo testamento del 4 settembre, 1811, det-

tato da Portogruaro, pubblicato li 17 gennaio, 1817. — S. d. pag. 31, 8.°

1339. Orazione funebre per la morte di s. e. mons. Giuseppe Maria Bressa, benedottino cassineso, vescovo di Concordia, letta li 15 gennaio, 1817, giorno della sua tumulazione nella chiesa delle rev. monache salesiane di Sanvito, detta dall' arciprete Giovanni Annoniani. — Udino, Pecile, 1817, p. 18, 4.°

L'orazione è preceduta dalla lettera di dedica al co. di Goess, governatore delle provincie Venete.

1340. Necrologia di mons. Gio. Politi (n. 1736, m. 1814, vicario generale di Concordia), e suoi scritti. — Sta nel *Giornale dell' italiana letteratura*, Padova, 1814, tom. XI, p. 145-155.

1341. *Brovedani ab. Gio. Batt.* Poesie per l' ingresso di mons. Pietro Ciani, vescovo di Concordia. — Padova, Minerva, 1820, p. 22, 8.°

1342. *Rizzolati ab. Gio. Batt.* Omaggio poetico per l'ingresso di mons. Carlo Ciani, a vescovo di Concordia (Epistola ed anacreontica). — Padova, Valentin Crescini, 1820, p. 15, 8.°

Omaggio poetico dei municipj di Concordia e Portogruaro a mons. Pietro Carlo Ciani, nuovo vescovo di Concordia. — Padova, Minerva, 1820, p. 50, non num., 8.°

Poesie di Giuseppe Bombardini, Vittore Benzone, Teresa Vordoni, Girolamo Venanzio, Paolo Bernardi, Aglaja Anassilide, Luigi Casarini, Bernardino Maria Calura, Pier Alessandro Paravia, Francesco Beltrame, Girolamo Pieriboni, Lodovico Menin, Domenico Provedani, Giovanni Fannio, Jacopo Paroni, Angelo Dalmistro.

1343. Poesie nell' inaugurazione di Pietro Carlo Ciani, vescovo di Concordia. — Pordenone, Silvestro Gatti, 1820, p. 27, 4.°

Poesie di Francesco Venier, Antonio d' Altan, Antonio Pochini, Gherardo Freschi, Carlo d' Altan, Domenico Sabbadini, Luigi Erminio Carrer, Brovedani, Pietro Biglia, B. Fanzago, dott. Annoniani, Pietro Peressuti, dedicate dall'arciprete dott. Annoniani.

1344. *Ciani Petri*, episcopi concordiensis, epistola pastoralis ad clerum et populum concord. diooces., 6 feb. 1820. — Utini, Murero, 1820, p. 7, 4.°

1345. —— —— Lettera pastorale al clero e popolo di Concordia. — Udine, Murero, 1820, p. 8, 4.°

1346. Carolo Fontanini, sedem episcopalem concordiensem

adeunti rectores municipii Sanctidanielis. — Sanctidanielis, Biasutti, 1827, p. 10, non num., f.°

Operetta di Giusto Fontanini: *De nova editione epistolarum s. Ignatii m. in civitate Senarum a sodalitio s. Michaelis curanda*, preceduta dalla lettera di dedica al nuovo vescovo, ed accompagnata dal ritratto di Giusto Fontanini.

1347. *Brovedani Ioannis Dominici.* Carolo Fontanini, sedem episcopalem Concordiensem adeunti elegia.—Sanctidanielis, 1827, p. 6, non num., 8.°

1348. Sciolti di G. D. A. A. di s. Vito per l' ingresso ec. — Pordenone, Gatti, 1827, 8.°

1349. Orazione di *Flaviano*, patriarca d' Antiochia all' imp. Teodosio, recata in italiano da *Tommaso Sandi*, pubblicata per l' ingresso ec. — Venezia, Alvisopoli, 1827, p. 48, 4.°; colla versione latina a pio' di pagina, creduta di Ubaldo Bregolini.

1350. La Croce. Ode di *Gio. Domenico Brovedani* per l' ingresso ec. — Padova, Valentino Crescini, 1827, p. 32, 8.°

Fu pubblicata dai cittadini, deputati amministrativi di Portogruaro e dall' autore.

1351. Il predicatore. Sermone dell'ab. *Giambattista dott. Rizzolati*, profess. di belle lettere nel seminario di Portogruaro, per l' ingresso ec. — Sandaniole, Biasutti, 1827, p. 18, n. num., 8.

1352. Marco Girolamo Vida, vescovo d' Alba. Ottave colla versione latina a fronte, per l' ingresso ec.

Queste ottave di mons. Jacopo Monico, già da lui recitate nell' accadomia de' Filoglotti di Castelfranco, furono pubblicate nella raccolta fatta da quegli accademici, per l' ingresso del Monico a vescovo di Ceneda, ed ora ripubblicato con versione latina di Angelo Michelotto, arciprete di Fossò.

1353. Pel solonne ingresso di mons. Carlo Fontanini. — Pad., Semin., 1827, p. 27, f.

Due panegirici de' ss. Stefano e Carlo Borromeo, dell' ab. Grossi, parroco di Caltana, nella diocesi di Padova, tratti da'codici della biblioteca di quel seminario.

1354. *Fontanini Caroli*, episcopi concordiensis, epistola pastoralis ad clerum et populum concordiensis dioecesis (2 sept., 1827). — Patavii, Seminar., 1827, p. 20, f.

1355. —— —— Lettera pastorale al clero e popolo di Concordia. — Padova, Seminario, 1827, p. 20, f.

1356. Elogio funebro di mons. Carlo Fontanini, vescovo di Concordia, recitato il giorno 4 decembre, 1848, trigesimo dalla sua tumulazione, nella chiesa del seminario di Portogruaro dal prof. dott. *Antonio Cicuto.*—Portogruaro, Castion, 1848, p. 15, 12.°

1357. Iscrizioni del cenotafio, e motti conformati allo spirito e alla lettera delle sante Scritture, del cittadino *Carlo Alessandro Carnier.* — S. d., p. 16, 8.°

Sei iscrizioni e sedici motti al cenotafio del vescovo Carlo Fontanini, e sui pilastri della chiesa dolla b. V. di Strada in Sandaniele, nel qual santuario si tenne la cerimonia funebre.

1358. Elogio di mons. Carlo Fontanini, già vescovo di Concordia, letto in S. Daniele del Friuli, nell' occasione dell' anniversaria commemorazione della di lui morte, dall'ab. *Giampietro De Domini,* arciprete di Motta, il primo giorno di decembre, 1849. — Sanvito, tip. dell'Amico del contadino, 1850, p. 49, 8.°, con al fine le iscrizioni ed i motti, di cui sopra.

Il municipio di Sandaniele dedica il libro all'arcivescovo d'Udine, Zaccaria Bricito.

1359. Orazione funebre di mons. Nicolò Panciera di Zoppola, decano del capitolo e vicario generale di Concordia, concattedrale di Portogruaro, detta dall' ab. dott. *Antonio Baschiera,* il dì 9 decembre, 1833. — Udine, Liberale Vendrame, 1834, pag. 12, 12.°

1360. Dei progressi del cattolicismo in Inghilterra. Lettera di *Francesco Nardi* ad un amico pubblicata nel fausto avvenimento alla sede vescovile di Concordia, di mons. Angelo Fusinato.—Padova, 1851, p. 19, 8.°

1361. A mons. Angelo Fusinato, vescovo di Concordia. Ode di *Arnaldo Fusinato* (dedicata dallo zio G. B. Fusinato).—Bassano, Baseggio, 1851, p. 7, 8.° — Portogruaro, B. Castion, 1851, p. 7, 8.°

1362. Nel giorno in cui l' amatissimo vescovo di Concordia, mons. Angelo Fusinato, faceva ingresso alla sua sede, i cherici del seminario concordiese. I Profeti. Polimetro di *A. C.* — Udine, Vendrame, 1851, p. 22, 8.°

1363. Pueri boni praecipue moribus prius quam bonis artibus imbuendi. Oratio *Joannis Ferrari* Angelo Fusinato etc. — Patavii, Semin., 1851, p. 34, 8.°

Dedicano gli alunni del seminario di Padova.

1364. De corde b. Gregorii Barbadici. Oratio *Valentini Chilesotti* Angelo Fusinato ec. — Patavii, Semin., 1851, p. 39, 8.°

Orazione dedicata da' superiori e professori del seminario di Padova.

1365. Angelo Fusinato, concordiensis ecclesiae regimen suscipienti, *Stephanus Agostini*. Elegia. — Patavii, Seminar., 1851, p. 7, 8.°

1366. De praecipuis moribus et usibus septem Communium. Poemation *Stephani Agostini*, Angelo Fusinato, concordiensi episcopo, dicatum. — Patavii, Seminar., 1851, p. 30, 8.°

Il libro è dedicato dagli alunni seminaristi dei sette Comuni.

1367. *Fabris* canon. *Antonmaria*. Dei simboli. Nel giorno solenne della consecrazione ec.—Padova, Seminar., 1851, p. 27, 8.°

1368. Le XC omelie del Crisostomo sopra il Vangelo di s. Matteo. Lezioni sei dell' ab. *Valentino* dott. *Chilesotti*, per lo solenne ingresso dell' ill. e rev. mons. Angelo Fusinato, novello vescovo di Concordia (dedicate da d. Florio Chilesotti). — Bassano, Antonio Roberti, 1850, p. 36, 8.°

1369. Brano di un trattato spirituale diretto a donne pie, e scritto nel buon secolo della lingua toscana, pubblicato dall'arciprete e dal clero di Portogruaro, al nuovo vescovo Angelo Fusinato. — Venezia, Merlo, 1851, p. 36, 8.°

1370. Dissertatio de sanctis martyribus, primum vulgata ad publicam disputationem ab *Angelo Agnoletto*, nunc iterum edita et nuncupata Angelo Fusinato, antistiti concordiensi. — Patavii, Semin., 1851, p. 27, 8.°

1371. Salmo nel solenne ingresso di mons. Angelo Fusinato a vescovo di Concordia, dedicato da D. P. O. dott. B. A. F. — Udine, Turchetto, 1851, p. 8, non num., 8.°

1372. Versi di *Leonardo Perosa*, ad Angelo Fusinato, vescovo di Concordia. — Udine, 1854, Vendrame, p. 15, 8.° (dedicati da d. Pietro Marcolini).

1373. Versi di *Antonio Cicuto*, ad Angelo Fusinato ec.—Trieste, Pagani, 1851, p. 10, 8.°

1374. Sonetti quattro di *Leonardo Ortis*, pel solenne ingresso di mons. Angelo Fusinato. — Udine, 1851, Turchetto, p. 8, 8.° (dedicati dal nipote dell'autore, Gio. Battista Ortis).

1375. Apollo Vaticanus *Natalis Lastesii*, nunc iterum editus qua die Angelus Fusinato, cathedralis patavinae ecclesiae canoni-

cus, episcopus concordiae solemniter consecratur. Carmen. — Patavii, Seminar., 1851, p. 23, 8.°

Francesco Pellegrino Rossi dedica il libro a mons. Modesto Farina, vescovo di Padova. Quest' ottimo poemetto composto nel 1767, fu stampato verso il 1770 a Venezia, senza nome d' autore e senza data, quindi con versione italiana del canon. Sebastiano Pagello, in Bassano nel 1773, in 8.°, poi nel 1774 in Padova nei *Natalis Lastesii Carmina.*

1376. *Fusinato Angeli*, episcopi concordiensis, epistola pastoralis ad clerum et populum concordiensis dioecesis, 16 febr., 1851. — Patavii, Seminar., 1851, p. 22, 4.°

1377. —— —— Epistola pastorale al clero e popolo della diocesi di Concordia. — Padova, Seminario, 1851, p. 20, 4.°

1378. Orazione funebre di mons. Angelo Fusinato, vescovo di Concordia, letta nella chiesa concattedrale di Portogruaro, nel giorno 30 luglio, 1854, dal professore *Girolamo* conte *della Volta.* —Portogruaro, Castion, 1854, p. 24, 12.°—Nelle *Memorie funebri antiche e recenti* ec. Padova, 1856, vol. I, p. 66-67.—Padova, Angelo Sicca, 1856, p. 45, 8.°

Questa terza edizione fu procurata da Francesco Pellegrino Rossi, parroco di s. Trinità di Codiverno, che dedicolla (2 dec., 1856) al p. maestro Angelo Bigoni, de' minori conventuali di Padova, corredandola di note, in cui fuse parte della propria vita e delle singolari sue maniere di vedere.

1379. Parole di dolore in morte di mons. Angelo Fusinato, dette da d. *Pietro Osvaldo dott. Bortoluzzi*, arciprete di Fossalta, presso Portogruaro. — Portogruaro, Castion, 1854, p. 29, 12.°

Precede la lettera di dedica al clero diocesano di Concordia.

1380. *Fabris Anton Maria.* Mons. Angelo Fusinato, vescovo di Concordia. — Sta nelle *Memorie funebri antiche e recenti* ec.— Padova, 1856, vol. I, p. 91.

Elogio in prosa, accompagnato da un sonetto.

1381. *Bortoluzzi d. Pietro Osvaldo.* Salmo, nel solenne ingresso dell' ill. e rev. mons. Andrea Casasola a vescovo di Concordia. — Portogruaro, Castion, 1855, p. 10, 8.°

1382. Saggio di versione di alcuni inni ecclesiastici, offerto a mons. ill. e rev. Andrea Casasola, nel suo solenne ingresso alla sede di Concordia. — Portogruaro, Castion, 1856, p. 12, 4.°

Inni dodici, col testo latino a fronte.

1383. Carmo di *P. G. Armellini*, per l'ingresso di mons. Andrea Casasola, alla chiesa vescovile di Concordia. — Udine, tip. arciv. 1856, c. 4, non num., 8.°

1384. *Casasola Andreae.* Pastoralis epistola ad clerum et populum dioecesis concordiensis. — Vindobonae, 1856, typis congr. Mechitar., p. 21, 4.°

Omelia per l'iniziamento della di lui reggenza episcopale.

1385. —— —— Lettera pastorale al clero e popolo della diocesi di Concordia. Versione di Rodolfo Rodolfi, parroco di Ponteba. — Udine, 1856, tip. vesc., p. 18, f.°

1386. Omelia di s. Gregorio Nisseno, in lode di s. Stefano protomartire, tradotta in lingua volgare per l'ab. Marco dott. Vianello di Portogruaro, pubblicata pel primo pontificale di mons. Casasola, vesc. di Concordia.—Portogruaro, 1856, B. Castion, p. 17, f.

1387. Iscrizioni edite ed inedite di *Luigi Antonio Gera*, pubblicate per la promozione del prof. e dott. di teologia, Gio. Roder, di Portogruaro, a canonico penitenziere del capitolo di Concordia. — San Vito, Amico del contadino, 1846, p. 16, 16.°

1388. Terminazione degli illustr. ed eccell. signori revisori regolatori dell'entrade pubbliche, pella regolazione del governo della comunità di Concordia. — S. l. (Venezia) 1778, figliuoli di q.^{m} Z. Antonio Pinelli, p. 24, 12.°

Il regolamento, ripartito in 25 capitoli, porta la data 18 maggio, 1778.

1389. *Muschietti* mons. *Johann.* Das Baptisterium zu Concordia, bei Portogruaro, in der Provinz Venedig.

Leggesi nelle *Mittheilungen der k. k. Centralcommission zur Erforschung und Erhaltung der Baudenkmale.* — Vien, 1856, p. 230-231.

1390. —— —— Saggio sopra antica lapida onoraria romano-concordiese inedita. — Portogruaro, B. Castion, 1853, p. 18, 8.° con litografia della lapida, dodicata ad un *Arrio.*

Banchieri can. Francesco ne die' relazione nell' *Alchimista friulano*, 23 aprile, 1854, n. 17.

1391. *Borghesi Bartolommeo.* Di una iscrizione onoraria concordiese (della famiglia *Arria*). — Sta negli *Annali dell' Istituto di corrispondenza archeologica*, Roma, 1853, p. 188-227.

L' iscrizione comunicata al Borghesi dal cav. Labus, fu riprodotta da G. Henzen con osservazioni, nel *Bullettino* dello stesso Istituto, 1854-55, p. XI-XII.

1392. *Zumptii Augusti Wilhelmi.* Titulus concordiensis Arrii Antoniani restitutus et explicatus. — Sta nell'opera: *Commentationum epigraphicarum*, Berolini, 1854, p. 1-70.

V. *Literarische Centralblatt für Deutschland*, Leipzig, 1855, col. 109-110.

CORDENONS.

1393. Biografia del dott. Andrea Galvani di Cordenons (n. 1797, m. 1855) scritta dall' ab. *Marco* dott. *Vianello* (dedicata dall' autore ai figli). — Portogruaro, B. Castion, 1856, p. 16, 8.°

CORDOVADO, *Cordubatum* lat.

1394. *Cornelii Flaminii.* Imago B. M. V. de Cordubato. — Sta nelle *Apparitionum et celebriorum imaginum* ec. Venetiis, 1770, p. 99; e voltata in italiano, nelle *Notizie storiche delle apparizioni* ec. Venezia, 1761, p. 123-126.

1395. *Zanella Agostino.* La Madonna di Cordubato. — Sta nell'*Atlante Mariano*, Verona, 1840, tom. II, p. 561-562.

CORMONS, *Cormones*, *Cormonum* lat. *Cormons* friul. *Karmin* slov. *Cormaun* ted.

1396. Cenni statistici del distretto di Cormons. — Stanno nel giornale l' *Istria*, 1851, n. 2-3.

1397. Bando et sentenza dell' eccelso conseglio de' dieci, contro Orlando Parlamenti, Valentin Sanfagnin detto *Schiavo*, da Cormons imperiale (27 giugno 1769). — Venezia, Gio. Pietro Pinelli, c. 2, 4.°

1398. Klöster von Cormons. — Sta nell'*Austria sacra* di Marian. Vienna, 1782, part. II, tom. II, p. 91-92.

Vi si descrivono i conventi de' Predicatori, delle consorelle della Carità e della Misericordia, de' Cappuccini.

1399. Analisi dell'acqua minerale di Cormons, fatta da *Osvaldo Taglialegni*, letta all'Ateneo di Venezia, il 1 maggio, 1828, da *Giuseppe Antonio Filippuzzi*. — Udine, fratelli Mattiuzzi, 1829, p. 34, 8.°

Vi si aggiunge una lettera di Francesco Comelli sullo stesso soggetto. V. *Biblioteca italiana*, 1829, tom. LV, p. 260-262.

1400. *Cipriani Andrea*. Della tisi e dell' acqua minerale di Cormons per curarla. — Padova, A. Bianchi, 1851, p. 19, 8.°

Dissertazione dedicata ad Ernestina Thurn-Cipriani.

1401. *Bona (della) Giuseppe Domenico*. Sopra un sigillo della illustre famiglia d' Ungrispach, rinvenuto in Cormons. — Sta nelle *Notizie peregrine di numismatica e d' archeologia*. Trieste, 1851. Decade prima, p. 37-67, col sigillo litografato. Fu pure pubblicato a parte con numerazione speciale di p. 31.

Il sigillo fu rinvenuto fra le rovine del castello di Cormons, e si riferisce alla famiglia dei *Signori di Ungrispach*, che per qualche tempo vi furono castellani.

CUCCAGNA, *Cucanea* lat.

1402. I castelli dei signori di Cuccagna. Sciolti del dott. *Gio. Batt. Marzuttini*. Ediz. sec. — Udine, Mattiuzzi, 1828, p. 8, 16.°

1403. Versi per le nozze delli nob. sigg. co. Antonio Freschi de' signori di Cuccagna e cont. Caterina d' Attimis. — S. l. 1801, p. XXX, 4.°

Autori sono: Ang. Dalmistro, Ant. Solimbergo, G. B. Dimolato, N. Politi, P. S. C. R. T., ab. Brovedan, dott. Annoniani, G. M. Politi, G. Pulieri, G. Scalctari, G. B. Tavani, G. Corradini.

CUSANO, *Cusanum* lat., *Cusan* friul.

1404. Stampa conti Formentini contro i fiscali della ill. signoria, pel feudo di Cusano, 1773. — S. d., p. 102, 4.°

DIERIGO.

1405. Parole di *Felice Tavoschi*, ai funerali di Antonio Sartori (n. 1771, m. 1847). — Udine, Vendrame, 1847, p. 12, 8.°

DIGNANO.

1406. *Gallerio d. G. B.* Ode a d. Paolo Ellero, nel suo solenne ingresso a pievano di Dignano, li 13 febb., 1856. — Sandaniele, Biasutti, p. 8, 8.°

DUINO, *Castrum Tubainum* lat., *Dwin* slov., *Tiwein* ted.

1407. Duino. — Notizie inserite nel giornale *Letture di Famiglia*. — Trieste, 1851, vol. I, part. II, con incisione in acciajo, rappresentante il castello di Duino; riprodotto nel giornale *l'Istria*, 1852, n. 3.

1408. Triestini all' assedio di Duino nel 1547. — Sta nel giornale *l' Istria*, 1848, n. 52-53.

1409. Memorie dei signori abb. G. B. (Giuseppe Berini), L. B. (Leonardo Brumati), G. B. V. (Giambattista Vatta), intorno a tre iscrizioni romane incastrate nel muro della chiesa di s. Giovanni di Duino. — Udine, Pecile, p. 14. 4.°

V. *Giornale delle provincie venete*, 1822, t. II, p. 274-277.

1410. Epistola *Laurentii de Orlandi*, spectabilibus et honoratis sociis in nobili academia, pro inquirenda historia et topographia Carinthiae. In civitate Forijulii, vulg. *Cividal del Friuli*, XI, kal. aug. 1857.—Sta nell'*Archiv von histor. Vereins für Kärnten*. Klagenfurt, 1858, p. 110-115.

L'autore, a convenientemente illustrare una lapida di Tarvis, dà ampia informazione sulle tre surriferite iscrizioni.

FAEDIS, *Fagedis* lat., *Faedis* friul., *Foida* slov.

1411. Versi per il solenne ingresso del parroco di Faedis , d. Domenico Barnaba. — Udine, 1828, Pecile, 16.°

1412. P. V. Il rossetto di Faedis. — *Leonarduzzi G.* Lo stesso vino.

Articoli inseriti nel giornale *Friuli*, 1850, n. 236, 244.

1413. Sei lettere inedite d' uomini illustri, pubblicate per occasione di laurea in ambe le loggi, di Zaccaria Leonarduzzi. — Venezia, Antonelli, 1855, p. 16, 8.°

1414. *Castellani G. B.* Versi sciolti per nozze Armellini-Leonarduzzi. — Udine, Vendrame, 1846, p. 13, 8.°

1415. L' addio della sposa alla madre. Versi (dedicati da Pietro Fornoni) per le nozze del sig. Giacomo Armellini con la sign. Teresa Leonarduzzi. — Sanvito, Amico del contadino, 1846, p. 14, non num., 8.°

1416. Versi di *Giacomo Armellini*, per nozze Biasoni-Armellini. Epistola alla sposa. — Udine, Vendrame, 1850, p. 8, 8.°

FAGAGNA, *Faganea* lat.

1417. *Manzano (di) Francesco.* Il castello di Fagagna, tradito ad Ezzelino da Romano. Leggesi nella *Rivista friulana*, 1859, n. 4.

1418. I colli di Fagagna. Ode dell'ab. *Pietro Peruzzi* per le felici nozze del nob. sig. Bernardino conte Fistulario, e della nob. signora Marzia Laura contessa di Caporiaco.—Udine, Pecile, 1801, p. 10, 8.°

1419. Stampa veneranda fraterna del rosario, di Fagagna, al taglio. — S. d. (1773), 4.°

1420. Sciolti di *Domenico Barnaba*, da Buja, per l' innalzamento al cardinalato di mons. Fabio Asquini, festeggiato in Fagagna (con note storiche). — Udine, Vendrame, 1845, 8.°

1421. Libera versione del salmo CXI, per nozze Asquini-Marzoni Attimis. — Udine, Vendrame, 1857, p. 7, 8.°

1422. Al rev. Antonio Podrecca, dottore in filosofia, che il dì 17 novembro, 1837, fa solenne ingresso nella chiesa parrocchiale di Fagagna, i popolani suoi in segno di letizia questi versi d. d. d. — Udine, Biasutti, 1837, c. 44, 4.°

Composto in ottave, tre sonetti ed un *elegidion.*

1423. Ordini e regole stabilite dai sindici inquisitori in terraferma, pel buon governo della comunità di Fagagna, nel 1698. — Udine, 8.°

1424. Lettera scritta all' accademia d' agricoltura della città d' Udine, da G. S., socio della medesima, intorno ad un' esperienza fatta colla torba scoperta in una tenuta (di Fagagna) del nob.

sig. conte Fabio Asquino, segretario d'essa società. — Sta nel *Giornale d'Italia.* — Venezia, 1769, p. 201-202.

FARRA.

1425. Klöster zu Farra.—Articolo inserito nell'*Austria sacra* di Marian. Viennae, 1782, part. II, tom. II, p. 99-102.

Trattasi dell'ordine de'Predicatori, e dell'ospizio *der sogennanten Poverellen.*

1426. *Picca P. Basilio.* Vita della penitente serva di Dio, Maria Maddalena Luppini di Gesù, dedicata all'eccell. signora Laura Contarini-Morosini, procuratessa. — Venezia, 1663.

L'autore, dell'ordine de'Predicatori, narra l'origine del convento delle Poverelle di Farra, e ricorda le varie suore che lo illustrarono colla santa lor vita.

FAVERO.

1427. Parafrasi del salmo CIII. Versi pel novello sacerdote d. Mattia Pisa, che celebra la prima messa nella chiesa arcipretale di Favero. — Udine, 1836, p. 8, 8.°

FORNI SAVORGNAN SUPERIORE.

1428. *Orlandi (d') Lorenzo.* Visita a s. Pietro di Roma in Vaticano, all'egregio d. Antonio Bonanni, nell'ingresso alla sua chiesa parrocchiale di Forni Savorgnan Superiore. — Udine, 1832, Liberale Vendrame, p. 32, 8.°

FOSSALTA.

1429. Della influenza che ha la fortuna del popolo sui costumi di esso. Ragionamento dell'abate *Antonio* dott. *Baschiera,* letto nell'accademia di Udine, in agosto, 1833, e pubblicato nel giorno del solenne di lui ingresso alla chiesa arcipretale di Fossalta (da Carlo Alessandro Carnier). — Sandaniele del Friuli, 1834, Antonio Biasutti, p. 28, 8.°

1430. Dell'officio de'letterati e dei filosofi di ajutare la religione e le leggi nella formazione del costume. Prolusione di *Anto-*

nio Baschiera, pubblicata nel solenne di lui ingresso alla chiesa arcipretale di Fossalta. — S. Daniele, Biasutti, 1834, p. 22, 8.°

1431. Orazione funebre dell' ab. Antonio dott. Baschiera, arciprete di Fossalta, morto li 17 giugno, 1838, letta nelle solenni esequie nel seminario di Portogruaro, li 3 luglio dell'anno stesso, dall'ab. *Gio. Maria Zannier*, professore di belle lettere, dedicata a mons. Carlo Fontanini, vescovo di Concordia. — Sanvito, Pascati, 1838, p. 25, 8.°

La dedica è a nome dei parrochi Rizzolati, Brovedani, Fabricj, Zannier. Il lodato nacque in Clauzeto il 1794.

1432. *Venanzio Girolamo.* Elogio di Antonio Baschiera, arciprete di Fossalta. — Sta nelle *Prose edite ed inedite* del Baschiera. Venezia, 1839, con ritratto.

FRAFOREANO.

1433. A Celestino Suzzi di Resiutta, oggi parroco di Fraforeano, l' amicizia decenne tributa. — Udine, Trombetti-Murero, 1845, p. 6. 8.°

L' autore prete Carlo Camillini, offre una cantata biblica: *Il tempio.*

FUSEA (Carnia).

1434. Stampa del comune di Fusea, per diritti di montagne e pascoli, contra il comune di Rivalpo. — S. l. a (1796), p. 129.

GEMONA, *Glemona*, *Gemona* lat., *Glemaun* ted.

1435. Notizie di Gemona, antica città del Friuli, raccolte da *Giuseppe Liruti*, signor di Villafredda, nob. gemonese ec., accademico ec. Capitoli XIV. — Venezia, Pasinelli, 1771, p. VIII, 141, 4.°, con figure in rame.

L' autore dedica l' opera a Giangirolamo Gradenigo, arcivescovo d' Udine.

1436. *Fistulario Paolo.* Osservazioni intorno alle notizie di Gemona, pubblicate in Venezia nel 1771. — Udine, Gallici, 1779, 12.°

1437. Notizie istoriche e geografiche di Gemona, antica città nel veneto Friuli, con la carta della sua prospettiva. — Venezia, 1787, Modesto Fenzo, p. 46, 8.°

L' opera è dedicata dall' autore Marco Sebastiano Giampiccoli, all' ab. dott. Nicolò co. Colussi, e la carta *Io: Bapt. Elti comiti capitaneo, Antonio Stanzileo, Hieronymo de Prampergo comiti, et Josepho Mariae Groplero de Tropemburgo comiti, provisoribus Glemonae.*

1438. *Barozzi Nicolò.* Gemona e il suo distretto. — Venezia, tipogr. del Commercio, 1859, p. 102, con sigillo e scudo del comune, tavola topografica del distretto, e prospetti statistici. — V. *Indicatore Veneto*, 1859, 30 nov.

L' amministrazione comunale di Gemona editrice dell' opera, dedicolla (10 maggio, 1859) all' associazione agraria friulana, che dovea raccogliersi in Gemona nella state dell' anno 1859.

1439. *Gemona.* Articolo inserito nelle *Letture di famiglia.* — Trieste 1859, vol. VIII, p. 100, con prospetto della città, disegnato da P. Chevalier ed inciso da Henschel.

1440. Isaura, o la morte del prode all' assedio di Gemona (1273). Cantiche di *Angelo Nicola* udinese. — Udine, Vendrame, 1844, p. 56, 8.°

È il primo anello delle *Rimembranze romantiche friulesi*, dedicato dall' autore a sua madre, e contiene: *a*) la Romanza; *b*) la Preghiera; *c*) il Grido di guerra; *d*) la Morte del prode; *e*) il Campo dopo la battaglia; *f*) il Lamento; *g*) Isaura e l'ultimo suo canto.

1441. *Cornelii Flaminii.* Imago b. M. Virginis de castro Glemonae. — Sta nelle *Apparitionum et celebriorum imaginum* ec. — Venetiis, 1760, p. 95-96; e tradotta nelle *Notizie storiche delle apparizioni* ec. — Venezia, 1761, p. 118-120.

1442. *Zanella Agostino.* La Madonna di Gemona, di Fossale e di Cavaso. — Sta nell' *Atlante Mariano.* — Verona, 1840, tom. II, p. 542-543.

1443. Processionkreuz aus Gemona in Friaul.

Litografia e descrizione d' una croce stazionale, inserita nelle *Mittelalterliche Kunstdenkmale des österreichisch. Kaiserstaates, von Heider und Eitelberger.* — Stuttgart, 1860, vol. II, p. 91-92.

1444. Regolamento disciplinare della confraternita del ss. Sacramento, eretta nella chiesa arcipretale di Gemona. — S. Daniele, 1843, Biasutti, p. 21, 12.°

1445. Dissertazione intorno l' antico monastero di s. Chiara, detto anche *la Cella di Gemona*, premessa alle *Notizie storiche* ec. che seguono. — Sta nella *Nuova raccolta d' opuscoli*. — Venezia, 1780, tom. XXXIV, p. 70.

1446. Notizie storiche e critiche, raccolte e ordinate dall' ab. *Giovan Pietro della Stua*, sull' antico monastero di s. Chiara di Gemona. — Leggonsi ivi, 1781, tom. XXXVI, p. 100.

1447. Monumenti che confermano ed illustrano la storia dell' antico monastero di s. Chiara di Gemona, dello stesso. — Stanno ivi, 1782, tom. XXXVII, p. 134.

1448. Componimenti poetici per la solenne vestizione dell' ill. sig. Lucia Linussio, che prende il nome di suor Maria Teresa, nell' insigne monastero di s. Chiara di Gemona. — Udine, 1783, fratelli Gallici, p. XXV, f.

Versi di Dan. e Filippo Florio, Maria Cortenovis, Frassildo Nicomediense, Giorgio di Polcenigo, Girolamo Versori, Anton-Benedetto Ghirardini, Paolo Patuzzi, Nicola Bellavite, Eugenio Gallici.

1449. Componimento poetico in occasione che vestono l'abito religioso nel monastero di s. Chiara di Gemona, le nobili sign. Antea Stanzile e Faustina Bassi, la prima col nome di Maria Chiara, la seconda con quello di Maria Angela Teresa, composto dal nob. sig. *Eugripildo Begnespi*, pastor arcade.—Udine, 1802, tip. Peciliana, p. 15, 8.°

1450. Memorie del rev. padre f. Basilio Brollo da Gemona, min. oss. r. di s. Francesco, missionario e vicario apostolico della provincia di Xensi nell' impero della China, di *Giovan Pietro della Stua*. — Udine, fratelli Murero, p. 94, 8.°

L' autore dedica l' opera, divisa in dodici capitoli, al capitano ed ai provveditori di Gemona.

1451. Versi (italiani e latini di parecchi) pubblicati in occasione della visita pastorale, dell' ill. e rev. mons. vescovo Lodi, abate di Rosazzo ec., dell' ingresso del nuovo arciprete d. Cristoforo Polonia, e del riaprimento del duomo di Gemona ristaurato. — Udine, Vendrame, 1829, p. 32, 8.°

1452. Nel solenne ingresso alla chiesa arcipretale di Gemona, del molto rev. sig. d. Cristoforo Polonia, fu parroco di Cavazzo. Canzone di *A. R. S.* (*Antonio Rigoni Stern*). — Feltro, Marsura, 1829, p. 8, 4.°

1453. Versi (italiani e latini) offerti al sacerdote Luigi Vergendo, il dì che venne a reggere arciprete novello la chiesa di Gemona (autori Giacomo Osterman e Biagio Cragnolini). — Sandaniele, 1830, Biasutti, p. 20, 8.°

1454. Il cristianesimo e suoi salutari influssi snlle scienze, lettere ed arti. Ragionamento scritto in occasione dell'ingresso del rev. sig. d. Pietro Capellari, alla reggenza della chiesa arcipretale di Gemona. — Udine, Turchetto, 1857, p. 31, 8.°

1455. La Fede nell'efficacia della preghiera. Discorso (pnbblicato da Elti e F. M., per l'ingresso di d. Pietro Cappellari, alla chiesa arcipret. di Gemona). — Udine, Turchetto, 1857, p. 16, 8.°

1456. Ode al merito impareggiabile del m. r. frate Romnaldo da Gemona, cappuccino, che compie in patria con universale applauso la quadragesimale predicazione nel 1840. — S. Daniele, Biasntti, p. 11, non num. 8.°

1457. Rev. patri Emmanueli de Arco, quod evangelicae praedicationis munere ec., in quadragesima anni 1849, Glemonae sit functus, clerus ac populus ec. Carmina (Elegia). — Utini, 1849, typ. Onuphrii Tnrchetto, p. 5, non num. 8.°

1458. Serto pootico, da mano amica al novello sacerd. Valentino Tessitori, nel dì del suo primo sacrifizio consecrato. — Udine, 1833, tip. Murero, p. 14, 8.°

1459. Sacerdoti Josepho Zozzoli, glemonensi, primum sacrum Deo peragenti amicus laetissimus (Jo. Bapt. Spangaro) hanc odem p. *Francisci Villardi*, primum editam in signum exaltationis donat. — Utini, Vendrame, 1834, p. 5, 4.°

1460. Pace dal Friuli, di Gemona. — Sta nella *Storia dello studio di Padova*, di Francesco Maria Colle. —Padova, 1825, vol. IV, p. 29-32.

Il lodato, filosofo, notajo, poeta, professore dello studio di Padova prima del 1294, visse oltre il 1319.

1461. *Cicogna Emmanuele*. Notizie di Pace dal Friuli o di Gemona. — Sta nell' operetta : *Le feste di Maria*, poemetto del lodato. — Venezia, Cecchini, 1843, 8.°

1462. Difesa del sig. Agostino Masi, precettore della comunità di Gemona, delle oppositioni fatte ad un esordio d' una sua o-

ratione (composta nel 1613, e dedicata ad Alfonso Antonini). — Lione, 1619, Giovanni Petit, p. 8, non num. 67, 4.°

1463. Ordini e regole stabilite dagli ill. et ecc. sig. Gio. Battista Gradenigo, Pietro Foscarini, et Ascanio Giustinian 2.° kav. per la sereniss. republica di Venezia, sindici inquisitori in terraferma, per il buon governo e direttiono della fedelissima communità di Gemona. — Leggonsi nello *Regole et Ordini*, num. 218, p. 125-152.

Capitoli 22, dati da Udine il 19 febbrajo, 1677, a'quali s'aggiungono quindici *Capitoli Ruzzini*, pubblicati il 10 luglio, 1623.

1464. Ordini sindacali pel governo della magnifica comunità di Gemona. — Udine, Murero, 1761, 8.°

1465. Per laurea in diritto di Giovanni Elti. Carme offerto dai fratelli del candidato al padre loro. — Udine, Vendrame (1849), p. 7, non num. 8.°

1466. Dissertazione sopra la musica, detta nella sala comunale di Gemona, nell' aprimento d' una società filarmonica, approvata dall' eccelso governo l' anno 1827. — Sandaniele, 1827, Biasutti, p. 14, non num. 8.°

1467. Per le nozze del sig. Baldassare Baldissera e della sign. Elisa Modesti. — Udine, Pecile, 1831, p. 24, 8.°

Discorso pastorale in prosa, e canzone.

1468. *E. F.* In occasione delle faustissime nozze Elti-Nicoletti. — Udine, Vendrame, 1738, p. 12, 8.°

Canzone, con lettera di dedica.

1469. (Zorutti Pietro). A mio nevot Checo Chiampanil, che il dì 24 zenar, 1844, al spose Madalene Barnabe. — (Udine), Vendrame, p. 6, 8.°

1470. Nozze Farlatti-Colombichio. Ode. — Gorizia, prem. litogr. Paternolli, 1854, 8.°

1471. Per le nozze Musina-Catinelli, nel carnovale 1856. *A. Bernardis V.* Ode. — Gorizia, 1856, tip. Paternolli, p. 9, non nnm. 8.°

1472. Composizioni poetiche cinque, per le fauste nozze Tre-

visan-Stringari, in Gemona. — Treviso, Andreola-Medesin, 1854, p. 12, 8.°

GONARS.

1473. *Puppi (de) co. Raimondo.* Il salmo ottavo volgarizzato, quando prete Giovan Battista Blasini celebra la prima messa (dedica di Antonietta Wassermann). — S. d., p. 5, 8.°

GORIZIA, *Goritia, Goricia* lat., *Guriza* friul., *Goriza, Horiza* slov., *Görz* ted.

Corografia.

1474. Comitatus Goritiae finitima delineavit in collegio Theresiano s. i. *Rudolfus Coroninus*, anno 1751.—Questa carta in foglio, sta a p. 16-17 del *Tentamen* dello stesso, pubblicato nel 1752.

1475. Comitatus Goritiae et Gradiscae cum limitibus venetis, et vicinia, novis ex dimensionibns exhibiti a *Rudolfo Coronino*, comite de Cromberg, d. Qniscae, accedente opera geometrarum reg. caesar. et nobilis d. Francisci Vicentini, protogeom. goritiani, atqne sociorum eius provinciae geometrarum, dum iteratis laboribns dimensiones comprobatae snnt, 1756. — La carta in foglio massimo, dedicata a Ginseppe arciduca di Austria, va unita alla seconda edizione (1759) del *Tentamen.* Superiormente a sinistra sono le quattro piante di Trieste, Marano, Gorizia e Gradisca.

1476. Carta della contea di Gorizia e Gradisca, di *Giannantonio Cappellari*, dedicata all'i. r. società agraria di Gorizia, 1780.

Incisione in foglio, riprodotta da Furlanetto in Venezia nel 1793, coll' aggiunta *e di Udine.*

1477. Carta corografica della divisione ecclesiastica, politica e finanziaria dell' i. r. litorale austro-illirico, compilata nella base di docnmenti officiosi, ed in osseqnioso omaggio dedicata a s. alt. il principe arciv. di Gorizia, mons. Francesco Saverio Luschin, metropolita nel regno illirico ec., da *Giovanni Gerini*, geometra presso l' i. r. misurazione catastale, 1847.

Questa carta litografata in sei fogli, dà le divisioni della provincia per decanati.

1478. Karte des osterreichisch-illyrischen Küstenlandes, umfassend die gefürsteten Grafschaften Görz und Gradisca, die Markgrafschaft Istrien und die Stadt Triest, mit ihrem Gebiete, nach der gegenwärtigen polit., gerichtl. und kirchl. Eintheilung.

Gran foglio pubblicato per commissione della Luogotenenza di Trieste.

1479. Umgebungen von Görz und Monfalcone.

Carta tolta dalla *Grosse Generalstabscarte der osterreichischen Monarchie*. Vien, 1857.

1480. Veduta della città di Gorizia e sue pertinenze. — Gorizia, Gio. Paternolli, 1856.

Incisione su acciajo, in mezzo f.°, con disegno di Giov. Lazar.

1481. Nuove ordinazioni, date da Maria Teresa imperatrice, ai geometri delle principate contee di Gorizia e Gradisca.— Gorizia, 27 gennaio, 1757. (Si riferiscono al catasto). — S. d., c. 8, 4.°

1482. Patente sovrana di Giuseppe II, imperatore, 20 aprile, 1785, che prescrive le norme da seguirsi nella misurazione dei terreni pel nuovo catasto. — S. d., p. 51, f.°

V' hanno pure riunite le istruzioni sulla misurazione e la specifica nominativa delle 72 signorie e giurisdizioni, allora esistenti nelle contee di Gorizia e Gradisca.

1483. Piano del nuovo catasto provinciale stato proposto da *Giacomo Cavedalis*, ces. reg. geometra e pubblico imp. notaio, nelle contee di Gorizia e Gradisca ec. — Gorizia, Tommasini, 1791, p. 21, 4.°

1484. Verzeichniss der neu constituirten Ortsgemeinden in dem Kreisregirungsbezirke Görz. — Görz, Paternolli, tav. 11, f.°

1485. Hauptausweis über die Eintheilung des küstenländischen Gouvernementsgebiethes in Kreise, Districte, Bezirke, Haupt und Untergemeinden, dann über deren Häuser und Seelen Anzahl, im Jahre 1818. — S. d., tavole 17 f.°—Altro quasi simile, in 11 tavole. Fu pure stampato in italiano nello *Scematismo* di Trieste dell' anno 1817, in 8.°

1486. Prospetto dimostrante la nuova divisione territoriale che col 1.° novembre, 1846, andò ad attivarsi nelli distretti politici di Cormons, Monfalcone, Sossana, Aidussina, e del circondario di Gorizia, in seguito al decreto dell' ecc. i. r. Governo del litorale, 27 giugno, 1846, n. 13107. — S. d., 8.° — Fa parte dei calendarj della società agraria di Gorizia.

1487. Specificazione delle comuni locali, costituite dietro il nuovo compartimento territoriale della contea di Gorizia e Gradisca. — Sta nel *Calendario della principesca contea di Gorizia e Gradisca, per l'anno* 1851. Gorizia, Patornolli, p. 17-31.

1488. *Kopezky* d.r *Benedikt.* Der Coglio bei Görz. Topographisch-geognostische Skizze. — Sta nel *Iahresbericht des Gymnasium in Görz, für das Jahr* 1850, p. 31-44.

Storia civile.

1489. Historia della principale contea di Gorizia nella provincia foroiuliense, o siasi racconto cronico-stemmatografico di que' principi conti, di mons. *(Giacomo) d' Ischia,* nobile friulano, arcipreto del ducal duomo di Palma. Libri tre. — Udine, per gli Schiratti, 1684, p. 67, 4.°, collo scudo de' conti di Gorizia.

1490. Memorabilia orbis et urbis goritiensis in saecula XXXI, lustra quatuor et integram fere olympiadem, ab anno mundi 2635, urbis conditae primo anto Christum natum 4053, usque ad annum 5757, urbis 3122, post Christum natum 1704, et menses septem, dicata honoribus cels. et rov. Ferdinandi, episcopi labacensis ec. a *Joanne Zorutto* propugnata, anno post Christum natum 1704, praeside Joanne Baptista Thullner. — Labaci, typis Annae Barbarae Mayrin, c. 24, 4.°

1491. *a*) Tentamen genealogico-chronologicum promovendae seriei comitum et rerum Goritiae, conscriptum a *Rudolpho* s. r. i. comite *Coronini* de Quischa, l. b. a Cronberg, goritiensi, in collegio regio nobilium Theresiano s. i. et juris studioso, Viennae Austriae, anno sal. 1752. — Viennae, typis Joannis Thomae Trattner, p. 16, non num., 416, 4.°

L' opera dedicata a Maria Teresa, è divisa in cinque capitoli. La parte genealogica (p. 1-292) è accompagnata da una *carta* già indicata superiormente, da incisioni di un guerriero e di due sigilli, nonchè da tavole genealogiche (p. 88, 156, 236). Il *Tentamen chronologicum, seu breve chronicon comitum et rerum Goritiae, ab anno* 1001 *ad* 1500, è a p. 293-416.

— *b*) Lo stesso. Editio secunda (corretta ed accresciuta) a *Rudolpho Coronini* ec., sacrae caesareae majestatis cubiculario. — Viennae Austriae, apud Leopoldum Joannem Kaliwoda, 1759, p. 16, 396, f.

Alla dedica dell'autore a Maria Teresa succede la prefazione al lettore, nella quale si mostra riconoscente ad Erasmo Fröhlich, gesuita (di cui dà pure il ritratto), per gli ajnti prestatigli nella composizione del lavoro. A questa prefazione succede qnella della prima edizione.

1492. **a**) *Morelli Carlo.* Del saggio storico della contea di Gorizia, dall' anno 1500 all' anno 1600. Parti due. — Gorizia, 1773, stamperia gnberniale, p. 14, non num. 363, f. — Gorizia, 1778.

La stampa fu eseguita in Udine da Gallici, che v' appose la falsa data di Gorizia, non senza un motivo, dacchè il governo veneto, cui non attalentava quest' opera, fiscò gli esemplari invenduti presso i librai. L' autore naoqne a Gorizia l' anno 1730, morì ivi nel 1792.

— **b**) —— —— Lo stesso saggio, complementato e documentato. — Gorizia, Seitz, 1854-55, tom. I, p. 275, 4.°

È questa la reimpressione dell'edizione antecedente, che comprende in nota le giunte posteriori del Morelli e qnelle dell'editore Della Bona.

— **c**) Istoria della contea di Gorizia di *Carlo Morelli* di Schonfeld, in quattro volumi, compresavi un' appendice di note illustrative. — Gorizia, Paternolli, 1855-56, vol. IV, 8.°

Il volume primo abbraccia gli anni 1500-1600, la sola parte pnbblicata dall' autore; il volume secondo gli anni 1500-1700; il terzo gli anni 1700-1790; il quarto contiene: *Osservazioni ed aggiunte di G. D. Della Bona sopra alcuni passi dell'istoria della Contea di Gorizia di Carlo Morelli di Schönfeld.* L' editore conscienzioso pubblicò il testo morelliano, sull' autografo che si conserva presso l' accademia agraria di Gorizia, lo commentò e lo arricchì colla vita dell'antore, occupandosi specialmente della parte biografica degli nomini illustri di Gorizia.

1493. Versuch einer Staatsgeschichte der gefürsteten Grafschaft Görz, von den ältesten Zeiten bis zum Jahr 1500, herausgegeben von *Anton Wassermann.* — Wien, 1800, Matthias Andreas Schmidt, p. 159, 8.°

L'autore dedicò a Giovanni Filippo conte di Coblenz l'opera, pnbblicata per occasione di laurea, come rilevasi dall' appendice di otto pagine contenenti *Sätze aus allen Theilen der Rechts-und politischen Wissenschaften.* Il lavoro è un plagio del *Tentamen* del Coronini, che non fu neanche nominato.

1494. Geschichte des Herzogthums Krain, des Gebiethes von Triest, und *der Grafschaft Görz.* — Wien, 1820, p. 58, 8.° — Wien, 1825, Georg Ueberreuter, p. 84, 8.°

1495. *Filli Johann.* Topographie der Stadt Görz und Beschreibung der Festlichkeiten welche daselbst, während des Aufenthaltes i. i. k. k. a. a. Majestäten, am 10, nnd 17 September, 1844 statt finden, mit einem Anhange enthaltend den chronologisch geordneten Ueberblick der Wissonswürdigsten Ereignisse von der Wiederbesitznahme der Stadt durch die Oesterreicher im Jahre 1813, bis am diesem Tage. — Görz, Peter v. Valerj, 1845, p, 69, 8.°

1496. Sunto storioo delle principato contoo di Gorizia e Gradisca. — Gorizia, Paternolli, 1853, p. 108, 8.°

L' operotta anonima stesa da Domenico Della Bona, fu dedicata dallo stampatore al nob. sig. Ettore caval. de Zahony. Vi si aggiunsero una tavola genealogica dei conti di Gorizia, il sigillo di quosta contea e la veduta meridionale della città di Gorizia.

1497. Beiträge zur inneren Geschichte der Grafschaft Görz, von den ältesten bekannten Zeiten bis zum Ansterben der Görzer Dinastie, 1500, nebst historischen Skizzen der nralten Patriarchate von Aquileja u. Grado, des Herzogthums Kärnthen u. der gefürsteten Grafschaft Tirol, von *Josef Flor.* Freiherrn *Formentini* zu Tolmein und Biglia ec. — Görz, 1856, Seitz, p. 11, non num. 84, 8.°, con prospetto genealogico della famiglia dei conti di Murzthal-Eppenstein.

Operetta pubblicata a festeggiare la nasoita della secondogenita dell' imperatore d' Austria Francesco Giuseppe, a beneficio de' sordo-muti di Gorizia.

1498. Sunto cronologico di avvenimenti politici, dati statistici, trattati, leggi, reminiscenze ec. che, o si verificarono ai cambiamenti seguiti nel territorio goriziano, o che altrimenti possono considerarsi avere un interesse locale mediato o immediato (400-1840). Operetta anonima di *Giuseppe Domenico Della Bona,* pubblicata a brani negli anni 1845, 1847, 1848, 1849, oome parte del calendario dell' i. r. Società agraria di Gorizia.

1499. Documenti per Gorizia. — S. d. (Gorizia, 1857), p. 66, non num. 8.°

Preziosa raccolta di atti dall' anno 1582 al 1797, pnbblicata a cura di Giuseppe Domenico Della Bona.

1500. *Schwab.* Görzer Zustände in XVI Jahrhundert.

Articolo inserito negli *Oesterreich. Blätter für Literatur und Kunst*, 1846, n. 84.

1501. *Brignoli Giuseppe.* Sopra l'origine dei conti di Gorizia. — Trieste, 1785, p. 34, 8.° con tavola genealogica.

Orniteo Lusanio pastor arcade romano-sonziaco dedica l'opera ad Eurimante sonziaco. Libro rarissimo.

1502. *Bonomo (de) Andrea Giuseppe.* Sopra l'origine degli antichi conti di Gorizia. — Trieste, Coletti, 1785, p. 15, 8.° — Fu ristampato nell'*Archeografo triestino* 1831, vol. III, p. 343-365. La prima edizione è rara assai.

1503. Albero genealogico dei conti di Gorizia (secondo Agostino Perini). — Sta nel giornale l'*Istria*, 1851, n. 50-51.

1504. *Ischia (d') Giangiacopo.* Gare di affetto tra la casa d'Austria e la casa de' conti di Gorizia.—Udine, Schiratti, 1660, 4.°

1505. *Schweizer F.* Abrégé de l'Histoire des comtes de Gorice, et serio de leurs monnaies. —Trieste. G. Stallecker, 1851, p. 88, 4.°, con tavola di 29 monete.

1506. Meinhard von Görz-Tyrol, Herzog v. Kärnthen, und seine Enkelin Margarethe die Maultasche (1275--95). — Sta nell' *Hormayr's Taschenbuch*, 1826, p. 29.

1507. *Chmel.* Zur Geschichte des Grafen Heinrich V von Görz (1394-1454).—Sta nella *Osterreich. Gesch.*, II, 1842, p. 498.

1508. Fastorum goritiensium liber I, cum adnotationibus historico-genealogicis, caesareo regio principi Ferdinando, archiduci Austriae dedicatus a *Rudolpho Coronini*, imperii comite de Cronberg. (Schönbrunn, 21 iunii 1769). — Viennao, typis Josephi Kurtzböck, p 208, 4.°

1509. Fasti goriziani di s. e. il sig. *Rodolfo Coronini*, del s. r. i. conte di Cronberg ec. portati in italiano dall'ab. Lorenzo da Ponte e dedicati al nobile signore il sig. Alessandro c. d'Attems. Libri due. — Gorizia, 1780, Valerio de' Valerj p. XII, 162, 4.°

È la versione in terzine dell' opera precedento stesa in distici latini. Nel primo libro, tratta delle famiglie che dalla casa d'Austria ebbero titolo di liberi Baroni del s. r. i.; nel secondo, delle famiglie ch' ebbero grado di principi o conti del s. r. i.

1510. Fastorum goritiensinm *Petri* liberi baronis *a Codelli* praepositi infulati supplementum, cum eiusdem annotationibns italicis. — Goritiae, typ. fratrum de Valeriis, 1798, p. 35, 4.°

L' autore dedica l' operetta *ad Baronem Thurgutum per Italiam Caesaris administrum.*

1511. Gorizia.—Articolo storico-civile-ecclesiastico trattato da Gaetano Moroni nel *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*, vol XXXI, p. 290-593.

1512. *Pasconi Clari.* Historicus progressus Mariani et *Frangipanae Aniciae prosapiae* chronologica dilucidatio, in XIV capita distributa. — Venetiis, 1774, 4.°

1513. Dissertazione sopra l' origine delle nobilissime prosapie di Waldstein e di Wardemburg. — Gorizia, 1766, 8.°

1514. Sulle antiche famiglie dei Reisenberg e dei Dornberg, nella contea di Gorizia, estinte la prima nel secolo XIV e la seconda nel secolo XVIII, di *Giuseppe Domenico Della Bona.*

Articolo estratto dalla *seconda decade delle notizie peregrine di numismatica e d'archeologia, pubblicate per cura di Federico Schweitzer.* Trieste, 1854, G. Stallecker, p. 39, 8.°, collo scudo della famiglia dei Dornberg.

1515. Il sepolcro de la ill. sig. Beatrice di Dorimbergo, da gentiliss. et eccell. ingegni ne la toscana, e ne la latina lingua eretto et celebrato, a la sereniss. regina Caterina regina di Polonia, et arciduchessa d' Austria. — In Brescia, appresso Vincenzo di Sabbio, 1568, c. 67, num., 12.°

Poesie italiane di Adriano Moretti, *Antonio Grotto,* conte Alfonso Beccaria. D. Alfonso Belgrado, Antonio Beffa Negrini, Antonio Ricciardi, Antonio Nicoletti, dott. Arnigio, Bernardo e Torquato Tasso, Bongianni Grataruolo, Chiara Rota, Camillo Gallina, Cesare Ducco, Carlo Turco, Cesare Malvasia, Claudio Albano, Domenico Graffico, Erasmo di Valvasone, Federico e Giacomo Frangipane, Fioravante Rabbia, Flaminco Rossi, Filippo Binaschi, Franceschino Lana, Francesco e Giuseppe Pancera, Fabio Quintiliano, Francesco Avanzo, Girolamo Rossi, Giovanni de Giusti, *Girolamo Attimis,* Girolamo Zappio, Gio. Filippo Gherardini, Gio. Angelo Tirabosco, Georgio Merula, Gio. e Pietro Moretti, Girolamo Calderari, *Gio. Antonio Taglietti,* Giovanni Strassoldo, Gio. Batt. Maganza, Gasparo Coritio Carga, *Giuseppe Bonio,* Jason Maino, Livia Beccaria, Lodovico Dolce, Luca Contile, Luciano Orifilo, *Michele Urbani,* Mario Varri, Nicolò Caprileo, *Ognibene Ferrari,* Olivier Beffa, Pietro Antonio Soncini Corrini, Propertia Mantica, *Paolo Cielotti,* Pie-

tro Arigone, Ruggiero Tritonio, Simon Sospiro, Theotimo Salvatico, *Tranquillo Liliano*, Virginio Boccasso, Vincenzo Giusto; e poesie latine di Andrea Rapicio, vescovo di Trieste, Adamo Fumano, Antonio Portense, Ariodante Zoja, Luigi Flacco, Barnaba Prampergo, Beltrando Calderini, Benvenuto Erminio, Bernardino Decano, Camillo Cortesi, Cornelio Barnaba, Domenico Piccaroli, Francesco Nogarola, Francesco Mula, Federico Buiati, Francesco Pavona, Flaminio Boni, Federico Ceruti, Gerione Concordia, Girolamo Paciani, Girolamo Sini, Giuseppe Fabrizio, Giovanni Nimis Retrogrado, Giuseppo Partistagni, Giuseppe Ambrogi, Giovan Domenico Cicnino, Giuseppe Compagni, Giacomo e Salustio Fanio, Giovanni Spiga, Leonardo Stainero, Leonardo Pontano, Licinio e Marzio Erminio, Leonardo Coritio Carga, Michele Radioni, M. Antonio Pichissino, Marzio Pittore, M. Antonio Fiducio, Xeleagro Candido, Otelio Otelio, Pietro Giacinto, Riccarda Portoneri, Riccardo Luisini, Teseo Salla, Tarquinio Frangipane.

1516. Die Grafen von Cobenzel. — S. d., p. 12, 8.°

La memoria è precednta dallo scudo della famiglia Cobenzel di Gorizia.

1517. Bellum Petriniense, ad caesareum reginm principem Maximilianum, archiducem Austriae etc. — Goritiae, 1779, typis Valerii de Valeriis, sumptibus auctoris, p. 8, non num., 92, f.°, con dne tavole genealogiche della famiglia Coronini.

L'autore, conte Coronini di Cronberg, descrisse il termine della guerra di Petrin in Croazia, fra gli Austriaci ed i Turchi, sullo scorcio del secolo decimosesto, cioè la totale distruzione di quella cittadella (già costrutta da Amurat nel 1592), per opera di Massimiliano III, arciduca d'Austria, nel 1595, nel corso di venti giorni. Scopo però principale dell'autore fu quello di tessere i fasti della famiglia Coronini, ch'ebbe mano in quella guerra.

1518. Notizie su Giovanni conte Coronini Cronberg.

Leggonsi nel *Prager Kalender* di Gustavo Wenzel. — Praga, 1856.— Altre notizie di lui leggonsi nell'*Illustrirte militär Almanach.* Wien, Ghelers Erben, 1855.

1519. Cantata a due voci di Tirsi Pirgio sonziaco, per il felicissimo giorno del nome dell'ill. sign. Barbara, del s. rom. imp. libera baronessa de' Terzi, nata contessa di Neeland, dama dell'insigne ord. della Crociera.—Venezia, Carlo Palese, 1772, p. XI, 4.°

La musica è del sig. Gaetano Fabani, maestro di cappella di Gorizia.

1520. Ultime disposizioni del marchese Francesco Alvarez Teller de Menesses di felice memoria, fatte nell' anno 1753. — s. d., p. 32, 4.°

Le disposioni riguardano fondazioni pie in Gorizia.

1521. Joann Baptist Freiherr, dann Graf vom Verdenberg, Herr zu Gravenegg ecc. — Sta nelle *Medaillen auf berühmte und ausgezeichnete Männer des oesterreichischen Kaiserstaates.* Wien, 1844-57, tom. II, p. 345-357.

Alla tavola XXII, al fine, è una medaglia in suo onore. —Il lodato nacque nel 1582 circa, e morì il 1648, benedetto a Gorizia per le pie istituzioni a beneficio del paese.

1522. Laureandosi in ambe le leggi Lodovico Petrogalli, di Gorizia. Epistola in isciolti di *G. R. Canara.* — Padova, Penada, 1841, p. 7, non num. 8.°

1523. Pellegrinaggio a Gorizia, del Visconte di Larochefoucauld. Versione di Giacomo Sega. — Milano, Angelo Bonfanti, 1840, p. 246, 24.° con ritratto ad intaglio, di Enrico di Francia, Duca di Bordeaux.

1524. Tod, Leichenbegängniss und Ruhestätte weiland s. Majestät Karl X, König von Frankreich und von Navara, von *H. von Costa,* mit einer Musik-Beilage *Trauermarsch nach dem Tode Karl X.* für das Pianoforte componirt, von pater *Raphael Illirsky.* — Wien, 1837, p. 16, 3, 8.°

1525. Charles X. Esquisse historique, par *Alissan de Chazet.* — Paris, Ledentu, 1837, p. 71, 16.

1526. *Montbel (de)* conte. Ultima epoca della vita di Carlo X, de' suoi ultimi viaggi, malattia, morte, funerale ec., avvenuti a Gorizia. — Venezia, Bragolin, 1838, 16.°

1527. Die Herzogin von Angouleme. Ein Lebensbild von *Heinrich Costa.* — Laibach, 1852, p. 86, 8.°

Maria Teresa di Francia, Duchessa d'Augouleme, n. 1778, m. 1851 in Gorizia, fu sepolta a Castagnavizza.

1528. Lettera di ragguaglio delle solennità seguite in occasione delle nozze celebrate nella città di Gorizia tra l' ill. sig. co.

Ferdinando di Lantieri ec. con l' ill. damigella contessa Chiara di Purksall ec. — Udine, Murero, 1737.

1529. Per le felicissime nozze del sig. co. Gaspare de' Lantieri colla sig. contessa Marianna di Valdstein ec. Ode di *Flavisto Pirgenio* (*Domenico* ab. *Ongaro*). — Udine, 1747, presso il Fongarino, 4.°

1530. Per le faustissime nozze del barone Augusto Sesto de Codelli, colla contessa Amalia Berretta. Versi di *F. di Toppo, L. Candotti e G. Gerardi*, dedicati dalla famiglia B. (Bresciani). — Udine, Vendrame, 1838, p. 8, 8.°

1531. Versi per nozze Codelli-Berretta. — Udine, Vendrame, 1838, p. 9. 16.°

Anacreontica di G. Gerardi e sonetto di Gio. Cassetti.

1532. *Colloredo (di) Filippo Antonio*. Canzoncina per nozze Codelli-Berretta. — Sanvito, Pascati, 1838, p. 9, 8.°

1533. Per le nozze Codelli-Berretta. (Anacreontica, iscrizioni e sonetto). — Udine, Vendrame, 1838, p. 9, 8.°

1534. *G. P.* Inno, alla vita, per le nozze Codelli-Berretta. — Udine, Vendrame, 1838, p. 12, 8.°

1535. Den innigst geliebten Eltern Joann Bapt. Graf Coronini und Eleonora Gräfin Strasoldo, zur Feyer der goldenen Hochzeit am 28 April 1841, mit hochbeglükten Danke erfüllten Herzen geweiht von ihren Kindern Clementine, Johann, Ferdinand, Caroline. — p. 8, 4.°

Due iscrizioni latine di G. Labus e Gamberini, poesia tedesca di Pannasch, italiana di Peretti, francese di Mislin.

1536. Per le faustissime nozze del nobile barone Alberto Baselli Süssenberg con la nobile Emilia Franzoni-Donnersfeld, il sacerdote *Felice Bennati* pubblicava (un discorso e un sonetto) — S. d. gennajo 1853, p. 7, 4.°

Storia ecclesiastica.

1537. *Cappelletti* ab. *Giuseppe*. Chiesa di Gorizia.—Sta nell' opera dello stesso: *Chiese d' Italia*. Venezia, Antonelli, 1853, vol. VIII, p. 559-629, 647-57.

Eretta nel 1751 in arcivescovato la chiesa di Gorizia, fu quello soppresso, per volere di Giuseppe II, nel 1788; nel 1791 ristabilì Pio VI la sede vescovile di Gorizia, col patto che si chiamasse

di Gorizia ossia Gradisca; e Gregorio XVI ridonolle la sede arcivescovile nel 1831.

1538. De goritiensis ecclesiae origine et fatis.—Sta nello *Status person. et local. archidioec. gorit.* — Goritiae, 1843, p. III-X.

1539. *P. C.* (padre *Chiaro Vascotti*). Erezione dell' arcivescovato di Gorizia. — Sta nel giornale *l'Istria*, 1850, n. 29.

1540. Vera epoca in cui fu eretto l' arcivescovado di Gorizia. — Sta nello stesso giornale, 1850, n. 35.

1541. Bulla erectionis archiepiscopalis metropolitanae ecclesiae goritiensis. — Romae, XIV kal. maii, 1752. — Sta nel *Benedicti XIV Bullarium.* — Romae, 1757, tom. IV, p. 1-15, e comincia: *Sacrosanctae militantis Ecclesiae gubernacula.*

1842. Nachtrag zur Ergänzung der Geschichte des Erzbisthums Görz im Betreff Aquilejens. V. num. 741.

1543. Das Erzbistum Görz. — Sta nell' *Austria sacra* del Marian. — Viennae, 1782. Part. II, p. 41-48.

1544. Notizie storiche concernenti la fondazione dell' arcivescovato di Gorizia, pubblicate nell' occasione che dalla stessa celebravasi in Gorizia l' anno secolare, il dì 16 novembre 1851. — S. d. (Gorizia), G. B. Seitz, p. 45, in f.

L'autore, mons. Gian Giacomo Della Bona, consigliere scolastico a Innsbruck, porse le notizie storiche a p. 1-7, e produsse le bolle di Benedetto XIV, di soppressione del patriarcato d'Aquileja ed erezione dell' arcivescovato di Gorizia, nell' originale latino, accompagnandole colla versione italiana e tedesca, p. 9-45.

1545. Historische Notizen über der Errichtung des Görzer Erzbisthums veröffentlichet bei der Gelegenheit als zur Erinnerung an dieselbe in Görz des saecular Jahr am 16 November 1851, gefeiert wurde. — (Görz), J. B. Seitz, p. 45, 4.°

1546. Kratka Bvestnica Goriske Nadskobije, spisal *Franc Blazic,* bogoslevec v Goriskam Seminiscu: cioè, Breve descrizione dell' arcivescovato di Gorizia, stesa da *Francesco Blazic.* — Celovec (Klagenfurth), Janez Leon, 1853, p. 82, 8.°

1547. In occasione che la sede vescovile di Gorizia viene nuovamente innalzata al grado di metropoli. Canzone di *G. B C.* (*Giovambattista Culich*). — Udine, Vendrame, 1831, p. XVI, 8.°

1548. *P. C.* (Padre *Chiaro Vascotti*). Della prima parrocchia di Gorizia. — Sta nel giornale *l' Istria*, 1851, n. 23.

1549. *a*) Bey Der Durchreise seiner päbstlichen Heiligkeit

Pius des sechsten, durch Görz nach Wien, am 14 März 1782, von *Reinhold Müller*, aus den frommen Schulen, einem Mitgliede der Arkadischen Gesellschaft an der Isnitz, unter den Namen *Aristander Tenäus*. — Görz, Tommasini, p. 5, 8.°

— *b*) Traduzione parafrasata di *Evaristo Plateo*, della composizione tedesca, fatta in occasione del passaggio di sua Santità Pio sesto, da *Aristandro Teneo*, pastori arcadi sonziaci (col testo a fronte). — Gorizia, Tommasini, p. 6, 8.°

1550. Series antistitum aquilejensium et *goritiensium*. — Sta nello *Status person. et local. archidioec. gorit.*— Goritiae, 1842, p. 3-12; e ripetuta nella stessa opera, 1843, p. XI-XIX; 1844, p. III-XI; 1846, p. III-XIV; 1847, p. III-XII. La stessa serie fu pubblicata a parte nel 1842 dal tipografo Paternolli, in p. 12, 8.°

1551. Epistola pastoralis exc. et rev. d. *Caroli Michaelis (Attems)* primi archiepiscopi goritiensis, ad parochos, cooperatores et curatos suae dioecesis. — Goritiae, Jos. Tommasini, p. 61, 8.°

1552. Homilia *Caroli Michalis* comitis *Attemsii*, primi goritiensis archiepiscopi, ad dignitates et canonicos capituli ecclesiae metropolitanae, in solemni translatione sacrarum reliquiarum e sanctuario aquilejensi, cum adjecto ad calcem catalogo earumdem. — Goritiae, 1756, apud Josephum Tommasini, p. XII, 4.° — Sta pure nello *Status person. et local. archidioec. gorit.* — Goritiae, 1846, p. XV-XIV.

1553. Orazione funebre per la morte di s. altezza rev. mons. Carlo Michele de' conti di Attems, primo arcivescovo di Gorizia e principe ec., detta dal p. *Angelico di Sassuolo* ec., nelle esequie celebrategli il dì 21 febbraio 1774. — Gorizia, Giuseppe Tommasini, p. XVI, 4.°

1554. Discorso recitato da s. e. rev. mons. *Francesco Filippo* del s. r. i. conte *d' Inzaghi*, vescovo di Gorizia ec., nella sua cattedrale di Gorizia, nella domenica del dì 12 gennaio 1794, in occasione che, per ordine sovrano, si resero solenni ringraziamenti a Dio per i vantaggi riportati dalle armi austriache, nella passata campagna contro i Francesi. — Gorizia, Giacomo Tommasini, p. 18, 4.°

1555. Avvertimento pastorale di s. e. rev. mons. *Francesco Filippo*, del s. r. i. conte *d'Inzaghi*, vescovo di Gorizia ossia Gradisca, sopra il Giubileo, concesso dalla santa sede apostolica a tutti i fedeli esistenti negli Stati della monarchia austriaca, con

breve *Eximia pietas* 1.° gennaio 1795 (con versione tedesca). — Gorizia, Giacomo Tommasini, p. 9, 4.°, a due colonne.

1556. Avvertimento pastorale di s. ecc. rev. mons. *Francesco Filippo* conte *d'Inzaghi*, vescovo di Gorizia ossia Gradisca ec., a tutti i fedeli della sua diocesi, per la quaresima dell' anno 1795. — Gorizia, Giacomo Tommasini, p. 12, 4.°

1557. Epistola pastoralis excell. et rev. d. *Francisci Philippi* e s. r. i, comitibus *ab Inzaghi*, episcopi goritiensis seu gradiscani ec., ad clerum suae dioeces., ut pro clero gallicano Constantiae exulante piam collectam faceret. — Goritiae, typis Jacobi Tommasini, 1795, p. 24, 4.°

1558. Istruzione pastorale per la quaresima dell' anno 1796. — Gorizia, Giacomo Tommasini, p. 19, 4.°

1559. Discorso recitato da s. e. r. mons. *Francesco Filippo*, del s. r. i. conte *d'Inzaghi*, vescovo di Gorizia ossia Gradisca ec., nella sua cattedrale in Gorizia, il dì 5 giugno 1796, sotto la messa solenne, cantata dall' emin. cardinale Francesco conte Herzan de Harras, protettore del s. r. i. ec., in occasione che per ordine della prelodata Maestà sua, si diede principio ad un solenne triduo di pubbliche preghiere, coll' esposizione dell'aug. Sacramento, per implorare la divina assistenza nella pericolosa guerra contro la nazione francese. — Gorizia, Giacomo Tommasini, pag. 15, 4.°

1560. In morte di s. a. rev. Rodolfo Giuseppe de' conti e signori d' Edling, già arcivescovo di Gorizia ec. Orazione del padre *Valdani*, barnabita, dedicata alla ornatissima cittadina Chiara Brocchieri, nata Benamoni. — Milano, 1804, Pirotta e Maspero, p. 38, 4.°, con ritratto del lodato.

L' arcivescovo d'Edling, nato a Gorizia nel 1723, morì esule a Lodi, nel 1803.

1561. Epistola pastoralis *Josephi Walland*, episcopi goritiensis seu gradiscani, dioeces. gorit. seu gradisc. clero. Goritiae, 10 iun. 1819. — S. l. e a., p. 3, f.

1562. Epistola pastoralis ec. (colla quale si ordina l'uniformità della liturgia in tutti i paesi austriaci), 4 iun. 1819. — S. l. e a. (1819), p. 12, f.

1563. Publicatio indulgentiae plenariae ad formam jubilaei, ad implorandum divinum auxilium contra improborum conjurationes. — *Josephus (Walland)* archiepisc. gorit. et metropolita

in regno Illiriae, venerabili archidioec. nostrae clero salutem ec. Goritiae, 39 martii 1833. — S. d. (Goritiae), typis Petri de Valeriis, p. 2, f.

1564. Epistola pastoralis *Francisci Xaverii Luschin*, archiepiscopi ecclesiae goritiensis et principis, capitulo, parochis, clero, omnibusque Christi fidelibus. Goritiae, 8 sept. 1845 (per l'avvenimento all' arcivescovato). — S. d. (Goritiae), p. 5, f.

1565. *Filli Johann.* Dem hochwürdigen Herrn Herrn Franz Xaver Luschin Erzbischofe von Görz, Metropoliten in Illirien, Fürsten des oesterreich. Staates, zum Neujahre 1847 (distici tedeschi). — Triest, Maldini, 1846, p. 11, 8.°

1566. Nelle solenni esequie che la chiesa metropolitana di Gorizia celebrava il dì 5 maggio 1854, per sua altezza rev. mons. Francesco Saverio Luschin principe, arcivescovo di Gorizia, metropolita dell' Illirio ec. Orazione funebre detta da *Giangiacomo Della Bona*, dottore in teologia, professore di pastorale nel seminario centrale. — Gorizia, G. B. Seitz, 1854, p. 14, 4.°

Il lodato, nato il 1781 a Tainach in Carintia, morì il 1854.

1567. In auspicatissimo adventu ad urbem et archidioecesim goritiensem cels. et rev. dom. dom. Andreae Gollmayr, principis archiepiscopi, illiricae metropolis, rhagusinorum vota et gaudia.— Labaci, 1855, typis Josephi Rudolphi Millitz, p. 13, non num. 4.°

1568. Memoriale pel fausto ingresso di s. a. ill. e rev. Andrea Gollmayr, principe arcivescovo nella sua chiesa di Gorizia, il dì 29 giugno 1855. — Gorizia, tip. e lit. di G. B. Seitz, 1855, p. 46, 4.°

L' operetta contiene 1.) Precipue vicende dell' episcopato aquilejese, dalla sua origine fino alla soppressione, p. 1-33, col prospetto in litografia della basilica d' Aquileja ; 2.) Erezione e vicende dell' arcivescovato di Gorizia, p. 35 46, col prospetto della città di Gorizia.

1569. Centuria salutarium animadversionum sacerdotibus e domo presbiterali goritiensi ad animarum curam profecturis, jussu cels. et rev. d. d. Caroli Michaelis ec., archiepiscopi goritiensis ec., ejusdem piae fundationis promotoris et fautoris. — Goritiae, 1769, Josephus Tommasini, p. 52, 16.°

1570. Summa doctrinae christianae per quaestiones tradita, et in usum christianae pueritiae nunc primum edita, jussu et authoritate sacratiss. Rom. Hung. Bohemiae regis ec. Edicto regio

cautum est ut hic libellus solus, praetermissis reliquis catechismis, per omnes Austriae inferioris provincias et Goritiae *Comitatum*, in scholis cum privatis tum publicis praelegatur et conservetur (litterae patentes, 14 aug. 1554). — S. d., c. 8, non num. 196, 8.°

1571. Traduzione nell' idioma italiano del catechismo, ordinato ad uso di questi felicissimi Stati di Gorizia e di Gradisca, da s. m. i. r. apost. con risoluzione 25 agosto 1777, fatta da Giuseppe Coletti in novembre, detto anno, con approvazione dell'ordinario (col testo sloveno a fronte). — Gorizia, Giacomo Tommasini, p. 28, non num. 311, 8.°

1572. Katekizem ali Kristianski naute v prasanjih iu odgovorih zložen zlusti iz nauca Gosp. Mihela Casati Mondoviskiga skofa od duh. Jozefu Podricka za slovenske sola, cioè: Catechismo o dottrina cristiana in interrogazioni e risposte, composto principalmente dalla Dottrina di Michele Casati, vescovo di Mondovì, dal sacerdote *Giuseppe Podrecca*, per le scuole slovene. — V Gorici, Natisnil I. K. Seitz, 1851, p. 64, 8.°

1573. Indulgenze, benefizj, obblighi che hanno i confratelli e le consorelle della ven. confraternita del ss. Sacramento, eretta nel duomo di Gorizia. — Udine, Gallici, 1738, p. 24, 16.°

1574. Manuale della venerabile congregazione del suffragio per le anime del purgatorio, eretta dalli r. r. signori sacerdoti delle unite principali contee di Gorizia e Gradisca, sotto il protettorato di Maria sempre Vergine e di s. Michele arcangelo, in Gorizia, l' anno 1647, confermata poi ed approvata da Innocenzo X, l' anno 1651. — S. d., p. 24, 16.°

1575. Devotioni per la congregazione della ss. conversatione di Gesù, Maria, Giuseppe, canonicamente istituite in Gorizia, nella chiesa del collegio cesareo della compagnia di Gesù. — Udine, Nicolò Schiratti, 1657, p. 166, 4.° con figure in rame.

1576. Regole, direttorio, indulgenze ed orazioni della veneranda congregazione della B. V. Annunziata, nel collegio cesareo della compagnia di Gesù di Gorizia, eretta e confermata l' anno 1617, alli 25 di marzo, dedicate dalla medesima congregazione alla Beatissima Vergine di Castagnavizza, l' anno del Signore 1698. Parti quattro. — Udine, 1732, Gio. B. Murero, p. 138, 16.°

1577. Metodo per fare la Via Crucis, come si pratica nella Metropolitana di Gorizia, ed altrove. — Gorizia, Paternolli, 1844, p. 44, 8.°

1578. Traduzion in dialet gurizzan furlan dellis Litaniis di dug i Sanz cui salmos 69, 146, 66 ec. e cu lis rispettivis prejeris e orazions par impetrà la ploja ec. fatta per ordin di monsignor Jusef vescul di Gurizza, e par us del popul furlan della su diocesi. — Udin, Vendram, 1820, p. 88, 12.°

1579. Universale jubilaeum anno 1826 Josephus (Walland) episcopus goritiensis seu gradiscanus venerabili dioecesis nostrae clero salutem ec. Goritiae, 11 apr. 1826. — Goritiae, typis Petri de Valeriis, p. 7, f.

1580. Al sig. ab. Marsand, celeberrimo predicatore, per il suo quaresimale recitato nel corrente anno 1803, in Gorizia (scritto di *Giulio* marchese *Gravisi*).

1581. Anrede bei der Einweihung der Fahnen des löbl. k. k. Reiskischen Infanterie Regiments von Seiner Excellenz ec. Franz Philipp des H. R. R. Grafen von Inzaghi, Bischofen zu Görz ec. in der Stadtpfarrkirche bei St. Ignaz in Görz, am 22sten Märzen 1802, abgehalten. — Görz, Gebrüder Valerj, p. 10, 4.°

1582. Fahnenweihe des k. k. 2.ten Linien-Infanterie-Regiments Kaiser Alexander, 3.ten Feld-Battaillons vollzogen zu Görz durch s. Excellenz den Fürsterzbischof Franz Xavier von Luschin, am 24 July 1849. — S. d. (Gorizia) Paternolli, p. 6, 8.°

1583. Catalogo dei libri ascetici, predicabili e d' istruzione cristiana della tip. e libr. Paternolli in Gorizia, nel giugno 1846. — S. d. (Gorizia) Paternolli, p. 29, 8.°

1584. Ordo cultus divini publici instructionis fidelium et Sacramentorum administrationis, nec non negotiorum ecclesiasticorum, qui in dioec. gorit. seu gradisc. observatur. — S. d. p. 12, f.

Precede la lettera pastorale di Giuseppe vescovo di Gorizia o Gradisca, al clero diocesano, 4 giugno 1819.

1585. Officia propria Sanctorum ab omnibus qui ad Horas canonicas tenentur recitanda, juxta decreta summorum pontificum, quibus etiam adnexa sunt festa pro tota metropoli dioecesis goritiensis ec. — Goritiae, 1759, Josephus Tommasinus, p. 261, 8.° — Ivi, 1771, sumptibus Josephi Tommasini, p. 264, 8.

1586. Libellus officia propria Sanctorum pro dioecesi goritiensi continens, jussu et auctoritate Josephi Wallandi, episcopi goritiensis seu gradiscani editus. — Goritiae, 1824, typis Petri de Valeriis, p. 497, 8.°

1587. Proprium Sanctorum, apostolicae sedis indultu, sanctae

metropolit. ecclesiae gorit., jussu et auctoritate Francisci Xaverii, archiep. gorit. ec. editum. — Goritiae, typis Paternollianis, 1842, p. 300, 8.°

1588. Officium defunctorum continens preces et leges sodalitii sub titulo natae reginae Angelorum anno 1646 Goritiae, in caes. acad. soc. i. Gymnasio instituti. —Goritiae, 1773, Valerius de Valeriis, p. 57, 16.°

1589. Proprium missarum de Sanctis, apostolicae Sedis indultu, sanctae metropol. ecclesiae gorit., iussu et auctoritate cels. et rev. d. d. Francisci Xaverii (Luschin), Dei et apostol. sedis gratia archiep. gorit. metropolit. ec. regni Illiriae, ac principis imperii austriaci ec. editum, adjectis missis Sanctorum recentioribus. — Goritiae, typis Paternollianis, 1842, p. 45, f.°

1590. Missae propriae aliquot festorum pro dioecesi goritiensi seu gradiscana. — S. d., p. 11, f.°

1591. Kalendarium s. archiepisc. et metropolit. eccles. gorit. ec., iussu Caroli Michaelis e comit. ab Attems, primi Goritiae archiep., anno 1757. — Goritiae, apud Josephum Tommasini, p. 70, 8.°

Primo calendario ecclesiastico da me conosciuto; l'intera serie per anni continuata fino al 1860 varia i titoli di *Directorium pro clero gorit.*, *Directorium ecclesiae sanctae cathedr. ecclesiae gorit.*, *Directorium liturgicum sanctae metropolit. eccles. gorit.*

1592. Kalendarium archiepiscopale metropolitanae ecclesiae gorit., ad regulam breviarii ac missalis romani, iussu et auctoritate ill. et rev. metropol. theres. capituli editum, sede vacante 1775. — Goritiae, typis archiep. Josephi Tommasini.

1593. Status personalis et localis archidioec. goriti. exeunte anno . . . . . . Appendix ad Directorium liturgicum. — Goritiae — Labaci — 1821-1860, vol. XL, 8.° Periodico pubblicato pure a parte.

Monasterj, istituti pii.

1594. Klöster in Görz.

Articolo inserito nella *Geschichte der österreich weltlich. und klösterl. Klerisey* di Marian. — Vienna, 1782, 8.° part. II, tom. II, p. 70-86. — Vi si comprendono le case religiose dei Piaristi, Minori conventuali, Cappuccini, Ospitalieri (frati della misericordia), Carmelitani scalzi, e delle Orsoline e Clarisse.

1595. Storia della Castagnavizza, contenente eziandio la malattia, la morte e il funerale di Carlo X re di Francia, del conte della Marna, figlio primogenito di s. m. cristianissima, e del duca di Blacas, scritta dal p. *Chiaro Vascotti* francescano, lettore approvato ec. — Gorizia, dalla tipografia Paternolli, p. 209, 8.°

La dedica franceso dell' editore tipografo al conte di Chambord è del 15 gennaio 1848.

1596. Il convento dei Minoriti in Gorizia. — Sta nel giornale *l' Istria*, 1850, n. 36.

1597. Origine della provincia bosno-croata del p. *Francesco Glavinich* istriano, dell' ordine de' Minori osservanti di s. Francesco della sopradetta provincia, teologo o apostolico predicatore. — Udine, 1648.

1598. Stand der kroatisch-krainerischen Franciskaner Ordensprovinz des heil. Kreuzes, aus der theolog. Zeitschrift des d.r Joseph Pletz. — Laibach, Joseph Blasnik, 1839, p. 27, 8.°

1599. Schematismus provinciae s. Crucis croatiae-carnioliae, ordinis minorum s. p. Francisci strictioris observantiae reformatorum, ad annum Christi 1857. — Goritiae, Joann Bapt. Seitz, p. 26, XVIII, 8.°

1600. Directorium pro divino officio persolvendo et ss. missae sacrificio celebrando, juxta ritum ec., ad usum fratrum minorum strictioris observantiae in provincia sanctae Crucis croatia-carniolia Domino famulantium, pro anno Dom. . . — Neostadii. . .

Calendario ecclesiastico periodico ad uso pur anche de' Francescani di Castagnavizza, appartenenti alla provincia croato-carniolica di s. Croce.

1601. Orazione del p. *Chiaro Vascotti,* detta nella chiesa di Castagnavizza, in occasione che si ristabiliva la confraternita del s. scapolare, li 22 luglio 1855. — Gorizia, G. B. Seitz, 1855, p. 15, 8.°

1602. Un fiore del mio povero giardino alla Vergine immacolata, domma dell' immacolato concepimento di Maria Vergine. Istruzione ed orazione del p. *Chiaro Vascotti.* — Gorizia, 1855, Seitz, p. 96, 16.° — Ivi, 1855, p. 95, 16.°

Il libro fu pubblicato in occasione del festeggiamento dell' Immacolata a Castagnavizza. L' orazione detta nella chiesa di Castagnavizza l' 8 decembre 1854, leggesi a p. 45 e segg.

1603. Orazione del p. *Chiaro Vascotti*, detta nella chiesa dei rr. pp. Francescani, in occasione che il rev. mons. Pietro Budin, canonico della chiesa metropolitana di Gorizia, già cancelliere arcivescovile, vicario generale ec., celebrava il cinquantesimo anno della sua elevazione alla sacerdotal dignità, nel giorno 16 aprile 1843. — Gorizia, Paternolli, p. 19, 8.°

1604. Orazione del padre *Chiaro Vascotti*, detta in occasione che d. Valentino Sell, celebrava nella chiesa di Castagnavizza il cinquantesimo anno della sua elevazione alla dignità sacerdotale, il 28 settembre 1856. — Gorizia, Paternolli, pag. 13. 8.°

1605. *P. C.* (Padre *Chiaro Vascotti*). Fondazione e soppressione del monastero di s. Chiara in Gorizia. — Sta nel giornale *l' Istria*, 1850, n. 22.

1606. Regola delle monache di s. Chiara dette Damiate (di Gorizia). — Udine, 1745, Gio. Batt. Murero, p. 22, 56, 8, 4.°

Comprende *a*) la regola delle Monache, p. 22; *b*) le costituzioni per le reverende madri di s. Chiara del monastero di Gorizia, p. 56; *c*) la Bolla apostolica di Eugenio papa, l' anno 1447, pubblicata a favore delle monache di s. Chiara, p. 8.

1607. Poesia di *Domenico Ongaro* per la signora Francesca contessa di Goes, mentre veste l' abito religioso di s. Chiara in Gorizia. S' aggiungono quelle che per tal occasione hanno composto Francesco e Giuseppe, fratelli dell'autore.— Udine, 1743, Giambatt. Fongarino, p. 24, 4.°

Dedica a Marianna cont. di Goess nata cont. di Tirhaim.

1608. *P. C.* (Padre *Chiaro Vascotti*). Capitolo di dame in Gorizia. — Sta nel giornale l' *Istria*, 1850, n. 22.

1609. Modello di vita proposto alle fanciulle goriziane da monsignor preposito infulato barone Codelli.— Gorizia, 1800, fratelli de Valerj, p. 8, 8.°

1610. Statuti per l' i. r. Capitolo di nobili donzelle della provincia di Gorizia, estesi a norma di emanato sovrano rescritto. — Gorizia, 1799, fratelli de Valerj. p. 23, 4.°

Articoli 18 in tedesco, colla versione italiana a fronte.

1611. Statuti generali per l' orfanotrofio femminile della città di Gorizia (articoli XVI). Gorizia, Paternolli, 1838, p. 16, 8.°

1612. Esortazione del vescovo *Francesco Saverio Luschin* al reverendo clero ed al corpo de' maestri nelle scuole popolari del-

l'archidiocesi di Gorizia, circa l'istruzione de' sordo-muti, 21 maggio 1838. — Gorizia, Pietro de' Valerj, p. 16, 8.°

1613. An den wohlehrwürdigen Clerus, und an das Lehrpersonale der Volksschulen der Erzdiöcese Görz, 21 May 1838. (Versione dell'antecedente).

1614. Pastorale di *Francesco Saverio*, principe arcivescovo di Gorizia, sull'unione dei sordo-muti e dei ciechi. — Gorizia, Valerj, 1839, p. 8.

1615. *a*) *Luschin Franz Xaverius*. An die gutgesinnten Bewohner der Erzdiöcese und des Kreises Görz, und andere hochherzige Menschenfreunde, 1 August 1839. — Görz, Paternolli, p. 8, 8.°

— *b*) —— —— Ai buoni abitanti dell'arcidiocesi del circolo di Gorizia, e a tutti i generosi filantropi, 1 agosto 1839. (Versione dell' antecedente). — Gorizia, de' Valerj, p. 8, 8.°

1616. *a*) —— —— An die gutgesinnten Bewohner ec. 7 März 1840. — Görz, Paternolli, p. 8, 8.

— *b*) —— —— Invito e rispettiva relazione ai buoni abitanti dell' archidiocesi ec., 7 marzo 1840. (Versione dell' antec.)

1617. Breve relazione sull' origine e sullo stato dell' istituto de' sordo-mnti pel litorale in Gorizia, che viene portata a comune notizia, tanto de' suoi membri benefattori attuali di quegli infelici, quanto di quelli che, come si spera, vorranno da qni innanzi entrare in questo numero. — Gorizia, Paternolli, 1843, p. 16, 8.°

1618. Die Wallfahrt der Taubstummen auf den heiligen Berg bei Görz, am 21 juni 1844. — S. d., p, 8, f.°

1619. *a*) Gefühle einiger Taubstummen, vorgetragen bei Gelegenheit der am 9 September 1844, in Werdenbergischen Schulgebäude in Görz abgehaltenen Prüfung dor Taubstummen. — S. d., p. 4, 8.°

— *b*) Sentimenti pronunziati da alcuni sordo-muti, in occasione dell' esame tenutosi in Gorizia il dì 9 settembre 1844, alla ora 8.ª (Vorsione dell' antecedente). S. d., p. 4. 8.°

1620. Brevi cenni storici sopra l' istituto dei sordo-muti per il litorale in Gorizia, dalla sua origine sino al tempo presente, cioè dall' anno 1840 al settembre 1856. — Gorizia, 1856, Paternolli, p. 34, 8.°, con foglio : *Piano della casa dell' istituto.*

L' istituto prosperò a cura del dirottore *D. G.* Budeau, in maniera che il numero degli alunni montò dai tredici agli ottanta.

1621. Programma dell' istituto dei sordo-muti del litorale austriaco in Gorizia, alla fine dell' anno scolastico 1857.— S. d. (Gorizia) Seitz, p. 16, 8.°

1622. Lo stesso alla fine dell' anno scolastico 1858.— Gorizia, Seitz, p. 15, non num,. 16.°

Al dirottore Pauletig devonsi i tre articoli: *a*) I sordo-muti; *b*) Le reverende suore scolastiche D. N. D.; *c*) Mestieri ed agronomia domestica.

1623. La conversione dell' israelita sordo-muto Giacomo Morpurgo di Gorizia, battezzato (27 dicembre 1859) sotto il nome di Stefano Morpurgo. Narrazione di *Alessandro Claricini*. — Gorizia, Paternolli, 1859, p. 80, 8.°

1624. Progetto riguardo al pio Monte di Gorizia. — Trieste, stamperia governiale. 1 luglio 1788, p. 15, f.°

Paragrafi trenta dati da *Giangiuseppe Barzellini*, direttore del Monte, susseguiti da prospetti.

Storia politico-amministrativa.

1625. *Schwab.* Zur Rechtsgeschichte der Grafschaft Görz. — Sta in *Oesterreichische Blätter für Literatur und Kunst*, 1846, n. 64.

1626. *a*) Constitutiones ill. comitatus Goritiae, editae et confirmatae a sereniss. principe Ferdinando archiduce Austriae, duce Burgundiae, Styriae, Carinthiae, Carniolae et Birtimbergae, ec. Comite Tyroli et Goritiae, ec. anno Domini 1605. — Utini, apud Joannem Baptistam Natolinum, p. 142, 4.°

La prima parte di capitoli 24, p. 5-52, tratta *de personis:* la seconda di capitoli 19, p. 52-85, *de contractibus*: la terza di otto capitoli, p. 86-99, *de successionibus:* la quarta di capitoli 28, p. 100-127, *de delictis et poenis:* la quinta di capitoli 4, p. 128-140, *delle tasse*, con capitolo quinto di appendice, p. 141-42, *de constitutionum observatione*. L' indice alfabetico reale consta di carte cinque non num.

— *b*) Le stesse. Editio secunda. — Utini, ex typ. Nicolini Schiratti, 1651, p. 8, non num., 128, 4.°

— *c*) Le stesse. Editio tertia. — Utini, haered. Caroli Schiratti, 1670, p. 128, 4.°

— *d*) Le stesse. Editio quarta noviter impressa et dedicata

ill. ac rev. dominis deputatis ejusdem provinciae a me Oratio Speranza. — Venetiis, typis Josephi Tramontini, 1688, p. 8, n. num., 128. 4.°

Precede l' ordinanza latina di Ferdinando per la validità degli statuti a Gorizia o Gradisca: segue l' indice alfabetico in due carte. I tipi sono quelli stessi dell'edizione udinese 1651, ad eccezione di qualche piccola differenza, onde è falsa la giunta di *Editio quarta.*

— *e*) Lo stesso: hac ultima impressione multis erroribus sedulitate omni expurgatae ac correctae. Editio quarta. — Utini, Schiratti, 1697, p. 4, non num., 118, 4.

1627. In illustr. comitatus goritiensis patrias constitutiones declaratorii libri duo, quorum primus civilia, secundus criminalia persolvit, authore *Joanne Petro Morelli de Schenfeldt,* philos. et juriscons. goritiensi. Liber primus civilium: Pars prima. — Utini, Schiratti, 1667, p. 85, 4.°

1628. In illustrissimi comitatus goritiensis patrias constitutiones declaratorii libri primi civilium pars secunda, ad ill. d. d. Franciscum Antonium comitem ab. Attimis, authore *Jo. Petro Morelli de Schenfeldt.* — Utini, typis Caroli Schiratti, 1669, p. 85, 4.°

1629. In illustrissimi comitatus Goritiae patrias constitutiones declaratorii libri primi civilium pars praecipua et ultima cc. authore *Joanne Petro Morelli de Schenfeldt,* cc. ad Turrismundum Paulum Turrianum cc. — Utini, typis haered. Caroli Schiratti, 1675, p. 108, 4.°

1630. *Rechbach Ferdinandi.* Observationes ad stylum Curiae graecensis et subordinatorum tribunalium Styriae, Carinthiae, Carniolae, *Goritiae,* Tergesti, Fluminis, Ampletii (Pletz), anno Christi 1680. — Grätz, bei Windmarost Erben, 1719, 16.°

L' operetta è di molto interesse, dacchè contiene in estratto le sovrane ed antiche risoluzioni di Gorizia dal 1614 al 1682.

1631. Statuto comunale della capitale circolare di Gorizia, del 23 novembre 1850.

Fa parte del *Calendario per l' anno bisestile* 1852, pubblicato dall'i. r. Società agraria di Gorizia.—Gorizia, 1852, p. 30-50.— Fu pubblicato prima in foglio, come supplemento al *Giornale di Gorizia,* 4 gennajo 1851.

1632. Discorso letto nella convocazione degli incliti Stati delle due principesche contee di Gorizia e Gradisca, li 9 settembre

1796, in occasione che s. m. l'Imperatore ha richiesto, per mezzo di s. ecc. il supremo capitano delle suddette contee, il prestito pubblico nella forma e tenore dell' anno decorso, da Alfonso Gabriele conte di Portia e Brugnera, ces. reg. cons. capitaniale e deputato provinciale. — Gorizia, Giovanni Tommasini, p. 24, 8.°

1633. Aringa tenuta da s. e. il sig. Raimondo conte di Thurn, nominato cesareo aulico commissario per la proposizione delli postulati dell' anno 1800 alli incliti Stati di Gorizia e Gradisca, pubblicata dalli Stati medesimi. — Gorizia, 1799, p. 13, 4.°

1634. Allocuzione di s. e. il sig. Raimondo conte di Thurn, Hoffer o Walsassina, oc. nominato cesareo aulico commissario per la proposizione de' clementissimi sovrani postulati dell' anno 1801 agli incliti Stati di Gorizia e Gradisca. — Gorizia, 1800, fratelli dei Valerj, p. 11, 4.°

1635. Tariffe dei diritti stradali o pontatico. — Gorizia, 1824, Pietro de' Valerj, p. 8, non num. 4.°

1636. Antiologia, ossia replica ad una scrittura legale pubblicata in Gorizia l'anno 1755, ora nuovamente ristampata (a favore della famiglia Morpurghi di Gorizia). — Gorizia, 1773, p. XXXVI, 4.°

1637. Estratto degli atti in causa ventilata tra s. e. il sig. Rodolfo Coronini conte di Cronberg ec. attore dall' una, e Martino Geist fabbro-ferraio reo convenuto dall' altra parte, colla sentenza proferita dallo sp. magistrato civico di Gorizia, dopo la pubblicazione del nuovo regolamento giudiziale. — S. d. 1783, p. 80, 8.°

1638. Predica fatta nella parrocchiale di Goritia, coll'occasione dell' allegrezze celebrate da quell' illustrissima convocatione, per l' elettione et coronatione di Ferdinando III, re di Boemia et Ongaria in re de' Romani, 11 gennaro 1637. — Trieste, Antonio Turrini, 1637, p. 23, 4.°

1639. Predica fatta nella parrocchiale di Gorizia, nell'esequie instituite da quell' illustrissima convocatione a Ferdinando secondo, Imperatore augusto, 5 marzo 1637. — Trieste, Antonio Turrini, 1637, p. 35, 4.°

Francesco Rossi dedica l'orazione a Federico conte de Lanthieri.

1640. Predica funerale seconda, nelle esequie fatte dalli padri della compagnia di Gesù a Ferdinando II Imperatore gloriosissimo, come a fondatore augustissimo di quel collegio, 28 marzo 1637. — Trieste, Antonio Turrini, 1637, p. 40, 4.°

Autore delle dette tre orazioni è il p. Politio, gesuita.

1641. Gorizia in giubilo per l'inaspettato arrivo dell'aug. Imperatore Carlo VI, con una breve notizia sì della città come della provincia, dedicata agli incliti Stati della medesima, da *Antonio dall' Agata* (con elogj ampollosi delle famiglie nobili goriziane). — Venezia, 1728, Gio. Batt. Finazzi, p. 80, 4.°

1642. Oraziono funebre per la morte dell' aug. imperatore Carlo VI, detta dal rev. p. *Giuseppe Ignazio Chiaberge*, della compagnia di Gesù, predicatore cesareo aulico e teologo del s. r. impero, nel terzo giorno delle solenni esequie fatte celebrare dagli incliti Stati del principal contado di Gorizia, nella primaria chiesa addobbata a lutto, con magnifico e splendido catafalco, nel dicembre del 1740. — Venezia, Bonifacio Viezzeri, p. 31, 4.°

1643. Orazione genetliaca, celebrandosi con magnifica allegrezza degli incliti Stati del principal contado di Gorizia, la gloriosa nascita del real Sovrano Giuseppe II, arciduca d'Austria ec., detta dal p. *Giovambattista Cossio*, della compagnia di Gesù, nel maggio del 1741. — Udine, Giambattista Fongarino, p. XX, 4.°

1644. Oraziono funebre nell' esequie di Leopoldo II Imperatore, re di Boemia e di Ungheria, recitata da mons. barone *Pierantonio Codelli*, nella cattedrale di Gorizia, il 26 marzo 1792. — Gorizia, Tommasini, p. 15, 4.°

1645. Empfindung bey der Ankunft Ihrer Majestäten des Kaisers und der Kaiserinn in Görz, im Jahre 1825, von *Philipp Jakob Rechfeld*, Professor. — S. d. (Görz), Peter v. Valerj, p. 3, 4.°

1646. Discorso funebre stato recitato nel tempio della comunità israelitica di Gorizia, la sera del 22 marzo 1835, nell' occasione che furono colà celebrate l'esequie di s. i. r. a. maestà Francesco I. — Trieste, 1835, Gio. Marenigh, p. 8, 4.°

1647. In occasione del faustissimo arrivo in Gorizia delle loro Maestà ii. rr. ap. Canto espressamente composto o musicato da *Temistocle Solera*. — S. d. (Gorizia), 16 settembre 1844, Paternolli, p. 7, 8.°

1648. Der akademischen Jugend Huldigung an seine k. k. apostolische Majestät Franz Joseph I, bei seiner heissersehnten Ankunft in Görz, am 18 Mai 1850, durch ihren Wortführer *Alexander Riccabona von Reichenfels*. — S. d. (Gorizia), Paternolli, p. 6, 8.°

1649. Quando nel 12 marzo 1853, a rendere fervide grazie a Dio, per la guarigione dell'aug. Imperatore e Re Francesco Giuseppe I, gli israeliti di Gorizia si radunarono nel sacro oratorio, rivolgeva loro queste parole il rabino maggiore *Salomone Gentilli*. — Gorizia, G. B. Seitz, p. 8, 8.°

1650. Nella faustissima ricorrenza de l'ingress in Gurizia de lis ll. mm. ii. rr. l'Imperator Franzesc Jusef I, e l'Imperatrize Elisabeta, il dì 8 marz 1857. Carme di *Z. Filli*.—S. d. (Gorizia), Paternolli, p. 7, 8.°

1651. Discorso di mons. barone *Codelli* prelato mitrato, a'suoi concittadini, dedicato agli incliti Stati delle contee di Gorizia e Gradisca. — Gorizia, 1795, Valerio de'Valerj e figli, p. 20, 8.°

L'autore accende lo spirito pubblico contro i Francesi.

1652. Canzone con cui viene animato il popolo della contea di Gorizia ad arruolarsi volontario nella presente guerra (1809) contro i Francesi. — Gorizia, Giacomo Tommasini, p. 7, 8.°

1653. Canzone d'un guerriero della milizia provinciale goriziana. — Gorizia, 1809, fratelli de' Valerj, p. 7, 8.°

1654. Canzonetta popolare per invitaro la gioventù goriziana ad arruolarsi allo stato militare per la guerra contro *Napoleone Bonaparte* nuovamente intruso Imperatore de' Francesi (di *Gius. M. Kerpan*). — Gorizia, 1815, p. 3, 8.°

1655. *Ascoli G. J.* Gorizia italiana tollerante, concorde. Verità e speranze nell' Austria del 1848. — Gorizia, Paternolli, pag. 19, 8.°

1656. Pensieri di un moderato sulla scelta di un deputato all' assemblea costituente per la città di Gorizia, dopo la rinuncia del suo primo deputato (Carlo Catinelli). — S. d. (Gorizia), Valerj, p. 4, 8.°

Scienze fisiche ed economiche.

1657. Tavola del levare e del tramontare apparente del sole per Gorizia, dedicata all'ill. sig. sig. Michele del s. r. i., conte de Rabatta ec., da *Giangiuseppe Barzellini*, pastor arcade ec.— Gorizia, Tommasini, 1792, p. 7, 4.°

1658. *Barzellini Giangiuseppe*. Osservazioni meteorologiche fatte in ciascun trimestre degli anni 1781-88, in Gorizia.

Leggonsi inserite nelle *Notizie dell' i. r. Società agraria di Gorizia*, num. XI, XIII, XXI-XXIII, XXVII, XXX-XXXI, XXXIII XXXV, XXXVII-XXXVIII, XXXXV-LV.

1659. *Kozenn Blas.* Das Klima von Görz. — Sta nel *Programm und Jahresbericht des k. k. Obergymnasium in Görz*, 1857, p. 1-14.

1660. Clima goritiense descriptum ab *Antonio Musnig*, s. c. r. et ap. majest. in rebus sanitatis consiliario, unitorum principalium comitatuum Goritiae et Gradiscae protomedico ec.—Goritiae, typis Valerj, 1781, p. 152, 4.°

V. *Atti dell' accademia di Gorizia*, 1781.

1661. *Musnig Antonio.* Osservazioni sopra le malattie, dalle quali, secondo la varietà de'tempi e delle stagioni, viene attaccato il popolo di questa città (Gorizia) e di tutta la provincia.

Leggonsi nelle *Notizie dell' i. r. Società agraria di Gorizia.* — Gorizia, 1781, 4.°, num. XI

1662. —— —— Continuazione delle osservazioni. — Sta nelle stesse *Notizie* pubblicate gli anni 1782-88, num. XIII, XXI-XXIII, XXXII, XXX-XXXI, XXXIII-XXXV, XXXVII, XXXXIII-XXXXV-LV.

1663. Dissertazione sopra le osservazioni rapporto alle malattie del popolo di queste unite contee di Goritia e Gradisca, di *Antonio Musnig*, dedicata a s. ecc. il sig. Raimondo del r. r. i., co. di Thurn, Offer e Valsassina. — Gorizia, 1795, Valerio de'Valerj e figli, p. 58, 4.°

1664. *Potestatis Bartholomaei Benacensis*, philosophi ac medici de parte goritiana, anni 1682, sermo. — Salodii, 1682, apud haeredes Antonii Comincioli, p. 25, 4.°

1665. *Tonni Josephi.* Responsio consultoria ad literas Vincentii Radii, Jo. Leon Bositii et Fran. Ign. Testa, medicorum Goritiae et Gradiscae, supra luem pestiferam Goritiae grassatam anno 1682. — Venetiis, 1683, ex typogr. ducali pinelliana, pag. 32, 4.°

1666. *Joannis Antonii Scopoli*, philos. et med. doctoris ec. Res naturales novitor detectae aut illustratae in itinere goritiensi, caes. reg. societatis agriculturae comitatuum Goritiae et Gradiscae, suscepto, decima octava septembris 1766. — Goritiae, 1781, typis Valerii de Valeriis, p. 20, 4.°

1667. Dottrina d' agricoltura, dall' idioma tedesco nell'italia-

no tradotta e rivolta, nella quale per dimanda e risposta, compendiosamente e con chiarezza, viene esposto il metodo di coltivare i fondi arativi ed i privati, secondo le regole e i fondamenti della natura e dell' esperienza, ad uso delle principali contee di Gorizia e di Gradisca, dal sig. *Paolo* conte di *Seriman*, cavaliere ec. — Gorizia, Valerio de' Valerj, 1781, p. 76, 4.°

1668. Saggio sopra il quesito proposto dall' i. r. Società d' agricoltura delle unite principate contee di Gorizia e Gradisca, per l' anno 1768: « a quali e quante cagioni ascrivere si debba la » mancanza di concimi nelle contee di Gorizia e Gradisca; e quan- » ti e quali siane i migliori e più facili mezzi naturali e artificiali » di moltiplicarli, prepararli ed adoperarli secondo le varie qualità » de' terreni e de' prodotti. » — S. d. (Gorizia), Valerio de'Valerj, p. 55, 4.°

1669. Memoria che ripertò il premio sopra il quesito antecedente, del sig. *Giov. Antonio Scopoli*, consigliere nel minerale, di s. m. i. r. a. ec. — S. d., p. LXX, 4.—Sta pure nel *Giornale d' Italia*. — Venezia, 1770, tom. XI, p. 346 368. — Gorizia, 1778, Valerio de' Valerj, p. 59, 4.°

1670. Memorie per servire al progresso dell' agricoltura, sotto gli auspicj dell'inclita ces. reg. Società d'agricoltura delle unite principate contee di Gorizia e Gradisca. — Gorizia, 1782, Valerio de' Valerj.

Sotto questo titolo si comprendono dieci memorie pubblicate a parte, con frontispizio e paginatura speciale, poi riunite insieme.

1671. Notizie dell' i. r. Società agraria delle unite contee di Gorizia e Gradisca. — S. d. (Gorizia), 1781-82, Valerio de'Valerj, 4.°, num. LV.

1672. Memoria dell'i. r. Società di agricoltura, arti e commercio in Gorizia, nelle di lei operazioni dall' 8 aprile sino al 18 novembre 1824. — S. d. (Gorizia), 1825, Pietro de'Valerj, p. 108, f.

Si dà conto della biblioteca, dell'orto, della cassa della Società, della cultura rurale di Gorizia, de' vini, de'bachi da seta, delle tinture, de'topi campagnuoli, di alberi meteorologici, di erbe, di mercuriali.

1673. Memoria dell' i. r. Società agronomica in Gorizia. Quaderno I. — Udine, fratelli Mattiuzzi, 1828, o. 23, 4.°

Contiene l'allocuzione tedesca del presidente conte Coronini di Cronberg, nella seduta generale 26 decembre 1826, con rap-

porto della deputazione della società, e coll' elenco de' membri. Il titolo è pure dato in tedesco.

1674. Atti dell' i. r. Società agraria di Gorizia, risguardanti l' erezione di colonie di modello. — Udine, Vendrame, 1835, p. 39, 8.°

1675. Memorie dell' i. r. Società agraria di Gorizia. — Gorizia, Paternolli, 1852, p. 35, 5.°

Comprende la relazione del 1. aprile 1851, e Memorie sull' istruzione tecnica, sulla malattia dell' uva, sulla cancrena delle patate; un trasunto del rapporto sulla malattia delle patate, sulla strada commerciale per la Carintia, sul rimboscamento del Carso, e bilanci.

1676. Mittheilungen der k. k. landwirthschaftlichen Gesellschaft zu Görz. — Görz, Paternolli, 1852, p. 35, 8.°

1677. Statuten der k. k. Landwirthschafts-Gesellschaft in Görz, von seiner k. k. Majestät mit allerhöchster Entschliessung von 9 November 1825 genehmiget. — Görz, Paternolli, 1825, p. 10, 4.°

1678. Statuten der k. k. Landwirsthschaft-Gesellschaft in Görz, von seiner k. k. Majestät mit den allerhöchsten Entschliessungen von 9 November 1825 und 1. April 1835 genehmiget. — Görz, Paternolli, 1837, p. LII, 4.°

1679. Statuti dell' i. r. Società agraria di Gorizia, approvati da s. m. i. r. colle sovrane risoluzioni 9 novembre 1825 e 1. aprile 1835. Versione dal tedesco. — Gorizia, Paternolli, 1838, p. 16, 4.°

1680. Statuti dell' i. r. Società agraria di Gorizia, emendati secondo le Memorie del mese di marzo 1850, e discussi nell' adunanza generale del 9 aprile dell' anno stesso. — Gorizia, G. B. Seitz, 1850, p. 16, 4.°

1681. Catalogo di libri agrarj che trovansi vendibili alla libreria Paternolli, in Gorizia. — S. d., p. X, 4.°

1682. Giunta al calendario agrario del 1852. Altro catalogo simile, di p. 7, va unito al calendario dell'anno 1855.

1683. *a*) Statuti della società in Gorizia contro il maltrattamento de' bruti. — S. d. (Gorizia), Paternolli (1845), p. 4, 8.°

— *b*) Statuten des Görzer Vereins wider Thierquälerei. — Görz, am 26 Februar 1846. (Versione dell' antecedente). — S. d. (Gorizia), Paternolli, p. 4, 8.°

1684. Kurzer Bericht über den Görzer Verein wider die

Thierquälerei und Einladung zum gefälligen ferneren Beitritte. Görz, 5 September 1846. — S. d. p. 7, 8.°

1685. Della pratica coltivazione dei bachi da seta per il circolo di Gorizia. Memoria di *Giuseppe Tramontini.* — Gorizia, Paternolli, 1844, p. 14, 8.°

1686. Istruzione sopra la coltura, uso ed utilità delle patate, adattata alle circostanze delle principate ed unite contee di Gorizia e Gradisca. — Gorizia, 1772, Giuseppe Tommasini, p. XIV, 4.° — Ivi, 1781, Valerio de' Valerj, p. 11, 4.°

1687. Relazione sulla prima riunita esposiziono di prodotti agricoli ed industriali del circolo di Gorizia (nell' ottobre 1852). — S. d. (Gorizia), Paternolli, p. 74, f.

1688. Memoria del pubblico professore di chirurgia ed arte ostetrica nel ginnasio goriziano, sig. *Pier Francesco Scatti*, sulla scelta di un ramo di commercio il più conveniente alla piazza di Trieste ed il più favorevole alle provincie di *Gorizia* e di *Gradisca*, premiata nella pubblica letteraria ragunanza tenuta dall' accademia predetta a Trieste, il dì 24 di Mematterione, olimpiade 643.ª, a. III, dell' istituzione dell' Arcadia romana, olimpiade 27.ª, a. I, e della sonziaca olimpiade III.ª a. IV, 23 settembre 1795, giorno lieto di general chiamata.—Trieste, stamperia governiale, p. 38, f.°

A pag. 3-7 è il problema coll' esposiziono del sunto dello cinque memorie che hanno avuto l' *accessit*; a pag. 9-20 la memoria premiata; a p. 21-38 il voto ragionato sulla memoria premiata.

1689. Rapporto generale della Camera di commercio ed industria del circolo di Gorizia, rassegnato all' ecc. i. r. Ministero del commercio, sopra le nozioni statistiche desunte a tutto 1858. — Gorizia, tipogr. Paternolli, 1860, p. 220, 8.°

Suddividesi in: I. Fisionomia naturale della provincia, sue divisioni naturali ed amministr., clima, popolaz. II. Industria agricola. III. Industria manifatturiera. IV. Commercio. V. Esami e proposte. VI. Opinioni sostenute dalla Camera di commercio e d'industria del circolo di Gorizia, a favore de' suoi rappresentanti, durante la sua breve gestione.

1690. Betrachtungen über die Fortsezung der südlichen oesterreichischen Staats-Eisenbahn, deren Zweck und Ziel, und die für dieselbe angemessenste Linie, von *Karl Catinelli.* — Görz, Joh. Bapt. Seitz, 1849, p. 66, 8.°

1691. Eine Erwiederung in Eisenbahn-Angelegenheiten, von *Karl Catinelli.* — Görz, Joh. Bapt. Seitz, 1850, p. 50, 8.°

1692. Beleuchtung einer die Wahl der Linie für die Fortsetzung der südlichen österreichischen Staats-Eisenbahn bettreffenden Stelle aus dem *Wanderer*, n. 268, 8 juni 1850, von *Karl Catinelli.* — Görtz, Joh. Bapt. Seitz, 1850, p. 28, 8.°

1693. Beantwortung eines in *Wanderer* den 13.ten und 14.ten August d. J., mit der Aufschrift der Karstenbahn erschienen Aufsatzes, von *Karl Catinelli.* — Görz, Joh. Bapt. Seitz, 1850, p. 24, 8.°

1694. Die Laibach — Triester Eisenbahn über den Karst, in mechanischer Beziehung besprochen von *F. Pfeiffer.* — Görz, J. B. Seitz, 1850, p. 15, 8.°

Nelle cinque surriferite operette si discute la convenienza del passaggio della ferrovia per l' Isonzo o pel Carso.

Storia letteraria.

1695. Restituendosi da Vienna in Gorizia, il dì 7 settembre 1781, l' inclito, magnanimo ed erudito sig. Guidobaldo del s. r. i. conte di Cobenzl lib. bar. ec., vice-custode dell' inclita colonia arcadica sonziaca ec. Canzone di *Giuseppe de' Coletti.* — Gorizia, Giacomo Tommasini, 1781, p. 15 8.°

1696. Catalogo degli incliti ed eruditi e valorosi pastori e pastorelle della insigne colonia accademica degli arcadi romano-sonziaci. — Gorizia, Giacomo Tommasini, 1783, p. 8, 4.°

1697. Effemeridi arcadiche dalla olimpiade 640.ª alla olimpiade 669.ª, cioè dall' anno 1781 all' anno 1901, di *Giangiuseppe Barzellini.* — Gorizia, Giacomo Tommasini, 1783. p. 8, 4.°

La colonia arcadica di Gorizia fu fondata il dì 8 sett. 1780.

1698. Statuten des slavischen Lesevereins in Görz. Osnovne Pravila slavjanskiga bravniga draztva, Gorici.—Laibach, Joseph Blasnik (1848), p. 14, 8.°

Le pagine sono distribuite in doppia colonna, con testo tedesco e versione slovena.

1699. Costantino il grande convertito, da rappresentarsi dalla nob. gioventù del ces. coll. della c. di Gesù in Gorizia, dedicato al bar. Pietro Antonio Coronini. — S. d. 1666. p. 8, 4.°

1700. De incorrupta morum integritate cum optimarum ar-

tium studiis copulanda. Oratio inauguralis cum primum PP. piarum scholarum Goritiae scholas aperirent, anno 1780, XVII. kalend. decembris, habita a p. *Reinhold Müller*, in eisdem scholis poeseos prof. — Goritiae, typ. Jacobi Tommasini, p. 35, 4.°

1701. De ratione philosophandi. Oratio dicta Goritiae ad juventutem scholasticam in caes. reg. lycaeo, praesente Raimundo Turriano, pio Caesaris annutu, lycaei hujus restauratore, nonis novembris, die restituti lycaei inaugurali a p. *Jaroslao Schmidt*, scholarum piarum rectore. — Goritiae, typ. Jacobi Tommasini, 1792, p. 24, f.

1702. *Politeo-Nisiteo Pietro.* Discorso inauguratorio detto alla solenne apertura del liceo e ginnasio di Gorizia. — Gorizia, 1811.

1703. Zur Geschichte des Gymnasium von Görz.

Articoli inseriti nel *Jahresbericht von Gymnasium in Görz*, 1850, p. 3-18; 1851, p. 3-7, 24-28; 1852, p. 17-55; 1855, p. 33-72; 1856, p. 7-43, 69-109; 1857, p. 15-50.

1704. Jahresbericht des k. k. Ober-und Untergymnasium in Görz, bei Gelegenheit des Studienabschlusses mit 31 August 1850, vorgelegt zur allgemeineren Würdigung der Aufgabe und Leistung dieser Anstalt, mit einem Programm: *Der Coglio bei Görz*, topogr-geognostische Skizze von Prof. D.r *Benedikt Kopezky*. — Görz, Joh. Bapt. Seitz, p. 44, 8.°

1705. Zweiter Jahresbericht ec., mit 30 August 1851.— Triest, Michael Weis, p. 49, 8.°

1706. Programm des k. k. akademischen Gymnasium in Görz, bei Gelegenheit des Studienabschlusses mit 14 September 1852, veröffentlicht durch den prov. Director Anton Stimpel. — Görz, J. B. Seitz, p. 56, 8.°

1707. Programm des k. k. akademischen Gymnasium in Görz, für das Schuljahr 1853. — Görz, J. B. Seitz, p. 60, 8.°

1708. Programm und Jahresbericht über das k. k. akademische Gymnasium in Görz, am Schlusse des Schuljahres 1855. — Görz, J. B. Seitz, p. 72, 8.° con tavola prospettica.

Archeologia ed arti.

1709. Die Münzen der Grafschaft Görz, beschrieben von *Leopold Welzl von Wellenheim*. — Sta nel *Neue Zeitschrift des Fer*

dinandeums. — Innsbruck, vol. V, 1839, con incisione. — Pubblicossi puro a parte.

1710. *Ebn Taher* Lettre critique à mons.r F. Schweitzer, touchant l' histoire monètaire de Gorice (Villa Sheherade, decembre 1851).—Sta nelle *Notizie peregrine di numismatica e d'archeologia* di F. Schweitzer. — Trieste, 1851, decade I, p. 33-90, con tre monete litografate.

1711. *Coronini Carlo di Cronberg.* Dell' antica monota goriziana. Lettera prima al conte Guidobaldo di Cobenzl, libero barone di Prescek. — Gorizia, 1785, Tommasini, p. 91, 8.°, con tavola di dieci monete.

Alla lettera (Quisca, 5 giugno 1784), p. 1-72, tengono dietro: *a*) Promemoria del nob. sig. Andrea Giuseppo do Bonomo, che diede origine alla dissertazione epistolare, p. 73-74; *b*) lettera del Bonomo al conte di Cobenzl, p. 75-82; *c*) Accordo del burgravio di Luentz, a nome dei tre fratelli Alberto IV, Mainardo VII ed Enrico III, conti di Gorizia, con Zilio fiorentino per la zecca di Luentz, l' anno 1351, p. 83-89.

1712. *Serrure.* Florin d'or inédit de Gorice.—Sta nel *Numism. Belge.* Serie II, 1752, p. 1.

1713. Sopra un fiorino d' oro anonimo di Gorizia, lettera di *Giuseppe Domenico della Bona* al sig. Federico Schweitzer.

Articolo tratto dalla terza decade delle *Notizie pellegrine,* 1856, p. 32, 8.°, coll' impronta della moneta.

1714. *Schweitzer F.* Serie dos monnaies des comtes de Gorice. V. num. 1505.

1715. Di antico sigillo del comune di Gorizia. —Sta nel giornalo *l' Istria,* 1850, n. 15.

1716. Galleria di pitture, sculture, rimessi ec., dol fu d. Francesco Torre di Gorizia. — S. d., p. XIV, 4.°

1. Teste con busto o vita intiera. 2. Storie, simboli, favole. 3. Animali. 4. Paesaggi. 5. Fiori, frutta, utensili. 6. Sculture, rimessi.

Giornali e almanacchi.

1717. Gazzetta goriziana.—Gorizia, Valerio de'Valerj, 1774-76, vol. II, fogl. picc.

1718. Gazzetta politica in cui si dà conto dei fatti provinciali

e degli esteri, dal luglio 1774 al giugno 1776. La prima annata comprende 53 numeri, la seconda 51.

1719. L' Aurora. — Gorizia, G. B. Seitz, 1848, 4.°

Periodico politico giornaliero, pubblicato in 30 numeri, dall' 8 agosto al 13 settembre 1848, di cui era redattore responsabile G. dott. Deperis.

1720. Giornale di Gorizia. — Gorizia, G. B. Seitz, 1850-51, f.

Questo periodico politico, che pubblicavasi il martedì, il giovedì, il sabbato, fu sospeso in seguito al sequestro praticato dall' i. r. Procura di Stato il dì 4 febbrajo 1851; n'era redattore Carlo Favetti; se ne pubblicarono 146 numeri nel 1850, 14 nel 1851.

1721. Schematismo delle unite principate contee di Gorizia e Gradisca: premessovi quello della ces. reg. aul. Cancelleria della Boemia ed Austria, e del ces. reg. aul. Consiglio commerciale, per l' anno 1774. — Gorizia, Valerio de' Valerj, p. 68, 8.°

1722. Lo stesso per l' anno 1775. — Gorizia, Valerio de' Valerj, p. 101, 8.°

1723. Schematismus für Görz und Gradiska, an das Jahr 1801. — Görz, bey Tommasinischen Erben, p. 104, 38, non n., 8.°

1724. ——— ——— auf das Jahr 1802. — Görz, bey Tommasinischen Erben, p. 105, 34, non n., 8.°

1725. ——— ——— auf das Jahr 1803. — Triest, p. 112, 25, 8.°

1726. Schematismus für Krain und Görz, auf das Jahr 1808. — Laibach, Leopold Eger, p. 224, con *Anhang*, di p. 74, 8.°

Sono simili gli anteriori sin dall' anno 1804, in cui Gorizia fu soggetta al governo di Lubiana.

1727. Kaiserlich-königlicher görzerischer Tituleir-Kalender auf das Jahr 1780, worinnen folgende hochanschnliche kais. kön. Hoffstellen, als die kais. Kön. böheim-und oesterreichische Hofkanzley, wie auch die kais. kön. oberste Justizstell ec. — Görz, Tommasini, 1779, p. 144, 4.°

1728. K. k. görzerischer Almanach auf das 445.ste Schaltiahr nach der gnadenreichen Geburt unsers Heilands und Seligmachers Jesu Christi 1780, welches 366 Täge hat, verfertiget von *Christian Görz*, Lehrer ec. — Görz, Tommasini, p. 22, non n., 4.°

1729. Lo stesso pel 1782. — Görz, Tommasini, p. 44, 4.°

1730. Instanz-und Titularkalender für Görz und Gradisca, auf das Jahr 1792. — S. d., p. 76, 16, non num., 4.°

1731. Lo stesso per l' anno 1796. — Görz, Jakob Tommasini, p. 112, 20 non num., 4.°

1732. Lo stesso per l' anno 1799. — Görz, Gebrüdér von Valery, p. 118, 24 non num. d' indice, 14 non num. di tabello di moneto.

1733. Almanacco di Gorizia per l' anno bisestile 1820, compilato da *A. P.* — Gorizia, Pietro do' Valerj, p. 38, 8.°

1734. Il buon capo d' anno 1846. Augurio del poeta pasticciore ai Goriziani o agli amatori del suo caffè (fatto da Domenico Conforto o dai giovani del caffè). Gorizia, Paternolli, p. 12, 8.°

1735. Calendario per l' anno comune 1842, pubblicato dall' i. r. Società agraria di Gorizia. — Gorizia, Paternolli, Seitz, 1842-57, vol. XVI, 4.°

Periodico contenente il calendario propriamente detto. cenni di meteorologia, semine, vini, calondarj di flora, tavole delle monete, tariffe, prospetti mensili dei lavori di campagna, tabelle mercuriali, sunti cronologici, elenchi di avvocati e membri della Società agraria di Gorizia, caseggiato in Gorizia, cereali, malattia delle uve, proverbj, botanica, fiere e mercati, stallo. Autori degli articoli sono: F. Jordan, Gius. Koller, Carlo Cattinelli, Gius. Domenico e Federico Della Bona, A. Olivo, Giuseppe Costantini, Ferdinando Tamburlini, Vincenzo Zandonati, Vincenzo Michieli, Vincenzo Tamai, Leonardo Brumatti, Cosimo Ridolfi, Francesco Pfeiffer, D. A. Facchinetti, Francesco de Polesini, Giacomo dott. Angelinis, G. F. Del Torre, Giuseppe de Persa.

1736. Lo stesso. — Ivi, Paternolli, 1858, p. 64, XXXVI, 8.°

Oltre lo solite materie vi si comprendono: *a*) un articolo intorno ai bachi da seta nel territorio di Gorizia, sotto le condizioni attuali, p. 37-45; *b*) il rapporto sopra una memoria del sig. Andrea Jean intorno al miglioramento della razza de' bachi da seta, presentato all'Accademia delle scienze di Parigi, e comunicato alla Società agraria di Gorizia, dall'i. r. Ministero dell'interno, p. 46-64.

1737. Lo stesso. — Ivi, Paternolli, 1859, p. 90, 8.°

Le materie che più possono interessare sono lo seguenti: *a*) Piano generalo por la miglior coltivazione della tenuta agraria (sociale), p. 36-38; *b*) istruzione alla gioventù agricola sul letame, p. 39-48; *c*) i. r. scuolo reali in Gorizia, p. 48; *d*) sull' *holcus sacaratus*, p. 49-50; *e*) escursione nell' Istria fatta nel 1858, p. 51; *f*) sulle condizioni agricole del circolo di Gorizia, p. 52-61; *g*)

cenni sul miglioramento e sulla conservazione de' vini e delle birre, p. 61-63; *h*) sull' andamento de' bachi da seta nel circolo di Gorizia nell' anno 1858, p. 63-72; *i*) sunto di alcuni documenti del secolo XVI, aventi relazione colla storia goriziana, p. 72-74.

1738. Lo stesso, per l' anno 1860. —Ivi, Seitz, 1859, 8.°

1739. Lo stesso, per l'anno 1861.—Ivi, G. B. Seitz, 1861, 8.°

1740. Gnor lunari di Gurizza, par l' an comun 1849, cun poesiis in dialet del pais, di *Z. L. Filli.* — Gurizza, Seitz, pag. 48, 16.°

1741. Calendario della principosca contea di Gorizia e Gradisca per l' anno 1851, coll' indicazione delle fiere e de' lavori di campagna, aggiuntovi il nuovo compartimento territoriale, uno scematismo compendioso dei pubblici impiegati, ed altre notizie. — Gorizia, G. Paternolli, p. 51, 8.°

1742. Lunari di Gurizza par l' an comun 1853, cun in aggiunta i principai marchiaz, i laurs di campagne, l' orari par impostà lis letteris, la tariffe del puart di pueste; la schiale del bol par cambials o par prionte quattri poesiis d' un Gurizzan. — Gurizza, Paternolli, p. 38, 16.°

1743. Strenna israelitica, contenente il calendario ebraico per l' anno della creazione del mondo 5613, che corrisponde agli anni dell' era volgaro 1852-53, ed un annuario degli articoli letterarj e varietà, elaborata da *Isacco Reggio.* Anno I. — Gorizia, G. B. Seitz, 1852, p. 100, 8.°

1744. La stessa. Anno II. — Ivi, 1853, p. 135, 8.°

1745. La stessa. Anno III. — Ivi, 1854, p, 32, 8.°

1746. La stessa pel 1854. — Ivi, p. 66, 16.°

1747. La stessa pel 1858. — Gurizza, Seitz, p. 87, 8.° (*A benefizi dell' Istitut dei fruz abbandonaz.)*

Contiene le notizie storiche della peste di Gorizia del 1682, con la relazione del detto contagio scritta dall' ab. *Gio. Maria Marussig*, corredata di 10 litografie; non che una descrizione contemporanea del tumulto di Tolmino nel 1713, p. 58; l' archivi comunai; p. 71, la banda civica, p. 78. Non è continuata per la morte del redattore Reggio.

1748. Il me pais. Strenna popolar pul 1855. An prin. — Gurizza, G. B. Seitz, p, 112, 16.°, volume unico di pubblicazione.

1749. *Torre (del) Giuseppe.* Il Contadinel. Lunari par l'an bisest 1856. — Gorizia Seitz, 1856, 12.°

L' autore farmacista di Romans vi dettò massime di economia campestre, fisica e morale dei fanciulli.

1750. ——— Lunari par l'an 1857. An second.—Gorizia, G. B. Seitz, 1857, p. 16, 16.°

1751. ——— 1858.—Gorizia, Seitz. p. 69, 16.°

1752. ——— 1859, An quart. — Gorizia, G. A. Seitz, p. 77, 16.°

1753. ——— 1860, An quint. — Ivi, lo stesso, p. 77, 16.°

1754. ——— 1861, An sest. — Ivi, lo stesso, p. 80, 16.°

1755. Anchiamò un lunari par l' an bisest 1856, cun poesiis, raconz, riflessions e altris tananais par cui che al vol edificassi o sclopà di ridi, di *Z. L. Filli.* — Guriza, Paternolli, p. 59, 16.°

1756. L' Indispensabile. Calendario per l'anno bisestile 1860, con tutti i ragguagli e tariffe delle nuove monete, ed in questa valuta pure la nuova classe dei bolli e tasse, con l'addizionale, le nuove tariffe delle competenze, tavole degli interessi, nonchè fiere e mercati di tutta la provincia e luoghi limitrofi, feste degli ebrei, calendario rustico ed altre nozioni interessanti. — Gorizia, tipogr. e libr. Paternolli, — 1859-1861, vol. III, 8.°

Le notizie interessanti si riferiscono all'economia agraria.

Luoghi di ricreazione.

1757. Leggi del nobile casino di Gorizia (che aprissi il 1.° novembre 1795), capitoli 22. — Gorizia, 1795, Valerio de' Valerj e figli, c. 8, 4.°

1758. Statuto del casino civico di Gorizia. — Udine, Pecile, 1831, p. 18, 8.°

1759. Regolamento del casino di società di Gorizia. — Gorizia de'Valerj (1837), p. 19, 8.°, con elenco dei membri, in due fogli.

1760. Corso di Gorizia. Versi. — Gorizia, Pietro de' Valerj, p. 14, 16.°

Salvadore Concialini, senese, dedica agli abitanti di Gorizia (Gorizia, 7 marzo 1827) 46 strofe di settenarj sul carnovale del 1827.

1761. Norme direttive per l' istituto filarmonico drammatico di Gorizia. — S. d., Nervetti, p. 12, 8.°

1762. S. Giusto, giovinetto martire. Tragedia latina da rap-

presentarsi in Gorizia, nel collegio ces. della compagnia di Gesù. — Trieste, Turrini, 1839, p. 16, 8.°

1763. Siface. Dramma da rappresentarsi nella pubblica sala del palazzo di Gorizia, nella primavera dell' anno 1740. — Udine, 1740, Giamb. Fongarino, p. 44, 8.°

1764. Il Nerone. Dramma per musica da rappresentarsi nel nuovo teatro di Gorizia, nel carnovale dell' anno 1742. — Udine, 1742, Gio. Batt. Murero, p. 36, 8.°

1765. L' impresario delle isole Canarie. Intermezzo in musica, da rappresentarsi ec., il carnovale dell' anno 1742. — Udine, Gio. Batt. Fongarino, p. 18, 8.°

1766. La finta tedeschina. Intermezzo per musica, da rappresentarsi ec. il carnovale 1742. — S. d., p. 15, 8.°

1767. Adriano in Siria. Dramma per musica da rappresentarsi in Gorizia, nel carnovale dell' anno 1745. — Udine, Gio. Batt. Murero, p. 59, 8.°

1768. Amleto. Dramma ec. nel carnovale 1745. — Udine, G. B. Murero, p. 48, 8.°

1769. Demetrio. Dramma ec., nel carnovale 1745. — Venezia, 1744, Gasparo Girardi, p. 67, 8.°

1770. Il giocatore. Intermezzo ec., nel carnovale 1745. — Udine, G. B. Murero, p. 12, 8.°

1771. La Semiramide riconosciuta. Dramma per musica, per l' anno 1746. — Udine, G. B. Fongarino, p. 69, 8.°

1772. La Statira. Dramma per musica, del sig. dott. *Carlo Goldoni*, da rappresentarsi nel teatro di Gorizia, l' anno 1752. — S. d., p. 40, 8.°

1773. Ermelinda. Dramma ec., nella presente estate 1754. — Udine, G. B. Murero, p. 44, 8.°

1774. Il don Tabarano. Intermezzo in musica ec., nella presente estate, 1754. — Udine, G. B. Murero, p. 17, 8.°

1775. Arsace. Dramma ec. nella primavera dell' anno 1760. — Udine, 1760, G. B. Murero, p. 54, 8.°

1776. Le nozze. Dramma giocoso per musica, di *Polisseno Fegejo*, pastor arcade, da rappresentarsi nel teatro di Gorizia il carnovale 1764. — Gorizia, 1764, p. 48, 8.°

1777. La contessina. Dramma giocoso ec., per la primavera dell'anno 1766. — Gorizia, 1766, Giuseppe Tommasini, pag. 43, 8.°

1778. La forza dell'inganno. Farsa in musica ec., per l'estate dell' anno 1773. — Gorizia, Valerio de' Valerj, p. 46, 8.°

1779. La locanda. Dramma per musica da rappresentarsi nel teatro del nobile sig. de Bandeu, in Gorizia, nel carnovale 1776. — Gorizia, Valerio de' Valerj, p. 59, 8.°

1780. Il ratto della sposa. Dramma per musica da rappresentarsi nel carnovale dell' anno 1776, nello stesso teatro.

1781. L'avaro. Dramma giocoso per musica, da rappresentarsi nello stesso teatro, il carnovale 1778. — Gorizia, Giacomo Tommasini, p. 75, 8.°

1782. La morte e la doposizione della Croce di Gesù Cristo Signor nostro, da rappresentarsi nella città di Gorizia, la quaresima 1778. — Gorizia, Giacomo Tommasini, p. 41, 4.°

Giuseppe de Coletti dedica il melodramma a Federico conte de Lanthieri.

1783. L'incognita perseguitata. Dramma giocoso, da rappresentarsi nello stesso teatro, l' autunno dell' anno 1778. — Gorizia, Giacomo Tommasini, p. 81, 8.°

1784. La scuola de' gelosi. Dramma giocoso per musica, da rappresentarsi per la prima opera, nel teatro provvisionale dell'inclita città di Gorizia, il carnovale 1781. — Gorizia, Tommasini, p. 72, 8.°

1785. Il curioso indiscreto. Dramma giocoso per musica ec., nel carnovale 1781. — Gorizia, Tommasini, p. 60, 8.°

1786. I viaggiatori felici. Dramma giocoso per musica, da rappresentarsi in occasione dell' apertura del teatro del nob. sig. Filippo de Bandeu, nell' inclita città di Gorizia, la state dell' anno 1781. — Gorizia, Tommasini, p. 73, 8.°

Il teatro di Bandeu, incendiato nel marzo 1779, fu poi riedificato.

1787. I filosofi immaginarj. Dramma giocoso, posto in musica da *Giovanni Paisiello*, rappresentato nell'imp. teatrino dell'Eremitaggio di s. m. l' imperatrice di tutte le Russie, l' anno 1779, il dì 7 febbraio, e da rappresentarsi nel teatro provvisionale dell' inclita città di Gorizia, l' autunno 1781. — Gorizia, Tommasini, p. 49, 8.°

1788. L' italiana in Londra. Dramma giocoso ec., per la seconda opera di autunno dell' anno 1781. — Gorizia, Tommasini, p. 68, 8.°

1789. Das Geschick, bei Gelegenheit eines Lustspiels, welches von Einigen des hohen Adels in Görz, den 12 Hornung 1782, dargestellt wurde. — Görz, Tommasini, p. 11, 8.°

1790. L' isola della luna. Dramma giocoso per musica, da rappresentarsi nello stesso teatro, la primavera dell' anno 1783. — Gorizia, Tommasini, p. 54, 8.°

1791. Il curioso indiscreto. Dramma giocoso per musica, da rappresentarsi in Gorizia nella primavera dell' anno 1785. — Gorizia, Tommasini, p. 63, 8.°

1792. La finta principessa. Dramma giocoso ec. per l'autunno 1785. — Gorizia, Tommasini, p. 72, 8.°

1793. La villanella rapita. Dramma giocoso per musica ec., nel teatro Bandeu, il carn. 1786.—Gorizia, Tommasini, p. 66, 8.°

1794. Teodoro re di Corsica in Venezia. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, il carnovale 1787. — Gorizia, Tommasini, p. 64, 8.°

1795. I due castellani delusi. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, il carnovale 1787. — Gorizia, Tommasini, p. 63, 8.°

1796. Una cosa rara, ossia bellezza ed onestà. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, il carnovale 1788. — Gorizia, Tommasini, p. 72, 8.°

1797. Il fanatico burlato. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, nel corr. carnovale 1789.—Gorizia, Tommasini, p. 54, 8.°

1798. Le gare generose. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, nel carnovale 1789. — Gorizia, Tommasini, p. 60, 8.°

1799. La Frascatana. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, nel carnovale 1789. — Gorizia, Tommasini, p. 61, 8.°

1800. La modista, ossia la scuffiaja. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, il carnovale 1790. — Gorizia, Valerio de' Valerj e figli, p. 53, 8.°

1801. Li due supposti conti. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, la primavera dell' anno 1790. — Gorizia, p. 43, 8.°

1802. Gli amanti alla prova. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, l' estate dell' anno 1790. — Gorizia, Valerio de' Valerj e figli, p. 50, 8.°

1803. Castrino padre e figlio. Dramma giocoso per musica, da rappresentarsi nel teatro di Gorizia il carnovale 1791.—Venezia, 1790, Modesto Fenzo, p. 57, 8.°

1804. Le trame deluse. Dramma giocoso da rappresentarsi

nel teatro Bandeu, il carnovale dell' anno 1792. — Gorizia, 1792. Valerio de' Valerj e figli, p. 48, 8.°

1805. Fra i due litiganti il terzo gode. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, il carnovale dell' anno 1793. — Gorizia, Valerio de' Valerj e figli, p. 45, 8.°

1806. Giannina e Bernardone. Dramma giocoso ec., nello stesso teatro, la primavera dell' anno 1793. — Gorizia, Valorio de' Valerj o figli, p. 48, 8.°

1807. La Cordè. Azione eroica del sig. conte *Marzio Strasoldo*, da rappresentarsi per la prima volta nel teatro Bandeu, l'anno 1793. — Gorizia, Tommasini, p. 65, 8.°

1808. Das Götterfest, als, den allgemeinen Wunsch zu erfüllen, ein hoher görzer Adel das Schauspiel: *Natur und Liebe in Streit*, zum Besten der Armen, am 1.ten April 1794, zum zweytenmale vorstellte, gesungen von Glicerius Rubischer ec. — Görz, Tommasini, p. 12, 8.°

1809. Il disertor olandese. Dramma giocoso ec., nel teatro Bandeu, il carnovalo dell' anno 1795. — Gorizia, Valerio de'Valerj e figli, p. 48, 8.°

1810. L' ultima che si perdo è la speranza. Farsa di un atto solo, da recitarsi per musica ec., nel teatro Bandeu, il carnovale 1795. — Gorizia, 1795, Valerio de' Valerj e figli, p. 65, 8.°

1811. I finti eredi. Dramma giocoso per musica, da rappresentarsi nel teatro di Gorizia, il carnovale 1796. — S. d., 1796, pag. 48, 8.°

1812. Il perdono involontario, ossia lo zio deluso. Dramma giocoso ec., nel teatro Bandeu, il carnovale 1799.—Gorizia, 1799, fratelli de' Valerj, p. 47, 8.°

1813. La pamela maritata. Farsa. Atto unico del sig. *Giuseppe Foppa*. Musica del celebre sig. maestro Farinelli, da rappresentarsi in Gorizia, nel teatro del sig. Gio. Pietro Cattaruzzi, nel carnovale 1804. — Gorizia, Tommasini, p. 29, 8.°

1814. Prometeo. Grandioso spettacolo mitologico da rappresentarsi in quest' i. r. teatro, dalla comica compagnia Goldoni. — Gorizia, 1814, Pietro de' Valorj, p. 16, 8.°

1815. L'omaggio. Azione drammatica, che in occasione della ricorrenza del fausto giorno natalizio di s. m. i. r. a. Fordinando I nostro augusto Sovrano, vieno rappresentata nel teatro di Società in Gorizia, dalla drammatica compagnia dell' artista Corrado Ver-

gnano, nella sera del 17 aprile 1839. — Gorizia, Paternolli, p. 10, non num., 8.°

1816. La morte del terribile Polusko. Azione mimica composta dal sig. *Giovanni Piccoli*, che si darà la sera 5 maggio 1841. Programma. — Gorizia, Paternolli, p. 4, 8.°

1817. La gioja del popolo. Azione allegorica con musica, da rappresentarsi in occasione del faustissimo giorno natalizio di s. m. i. r. a. Ferdinando I, nostro augusto Sovrano, nel teatro di Società in Gorizia, dalla drammatica compagnia Costantini e Petrelli, nella sera 19 aprile 1843. — Gorizia, Paternolli, p. 8, 8.°

1818. Soggetti degli affreschi del soffitto nel teatro di Gorizia, rappresentante la civiltà europea, di Rocco Pittaco. Disegno di Raffaelle Pik, litografato in gran foglio da G. B. Seitz, con testo illustrativo.

GRADISCA, *Gradisca* lat. *Gradisch*, *Gradisca* ted.

Storia civile.

1819. *Henrici Palladii de Olivis*, patritii utinensis, medici et philosophi celeberrimi, *Varj* academici *Sventati*, de oppugnatione gradiscana libri quinque (1615-18). — Utini, et typ. Nicolai Schiratti, 1658, p. 110, 19 non num., f. — Sta pure in *Graevii thesaurus antiquit. et histor. Ital.*, 1722, tom. VI, part. IV, col. 146-222, con carta topografica della provincia, ed incisioni di s. Marco, *primus Aquilejae patr.*, Cesare, Attila, Flavio, Ezio, Aquileja.

1820. Sontiaca victoria, Joanni Basadonnae locumtenenti. — Utini, 1618, apud Petrum Lorium, f.

Descrivesi in versi la vittoria riportata da'Veneti sugli Imperiali, al Lisonzo presso Gradisca nel 1618, alla quale ebbe parte il luogotenente del Friuli Giovanni Basadonna.

1821. Lettera all' armata veneta, di *Alessandro Anguissola* conte di s. Giorgio ec. (Meriano, adì 16 agosto 1616). — S. d., c. 18, 4.°

L' Anguissola era colonnello di 1200 fanti pei Veneti, nella guerra di Gradisca (1615-18). L' operetta si riferisce a contestazione dell' Anguissola col conte Guido Aldobrandino del Piemonte, e denunzia di duello per trascurata consegna di soldati.

1822. Spielbergo e Gradisca. Scene del carcer duro in Au-

stria, di *Giorgio Pallavicino.* — Torino, 1856, stamperia dell' Unione.

Storia ecclesiastica.

1823. *Cappelletti* ab. *Giuseppe.* Chiesa di Gradisca. — Sta nelle *Chiese d' Italia* dello stesso. — Venezia, 1853, vol. VIII, p. 630-46.

Eretta Gorizia a chiesa vescovile da Pio VI, con bolla 19 agosto 1788, fu soppressa con bolla 12 settembre 1791, a patto che alla ristabilita sode di Gorizia, s' aggiunga nell' intitolazione *ossia Gradisca.*

1824. Alcuni cenni intorno alla chiesa de' pp. Serviti di Gradisca, ed al culto della B. V. dei Dolori, pubblicati in occasione della traslazione della B. V. dei Dolori, dalla chiesa parrocchiale a quella dei padri Serviti, stata ristaurata od oggi ridonata al pubblico divin culto, dopo 40 anni di profanazione, 22 settembre 1850. — Gorizia, G. B. Seitz, p. 14, 8.°

1825. Orazione detta nel riaprimento della veucrab. chiesa di M. V. Addolorata di Gradisca, dall' arciprete di Codroipo, rev. d. *Gio. Batt. Gaspardis,*, il giorno 22 settembre 1850.—Gorizia, Seitz, p. 15, 8.°

1826. Dio Klöster der Serviten und Kapuziner zu Gradisca. Articolo inserito nell' *Austria sacra* di Marian. — Viennae, 1782, part. II, p. 87-79.

1827. Libellus dioecesanus, seu officia propria Sanctorum dioecesis gradiscanae ec., editus jussu et auctoritate Francisci Philippi primi, episcopi gradiscani e s. r. i. comitibus ab Inzaghi. — Tergesti, 1790, 8.°

È diviso in quattro parti con frontispizj e paginature speciali. *Pars hiemalis,* p. 46. — *Pars verna,* p. 79. — *Pars aestiva,* p. 52. *Pars autumnalis,* p. 36.

1828. Almanacco triestino, secondo il direttorio ecclesiastico della santa cattedrale chiesa di Gradisca, in cui oltre varie notizie ed appartenenze dell' anno, si contengono le feste, funzioni e cerimonie della s. r. Chiesa, prescritte in tutta la diocesi per l'anno 1790. — Trieste, p. 112, non num., 8.°

Al nuovo vescovato di Gradisca, furono assoggettati nel 1788 l' arcivescovato di Gorizia e il vescovato di Trieste.

1829. Regole e capitoli della veneranda confraternita della

dottrina cristiana, canonicamente eretta l'anno della nostra salute 1728, nella vener. chiesa parrocch. di Gradisca, sotto il patrocinio del glorioso apostolo delle Indie, s. Francesco Saverio, e nell'anno 1729 stabilita col suo magistrato e con la determinazione delle presenti regole e capitoli, dedicata agli incliti Stati di questa principal ed imper. contea di Gradisca. — Udine, 1732, Gallici, p. 59, 8.°

1830. Relazioni (23) del viaggio e missione di Congo nell'Etiopia inferiore occidentale, del p. *Antonio Zucchelli* da Gradisca, predicatore cappuccino della provincia di Stiria, e già missionario apostolico in detto regno ec. consecrate alla sacra ces. reale maestà di Eleonora Maddalena Teresa, vedova del gran Leopoldo. — Venezia, 1792, Bartolomeo Giavarina, p. 22, non num., 438, 42, non num., 4.°

L'autore cominciò nel 1696 il viaggio terminato nel 1704, nel qual anno tornò a Gradisca sua *dilettissima patria.*

1831. Alcuni componimenti poetici fatti nella occasione che la nobile sign. Giovanna lib. baronessa de Baselli, abitante in Gradisca, con universale applauso abbracciò la religione cattolica, apostolica, romana, il giorno 15 settembre 1771. — Cividal del Friuli, Valerio de' Valerj, p. XVI, 4.°

Poesie di Tirsi Pirgio, Francesco Maria Malvolti, Francesco Molena, Ottavio Cristofoli, Domenico del Giudice, Antonio e Francesco Binda, Antonio Corte, Antonio Bussolini.

1832. Discorso pronunziato da *Elia Morpurgo*, nel partecipare alla comunità di Gradisca la clementissima sovrana risoluzione 16 maggio 1781 (sulla migliorata condizione degli Ebrei, con annotazioni e notizie di varj scrittori della sua nazione). — Gorizia, 1782, 4.°

1833. Carmina varia tum latina tum hetrusca, Patavi conscripta et edita a diversis auctoribus ec., in obitum clarissimi viri Nicolai a Turri comitis baronis, consiliariique regii ac praefecti Gradiscae in Foro Julii. — Patavii, Gratiosus Perchacinus excudebat 1557, p. 12, non num., 4.°

Giovanni dai Cavalli dedica al barone Francesco della Torre la raccolta di versi latini di Francesco Robortello, Francesco Fi-

lomcla, Alessandro Ferracci, Sebastiano Monticulo, Marzio Rutilio, Tarquinio e Federico Frangipane, Grazio Grazia, Andrea Tritonio, Antonio Nicoletti, Riccardo Luisini, Giorgio Bronzio Medea; italiani di Giulio Soligo, Federico Frangipane, Virginio Boccasio, Flaminio Rosso, Grazio Grazia, Giovan Battista Linterio.

1834. In funere serenissimi Joannis Christiani s. r. i. principis, ducis Crumlovis, comitis Gradiscae ec., oratio habita a p. *Valentino Pasquali*, parocho Villesii in ecclesia parochiali Gradiscae, inter exequiarum solemnia 1711, pridie kal. martias.—Utini, typis Jo. Dominici Murcri, p. 23, 4.°

L'autore dedica l'orazione alla vedova Maria Ernestina, principessa di Eggenberg.

1835. Raccolta di poetici componimenti latini, italiani e friulani, estesi ad espressione del sommo ed universale giubilo, sparsi ed acclamati nel giorno che fu solennizzato il possesso del capitanato di Gradisca ed Aquileja, clementissimamente conferito all'ill. sig. Antonio lib. bar. de Fin, signore di Chersano e Fiumicello ec., consagrata alla sacra regia maestà di Maria Teresa, regina ec., dagli incliti stati della principata contea di Gradisca. — Udine, 1744, Gio. Batt. Murcro, p. 172, f.

Gli autori sono: Bernardino Giacomuzzi, Gio. Batt. Bertoldi, Mandolino, Mario e Michele Morpurgo, Jalmico, Gio. Batt. Tava, Anton Bartolommeo Facini, Gio. Antonio Locatelli, Francesco Violin, Antonio Dean, Piotro Antonio Rodari, Antonino Gorgo, Carlo Lodovico Comelli, Giangiacomo Venturini, Carlo Meneghini, fratelli Biavi, Francesco Antonio Razzi, Francesco Finetti, Benedetto, Francesco Antonio e Pietro Moretti, Antonio Falco, Lodovico e Marcantonio Tommasini, Domenico Antonio Gracii, Giandomenico Mauro, Giovan Battista ed Antonio Zanntta, Gregorio Rossi, Gio. Battista e Giacomo Murari, Antonio ed Andrea Bressani, Francesco del Neri, P. F. Businelli, Pietro del Dose, Giovanni Andrea Aborta, Carlo Antonio Maria e Gianantonio Dallaus, Gio. Paolo Sticotti, Girolamo de Peris, Gio. Giuseppe Snel, Mattia del Zotto, Valentino Baldasso, Pietro Montegano, Leonardo Michelli, Antonio e fratelli Meneghini, Giambattista Gamba, Angelo Novelli, Antonio Burlone, Antonio Builon, Domenico Fabris, Giuseppe Bevilacqua, Leonardo Braida, Gio. Battista Bideschini, Pietro Antoniaco, Abramo Cardoso, Ortensio Burali, Gio. Batt. Maran, Simon Viola, Gasparo Corona.

1836. Il giudizio d' Apollo sopra la contesa fra le tre Grazie. Cantata di Plutopisto poeta Messicano da prodursi in Gradisca nel palagio torriano, li 23 d'agosto 1773, giorno del felicissimo nascimento di s. e. la signora Eleonora del s. r. i. contessa della Torre e Valsassina. — Gorizia, Valerio de' Valerj, p. XVI, 4.°

1837. Il felice ritorno del colonello Sorgèon del reggimento 53 d'infanteria di linea. Cantata posta in musica dal sig. maestro Marzona, ed eseguita per il teatro di Gradisca, il dì 23 agosto 1807. — Udine, Pecile, 1807, p. 6, 8.°

GRADO, *Aquae gradatae, Aquileja nova, Gradus* lat., *Grau* friul.

1838. Notizie succinte dell' origine, religione, decadenza dell' isola e città di Grado. — Sta nel giornale *l' Istria*,. 1850, num. 9-13.

Le notizie sono d' ignoto autore del secolo XVIII, forse di d. Giacomo de' Gregori.

1839. Patriarchi di Grado (da Donato di Piacenza a Domenico Michiel, 717-1445). — Narrazione inserita nella *Cronologia storica de' vescovi castellani* di Alessandro Orsoni. — Venezia, 1828, p. 192-244.

1840. Diocesi del patriarca di Grado in Venezia. — Sta ivi, p. 244-245.

1841. Discorso istorico-cronologico-diplomatico, sopra una pergamena antica veneziana. — Venezia, Occhi, 1749, 8.°

Il documento risguarda Enrico Dandolo, patriarca di Grado nel 1152, e tratta delle cose di Grado di que' tempi.

1842. *Tordini Gio. Batt.* Vita del cardinale Tommaso da Frignano, patriarca di Grado (eletto nel 1372, creato cardinale nel 1378). — Macerata, 1782.

Girolamo Tiraboschi in quest' anno stesso ne avea dato più compendiosa notizia nella *Biblioteca Modenese*, t. II, p. 366-368, e in una giunta nell'opera stessa, 1786. tom. VI, p. I, p. 120.

1843. *Agostini (degli) Giovanni.* Vita di Domenico Marengo o Marango, patriarca di Grado (sec. XIV). — Sta nelle *Notizie degli scrittori veneziani*, Venezia, 1754, p. 168-168.

1844. *Loi Nicolai.* Gradensis ecclesiae triumphus. Oratio in adventu ill. ac. rev. d. d. Petri Barbadici, Venetiarum patriarchae,

eandem ecclesiam quarto invisentis. — Utini, 1724, apud Fongarinum, 8.°

1845. Ordini e rogolo instituite dall'eccell. sig. Girolamo Cornaro, cav., provveditor generale nella patria del Friuli, per la buona direttione et administratione della comnnità di Grado, in virtù di commissioni impartite a s. e. dall' eccell. senato. — Udine, Heredi Schiratti, p. 12, 4.°

IOANNIZ.

1846. *Leonarduzzi P. Antonio.* Il parroco. Discorso a Giacomo Chiusalotti *primo Pastore di quella parrocchia novella.*—Udine, Turchetto, 1859, p. 7, 8.°

IPPLIS.

1847. Al novello sacerdote d. Lorenzo Bernardis, il fratello *Antonio*, questa sua visione offre, li 26 ec., 1847. Terzine. — Udine, Vendramo, p. 9, 8.°

LATISANA, *Tisana*, *Apicilia* lat.

1848. Latisana e il suo distretto. Notizie storiche, statistiche ed industriali (del dott. *Nicolò Barozzi*). — Venezia, tipografia del Commercio, 1858, p. 82, 8.°, con due tavole: *Topografia del Distretto*, e *Pianta topografica di Latisana.*

Operetta ripartita in sette capitoli: 1. *Topografia e geografia del distretto, divisioni amministrative, acque e strade;* 2. *Storia, belle arti, biografie;* 3. *Popolazione, igiene, condizioni morali, istruzione;* 4. *Geologia e geografia, agricoltura;* 5. *Commercio ed industria;* 6. *Animali;* 7. *Dialetto, proverbj, usi e costumi;* e dedicata dall' amministrazione comnnale di Latisana all' associazione agraria friulana, nell'occasiono della sua terza riunione colà, nel maggio 1858. — V. *Gazzetta Veneta*, 1858, n. 110.

1849. Ipparco. Dialogo di *Platone*. Volgarizzamento dell' ab. Antonio prof. Meneghelli, pubblicato nel solenne ingresso del rev. sig. d. Giovanni Buccella alla dignità di parroco della Tisana. — Venozia, 1808, Vittarelli, p. 20, 8.°

1850. Al rev. d. Antonio Forroli traslato dalla chiesa arcipr.

d' Aviano a quella di s. Giorgio di Latisana, un amico dedicava (Canzone). — Udine, Vendrame, p. 7, 8°.

1851. Statuto della giurisdizione della Tisana. — Venezia, 1760, Angelo Pasinelli, p. 71, 8.°

Sono le parti dell' eccell. consorzio della Tisana dal 1528 al 1560, senz' ordine cronologico, senza prefazione, e con un solo indice delle date delle parti.

1852. Sopra una ricerca dell' antico diritto di Latisana (pubblicata da Cesare Zorzi, per laurea in ambe le leggi di Andrea Milanese di Latisana). — Treviso, 1857, Andreola-Medesin, p. 12, 8.°

1853. Documenti relativi al feudo di Latisana. — Venezia, 1798, p. 58, f.

La raccolta comincia con atto di Federico II. imperatore (13 luglio 1245) e termina con atto 4 aprile, 1798.

1854. Nuovo piano di governo per la giurisdizione di Latisana. — S. d. p. XII, f.

Il piano, steso in nove paragrafi (22 genn. 1800), riguarda la surrogazione dei condomini di Latisana alla soppressa Delegazione.

1855. Stabilimento agrario del sig. Giovanni Bottari di Latisana, descritto in una lettera al compilatore.

Leggesi negli *Annali dell'agricoltura del regno d'Italia*, Milano 1811, tom. XI, p. 37-48.

1856. *Fappanni Scipione.* Biografia di Giovanni Bottari (n. 1758, m. 1812.

Sta in *Biografie degl' illustri* ec. *del secolo XVIII*, Venezia, 1838, vol. VI, p. 213-14.

1857. Cenni biografici intorno a Gio. Bottari, dettati da *Gaspare Luigi* dott. *Gaspari* di Latisana.

Leggonsi nell' opera del lodato: *Sulla coltivazione della vite.* Padova, Cartallier e Sicca, 1838.—Venezia, Andrea Santini, 1845, p. 13-30.

1858. Sulle glorie di s. e. il cav. Angelo Emo, procuratore di s. Marco e supremo ammiraglio della veneta flotta nella spedizione contro dei Tunosini. Componimenti poetici recitati nel collegio di Latisana. Prosa e poesie. — Venezia, 1795, Rosa, p. 59, 8.°

Gli autori sono : Giambattista Tavani, Antonio Solimbergo e Francesco Morossi. La prefazione del Tavani fu detta dal nob. sig. Giorgio Corradini.

1859. Accademia recitata nel collegio di Latisana, il dì 28 agosto 1794 : *Sui mezzi principali che influiscono nella educazione dei giovanetti.* — Venezia, Rosa, 1794, p. 63, 8.°

Prosa e poesie di Giamb. Tavani e Antonio Solimbergo, dedicate ad Angelo co. Gabriel.

1860. Cantata per musica, per ricuperata salute di Demetrio Pagani, commissario di Latisana. — Udine, Vendrame, 1830, 4.°

1861. *G. B. R.* Canzone, per le faustissime nozze Tami-Milanesi. — Udine, Trombetti-Murero, 1845, p. 7, 8.°

1862. Della felicità nello stato coniugale. Pensieri di *Gio. Antonio* dott. *Galvani* di Padova, per le auspicatissime nozze Zorse-Milanese. — Venezia, G. Antonelli, 1856, p. 20, 8.°

Giovanni Tami dedica il libretto alla sposa sua cognata.

1863. Teatro sociale di Latisana. Statuto approvato con delegatizio decreto 2 febbr. 1854 ec. —Udine, Trombetti-Murero, 1858, p. 12, 8.°

LORENZASO.

1864. Analisi dell' acqua minerale idrosolforosa di Lorenzaso in Carnia, presso Tolmezzo, provincia del Friuli, eseguita da *Bartolommeo Zanon.* — Belluno, Deliberali, 1852, p. 86, 8.°

MAJANO, *Maganis*, *Majanum* lat.

1865. *Barnaba Domenico.* Preghiere a Maria santissima e parafrasi della *Salve Regina* in versi, a Pietro Bortolotti, eletto parroco de' ss. Pietro e Paolo di Majano. — Udine, 1847, Vendrame, p. 48, 8.°

1866. A d. Pietro Bortolotti, nel giorno del suo solenne ingresso a parroco de' ss. Pietro e Paolo in Majano. Salmodie quat-

tro di *Martino de Crignis.* — Udine, Vendrame, 1847, p. 15, non num. 8.°

1867. Ode a d. Pietro Bortolotti, parroco dei ss. Pietro e Paolo di Majano. — Udine, 1847, Vendramo, p. 8, 16.°

MANIAGO, *Maniacum* lat.

1868. *Antonini Nicolò.* Il monte s. Lorenzo di Maniago. Storia tratta da cronaca antica (per le auspicatissime nozze de' sigg. conti Attimis-Rota. Canto in 60 stanze). — Udine, 1851, Trombetti-Murero, p. 20, 8.°

1869. —— —— Sul tifo contagioso che regnò in Maniago e ne' suoi dintorni, negli anni 1816-1818. Relazione (dedicata a Francesco Aglietti). Venezia, Picotti, 1819, p. 63, 8.°

1870. *Salomoni Giuseppe.* Al sig. Ippolito Valvasone di Maniago, pel suo ritorno alla patria, eletto capitano delli nobili signori castellani. — Udine, Lorio, 1625.

1871. Raccolta poetica per laurea in ambe le leggi nel s. collegio di Padova di Francesco Cimarosti (dedicata da Nicolò Antonini ai conti Fabio e Nicolò Jacopo di Maniago). — Udine, Marco Gallici, 1801, p. 34, 8.°

Ad autori anonimi s' aggiungono i nomi di Vincenzo e Nicolò Antonini, Giorgio Corradini, Nicolò Tavani, Felice Missana, Giovanni e dott. Olvino Fabiani, Antonio Salice, Domenico Cimarosti, dott. Liberale Muti, Anselmo Cassini, Giovanni Fabiani, M. A. Bevilacqua Lasise, Marino Marini.

1872. *Bonturini Giuseppe.* Elogio di Fabio conte di Maniago, illustratore delle belle arti friulane (dedicato a Jacopo conte Otellio, canonico d' Udine). — Udine, Onofrio Turchetto, 1842, p. 24, 8.°

1873. Elogio storico di Lorenzo Selva, ottico veneziano, del cav. *Giovanni Santini*, membro effettivo ec., letto in occasione della solenne distribuzione de' promj d' industria, seguita il giorno 30 maggio 1844. — S. d., p. 23, 8.°

1874. Rime del co. *Daniele Florio,* nelle nozze del co. Pietro Valvasone di Maniago, caval. di s. Stefano, e del co. Sigismondo della Torre, con le sign. cont. Claudia ed Elisabetta di Spilimbergo. — Udine, 1742, 8.°

Il co. di Maniago nato in Maniago grande il 1716, morì l'anno 1800.

1875. Nelle faustissime nozze Maniago-Puppi. Versi.—Udine, 1820, Vendrame, p. 70, 8.°

Versi di Giambatt. Piovesana, Giuseppe e Luigi Cigolotti, Angelo Gualdo, Antonio Melche.

1876. *Foscarini Jacopo Vincenzo.* Versi in dialetto veneziano, per le nozze Medin-Maniago. — Venezia, Merlo, 1839, 8.°

1877. Al sior conte Picrantonio de Maniago per le so nozze con la siora contessa Cattarina de' Brazzà. (Stanze del co. *Daniele Cossio*). — S. d., p. XVI, 4.°

1878. Canzone in dialetto veneziano, per nozze Maniago-Brazzà. — S. d., 4.°

MARANO, *Maranum, Marianum* lat., *Maran* friul.

1879. Commissione data dal doge Alvise Moconigo a Luigi Giorgio, eletto provveditore a Marano nel 1574, pubblicata (da Giacomo Peruzzi) laureandosi in legge, nel maggio 1855, Rainieri Emilio Astori veneziano.—Venezia, 1855, Naratovich, p. 11. 8.°

È tolta da un codicetto ms. del cav. Emmanuele Cicogna. La relazione dello Zorzi tornato a Venezia, al senato nel 1576, leggesi fra' codici mss. della Marciana (It., cl. VII, cod. 914, c. 7).

1880. Componimenti nella partenza dalla fortezza di Marano di sue ecc. sig. Marco Barbaro provveditore, e Giuliana Morelli di lui consorte. — Udine, 1763, Antonio del Pedro, p. LII, 4.°

Poesie italiane di Giovanni ed Antonio Zaccaria, Francesco ed Angelo Agnellini, Domenico e Paolo Radi, Tommaso Modoti, Giambattista Caorlato, Francesco Vida, Giuseppe del Forno, Marco Ghenda, Giuseppe Stefani, Giambattista Gaettini, Mauro Archinto, fra Gioachino da Chiari, Udeno Acrateo, Giambattista Zuppelli; greca di Giuseppe Stefani; latine di Tommaso Modoti e Francesco Agnellini; chiude la raccolta un' orazione di Valentino Zaccaria.

MARSURA.

1881. *Ciconj* dott. *Giandomenico.* Viaggetto da Udine alla Marsura. Sciolti per nozze Mangilli-Colloredo. — Udine, 1834, 8.°

MOGGIO, *Modium, Mosacum (Mosacense* e *Mocense monasterium, Monasterium s. Mariae)* lat., *Muez, Munistir* friul., *Mosach* ted.

1882. *Bergmann Josef.* Das dem heil. Gallus geweihte Benedictiner-Kloster Mosach, jetzt *Moggio di sopra* in Friaul. — Sta nell' *Archiv für Kunde oesterreich. Geschichtsquellen*, 1850, I, p. 246.

1883. *Altani Friderici.* Calendarium mosacense I.um et II.um Tolti da antichi codici mss. della badia di Moggio furono inserti, con descrizione speciale, nell' opera *De calendariis.* — Venetiis, 1753, p. 90-92, 129-175.

1884. Stampa per lo spettabile primario officio della giurisdizione di Moggio, contro mons. Felice Faustino Savorgnano, abate di Moggio, al taglio (anno 1773 circa). — S. d., p. 136, f.

1885. Mense parrocchiali povere delli duo territorj, e sue attinenze di Udine e Concordia, suffragate col pro' del restante capitale, ritratto dalla vendita de' beni e livelli della soppressa commenda di s. Gallo di Moggio, ed investiti nel novissimo deposito in zecca, a tenore delli decreti doll' ecc. senato 1773, 2 sett. 1776, 26 aprile e 6 ottobre 1782. — (Venezia), figliuoli del q. Z. Antonio Pinelli, p. 13, 4.°

1886. Stampa di Dignano, Nogaredo ec., annesse alla fu abbazia di Moggio, in punto di decime. — Udine, Gallici, 1797, f.

1887. Celebrando il suo primo sacrifizio l' ab. Rodolfo Rodolfi di Moggio, versi dedicatigli da varj suoi amici. — Udine, 1832, Murero, p. 12, 16.°

1888. Regole e capitoli riguardanti l' officio direttorio per la giurisdizione di Moggio. — Udine, 1779.

1889. Stampa per li comuni di Chiusa, Dogna, Raccolana e Pontieba, contro li comuni del quartiero di Moggio di sotto, 1782. — S. d., 4.°

1890. Stampa di Pontieba, Dogna, Chiusa, Resia contro Moggio, in punto diritto di formar parte del giudizio giurisdizionale de' Giurati, 1795. — S. d., 4.°

MONFALCONE, *Monsfalco* lat., *Monfalcon* friul., *Terzic* slov., *Neumarkt* ted.

1891. Ragguaglio geografico-storico del territorio di Monfal-

cone nel Friuli, di *Basilio Asquini*, de' chierici regolari di s. Paolo, volgarmente detti Barnabiti, dedicato a s. e. il sig. Pietro Gradenigo, patrizio veneto. Libri tre. — Udine, Murero, 1741, p. XII, 228, 8.°

L'opera va adorna di iscrizioni antiche e moderne, documenti ec. Vi furon fatte alcune osservazioni da Giandomenico Bertoli nella *Raccolta d' opuscoli*. — Venezia, 1742, tom. XXVI, p. 499-516, e nel giornale *l'Istria*, 1851, n, 8, 11.

1892. *Formaleoni Vincenzo.* Monfalcone. — Sta nella *Topografia veneta*. — Venezia, 1786, vol. IV, p. 233-235.

1893. *Cornelii Flaminii.* Imago B. M. Virginis de Montefalcone. — Sta nelle *Apparitionum et celebriorum imaginum* ec. — Venotiis, 1770, p. 93-94, e tradotta nelle *Notizie storiche delle apparizioni*. — Venezia, 1761, p. 117-118.

1894. *Zanella Agostino.* Madonna di Montefalcone. — Sta nell' *Atlante Mariano*, Verona, 1840, tom. II, p. 541-542.

1895. Celebrando la prima messa il rev. sig. d. Gio. Batt. nob. Dottori. Versi. — Udine, 1838, Muroro, p. 23, 16.°

1896. Proclama e tariffa per la muda di Monfalcon. — Udine, 1787, Gallici, p. XXIII, 4.°

1897. Catalogo sistematico delle conchiglie terrestri e fluviatili, osservate nel territorio di Monfalcone, dall'ab. *Leonardo Brumati*. — Gorizia, 1838, Paternolli, p. 56, 8.°, con tavola.

1898. *Rapitii Jovitae.* De termis quae ad Timavi ostia sunt. — Sta nell' opera *de Balneis*. — Venetiis, 1553, c. 307-308, con carta topografica del paese da Aquileja a Trieste, e tre antiche iscrizioni latine; e in *Graevii antiquit. Italiae*, 1722, tom. IV, p. IV, col. 17-22.

Il tipografo Giunta, nella prima edizione, dedica a Mario Savorgnano l' opericciuola, tratta da una lettera di Iacopo Valvasone: « Itaque ex his litteris quas ea de re ab Jacopo Valvasone » homine erudito diligenter ad te missas nobis legendas tradidisti, » tum loci formam, tum aquae naturam ec. »

1899. *Baccii Andreae.* Balnea Montis Falconis in Carnis. — Descrizione inserita nell'opera dello stesso: *De Thermis.*—Romae, 1622, f., a p. 206.

1900. Raccolta di opuscoli inediti riguardanti l'acque minerali dello Stato della repubb. di Venezia, data in luce da *Domenico Vincenti.* — Venezia, Pietro Savioni, 1760, p. 16, non num., 84, 4.°

Gli opuscoli II-IV, a p. 17-48 trattano dei bagni di Monfalcone; il secondo in lettera di *Jacopo Valvasone* (Udine, 4 genn. 1553) a Mario Savorgnano; il terzo anonimo discorre *sulla virtù, sul modo e tempo d'adoperare i bagni, e a quali mali servano*; il quarto del medico *Pietro Warotelinghen,* tratta *dell'instituzione, facoltà ed uso de' bagni di Monfalcone.*

1901. *Bon (del) Filippo.* Notizie sopra i bagni di Monfalcone. — 1800.

1902. Notizie ed analisi chimica delle acque termali di Monfalcone, esistenti in quel territorio, di *Gio. Antonio Vidali,* speziale. — Venezia, Francesco Andreola, 1801, p. 55, 8.°

V. *Giornale dell' italiana letteratura,* Padova, 1802, tom. I, 20-25;—Catullo Tommaso *Sopra la costituzione geognostico-fisica dei terreni ec. delle provincie venete,* Padova, 1838, p. 431.

1903. Risultati medico-chimici dei bagni di Monfalcone, del dott. *Marco Franco,* con l'analisi ec. di *Antonio Vidali.* — Padova, 1804, Seminario. p. 56, 4.°

V. *Giornale sud.* , 1805, tom. VIII, p. 59-62.

1904. Continuazione della storia medica dei bagni di Monfalcone, dopo li risultati medico-chimici stampati in Padova l'anno 1804, in cui vengono esposte le più interessanti osservazioni riscontrate da Marco Franco, medico fisico, onorario e direttore dei bagni suddetti, e medico condotto di detta città, umiliata al supremo magistrato di sanità della provincia dell'Istria in Trieste. — Pordenone, Gatti, 1812, p. 34. f.

1905. Descrizione delle terme di Monfalcone.—Trieste, 1824, Weis, p. 16, 16.°

1906. Rapporto annuale medico dei risultati ottenuti colle acque termali di Monfalcone, nell' anno 1838, di *Giuseppe Degrossi,* medico fisico condotto della comune di Monfalcone, e direttore di detti bagni. — Udine Vendrame, 1839, p. 32, 16.°

1907. Risultati medici ottenuti colle acque termali di Monfal-

conc, nell' anno 1839, raccolti ed esposti da *Giuseppe Degrossi.* — Trieste, Marenigh, 1840, p. 15, 8.°

1908. Delle terme Monfalconesi, lettera di *Pietro Kandler* al dott. Agostino Guastalla. — Sta nel giornale l' *Istria*, 1847, n. 41.

1909. Notizie medico-statistiche dei bagni di Monfalcone. — (Trieste) Loyd austr., (1852), p. 4. 8.°

1910. Cenni storici delle acque termali di Monfalcone, ed analisi chimica eseguita nell' ottobre 1856. — Gorizia, Paternolli, 1857, p. 24, 8.°

L' amministratore Simone Gugliolmo dodica a Carlo barone de Mertens, governatore civile e militare del litorale. L' analisi chimica di *L. Chioza*, sta a pag. 19-23.

1911. *De Grossi* dott. *Giuseppe.* Alla spottabile società fondatrice dello stabilimento dei bagni di Monfalcone ec., si dedica la relazione medica sugli effetti salutari ottenuti da queste rinovate terme, negli anni 1856-1857. — Gorizia, Seitz, 1858, p. 22, 8.°

MONTEREALE, *Monsregalis* lat., *Monreal* friul.

1912. Componimento fatto, con la seguente lettera, dal sig. cavalier (*Servilio*) *Treo*, al sig. conte Lamberto de' sig. de Salvarolo, autore del felice sposalizio seguito fra la signora Thadea Monteregalo et il sig. Giacomo Giorgio de' signori di Attimis, giureconsulto, nel quale è intarsiato un gratioso panegirico in honore della prestantissima casa Monteregalo, delle attinenze sue e del fortunatissimo matrimonio delli signori genitori di essa signora sposa, dedicato al sig. Vincislao co. di Porcia e Brugnara. — Venetia, 1621, Antonio Pinelli, p. 47, 4.°

1913. Ricorso della contess. Cecilia della Torre, vedova del co. Marzio Montereal e madre del postumo co. Marzio Sigismondo, al regio appollo generale degli stati veneti, del dì 30 aprile 1806. — S. d., p. 42, 4.

1914. *Alviano (d') Bartolommeo.* Lettera a Nicolò da Nepi (Sandaniele, 1. aprile 1514), per nozze Policretti-Montereale. — Pordenone, 1858, Gatti, p. 10, non num., 4.°

1915. *Rosmini dott. Antonio.* Ricordo alle spose, per nozze Policretti-Montereale. — Pordenone, 1858, Gatti, p. 8, n. n. 4.°

MORARO.

1916. Discorso tenuto al suo popolo dal sacerdote *Felice Bennati*, il dì 12 maggio 1850, giorno del suo ingresso alla chiesa di s. Andrea ap. di Moraro. — Gorizia, G. B. Seitz, 1850, p. 16, 8.°

MOTTA. *Motha* lat.

1917. L' hore pretiose della villa, impiegate nelle memorie più insigni della Motta, ad istanza de' signori provveditori della medema. Opera composta da *Antonio Lupis* e consegrata alla stessa comunità. — Venezia, 1677, Domenico Milocco, p. 8, non num, 34, 8.°

Precedono la lettera della comunità, la risposta dell'autore, la dedica, e un epigramma latino di *Carlo Passarino* in lode dell' autore. La storia della Motta compendiasi nelle prime tre pagine, trattandosi nel resto dell' opera della famiglia Aleandro, ma specialmente del cardinale Girolamo, e del santuario di Maria Vergine.

1918. *Cornelii Flaminii.* Apparitio et imago B. M. V. miraculorum de oppido Mothao. — Sta nelle *Apparitionum et celebriorum imaginum* ec. Venetiis, 1760, p. 104-106, e voltata in italiano, nelle *Notizie storiche delle apparizioni.* Venezia, 1761, p. 132-136, coll' incisione dell' immagine.

1919. *Riccardi Antonio.* Santuario della Motta nella diocesi di Concordia. — Sta nella *Storia dei Santuarj più celebri.* — Milano, 1840, tom. IV, p. 228-233.

1920. *Zanella Agostino.* La Madonna della Motta ad alcuno miglia (sic) dalla città.—Sta nell' *Atlante Mariano,* Verona, 1840, p. 489-506.

1921. *Astolfi Felice.* Immagine miracolosa della B. V. Maria, la *Madonna della Motta* alla Motta, nel Friuli. — Sta nell' opera stessa, fasc. LXX, p. 1479-1484.

1922. Apparizione o immagine della Madonna de'miracoli, della Motta. — Bassano, Remondini, 1844, foglio vol. Ristampa.

In capo al foglio è la rappresentazione xilografica del miracolo dell' apparizione.

1923. Della apparizione di Maria Vergine dei miracoli, presso Motta, della fondazione del suo santuario, e della solenne inco-

ronazione della sua sacra immagine. Cenni storici dati in luce da un religioso Minor Osservante. — Venezia, Merlo, 1859, p. 47, 8.°, con immagine della Madonna.

1924. Festeggiandosi dai r. r. padri Minori Osservanti nel santuario della B. V. di Motta, ne' giorni 6, 7, 8, maggio 1855, la pontificia definizione dell' immacolato concepimento di Maria Vergine. Canzone. — Treviso, Andreola-Medesin, p. 8, non n. 8.°

1925. *Liruti Gian Giuseppe.* Girolamo Aleandro (seniore) della Motta nel Friuli, arcivescovo di Brindisi e cardinale (n. 1480, m. 1542).

Fu riprodotto l'articolo dell'opera del Liruti: *Notizie de' letterati del Friuli*, tom. I, p. 456-506, nel giornale l' *Istria*, 1851, n. 9-10.

1926. Biografia del card. Girolamo Aleandro (seniore), autore *Cesare Perroceo*, socio ec.—Venezia, erede Picotti, 1839, p. 62, 8.°

1927. *Simoni (de) Gaspare.* Orazione in morte di Girolamo Aleandro (iuniore) detta in Roma, nell' accademia degli Umoristi. — Parigi, 1631, Cramoisi, 4.°

1928. *Morelli Jacobi.* De scriptis nonnullis Aleandri (junioris) nondum editis (conservati alla Marciana di Venezia). — Sta in *Morelli Jacobi* Epistolae septem variae oruditionis.—Patavii, typ. Minerv., 1819, p. 13 e segg.; e nello *Operette* dello stesso. — Venezia, Alvisopoli, 1820, vol. II, p. 234-240.

1929. *Rizzi Angelo.* Elogio funebre del fu rev. arciprete di Motta d. Ginseppe dott. Cabruså, pronunziato nel giorno anniversario della di lui morte, il 4 luglio 1837. — Treviso, Andreola, 1837, p. 40, 8.°

1930. Su d' una prova della religione cattolica, dissertazione dell' ab. *Giampiero de Domini*, pubblicata nel dì che solennemente assume il sacro arcipretal ministero in Motta. — Udine, Vendrame, 1841, p. 23, 8.°

I professori Bortoluzzi e Zannier dedicano il libro al vescovo di Concordia Carlo Fontanini.

1931. Pel solenne ingresso del rev. sig. d. Giampietro De Domini alla chiesa arcipretale di Motta. (Inno al sole, dedicato da G. della Volta e Carlo A. Carnier).—Udine, Vendrame, 1842, p. 30, 8.°

1932. *Domini (de) Giampietro.* Allocuzione d' ingresso alla arcipretale di Motta (2 febb. 1842), pubblicata pel termine della predicazione quaresimale nella chiesa di s. Nicolò di Motta, dal-

l' ab. Giammaria Zanier, prof. nol seminario di Portogruaro. — Venezia, 1848, tip. dell' ancora, p. 16, 8.°

1933. Statuti della Motta. — Udine, 1675, 4.°

1934. *Sacchi Defendente.* In occasione che s. a. i. il sereniss. arciduca vicerè conferisce, in nome di s. m. i. r. a. Francesco I, l' ordine imp. austr. di Leopoldo, al prof. cav. Antonio Scarpa, direttore della facoltà medica nell' i. r. università di Pavia. Versi. — Pavia, Gio. Giacomo Capelli, 1823, p. 14, 8.°

1935. *Caratti Siro.* Al cav. Antonio Scarpa che dalla sovrana munificenza ottiene l' insigne ordine di Leopoldo, per mano di sua altezza i. Rainieri, vicerè del regno lombardo-veneto. — Pavia, Pietro Rizzoni, p. 11, 12.°

1936. *Zilli Teobaldo.* Canzone all' immortale Scarpa per la ricuperata vista di Rosa Migliorini sua moglie.—Padova, 1829, 8.°

1937. *Platner prof. Camillo.* Discorso recitato nelle esequie del cav. Antonio Scarpa, la sera del 2 novembre 1832, nella Basilica di s. Michele in Pavia. — Pavia, Pietro Rizzoni, 1832.

1938. Discorso letto nella solenne tornata del giorno 11 del mese di agosto, anno 1833, sopra la vita del cav. Antonio profess. Scarpa, dal presidente dott. *Sebastiano Liberali.* — Sta nei *Discorsi dei presidenti e relazioni accademiche dell' ateneo di Treviso.* Treviso, 1834, p. 43-58.

1939. *Anton Scarpa.* Eine biographische Skizze, nach Chiappa, Charon de Villard, und Rusconi.— Sta nell'*Oesterreich. Archiv,* 1833, num. 82.

1940. Memorie intorno la vita scientifica del cav. Antonio Scarpa, pubblicate da Giacomo Tagliaferri, dott. in chirurgia e maestro in ostetricia, in occasione di assumere la laurea. — Milano 1834, Vincenzo Ferrario, p. 63, 2, con ritratto in busto.

Alla narrazione biografica (p. 1-51) tengono dietro le note (p. 52-63), la litografia d'un nuovo *porta-nodo nel legamento delle arterie,* e le tesi del nuovo laureato.

1941. *Pariset E.* Eloge de Scarpa, lu dans la seance pubblique annuele du 29 août 1837. — Leggesi nelle *Mémoires de l' academie royale de médecine.* — Paris, 1838, tom. VII, p. 1-28, con alla fine l' elenco delle opere del lodato.

Due articoli critici sulle opere dello Scarpa: *Anatomicarum annotationum* e *Tabulae necrologicae,* leggonsi nel *Giornale dei letterati,* Pisa, 1780, tom. XXXVII, p. 112-142; 1796, p. 273-284

ed uno sul monumento erettogli in Pavia, negli *Annali di statistica*, Milano, 1834, vol. XXIX, p. 109-10.

1942. Sopra un dipinto del Mantegna, nella galleria Scarpa alla Motta del Friuli; Cenni storico-critici di *Pietro Selvatico* (pubblicati per nozze Bia-Cabianca). — Padova, Cartallier e Sicca, 1839, p. 16, 8.°, con incisione tolta da disegno di mano dell'autore. Il dipinto rappresenta il martirio di s. Sebastiano, su tavola, ricordato dall'anonimo Morelliano (Bassano, 1800, p. 19) come esistente in casa Bembo a Padova.

NOGARO.

1943. Versi per l'ingresso di Amadio Rizzi, come primo parroco alla chiesa di s. Giorgio di Nogaro, il 2 agosto 1835. — Udine, Liberale Vondrame, 1835, p. 6, 4.°

NOREJA.

1944. Saggio dell'avv. *Giuseppe Cipriani* di Cormons sull'antica Noreja, situata non lungi da Gorizia, in cui s'illustrano diversi monumenti delle venete provincie ed in specialità la navigazione sull'Isonzo, e le vicine miniere di oro e di ferro. — Gorizia, 1779, fratelli de' Valerj, p. 61, 4.°

1945. Die Römer Denkmale bei Hohenstein im Glauthale Kärntens. Antiquarische Notiz von Vereins-Sekretär *Gallenstein*. — Sta nell' *Archiv. für vaterländische Geschichte von Kärnten*. Klagenfurt, 1850, p. 3-19.

L' autore offre quattro lapidi scoperte ad Hohenstein, dedicate ad Iside Noreja, o si estende sull' antica Noreja e sul culto d' Iside.

1946. Die Römische Hohensteiner Altarsteine betrachtet von *Richard Knabb*. — Sta nell' *Archiv für vaterländische Geschichte*. Klagenfurt, 1850, p. 91-110.

L' autore illustra due pietre votive di Noreja, già loggermente descritte nell' operetta anteriore, aggiungendovi, con maggiori dettagli, il confronto di altre pietre inscritte *Noreja*.

La posizione di Noreja è tutt' ora soggetta a dubbio. Plinio ne parla come di città distrutta (Hist. nat. III, 19), senza indi-

carne il luogo; Wartinger di Gratz la pose nella Bassa Stiria, Linhart nella catena delle Alpi carniche; Pütter nella Carniola; Ambrogio Eichhorn presso Feistritz; Jordan ne'dintorni dell'odierno Neumarkt, nella Stiria superiore; Hansiz sulle rivo dell'Isonzo presso Salcano; Ankershofen soscrisse all'opinione di Jordan e Hansiz, determinandosi per due Noreje; Bianchi Giovini riscontrolla nel sito dell' odierna Gradisca (*Storia de' Longobardi*, p. 100).

1947. Il delizioso romitaggio di s. Marco a pie' delle Alpi noriche, dirimpetto alle ruine dell' antica Noreja. Ode (dell'avv. dott. *Giuseppe Cipriani*). — Udine, Vendrame, (1828), p. 7, 8.°

ORSARIA.

1948. Al rev. sig. d. Carlo Tedeschi nel giorno del suo solenne ingresso al beneficio parrocchiale di s. Uldarico d' Orsaria. — Udine, Liberale Vendrame, 1832, p. 16, 8.°

OSOPO. *Osopium* lat, *Osuf* friul.

1949. Lettera del general *Girolamo Savorgnan*, assediato dal Frangipani in Osopo, al Senato veneto, per aver pronti soccorsi (1513). — Padova, Seminario, 1856, p. 12, 8.°

Questa lettera insieme con altra di *Bartolommeo Alviano*, tolta da un codice della Biblioteca del Seminario di Padova, fu pubblicata da Andrea Golfetto.

1950. *Ruscelli Girolamo.* Guerra di Osopo (1514). — Sta nel supplemento alla *Istoria del suo tempo* di mons. Paolo Giovio; — Venezia, 1560, prima parte, p. 20-28. — Ivi, 1572, sec. parte, p. 20-28. —Ivi, 1581, sec. parte, c. 10-14.— Ivi, 1608, sec. parte, p. 20-28.

1951. Motivi e capitolazione del forte di Osopo, 13 ottobre 1848. — Udine, Trombetti-Murero, f. volante.

1952. Stampa pel comune di Osopo contro i comuni di Peonis, Avasinis, Trasaghis e Braulins, per pascoli e fondi promiscui, 1774. — S. d., p. 156, 4.°

1953. Stampa del n. u. Antonio Savorgnan e dei villici di Osopo e Pinzano contro il fisco, 1798. — S. d., p. 106, 4.°

1954. Allegazione del n. u. Antonio Savorgnan e dei villici di Osopo e Pinzano contro il fisco. — Venezia, Marcellino Piotto, 1798, p. 18, 4.°

1955. Lettera di *Girolamo Asquini*, intitolata *La giardiniera suonatrice*, ossia illustrazione di un antico sepolcro scoperto in Osopo, nel territorio della colonia Giulia Carnica, capitale del vero ed antico Forogiulio, al sig. ab. Stoffella dalla Croce, prof. nell' i. r. liceo di Roveredo. — Verona, 1830, Bisesti, p. 48, 4.°, con fig. V. *Biblioteca italiana*, 1830, tom. LX, p. 350-354.

1956. *Barbaro G.* Osopo. — Sta nelle *Letture di famiglia*. — Trieste, 1858, vol. VII, punt. IV.

OSPEDALETTO.

1957. A Danielle Stroili, nel giorno in cui celebra la sua prima messa in Ospedaletto. — Udine, Vendrame, 1834, p. 16, 16.°

PALLAZZUOLO.

1958. Pol solenne ingresso alla parrocchiale chiesa di Pallazzuolo del rev. sig. d. Carlo Bassi. Cantata pastorale (dedicata dai deputati della comune). — Udine, 1823, tip. Murero, p. 7, 4.°

PALMANOVA, PALMA, *Palma* lat.

1959. *Formaleoni Vincenzo.* Il Generalato di Palma. — Sta nella *Topografia veneta*. — Venezia, 1786, vol. IV, p. 231-233.

1960. Palmanova ed Osopo. Cenni storici di *Giacomo Scala*, dott. in legge. — Udine, Vendrame, 1849, p. 31, 4.°

1961. *Rubeis* (de) *Flaminio.* Orazione fatta alla serenissima repubblica di Venezia, per la fortificazione d'Udine (di Palma). — Udine, Natolini, 1594, 4.°

1962. Ad Antonio Simoni nel di lui giorno onomastico. Inno di *Antonio Michelloni*, udinese. — Udine, Murero 1838, p. 7, 16.°

1963. Alla memoria di Antonio dott. Simoni. — Gorizia, Paternolli, 1841, p. 55, 8.°

Prose e versi di Rosa Simoni-Bearzi, Giacomo Bertuzzi, Antonio Michelloni, Giambattista Plateo, Gio. Batt. Brovedani.

Il Simoni nato a Monfalcone il 1794, laureato in legge, passò la più parte de' suoi giorni in Palma, ove morì nel 1839.

1964. *Torre Luigi.* Raccoltina poetica di detti sentenziosi, proverbiali ed epigrammatici, per nozze Biasioli-Pecile, dedicata ad Agostino Parisio. — Udine, Murero, 1834, p. 32, 8.°

1965. Per le faustissime nozze Ciconj-Corazza. Sonetti due. — Udine, Murero, 1842, p. 8. non num. 16.°

1966. Nel felicissimo maritaggio di Ferdinando dott. Pascoli con Carolina Pini, questi inediti versi di celebri poeti friulani del XVI secolo pubblicarono in segno d'amicizia e riconoscenza *G. B. Loi* ed *E. Ridolfi.* — Udine, Turchetto, 1856, p. 14, 4.°

La canzone ed il madrigale di Gio. Battista Amalteo, non che i tre sonetti di Giacomo Bratteolo e Tommaso Sabbatini, furono tratti dagli autografi esistenti in un privato archivio (F. Caiselli) d'Udine. I due del Sabbadini sono indirizzati a M. A. Barbaro, proveditore generale alla fondaziono, e M. A. Martinengo procuratore alla costruzione di Palma.

1967. Regolamento per la confraternita del ss. Sacramento, di Palma. — Udine, 1838, Biasutti, p. 16. 8.° — Sanvito, 1839, 4.°

1968. Regolamento disciplinare della confraternita della ss. Annunziata del r. Duomo di Palma. — Udine, 1843, p. 8, 8.°

1969. A. fr. Agostino Zanderigo, quaresimalista a Palmanova, *G. G. Putelli* (Versi). — Padova, Seminario, 1841, p. 8, 8.°



Amministrazione.

1970. Parte presa nell' eccellentissimo consiglio di Pregadi, 1622, adì 12 luglio, circa il popolar la fortezza di Palma. — Venezia, Antonio Pinelli, c. 4, non num. 4.

1971. Privilegj della reale fortezza di Palma, stampati d' ordine del provveditore generale nella Patria, G. B. Contarini. — Udine, Gallici, 1780, p. 32, 8.°

Il titolo e le date si sono desunte dal decreto di stampa.

1972. Ordini, capitoli, decreti e terminationi degli ill. provveditori gener. nella Patria del Friuli, in materia del sacro monte di pietà della città di Palma. — Udine, Gallici, p. 84, 4.°

La concessione per la stampa è data il 20 sott. 1714.

1973. Stampa del popolo di Palma e tre ville annesse, contro la comunità da istituirsi a Palma, e conseguente gravezza sul vino. — S. d. (1778), 4.°

1974. Terminazione e decreto del Senato nelle spese delle esecuzioni capitali in Terraferma ed Istria, con esecuzione pelle esecuzioni militari in Capodistria, Raspo e *Palma*. — Venezia, Pinelli, 1791, 8.°

1975. Raccolta Ducali sulla imposta del vino a Palma, per l' oggetto delle scuole e del santo monte di pietà. — Udine, Gallici, 1795, 4.°

1976. Memoriale al supremo general comando e prodotto dei danneggiati per la spianata delle tre ville fuori di Palma (Palmada, s. Lorenzo e Ronchis). Memoria de' negozianti di seta. — S. d. (1798), p. 16, 4.°

Provveditori generali.

1977. Oratione dell' ecc. *Servilio Treo*, uno degli illustri signori sette deputati della molto illustre città di Udine, fatta agli ill. et ecc. signori provveditori sopra la nuova città nomata Palma, da Agostino Michele all' ill. et ecc. sig. Andrea Antonini de' signori di Saliceto dedicata. — Venezia, 1594, Agostino Michele, p. 20, 4.° — Verona, 1602, Gio. Batt. Pigozzo, p. 29, non num., 4.°

L'orazione nella prima edizione a lettere corsive, è preceduta da una canzone di Guido Casoni, al Treo; nella seconda (dedicata a Francesco Priuli capitano di Verona) da un esastico latino di F. Pola giureconsulto, e susseguita da una lettera di Lodovico Usperi. (Venezia 20 dec. 1593) all' autore, sulla sua orazione.

1978. Rime di diversi nobilissimi ingegni furlani composte nella occasione de la nova fortezza di Palma, raccolte da Tommaso Sabbadini udinese, et dedicate all' ill. et eccell. sig. Marc' Antonio Barbaro, cavalier, procuratore et provveditore generale sopra le fortezze nel Friuli. — Udine, 1594, Gio. Batt. Natolini, c. 20, non num., 4.°

Canzone e sonetti di Marcant' Antonio Martinengo, Giovanni Rulli, Girolamo Bigarella, Giulio Agresta, Gio. Thomaso Minadoio, Luciano Orifilo, Gasparo Carga, Troilo Savorgnano, Giovanni Strasoldo, Scipione Manzano, Ferdinando Montegnaco, Lucio Vanni degli Honesti, Vincenzo Giusti, Giacomo Brattcolo, Ottaviano Contrino, Beltrame Mirtio, Ottaviano Dragone, Giosefo Pozzo, Tommaso Sabbadini.

1979. Ragionamento fatto dall' illust. sig. Massimiliano Montegnaco, a nome della patria, agli ill. et ecc. sigg. provveditori sopra la fortezza (Palma) di Friuli, ec.

1980. *Salomoni Giuseppe.* Sonetto ad Andrea Giussoni, generale della fortezza di Palma (1606). — Sta nella p. I, delle *Rime* dello stesso. — Udine, 1615, p. 10, 8.°

1981. Encomium excellentissimi nec non animosissimi domini Benedicti Tajapiera, Palmae propugnaculi, generalis dignissimi, eiusdemque illustrissimae conjugis, auctore *Michaele Zumella*, goriciensi poetarum mancipio. — Utini, 1614, apud Petrum Lorium, c. 8, non num., 4.°

Lucio Spontino dedica l' opera al Taiapiera, cui si riferiscono tredici epigrammi latini ed un sonetto. Seguono una dedica latina di Livia Spontina alla moglie del Tagiapiera, e sotte epigrammi latini.

1982. Oratione all' ill. et ecc. sig. Antonio Grimani provveditor generale in Palma, del sig. *Giulio Siliano*, nell' accademia degli Sventati detto *l' Infarinato.* — Udino, 1618, Pietro Lorio, c. 15, non num. 4.°

L' orazione dedicata dall' autore a Giulio Vecchi, cancelliero in Palma, è accompagnata dalla licenza di stampa data da due revisori *l' Inquieto* e il *Frumentario* accademici *Sventati*, e dalla firma del segretario *l' Agitato.*

1983. Il Turro. Anteprologo dedicato all'ill. sig. Gerolamo Foscari, dal conte Giulio di Strasoldo, sig. di Soffembergo, cav. — Venezia, 1624, Antonio Pinelli, c. 4, non num. 4.°

Questo anteprologo fu recitato da Ottaviano Galateo in Palma il 18 febb. 1624, avanti la commedia del cav. Guido Casoni: *Il giuoco di fortuna,* alla presenza di Pietro Foscari, provveditor generale del Friuli e di Palma.

1984. Orazione di Emilio Miuttino, recitata da *Francesco Varmo* all'ill. et ecc. sig. Giovanni Nani, generale di Palma, dedi-

cata al clarissimo sig. Benedetto Ferro. — Venezia, 1626, Giorgio Valentini.

1985. Orazione nella partenza dell'ill. et ecc. sig. Pietro Lion, provveditor generale della patria del Friuli, del sig. *Ottavio Galateo*, cittadino udinese, in nome delli cittadini di Palma. — Udine, 1633, Nicolò Schiratti, p. 22, 4.°

L' autore dedica il lavoro (Palma, 14 aprile, 1633) a Marco Goneme, ragionato.

1986. Orazione di *Ottavio Galateo*, nella partenza di Bartolomeo Gradenigo, provveditor generale nella patria del Friuli. — Udine, 1641, 4.°

1987. Accennamenti panegirici dell'eroiche qualità di Alvise Priuli provveditor ec. Versi di *Girol. Pichissino.* — Udine, 1654, Nicolò Schiratti, p. 15, 4.°

1988. Applausi di Palma. Concerti poetici nella partenza dell'ill. et ecc. sig. Marin Tiepolo (n. 1601, m. 1663), provveditor gerale ec. — Udine, 1656, Nicolò Schiratti, p. 28, 4.°

D. Giovanni Giacomo d' Ischia dedica al Tiepolo sonetti di Beldita, Giorgio Calderini, Lelio Foscolini, G. M., Girolamo Pichissino, G. G. R., G. B. B., L. S., G. P. P., Rinaldo Rinaldi, Gio. Giacomo d' Ischia; due iscrizioni latine e poesie latine di G. G. Paride Pironeo, Franc. Bort., Pietro Antonio d'Ischia.

1989. Nella partenza dalla fortezza di Palma dell' ill. et ecc. sig. Girolamo Foscarini, provveditor generale ec. Ode del p. *Steffano Antonio Balducci*, Minore Conventuale 1662. — Venetia, Giuliani, c. 4, non num., 4.°

1990. Il generalato di Palma, dell' ill. et ecc. sig. cavalier Girolamo Cornaro, cantato da cigni d' Italia, consacrato all'ill. et ecc. sig. cavalier Battista Nani, procurator di s. Marco, da Steffano Tartagno. —Udine, 1676, heredi di Carlo Schiratti, p. 134, 4.°

Le poesie italiane sono di Andrea Bernardo, Antonio Cattaneo, Antonio Ottoboni, Aurelio Amalteo, Bartolommeo Righetti, Bernardo Rossi, Demetrio Frattina, Firmano Pochini, Giacomo Zopeli, Gio. Battista Bottalino, Gio. Giuseppe Dalla Porta, G. M. Z., Girolamo Colotti, Enrico Altano, Henrico Treo, Impietrito Accademico N., Lorenzo Bergonzi, Michel Angelo Angelico, Michele Benvenga, Nicolò Aloy, Nicolò Madrisio, Nicolò del Torre, Oratio Fini, Vittorio Seccante: autori delle poesie latine sono A. C., A. D., D. A. E., Bartolommeo Grisio, Camillo o Nicolò Otel-

lio, Francesco Cardinale, Francesco Macedo, Gio. Batt. Galli, Marc' Antonio Caimi, Matteo Melissa, Francesco Varro, Rafaelle Samio.

1991. Il trionfo della Croce. Rappresentazione sacra al sepolcro di Cristo, nella chiesa ducale del duomo di Palma, a Cornelia Cornara consorte di Girol. Cornaro, prov.-gen. ec., ridotta in concenti musicali da *Gio. Ant. Lombardini.* — Udine, eredi Schiratti, p. 24, 4.°

1992. Orazione panegirica del dott. *Michiel Volo,* in lodo dell' ill. et ecc. sig. Girolamo Gradenigo, provveditor generale nolla patria del Friuli, aggiunta a varj poetici componimenti dedicati al merito dell'ill. e rev. mons. Bartolameo Gradenigo, vescovo di Trevigi, fratello di s. e. — Venezia, 1682, Antonio Bosio, p. 16, non num., 8.°

Autori dei versi sono Antonio Giusti, Bernardino Tenti, Carlo Adelaiti, Domenico Ripetta, Francesco Conton, Francesco Silvani, Gio. Francesco Ferrari, Gio. Giorgio Volo, Girolamo Castelli, Girolamo Giudici, Giulio Cesare Corradi, Giuseppe Fabrici, Marchiò Cinei, Marco Vlasto, Paolo Pasi, Petrarca Guidiccioni, Pietro d' Angeli, Valeriano Manfrotti, Alessandro Cariolato, Francesco Cucchi, Gio. Saverio Emilio d'Aviani, Francesco Cardinali, Michelangelo Mariani, Nicolò Bubulio, Pietro Maisi, Bonaventura de Rubeis, Andrea Licinio.

1993. Fiori poetici intrecciati da *Bernardino Caimi,* agli allori immortali dell' ill. ed occ. Girolamo Gradenigo, provveditor generale ec., dedicati a Giovanni cardin. Delfino, patriarca d' Aquileja, da Bernardino Carutti. — Udine, Schiratti, 1682, p. 48, 4.°

Versi it. e lat. di Andrea Brunellesco, Antonio Lombardini, Marco Antonio Caimo, Marco Gregorino, Gio. Batt. Florio, Vittorio Seccante, Virgilio Virgilio, Girolamo Coletti, Nicolò Aloy, N. M., Rinaldo Rinaldi, Andrea Brollo, F. D. F., Carlo Pantaleone, Pietro Paolo Locatelli, Jacopo Calandrini, Jacopo, Filippo e Marcantonio Caratti, Nicodemo Nipolto, Nicolò Venzono.

1994. Orazione panegirica del dott. *Michele Volo,* in lode di Leonardo Donado, provveditore cc. — Udine, Schiratti, 1684, p. 72.

Vi sono aggiunte poesie ital. e lat. di M. e P. Volo, Cucchi, Roverella, Fabricj, da Cidonia, Leonardi, Olmo, Pistacchi, Acca-

demico Scappricciato, Scanabeci, Paganoni, Florido, Pasquali, Gaudenzi, J. O. d' Ischia, Cardinali, Minisini.

1995. La discendenza della serenissima famiglia Memmo, del co. *Gio. Batt. Maria Bonaria*, ricavata da molti autori e dall' elucubratissimo e virtuosissimo trattato del co. Scipione Zabarells, all' ill. et ecc. sig. Marc' Antonio Memmo, provveditor generale nella patria del Friuli, nella di lui gloriosissima partenza dalla fortezza di Palma. (Poemetto di cento trentuna sestine). — Udine, 1712, Gio. Domenico Murero, p. 13, 4.°

1996. Tributo di devozione e stima di religiosi, militari e cittadini della real fortezza di Palma, al merito sopragrande dell' ill. et ecc. sig. Gerolamo Querini, tesoriere, dedicato a s. e. il sig. Polo Querini da don Giuseppe d' Ischia, capellano generalitico. Orazione e poesie. — Udine, 1717, Domenico Murero, p. 32, 4.°

1997. Consulari munere excelso Palmae ab ill. et exc. d. d. Francisco Superantio, senatori inclyto gloriosissime expleto, ill. et exc. d. d. Andreae Superantio fratri eiusdem, ac d. Marci procur. ampliss., proloquii elogiastici monumentum p. *Hieron. Antonii Parisotti*, castrofranciensis, art. et ss. theol. doct. ord. Min. Conv. def. perpetui, ex ipsius opusculis excerptum. — Bassani, 1718, p. 12, 4.°

Ode latina contesta di elogj a parecchi membri della famiglia Soranzo.

1998. Festa accademica del collegio de' nobili di s. Spirito in Cividale, sotto la direzione de' padri della congregazione di Somasca, per applauso ed ossequio di Antonio Mocenigo e Giovanni Dolfino, mentre il primo depone, ed il secondo intraprende il general. di Palma. — Udine, 1720, Giambatt. Fongarino, p. 47, 8.°

Dispensa di fiori, orazioni tre pastorali, civili, militari, e poesie varie.

1999. Composizioni in occasione della partenza di s. e. il sig. kav. Daniele III Delfino detto Giovanni, dal suo glorioso generalato di Palma, raccolte dal sig. canonico co. Lorenzo Asquini. — Udine, 1722, Gian Domenico Murero, p. 37, 4.°

Orazione di B. A. (Basilio Asquini), barnabita, e versi di Antilio Vannoi, Francesco Berretta, Lorenzo Rados, Nicolò Madrisio, p. 25-37.

2000. Discorso panegirico e raccolta di poetiche composizioni recitate nell' accademia di Palma, nel fine del generalato di

Agostin Nani, dedicate a Filippo Nani consigliere. — Udine, 1724, Gio. Domenico Murero, p. 16, 4.°

Non è che una parte del *Discorso panegirico.*

2001. Orazione e poesie in lode di Pietro Mocenigo, chiamato Luigi III, provveditor generale in Palma, sul termine del suo glorioso reggimento.—Udine, 1743, Gio. Batt. Murero, p. LXIV, 4.°

Prosa e poesie it. e lat. di Matteo Bordegato, ab. Panighetti, Eumene Cillenio, Gio. Ant. Volpi, Filippo Bonfigli.

2002. Canzone di *S. M. G. M. F.* al merito stragrande di Luigi Pisani, provveditor generale di Palma.—Udine, 1752, Giamb. Fongarino, p. XIV, 4.°

2003. Nella partenza dal generalato della reale fortezza di Palma, di s. ecc. il sig. kav. Luigi Almorò Pisani III. Orazione umiliata all'ecc. di lui fratello il sig. Gianfrancesco Pisani, amplissimo senatore, da d. *Giambattista de Rossi.*—Udine, 1752, Giambattista Fongarino, p. XIX, 4.°

L' autore tesse la storia della famiglia Pisani.

2004. Componimenti poetici nella partenza dal reggimento gloriosamente sostenuto di podestà e vicecapitanio di Padova, di s. e. il sig. co. Leonardo Valmarana, elotto generale di Palma. — Padova, 1763, Conzatti, p. XXXI, 4.°

Alla dedica di Antonio Pochini tengon dietro poesie italiane e latine di Guglielmo, Ferdinando ed Alvise Camposampiero, Galeazzo de' Buzzaccherini, Marsilio Papafava, Alvise e Francesco Dondi Orologio, Gio. Antonio Mussato, Antonio Maria Borromeo, Giuseppe Gennari, Matteo Bordegato, Giacomo Buommartini, Giacomo Maggioni, Marcantonio San Lazzaro, Giovanni Marciani, Antonio Pochini, Tuogno Cazzagon.

2005. Canzone al merito sovragrande di Angelo Contarini, già provveditor generale in Palma, dedicata al fratello Giulio. — Udine, 1754, Gio. Batt. Fongarino, p. 22, 4.°

2006. Nei solenni funerali celebrati nella cattedral chiesa di Parenzo, il dì 27 aprile 1765, dall'ill. e rev. mons. Gaspare Negri, vescovo della stessa città, per la morte dell' ill. ed ecc. Leonardo co. Valmarana, veneto senatore, provveditor generale di Palma e straordinario provveditore di sanità nell' Istria, patria del Friuli e dogado. Orazione recitata nella chiesa suddetta dal sig. *Pietro Battaggia*, nob. di detta città, dedicata al merito singolare dell' ill. ed ecc. Prospero co. di Valmarana.—Venezia, Bettinelli, 1765, 4.°

2007. Elogio dell' avv. *Giambattista Bevilacqua* a s. e. Francesco Rota, nel terminare della sua carica gloriosamente sostenuta di provveditor generale della patria del Friuli.—Udine, 1775, fratelli Gallici, p. XXVIII, 4.°

2008. Terminando la sua gloriosa reggenza l' ill. ed ecc. sig. Giacomo Zambelli, provveditor generale della patria del Friuli (versi ital. e lat.). — Udine, 1787, Gallici, p. XXXV, 4.°

2009. Elogio del tenente generale Benedetto Pasquali, recitato il 28 marzo, 1790, in occasione dei solenni funerali celebrati nel ducal Duomo della fortezza di Palma. —Udine, Murero, 1790, p. 50, 8.°

Il Pasqnali, comandante del presidio di Palma, fu sepolto con onorevole iscrizione in quel Duomo.

2010. Poesie umiliate a s. e. Sebastiano Giulio Zustiniano, provveditore gonerale di Palma, e procuratore di s. Marco, nell'occasione che termina il glorioso suo reggimento. — Udine, Marco, Gallici, 1795, p. XLVI, f.

Poesie italiane e latine di Francesco Boaretti, Giuseppe Avelloni, Lorenzo Cicuta, Paolo Giassich, Francesco Deciani, Flavio Casarotti, Giambattista Rado, Giuseppe Greatti, Gomacio Sgibaco, Nicolò Pasqualigo, Domenico Paganoni, Lipsio Panterucauco, Luigi Possenti, Giannantonio Moschini; e iscrizione onoraria latina.

2011. Piano d' istruzione domenicale gratuita maschile e femminile in Palma. — Udine, Trombetti-Murero, 1856, c. 8, n. n., 8.°

Il direttore ed i maestri della scuola dedicano a Luigi dott. de Biasi, uno de' preposti al comune di Palma, per le sue nozze con Giacomina Plez.

2012. *Valussi Pacifico.* Antonio Pascolati, maestro di Palma, (m. 1858). Commemorazione fatta nell' accademia udinese. — Sta nell' *Età presente*, 1859, n. 14.

2013. Terminazioni generali concernenti la instituzione ed il governo del monte di pietà di Palma.

2014. Teatro di Palma nel Friuli. — Udine, litogr. Berletti, 1843.

Giambattista Bassi, nella dedica dell' opera a Pietro Nicolò

Oliva del Turco, ricorda i proprj studj pei teatri di Pordenone (1826) ed Udine (1835). Alla dedica succede la spiegaziono dello cinque tavole in 8.° a forma di atlante, con avvertenze.

PALUZZA.

2015. Raccolta di poesie offerte dal popolo esilarante a Cristoforo Romano, nuovo parroco della chiesa di s. Daniele, in Paluzza. — Udine, Trombetti-Murero, 1845, p. 28, 8.°

Salmodia in prosa di N. N., sciolti, ed inno di d. Barnaba, anacreontica di F. M., canzone di Rodolfo Rodolfi, sonetti duo di Pietro Rossi o F. M.

2016. Lettera di *Gerardo Freschi* all'accademia d' agricoltura pratica di Udine, intorno la scoperta di una utile terra olearia (a Paluzza). Faedis, 15 agosto 1771. — Sta nel *Giornale d'Italia.* — Venezia, 1772, tom. VIII, p. 129-132.

PARTISTAGNO, *Pertinstayn* ted.

2017. Oristilla di Partistagno. Frammento di cronaca friulana (1574), di *Francesco di Toppo.* — Sta nella *Strenna friulana,* 1844, p. 53-67.

PERS.

2018. Vita e ritratto di fra' Ciro de' signori di Pers, cavaliero gerosolimitano.—Sta nelle *Poesie* dello stesso.—Venezia, Poletti, 1689, p. XII-XXII.

Il Pers, nato nel castello di Pers il 1599, morì in Sandaniele l' anno 1652.

PERSEREANO di Lauzzacco, *Persereanum* lat.

2019. Vinea Persereani, ad Raymundum Cortelecium cum Teresia Voralea nuptias ineuntem. Ode saphica *Petri Peruzzi.* — Utini, apud fratres Mattiuzzi, 1827, p. X, 8.°

PERSEREANO di Lonca (Passeriano).

1020. Lettera di *Carlo de Rubeis* a Giovanni Arduini, sull'innesto del vajuolo promosso in Persereano dal doge Lodovico Manin. — Sta nel *Nuovo giornale d' Italia*, Venezia, 1790, tomo I, p. 63-64.

1021. Lettera di *Carlo de Rubeis* a Giovanni Arduini, sulla dispensa de' premj dati a' migliori agricoltori di Persereano dalla famiglia Manin, e sulle norme che la regolano. Persereano, 30 ottobre, 1789. — Sta nello stesso giornale, t. I, p. 242-244.

PIANO.

2022. L'addio a Zulema. Poesie di *Pietro Minciotti*, per nozze Cozzi-Politi. — Udine, tip. vescov., 1844, 8.

PIEVE D'ASIO.

2023. *Cicuto ab. Antonio.* La discesa di Dio sul Sinai. Strofe al sacerdote Antonio Fabrizj, della Pieve d'Asio, nel giorno in cui celebrava la prima messa.—Sandaniele, 1847, Biasutti, p. 13, 8.°

POLCENIGO, *Pulcinicum* lat.

2024. Per nozze di G. Batt. Fullini con Elisabetta Antonini. — Venezia, Antonio Zatta, 1769, p. XXXVI, 4.°, a caratteri rossi, con incorniciatura di margini ed incisioni.

Capitoli sei di Frosinio Scamandrico, Tirsi Filanteo, Nemusio *l'Opaco*, Clenesio *l'Invaghito*, Filarete Egeriaco, Clinomaco Dindimineo, intitolati: *gli sponsali, lo sponsalizio, la cena, il talamo, la partenza dalla casa paterna e dalla patria, l'arrivo a Polcenigo e l' ingresso nella casa dello sposo.*

2025. *Armellini Giuseppe.* Idillj per nozze Polcenigo-Caratti. — Padova, Minerva, 1842, p. 24, 8.°

Agli Idillj, *la passeggiata, la preoccupazione, la lontananza, la morte,* aggiungesi una canzone per ricuperata salute della sposa.

2026. A Laura Caratti nel giorno che a Luigi Polcenigo giurava fede conjugale, F. C. questi versi tributava. —S. d., p. 8, non num., 8.°

2027. La sora in primavera. Egloga pastorale di A. R. V. (*Antonio Vendrame*) alla nob. cont. Elena Caratti-Veterani, dama della Croce stellata, quando la gentilissima sua nipote Lauretta nob. Caratti legavasi per fedo di sposa al conte Luigi Polcenigo. — Udine, Vendrame, 1831, p. 8, non num., 8.°

1028. *Berretta Francesco.* Del dì delle nozze, per nozze Polcenigo-Caratti. — Udine, Vendrame, 1842, p. 23, 8.°

1029. Poetici componimenti per la monacazione della cont. Teresa Polcenigo. — Udine, Dal Pedro, 1778, 8.°

2030. Per il fedelissimo feudale consorzio dei conti giusdicenti di Polcenigo e Fanna, contro li XII deputati delle vicarie rurali del loro fendo di Polcenigo. — S. d., p. 76, f.

2031. Allegazione dei conti Polcenigo all' i. r. Governo, con le XII ville soggette, in punto di novità ed insubordinazione. — S. d., 4.°

2032. Stampe del co. Polcenigo o perito Alviso Duodo, in punto concessione di piantar morari ai confini arciducali, contro Codroipo e Zompicchia. — S. d. (1766), 4.°

PONTEBBA, *Pons Fellae* lat., *Pontafel* ted.

2033. Stampa comune di Dogna al taglio, contro il comune di Pontebba, in punto di promiscuità di possesso del monte Pozzet. — S. d. (1784), 4.°

2034. Stampa pel comune di Pontebba, contro il comune di Dogna per confine di monti promiscui sul monte Pozzett, anno 1786. — S. d. 4.°

2035. Stampa del comune di Pontebba per la imposta sul vino, onde far fronte a spese comunali ed altro, anno 1794.—S. d. 4.°

2036. Allegazione de' marchesi Leoni e Mangilli contro la comunità di Pontebba, che cerca sottrarsi all' ufficio direttorio di Moggio, pei beni delle pie cause. — S. d, (1794), 4.°

2037. Allegazione di Pontebba sull' ufficio direttorio per la amministrazione dei beni delle pie cause. — S. d. (1794), 4.°

2038. Stampa del comune di Pontebba contro Moggio, pel possesso dei monti Turreja e Glazzat. — S. d. (1796), 4.°

2039. Allegazione e documenti del comune di Pontebba, contro la concessione di una miniera di piombo a Luigi Calice, nel monte Glazzat. — S. d. (1793), 4.°

2040. Galleria panegirica dell' ill. et ecc. casa di Portia, dedicata all' ill. sig. Giovanni Andrea di Portia, conte ec. ec. da f. *Antonio Tadeo*, tertiario di s. Francesco e prefetto del seminario di Gradisca. — S. d. 1689. — Trieste, eredi Colletti, 1823, pag. 18, 8.°

2041. *Vogel E. G.* Ueber Jacob Graf von Porcia (comes Purciliarum) und dessen Schriften.

Articolo critico inserito nel *Serapeum*, 1848, p. 169-175, 177-180, con giunta del dott. *F. L. Hoffmann*, p. 311-313, nella quale fissa l' anno di nascita 1462. — Dello stesso conto Porcia inseri puro alcune notizie in un programma accademico stampato nel 1742 a Francfort sull' Oder, *G. Christgau*.

2042. Marcius Porcius Cato redivivus in celsissimo principe et d. d. Hannibale Alphonso Emanuele s. r. i. principe a Portio ec. seu genealogia historica antiquissimae Porciae prosapiae, auctore *Adam Matthaeo de Sukoviz*. — Augustae Vindelicorum, 1716.

2043. In funere em. et rev. d. d. Leandri cardinalis de Porcia. Oratio habita Patavii in templo d. Iustinae, IV kal. iul. 1740, a fr. *Bonaventura Lucchi*, in gymn. patav. ec., antistite rev. d. Joanne Antonio Ursato in gymn. patav. sacr. scriptur. interprete. — Patavii et Utini, Jo. Bapt. Fongarinus, p. XXX, 4.°

2044. Vita di Giovanni Artico, conte di Porcia e Brugnara, q.m Fulvio II, scritta da *Giuseppe*, di lui nipote ex fratre, 25 maggio 1768, dodicata all' ill. o rev. mons. d. Gio. Agostino Gradenigo, vescovo di Ceneda (con documenti). — Ceneda, 1770, Gio. Domenico Cagnani, p. XVI, 4.°

Il lodato nacque in Porcia l' anno 1682.

2045. Il medico cattolico. Elogio funebre al conte Tomaso di Porcia e Brugnera, dottore in medicina e chirurgia, dettato dal P. *Giammaria da Verona*, lettore fra i Minori Riformati, nolla solenne circostanza che gli amici innalzavano un monumento ad eternarne la memoria, il giorno 10 dicembre 1854. — Padova, 1854, Seminario, p. 32, 8.°

2046. Canti tre di *Natal dalle Laste* e di *Marco Forcellini* per le nozze della contessa Cateriua Bellati e dol conte Giuseppe di Porcia. — Venezia, Antonio Mora, 1744, p. 69, 4.°

Vi si legge gran parte di storia delle famiglie Bellati di Fel-

tre e Porcia. V. *Lettere famigliari di Natale dalle Laste*, Bassano, 1805, 8.° p. 25, 27, 29, 283.

2047. Componimenti poetici nell' occasione de' gloriosi sponsali delle loro altezze Giuseppe, del s. r. i. principe di Porcia, e la principessa Maria Francesca di Porcia. — Venezia, 1780, Simeone Occhi, p. 6, non num., LVI, f.

Daniele, Vincenzo e Nicolò fratelli Concina dedicano il lavoro allo sposo. Le poesie sono di Daniele Florio, Prospero Antonini, Francesco Bernardo, Giannantonio Torriani, Gio. Batt. Vicini, Flavisto Pirgenio, Giampietro Pinelli, Francesco Jager, Giangioviano Dalla Torre, Angelo Dalmistro.

2048. Componimenti poetici nelle fauste nozze del nob. sig. Alfonso Gabriele co. di Porcia e Brugnera e della nob. sign. Teresa cont. di Porcia e Brugnera. — Pordenone, 1799, 4.°

2049. Commentarj due di *Pietro Metastasio* e *Carlo Goldoni*, pubblicati per nozze Sanseverino-Porcia. — Venezia ,Lampato, 1834, p. 53, 8.°

2050. Sonetto di *Luigi Carrer*, per nozze del co. Faustino Sanseverino colla cont. Francesca di Porcia, offerto da Paolo Lampato. — Venezia, 1834, Paolo Lampato, p. 8, 4.°, con litografia rappresentante *la musa dell' Adria.*

2051. Alcune lettere al professore Andrea Comparetti. — Udine, Liberale Vendrame, 1834, p. 31, 8.°

Pietro Nicolò Oliva del Turco dedica (Aviano, 16 genn. 1834) queste lettere alla contessa Fanny Serafina di Porcia, sposa al co. Fausto Sanseverino.

2052. *Balbi Cesare Francesco.* Versi per nozze Sanseverino-di Porcia (dedicati dal co. Agostino Sagredo a Francesca Serafina di Porcia e Brugnera). — Venezia, Paolo Lampato, 1834, p. 49, 8.°. Ediz. di 150 esemplari.

2053. Per le nozze di Porcia-d' Altan. — Sanvito, Pascatti, 1836, p. 22, 8.°

Giuseppe Rota dedica i versi di E. Cicogna, G. Coletti, L. A. Carrer, G. Veludo, P. A. Paravia, A. Magnana, P. Pasini.

2054. *Altan Carlo.* Madrigali (3) per nozze Porcia-Alberti. — Ceneda, Cagnani, 1836, p. 4, 8.°

2055. *Nicola A.* Il canto dell' amore. Alla nobile cont. Fanny Berretta nel giorno delle sue nozze (con dedica di Rosina Marangoni Nicola). — S. d., p. 8, non num., 8.°

2056. Poesie per nozze di Fanny cont. Berretta con Enea co. Porcia (dedicate da Andrea ed Amalia Caratti). — Udine, 1841, Vendrame, p. 8, non num., 16.°

2057. Per le nozze Porcia-Berretta. Versi di *D. V.* — S. d., p. 7, 35.°

2058. Versi di *P. Minciotti* a Giulia, editi per nozze di Francesca cont. Berretta con Enea co. di Porcia e Brugnera (Gerardo Borretta dedica alla sposa sua nipote). — Udine, Vendrame, 1841, p. 36, non nnm. 4.°

2059. Avvertimenti di maritaggio. Opuscolo di *Plutarco.* Traduzione inedita di Francesco Amalteo, per nozze Porzia-Berretta. — Treviso, Andreola, 1841, p. 29, 8.°

2060. La Malinconia. Versi, par lis gnozzis co. Porcie-Barete, nel di 27 setember. (Versi friulani di Pietro Zorutti). — Udine, 1841, Vendrame, p. 7, 8.°

2061. Stampa in lite per la chiesa di Porcia (con documenti, 1198-1786). — S. d., p. 158, f.

2062. Poesie di *V. T.* (*Tinti Vincenzo*) a d. Carlo Mazzolini parroco emerito a s. Giorgio di Pordenone, che terminò il corso quaresimale nell' arcipretal chiesa di Porzia. — Pordenone, Gatti, 1835, p. 5, 8.°

PORDENONE, *Portusnaonis* lat., *Portenau* ted.

2063. Brevo compendio di varie notizie dell' antica dinastia di Pordenone, con un saggio delli statuti, privilegi del civico governo e di metodi del consiglio, aggiuntavi qualche astratta idea del commercio (attribuito a Giuseppe Motense). — Pordenone, 1803, Silvestro Gatti, p. 53, 4.°, collo stemma della città.

2064. *Tinti Valentino.* Compendio storico della città di Pordenone, con un sunto degli uomini che si distinsero. — Venezia, Cordella, 1837, p. 144, 16.°

2065. Cenni storico-statistici sulla città di Pordenono di *Giandomenico Ciconj,* dott. medico-chirurgo. — Leggonsi nelle *Monografie friulane,* monogr. III, p. 39, con veduta litografica del *palazzo comunale di Pordenone.*

2066. De austriacorum principum dominio in Portunnaonem epistolae duo (Utini, XII kal. oct. 1779) *Hieronymi de Renaldis,* canonici metropolitani utinensis, ad clarissimum virum Ca-

rolum de Morelli, patritium goritiensem et commissarium regium. — Utini, 1802, apud fratres Pecile, p. 58, 8.°

Quest' opera fu prima pubblicata a brani nel 1799 nel *giornale per servire alla storia letteraria dell'anno* 1800.

2067. *Leonij Lorenzo.* Vita di Bartolommeo d'Alviano (signore di Pordenone e capitano della repubblica di Venezia 1503-1515). — Todi, 1858, p. 375, 8.°, con documenti tratti dalla Marciana, e dall'archivio de' Frari, di Venezia.

2068. Raccolta de' privilegj e regali fatti da imperatori, re, arciduchi d' Austria, et altri principi, concessi alla famiglia illustrissima de' signori conti Ricchieri, nobili di Pordenone, Treviso, e del parlamento della patria del Friuli, di maritaggi nobilissimi, e di fondazioni di conventi, hospitali, prepositure, ed altri legati pii di gran considerazione, cavati dagli originali stessi, ed autenticati per mano di pubblico notaro, composta da *Coridamo Silino,* dedicata all'ill. et ecc. sig. cav. Battista Nani, procuratore di s. Marco (edita a cura del conte Ferdinando Ricchieri). — Udine, Schiratti, 1676, p. 138, 4.°

A pag. 137, Pergonea e Perino signori di Spilimbergo attestano (4 agosto 1676) della autenticità ed interezza degli istromenti raccolti nell' opera.

2069. Per le faustissime nozze del chiar. sig. Rocco dott. Populini, coll'egregia sign. Teresa Pinali (di Pordenone). Canzonetta intitolata il Sile, dedicata da G. A. S., A. L. dott. R.

2070. Versi per nozze Roviglio-Badini. — Udine, Murero, 1831, p. 19, 8.°

Autori Domenico Sabbadini, Pietro Zorutti, F. F., Bernardo Cancianino.

2071. Per le nozze Paciani-Cattaneo. — Padova, Seminario, 1833, p. 17, 8.°

Versi di Gius. Alberti, G. B. Sguerzi, S. dott. Sabbadini.

2072. La forza dell' affetto filiale. Versi di *V. T. (Vincenzo Tamai),* per nozze Sardi-Onesti. — Pordenone, 1835, Gatti, pag. 7, 8.°

2073. Sonetto e romanza per le auspicatissime nozze Galvani-Damiani (con dedica di Teresa ed Elena di Montereale). — Udine, Turchetto, 1856, p. 8, non num., 8.°

2074. Oratio gratulatoria ab. Francisci Manenti, professoris portusnaonensis ad Aloysium Mariam Gabrielem, episcopum concordiensem (1761-1779), habita Portunaonis. — Venetiis, Radici, 1762, 4.°

2075. Ode di *G. B. P. (Gio. Batt. Poletti)* a mons. Carlo Fontanini, vescovo, che fa la sacra visita in Pordenone. — Udine, Pecile, 1828, p. 9, 8.°

2076. Rime in lode del molto rev. ed ecc. sig. dott. d. Carlo Visconti viniziano, predicatore insigne nel duomo di Pordenone, nella quaresima dell' anno 1742. — Venezia, 1742, Antonio Mora, p. XX, 8.°

Composti poetici di Domizio Todeschini, Ernesto e Giuseppe Motense, Gasparo, Girolama e Marina Gozzi, Luisa Bergalli-Gozzi, Giuseppe Antonio Pujati, Jacopo Orio, Luigi Pomo, Pietro Panciera.

2077. Rime pubblicate dal clero parrocchiale di s. Stefano protomartire, in occasione che il rev. p. Giuseppe da Pordenone, provinciale dell' ordine de' Minori Cappuccini di Venezia, terminò le quaresimali fatiche dell' anno 1829, nella chiesa medesima. — Venezia, Alvisopoli, 1829, p. 24, 8.°

2078. *Vianello* ab. *Marco*. Lettera di papa *Damaso* dal testo greco fedelmente voltata in lingua volgare (per prima messa di Luigi Tinti di Pordenone). — Portogruaro, B. Castione, 1856, p. 15, 8.°

2079. Poetici applausi alla sig. Laura Galvani, che veste l'abito religioso di s. Agostino, nel nobile monastero di santa Maria degli Angeli di Pordenone, col nome di Maria Giovanna. — Ceneda, Cagnani, 1774, p. 35, 4.°

Versi di Michele Colombo, G. A. Balliana, G. B. Modolini, Bort. Sabionato, Graziano Graziani, Simon Cagnani, Nicolò Nardi, G. B. Janna, Vincenzo Marigonda, Dom. Antonioli, Gir. da Ponte, Marco Fabris, Santo di Marco.

2080. Statuta Portusnaonis, cum repertorio omnium rubricarum, quae in hoc volumine continentur amplissimo. — Coneglani, typis Marci de Claseris, tridentini, 1609, p. 8, non num , 120, 42, non num. 4.°

I due libri degli statuti, p. 1-120, sono chiusi dalla conferma dell' anno 1488; le pagine 42 posteriori contengono decreti recenti dal 1498 al 1507.

2081. Statuta et privilegia Portus Naonis cum repertorio, noviter impressa, dicata illustrissimo Venetiarum patritio d. d. Francisco Balbi, provisori et capitaneo Portusnaonis perspectissimo. — Venetiis, 1760, typis Jo. Franc. Valvasensis, p. XXVIII, 224, 4.°, collo stemma della città nella vignetta del frontispizio.

Precedono gli statuti: *a*) la dedica dei due consigli *Nobilium et Popularium*, p. III-VII; *b*) il *Repertorium* dei tre libri degli statuti, p. VII-XIII; *c*) *l'Index rerum notabilium*, p. XIV-XXII; *d*) la tavola dei privilegj, indicati saltuariamente dal 1277 al 1628.

2082. Statuta et privilegia magnificae civitatis Portusnaonis, quatuor libris collecta, quorum postremus recens additus decreta tam antiqua, tam recentiora et alia plurima, nunquam antehac edita complectitur, una cum indieibus locupletissimis. — Venetiis, typis Antonii Zatta, 1755, p. 382, XI, 4.°

2083. Libro V, per requisiti della nobiltà di Pordenone, ed aggregazione al consiglio, aggiunta allo statuto di Pordenone. — Udine (25 maggio 1765—9 marzo 1774), fratelli Gallici, 1775, p. 34, 4.°

Libro statutario, forse da aggiungersi all' ultima edizione degli statuti, che comprende quattro libri.

2084. Straordinaria commissione censuaria di Pordenone. Istanza all' i. r. prefettura del Tagliamento per la diminuzione dell'estimo prediale dalla destra del Tagliamento, 11 agosto 1814. — S. d., 4.°

2085. *Longo Antonio.* Osservazioni sul colera che afflisse Pordenone quest' anno 1849. — Sanvito, 1849, p. 16, 16.°

2086. Biografia di Andrea Marone (poeta, n. a Porden. 1475, m. 1527). — Sta nell' *Alman.* del dott. Vatri, 1859, p. 154-159.

2087. *Bayle Pierre.* Rorarius Jerôme. — Lungo articolo inserito nel *Dictionnaire historique et critique* alla voce *Rorarius.*

L' informazione biografica è data in poche linee. Le copiose note tengono luogo di dissertazione a conferma dell' opera del Rorario: *Quod animalia bruta ratione utantur melius homine* (Amstelodami, 1654).

2088. Saggio sopra la vita letteraria di Andrea Comparetti, primario professore di medicina teorico-pratica nell' università di

Padova, del dott. *Domenico Palmaroli*, romano (dedicato al co. Domenico Snghi). — Venezia, 1802, soc. letter., p. 72, 8.°, con ritratto.

Il lodato nato a Vicinale il 1745, educato in Pordenone, morì in Padova l' anno 1802.

2089. Cenni biografici sopra Andrea dott. Galvani di Pordenone, del dott. *Marco Vianello*. — Portogruaro, 1857, Castion, p. 16, 8.°

2090. Epistola *Amalthaei Francisci*, portusnaonensis, Alexandro Manticae, primnm in lucem edita, et Hieronymo Tinti in ntroque jure lauream adipiscenti dicata. — Portunaonis, typis Vincentii Gatti, 1831, c. 4, non num., 8.°

2091. Elegia latina di *Marcantonio Amalteo*, scrittore del secolo XVI, per la morte del pittor Pordenone, ora primieramente data in luce e volgarizzata dall' ab. Angelo Dalmistro. — Venezia, Giuseppe Picotti, 1819, p. 19, 8.°

Il traduttore dedica a Francesco Amalteo l' elegia, trascritta di propria mano dal conte Fabio di Maniago, dal codice XCVIII della classe XII de' manoscritti latini della Marciana di Venezia; perciò dal Maniago fu inserita nella *Storia delle arti friulane*, ediz. pr., p. 234-244; ediz. sec., p. 330-342.

2092. Elogio di Giannantonio Pordenone, del conte *Fabio di Maniago*. — Sta nei *Discorsi dell'accademia di belle arti in Venezia*. — Venezia, Picotti, 1826, p. 19-52. Fu ristampato nell'opera del Maniago: *Elogi di celebri professori di belle arti*. — Sanvito, Pascati, 1841, p. 127-150.

2093. Un periodo della vita di Giannantonio Licinio detto il *Pordenone*, pnbblicato per nozze Rosmini-Antivari. — Udine, Biasutti, 1836, p. 32, 8.°

U. V. M. (Urbano Valentinis Mantica) dedica questa novella anonima, tradotta dal tedesco da Jacopo Pirona, ai nuovi sposi Angelo e Catterina.

2094. Sopra una palla attribuita al Pordenone, lettera di *Pier Alessandro Paravia*, iadrense, all'ecc. sig. marchese Giovanjacopo Trivulzio. — Sta nel *Giornale delle provincie venete*, 1824, vol. VI, p. 113-124.

La palla adorna l' altar maggiore della chiesa di Maniago.

2095. Descrizione delle pitture del Pordenone, esistenti nella chiesetta chiamata *Cappella vecchia*, nel castello di s. Salvatore di

casa Collalto. — Treviso, 1829, Andreola, p. 15, 8.°, estratto dal *Giornale delle provincie venete*, 1829, vol. XVI, p. 193-204.

2096. Ode e due sonetti a Michelangelo Grigoletti *che col tuo pennello onori la patria*. Pordenone, 1.° agosto 1845. — S. d., c. 8, 8.°

2097. *Draghi Filippo*. L'Assunta del prof. Michelangelo Grigoletti. — Bassano, Roberti, 1854, p. 11, 8.°

Descrizione del dipinto l'*Assunzione*, eseguito pel nuovo Duomo di Gran, in Ungheria. V. *Allgemeine Zeitung*, 1854. Beilage, n. 298.

2098. Due nuovi dipinti del prof. Michelangelo Grigoletti, uno per Pordenone, e l' altro per Trento. Articolo inserito nell' *Appendice alla Gazzetta di Venezia*, 1857, n. 137.

2099. Varbek. Tragedia lirica in tre parti, da rappresentarsi nel nuovo teatro di società in Pordenono, nel carnovale 1841-1842 (con musica di Andrea Galli). — Sanvito, Pascati, p. 34, 16.°

2100. Il nuovo Figaro. Melodramma giocoso da rappresentarsi nel teatro di società in Pordenoue, nel carnovale 1846 (con musica di Luigi Ricci). — Sanvito, Amico del contadino, p. 48, 8.°

2101. Regolamento per l' istituto filarmonico della città di Pordenone. — 4.°

2102. Processo verbale dell' adunanza generale 20 novembre 1856, della società anonima rinnovata, i. r. priv. filatura e tintoria di cotoni in Pordonone, o rapporto lettovi dalla commissione amministrativa. — Venezia, Cecchini, 1856.

2103. Statuti della società anonima rinnovata, i. r. priv. filatura e tintoria di cotoni in Pordenone. — Venezia, Commercio, 1857, p. 16, 8.°

PORPETTO, *Porpetum castrum* lat.

2104. Necrologia di Cinzio Frangipane (n. 1765, m. 1857), scritta da *Antonio Pateani*.—Venezia, Naratovich, 1857, p. 14, 8.°

2105. Parafrasi del salmo, *Te decet hymnus Deus in Sion :* e sonetto, dedicati dagli amici Buttazzoni e Leoncini a d. Angelo Deganis, parroco di Porpetto. —Udine, 12 dec. 1847, tip. arciv., p. 8, 16.°

PORTOBUFFOLÈ.

2106. La carità del sacerdote cristiano. Ode di *Giampiero de Domini*, pubblicata quando l' ab. Francesco Rota di Portobuffolè celebrava il suo primo sacrificio. — Sanvito, Pascati, 1839, p. 12, 8.°

Dedica al candidato, dell' ab. Francesco Minolini.

PORTOGRUARO, *Portusgruarii* lat.

2107. *Zambaldi Antonio*. Annali di Portogruaro, dalla sua fondazione (1149) al termine della repubblica di Venezia (1797).

Leggonsi nei *Monumenti storici di Concordia*, p. 189-210, 215-253.

A p. 255-268 si descrivono pitture ed iscrizioni di Portogruaro; a p. 269-325 si riportano gli uomini illustri di Portogruaro.

2108. *Scaramelli* (*de*), geometra. L'osservatore stradale nelle lagune venete e nella terraferma, viaggiando dalla città e portofranco di Venezia a Mestre, Chioggia, Adria e Portogruaro. Descrizione di Portogruaro, nella quale si contiene la descrizione delle cose più belle e meravigliose, rispetto alle belle arti, che si trovano nelle chiese e nei palazzi che fronteggiano i lati delle strade, le memorie sacro-profane di storiografia antico-moderna, naturale, civile, politica ed agronomica, le distanze itinerarie in poste ed in miglia, la partenza e l' arrivo delle diligenze e delle barche corriere, e la loro tariffa, i maggiori alberghi, ed altre utili osservazioni, illustrata dagli attuali sinodi diocesani e dal corpo politico-giudiziario-amministrativo dei distretti. — Venezia, Gaspari, 1832, p. 32, 8.°

Al principio è in foglio oblungo il prospetto della *Dogana commerciale sul fiume Lemene in Portogruaro*, dei palazzi *Persico* e *Zannini*, dell' *Aquila imperiale* e della *Fenice risorta*. Nella tavola II al fine sono incisi cinque monumenti concordiesi, indicati a p. 29 30. Il libro forma la parte prima, di cui non ho veduto la continuazione.

2109. Documenti istorici inediti, pertinenti alla città di Portogruaro. — Portogruaro, B. Castion, 1851, p. 122, 4.°

L' opera dedicata dal municipio di Portogruaro (22 marzo, 1851), al nuovo vescovo di Concordia, Angelo Fusinato, contiene

la commissione data dal doge di Venezia, Leonardo Loredan a Jacopo Manin, che nel 1519 andava podestà a Portogruaro, tolta dal codice ms. 835 del cav. Emmanuele Cicogna, il quale v' aggiunse ample notizie sulle commissioni ducali, e un elenco dei rettori di Portogruaro dal 1419 al 1797.

2110. Codice diplomatico della città di Portogruaro, dall'anno 1140 all' anno 1420. — Portogruaro, 1856, Bart. Castion, p. XII, 112, 4.°

Precede la dedica del municipio a mons. Andrea Casasola, pel suo ingresso alla sede vescovile di Concordia, e la prefazione del raccoglitore Cesare Foucard. Seguono cinquantotto documenti amministrativi e diplomatici, tratti dall' i. r. archivio generale dei Frari, e dall' i. r. biblioteca marciana di Venezia, dall' episcopio concordiese e da altre collezioni edite ed inedite. Leggasene un articolo illustrativo in *Oesterreichische Literatur-Blätter*, nell' appendice alla *Wiener-Zeitung* 1857, 3 gennajo, voltato in italiano nel *Giornale bibliografico delle due Sicilie* 1857, num. 17.

2111. Atto di cessione fatta da Gervino, vescovo di Concordia ai Portulani, nell' anno 1140. — Portogruaro, B. Castion, 1851, p. 12, 12.°

La fabbricieria della cattedrale di Portogruaro, dedica a mons. Angelo Fusinato, nuovo vescovo di Concordia, quest' atto latino che si riferisce all' investitura dell' area sulla quale è fondata la città di Portogruaro, ottenuta da alcuni negozianti nel secolo XII. Fu già pubblicato dall' Ughelli nella seconda edizione dell' *Italia sacra*, tom. V, p. 329-330, e da un codice ms. della Marciana di Venezia (mss. lat. cl. IV, cod. LIII, c. 18) a cura di Cesare Foucard, nell' ora indicato *Codice diplomatico*, p. 1-3.

2112. *Gozzi Gaspare.* Scrittura sulle scuole che dovevano in Padova essere sostituite a quelle dei Gesuiti, per nozze di Pietro del Negro con Giovanna Segati (dedicata da Bonaventura Bergamo). — Sanvito, Pascati, 1836, p. 11, 8.°

2113. *Cassoli Francesco.* Inno alla salute , per le faustissime nozze Trevisan-Rossi (dedicato al dott. Antonio Trevisan, padre dello sposo, da G. Marcolini). — Sanvito, Pascati, 1603, pag. 16, 8.°

2114. *Venanzio Girolamo.* Saggio di epigrafia italiana , pubblicato per nozze Venanzio-Pirona. — Portogr. Castion, 1853, 8.°

2115. Lettere (10) di *Alessandro Tassoni* al co. Carlo Costa

di Polonghera, ministro del duca di Savoja, per nozze Bergamo-Venanzio. — Venezia, Pietro Naratovich, 1826, p. 21, 8.°

2116. Lezione sopra un passo di Dante (infer. VIII) tuttavia da correggere nelle stampe, recitata nell' ateneo veneto, giugno 1856, da *Bartolomeo Sorio*, pubblicata da P. G. M., per nozze Bergamo-Venanzio. — Portogruaro, B. Castion, 1856, p. 24, 8.°

2117. La religione dei Greci e dei Normanni, considerata nella loro varietà dal dott. *Camillo Giussani*, prof. nell' i. r. ginnasio-liceo di Udine, per nozze Bergamo-Venanzio. — Udine, 1856, Vendrame, p. 57, 8.°

2118. *D. L. P.* Inno all'armonia, pubblicato per nozze Bergamo-Venanzio. — Portogruaro, 1856, B. Castion, p. 19, f.

2119. Le nuvole d' oro. Note d' amore. Versi d' *Ippolito Nievo*, pubblicati da Teresa e G. A. Pirona, per le auspicate nozze Venanzio-Bergamo. — Udine, Liberale Vendrame, c. 14, 8.°

2120. Le nozze d' Isacco, per nozze Bergamo-Venanzio. — Padova, 1856, p. 19, 8.°

2121. Del governo della famiglia. Seconda parte dell' opera inedita *de recto regimine*, scritta in volgare veneziano da *Paolino Minorita*, nell' anno 1314, pubblicata a cura di Cesare Foucard, per nozze Segatti-Michieli. — Venezia, Pietro Naratovich, pag. 51, 8.°

2122. Osservazioni inedite sopra li lavori in niello, di Giammaria Sasso, pubblicate per nozze Segatti-Michieli, con note illustrative del cav. Emmanuele Cicogna. — Venezia, G. Antonelli, 1856, p. 15, 8.°

2123. La sposa cristiana. Canzone del cav. *Felice Romani*, edita per nozze Segatti-Michieli. — Venezia, 1856, Pietro Naratovich, p. 15, 8.°

2124. Per le faustissime nozze Segatti-Michieli, in argomento di affetto e di stima *Pietro* dott. *Mecchia* pubblicava (un ditirambo e quindici sestine di endecasillabi umoristici, sotto titolo di *leggenda*). — Portogruaro, 1856, B. Castion, c. 6, non num. 8.°

2125. Per le auspicatissime nozze del co. Faustino Martinelli colla gentile Tullia Bonomo. Il mazzolino (Anacreontica, due madrigali e tre sonetti). — Portogruaro, 1856, B. Castion, p. 12, 8.°

2126. Omelia di *Carlo Fontanini*, vescovo di Concordia, nell'aprimento del nuovo Duomo, nel 1833, con poesie di varj. — Treviso, 1834, 4.°

2127. Nella consacrazione della nuova chiesa cattedrale di Portogruaro, che celebravasi nel giorno 4 agosto. Stanze (24) dedicate (da *Giuseppe* dott. *Olivi*) al chiarissimo sig. avv. Antonio dott. Spiga. — Treviso, Andreola, 1833, p. 16, 4.°

2128. Quando per vero amore di religione, rallegravasi Portogruaro della fabbrica e consacrazione della chiesa sua cattedrale. — Treviso, Giovanni Paluello, 1834, p. 51, 4.°

Il dott. Antonio Spiga dedica a mons. Carlo Fontanini, vescovo di Concordia, l'operetta che contiene: *a*) l' omelia del Fontanini, già allegata, p. 5-21; *b*) le ventidue stanze testè nominate, p. 25-33; *c*) poesie sull'argomento, di Virginio Marangoni, Giuseppo M. Barbaro, Domenico Campanari, p. 35-44; *d*) atti ed iscrizioni, p. 45-51.

2129. Stampa vertente su diritti della chiesa di s. Andrea di Portogruaro. — S. d. (1776), 3.°

2130. Regolamento disciplinare della confraternita del ss. Sacramento, della chiesa concattedrale e parrocchiale di s. Andrea apostolo di Portogruaro. — Portogruaro, 1857, B. Castion, pag. 20, 16.°

Lo statuto consta di quattro capitoli suddivisi in più articoli, e seguiti dal catalogo delle indulgenze annesse a quell' associazione religiosa.

2131. *Fabrici* mons. *Gio. Pietro*. Orazione in onore di Maria Vergine sotto titolo *della Salute*, recitata nella chiesa di S. Quintino, il 24 febbraio 1836, in cui s' inaugurava solennemente la statua votiva d' essa. — Portogruaro, B. Castion, 1856, p. 32, 8.°

2132. Preci da recitarsi da' fratelli nella chiesa dell' oratorio di Portogruaro. — Venezia, Lovisa, p. 19, 16.°

2133. Mariegola della fraterna di s. Tommaso di Portogruaro, a. d. 1316. — Portogruaro, 1856, B. Castion, p. 22, f.

Pubblicata per nozze Bergamo-Venanzio, comprende la dedica agli sposi e lo statuto disciplinare della pia confraternita eretta in Portogruaro, sotto il patrocinio di s. Tommaso apostolo, in trenta capitoli.

2134. *Politi Joannis*. Orationes ad instauranda ecclesiastica studia habitae. — Patavii, 1787, p. 178, 12.°

Vi si comprendono pure tre prolusioni recitate dall'autore nel seminario vescovile di Portogruaro, e se ne promettono dieci altre, che, credo, non abbiano vednta la luce.

2135. Applausi poetici alla profonda dottrina e singolare eloquenza del m. r. G. Giovanni Maria Erba di Vicenza, lettore e predicatore generale dei Minori Osservanti di s. Francesco, in occasione di predicare nel Duomo della città di Portogruaro, nell' anno 1759, dedicati al merito sublime di mons. ill. e rev. Giacomo Maria Erizzo, vescovo di Concordia, che incessantemente ascoltò le sue prediche. — Venezia, 1759, Simeone Occhi, p. 20, 4.°

Dieci sonetti e una canzone, due elegie o un epigramma in latino.

2136. *Domini (de) Gio. Pietro.* Tre inni saffici alla Triade, pubblicati quando Andrea Comparetti compiva la quadragesimale predicaz. nella chiesa concattedrale di Portogruaro. — Sanvito, Pascatti, 1840, p. 23, 8.°

2137. Canto di guerra dei Maccabei. A Michele Vazzola, nel giorno in cui offre il primo sacrifizio, i convittori nel seminario succursale d. d. d. — Portogruaro, Castion, 1847, p. 12, n. n., 8.°

2138. L'Amor di Dio. Canzone inedita di *Torquato Tasso,* per primo sacrifizio in Portogruaro di d. Luigi Tinti di Udine. — Padova, Seminario, 1856, p. 15, 8.°

2139. Lettera di *Damaso* papa, dal testo greco fedelmente voltata in lingua volgare, per l' ab. Marco dott. Vianello, pubblicata nell' occasione che l'ab. Luigi Tinti, professore nel seminario di Portogruaro, celebra il primo sacrifizio. — Portogruaro, 1856, Bart. Castion, p. 16, 12.°

È l' enciclica dell' anno 370, indirizzata, a nome del Concilio romano, ai vescovi dell' Illirico.

2140. Parafrasi mistica del Cantico dei Cantici, con altre poetiche composizioni, in occasione che la sign. Catterina Venanzio Amadori, veste l' abito di s. Domenico nol chiarissimo monastero di s. Gottardo di Portogruaro, prendendo il nome di Maria Teresa. — Venezia, 1763, p. 36, 4.°

Ad alcuni versi di dedica succedono la parafrasi indicata in lingua italiana, quattro sonetti e due elegie latina ed italiana.

2141. Nell' occasione che veste l' abito di s. Domenico nell'inclito monastero di s. Gottardo in Portogruaro, la sign. Anna Maria Mazzoni, che assume il nome di Maria Domenica. Poesie dedi-

cate all' ill. et rev. mons. Pietro dott. Zamboni, canonico teologo della cattedrale, in Concordia. — Venezia, 1772, Modesto Fenzo, p. 34, 4.°

Succedono alla dedica, dodici sonetti, due canzoni di vario metro, un inno in lingua latina, un madrigale francese, e stanze in dialetto veneziano.

2142. Componimenti poetici nell' occasione che l' ill. sign. Giovanna Venanzio Amadori veste l'abito di s. Domenico nel ch. monastero di s. Gottardo di Portogruaro, prendendo il nome di Maria Geltrude. —Venezia, 1775, Giambattista Costantini, p. 60, 4.°

La dedica è susseguita da un poemetto, sette sonetti, due anacreontiche, un' ode e due epigrammi latini.

2143. Poesie in occasione che professa la regola di s. Domenico nel venerando monastero di Portogruaro, la nob. sign. Maria Bettoni che prende il nome di Maria Giuseppa (cinque sonetti e due polimetri). — S. d., p. 30, 4.°

Amministrazione.

2144. Statuti di Portogruaro proposti dal vescovo di Concordia, dal capitano, dai consoli, dai rettori e dal consiglio di Portogruaro, approvati in pubblica concione degli uomini di detta terra, 11 nov. 1300. Furono pubblicati da un codice della Marciana (Mss. lat., class. IV, cod. LII), in *Codice diplomatico*, p. 24-41.

2145. Statutorum civitatis Portogruarii libri duo, quorum alter civilia, alter criminalia continet. — Venetiis, 1676, typis Petri Antonii Zamboni, p. 16, non num., 83, 18, f.°, collo stemma della città nella vignetta del frontispizio.

Precedono *a)* la dedica dei giudici del comune di Portogruaro a Francesco Pasqualigo, podestà di Portogruaro, che comincia: » Municipales Portus Gruarii leges longaeva antiquissimas vetu- » state optimisque institutis sanctissimas, sine ordine manuscriptas, » duobus libris colligere atque typis excudendas committere decre- » vimus tandem »; *b)* il *Prooemium; c)* la *Tabula omnium rubricarum statutorum per alphabetum posita*. Le rubriche degli statuti civili sono cento cinque, p. 1-83, dei criminali trentacinque, p. 1-18.

2146. Privilegia et jura civitatis Portusgruarii. — Venetiis, Jacobus Zattonus, 1687, p. 36, f.°

Ducali venete dieciotto, parte latine, parte italiane, sul regime e sui privilegj della città.

2147. Terminatione et ordini intorno il governo della terra e comunità di Portogruaro, disposti dall' ill. et ecc. sig. Giacomo Cabriel (Gabriel) per la ser. repubblica di Venetia luogotenente generale. — Udine, Gallici, p. 136, 4.°

La *Terminazione* Gabriel, 3 febbraio 1660, occupa le otto prime pagine; succedono i provvedimenti amministrativi impartiti dai precedenti presidi provinciali del Friuli, Domenico Ruzzini e Federico Sanudo.

2148. Capitoli e regolo stabilite dall' ill. et ecc. sig. Gio. Battista Gradenigo, Pietro Foscarini ed Ascanio Giustiniani 2.° kav., sindici inquisitori in terraferma, per il buon governo di Portogruaro. — Padova, Sardi, p. 16, 4.°

I provvedimenti ripartiti in quattordici capitoli, portano la data 1.° marzo 1698.

2149. Capitoli per la buona regola e governo della comunità di Portogruaro, stabiliti da s. e. sig. Antonio Lando, luogotenente della Patria, et approvati dall' eccell. senato. — Udine, fratelli Gallici, p. 17, 4.°

I capitoli (12) portano la data 13 decembre 1713.

2150. Capitoli stabiliti dagli ill. et ecc. sig. Pietro Grimani, Michiel Morosini, e Zan Alviso Mocenigo 2.°, per la ser. repubblica di Venezia, sindici inquisitori in terraferma, per la comunità di Portogruaro, l' anno 1722. — Treviso, Gasparo Pianta, p. 7. 4.°

Capitoli cinque in data 14 ottobre 1722.

2151. Ordini o regole formali per il miglior governo della comunità di Portogruaro, del fontico e del monte di pietà e luoghi pii, stabiliti dall' ill. et ecc. sig. Benedetto-Nicolò Capello, primo luogotenente ec., approvati dall' ecc. senato con ducali 13 decembre 1731, e 22 maggio 1732. — Udine, 1732, Gallici, p. 40, 4.°

Capitoli cinque suddivisi in più articoli, colla data 30 ottobre 1731.

2152. Terminazioni et ordini intorno il governo della città di Portogruaro, stabiliti dall' ill. et ecc. sig. Pietro Grimani, per la ser. repubblica di Venezia ec., luogotenente ec. — Udine, 1742, Gallici, p. 15, 4.°

Capitoli sedici in data 9 gennaio 1738 m. v., preceduti alla

p. 3, da ordinanza 20 giugno 1742, del nuovo luogotenente generale Marco Cornaro, che ne autorizza la stampa.

2153. Terminazioni ed ordini intorno al governo della comunità di Portogruaro stabiliti dall' ill. et ecc. sig. Pietro Priuli, luogotenente ec. — Venezia, figliuoli del q.m Antonio Pinelli, pag. 16, 4.°

Capitoli sei suddivisi in più articoli, colla data 18 novembre 1753.

2154. Terminazioni degli ill. et ecc. sig. cinque savj alla mercanzia, concernenti la disciplina e buona direzione della dogana di Portogruaro, approvate con decreto dell' ecc. senato, 1.° settembre 1763. — Venezia, 1763, figliuoli del q.m Antonio Pinelli, p. 37, 8.°

Regolamento per la dogana civica, distribuito in quaranta articoli, in data 20 agosto 1763.

2155. Terminazioni degli ill. ed ecc. sigg. cinque savj alla mercanzia, approvate con decreto dell' ecc. senato del 5 gennaio 1753, m. v. — Venezia, 1763, figliuoli di Antonio Pinelli, p. 24, 8.°

Articoli nove, con data 30 decembre 1763.

2156. Terminazioni ed ordini intorno il governo della comunità di Portogruaro, stabiliti dall' ill. et ecc. sig. Zuanne Manin, luogotenente ec., ed approvati dall' ecc. senato, con ducale 25 agosto 1773. — Udine, 1774, Gallici, p. 47, 4.°

Capitoli diecisette, in data 15 aprile 1773, suddivisi in più articoli sino alla p. 31, seguiti dalla ristampa di antecedenti regolazioni amministrative, richiamate in vigoro.

2157. Proclama degli ill. et ecc. sigg. revisori e regolatori dell' entrate pubbliche (sul commercio del vino nella città di Portogruaro). — Venezia, 1786, figliuoli del q.m Antonio Pinelli, pag. 13, 4.°

Capitoli sei in data 28 settembre 1786, con conferma d' altra analoga ordinanza dello stesso magistrato, in undici capitoli datati 18 marzo 1778, che fa loro seguito dalla pag. 7 in avanti.

2158. Capitoli per il sacro monte di pietà di Portogruaro, formati dal magistrato ecc. dei scansadori, ed approvati dall' ecc. senato con decreto 4 gennaio 1793. — Venezia, 1794, figliuoli del q.m Antonio Pinelli, p. 116, 8.°

Precede il nuovo regolamento per la gestione del monte di pietà civico, compilato in 247 articoli, ripartiti in dodici capi, da-

tati 9 maggio 1791, p. 1-105. Seguono i decreti 29 gennaio 1772, dei sopraprovveditori e provveditori alla sanità, e 10 febbraio 1793, del magistrato veneto donominato dei scansadori.

2159. Capitoli combinati per l' esecuzione del sovrano decreto 19 agosto 1793, per la vendita al minuto del vino terriero delli cittadini et abitanti di Portogruaro, da farsi dagli osti di quella città, approvati con sovrano decreto dell'ecc. senato, 15 decembre 1799. — Venezia, 1796, figliuoli del q.m Antonio Pinelli, p. 16, 8.°

Al decreto del senato, 19 agosto 1773, succedono dalla p. 4 in avanti due memorie della rappresentanza civica, ed un nuovo decreto parimenti del senato, in data 15 decembre 1796.

2160. Regolamento per la polizia interna della città di Portogruaro. — S. d., p. 5, non num., 8.°

Questo regolamento municipale sopra varj rami della polizia civica, compilato in 45 articoli, è diviso in sei titoli.

2161. Laureandosi in legge il sig. Girolamo Venanzio di Portogruaro. Versi. — Padova, Nicolò Zanon Bettoni, 1811, pag. 24, 4.°

Versi ital. greci e lat. di Leonardo Ortis, Angelo Dalmistro, P. A., Antonio Zambaldi, Felice Dianin, Gio. Batt. Brovedani, Angelo Bonis, G. L. M., Antonio Rossi, Giambattista Ghiselini, Giovanni Braus.

2162. *Corte Girolamo.* Del modo facile di preservare dal presente contagio, e breve narrazione delle sue cause. — Udine, 1631, Schiratti.

L' autore scrisse l' opera in occasione della peste bubbonica che infierì in Portogruaro il 1631.

2163. Lettere ad un amico risguardanti l' endemia di Portogruaro dell' anno 1797, con riflessi e congghietture intorno alla sua causa, di *Agostino Pagani* m. f. — S. d., p. 19, 8.°

2164. *Beacco* dott. *Sante.* Orazione funebre del medico Nicolò Zaffoni. — Portogruaro, 1850.

2165. Momorie intorno alla vita e alle opere di Giulio Camillo Delminio (letterato) friulano (m. 1544).—Leggonsi nella *Nuova raccolta d' opuscoli.* — Venezia, 1755, tom. I, p. 239-288.

2166. *Zambaldi Antonio.* Della vita e degli studj di Bernardino Maria Calura (nato in Murano il 1756, morto in Portogruaro il 1830). Leggesi nel *Poligrafo* di Verona, 1832, fasc. XIX, ed in *Memorie tre accad.* dell'autore. — Sanvito, 1845, p. 15-18.

2167. La tipografia (Bettoni) di Portogruaro (Sonetti due, ed iscrizione onoraria italiana). — 1820, Bettoni e figli, p. 5, 16.°

2168. Memorie biografiche di Nicolò Bettoni (nato in Portogruaro il 1770, morto a Parigi il 1842). — Leggonsi nella stessa opera.

2169. *Bettoni Nicolò.* Alcune verità a Ugo Foscolo. — Brescia, Nicolò Bettoni, 1810, p. 31, 8.°

2170. —— —— Copia di tre lettere. — Alvisopoli, 1814, p. 30, 8.°

Giustificatosi, perchè aderente al partito napoleonico, parla della sua nomina a membro del governo centrale del Friuli.

2171. —— —— Lettere tipografiche da Milano (dirette a Girolamo Venanzio). — Milano, Nicolò Bettoni, 1821, p. 24, 8.°

L' autore propugna il decoro delle sue imprese bibliografiche.

2172. —— —— Lettera confidenziale ad un amico. — Portogruaro, N. Bettoni, 1830, p. 16, 8.°

2173. —— —— Lettera seconda confidenziale ad un amico. — Portogruaro, N. Bettoni, 1830, p. XXXVI, 171, 8.°

Le pag. 1-171 comprendono la *Copia di lettere scritte a Nicolò Bettoni.* Queste 185 lettere di parecchi illustri addusse il Bettoni a giustificarsi dell' imputazione di poca stima da lui goduta presso le autorità e gli uomini di lettere.

2174. *Micheloni Antonio.* Cantata per musica da eseguirsi la sera del 26 maggio 1831, nel teatro accademico di Portogruaro. — Portogruaro, Bettoni, 1831, p. 11, 16.°

Una gloria nuova del teatro (di Portogruaro). Inno. — Portogruaro, Castion, 1847, p. 16, 8.°

2175. Programma del vescovile ginnasio liceale di Concordia

in Portogruaro, alla fine dell' anno scolastico 1852-53. — Portogruaro, Castion, 1854, 4.°

2176. Lo stesso per l'anno 1853-54, p. 36, 4.°

POZZUOLO.

2177. Per le fauste nozze del nob. sig. Giuseppe Lombardini, colla nob. sign. Baronessa del Mestro. Scherzi poetici di *Carlo Altan*, dedicati al sig. Riccardo barone del Mestre ec. — Udine, 1819, fratelli Pecile, p. 13, 8.°

2178. Stampa conte Sabbatini ed altri, contro il comune di Pozzuolo, denegandogli il diritto di affittare poste di pecore. — S. d. (1794), 4.°

PRAMPERO.

2179. Per le felicissime nozze delli sigg. conte Flaminio di Prampero e contessa Cecilia Pittiani. Sonetti VI (di *Jacopo Marchi*, friulano). — Udine, 1739, Giambattista Fongarino, p. 8, 4.°

2180. Lettera parenetica del cav. *Gio. Batt. Stratico*, scritta a Vittoria Tartagna Prampero, per segno di grato animo, e per documento di giovani spose. Udine, 6 novembre 1834. — Udine, Vendrame, p. 8, 8.°

PRATA.

2181. *Prata (da) Pilei*, episcopi tusculani, fundatoris collegii Pratensis patavini testamentum.—Patavii, s. d. (sec. XVIII), 4.°

2182. *Orologio Francesco Scipione*. Sinodo inedito di Pileo cardinal Prata, vescovo di Padova, e notizie della di lui vita. — Padova, 1795, Penada, p. 238, 4.°, con incisione del monumento collocato nel Duomo di Padova.

L'autore, canonico della cattedrale di Padova, dedica l'opera a quel vescovo Nicolò Antonio Giustiniani, p. 3-6. Le memorie per servire alla vita di Pileo conte di Prata (nato in Prata 1329-1330, morto in Roma 1399-1400), diviso in ventitre capitoli, p. 7-114, sono susseguite da quarantatre documenti. Il sinodo tenuto il 1360 è compreso nell'undecimo documento.

PREMARIACO, *Premariacum* lat., *Premariò*, *Premarias* friul. *Premariach* ted.

2183. In ocasion d' imparegiabil conciart di tre chiampanis del pes di liris gruessis 5341, fondudis da Bastian Broili di Udin, eretis cun plauso universal in Premarias, il prin zenar 1843. Canzon. — Udin, stamparie vescovil, p. 8, 16.°

PROSECO, *Pucinum* lat.

2184. Panegirico di *Gio. Maria Panizzolo*, nelle nozze dei magnifici e generosi sig. Gasparo Cobentio di Proseco et s. Lucretia di Dorimbergo (Gradisca, 9 gennaio 1575). — S. d. (Venezia, Gio. Antonio Bindoni, sec. XVI), c. 14, 4.°

2185. Del *Pucino* antico, probabilmente *Proseco* moderno del Friuli. Squarcio di lettera del sig. ab. *Berini* al sig. Giuseppe Cernazai (Ronchi di Monfalcone, 3 maggio 1814).

Leggesi negli *Annali dell' agricoltura italiana.* — Milano, 1814, tom. XXII, p. 165-68.

QUISCA, *Culsco* nel medio evo, *Kumsko* slov.

2186. Ragguaglio istorico della vita e del martirio di santa Eurosia vergine (protettrice di Quisca), raccolto nell'anno 1771 da R. c. C. d. C. (Rodolfo co. Coronini di Cronberg) e dal medesimo autore dedicato a madama Elisabetta cont. d' Edling, nata cont. Lanthieri di Sabla, dama della Crociera. — Gorizia, Giuseppe Tommasini, p. 32, 4.°, coll' immagine della santa nell' antiporta.

2187. **a**) Les plaisirs de la vie. Couplets composées par *Silvene Eliconiéen* à chanter a la fête de Libane Crissantéen, tenue a Quisca, le 30 juin 1782, jour de l' assemblée generale de la colonie arcadienne sonziaque. — Gorice, Jaques Tommasini, p. 4, 8.°

— **b**) *Μοῦσαι παρὰ τοῖς Ἀρκάσι ἐν τῇ Κουίσκῃ τῇ τρίτῃ μεσοῦντος Ἑκατομβαιῶνος αψπβ'*. (1782). Arcadibus Romano-Sontiacis *Jaroslavs Schmidt*, e scholis piis, in lycaeo caesareo regio goritiensi phisicae et matheseos professor.—Vindobonae, p. 7. non num., 4.°

— **c**) Apollo, die Musen und die Arkadier zu Quiska, am 30 Brachmonde 1782, aus dem Griechischen frey übersetzt von Rein-

hold Müller, aus den frommen Schulen ec.—Wien, Johann Thom. Edl. von Trattnern, 1782, p. 8, non num., 4.°

— *d*) La ragunanza degli Arcadi romano-sonziaci tenuta a Quisca il dì 30 giugno 1782, scritta in versi greci dal p. *Jaroslao Schmidt*, de'chier. reg. delle scuole pie ec., portata in versi tedeschi liberi, dal p. Müller del medesimo ordine, ed ora dal tedesco tradotta in versi sciolti toscani da Giuseppe de Coletti, fra gli Arcadi di Roma e di Gorizia ec. — Gorizia, Tommasini, p. 23, 4.°

RAVEO.

2188. Rapporto scientifico del prof. *Giuseppe Meneghini*, sul combustibile fossile di Raveo in Carnia. — Padova, tip. liviana, 1846, p. 29, 8.°

REMANZACCO.

2189. Cenni storici, statuti e indulgenze della confraternita del Sacramento, eretta nella chiesa di s. Gio. Battista di Remanzacco. — Udine, Turchetto, 1859, p. 15, 16.°

RESIA.

2190. *Bergmann Joseph.* Das slawische Resia-Thal.—Sta nell' *Archiv für Kunde österreich. Geschichtsquellen*, 1849, II, p. 253.

2191. Gli ospiti di Resia. Romanzetto. — Udine, 1827, Pecile, p. 87, 16.° Seconda edizione.

Il libretto dedicato da Quirico Viviani al nob. sig. Raimondo Cortelazis, si compone di ventidue lettere. Gli editori, nell'avvertimento a principio, narrano che l'opuscolo uscì già col titolo: *Lettere inedite pubblicate per nozze Cortelazis-Vorajo*, che alcune risguardano particolarmente le dette famiglie, e che le reimpressero perchè più volte ricercate al loro negozio. Il primo editore vi annuì, anzi vi aggiunse due lettere essenziali al pieno sviluppo dell' argomento.

RESCIUTTA.

2192. Versi a d. Celestino Suzzi che celebra la prima messa

nella chiesa parrocchiale di Resciutta. (Salmo LX tradotto, e sonetti due). — Udine, Vendrame, 1837, p. 8, 8.°

RIGOLATO.

2193. Cenni biografici di mons. Giuseppe Cappellari, nella solenne sua promozione alla sede vescovile di Vicenza, dettati dal dott. *Giov. Antonio Galvani.*—Padova, Seminario, 1832, p. 9, 8.°

2194. Notizie storiche della chiesa de' ss. Filippo e Giacomo di Vicenza, pubblicate nella inaugurazione del vescovo Gio. Giuseppe Cappellari. — Venezia, Cordella, 1832, 8.°

2195. Nel solenne ingresso di mons. ill. e rev. Gio. Ginseppe Cappellari alla sede vescovile di Vicenza. — Padova, Seminario, 1832, p. 187, 8.°

F. D. T. dell' oratorio di Vicenza, dedica al nuovo vescovo la raccolta de' proprj scritti, cioè 23 stanze con note, p. 9-32, due elogi storici di Vincenzo Piovini e Giovanni confratelli dello stesso oratorio, p. 33-181, e una saffica italiana, p. 137-187.

2196. Il cantico di Mosè dopo il passaggio dell' Eritreo, a mons. Giuseppe Cappellari, inaugurato vescovo di Vicenza. Ottave di *Pietro Peruzzi.* — Udine, Vendrame, 1832, p. 16, 8.°

2197. Al rev. mons. d. d. Joan Josepho Cappellari, in occasione del suo ingresso all' episcopato di Vicenza. Ottave fidentiane (XIV) di *Francesco Testa.* — Padova, Minerva, 1832, pag. VIII, 8.°

2198. Praeclaro antistite Josepho Capellari ecclesiam vicentinam adeunte, hanc *Franc. Petrarchae* epistolam publici juris Antonius Meneghelli faciebat.—Patavii, typis Minervae, 1892, p. 6, 8.°

2199. San Carlo in Milano. — Bassano, Baseggio, 1854, p. 18, 8.°

La vicaria foranea di Breganze, dedica il panegirico di s. Carlo a Giovanni Ginseppe Cappellari vescovo di Vicenza, per l'inaugurazione del nuovo seminario, li 4 novembre 1854.

2200. A Giovan Giuseppe Cappellari vescovo di Vicenza, il giorno 4 novembre 1854, in cui apre il grandioso seminario. — Vicenza, G. Longo, 1854, p. 8, non num., 8.°

Sonetti tre dedicati da Luigi Schiavo, G. Dalla Cà, A. Capparozzo, N. Morseletto, F. Signorini, G. B. Saccardo.

2201. *Saggini Lorenzo.* A mons. ill. e rev. Giovanni Giusep-

pe Cappellari, nel dì 4 novembre, in che solennemente si apre il nuovo seminario. — Bassano, Baseggio, p. 4, non num., 8.°

2202. Cum pridie non. novembris a. 1854, primum adiretur novum seminarium, ab. ill. ac reverend. Joanne Josepho Capellari, episcopo vicentino a fundamentis extructum. — S. d., p. 71, 8.°

I superiori del seminario di Vicenza dedicano versi italiani e latini al Cappellari.

2203. *Gallo Lodovico.* Orazione per la solenne apertura del seminario, eretto dal vescovo Cappellari, di Vicenza. — Vicenza, Tramontini, 1854, 8.°

2204. Elogio funebre a mons. vescovo di Vicenza Giovanni Giuseppe Cappellari, letto dall'ab. *Andrea Capparozzo,* nel giorno 18 febbraio 1860, settimo dalla tumulazione, nelle solenni esequie fatte dal comune nella cattedrale. — Padova, Seminario, 1860, p. 12, 8.° Estratto dal vol. V, dell' *Albo mortuario* dell' ab. Gaetano dott. Sorgato.

Lo stesso. — Vicenza, G. Longo, 1860, p. 22, 8.°

2205. Alla vener. memoria di Gio. Gius. Cappellari, vescovo di Vicenza, sonetti due del cav. co. *Giov. Cittadella,* stampati per il giorno solenne 15 marzo 1860, in cui il cuore del grande prelato riceveva sede a lui degna nella chiesa del suo seminario. — Vicenza, Paroni, 1860, p. 3, non num. 8.°

RIVALPO.

2206. Stampa pel comune di Rivalpo, per diritti di montagne e pascoli; contro il comune di Fusca. — S. l., a. (1796), p. 86.

RONCHI DA MONFALCONE.

2207. Canzone di *Giovanni Cassetti,* dedicata al nobile neosacerdote Giovanni Battista Dottori, da Alessandro Pascoli. — Udine, tip. Murero, p. 11, 8.

ROSAZZO, *Rosacium* lat., *Rosazis* friul.

2208. *Rinaldis co. Girolamo.* Dissertazione sulla badia di s. Pietro di Rosazzo, nella patria del Friuli. — Sta nello *Memorie per servire alla storia* ec. Venezia, 1799, semestre I, p. I.

Quell' antico ed insigne monastero fu verso il 1770 ampliato di rendite da Mainardo *comes Istriae*, e quella chiesa racchiudeva le tombe de' conti di Gorizia, profanate in questo secolo, per amore di abbellimento.

2209. Stampa sull' abbazia di Rosazzo. — S. d., 1768.

2210. Stampa di mons. *Girolamo Gradenigo*, arcivescovo di Udine, abbate e marchese di Rosazzo. — S. d., p. 304, 4.°

Versa sulle decime dell'abbazia di Rosazzo, e contiene documenti dal 1420 al 1771.

SACILE. *Sacilum* lat.

2211. *Ciconj Gian Domenico.* Cenni storico-statistici sulla città di Sacile.

È la prima *Monografia friulana*, p. 40, con *veduta litografica dell' interno in Sacile.*

2212. Per le auspicate nozze Doro-Biglia. Poesie di *Domenico Barnaba* e *Teobaldo Ciconi.* — Udine, 1853, Vendrame, p. 24, f.°

2213. Ode di *G. S.*, a Girolamo Bellavite, laureato in legge. — (Padova) tip. Crescini, p. 6, 8.°

2214. Stampa del consiglio dei nobili di Sacile, con documenti dal 1304 al 1759. — S. d., p. 216, f.°

2215. Lettera di *Giuseppe Gennari* intorno alla vita e agli studj di D. Giuseppe Antonio Pujatti p. p. di medicina pratica nello studio di Padova, al sig. D. Gasparo dott. Patriarchi. — Padova, 1760, p. 16, 8.°

Il lodato, padre di Giuseppe Maria, scrittore ecclesiastico, nato il 1701 in Sacile, morì in Padova il 1760.

Altri articoli in sua lode leggonsi nella *Biografia universale.* Venezia, tom. XLVI; nella *Galleria dei letterati ed artisti illustri* ec. Venezia, 1824, tom. II; e nella *Biografia degli italiani illustri*, Venezia, 1845, vol. X, p. 138-140.

2216. Notizie necrologiche di Giuseppe Maria Pujati (nato il 1733 in Sacile, morto il 1824).— Leggonsi nelle *Memorie dell' Ateneo di Treviso.* — Treviso, 1824, vol. III, p. 427-428.

2217. Notizie sulle fonti marziali di Sacile, del dott. *Salvatore Mandruzzato*, prof. emerito di chimica farmaceutica nell' i. r. u-

niversità di Padova, letta all'ateneo di Treviso, nella seduta del 5 luglio 1827. — Padova, Valentino Crescini, 1827.

V. *Giornale dell'italiana letteratura*, Padova, 1828, t. LXV, p. 93-94. Un estratto dell' operetta fu dato dal prof. Tommaso Catullo nell' opera : *Sopra la costituzione geognostico-fisica dei terreni alluviali* ec. Padova, 1838, p. 415.

2218. Scoperta di una nuova miniera di torba nella provincia del Friuli veneto (in Cavolano, territorio di Sacile), fatta dal sig. Antonio Frizz di Sacile. — Sta nel *Giornale d' Italia.* — Venezia, 1765, tom. I, p. 408.

2219. Statuto della società filarmonica di Sacile, approvato dall' i. r. luogotenenza veneta, con ossequiato dispaccio 30 aprile 1854, n. 10794. — Venezia, Pietro Naratovich, 1854, p. 8, 8.°

SALCANO, *Salcanum* lat., *Salkana* slov.

2220. Historia ecclesiae et conventus Montis sancti d. Virginis gratiarum, in quindecim capita distributa, dicata illustr. statui comitatus goritiensis, opera patris *Casparis Passoni* ec.—Venetiis, apud Dominicum Occhi, 1740, p. XXXII, 164, 4.°, con incisione dell' immagine.

L' autore attinse alle memorie esistenti nell'archivio di quel convento, alla storia della contea di Gorizia di Giacomo d'Ischia, non che all' opera del p. Glarinigh : *De provincia Bosniae et Croatiae.* — Utini, 1648.

2221. Lauda da cantarsi in occasione che la miracolosa immagine della beatiss. Vergine delle Grazie, viene da Salcano solennemente trasferita all' antica di lei sede nella chiesa sul Monte santo, stata a tale effetto con grazioso sovrano beneplacito, mediante volontarie limosine di fedeli, ristaurata. — Trieste, 1793, p. 16, 8.° coll' immagine.

2222. Notizie del santuario della b. V. Maria del Monte santo, sopra il villaggio di Salcano vicino alla città di Gorizia. — Gorizia, Paternolli, 1838, p. 49, 16.°

2223. Compendio storico della erezione, distruzione e riedificazione del santuario di Maria ss. di Monte santo sopra Salcano, vicino Gorizia. — Udine, Domenico Biasutti, 1841, p. 20, 16.°, coll' immagine della Vergine.

2224. Kratka povèst od boshie potina sveti gori nad Solka-

nam bliu Gorize od isidanja posneiskiga podrenja in supet ponovlenja zerkve iz lafhkiga prestalevna, cioè: *Breve descrizione della sacra via al Monte santo presso Gorizia, della erezione e ristaurazione della chiesa ivi esistente, giusta le antiche notizie.* — Udine, 1843, Domenico Biasutti, p. 39, 16.°, coll'immagine della Vergine.

2225. Origine della chiesa e convento di Monte santo. — Sta nell' opera di Antonio Riccardi: *Storia dei santuarj più celebri di Maria ss.* — Milano, 1844. tom. IV, p. 128-139.

2226. Il Monte santo presso Gorizia. Poemetto del sacerdote *Andrea Cosani*, cappellano curato di Monfalcone, consecrato a s. a. i. r. emin. Rodolfo arciduca d' Austria, prete cardinale ec., arcivescovo di Olmütz. — Milano, Giovanni Bernardoni, 1832, pag. XXXI, 201, f.

Canti tre in ottave, con ricco corredo di note storiche, pag. 159-201.

2227. Das Franciskaner-Kloster der Observanten zu Salkano nächst Görz, sonst auf dem heiligen Berg gennant. — Leggesi in *Geschichte der österreich. weltlich. und klösterlich. Klerisey.* — Wien, 1782, part. II, tom. II, p. 84-86.

SALVAROLO.

2228. In quoddam altare portatile epistolaris dissertatio *Friderici Altani*, Laurentio a Turre, congregationis oratorii utinensis praeposito. Salvaroli, XIV kal. iul. ann. 1750. — Sta nell' opera dell' Altan *de Calendariis.* — Venetiis, 1753, p. 426-456.

L' altare antico descritto esisteva nel castello Altan di Salvarolo.

2229. *Altan Enrico.* Memorie sopra la famiglia de'signori Altani, conti di Salvarolo, ec., divise in tre libri, ne'quali oltre il racconto di cose memorabili accadute nel mondo, si contengono brevi, diplomi, privilegi, investiture, esercizj di giurisdizione civile e criminale, composizioni in prosa ed in verso d' uomini dottissimi, lettere di principi e di privati, epitafj ed iscrizioni. — Venezia, Domenico Lovisa, 1717, 4.°

V. *Giornale dei letterati d' Italia.* — Venezia, 1717, tom. XXVIII, p. 462-463.

2230. *Altan Federico.* Memorie intorno alla vita di Antonio

Altan, conte di Salvarolo (n. 1505, m. 1570), con un saggio delle rime di lui, al sig. co. Rinaldo de Rinaldis indirizzate. Roma, 7 luglio 1742. — Leggonsi nella *Raccolta d' opuscoli.* — Venezia, 1752, tom. XLVII, p. 265-292.

2231. Oratio edita et recitata a *Nicolao Leoniceno,* vicontino, in electione Thani Altani, Salvaroli comitis, rectoris scholarum Patavii, anno 1681. — Utini, Schiratti, 1685, p. 24, 12.°

Wolfango Haller di Wesfalia dedica l' opera all' Altan. (Patavii, 1.° febb. 1682). Benchè con titolo particolare, furono stampati in seguito all' orazione, p. 25-96. *a*) Carminum *Jo. Baptistae Altani,* Salvaroli comitis, nova editio. — Utini, Schiratti, 1685. *b*) Carminum Lamberti Altani Salvaroli comitis, nova editio. — Utini. Schiratti, 1685.

2232. Annuncio di morte di Enrico Altan d' anni 86, avvenuta il 25 maggio 1738, ed elenco delle suo opere. — Sta nelle *Novelle della repubblica letteraria.* — Venezia, 1738, p. 240.

2233. Elogio intorno alla vita del ch. sig. ab. co. Federico Altan (n. 4714, m. 1767) di Salvarolo. — Sta nel *Giornale d'Italia.* — Venezia, 1768, p. 318-319.

2234. Elogio del co. Federico d'Altan, letto nell' aula del seminario di Portogruaro l' anno 1833, in occasione della dispensa de' promj, pubblicato per le cospicue nozze d' Altan-d' Attimis. — Sanvito, Pascatti, 1842, p. 28, 8.°

2235. *Tomadini Antonio.* Memorie intorno la vita del padre Antonio Altan. — Leggonsi in a) *Vita di mons. Francesco Trento* del Tomadini.— 1798, p. 172-210. — b) *Ragionamenti ed omelie scelte* dello stesso. — Venezia, 1812, tom. IV, p. 355-362.

2236. Elogio al sig. vice-prefetto di Piove di Sacco, Enrico Altan (di Gio. Batt. Braucaleoni, patrocinatore).—Padova, Penada, 1809, p. 9, 4.°

2237. Anacreontica di G. P. (*Giovanni Pontoni*) per nozze Altan-Conti (dedicata alla sorella della sposa, Giulia Conti Agricola). — Udine, Pecile, 1826, p. 14, 24.°

2238. Lettera di *Flaminio Nobili* al cardinale Giovanni de' Medici, tolta da un Codice (Mss. it. cl. X, cod. XL) della Marciana (pubblicata per nozze d'Altan-Gera).— Venezia, Alvisopoli, 1840, p. 24, 8.°

Francesco Banchieri dedica al padre dello sposo, la lettera, con prefazione di B. Gamba.

2239. Lettera di *Francesco Amalteo* sopra un passo del Decamerone, a Pietro Nicolò Oliva del Turco, per nozze di Carlo conte d' Altan con Lauretta d' Attimis. — Udine, tip. vescov., 1842, p. 12, 8.°

2240. *Cossali Marianna Teresa.* Lettera circolare (dal monastero della Visitazione di s. Maria, in Sanvito nel Friuli, 12 aprile 1851) in cui dà conto della morte di d. Antonio co. di Altan, padre spirituale del monastero, della morte di due suore, e s' intrattiene di altri particolari del monastero stesso. — S. d., p. 4, n. n., 4.°

*

SANCASSAN DEL MESCO.

2241. Notizie intorno la vita e gli studj dell'ab. Daniele Francesconi, raccolte e scritte dall' ab. *Fortunato Federici*, vicebibliotecario dell' i. r. università di Padova. — Venezia, Plet, 1836, 8.°

Il compendio di queste notizie fu dato dall' autore nell'opera: *Biografie degli scrittori del secolo* XVIII, tom. III, p. 305, da cui si sono tratti i cenni del *Dizionario di biografia*, di Firenze.

SANDANIELE, *Sanctusdaniel* lat.

Storia civile.

2242. Cenni storici sulla nobilissima famiglia delli signori co. di Concina di Sandaniello nel Friuli, provincia del regno lombardo-veneto. — Roma, Francesco Bourliè (1833), p. 28, 8.° col ritratto dell' autore Jacopo de Concina.

Intercalati al testo sono albori genealogici e scudi araldici.

2243. Storia della malattia del co. Daniele Concina (17 maggio 1791). — S. d., 4.

2244. In nuptiis Jacobi de Concina, austriaci imperii et hierosolimytani Christique ordinum equitis, carmen *Angeli Sosteri*, de natura creatrice.—Sanctidanielis, 1820, typis Antonii Biasutti, p. VIII, 4.°

2245. A Rosina Sostero che si marita a Valentino Simonetti. Anacreontica di *Angelo Sostero*. — Sandanielo, 1821, Biasutti, p. 14, 16.°

2246. Dodici sonetti di parecchi illustri poeti, per le nozze Si-

monetti-Sostero (dedicati da Cristoforo Polonia). — Sandaniele, 1821, Biasutti, p. 16, 16.°

2247. L' Educazione. Parafrasi degli avvertimenti di Tobia al figlio, del canonico *Pietro Peruzzi*, per le nozze Beltrame-Zerbini. — Udine, 1829, Pecile, p. XVI, 4.°

2248. Versi (di *Giuseppe Bianchi, Giov. Domenico Ciconj, Angelo Sostero, Domenico Sabbadini, Quirico Viviani, Gius. Onorio Marzuttini, Gius. Girardi*), per nozze di Ortensia de'signori di Caporiaco con Pierantonio dott. Ciconj. — Udine, Vendrame, 1832, p. 16, 8.°

2249. Canzone per nozze Franceschinis-Bujatti (dedicata da Teresa Zerbini-Beltrame, zia della sposa). — Udine, Vendrame, 1836, p. 9, 8.°

2250. Per le nozze faustissime di Luigi Pellarini con Marianna Sonvilla. Poesie. — Sandaniele, 1840, Biasutti, p. 21, 8.°

2251. Nelle auspicatissime nozze della sign. Marianna Sonvilla col sig. Luigi Pellarini. Versi dell'ab. *G. T.* — Sandaniele, 1840, Biasutti, p. 7, 8.°

2252. Versi dell' ab. *Domenico Toppani*, pubblicati per le nozze Sostero-Ciconi (dedicati da G. M. Zanier). — Sandaniele, Biasutti, 1843, p. XXIII, 12.°

Precede la vita dell' autore, nato a Sanvito, morto a Portogruaro, nel 1843, in età di 26 anni.

2253. Cecconi Vittoria, di Sandaniele, a sua figlia Annetta maritata a Luigi Minisini, il dì 28 aprile 1845. (Ammonizioni).— S. d., c. 4, non num., 8.°

2254. Elisa. Carme di *Teobaldo Ciconi*, per nozze Franceschinis-Ciconi. — Padova, Crescini, 1847, p. 16, 8.°

2255. I matrimonj alla moda. Sermone di *L. Candotti*, per nozze Ciconi-Franceschinis. — Udine, Murero, 1847, p. 10, 8.°

2256. Ode saffica per nozze del cav. Giacomo di Concina con la cont. Teresina Florio. — Sandaniele, 1859, Biasutti, pag. 7, 8.°

Storia ecclesiastica.

X 2257. *Cornelii Flaminii.* Imago B. Mariae Virginis in oppido Sanctidanielis.—Sta nelle *Apparitionum et celebriorum imaginum* ec. — Venetiis , 1760 , p. 92-93 , e tradotta nelle *Notizie storiche delle apparizioni* ec. — Venezia, 1761, p. 115-117.

2258. *Zanella Agostino.* La Madonna della terra di Sandaniele, a 14 miglia (sic) dalla città. — Sta in *Atlante Mariano.*— Verona, 1840, t. II, p. 539-540.

2259. Notizie di *C. A. Carnier*, relative al Santuario della B. Vergine di Strada in Sandaniele del Friuli, pubblicate nella ricorrenza del II anno secolare, che si compìo agli 8 settembre 1837. — Sandanielo, 1837, Biasutti, p. 52, 16.°, con imagine della B. Vergine.

A p. 43-46 è la novena di preparazione alla festa della Natività: seguono tre iscrizioni italiane a Maria Vergine, p. 49-52.

2260. Nel giorno in cui Antonio dott. Buttazzoni, nuovo maestro di cappella in Sandaniele, dava ad eseguire la sua prima messa nel santuario della B. Vergine. Cantica di *Teobaldo Ciconi.* — Sandaniele, 1845, tip. Biasutti, p. 4, 8.°

2261. *Marzano (da) Melchiorre.* Vita e Martirio di mons. Andrea Carga vescovo di Sira, dedicata alli signori provved. e comunità di Cividalo del Friuli. — Venezia, 1626, Giorgio Valentinis.

2262. Vita del vener. Giovanni Andrea Carga, vescovo di Sira e martire, composta da *Francesco Luigi Pinzani*, arciprete di Sandaniele, e dedicata a s. e. Fabio Maria Asquini, cardinale di s. c. — Sandaniele, 1855, Biasutti, p. 123, 8.°, con ritratto.

Il Carga, nato in Sandaniele, vestito l' abito dell' ordine de' Predicatori nel convento de' ss. Giovanni e Paolo di Venezia, morì di capestro in Sira l' anno 1617. Fu agitato il processo per la sua canonizzazione, dal 1624 al 1645.

2263. Oratio *Petri Andreucci* habita in felicissimo adventu ill. et rev. d. d. Marci Gradonici, patriarchae aquil., in oppidum Sanctidanielis, mense iulio 1651. — Utini, 4.°

2264. Breve di *Clemente XII*, a mons. Fortunato Morosini, vescovo di Treviso, giudice delegato per la cappellania *Arcana* di perpetuo giuspatronato laicale attivo o passivo delle comunità e del clero secolare della terra di Sandaniello (10 luglio 1720). —S. d., p. 3, 4.°

2265. Rime in occasione della prima visita alla chiesa di Sandaniele, del patriarca d' Aquileja, Daniele Delfino, composte e dedicate da *Domenico Ongaro.* — Venezia, 1735, Ricurti, p. 32, 16.°

2266. Racconto della disparità tra Daniello Delfin, patriarca d' Aquileja e la comunità di Sandaniello, a Madama Donegalli. — A Leyden, s. d., p. 31, 8.°, con ritratto dell'autore, inscritto:

Leonardo Zaii ob jura patriae fortiter asserta, patriis finibus extorri.

L' autore, di Sandaniele, si lagna d' una persecuzione mossagli dal patriarca Daniele Delfin, per fitto di poca terra feudale, detta *Paludetto.*

2267. Scriptura legalis canonica in favorem et defensionem plebani ecclesiae parochialis sancti Michaelis Arcangeli, oppidi Sanctidanielis, dioecesis aquilejensis, contra duos vicarios curatos eiusdem, subiectos plebano seu viceplebano dictae ecclesiae, in ecclesiasticis functionibus. — Romae, Bernabò, 1740, p. 28, 4.°

Alla scrittura latina, p. 3 19, succedono tre lettere dell' ab. *Domenico Fontanini,* p. 21-27, la prima alla comunità di Sandaniele, la seconda al canonico e vicepievano di Sandaniele, Giuseppe Fabricio. La stampa dell' opera, in cento esemplari, costò cinque zecchini: quattro ne furono dati all' autore *Giusto Fontanini.*

2268. *Fontanini Gio. Domenico.* Informazione pel piovanato di Sandaniele. — Venezia, Valvasense, 1762, 4.°

2269. Sentenza dell' ecc. e rev. Daniello cardin. Delfino, patriarca d' Aquileja ec., con le ordinazioni da osservarsi dalli r. r. vice-piovano, vicarj e cappellani della r. chiesa parrocchiale di Sandaniello, pubblicata adi 19 agosto 1748. — Udine, 1748, G. B. Murero. p. 11, 4.°

2270. Informazione di quanto nell' anno scorso 1758, per la buona armonia e pace fra il numeroso clero e due vicarj della chiesa parrocchiale di s. Michele Arcangelo della terra di S. Daniello, e anche per edificazione del popolo, è venuto in deliberazione il sig. ab. Gian Domenico Fontanini, il quale con la preminenza di capo e direttore di detta chiesa, possiede un beneficio semplice, col titolo di pievanato. — Venezia, 1762, Pietro Valvasense, p. 23, 4.°

Una nota a penna di mano contemporanea leggesi in calce dell' esemplare da me veduto: « per questa inutile, e non del tutto » vera *Informazione,* il sudd. sig. abate Fontanini fu fatto prende- » re e condurre in Venezia ne' camerotti a' primi d' agosto 1762, » d'ordine dell' eccelso, donde non uscì se non li primi del settem- » bre susseguente. »

2271. Stampe dei vicarj di Sandaniele contro quella comunità, in punto vertenze sui diritti del pievano, dei vicarj e dei cappellani. — S. d., (1776), 4.°

2272. Concordium inter venerab. fraternitatem sanctae et indiv. Trinitatis, ss. Sacramenti, et d. Rochi Sanctidanielis et ser Joannem Antoninm, pictorem Portusnaonis. — Utini, 1859, Vendrame, p. 2, 8.°

Valentino dott. Farlatti dedica l' opera al nuovo arciprete di Sandaniele Filippo dei conti d' Elti.

2273. Emanuele Lodi episcopo utinensi, ecclesiam Sanctidanielis primum invisente, carmen *Angeli Sosteri.*—Sanctidanielis, 1820, Anton. Biasutti, p. 19, 4.°

2274. Omaggio all' ill. e rev. mons. Emmanuele Lodi che onora della seconda visita la chiesa di Sandaniele, in questo giorno 10 agosto 1828. — Sandaniele, Antonio Biasutti, p. 9, 8.°

Componimenti poetici di P. V. B., S. A. M., P. A. M. Carlo Alessandro Carnier e ab. Domenico Brovedani.

2275. Inaugurazione dell'effigie di mons. Carlo Fontanini, vescovo di Concordia, avvenuta in Sandaniele del Friuli, il 16 luglio 1846. — Sandaniele, 1846, Biasutti, p. 62, 8.°, con ritratto litografico del Fontanini.

Vi si comprendono *a)* proemio del primo deputato municipale e deputato provinciale Lorenzo dott. Franceschinis, con annotazioni di Carlo A. Carnier, p. 3-17 ; *b)* epigrafe di Carlo A. Carnier, cantata di Teobaldo nob. Ciconi, musica del maestro Antonio dott. Buttazzoni, tutti di Sandaniele, p. 19-26 ; *c)* discorso dell'ab. Jacopo Pirona, sulla biblioteca di Sandaniele, p. 27-54 ; *d)* protocollo verbale dell' inaugurazione, con nota, p. 55-62.

2276. *M. Antonii Gatti* i. e. epistola ad virum clarissimum Jacobum Bernardum, pro vindiciis antiquorum diplomatum Justi Fontanini, forojuliensis. Placentiae, III kal. ian. 1707. — Amstelodami, Henric. Desbordes, 1707, p. 16, 8.°

2277. Testamento del q. mons. *Giusto Fontanini,* arcivescovo d'Ancira, abate di Sesto e canonico della basilica patriarcale di s. Maria maggiore, fatto in Roma l'anno 1734. — Udine, 1775, Gallici, p. 32, f.

2278. In funere ill. et rev. d. d. Justi Fontanini, Ancyrae archiepiscopi, oratio *Joannis Benalei,* Marco Fuscareno, equiti amplissimo atque ad sanctam romanam ecclesiam, pro sereniss. Ve-

netiarum republica, oratori designato. — Romae, 1736, Komarek, p. 24, non num., 4.°, con ritratto.

2279. *Fontanini Domenico.* Memorie della vita di mons. Giusto Fontanini (n. in Sandaniele, il 1656, m. in Roma il 1736) arcivescovo d'Ancira, canonico della basilica di s. Maria maggiore, e abate di Sesto; diviso in tre parti, nelle quali, oltre varie notizie letterarie, si narrano molte cose accadute sotto quattro pontefici: Clemente XI, Innocenzo XIII, Benedetto XIII, Clemento XII. — Venezia, Pietro Valvasense, 1755, p. XII, 227, 4.°, collo stesso ritratto dell' opera antecedente.

2280. *Fabroni Angeli.* Justus Fontaninus. — Sta nelle *Vitae Italorum doctrina excellentium.* — Pisis, 1787, vol. XIII, p. 202-262.

La vita è preceduta a p. 196-201, dalla dedica dell' autore a Gaetano Migliori.

2281. Compendio della vita di mons. Giusto Fontanini. — Sta nella *Raccolta d'opuscoli.* — Venezia, 1737, tom. XV, p. 337-359.

2282. Esame critico di *Scipione Maffei* sull' *Eloquenza italiana* di mons. Fontanini (inserito pure nell' artic. 2284). — Sta nelle *Osservazioni letterarie.* — Venezia, 1738, tom. II, pag. 1-91, 4.°

2283. Lettera di mons. Giusto Fontanini, scritta dagli Elisi all' autore delle *Osservazioni letterarie.* — Napoli, Moscheni, pag. 102, 8.°

2284. Esame di varj autori sul libro dell' *Eloquenza italiana* del Fontanini. — Roveredo (Venezia), 1739, 4.°

2285. Lettere scritte a Roma al sig. ab. Giusto Fontanini, dappoi arcivescovo d' Ancira; intorno a diverse materie, spettanti alla storia letteraria, raccolte dall' ab. Domenico Fontanini, e dedicate dal medesimo agli ill. sig. accademici della magnifica città d' Udine. — Venezia, 1762, Pietro Valvasense, p. XXIV, 429, 8.°

Le lettere furono scritte da Apostolo Zeno, Lodovico Antonio Muratori, Antonio Magliabecchi, ab. Guido Guidi, Salvino Salvino, Antonmaria Salvini, cav. Antonfrancesco Marmi, Antonfrancesco Gori, march. Giangiuseppe Orsi, Eustachio Manfredi, Lorenzo Patarol, Giannantonio Orsati, Floriano Moracuti, march. Ferrante Capponi, accademici Intronati di Siena.

2286. Breve di *Benedetto XIV,* a biasimo del fu arciv. Fon-

tanini, perchè legò la sua libreria alla comunità di S. Daniele (29 luglio 1744). — S. l. ed a, p. 8, 4.°

2287. *Coleti Jacobi*, De vita Danielis Farlati — Sta in *Farlati. Illirici sacri.* — Venetiis, 1775, vol V, p. VII-XI.

Il padre gesuita Daniele Farlati nacque in Sandaniele il 1690, morì l'anno 1773.

2288. Elegia latina di *Giovanni Carga*, pubblicata nell'occasione in cui compiva la quadragesimale predicazione in Sandaniele del Friuli, il molto rev. padre Basilio da Udine, del serafico ordine dei Cappuccini. — Sandaniele, 1843, Biasutti, p. XII, 8.°

L' elegia fu scritta dall' autore quando divisava di ritornare a Sandaniele sua patria, pensiero da cui lo distolsero lo istanze di s. Carlo Borromeo, che lo ritenne presso di se.

2289. *Ciconi Teobaldo.* L' esistenza di Dio. Inno a d. Pietro de Biagio, celebrante la prima messa (dedicato da due amici). — Sandaniele, 1846, Biasutti, p. 6, non num., 8.°

2290. All' ottimo Antonio Cescutti, per prima messa nel patrio tempio, quest' inno (di *Teobaldo Ciconi*) di riverenza, P. G. R., il 20 di settembre 1846, consacrava. — Sandaniele, 1846, Biasutti, p. 7, non num., 8.°

2291. Versi per primo sacrifizio di d. Giacomo Taboga, nella chiesa arcipretale di Sandaniele, il 17 marzo 1847.— Sandaniele, 1847, Biasutti.

Pietr' Antonio Ciconi, Pietro di Biaggio e Carlo Alessandro Carnier, dedicano all'amico un inno a Maria, dell'arciprete Giampietro de Domini, e un inno di Teobaldo Ciconi a Pio IX.

2292. Compendio storico della pia congregazione dei rr. sacerdoti, canonicamente eretta in Sandaniolo del Friuli nell' anno 1828, sotto il patrocinio di Maria Vergine addolorata. — Sandaniele, Biasutti, 1851, p. 22, 8.°

2293. Instituzione, ordini, capitoli e decreti, in materia del s. monte di pietà della terra di Sandaniele, eretto l'anno 1774, coll' autorità di mons. ill. e rev. Dionisio Delfino, patr. d'Aquileja.— Udine, Murero, 1716, p. 28, 8.

2294. Capitoli per il santo monte di pietà di Sandaniello (si richiamano le norme del 1714). — Udine, 1791, Murero, pag. 139, 4.°

2295. Del nuovo cimitero in Colle Fontana di Sandaniele. Memoria del farmacista *Giuseppe Antonio Filippuzzi*, dedicata al-

lo spettabile consiglio comunale. — Sandaniele, 1847, Biasutti, p. XVI, 8.°

L'autore, riguardato quel cimitero sotto le condizioni igieniche, addita i danni provenienti da esso alla salute pubblica, ed i rimedj opportuni.

2296. Statuta terrae Sancti Danielis. — Sandaniele, 1859, tip. Biasutti, p. 88, 8.°

Gli statuti divisi in 137 rubriche, tratti da un codice del sec. XIV dell' archivio comunale di Sandaniele, furono dedicati a Luigi Minisini sposo a Vittoria Menchini, da'Sandanielesi suoi compatriotti.

V. *Età presente* 1859, n. 9. — *Rivista friulana* 1850, n. 4.

2297. Poesie umiliate al prefetto Teodoro Somenzari, quando visitava il comune di Sandaniele, da *Gio. Battista Carnier*, f. f. di podestà. — Udine, 1808.

2298. In morte dell' egregio dott. Nicolò Aita di Sandaniele del Friuli, elegia di *Teobaldo Ciconi*. — Padova, Crescini, 1844, p. 8, non num., 8.°

2299. Lucubratio medico-physico-practica *Bernardini Pithiani*, communitatis terrae Sanctidanielis foroiuliensis jatrophysici, ill. ac rev. d. d. Dionysio Delphino, patriarchae aquil. ec. — Venetiis, 1729, typis Dominici Lovisa, p. 16, non num. 128, 4.°, con incisa in rame la veduta di Sandaniele.

La trattazione risguarda Sandaniele nei rapporti igenico e patologico.

2300. *Neigebaur*. Die Bibliothek zu Sandaniele. — Leggesi in *Serapeum*, 1859, p. 95-96.

2301. *Hänel Gustav*. Ueber einen angeblichen Fund von Handschriften zu Sandaniele. — Leggesi in *Serapeum*, 1856, pag. 384. L' autore ascrive a millanteria la pretesa scoperta di molti

manoscritti del secolo XV, nel palazzo municipale di Sandaniele.

2302. Carmen *Hieronymi Aleardi*, in obitu Bernardi Nussi. — Tarvisii, 1594, 4.°

2303. G. M. *(Gianantonio Moschini)*. Necrologia di Pietro Antoniuti, di Sandaniele (n. 1732, m. 1827), e catalogo de'suoi lavori a stampa. — Leggesi nel *Giornale delle provincie venete*, 1827, vol. XII, p. 287-289.

2304. *Eitelberger (v.) R.* Die Fresken des Martino di Udine, genannt *Pellegrino da Sandaniele*, in der Kirche des heil. Antonius, zu Sandaniele in Friaul.

Articolo inserito nelle *Mittheilungen der k. k. central Commission* ec. — Wien, 1856, p. 222-225.

2305. Memoria di *Jacopo Concina*, sopra un dipinto a fresco di Pellogrino da Sandaniele (dedicato ad Emmanuelo Lodi, vescovo di Udine). — Sandaniele, 1824, Antonio Biasutti, p. 15, 8.°

V. *Giornale delle scienze e lettere delle provincie venete*, num. XXVI.

2306. *Harzen E.* Martino da Udine.—Memoria inserita in *Deutsches Kunstblatt*, 1853, n. 23, 24, 28.

Martino da Udine celebre pittore, ebbe mutato il nome in quello di *Pellegrino*, datogli dal maestro Giovanni Bellini, pel raro ingegno: accasatosi in Sandaniele, ed ivi dimorando con predilezione, è meglio conosciuto sotto il nome di *Pellegrino da Sandaniele*, che di *Martino da Udine*.

2307. Relazione sur una scultura del Minisini, rappresentante Maria Vergine con Gesù e s. Giovanni. — Sta nella *Gazzetta di Venezia*, 1857, n. 172.

SANGIOVANNI DI MANZANO.

2308. Odo d L. P. *(Paolini)* a Giuseppe Bonani, nuovo paroco di Sangiovanni di Manzano, il 24 giugno 1849. — Udine, 1849, Trombetti Murero, p. 6, 8.°

SANLORENZO DI SOLESCHIANO.

2309. Raccolta di poesie per nozze Percotto-Brazzà.—S. d. 12.

SANPIETRO DEGLI SCHIAVI.

2310. Al novello prete Gio. Batt. Cucavaz, *A. B.* (*Antonio Bernardi*) candidamente offre. Canzone. — Udine, Vendrame, 1837, p. 15, 17.°

SANQUIRINO.

2311. Orazione del dott. *Gio. Pietro Fabrici* in onore di M. Vergine sotto il titolo della Salute, recitata nella chiesa parrocchiale di San Quirino, nel dì 24 febb. 1856, in cui s' inaugurava solennemente la statua di essa (dedicata al nuovo vescovo di Concordia, Andrea Casasola).—Portogruaro, B. Castion, 1856, p. 31, 8.°

SANTA MARGHERITA DI GRUAGNO. *Gruagnis*, friul.

2312. Il Colle di Gruagnis. Versi di *G. B. Zerbini*, al sacerdote Giuseppe Zucchiatti, oggi parroco di S. Margherita di Gruagnis. — (Udine), Vendrame, (1831), p. 14, non num., 8.°

2313. *Marangoni Ermolao.* A d. Giuseppe Zucchiatti, che oggi 21 sett. 1851, va a reggere la parrocchia di S. Margherita sui colli suburbani di Udine. — Udine, Trombetti-Murero, 1851, p. 8, non num., 8.°

2314. Nel solenne ingresso del molto rev. sig. d. Giuseppe Zucchiatti alla chiesa parrocchiale di S. Margherita di Gruagno, il giorno 11 settembre 1851. — Udine, Turchetto, 1851, p. 21, 8.°

Cartula del dispregio del mondo, attribuita a s. Bernardo, volgarizzata nel trecento, tolta da un codice ms. della Biblioteca d' Udine.

SANTA MARIA DI SCLAUNICO.

2315. Versi (dieci sonetti e due madrigali) pel solenne ingresso alla chiesa arcip. di s. Maria di Sclaunico del rev. d. Pietro Ciriani, prefetto degli studj nel seminario di Concordia, dedicati

al giuspatrono di quel benefizio. — Pordenone, Silvestro Gatti, 1807, p. XV, 4.°

SANTODORICO.

2316. *Galluni Giuseppe.* La vita del cl. sig. Jacopo Ragazzoni, co. di Santodorico al Tagliamento, con le composizioni poetiche scritte in suo onore. — Venezia, Giorgio Ricciardo, 1610, 8.°

SANVITO AL TAGLIAMENTO, SANVITO, *Sanctus Vitus ad Tilavemtum* lat., *San Vid al Tajament* friul.

2317. *Casarino Girolamo.* Dell' origine del castello di Sanvito. Dialogo con la descrizione di tutte le cose segnalate che vi sono, arricchito di varie annotazioni e di una epistolare dissertazione del sig. ab. *Federigo Altan,* de' conti di Salvarolo, l'anno 1745, al p. Gio. Fr. Bern. Mar. de Rubeis. — Sta nella *Nuova raccolta d'opuscoli.* — Venezia, 1771, tom, XXI, p. 88.

L' autore dedica l' opera al patriarca d' Aquileja, Giovanni Grimani (1546-1592).

2318. *G.* dott. *G.* Descrizione storica di Sanvito al Tagliamento. — Sta nell' opera *Il medico.* Venezia, 1785, p. 97-102.

2319. Memorie storiche della terra di Sanvito al Tagliamento, del co. *Antonio Altan.* — Venezia, Picotti, 1832, p. 102, 4.°, con litografia offerente la *Pianta della terra di Sanvito,* e con prospetti statistici.

V. *Biblioteca italiana,* 1832, tom. LXVIII, p. 295-296.

L' autore dedica il suo lavoro ai deputati municipali di Sanvito, Giuseppe Solero, Pietro Spilimbergo. co. Giuseppe Rota. A p. 57-101 sono le *Memorie biografiche della terra di Sanvito.*

2320. Cenni storico-statistici di Sanvito al Tagliamento, del dott. *Giandomenico Ciconj.* — Leggonsi nell' *Annotatore friulano,* 1855, n. 28-29. Furono pure pubblicati a parte. — Udine, 1853, TrombettiMurero, p. 23, 16.°

2321. In morte di Antonietta cont. Freschi-d' Attems-Cigolotti. Carme di *Antonio Micheloni.*—Udine, 1832, Murero, p. 15, 8.°

2322. Poetici componimenti per le faustissime nozze de' nob. sign. Guglielmo Altan e cont. Barbara Rota. — S. d. a. (secolo XVIII), p. 24, 8.°

Il collegio di Sanvito offre i versi di que' professori *Ant. Solimbergo, Giacomo Bonvicini, Gio. Scudelari, G. B. Tavani* e *Pietro Noris*.

2323. Raccolta poesie per le nozze Del Bon-Freschi. — Udine, Pecile, 1827, p. XXIV, 8.°

Pietro dott. Puller dedicava a Cattorina d' Attems Freschi, madre della sposa, i versi suoi e di Filippo Colloredo, Angelo Nicola, S. G. T., A. F., A· M.

2324. Raccolta di poesie per nozze Freschi-Del Bon.—Udine, Pecile, 1837, p. 35, 8.°

Versi di G. Girardi, Angelo Feruglio, G. B. Zerbini, Quirico Buffelli, C. G., G. B. B., G. A., A. G., Aglaja Anassillide.

2325. Lettere inedite d' illustri italiani, por lo nozze Michieli-Zuccheri. — Venezia, Giuseppe Antonelli, 1833, p. 40, 8.°

Autori Giuseppe Parini, Natale dalle Laste, Gasparo Gozzi, Giuseppe Maria Pagnini, Daniolo Farsetti, Ippolito o Giovanni Pindemonte, Alberto Fortis, Antonio Cesari, Clemente Bondi, Gianfrancesco Napione, Vincenzo Monti.

2326. Seconde lettere (27) inedite di *Gasparo Gozzi*. — Udine, Vendramo, 1835, p. 27, 8.°

Pietro Nicolò Oliva del Turco e Giuseppe Cigolotti dedicano a Gherardo Froschi d' Attems nel dì delle suo nozze (con una Zen).

2327. Lettere inedite (quattro), per nozze Gattorno-De Rocco. — Sanvito, Pascatti, 1836.

Le lettero di Francesco Florio, Giandomenico Bertoli, Aldrago Antonio co. Piccardi, trattano di antiche iscrizioni inedite, la più parte triestine.

2328. Lettere (24) inodite di *Daniele Florio*, per nozzo Zuccheri-Do Rocco, dirette all' ab. Clemento Sibilliato. — Padova, Minerva, 1838, p. 48. 8.°

Tommaso Michiele dedica agli sposi.

2329. La moda. Poemetto por le nozze Zuccheri-De Rocco.— Sanvito, 1838, p 110, 8.° Fu già stampato in Padova dal prof. Girolamo Molin, per nozzo Vonier-Forzadura, in p. 20, in 12.°

2330. Dell' origine de' crostacei, di Anton - Lazzaro Moro. Dissertazione epistolare inedita, pubblicata dal prof. Girolamo Molin, nelle fauste nozze Zuccheri-De Rocco. — Padova, Seminario, 1838, p. 75, 8.°

2331. Sonetti due di *Filippo Antonio Colloredo*, per nozze Zuccheri-De Rocco. — Sanvito, Pascatti, 1838, p. 8, 8.°

2332. *Mabil* cav. *Luigi*. Lettera stelliniana sull' educazione della prole, edita da Vincenzo Minciotti, per nozze Zuccheri-De Rocco. — Sanvito, Pascatti, 1838, p. 7, 8.°

2333. Componimenti poetici italiani di *Giambattista Amalteo*, ora per la prima volta pubblicati per le faustissime nozze Zuccheri-De Rocco. — Sanvito, Pascatti, 1838, p. 18, 8.°

2334. *Venanzio Girolamo*. Elogio di Francesco Amalteo, per nozze Marchi-Colloredo. — Sanvito, 1839, p. 26, 8.°

2335. La donna. Canzone di *Giuseppe Fabris*, a Paolo di Paolo Zuccheri, il dì che si sposa ad Adele De Rocco. — Sanvito, Pascatti, 1838, p. 13, 8.°

2336. Lettere inedite del cav. *Ermenegildo Frediani* a Canova, per le auspicate nozze del dott. Domenico Lucchesi di Serravalle colla cont. Catterina Rota di Sanvito (dedicate allo sposo da Francesco Arrigoni di Valdobbiadene).—Venezia, Antonelli, 1851, p. 34, 8.°

2337. Riella. Cantiche di *D. Barnaba*, dedicate dai conjugi Zuccheri a Lodovica Michieli, per nozze Sogatti-Michieli. — S. d. (Udine, 1856), p. 66, 8.°

2338. *Nardi ab. prof. Francesco*. Viaggio al Giordano ed al mar morto, pubblicato per nozze Miari-Rota. — Padova, Prosperini, 1858, p. 24, 4.°

2339. *Micheloni Antonio*. Carme a Gherardo Freschi conte d' Attems. — Udine, Vendrame, 1831, 8.°

2340. ——— Carme in morte di Antonietta Freschi d'Attems-Cigolotti. — Udine, Murero, 1832, 8.°

2341. Opuscula *Polydori a Frattina*, plebani brazzani, nec non vicarii foranei patr. aquil. dioec., ad laudem et honorem sanctiss. Deiparae Virginis Mariae (detta *di Rosa*, in Sanvito).— Utini, typis Nicolai Schiratti, 1660, p. 43, 4.°

2342. *Cornelii Flaminii*. Imago B. M. Virginis de Sanvito in dioecesi concordiensi. — Sta nelle *Apparitionum et celebriorum imaginum* ec. — Venetiis, 1760, p. 96-99 e tradotta nelle *Notizie storiche delle apparizioni* ec. Venezia, 1761, p. 121-125.

2343. *Scalettari Giovanni.* Storia della miracolosa immagine di M. V. che si onora in Sanvito del Tagliamento, sotto il titolo di *Madonna della Rosa,* umiliata a s. e. rev. mons. Giuseppe Bressa, vescovo di Concordia, duca, marchese e conte ec. — S. d., 1805, p. XVI, 85, 8.º, coll' immagine incisa in rame.

2344. *Veronese ab. Giuseppe.* Orazione detta in Sanvito del Tagliamento, nel tempio eretto in onore di Maria Vergine, sotto il titolo di *Madonna di Rosa.* — Udine, Biasutti, 1831, p. 23, 8.º

2345. Regolamento per la confraternita del ss. Sacramento nella chiesa arcidiaconale di Sanvito (approvato dalla regia delegazione di Udine, il 14 ottobre 1850). — Sanvito, Amico del contadino, 1850.

2346. *Zanella Agostino.* La Madonna detta *di Rosa*, nel castello di Sanvito.—Sta nell'*Atlante Mariano.*—Verona, 1840, tom. II, p. 551-556, con incisione dell' immagine.

2347. Descrizione degli spettacoli sanvitesi che si celebrano all' annua ricorrenza di Sanvito. Sciolti pubblicati da *Giacomo Pascatti,* per le nozze Attimio-Rota, nell' autunno 1851. — Udine, Vendrame, p. 24, 8.º

2348. Poetici componimenti per lo solenne ingresso del nob. sig. Giovanni Annoniani, dott. in s. teologia, nuovo vicario della parrocchiale di Sanvito. — Udine, 1798, Murero, p. 22, 8.º

Agostino Zecchinis dedica al vescovo di Concordia, i versi di Gio. Scutellari, march. Silvestro Obizzi, Gio. Viviani.

2349. Per l' egregio oratore mons. Stefano Tosi, componimenti poetici del collegio di Sanvito. — S. d., 1804, p. 47, 8.º

Gli autori delle poesie italiane e latine sono: Antonio e Daniele Solimbergo, Giuseppe Cabrusà, Gio. Battista Tavani, Giuseppe Picco, Marco Bertucci, Balbi Valier, Leonardo Tonizza, Giovanni Gloria, Antonio Pellegrini, Alessandro march. de' Fabris Isnardis, Lodov. Corradini, Vincenzo Albertini, Vincenzo Petruzzi.

2350. Poesie (italiane) per l' oratore sacro rev. sig. ab. Pietro del Col (di Sanvito). — Pisa, tip. Nistri e c.º, 1833, p. 24, 8.º

2351. Fiori raccolti in onore di Pietro del Col, ab. di s. Maria di Castello (per le sue molte predicazioni). — Sanvito, Pascatti, 1839, p. 102, 8.º

Pascatti Giacomo dedica versi, prose, relazioni ec. ad onore del Del Col.

2352. Iscrizioni pei funerali di Pietro Del Col ab. di s. Maria

di Castello morto in Sanvito, il 13 giugno 1840. — Sanvito, Pascatti, 1840, p. 12 non num. 16.°

2353. Al giorno più felice della tua vita, o d. Giacomo Pitana, novella gemma del sacerdozio, pegno volgare di non volgare amicizia, questi versi consacra il tuo A. C. — Sanvito, Pascatti, 1833, p. 8, 8.°

2354. Memoria storica della fondazione e progressi fino a' nostri tempi del monastero della Visitazione di Maria in Sanvito del Tagliamento. — Udine, fratelli Mattiuzzi, 1823, p. 14, 8.°

C. P. dedica l' opera ad Alfonso Belgrado, padre di Marianna, in occasione della vestizione di questa nello stesso monastero, col nome di Marianna Luigia. V. *Giornale delle provincie venete*, 1823, tom. III, p. 53.

2355. La divoziono al ss. cuore di N. S. G. C., pubblicata nella ven. chiesa delle r. r. m. m. della Visitazione, istituto di s. Francesco di Sales in Sanvito, l' anno 1743, colla erezione della pia confraternita ec. — Udine, 1774, Del Pedro, p. 204, 16.°

2356. Discorso del confessore del monastero di Sanvito, vestendo l' abito di quella regola la sign. Marianna Cossali. — Venezia, Santini, 1816, 4.°

2357. Discorso del confessore del monastero di Sanvito, professando suor Marianna Cossali la regola del monastero della Visitazione di M. V. in Sanvito. — Venezia, Santini, 1817, 4.°

2358. Professando la regola di s. Francesco di Sales la rev. madre Maria Eletta Alessandra Bernardi, figliuola dell'autore, la quale visse parecchi anni professa nella religione di s. Benedetto in Verona, ove fu abolito quel monastero, ed ora è passata nella religione salesiana, nel venerando monastero esistente in Sanvito nel Friuli, canzone di *Alessandro* co. *Bernardi*, patrizio veneto, dedicata alla rev. ed onor. madre Maria Francesca Reghini, superiora. — Verona, tip. eredi Merlo, 1817, p. 11, 8.°

2359. Componimenti poetici per la nob. sig. Elena Costa, che professa la regola di s. Francesco di Sales in Sanvito del Friuli (con allocuzione dell' ab. *Giuseppe Lazzari*, alla sacra sposa). — Trevigi (Trento), 1819, 8.°

2360. Ristretto della vita e delle virtù delle suore Maria Costanza Volpi ed Anna Maria Montico, morte l'anno 1840, nel monastero della Visitazione di s. Maria di Sanvito in Friuli.— S. d., p. 2, non n., 4.°

2361. Ode per monacazione di Deodata Aprilis-Cossa, alle salesiane di Sanvito (con lettora dedicatoria). — Venezia, Tondelli, 1847, p. 14, 8.°

2362. La monacella. Poesia popolare ad Isabella Cossa, nel dì che fra la esultanza de'buoni proferiva i voti claustrali in Sanvito al Tagliamento, assumendo il nome di Maria Gaetana, 9 maggio 1847 (con dedica del vicario di s. Giovanni). — Sanvito, Amico del contadino, p. 11, 8.°

2363. Statuto, regole e capitoli della magnifica comunità di Sanvito, solennemente compilati negli anni 1751 e 1752, e ridotti al sistema del governo presente, nell' anno 1773, ed indi approvati o confermati con decroto dell' eccell. senato 27 luglio 1775. — Udine, 1775, Gallici, p. 51, 4.°

Gli statuti, p. 8-51, divisi in ventidue capitoli, sono preceduti dalla conferma dello statuto di Alvise Mocenigo doge, 27 luglio 1775, e dagli atti di Giulio Correr luogotenente, 11 e 15 agosto 1775, ed Angelo Maria Giacomuzzi nob. duc., 27 luglio 1775.

2364. Memorie sull' agricoltura del cantone di Sanvito, dipartimento del Tagliamento, in risposta ai quesiti fatti dal compilatore (Filippo Re). — Leggonsi negli *Annali dell'agricoltura del regno d'Italia*. — Milano, 1813, tom. XVII, p. 170-191, 193-210.

2365. *Zecchini Piervirviano.* Anton-Lazzaro Moro (n. 1687, m. 1764). Parte I. — Articolo inserito nella *Strenna friul.*, 1846, p. 29-57.

Delle tre parti in cui l' autore avea divisato di trattare il lavoro, non pubblicossi, a quanto io sappia, che questa prima, in che parlasi dogli studj o della vita privata del Moro. Un elogio del Moro leggesi pure nel *Giornale d' Italia*. — Venezia, 1765, tom. I, p. 79-80; e una biografia stesa da Tommaso Catullo, nella *Biografia degli italiani* ec. — Venezia, tom. I, pag. 304-305, nell'Albo dell'ab. Gaetano dott. Sorgato, 1858; e per nozze Robustello-Padreca, nel settembre 1858. — Padova, p. 8, 8.°

2366. Orazione di *Gio. Pietro Fabricj* nelle esequie del dott. Marco De Carli. — Sanvito, 1846, 8.°

2367. Elogio funebre del dott. Girolamo Molin, professore emerito di veterinaria, letto dal prof. *Andrea Stefani*, nella chiesa

di s. Gaetano di Padova, il giorno 10 marzo 1851. — Portogruaro, 1851, Bort. Castion, p. 22, 8.°

2368. Sui vantaggi della civil società. Componimenti accademici recitati dagli alunni del collegio sanvitese, li 4 agosto 1803, con in fine un' appendice filosofica analoga all' argomento. — Venezia, Antonio Rosa, 1803, p. 52, 8.°

2369. Esercizj accademici nel collegio di Sanvito al Tagliamento, nell'onomastico di Napoleone I.—Venezia, Palese, 1808, 8.°

2370. *Greatti Giuseppe.* Invito al collegio di Sanvito del Tagliamento. — 1811.

2371. *a*) Di Pomponio Amalteo (n. 1503, m. 1584), elogio letto il dì 2 agosto 1835, nell' i. r. accademia di belle arti in Venezia, dal sig. dott. *Jacopo Mantovani*, di Bertiolo nel Friuli, socio corrispondente ec. — Sta nei *Discorsi letti nell' i. r. accademia* ec. — Venezia, Picotti, 1835, 8.°, p. 19-47.

— *b*) Lo stesso. Edizione seconda, per nozze Zuccari-De Rocco (dedicata a Paolo Giunio dott. Zuccheri da Giacomo Pesenti). — Sanvito, Pascatti, 1838, p. 29, 8.°; con ritratto dell' Amalteo dipinto da lui stesso, ed inciso da G. B. Vicari.

2372. *Maniago Fabio.* Elogio di Pomponio Amalteo. È inserito nell' opera : *Elogj di celebri professori di belle arti.* — Sanvito, Pascatti, 1841, p. 151-163.

2373. Saggio dei caratteri, fregj e vignette della tipografia Pascatti. — Sanvito, maggio 1839, p. 120, 8.°

SAPPADA.

2374. *Bergmann Josef.* Die deutsche Gemeinde Sappada, nebst Sauris in der protura Tolmezzo in Friaul. — Sta in *Archiv für Kunde österreich. Geschichtsquellen*, 1849, II, p. 250.

SAURIS.

2375. *Soardo Paolo.* Vita et alcuni miracoli di s. Osvaldo, re di Northumbria, specchio et essempio de'principi et soldati cristiani (dedicata al luogotenente della patria del Friuli, Alvise I Fo-

scari). — Udine, Schiratti, 1667. — Ivi, 1689. — Bassano, Gio. Antonio Remondini, 1689, p. 48, 24.°

L' autore ha per iscopo di accalorare il culto di s. Osvaldo in Sauris di Carnia, riferendovisi più volte.

2376. *Stua (della)* ab. *Giovanni Pietro.* Vita di s. Osvaldo, re del Nortumberland e martire, colla storia del suo culto. — Udine, Antonio dal Pedro, 1769, p. 84, 8.°

Vi si comprende pure l' estratto di tredici documenti friulani antichi, relativi al suo culto ed alla sua reliquia a Sauris.

2377. *Marzuttini Onorio.* Sermone al popolo in onore di s. Osvaldo re, e martire, recitato il dì 5 agosto nella chiesetta campestre della nob. famiglia Caimo-Dragoni.—Udine, Murero, 1827, p. 15, 8.°

SAVORGNANO, *Savorgnanum* lat.

2378. Historia de' signori Savorgnani detti *del Monte*, conti di Belgrado, Castelnuovo ec., scritta da d. *Francesco Caro* e. r. s. — Verona, Gio. Batt. Merlo, 1685, p. 60, 4.° — Udine, 1771, fratelli Gallici, p. VIII, 116, 4.° — Ivi, 1776, frat. Gallici, p. 111, 4.°

Poche sono le notizie che si possano estrarre, sulla famiglia Savorgnan, da quest' operetta riboccante di secentismi.

2379. *Liberali Giannantonio.* Notizie genealogiche intorno alla famiglia Savorgnan. — Leggonsi nel libretto di Niristo Scamandrino: *Il trionfo d'amore e d'imeneo.* Canti due. — Venezia, 1766, 4.°

2380. Storica descrizione dei fatti della patrizia casa dei Savorgnani, compilata dal nob. *Giacomo Fontana,* pubblicata da Gio. Galeazzo Pasqualini, per nozze Mattei-Pasqualini.

Si nominano gli illustri Savorgnani della casa d' Udine, e si descrive il palazzo Savorgnan di Venezia.

2381. *Vollo Benedetto.* I Savorgnani. — Venezia, Cecchini, 1857, p. VI, 288, 8.°, con incisa la medaglia di Girolamo Savorgnan sul frontispizio.

Alla dedica dell' autore a Pasquale Revoltella, tengono dietro la prefazione, i quattordici capitoli in che è divisa l' opera, p. 1-212, l'appendice, p. 213-284, e le lapidi onorarie della famiglia, esistenti in Osopo. Varj furono i giudizj sull' opera, taluno lodandola a cielo, tale altro riscontrandovi documenti mutilati e

corrotti. Scrive la *Sferza*, 1857, n. 16. « È la cronaca d'un'illustre » famiglia . . . . narrata con pura lingua, con uno stile sempre » facile, e ricca di preziosi documenti o d' osservazioni giusto e » vere. » La redazione del *Crepuscolo*, 1857, n. 27, vi pronunciò contro severe parole. V. *Gazzetta di Venezia*, 1857, n. 157-251.

2382. Documenti di investiture e notifiche di feudi della nobile famiglia Savorgnan, per uso nelle cause di rivendicazione dei feudi stessi.

Fogli volanti stampati in Venezia dopo il 1816, data dell' ultima investitura. Riuniti in un volume di p. 500 in 4.°, con albero genealogico annesso, conservansi presso i fratelli Vincenzo ed Antonio Joppi d' Udine. Il primo documento è un' investitura del re Berengario, dell' anno 921.

2383. *Toppo (di) F.* Federico di Savorgnano. Un frammento di storia friulana (1381-1389). — Sta nella *Strenna friulana*, Udine, 1856, p. 81-94. Fu pure pubblicato a parte p. 15.

2384. *Giannotti Donato.* Notizie sopra Girolamo Savorgnano (n. 1466, m. 1529). — Pisa, 1819. — Sta pure nelle *Opere politiche e letterarie* dell'autoro. Firenze, 1853, vol. II, p. 175 e seg.

2385. *Joppi Vincenzo.* Alcune notizie sulla vita o sulle opere di Girolamo Savorgnan. — Stanno nell' *Archivio storico italiano.* Firenze, 1855, tom. II, part. II, p. 3-15.

2386. Lettera del cav. Tommaso Zeno, provveditore in campo a Pisa, ad Agostino Barbarigo, doge di Venezia, sulla rotta de' Fiorentini a s. Regolo, il 20 maggio 1498, nella quale si distinse Jacopo da Savorgnano. — Udine, Turchetto, 1857, p. 4, 8.°

Joppi Vincenzo intitola la lettera a Mario Luzzato padre di Adolina, che si fa sposa a Graziadio Luzzato.

2387. Difesa degli ill. sig. Nicolò Tristano, e Federico Savorgnani, dalle false imputazioni date loro et all' honorata sua famiglia dal sig. Martio Colloreto. — S. d. (1556) c. 66, 8.°— V. num. 1261-1263.

2388. Orazione del sig. *Gio. Batt. Leoni*, presidente dell' accademia veneziana, recitata da lui nell' esequie dell' ill. sig. Giulio Savorgnano, conte di Bolgrado, signore di Osopo ec., sopraintendente generale delle fortezze e dell' artiglieria della seren. repubblica di Venezia (n. 1509, m. 1595). — Venezia, Andrea Muschio, 1595, c. 4, non num., 4.°

2389. Lagrime di diversi nobilissimi spiriti in morte della

molto illustre signora Lucina Savorgnana Marchesi. — Udine, G. B. Natolini, 1599, c. 4, non num., 52, 4.°, con fregi marginali.

Precede la dedica di Fabio Forza all' ill. sig. Giannetta Savorgnan. Autori delle poesie italiane sono: Marcantonio Martinengo Villachiara, Giovanni Strasoldo, Ottaviano Marini, Francesco Codroipo, Giovanni Rulli, Guido Casoni, Troilo Savorgnano, Ferdinando Montegnaco, Mutio Piacentino, Catella Marchesi, Strozzi Cicogna, Henrico e Giovanni Zucco, Vincenzo Giusti, Francesco Coquinato, Gio. Batt. Frumentario, Giulio Agresta, Andrea Sgarbazzetti, Giacomo Bratteolo, Tommaso Sabbadini, Donato Casella, Lorenzo Paparotti, Pomponio Montanaro, Gio. Domenico Salomoni, Gian Domenico Cancianino, Ottaviano Dragone, Pietro Diana, Fabio Forza. Le poesie latine intitolate: *Lacrymae variorum illustrium poetarum in funere perillustris heroinae Lucinae Savornianae marchesiae*, sono di Giovanni Strasoldo, Ottavio Monini, Girolamo Sino, Fabio e Francesco Paolino, Francesco Fresco, Giovanni Zucco, Alessandro Galateo, Marco Antonio Fiducio, Vincenzo Giusti, Valeonio Valconio, Giovanni Rulli, Girolamo Lodovici, Francesco Amulio, Francesco Franco, Alessandro Paolino, Nicolò Colloredo, Pietro Marchotano, Nusso Nussi, Lorenzo Paparotti, Prospero Raimondino, Crispino Michiseo, Giandomenico Cancianino, Riccardo Luisini, Giacomo Bratteolo, Fabio Forza.

2390. La galleria Savorgnan. Ode panegirica, consecrata all' eccellenza del conte Mario Savorgnano, podestà di Vicenza, dal dott. *Bernardo Rossi*. — Vicenza, Giacomo Lavezzari, p. 13, 4.°

Il Savorgnano fu podestà a Vicenza nel 1677. Vi si lodano alcuni personaggi della famiglia, Girolamo, Federico, Francesco, Costantino, Germanico, Giulio, Mario (sec. XVI), Antonio, Germanico II.

2391. *Toppo (di) Francesco*. Olimpia di Savorgnano (1689). — Sta nella *Strenna friulana*, 1845, p. III-139.

2392. Malattia e susseguente morte della ch. memoria di s. e. mons. Felice Faustino Savorgnano, patrizio veneto, governatore di Perugia e preside dell' Umbria. Ragionamento storico-medico di *Annibale Mariotti*. — Perugia, 1776, Mario Reginaldi, 4.°

V. *Effemeridi romane*, 1776, tom. V, p. 74-75.

2393. *Ocelli Lodovico*. Raccolta per le nozze Marchesi Savorgnan. — Udine, Natolini, 1595, 4.°

2394. Componimenti poetici per le felicissime nozze di s. ecc. il sig. Bernardino Civran e la sign. cont. Eleonora Savorgnan. — Bassano, 1759, Remondini, p. XXXVI, f.°, con incisione di Nazzari, nell'antiporta.

Gli autori sono: Barisani, Francesco Ricati, Sebastiano Novello, Attilio Guidozzi, Nicolò Colonna, Sebastiano Jacini, Giulio Trento, Giulio Contro, Enrico Rainati, Targilio Ambracio, Bartolommeo Zampezi, Daniele Florio, Francesco Maria Pretti, Giuseppe Remondini, Agostino Tavelli.

2395. Il Proteo. Poemetto di *Gio. Francesco de Cattaneo*, per nozze di Jacopo Savorgnano con Faustina Zeno. Canti cinque (con note e dati storici). — Venezia, 1766, Modesto Fenzo, p. 108, 8.°

Gio. Daniele Mantica de'signori di Monteregale dedica il poemetto, in cui son descritte le gesta gloriose dei Savorgnani, alla madre della sposa Chiara Marcello Zeno.

2396. Per le nozze del co. Antonio Savorgnan e della cont. Marina Tiepolo. Due poemi di *Catullo* volgarizzati dal p. d. Giuseppe Maria Pujatti. — Bologna, Lelio dalla Volpe, 1777. — Venezia, 1777, stampa albrizziana.

V. *Effemeridi di Roma*, 1777, p. 36.

2397. Il Savorgnan virtuoso. Poema civico in lode dell'ecc. e nob. famiglia Savorgnana detta del Monte ec., dal nob. d. *Nicola de Genaro*, napolitano, e capitano del veneto esercito. — Venezia, Gatti, 1791, 12.°

2398. Regole risguardanti la direzione di beni *ad Pias causas*, di ragione delle venerabili chiese e luoghi pii della signoria di Osopo, e dei contadi di Castelnuovo, Belgrado, Ariis de' nobili Savorgnani. — Udino, 1772, Gallici, 4.°

2399. Stampa pubblica per li feudi di Osopo, Belgrado e Castelnovo, contro li n. n. Savorgnan, 1620. — S. d., p. 50, 4.°

2400. Stampa I.ª dei n. n. consorti Savorgnani, contro i signori di Cergneo e Brazzacco per l' eredità feudale della linea de' Savorgnani della bandiera, 1721. — S. d., p. 96, 4.°

2401. Stampa in causa fra gli eredi feudali e gli eredi liberi del co. Francesco q.ᵐ Giulio Savorgnan. — S. d., 1722, 4.°

2402. Stampa I.ª dei n. n. h. h. Carlo e fratelli Savorgnan, per lite contro gli heredi liberi per la morte di Francesco Savorgnan, procuratore, 1726. — S. d., p. 164, 4.°

2403. Stampa II.ª, per lo stesso titolo. — S. d., p. 152, 4.°

2404. Stampa n. n. donne Savorgnano e n. u. Zuanne Donà, contro i fratelli n. n. Savorgnani, in punto diritti creditarj 1728. — S. d., p. 500, 4.°

2405. Stampa dei n. n. h. h. Savorgnan contro i consorti di Brazzaco e Cergneo pretendenti alla successione feudale della linea estinta de' Savorgnani della bandiera, 1738.—S. d., p. 224, 4.°

2406. Stampa Paolino Savorgnan-Martinengo e Paolina Savorgnan-Savorgnan contro il n. h. Zuanne Donà. — S. d., 1743, p. 63, 4.°

2407. Stampa Carlo ed Ettore q.ᵐ Giacomo Savorgnan contro Giulio e Giovanni fratelli Savorgnan. — S. d., 1756, pag. 94, 4.°

2408. Stampa dei nob. Mario, Carlo ed Ettore Savorgnan, per ricupero beni donati dai loro autori ai ora soppressi monasterj degli Agostiniani di s. Maria di Berazzana e s. Antonio di Latisana. — S. d., 1775, 4.°

2409. Stampa per li n. n. h. h. co. Carlo ed Ettore q.ᵐ Giacomo Savorgnan, contro Mario q.ᵐ Giovanni Savorgnan, 1778.— S. d., p. 112, 4.°

2410. Stampa Mario Savorgnan, contro i fiscali della sereniss. Signoria, 1780. — S. d., p. 282, 4.°

2411. Stampa Mario Savorgnan al taglio, in pnnto banca ebrei nelle sue giurisdizioni. — S. d., 1780, p. 282, 4.°

2412. Raccolta di poetici componimenti per la partenza dal glorioso reggimento di Verona, di s. e. Mario Savorgnano. — Verona, 1783, Ramanzini, p. LIII, 4.°

M. D. B. e D. T. dedicano una composizione in dialogo, e sonotti di Igildo Ditteo, Jrenico, Tofolo Scarpero.

2413. Stampa di appurazione e divisione della facoltà lasciata dal q.ᵐ co. Marco Savorgnan, distinte le parti allodiale, feudale e fidecommissaria della facoltà Savorgnan. — S. d., 1787, p. 70, 4.°

2414. Stampa fiscali della sereniss. signoria e Carlo e Giacomo Savorgnan, per li tre feudi di Osopo, Belgrado e Castelnnovo. — S. d., 1790, p. 88, 4.°

2415. Stampa Claudia Savorgnan e Giacomo Aloisio erede e

figlio della cont. Benedetta Savorgnan, contro Carlo e Giacomo zie e nipote Savorgnani. — S. d., p. 152, 4.°

2416. Stampa: Noi co. Carlo e Giacomo, zio e nipote, march. Savorgnano, G P. giusdicenti di Arijs, di Cussignaco, Montaperla, ville annesse, Savorgnano di Torro e Palazzolo. Cussignaco, 13 luglio, 1791. — Udine, 1791, per li fratelli Gallici, p. XIV, 4.°

Ordinazioni relative all'amministrazione dei luoghi pii di detti villaggi.

2417. Stampa Savorgnan contro il comune di Osopo, 1791.— S. d., p. 216, 4.°

2418. Stampa Grimaldi e Pallavicini di Genova, contro Giacomo Savorgnan. — S. d., p. 358, 4.°

2419. Stampa del n. h. Giacomo Savorgnan contro il sig. Andrea de Nigra, 1797. — S. d., p. 44, 4.

2420. Allegazione di s. e. co. Antonio march. Savorgnan, e del collegio fiscale contro le signore Maria e Teresa Savorgnan, del fu co. Girolamo, 1798. — Venezia, Marcellino Piotto, 1798, p. 32, 4.

2421. Stampa n. h. Vettor Pisani contro il n. h. Giacomo del fu Marco Savorgnan, 1788. — S. d., p. 126, 4.°

2422. Stampa de' fratelli Luigi e Giuseppe Savorgnan contro la sign. Maria Coletti, vedova del sig. Giulio Savorgnan, 1810. — S. d., p. 110, 4.°

2423. Stampa ab. Francesco Savorgnan, figlio naturale del fu Francesco Savorgnan, contro Antonio Savorgnan, in punto abilità a successione, 1810. — S. d., p. 57, 4.°

2424. Stampa di Francesco Savorgnan, denominato Girelli, figlio naturale del fu Francesco Savorgnan, contro Antonio Savorgnan del fu Gius. Carlo, in punto di rettificazione della di lui fede di battesimo, 1811 (con sei appendici). — S. d., p. 410, 4.°

2425. Stampa del sig. Cristoforo Moro, contro l' ab. Francesco Savorgnan, figlio naturale del fu sig. Francesco Savorgnan, 1811. — S. d., p. 172, 4.°

SBROIAVACCA, *Sbrojavacchia* friul.

2426. Manifesto di Aniceffaro Vittorio, per ritraher dal giudicio del tribunale de' cavaglieri d' honore sentonza decisoria, se il signor Marcio Sbroiavacca, con legitimo fondamento di ragione

o pur con mendicati sutterfugj habbia recusato il cimento, al quale è stato dal medesimo Vittorio invitato (Udine, 25 agosto 1671). — S. d., p. 12, 4.°

2427. Risposta al manifesto del sig. Aniceffaro Vittorio, di Martio delli signori di Sbroiavacca (1671). — S. d., p. 14, 4.°

2428. Dimostrazione dell'insussistente pretesa di maggioranza, dal sig. Martino Sbroiavacca vanamente ostentata, e dichiarata nell' oppositioni, che dal medesimo furono fatte al manifesto d' Aniceffaro Vittorio (1761). — S. d., p. 24, 4.°

SESTO, *Ad sextum lapidem* lat.

2429. Lettera postuma di *Angelo Maria Cortenovis*, sopra le antichità di Sesto nel Friuli; con annotazioni del conte Antonio Bartolini, commendatore dell' ordine di s. Giovanni di Gerusalemme. — Udine, 1801, Pecile, p. 47, 8.°

L' annotatore dedica l' opera al cav. Giovanni de Lazara.

2430. *Bini Giuseppe*. Osservazioni istoriche sopra un sigillo di Tommaso de Savioli, abate di s. Maria di Sesto.—Sta in *Manni: Osservazioni storiche sopra i sigilli antichi.*—Firenze, 1740, tom. IV, p. 135-142.

Il sigillo, riprodotto in legno sull'antiporta, fu mandato in dono al Manni nel novembre 1739, da Apostolo Zeno, insieme alla illustrazione del Bini (già vicario di Flambro, allora arciprete di Gemona), che porge notizie su molti abati della badia di Sesto. V. *Lettere di Apostolo Zeno*, ediz. sec., vol. V, p. 424, 462, 469.

2431. Poche viole sull' urna di Antonio Cremon, fu dottore, arciprete, maestro di rettorica e rettore applaudito, di *G. B. Comini*. — Venezia, Molinari, 1838, p. 16, 16.°

Il Cremon nato in Sesto l' anno 1756, morì nel 1838.

SOFFUMBERGO.

2432. *Nicoletti Marcantonio*. Il castello di Soffumbergo. Cenni inseriti nell'*Almanacco del dott. Vatri*, 1859, p. 163-171.

2433. —— —— Storia della famiglia e del castello di Soffumbergo (per nozze Caimo-Bonamico). — Udine, 1860, Trombetti-Murero, p. 30, 8.°

SPILIMBERGO, *Spegnembergum, Spenimbergum, Spignimbergum, Spilimbergum, Spinimbergum* lat., *Spielemberg* ted.

2434. Chronicon spilimbergense, nunc primum in lucem editum (1241-1489). — Utini, Turchetto. 1856, p. 18, 4.°

Questa cronaca, già trascritta di mano di Giovanni Domenico Ongaro, fu pubblicata da Giuseppe Bianchi, che ne trovò la copia nella collezione Fontanini della biblioteca di Sandaniele. V. *Annotatore friulano,* 1836, n. 30; *Archivio storico italiano.* — Firenze, 1856, tom. III, p. II, p. 213-216.

2435. *Cancianino Giandomenico.* Oda et madrigalo nelle nozze di Fanti . et Irene Spilimberghi. — Udine, 1593, Gio. Batt. Natolini, p. [illegible], 4.°

2436. Componimenti poetici per le nozze di Gabriella Caimo de' signori di Tissano, con Andrea Stella di Spilimbergo de'signori di Adeliaco, presentati al sig. co. Giacomo Caimo ed a Doralice Caimo nata Gabrieli, genitori degli sposi. — Udine, 1786, Girol. Murero, p. XXII, 4.°

Poesie di Melch. Cesarotti, Arnaldo Arnaldi Tornieri, Ant. Percoti, Pietro Meneghelli, ab. Gius. Greatti, Gregorio Pujani, Galero Zernovich, Giovanni Bertoli, Golone Crotoniato, Paolo Caimo.

2437. Per le nozze di Giacomo Dal Negro di Spilimbergo con Gaetana Delindonna di Udine. — Udine. 1803, Pecile, p. XXXVIII, f.

Versi (dedicati da Girol. Giupponi agli sposi) di G. B. Pellegrini, L. G. D. S., Francesco Pellizzo, G. L., Giuseppe Pullini, Pietro Fantuzzi, Pietro Monaco.

2438. Poesie per nozze di Chiara Spilimbergo e Michelangelo Pietro Locatelli (capitolo e cinque sonetti). — Verona, Tommasi, 1609, p. XV, 4.°

2439. Canzonetta dell' ab. *Santo Beacco,* per nozze Del Negro-Segatti. — Sanvito, Pascatti, 1836, p. 14, 8.°

2440. *Cadorin Gio. Batt.* A luigi Merlo i. r. commissario distrettuale in Auronzo di Cadore, nel giorno delle sue nozze colla contessa Arpalice Spilimbergo. — Rovigo, Minelli, 1855, p. 7, 4.°

2441. Nozze auspicatissime del conte Federico Spilimbergo ed Augusta Orsi. Sestine sei. — Rovigo, Minelli (1857), p. 9, 4.°

I conjugi Francesconi di Venezia dedicano agli sposi.

2442. L'eremo di s. Giovanni sulla destra riva del Tagliamento. Edizione seconda, riveduta e corretta, coll' aggiunta di alcune strofe dell' autore a sua figlia (Antonietta-Candida). — Spilimbergo, 1830, Francesco Andreola, p. 17, non num., 8.°

2443. *Sanlucar Pietro.* Memorie della vita e delle virtù del gesuita p. Fulcherio Spilimbergo, della diocesi di Concordia. Traduzione inedita dallo spagnuolo, del p. Giacomo Belgrado, conte udinese, d. m. c. — Udine, Turchetto, 1856, p. 52, 8.°

Pubblicazione del seminario arciv. d' Udine, dai codici di Pietro dott. Cernazai, che vi aggiunse del proprio le note, per l' ingresso del vescovo di Concordia, Andrea Casasola. Il Fulcherio nato il 1683, morì il 1750.

2444. Orazione di s. *Gregorio Nazianzeno,* intorno ai vescovi, fatta italiana dal p. Agostino Zanderigo Minore conventuale, pubblicata per festeggiare il solenne ingresso del molto rev. d. Agostino dott. Casati di Verona, alla venerabile chiesa arcipretale di Spilimbergo. — Padova, Angelo Sicca, 1840, p. 31. 8.°

2445. Omelia di s. *Ippolito,* v. m., sopra la manifestazione del Signore, recata in italiano da d. Agostino Casati, arc. vicario. for. di Spilimbergo, pubblicata nell' occasione che d. Tommaso Netti, veronese, compie le sue quadragesimali fatiche in s. Maria maggiore di Spilimbergo, l'anno 1846 (dedicata dalla fabbriceria). — Sanvito, tip. Amico del contadino, p. 14, 8.°

2446. Orazione di *Adamanzio Origene,* esortatoria al martirio, volgarizzata dall' ab. Giuseppe Onorio prof. Marzuttini, dedicata a d. Agostino Casati, nel suo ingresso all' arcipretura di Spilimbergo. — Este, Longo, 1840, p. 50, 8.°

2447. Orazione nelle solenni esequie celebrate nella chiesa arcipretale di santa Maria di Spilimbergo, il dì 12 novembre 1849, pel sacerdote Giovanni Francesco dott. Fannio, professore di teologia dogmatica nell' i. r. università di Padova, recitata da *Giovanni Pietro* dott. *Fabrici,* arciprete di Azzano. —Sanvito, Amico del contadino, 1850, p. 23, 8.°

Il lodato, nato a Spilimbergo il 1798, morì a Padova l' anno 1849.

2448. Poetici componimenti per la solenne professione di d.

M. Eleonora Zanon, nel vener. monastero delle Benedettine di s. Michele di Spilimbergo, nel Friuli veneto. — Venezia, 1774, Modesto Fenzo, p. LVIII, 3.°

Versi di Filippo Hercolani, Cornelia Barbaro-Gritti, Bort. Sabbionato, L. M. Como, G. M. Lupetti, Franc. Manenti, Ugo Scorzi, V. C. Alberti, Gius. Manfredi, Alberto Fortis, Domenico Lariseo, Minteo Saurico, Antonio Gajo, Flavisto Pirgenio, Lorenzo e Bartolom. Bettoni.

2449. *Baldana Aloysii.* Instituta academiae spilimbergensis, sive partheniannae, in qua tres linguae exactissime traduntur. — Venetiis, Cominus a Tridino, 1540, 8.°

L' accademia o collegio di educazione aperto dal Partenio a Spilimbergo nel 1558, fu chiusa dopo circa sei anni.

2450. Rime di diversi nobilissimi et eccellentissimi autori, in morte della signora Irene delle signore di Spilimbergo, alle quali si sono aggiunti versi latini di diversi egregj poeti, in morte della medesima signora. — Venetia, Domenico et Gio. Batt. Guerra fratelli, 1561, p. 24, non num., 84, 8.°

Precedono la lettera di dedica dell' editore Dionigi Atanagi a Claudia Rangona di Correggio, e la vita della lodata, pubblicata poi nel 1584 nell' opera: *Delle orazioni volgarmente scritte da diversi uomini illustri.* — Venezia, part. II, p. 107-110.

I cento undici autori sono: ab. Giovio, Agostino e Girolamo Mutio, Alessandro, Celio o Sebastiano Magno, Alessandro e Lodovico Paterno, Angelo di Costanzo, Antonio Gerardi, Antonio Tritonio, Antonfrancesco Corso, Ascanio Pignatello, Aurelio Solico, Benedetto Varchi, Bernardo Cappello, Bernardo o Torquato Tasso, Bernardino Rota, Bernardo Navagero, Bianca Aurora da Este, Cassandra Giovia, Cesare Malvasia, Cesare Pavesi, Cesare Reatti, Curtio Gonzaga, Daniel Priuli, Diamanto Dolfi, Dionigi Atanagi, Dionora Sanseverina, Domenico Alamanni, Domenico Veniero, duchessa d' Amalfi, Erasmo Valvasone, Federico Frangipane, Ferrante Caraffa, Filippo Binaschi, Francesco Ambrosio, Francesco degli Oratori, Francesco Patrizio, Gasparo Marso, Giacomo Barbaro, Giacomo o Tommaso Mocenigo, Giacomo Tiepolo, Giacomo Zano, Giorgio Merlo, Giuseppe Bettussi, Giuseppe Horologi, Gio. Andrea Ugone, Gio. Franceso Pisano, Gio. Batt. Amalteo, Gio. Batt. Maganza, Gio. Batt. Pigna, Gio. Batt. Rorario, Gio. Batt. Valerio, Gio. Carlo Stella, Gio. Daniel

Caprilco, Giovanni Emiliano, Gio. Francesco Alois, Gio. Francesco Peranda, Gio. Mario Verdizzotti, Gio. Paolo Amanio, Girolamo Diedo, Girolamo Fagiuolo, Girolamo Fenaruolo, Girolamo Magnacavallo, Girolamo Zoppio, Giulio Castellani, Pietro Gradinico, Hippolita Gonzaga, Laura Battiferro degli Amannati, Laura Terracina, Lodovico Dolce, Lodovico Domenichi, Lodovico Novello, Luca Contile, Lucia Albana Avogadra, Lucia Bertana, Luigi Belegno, Luigi Raimondi, Liugi Tansillo, Marcantonio Sulfrinio, Marco Morosini, Marco Veniero, Nicolò Chiocco de Calvi, Ognibene Ferraro, Olimpia Malip., Oratio Toscanella, Orsatto Giustiniano, Ottaviano Maggi, Paolo del Rosso, Pietro Arrigonio, Pietro Nolli, Pietro Percoto, Pompeo Pace, Publio Francesco Spinoli, Rainutio Gambara, Remigio Firentino, Scipione Ammirato, Scipione Catapano, Sebastiano Erizzo, Stefano Monte, Tommaso Porcacchi, Valerio Bongioco, Vincenzo Giusto, Vincenzo da Marostica, Virginia Martini, Vitale Papazzoni, Zaccaria Pensabene.

In uno degli esemplari della Marciana di Venezia, leggesi scritto da mano contemporanea: « Il suo ritratto di mano di Ti» ziano, serbasi da' signori di Spilimborgo in Damanius. » In altro, parimenti di mano contemporanea: « Le poesie di Irene di » Spilimbergo ms. presso il sig. Sebastiano Mestrucci di Venzon.» — « Il sig. co. Gio. Franc. di Spilimbergo tiene il ritratto della suddetta con iscrizione: *Si fata tulissent.* — « Sue orazioni mss. in » mano del sig. Francesco Stella, ora cancelliere dei signori conti » di Spilimbergo, recitate a diverse principesse che passarono per » detto castello, e sotto vi è registrato il regalo ricevuto da esse » principesse. »

2451. Diversorum praestantium poetarum carmina, in obitu Irenes Spilimborgiae. — Venetiis, 1561, p. 62, 8.°

È l' edizione a parto, promessa nel frontispizio dell' antecedente, con altra dedica dell'Atanagi alla stessa Rangona. Autori di questi composti latini sono Luigi Luisini, Antonio Sulfrino, Benedetto Varchi, Fabio Segni, Francesco Mula, Giraldo Cinzio, Grazio Grazia goriciense, Girolamo Amalteo, Girolamo Bornuti, Girolamo Sinio, Giacomo Fannio, Giacomo Filippo Lucense, Gio. Antonio Taigeto, Gio. Batt. Arrigoni, Gio. Batt. Narduzzi, Gio. Pietro Abstemio, Giuseppe Belgrado, Giuseppe Gozzadini, Giuseppe Melsio, Giuseppe Partistanio, Giuseppe e Sporo Sporeno, Giulio Belgrado, Leone Coricio, M. Antonio Fiducio, M. Antonio

e Ruggoro Tritonio, Mario Pittorio, M. Tullio Boroi bolognese, Nicolò Macheropio, Ottavio Bornato, Tarquinio Frangipane, Tiziano Vecellio, Vincenzo Giusti, Barnaba Prampergo.

2452. *Belgrado Bernardo.* Cenno biografico sopra la pittrice Irene di Spilimbergo, per le faustissime nozze Avogaro-Revedin. — Padova, 1830, seminario, p. 13, 8.°

V. *Giornale delle provincie venete*, 1830, tom. XVIII, p. 167.

2453. *Carrer Luigi.* Ireno da Spilimbergo.—È la sesta gemma, nell'opera dello stosso : *Le sette gemme.* — Venezia, 1838, pag. 679-696, con ritratto inciso.

2454. Irene da Spilimbergo. Preludio. Versi sciolti di *B. Castion*, pubblicati per nozze Venanzio-Pirona.—Portogruaro, 1853, Castion, p. 8, 8.°

2455. Ireno o Tiziano. Frammonto d' una cantica : *Irene da Spilimbergo* (pubblicato per nozze). — Portogruaro, Castion, 1854.

2456. Ireno da Spilimbergo. Stanze di *Giuseppe Bonturini.* — Leggonsi nella *Strenna friulana*, 1846, p. 14-16.

2457. *Cavedali Francesco.* Riflessi morali, politici e storici sopra la vita o morte di Dionigi Cavedali, dottore in filosofia e medicina (n. 1673, m. 1718). — Udine, Fongarino, 1739, p. 108, 8.°

STRASOLDO, *Strasoldum* lat., *Strasolt* friul., *Strasolt*, *Stresau* ted.

2458. Componimenti volgari e latini di diversi, in vita o in morte di Giovanni signor di Strasoldo (raccolti da suo figlio Giulio). — Udine, Pietro Lorio, 1618, p. 100, 8.°

A pag. 33, è un'oraziono latina detta nelle di lui esequie da Nusso Nussi.

2459. *Colautti Iosephi.* In nuptias Martii Strasoldii et Genevrae Collorettanae anagrammata.—Utini, 1622, Petrus Lorius, p. 7, 4.°

2460. Alla coppia felice degli sposi Marianna nob. Agricola e Giulio co. di Strasoldo e Soffumberg, un fratello della sposa. Stanze. — Udine, Liberale Vendrame, 1832, p, 41, 8.°

2461. Julius Cesar Graf Strasoldo-Grafenberg. — Cenni biografici inseriti nell' *Oesterreich. Zeitung* 1855, n. 381.

2462. Risposta del co. Francesco della Torre, al cartello del co. Rizzardo da Strasoldo. — S. d. (Udine, Schiratti), c. 8, 4.°

2463. Replica del conte Rizzardo da Strasoldo alla risposta anzidetta. — S. d.

2464. Stampa Rosana od Armellina Strasoldo, contro Giulio Strasoldo, per l' eredità del q.^m conte Girolamo, e per beni feudali, 1758. — S. d., 4.°

2465. Stampa del co. Giulio Strasoldo contro le suddette, per eredità e beni feudali controversi, 1758. — S. d. 4.°

SUMAGA E SESTO.

2466. Delle abbazie di Sumaga e Sesto.

È il capitolo VII dell' opera *Monumenti storici di Concordia*, p. 159-174.

TALMASSONS.

2467. Storia di un tumoro adiposo del peso di veneto libbre 75, estirpato in vecchio settuagenario (Giovanni Turchi di Talmassons). Guarigione di *Gio. Batt. Marzuttini*, dottore ec. — Udine, Gio. Zavagna, 1879, p. 12, 8.°

TARCENTO, *Tricentum* lat., *Tercint* friul. e slov.

2468. Il castello di Tarcento. Ballata dell' ab. *Giuseppe Armellini*. — Sta nella *Strenna friulana*, 1845, p. 21-24.

2469. *Cossii Josephi Mariae.* Germanicorum exercitu ad Dominium exvenetum capessendum in Italiam adveniente, communitas Tarcenti gratulatur. — S. d. (Utini, Pecile, 1797), pag. XXXIV, 8.°

Componimonti varj in versi latini.

2470. Helico. Rime o versi di varj compositori del Friuli sopra la fontana Helice del sig. Cornelio Frangipani di Castello. — Venezia, 1566, al segno della Salamandra, c. 32, p. 87, 4.°

È una raccolta di composti di più che sessanta poeti invitati dal Frangipani a lodare la magnifica fontana da lui eretta nel giardino del suo palazzo a Tarcento: Cornelio Federico e Tarquinio Frangipani, Alfonso Belgrado, Pietro Percoto, Erasmo Valvaso-

ne, Nicolò Spadaro, Bernardino Partenio, Lionardo Clario, Vincenzo Giusti, Virginio Boccasso, Flaminio Rossi, Giovanni Strasoldo, Joseppo Ambrogio, Gio. Batt. Pietro e Valentino Arrigoni, Joseppo e Francesco Panciera, Paolo Celotti, Michiel Braccetto, Francesco Robortello, Girolamo Amalteo, Giampietro Astemio, Nicola Macheropio, Giuseppe Partistagno, Barnaba Prampergo, Paolo Pelliccio, Bernardino e Lodovico Beltrame, Ottaviano Menini, Francesco e Luigi Luisini, Giorgio Cichino, Francesco Filomelo, Fausto e Leonardo Coriocio, Jacopo Monteniano, Marcantonio Pichissini, M. Antonio Fiduccio, Bertrando Calandrino, Francesco Amulio, Federico Bujati, Giovanni dai Cavalli, Jacopo Fannio, Girolamo Sini, Sporo Sporeno, Girolamo Lodovici, Bernardino Becano, Ruggero Tritonio, Rocco Boni, Cittadino Frattina, Giacomo Maniago, Girolamo Mazzoleni, Maurizio Carboni, Gaspare e Giovanni Carga, Raffaello Cilenio, Pompilio Amaseo.

2471. *Canini Girolamo.* Vita di Cornelio Frangipani (n. 1508, m. 1588) brevemente descritta.

È premessa all' opera del Frangipani: *Del parlar Senatorio.* Venezia, 1619, 4.'

2472. Per le nozze Armellini (di Tarcento) -Visentini (udinese), versione di due epigrammi latini di Cornelio Frangipane sulla fontana Elice, di *G. Armellini.*—Udine, Trombetti-Murero (1850), p. 8, non num. 8.°

2473. Carme per le fauste nozze Armellini-Visentini. — Udine, Vendrame, 1850, p. 12, non num. 8.°

2474. *Cosatti Lorenzo.* Vita di Cornelio Frangipani. — Sta nel *saggio di rime e versi* del Frangipane. — Milano, 1812, 8.°

2475. Dogliosi varj, composti in morte di Giulio Antonio Frangipani, do' signori di Castello, Ponzato e Tarcento, per la maestà cattolica *General del canon,* avvenuta in Napoli li 19 agosto 1656, dati in luce da Bartolomeo Boni da Corinaldo. — Udine, Nic. Schiratti, 1657, p. 48, 4.°

Versi ital. e latini di Bort. Boni, Ottilio Moisesso, Martio Celosio, Giacomo Michilesio, Iseppo Clario, Mariano Serra, Nicolò Boscareto.

2476. *Leonetti Petri.* Oratio Danieli Delphino, patr. aquilej. dicta, cum Tarcenti ecclesiam inviseret. — Utini, apud Fongarinum, 1736, p. 18, 4.°

2477. Elogio di Raffaole-Maria Bevilacqua, fu parroco di

Tarcento, letto all' Ateneo di Treviso dall' ab. *G.* dott. *Armellini.* Udine, Trombetti-Murero, 1847, p. 18, 8.°

TEGLIO.

2478. Elogio funebre di Giovanni Maria Zanier, parroco di Teglio, letto il giorno della sua tumulazione, 10 agosto 1856, da *Osvaldo Bortoluzzi.* — Padova, Angelo Sicca, 1855, p. 15, 8.°

Il lodato, nato a Clauzeto l'anno 1792, morì l' anno 1855.

TEOR.

2479. Al sacerdote Giuseppe Carussi nel dì che Antonio Collovati, friulese, celebrava il primo sacrifizio, quest' inno dedica *Lionello Lombardo.* — Padova, 1840, Penada, p. 14, 16.°

2480. Ad Antonio Collovati, oggi sacerdote. Canti biblici di *N. Tommaseo,* (dedicati da A. Vendrame). — Udine, Vendrame, 1840, p. 12, 8.°

TOLMEZZO. *Tulmetium* lat., *Tulmiez* friul.

2481. Topografia del comune di Tolmezzo pella indicazione della sorgente idrosolforosa di Lorenzaso. Foglio di formato minore. — Udine, litografia di L. Berletti, B. C. incise.

2482. Lettera del sig. ab. d. *Girolamo Spangaro,* al chiariss. p. Giovambattista da s. Martino, filosofo ec. Ragguaglio del terremoto accaduto in Tolmezzo, la notte del 20 ottobre 1788. — Sta negli *Opuscoli scelti,* Milano, 1788, tom. XI, p. 352-353.

2483. Tolmezzo nell'agosto 1857. — Sta nell' *Annotatore friulano,* 1857, n. 36. V. pure *Bollettino dell' associazione agraria friulana,* 1857, n. 51-52.

Si descrivono le feste per la solennità secolare del trasporto delle reliquie di s. Ilario, e i lavori della terza associazione agraria friulana.

2484. *Fabrizio dott. Daniello.* Gratulazione a mons. Gradenigo, arcivescovo ec., nella presente visita a Tolmezzo. — Venezia, 1765, p. XVIII, 4.°

2485. Raccolta di componimenti poetici in lode del sig. ab. d. Angelo Rubelli, venez., mentre compiva il quaresimale l'anno 1771,

nella arcidiaconal chiesa di Tolmozzo. — Udine, 1771, Gallici, p. XVII, 4.°

Giambattista Fabrizio dedica al lodato le poesie ital. e friul. proprie, di Angelica Jancsi e di altri.

2486. Ode per l'ingresso di Francesco Comelli a parroco ed arcidiacono di Tolmezzo. — Udine, Liberale Vendrame, 1832, p. 6, 8.°

2487. Stampa del generale arringo di Tolmezzo, contro li signori provveditori e consiglio della comunità di Tolmezzo, 1769. — S. d., p. 224, 4.°

2488. Estratto degli atti d' inquisizione e sentenza di condanna a morte contro Giovanni Carussio detto Prucio di Tolmezzo, per omicidio in Maria Missana, eseguito in Udine, li 33 gennaio 1808. — Udine, Vendrame, 1809, p. 8, 8.°

TOLMINO, *Tulminum* lat., *Tulmin* friul., *Tmin* slov., *Tollmein* ted.

2489. Christlich patriotische Freude ueber die am 24.ten May 1797 erfolgte Befreiung des Vaterlandes aus der feindlichen Bothmässigkeit, am Pfingstmondtag zu Tollmein, bei Gelegenheit des öffentlichen Dankgebethes in krainerischer Sprache vorgetragen von *Johann Bannes*, k. k. Pfarrer und Dekant konsistorial des Ordinariats v. Görtz oder Gradiska. — Görz, Tommasini, p. 38, 8.°

2490. *Vatta G. B.* Statuetta antica trovata in Tolmino. — Sta nel giornale l' *Istria*, 1852, n. 11.

TRAVESIO.

2491. Elogio di d. Leonardo Ortis, arciprete di Travesio, ed elettore del collegio dei dotti, dell'avv. *Lorenzo Sabbadini*.— Udine, Vendrame, 1813, p. 23, 4.°

L' autore dedica l' elogio a Giuseppo Maria Bressa, vescovo di Concordia, del quale l' Ortis era vicario. V. *Giornale dell' italiana letteratura*. — Padova, 1815, tom. XXXIX, p. 173-176,

2492. *Zambaldi dott. Antonio.* Vita dell'ab. Leonardo Ortis (n. in Vito d'Asio 1764, m. 1812), già professore di belle lettere nel

seminario di Portogruaro, ed elottore ec. — Sta nei *Cinquanta Sonetti* del lodato — Udine, 1841, p. 5-10.

TRICESIMO, *Ad tricesimum lapidem* lat., *Tresesin* friul.

2493. Tributo di esultanza nel solenne ingresso del rev. d. Pietro Concina alla pieve di s. Maria maggiore di Tricesimo. Sonetti (12). — Udine, Turchetto, 1850, 16.°

2494. Lettera ad istruzione d' un novello predicatore, tratta dalle lettere famigliari dell' ab. *Natale Lastesio* (Bassano, 1805), ora ripubblicata nella stessa edizione (con note di Pietro dott. Cernazai editore), per l' ingresso del rev. d. Pietro Concina, alla pieve di Tricesimo. — Udine, 1850, Turchetto, 8.°

La lettera ha la paginatura 309-320 della prima edizione.

UDINE, *Hunnum, Utinum* lat., *Udin* friul., *Viden* slov. *Weiden* ted.

Storia civile.

2495. *Sabellici M. Antonii.* Carmen in Hunni originem.

Leggesi nei *Carmina* dello stesso, 1482, 4.°—Venetiis, 1502, f.° — Basileae 1560, tom. III, col. 578-590.

L' autore racconta, in 871 esametri, l' origine e la formazione d' Udine, dopo la distruzione di Aquileja, e si diffonde sulla storia del Friuli e dello Stato veneto. Il carme fu composto negli anni 1478-1480, rivolgendosi frequentemente il poeta a Giovanni Emo, luogotenente, della cui famiglia tesse gli elogi.

2496. Cenni sull' origine ed incremento della regia città di Udine, di *Giovanni Domenico Ciconj.* — Leggonsi nella *Strenna friulana*, 1856, p. 43-80. Furono pure tirati a parte, con paginatura di pag. 40.

2497. Ragionamento postumo intorno all'origine della città di Udine, di *Paolo Fistulario.* — Udine, 1835, Vendrame, p. 48, 8.°

I professori del Liceo intitolano l' operetta a Francesco dei signori di Toppo, il dì che si sposava ad Antonietta di Wassermann. L' autore nato il 1703, morì il 1779.

2498. Discorso storico del secolo XVI, intorno la città di Udine, di *Jacopo Valvasone* di Maniago. — Venezia, G. B. Merlo, 1843, p. 32, 8.°

I conjugi Luigi Frollo e Margherita Soler, dedicano a Lucietta Spiga Rossi di Polcenigo, per le nozze di sua figlia con Giuseppe Antonio Trevisan, l' opera, accompagnata da estesi cenni biografici dell' autore, stesi dal cav. Emmanuele Cicogna.

I discorsi del Fistulario e del Valvasone furono ristampati più compiutamente fra lo *Monografie*, num. V, con *prospetto della piazza contarena.*

2499. Lettera di *Lorenzo del Torre*, in difesa di mons. Filippo del Torre, vescovo d'Adria, contro un accademico udinese, al sig. co. Federigo Altan, de'conti di Salvarolo. — Sta nella *Nuova raccolta d'opuscoli.* — Venezia, 1764, tom. XII, p. 363-401.

L' autore tratta dell' origine della città d'Udine e del suo castello.

2500. *Canciani Fra Paolo.* Il collo d' Udine. — Sta nella *Strenna friulana*, 1845, p. 55-72.

La dotta trattazione fu pubblicata a cura di G. Bonturini.

2501. Udine illustrata da molti suoi cittadini, così nelle lettere, come nelle armi famosi, e non tanto per dignità ecclesiastiche e secolari, quanto per altre notabili condizioni insigni e riguardevoli, di *Gio. Giuseppe Capodagli*, dottor di loggi, udinese, tra gli accademici *sventati l' Assicurato.* Parte prima (ed unica) dedicata all' ill. sig. Francesco co. di Strasoldo, cavallerizzo maggiore del seren. principe Mattias di Toscana. — Udine, 1665, Nicolò Schiratti, p. 22, non num., 660, 20, non num., 4.°, con due incisioni.

Precedono elogj all' autore in versi italiani e latini, di Andrea Brunellesco, Giuseppe della Porta, Henrico Treo, Gio. Batt. Negroni, Gio. Batt. Sansoni, Paride Pironeo. Alla descrizione della città (p. 9-52) succede in ordine alfabetico la serie degli uomini illustri d' Udine.

2502. Udine. —— Dissertazione di storia civile ed ecclesiastica, trattata coi più minuti dettagli, specialmente nel rapporto a quest'ultima, da *Gaetano Moroni*, nel suo *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica.* — Venezia, 1857, vol. LXXXII, p. 96-144.

2503. *Tami Carlo.* Anselmo ed Anselmuccio Parona (1511). — Sta nella *Strenna friulana*, 1846, p. 9-13.

2504. Del preteso soggiorno di Dante in Udine, od in Tolmino, durante il patriarcato di Pagano dalla Torre, e documenti per la storia del Friuli dal 1317 al 1322, dell' ab. *Giuseppe Bianchi*, prefetto del ginnasio comunale d' Udine. — Udine, Onofrio Turchetto, 1844, p. 235, 8.°

2505. Osservazioni preliminari sull'opera intitolata: *Del preteso soggiorno di Dante in Udine od in Tolmino*, lette nell' accademia d'Udine, nella tornata del 16 luglio 1844, dal socio ordinario *G. B. Bonturini*, e pubblicate dall' accademia stessa.—Udine, Vendrame, 1844, p. 14, 8.°

2506. Descrizione del sacco seguito in Udine il giovedì 27 febbraio 1511. — Udine, 1857, Trombetti-Murero, p. 23, 8.°

Il dott. Giandomenico Ciconj dedicò l' operetta, pubblicata per nozze Comelli-Colussi, a Francesco Colussi. Nella prefazione *Gio. Giuseppe Liruti*, di Villafredda, ritiene esserne l' autore Nicolò de' Monticoli, al qual fine è aggiunto un *brano del sacco di Udine* 1511, di Gregorio Amaseo, per opportuna collazione.

2507. *Toppo (di) Francesco*. Un episodio del sacco d' Udine (1511). — Sta nella *Strenna friulana*, 1846, p. 84-112.

2508. *Savorgnan Girolamo*. Parlamento al popolo di Udine, sopra la difesa di essa terra, fatto il 10 febbraio 1514. — Udine, Turchetto, 1856, p. 14, 8.°

Documento inedito pubblicato da F. C. (Francesco Cortelazzis) e V. J. (Vincenzo Joppi) per le nozze del co. Fabio Berretta colla nob. Teresa Reali.

2509. Il congresso d' Udine (1798). Canzone di *Vincenzo Monti*. — Leggesi in varie edizioni delle opere del Monti.

2510. Dialogo fra uno stampatore ed un poetuzzo. — S. d., p. 108, 8.°

Articolo severo di critica contro un sonetto, sopra la pace cominciata a Leoben, e terminata a Udine.

2511. Notizie venute da Udine, del passaggio fatto dalle truppe moscovite in quella città, e l' arrivo che devono fare li 6 corr. in Conegliano. — Italia, 1799, p. 4, non num , 8.°

2512. Allegazioni storiche per la fedelissima città di Udine. — S. d., p. 35, f.

2513. Il passaggio per Udine del card. Lodovico Flangini, consigl. intimo di s. m. i. r. a. Ode saffica di *Pietro Peruzzi*. — Udine, 1803, Pecile, p. 8, non num., 8.°

2514. Espansione di vera gioia d' un religioso udinese, per la occasione del solenne *Te Deum*, cantato li 4 gennaro 1806, nella chiesa metropolitana di Udine. — Udine, fratelli Pecile, 1807, p. VI, 4.°

Lodasi a cielo Napoleone, per la pace conchiusa.

2515. Pel giorno natalizio di s. m. imp. Francesco I. Cantata di *R. T.* umiliata a s. a. il principe Enrico XV di Reuss Plauen.— Udine, 1814, Vendrame, p. 13, 8.°

2516. Sonetti quattro di *Michele Albarelli*, in occasione del felicissimo arrivo in Udine di s. m. l'imperatore e re (Francesco I.) — (Udine), Vendrame (1816), p. 8, 8.°

2517. La Pace. Poemetto in occasione del passaggio per Udine di s. m. l'imperatore Francesco I, nel 1816, dedicato da *Francesco Deciani*, pres. dell' accad. aquil. — Udine, fratelli Pecile, 1816, p. 28, 8.°

2518. La Religione. Ottave dedicate dal Seminario di Udine all' imperatore Francesco I. — Udine, Pecile, 1816.

2519. *Viviani Quirico*. Descrizione delle solenni esequie fatte in Udine alla spoglia di M. Lodovica, moglie dell' imp. Francesco I, il dì 16 aprile 1816. — Udine, 1816, Vendrame, p. 14, 8.°

2520. Alla s. c. ap. maestà di Francesco I, imp. e re, che onora di sua augusta presenza il regno lombardo-veneto. Stanze (del prof. *Pietro Peruzzi*) che ossequiosamente consacra il devotissimo seminario vescovile d' Udine. — Udine, Pecile, 1823, p. 7. f.

2521. Cantata di *Giuseppe Bonturini*, ricorrendo il natalizio di s. m. Ferdinando I, con musica del maestro Francesco Comencini. — Udine, Vendrame, 1841, p. 13, 13.°

2522. La metamorfosi udinose dal 17 marz al 24 avril 1848, pizzul prisent par l' an gnuv. Seconde prove. — Udin, stamparia Vendrame, 1849, p. 40, 16.°

L' autore si riferisce ai rivolgimenti politici dell' anno 1848.

2523. Descriziono storico-cronologica epilogata dei tristissimi fatti patrj di guerra seguiti in Udine, nelle fatali memorande giornate delli 21 e 22 aprile 1848, compilata da *Pietro Passero*, di Gio. Batt., udinese. — Udino, Trombetti-Murero, 1849, p. 23, 8.°, con litografia relativa nell' antiporta.

2524. Quando Francesco Giuseppe I d'Austria, ed Elisabetta Amalia di Baviera, reduci dal regno lombardo-veneto, onoravano dell' augusta presenza la città d' Udine. un divoto cittadino

umiliava, consacrava (sonetti quattro).— Udine. marzo, Turchetto, c. 4, non num., 8.°

Topografia, corografia.

2525. Pianta prospettica della città di Udine. Opera di *Bernardino Gazzoldi* e *Giambattista Cosattini*, incisa in rame.—Udine, Nicolò Schiratti, 1661, foglio atlantico.

2526. *Gironcoli d. Antonio*, geometrà dilettante. Pianta d'Udine, metropoli della provincia del Friuli (disegnata nel 1727). — Paris, De Baurain, 1728, foglio massimo.

2527. Pianta della città di Udine, rilevata nel 1811 da *Giacomo Perusini* (ingegnere in capo, provinciale). Incisione in rame, foglio.

2528. Pianta della r. città d'Udine rilevata e disegnata dall'ingegnere dott. *Antonio Lavagnolo*, dedicata al sig. Antonio e Francesco conte Berretta, cavaliere ec. — Venezia, incise G. B. Garlato nella litogr. Ripamonti-Carpano (1850), fogli due.

Vi si indicarono la livellazione ed i recinti successivi.

2529. Sommario delle cose concernenti l'ufficio delle fabbriche pubbliche della città d'Udine. — Udine, 1753.

2530. Discorso di *Michiel da s. Michiel*, circa il fortificar la città di Udine, ed altri luoghi della patria del Friuli, diretto al doge di Venezia, Pietro Lando, 1543 (pubblicato dal co. Fabio Berretta per nozze Colombatti-Belgrado). —Udine, Trombetti-Murero, 1859, p. 12, 8.°

Il discorso fu tolto dal vol. II, di mss. friulani, presso il sig. Vincenzo Joppi di Udine.

2531. Orazione dell'ecc. sig. *Flaminio Rossi*, oratore dell'illustre comunità d'Udine, fatta alla seren. repubblica di Venezia, per la fortificazione d'Udine. — Udine, Giambattista Natolini, 1594, p. 14, non num., 4.°

2532. *Sostero Angelo*. La Najade udinese. — Udine, Vendrame, 1823, p. 11, 4.°

In una anacreontica, dedicata a Domenico Sabbadini, si descrivono gli abbellimenti d'Udine, la statua della Pace in piazza Contarena, e le fontane.

2533. Dipinto a fresco del sig. *Domenico Fabris*, nella sala

maggiore del palazzo arcivescovile d'Udine. — Sta nella *Gazzetta di Venezia*, 1859, n. 34.

2534. L'orologio del palazzo d'Udine. Memoria popolare di G. S. (*Giacomo Scala*). — Udine, Trombetti-Murero, 1851, p. 8, 8.°

2535. Raccolta per le due fontane d'Udine. — Udine, Natolini, 1595, 4.°

2536. Le fontane d'Udine restaurate. Ode di *Giuseppe Bianchi*. — Udine, Pecile, 1822, p. 27, 8.°

2537. Nais. Elegia *Angeli Sosteri*, aquaeductibus Utini reparatis. — Utini, 1823, typis Pecil., p. VI, 8.°

2538. Le acque di Lazzacco e le fontane d'Udine. Memoria del dott. T. V. (*Teodorico Vatri*). — Udine, Giovanni Zavagna, 1858, p. 54, 8.°

Sulle stesse acque, v. *Annotatore Friulano*, 1858, n. 27-28.

2539. Sulle fontane d'Udine e sulla fonte di Lazzacco. Memoria (di *G. D. Ciconj*), pubblicata dalla congregazione municipale della regia città d'Udine, nell'agosto 1858. — Udine, Trombetti-Murero, p. 36, 8.°, con tavola di prospetto comparativo.

V. *Annotatore Friulano*, 1858, n. 36.

2540. Sul progetto di riformare il sito detto *il Giardino*. Memoria umiliata alli nob. sigg. deputati della magnifica città di Udine, da un individuo (*Marco Gallici*) della città medesima. — S. d. (1805), p. 8, f.

2541. Dimostrazione delle summe de' dinari incassati e da incassarsi annualmente per l'illuminazione notturna, nella magnifica città d'Udine, promossa dal benemerito zelo di s. e. n. u. Pietro Canal, luogotenente generale ec. — Udine, 1795, Marco q. Eugenio Gallici, p. 28, f., con tavola di bilancio.

Famiglie e loro individui.

2542. Necrologia di Augusto Agricola (m. aprile 1857). — Fu inserita nell'*Annotatore friulano*, 1857, 16 aprile, e nelle *Memorie funebri antiche e recenti*, — 1857, p. 195-198.

2543. Biografia di Alfonso Antonini (n. 1584, m. 1657). — Leggesi nell'*Almanacco del dott. Vatri*, 1859, p. 149-153.

2544. *Antonii Arrighii*, epistola ad virum ornatissimum co.

Antonium Peregrinum Ferri nob. patav. ec., qua inscriptio defenditur quae Patavii est in aede d. Augustini, in tumulo familiari Jacobi Papafavii Barthol. filii, adversus ignoti hominis epistolam qua reprehenditur. Postridie kal. majas 1736.—Patavii, Jo. Bapt. Conzatti, 1736, p. 45, 4.°

2545. Atti della controversia letteraria insorta in Padova, tra alcuni professori di quel famosissimo studio, per causa dell' epitafio del sig. conte Daniello Antonini, seppellito in coro di s. Agostino, dell' Ordine de' Predicatori. — S. d., p. 72, 4.°

Il libro comprende: *a*) l' avviso dello stampatore, p. 3-5; *b*) l' epitafio, p. 6; *c*) una lettera critica anonima (Roma, 1736) contro il detto epitafio, p. 7-9; *d*) l' apologia latina del detto epitafio, di Antonio Arrighi, professore di leggi nell' università di Padova, al conte canonico Ferri, p. 10-27; *e*) sei lettere anonime scritte da Roma nel 1739, contro la detta apologia. Il cadavere dell' Antonini udinese, morto nell' età di 46 anni, fu deposto l' anno 1736, nel sepolcro di famiglia, a s. Agostino di Padova.

2546. Ricorso gravatoriale al supremo aulico tribunale di Verona dei fratelli Antonini contro la sorella Giulia Colloredo, 2 dec. 1815. — S. d., p. 17, 4.°

2547. *Bozoli Giuseppe Maria.* Biografia del p. d. Basilio Asquini (n. 1682, m. 1745). — Leggesi nella *Biografia degli illustri italiani del secolo XVIII*, tom. I, p. 323.

2548. —— —— Vita del conte Fabio Asquini (n. 1726, m. 1818), per nozze della cont. Elena Asquini col conte Antonio Otellio. — Ferrara, Gaetano Bresciani, p. 14, 16.°

Fu prima questa vita inserita in compendio nella *Biografia* antecedente. — Venezia, tom. I, p. 156-160.

2549. *Toppo Francesco.* Elogio del conte Fabio Asquini. — Sta negli *Atti della distribuzione de' premj d' industria* per l'anno 1846. — Udine, 1847, 8.°

2550. Necrologia del conte Girolamo Asqnini. — Sta nel *Supplemento alla Gazzetta di Parma,* 1837, n. 16.

2551. *Fontana Gianjacopo.* Biografia di Girolamo Asquini (n. 1762, m. 1835). — Sta nella *Biografia degli italiani illustri* ec. — Venezia, 1840, vol. VII, p. 366-369.

2552. Orazione detta nei funerali del conte Gregorio Bartolini, il giorno 24 decembre 1828, da *Giuseppe Onorio Marzuttini.* Udine, Pecile, 1829, p. 25, 4.°

L'autoro dedica l'orazione alla cont. Teresa Dragoni-Bartolini, cognata del dofunto.

2553. Poesie di diversi, volgari et latine per la morte del dottore (in legge) Alfonso Belgrado (morto in Venezia nel 1593). —Venezia, Gio. Antonio Rampazetto, 1583, c. 8, non n., p. 54, 4.°

La dedica del raccoglitore Ottaviano dalla Torre dal Tempio al procuratore Leonardo Donato (Trovigi, 21 ottobre 1593), è seguita da una lettera di Servilio Troo, nella quale s' offre in compendio la vita del lodato. Autori dei composti sono: Antonio Beffa Negrini, il decano Andreucci, Antonio Cavassier, l'accademia de' Cospiranti, Andrea Gasparino, Andrea Ceco, Agnelo Danesino, Bartolommeo e Gio. Batt. Burchelati, Bernardino e Giacomo Goselini, Benedetto e Gio. Batt. Bovio, Claudio Adelmare, Costantino Barbo, Carlo Coquinato, Domenico Golo, Donato Casella, Domenico Utinico, Daniele Piccolo, Francesco da Mula, Giovanni Strasoldo, Gioseffo Policreti, Giosoffo e Girolamo Pozzo, Giacomo Bratteolo, Giovanni di Zucco, Giovanni Rulli, Giacomo Guidoccio, Girolamo Aleandro, Giovanni Triesto, Giovanni Giovannino, Giovanni Novello, Girolamo Sino, Ortensio Negri, Luciano Orifilo, Leonardo Bonamico, Lamberto Altano, M Antonio Nicoletti, Matteo Anisio, Nicolò Mauro, Nussio Nussi, Nic. Ant. Medici, Ottavio Dragone, Ottaviano dalla Torre, Pietro Portano, Paolo Petoello, Prospero Raimondi, Prospero Prampergo, Pietro Marchelano, Pietro Bolognato, Paraclito Frangipane, Riccardo Luisino, Silvestro Carrari, Troilo Savorgnano, Tommaso Sabbadini, Vincenzo Giusti.

2554. *Florio* canon. *Francesco.* Elogio del conte Francesco Berretta (n. 1678, m. 1768), con sonetto in morte dello stesso. — S. d, p. XXVII, f.—Sta puro nell' opora del lodato: *Dello scisma de' tre capitoli.* — Venezia, 1770, p. III-XXVII.

2555. —— —— Momorie del conte Francesco Berretta, patrizio udinese. — Sta in *Mazzuchelli. Degli scrittori italiani,* vol. II, p. II, p. 919.

2556. Rime di *Gioseffo Pozzo,* sopra le divine bellezzo della molto illustro signora Adriana Brazzacco, dedicate al molto illustre sig. Coriolano Frattina. — Udine, G. B. Natolini, 1594, 4.°

2557. Rime di diversi, in morte del conte Ettore di Brazzacco e Cergneo, alla cont. Laura, madre addoloratissima. — Udine, 1773, frat. Muroro, p. XX, 4.°

Versi di Gambattista Pappafava, Daniele Florio, Gervasio di Polcenigo, Girolamo Gravisi, Domenico Ongaro, Jacopo Sabbadini, Gianfrancesco di Brazzà.

2558. Poemetto in lode della n. d. cont. Giulia Piccoli di Brazzacco, udinese, mancata inaspettatamente di vita, il dì 5 settembro 1815 (dedicato da *G. Z.* allo sposo Francesco di Brazzacco, il 5 marzo 1816). Canti due. — Udine, Pecile, 1817, pag. 50, 8.°

2559. Rime di *Antonio di Brazzà*, in morte di Lauretta di Brazzà. — Venezia, Picotti, 1816, p. 45, 16.°

Precedono brevi notizie di Lauretta di Brazzà. Alle tre cantate dell' autore fan seguito: *Rime* di Aglaja Anassillide, ed *Anacreontica* di Giulia cont. Piccoli di Brazzà a Lauretta sua figlia, quando viveva.

2560. Orazione di *C. L. (Costantino Lupi)*, in morte della n. d. Aurora di Brazzà-Porto, di Udine. — Sandaniele, 1829, Biasutti, p. 23, 8.°

2561. In morte di un fanciullo (di Margherita Brazzà-Morosini). Poesie (di Francesco Toppo, Aglaja Anassillide, L. Carrer, Besenghi). — Udine, 1833, Vendrame, p. 23, 8.°

2562. Orazione di *Gio. Francesco Deciani*, in morte del molto illustre ed eccell. sig. caval. Pompeo Caimi (n. 1568, m. 1631). — Udine, Schiratti, 1631, 4.°

2563. Ad Antonio nobile Caimo, quando da immatura morte fu salvo per vigile perspicacia del medico alla cura, dott. Missettini. — Udino, Vendrame, 1840, p. 8, 32.°

2564. *Zandonella dall' Aquila Giuseppe.* Elogio della nobil donna Caiselli di Toppo, per nozze Toppo-Wassermann, — Udine, 1835, Murero, p. 32, 8.°

2565. Elogio di Francesco Deciani (m. 1818), udinese — Sta nel *Giornale dell' ital. lett.* — Padova, 1819, tom. XLIX, pag. 572-573.

2566. *Bernardi Jacopo.* Di Francesco Deciani udinese. — Sta nel giornale di Torino: *Il Cimento,* marzo 1855.

2567. Epistola a Temira. — Udine, 1805, fratelli Pecile, p. XIX, 8.°

Sotto il nome di Temira, ascondesi la cont. Lavinia Dragoni nata cont. Florio, cui l' autore, mons. Antonio Dragoni, intende di confortare per la morte del marito Nicolò.

2568. Elogio di Carlo Fabrizj patrizio udinese, detto da *Fortunato Bianchini* nell'accademia di Udine.—È preposto all' opera del Fabrizj: *Delle usure nel Friuli*, num. 662, p. I-XIX.

A quest' elogio formano appendice: *a*) il discorso tenuto nell' accademia d' Udine l' anno 1775, dal nob. Carlo Susanna, *b*) un' anacreontica del bellunese conte Donato Doglioni, *c*) le stanze del co. Federico Franceschinis, pubblicato da Eugenio Gallici nei *Componimenti recitati nell'Accademia di Udine nel corrente anno* 1773. — Udine, p. 1-40.

2569. Necrologia di Carlo Giuseppe nob. Fabrizj (stesa dall' ab. *Giuseppe Bianchi*). — Udine, Murero, 1858, p. 8, non num., 8.°

2570. Elogio di Paolo Fistulario patrizio udinese (n. 1703, m. 1779), pronunciato dal di lui nipote mons. *Girolamo*, canonico della metropolitana d'Udine, il dì 8 giugno 1781, nella pubblica accademia di Udine. —(Udine) fratelli Gallici, p. 48, 8.°, con ritratto inciso da F. Ricci.

V. *Giornale enciclopedico*. — Vicenza, 1782, tom. II, pag. 65-68.

2571. *Florio Daniele*. Sonetti (22) in morte della cont. Vittoria Florio, nata Valvasoni di Maniago, sua dilettissima consorte. — Udine, 1763, Antonio del Pedro, p. XXVII, 4.°

2572. *Florio Francesco*. Elogio del conte Daniele Florio (n. 1710, m. 1789). — Udine, 1790, Girolamo Murero, p. XXXII, 4.°

L' autore, fratello del lodato, dedica i suoi versi alla nipote cont. Lavinia Florio Dragoni.

2573. Elogio di Daniele Florio udinese. Discorso recitato nell'aula del reg. liceo di Udine, nel giorno 19 agosto, per la chiusa degli studj dell' anno 1809, da *Quirico Viviani*, professore di belle lettere e di storia. — Udine, Vendrame, 1812, p. 42, 4.°

2574. Versi di *Quirico Viviani* in memoria della desideratissima donna Lavinia Florio Dragoni. — Udine, 1813, fratelli Pecile, p. 24, 4.°

I versi, coi quali l' autore descrisse nel settembre 1812 i piaceri della villeggiatura di Loraria, furono da lui intitolati ad Elisabetta Rinaldi Mazzucato. V. *Giornale dell' ital. lett.* Padova, 1814, tom. XXXVIII, p. 117-120.

2575. Genealogia degli ill. sig. Frangipani Romani, discesa dall' antica e nobilissima casa degli Anicj de' Leoni, e de' Pierleo-

ni, da cui etiandio nasce l' illustr. casa di Michieli venetiana, quella del *Friuli*, ed altro nobilissime d' Italia e fuori, con la discendenza della serenissima casa d'Austria, di d. *Benedetto Pucci*, romano, monaco camaldolese. — Venezia, Barezzo Barozzi, 1621, p. 75, 4.°

L' autore dedica l' opera a Roberto, Maria e Pompeo Frangipani di Roma.

2576. Raccolta di versi, in morte del co. Giorgio Frangipani. — Udine, 1657.

2577. *Ciani Giacomo Antonio*, barnabita. Consolazione nella morte immatura della virtuosissima sposa, la cont. Caterina Maniago, all' ornatiss. co. Daniele Gabrielli, udinese.—Milano, 1804, Giacomo Agnelli, p. 43, 8.°

2578. Necrologie di Rosalia e d' Isabella Luzzatti. — Leggonsi nelle *Memorie fun. ant. e rec.* — Padova, 1857, tom. II, p. 231-233.

2579. *Madrisio Nicolò*. Viaggi suoi per l' Italia, Francia e Germania, descritti in versi, con annotazioni e questioni filosofiche, geografiche, storiche ec. — Venezia, Gio. Gabriello Hertz, 1718, tom. II, p. 364-591, 8.°

Madrisio Nicolò di Stefano, nato il 1656, morì l' anno 1729. V. *Giornale de' letterati d' Italia*.—Venezia, 1717, tom. XXVIII, p. 460.

2580. Illustre serie dell' antichissima e nobilissima famiglia Manini, raccolta dal sig. *Francesco Tommasini*, vicentino, e dedicata all' ill. ed eccell. co. Nicolò Manino, gloriosissimo podestà di Vicenza. — Vicenza, 1690, Angelo Bontognale, p. 67, 4.°, con lo scudo blasonico Manini al principio.

Altra edizione del secolo XVIII, porta lo stesso titolo, colla stessa data; non può però dirsi una contraffazione nel senso stretto della parola, dacchè differisce il numero delle pagine che sono 56, la forma dei caratteri, benchè imitanti quella del secolo XVII; oltracciò vi manca al fine l' *imprimatur* di Paolo Girolamo Moretti, inquisitore generale di Vicenza. L' autore trae l' origine dalla famiglia degli antichi Manlj, e parla del passaggio di essa in diversi luoghi d'Italia. Originaria di Firenze, passò in Udine nel secolo XIV, e fu assai tardi aggregata al patriziato veneto.

2581. Le lagrime della patria del Friuli in morte della sign. Virginia Manina Valvasona, raccolte e dedicate al consorte Gio.

Francesco Valvasone, da Andrea Brunellesco udinese. — Udine, 1650, Nic. Schiratti, p. 23, 4.° — Prosa e due poesie.

2582. Orazione funebre nella morte di s. e. il co. Antonio Manini, patrizio veneto, celebrandosi le di lui solenni esequie dalla illustrissima città di Udine, detta nel duomo d'Udine, dal sig. co. *Daniele Florio*. — Udine, Giambatt. Fongarini, 1732, p. XXI, 4.°

2583. In morte di s. e. co. Lodovico Manini, orazione funebre di *Alessandro Daneluzzi*, accademico ricovrato, dedicata a sue ecc. li co. Nicolò e Bernardo fratelli Manini. — Udine, 1741, Gio. Batt. Murero, p. XII, 8.°

2584. Poesie d' autori diversi, per l' ingresso glorioso di s. e. il sig. Lodovico Manin, alla dignità di procurator di s. Marco, per merito. — Venezia, Albrizzi, 1764, p. CXCII, 8.°

Gli autori sono: Gasparo Gozzi, Ant. Tirabosco, Girol. Fioratti, Pellegrino Lombardo, Bettin Cignaroli, Zaccaria Betti, Andrea Willi, Decilio License, Francesco Patrielli, G. A. Massati, Gius. Gennari, Mario Decimi, Francesco Forzadura, Nic. Niceletti, Sigismondo Martelli, Cosimo Mei, Giov. Francesco d'Emilj, Zitalce Lesminio, Monterro Gemntino, Giuseppe Muttoni, Pietro Bertaglia, Carausio Tespiate, Pietro Aleardi, Gaspare Locatelli, Anton. Brugnoli, Leopoldo M. Scherli, Alvise Naselli, Giov. Patriani, Stefano Noris, Andrea Avogadro, Dom. Loschi, G. Boldini, Gius. Ant. Marangoni, Irminda Partenide, Felice Nordio, Gio. Versori, Aless. Nappi, Bassano Cattani, Rorisio Messenio, Gregorio Mauri, Lod. Campo, Girol. Silvestri, Gius. e Luigi Grotto, Isidoro Campanari, Franc. Magnacavallo, Mario Cortenovis, Valerio Podestà, Giac. Franceschinis, G. A. Zaratini, Giov. Bocchi, Salvator Moretti, Girolamo Biscaccia, Jacopo Maggioni.

2585. A s. ecc. il sig. co. Lodovico Manini, procuratore di s. Marco, gratulazione dei deputati della città di Udine (di *Natale delle Laste*). — Venezia, 1764, Antonio Zatta, p. XX, f.° con incisione.

2586. Oratio in funero Octavii Manini, utinensis. — Utini, 1621.

2587. Diplomi cesarei e romani di *Gio. Francesco de' Masotti* (giureconsulto udinese), o sua famiglia, dal medesimo dedicati al- l' eccelso merito del co. Girolamo Colloredo ec. — Milano, 1720, Giuseppe Richino Malatesta, p. 30, 4.°, collo scudo blasonico inciso da G. Bianchi.

2588. A Virginia Florio, a Giulia Caimo Dragoni l' acerbissima perdita d' una adorata madre deploranti, *Bernardo de' Belgradi*, nipote mestissimo. Elogio della madre Vittoria Mattioli. — Udine, 1853, Murero, p. 12, 8.°

2589. In morte di Luigi co. Ottelio, parole dette nel 5.° giorno del 1848, nella chiesa di s. Giacomo in Udine, da *Giuseppe Bonturini*. — Udine, 1848, Biasutti, p. 11, 8.°

2590. Stampa signori Politi, proprietarj del convento di s. Nicolò in Udine, contro i parrocchiani di s. Nicolò, per l' uso del coro che altra volta serviva per le monache (1790).—S. d., 4.°

Contiene molti documenti sulle vicissitudini di quel monastero.

2591. Orazione di *Gio. Batt.* dott. *Rizzolatti*, in elogio della famiglia Politi, in Udine trapiantata, detta il 19 settembre 1824, in occasione che fu esposta in Clauzeto a pubblica venerazione la pala di s. Gio. Batt., opera e dono del valente pittore Odorico Politi. — Udine, Pecile, 1825, p. 26, 8.°

V. *Giornale delle provincie venete*, 1825, vol. VIII, p. 175.

2592. Elogio del nob. Leonardo Pontoni (n. 1764), detto da *Giuseppe Girardi*. — Udine, Vendrame, 1833, p. 23, 8.°

2593. *Missio Anton Giuseppe*. Memorie della nob. d. cont. Elena Redetti Asquini. — Parma, Carmignani, 1816, p. 28, 8.°, con ritratto.

2594. *Forza (della) Francesco*. Particolari della famiglia de' Sabatini, nobile udinese e bolognese. — Udine, Schiratti, 1575, 4.°

2595. *Sporeno Adriano*. L' honorata serie de' nobili Sporeni, dedicata all' ill. et ecc. sig. Ottaviano Manini, procurator di s. Marco. — Udine, Schiratti, 1682, p. 15, 4.°

Raccolta di documenti onorevoli della famiglia.

2596. *Stratico* caval. *Gio. Batt.* Lettera parenetica a Vittoria Tartagna di Prampero. — Udine, Vendrame, 1834, 8.°

2597. L' amico A. G. (*Agostino Giacomuzzi*) al tumulo di Pietro Tonini. — Udine, Pecile, 1831, p. 25, 8.°

2598. *Lampugnani Augustini*. Turrianae propaginis arbor explicata. — Bononiae, 1643, Monti, f.°

La famiglia Dalla Torre o Torriani, tramutossi dalla Lombardia in Friuli, fino dal secolo XIII.

2599. *Ferucci Carlo Giuliano*. Albero genealogico della di-

scendenza degli incliti principi ed eroi de' conti di Valsassina. — Venezia, Maldura, 1716, f.°

2600. *Litta Pompeo.* Alberi genealogici, e tavole illustrative della famiglia Torriani di Valsassina. — Sta nell' opera: *Famiglie celebri italiane.* — Milano, 1852, fasc. LXVIII-LXIX.

Alle dodici tavole di testo ne tengono dietro tre d' incisioni.

2601. *Turriani Aloysii Leopoldi.* De Turrianae gentis obsequio erga domum austriacam. — Bononiae, 1642, 4.°

2602. *Feliciani Bernardini.* Oratio habita in funere ill. viri Francisci Turriani, caesarei apud Venetos oratoris. — Venetiis, ex offic. Domin. Guerraei et Jo. Bapt. fratrum, 1567, p. 4, 4.°

2603. *Sansovino Francesco.* Vita della illustre signora cont. Giulia Bemba della Torre (dedicata a Costanza Rangona Fregosa). — Venetia, Domenico e Gio. Batt. Guerra, 1565, c. 17, 4.°

La lodata, nata il 1532, morì l' anno 1562 in Ceneda, ove suo marito era luogotenente del fratello Michele della Torre, vescovo di Ceneda, e fu sepolta in quella cattedrale.

2604. Oratio in funere ill. et ecc. principis et dominae dominae Salomes ducis Munsterbergi et Olssenii in Silesia, comitis et liberae baronissae a Turri et s. Cruce, dominae Lipnizi et Thendtshenbrodthi, cum naeniis latinis atque italicis insignium poetarum. — Venetiis, Vincentius Valgrisius, 1567, c. 108, 4.°

L'orazione detta il 26 maggio 1567, da *Mario Pittoni*, udinese, colle iscrizioni e colla lettera di dedica, p. 9-29, è susseguita da poesie dell'oratore, di Cornelio Frangipani, M. Antonio Fiducio, Barnaba Prampergo, Jacopo e Gio. Batt. Fannio, Giuseppe Compagni, Francesco da Mula, Federico Bujati, Riccardo e Luigi Luisini, Domenico Pincaroli, Giov. Giuseppe Ginnato, Pietro Millotti, Giuseppe Daciano, Jacopo Monteniaco, Gio. Batt. Frumentario, Alessandro e Fabio Paolino, Pietro Giacinto, Giovanni Pirgotele, Sporo Sporeno, Ottelio, Giuliano, M. Antonio e Gio. Batt. Ottelio, Leonardo Pontano, Nicolò Florio, Giuseppe Fabricio, Ascanio Boreatto, M. Antonio Pichissino, Gio. Decano, Mercurio Cillenio, Fabio Sforza, Agostino Ridolfi, Fabiano Belli, Gio. Batt. Scarsaborsa, M. Antonio Nicoletti, Giuseppe Partistano, Nicolò Basilco, Pietro Paolo Argenteo, Lazzaro Giuliani, Boncio Leone, Flaminio Bonni, Franc. Bonomi, Fabr. Rapicio, Antonio Sleghileo, Davide Mauritsch, Francesco Sandolini, Matteo Michilesio, Giovanni Nimis, Tranquillo Liliano, Tarquinio e Federico Frangipani, Gio-

vanni da Cavalli, Girolamo e Domenico Bigarella, Domenico Fontanolli, Lodovico Novello, Francesco degli Oratori, Pietro Arrigone, Giulio e Pietro Agresta, Giacomo e Gio. Batt. Brateollo, Odorico Rinaldi, Troilo Savorgnano, Geronimo Biancone, Martio Herminio, Gio. Antonio Volpe.

2605. *Georgia Girolamo.* Corona sopra Michelo dolla Torre, conte di Valsassina, vescovo di Ceneda e cardinale. — Padova, Lorenzo Pasquati, 1584, p. 15, 4.°

2606. *Grandi Adriano.* Canzone nella morte del cardinale di Ceneda, Michele della Torre. — Verona, 1586, 4.°

2607. *Nicoletti Giulio.* Canzone a Marc' Antonio dolla Torre, preposto e vicegerento del cardinale di Verona. — Verona, Girolamo Discepolo, 1590, c. b. non num. 4.°. Vi si aggiungono due madrigali dello stesso al canon. Giulio Guido, e Roberto Amaducci.

2608. Corona dogna di lodi ad Ottaviano della Torre. — Trevigi, eredi di Angelo Mazzolini, 1591, c. 4. non num. 4.°

Bonifacio Zanetti, sotto il cui nome è dato il madrigale al fine, dedica la raccolta al dalla Torre, rettore di Treviso. L' esemplare della Marciana di Venezia porta la nota autografa: *Questa lettera, e il 2.° e 4.° sonetto, et il madrigale in fine composi io Bartolom. Burchelato, per giovare a questo poveruomo* (Zanetti); *gli altri duoi sonetti sono del r. p. Policreti.*

2609. Sentenza e bando dato dalla sacra cesarea maestà dell' imperatore, al sig. Francosco di Nayhaus, e lettore della stessa maestà contra di lui, per l' assassinio praticato contro la persona dol sig. conte Carlo della Torre. — S. d., p. 54, f.

2610. Relatione succinta delle cerimonie da praticarsi nel funerale dell' ill. et ecc. sig. Francesco Uldorico della Torre ec., ambasciatore della m. cesarea appresso la seren. repubblica di Venezia. — Venozia, 1695, 4.°

2611. Bando ot sentenza dell'eccelso consiglio di Dieci contro Lucio della Torre, altra volta bandito, il co. Nicolò Strasoldo et Orsola, ossia Orsica Sgognico sopranominata Gurizizza, soleva essere cameriora della cont. Strasoldo, moglie del conte Rizzardo (18 marzo 1722). — (Venezia), L. Antonio et Almorò Pisani, c. 2, 4.°

2612. *Redemagni Giuseppe.* Idillio per la ricuperata salute della cont. Teresa Torresani-Lansfeld. — Udine, Pecile, 1820, 8.°

2613. Discorso di *Massimo Brazzà*, recitato nell' oratorio dei

rr. pp. Filippini di questa r. città di Udine, il 28 maggio 1786, giorno di domenica fra l'ottava dell' Ascensione, sopra la pia morte del sig. Francesco Venerio.—Udine, Onor. Turchetto, 1845, p. 21, 12.°

2614. In morte di Girolamo Venerio. Elogio di *Luigi Fabris*, letto nella chiesa di s. Maria Maddalena in Udine, il dì 23 marzo 1843, pubblicato a beneficio dell' asilo infantile di carità.—Udine, Vendrame, 1843, p. 28, 8.°

2615. In morte di Girolamo Venerio. Ode di *Antonio Micheloni*. — Udine, Onor. Turchetto, 1843, p. 8, 8.°

2616. Al municipio d' Udine che tributa solenni onori funebri al cittadino benefico Ieronimo Venerio. Canzone di *Giovanni Cassetti*. — Udine, Turchetto, 1844, p. 11, non num., 12.°

2617. Elogio di Girolamo Venerio, letto da *Giambatt. Bassi* nella solenne tornata dell' accademia d'Udine, il dì 4 marzo 1844. — Udine, Vendrame, 1844, p. 32, 8.°, con ritratto e disegno litografico, non che epigrafi ital. di Giacopo Pirona e Giovanni Cassetti. Fu ristampato nelle *Osservazioni meteorologiche fatte da Girolamo Venerio*. — Udine, 1851, p. IX-XVII.

2618. Elogio funebre di Antonio Venerio, udinese, letto nella chiesa di s. Maria Maddalena, il dì 15 gennaio 1857, trigesimo dalla morte, fra le esequie celebrategli per cura de' pii istituti da lui beneficati, dal sacerdote *Valentino Licaro*, pubblicato in segno di dolore, rispetto e gratitudine, dall' asilo infantile della Immacolata. — Udine, Trombetti-Murero, 1857, p. 28, 8.°

Nozze.

2619. Rime di varj autori nelle nozze del conte Giulio della Torre et della sign. Caterina Marchesi, raccolte da Giacomo Bratteolo udinese. — Udine, Giambattista Natolini, 1601, p. 23, 4.°

Il raccoglitore dedica alla sposa le poesie italiane di Cristoforo Ferrari, Fabio Forza, Francesco Codroipo, Francesco Fresco, Gasparo conte di Porcia, Giacomo Bratteolo, Gioseffo Contrino, Gioseffo Sostaro, Giovanni e Lucella di Zucco, Giovanni Strasoldo, Girolamo Sini, Giulio Agresta, Giulio Liliani, Giulio Casoni, Lorenzo Paparotto, Nicolò Pozzo, Ottaviano Dracone, Pietro Diana, Pietro Petruzzi, Pietro Paolo Tomaelli, Tommaso Sabbadini, Troilo Savorgnano, Vincenzo Giusti.

2620. *Picchissini Girolamo.* Imeneo Torriano, nelle nozze del conte Torrismondo della Torre, e cont. Sulpicia Florio. — Udine, Schiratti, 1669, 4.°

2621. Amor fastoso, nelle nozze dell' illust. sig. conte Torrismondo della Torre, e Sulpicia Florio. Epitalamio di *Andrea Brunelleschi.* — Udino, Schiratti, 1669, 8.°

2622. *Schiratti Carlo.* Serto pomposo od immortale, tessuto di fiori odoriferi, colti dalle muse negli amenissimi giardini di Parnasso, per coronaro i felicissimi imenei degli ill. sigg. Torrismondo della Torro e Sulpizia cont. Torriana, nata Florio. — Udine, Schiratti, 1669, 8.°

2623. Rime per le nozze di Francesco Pappafava kav., e Caterina cont. Antonini. — Padova, 1733, Gio. Batt. Conzatti, p. 47, 8.°

Versi ital., lat., greci, ebr. di Rinaldo di Montevecchio, Jacopo Agnelli, Giulio Sacrati, Giuseppe Aventi, Egildo P., dott. Zangarini, Giorgio Sorio, Alessandro Fiammengo, Anton Francesco Trotti, Lodovico Gualengo, Alessandro Maldura, Alberto Calza, dott. Panighetti, Domenico Borini, ab. Lazarini.

2624. Per le felicissime nozze de' nobili sposi conte Daniele Florio, e cont. Vittoria Valvasone di Maniago. Canti quattro (anonimi, cui si aggiungono quattro sonetti). — Udine, 1737, Gio. Batt. Fongarino, p. XXIV, 4.°

2625. *Florio Daniele.* Rime per nozze di Pietro Valvasone e Sigismondo della Torre, con Claudia ed Elisabetta di Spilimbergo. — Udine, 1742, 4.°

2626. *Mattioli Antonii.* Epithalamium in nuptiis Caiselli-Brandolini. — Utini, 1743.

2627. *Daneluzzi Alessandro.* Epistolario per le nozze Caiselli-Brandolini — S. d., 1743.

2628. Rime per nozze della cont. Arpalice Manini, con s. e. Antonio Ruzzini. — Udine, 1746, G. B. Fongarino, p. 51, 4.°

Carlo Gabrieli dedica alla madre della sposa, Maria Basadonna, i versi italiani e latini di Michelangelo Carmeli, Giannant. Mussato, Sebast. Minghelli, Giov. e Pierantonio Pellegrini Trieste, Gius. Ignazio Fietta, Angelo Bevilacqua, Girolamo Beltramini, Daniolo Florio, Alfonso Asquini, Orlando Guatti, Pier Maria della Rosa, Gius. Fadini, Giacomo Zambelli, Matteo Moro, G. B. Billiani, Agostino Perugini, Pietro Marini. Francesco De Polo, Gia-

como Sabbadini, Lorenzo Soardi, Michele Cera, Nicolò e Tommaso Gabrieli.

2629. Poesie per nozze Ruzzini-Manini.— S. d., p. LXXII, 4.°

Gasparo Gozzi dedica in verso, ad Antonio Ruzzini, poesie proprie e di Guglielmo Camposampiero, Antonio Lavagnoli, Vangilina Olacetra, Franceschino e M. Anton. Trento, Luisa Bergalli e Carlo Gozzi, Gio. Ant. Volpi, Gio. Ant. Dondi Orologio, Gabriel Marchesi, Bartol. Maria Piantoni, Massimilian Manoni, Ercole Francesco Dandini, Cesare Pecorali, Sebast. Muletti, Giov. Niccola e Pietro Antonio Villabruna, Vincenzo Ricci, Pietro Bertapelli, Vettor Fortunato dal Colle, Marco Attili, Cajo Adorindo Patesco, Sirano Valminigio, Giuseppe Gonnari, Giorgio Bresciani, ab. Panighetti, Domenico Salerni.

Accennasi *passim* ai fasti della famiglia Manini in Friuli.

2630. Componimenti poetici per le nozze Ruzzini-Manini. — S. d., p. XXXIV, 4.°

I componimenti ital. e lat. dedicati alla procuratessa Maria Manin Bragadin, sono di Michelangelo Carmeli, Vincenzo Benini, Giov. Patriani, Ant. Tirabosco, Girolamo Panizzola, Carlo o Pietro Gianella, Bonaventnra Ant. Bravi.

2631. Raccolta poetica per le nozze Ruzzini-Manini. — Venezia, 1746, Franc. Pitteri, p. 45, 4.°

Turimaco Tragio, p. a., dedica a Gio. Domenico Ruzzini, i versi ital. o lat. di Ippolito Tagliazucchi, ab. de Girolami, Gaspare degli Afflitti, Girolamo Avvanzati, Angelo Maria Tarvisi, Francesca Rossi, Vittoria Casotti, Pietro Ardenghi, Biagio Feroti, Giovanni Bonaccioli, Biagio di Montorio, Giuseppe Bianchi, Maestro Gaspari, Stefano Giacomazzi, Antonio Modoni.

2632. Rime e versi, per nozze Ruzzini-Manini. — Venezia, Franc. Pitteri, 1746, p. 69, 4.°

Gli autori de' versi italiani o latini sono Rambaldo e Girolamo Rambaldi, Oratio Landini degli Arrighi, Giulio Cesare Becelli, Giambatt. Rota, Gasparo Bordoni, Giambatt. Terzi, Giovanni e Pietro Zanetti, Alfonso e Benassù Montanari, Ottavio della Riva, Francesco e Ottolin Ottolini, Michel Fracastoro, Benedetto Borsati, Girolamo Panizzola, Giulio Costanzi, Gianagost. Zeviani, Ignazio da Persico, Ruffino Campagna, Guglielmo Bevilacqua, Giorgio Spolverini dal Verme, Luigi Miniscalchi, Gianpietro Rigo, Antonio Rosa Morandi, Andrea Teofilo

Zinelli, Alessandro Maldura, Sigismondo d'Attems, Vincenzo di Pers e Varmo, Francesco Ongaro, Girolamo Belgrado, Agostino Gnesutta, Pietro Zeno.

2633. Poesie per nozze Ruzzini-Manini. — Venezia, Franc. Pitteri, 1746, p. 84, 4.°

Andrea Bassani dedica a Lodovico Manini e Maria Basadonna, genitori della sposa, i versi italiani e latini proprj e di Vincenzo Vicarj, Jacopo Facciolati, Giannant. Volpi, Ercole Franc. Dandini, Francesco Ferro, Lauro Leucadiense, Giovanni e Pierantonio Pellegrini Trieste, Giovanni o Pietro Manini, Flavino Meropense, Giangius. Cumano, Gius. Ignazio Fietta, Girolamo Beltramini, Pietro Baldarini, Pellegrino Bozza, Jacopo Rebellini, Antonio Flecchia, Gaetano Rossi, Gasparo Gozzi, Irminda Partenide, Girolamo Zanetti, Pietro Fabris, Clemente Sibiliato, Pier Girolamo Pighetti, Domenico Ongaro, Daniele Florio, Gasparo Lantieri, Antonio Gorgo, Alfonso Asquini, Giambatt. di Montegnaco, Giuseppe Sabbatini, Girolamo Rotignì, Giuseppe Bonaldi, Giovanni Pinali, co. Santonini.

2634. *Florio Daniele.* Per le felicissime nozze Papafava-Antonini-Brazzacco. Canzone. — Padova, 1766.

2635. Cadeno e Vanessa. Novella scritta nell' anno 1713, dal dott. *Swift*, volgarizzata e pubblicata in occasione delle nozze del nob. sig. Jacopo Belgrado, e della nob. sign. Terzia cont. Mantica, dal sig. conte Antonio Cantarati, friulano. —Venezia, 1767, Giambattista Indri, p. XV, 4.°, con incisione.

2636. Le grazie. Poemetto di *Daniele Florio,* per le nozze del cav. Giovanni Manini, colla n. d. Samaritana Delfino.—Venezia, Modesto Fenzo, 1768, p. LXII, 8.°

Tommaso e Nicolò Gabrieli, dedicano il poemetto al procuratore o alla procuratessa Manini.

2637. Stanze per nozze Antonini-Porcia. — Udine, Ant. del Pedro, p. VIII, 4.°

2638. Rime per nozze del co. Antonino Antonini, con la contessa Elisabetta di Porzia. — Udine, 1770, Antonio del Pedro, p. XXXIX, f.

Gli autori sono: P. D. S. M., Nicolò Nicoletti, Daniele Florio, Domenico Valentinis, Gottardo Canciani, R. P. D. A. M. C., P. D. M. C., Frassildo Nicomediense, P. D. M. A., P. D. Em. G., P. D. F. S., Sigismondo Mandelli.

2639. La Tina. Stanze rusticali di *Jacopo Pelizzari*, per nozze del co. Antonio Pola, colla cont. Antonia dalla Torre e-Valsassina. — Venezia, 1772, Francesco Modena, p. XXXVII, 8.°

2640. Egloga pastorale per nozze di Francesco Mantica con Marianna Freschi. — Udine, 1783, Gallici, p. VIII, 4.°

2641. Sonetti di *Giacomo Vittorelli*, e distici latini del p. *Roggero Boscovich*, pubblicati per nozze Brazzà-Piccoli. — Bassano, 1785, p. 20, 8.°

2642. *Roberti Roberto*. Per le nozze del co. 'di Brazzà colla cont. de Piccoli. — Bassano, 1785, 8.°

2643. Canzone per nozze di Alfonso Antonini, con Giulia Brandolini, dedicata ad Alfonso Antonini zio degli sposi.— Udine, 1789, Giambatt. Fongarini, p. 14, 4.°

2644. Raccolta per nozze di Domenico co. Lioni, di Ceneda, con Maria cont. Antonini di Udine, 1789.—S. d., p. XXIX, 4.°

Versi di Melchior Cesarotti, Arnaldo Arnaldi I e Jacopo Tornieri, Angelo Dalmistro, Cristoforo ed Eleonora Negri, Mario Cortinovis, Isidoro o Francesco M. Stella, Paolo Favotto, Nicolò Nievo, Daniele Soletti, Giambattista Caroldi, Carlo de Rubeis, Francesco Schizzi, Antonio Magrini, Giovanni Sperti.

2645. Per nozze del co. Roberto degli Azzoni Avogaro, di Treviso, con Augusta Antonini di Udine. — Venezia, 1800, Pietro Zerletti, p. XVI, 4.°

Versi di Placido Zurla, Bartolommeo Chiappa, Gaetano Faini.

2646. Per nozze del co. Roberto degli Azzoni Avogaro colla cont. Augusta Antonini di Udine. Sciolti (dedicati ad Elisabetta Antonini-Fullini). — Treviso, Giulio Trento, 1800, p. 8, 8.°

2647. Saggio di poesie inedite del nob. sig. co. *Daniele Florio*, p. a., pubblicate nelle fauste nozze delli nob. sig. Ottaviano co. Tartagna e Lucrezia cont. Florio. — Udine, Pecile, 1801, p. 84, 8.°

Alfonso Belgrado, editore, dedica le poesie a Filippo, figlio dell' autore.

2648. La giovinezza. Canzone (di *Gregorio Nicoli*, barnabita) per nozze Tartagna-Florio. — Udine, Pecile, 1801, p. 15, 8.°

2649. Versi per le felicissime nozze del nob. sig. Bernardino co. Fistulario, e della nob. sig. Marzia Laura, cont. di Caporiaco.— Udine, Pecile, 1801, p. 51, 8.°

Autori sono: Pietro Peruzzi, Giuseppe Pullieri, Francesco Pimbiolo, Gio. Batt. Tavani, G. L. B., Lorenzo Cicutta, D. V. B., Gaetano Zabbeo, Gregorio Pagani, Antonio Liruti.

2650. Per le fauste nozze del sig. Ippolito Rasponi, di Ravenna, con la sign. Lucrezia Mangilli, di Udine. Poesie (ital. e lat. dedicate dal raccoglitore a Baldassare Rasponi, arcivescovo di Udine). — (Udine) 1812, Vendrame, p. 53, 8.

2651. Ad Petrum de Maniago cum Marianna Gorgo nuptias ineuntem. Ode *Petri Peruzzi*. — Utini, Liber. Vendrame, 1813, p. 8, 4.°

Aggiungesi la versione dell' avv. *Lorenzo Sabbadini*, per la quale fu ripetuto il titolo in italiano.

2652. Versi (di *L. P., D. S., ab. Peruzzi, F. V., D. C., R. M., E. B. R., A. G., G. B., Francesco Cosani*, ed altri) per nozze di Antonio Berretta con Felicita Codroipo, — Udine, Vendrame, 1816, 8.°

2653. Raccolta di poesie per le fauste nozze del sig. Domenico Rubini, colla sign. Teresa Fabris. — Udine, 1816, Pecile, pag. 69, 16.°

Ad autori anonimi s' aggiungono G. Pirona, ab. Domenico Sabbadini, ab. Angelo Feruglio, Giuseppe Girardis, G. B. Zambelli, Antonio Cassetti, Erasmo Valvasone, Pietro Duodo, G. B. Zerbini, Tommaso Orca.

2654. Versi pubblicati in occasione delle cospicue nozze del nob. sig. co. Andrea Gropplero di Troppemburg, con la nob. sign. march. Maddalena Mangilli. — Udine, Pecile, 1816, p. 48, 16.°

Versioni dal tedesco, anacreontiche quattro di F. M., idillio e sonetto dell' ab. Sabbadini, sonetto dell'ab. Luigi Zandonella, canzone di Francesco Ostermann, ottave ed epigramma; raccolta dedicata da B. F. alla march. Cecilia Mangilli, nata cont. di Brazzà.

2655. Poesie pubblicate in occasione delle cospicue nozze del nob. sig. cav. Giangiacomo di Portis, con la nob. sig. Teresa cont. di Toppo. — Udine, Pecile, 1816, p. 71, 16.°

Versi di Ant. Ronchi, A. C., ab. Sabbadini, Antonio Pinali, Pietro Peruzzi, ab. Carli, L. C. F. di Toppo, Gio. Benedetti, Gius. Pilosio, C. G. P., Carlo Pellarini, Angelo Feruglio, Gius. Torelli, Cefalo Forogiuliese.

2656. Raccolta di rime per le nozze di Adamo Veterani e Mallentheim, con Elena Caratti.—Udine, Vendrame, 1817, p. 54, 4.°

Poesie di Francesco Miari, L. P., Pietro Maniago, Pietro Poruzzi, Giuseppe Zandonella, Quirico Viviani, Francesco Ostermann, Francesco Maria Franceschinis, D. S., Giuseppe Maria Cossio, A. D., G. B. Giavodone, A. C. Giuseppe de' Brignoli, F. d. T.

2657. Per le faustissime nozze Braida-Soranzo.—Udine, 1820, Vendrame, p. 24, 16.°

Gli autori sono Aglaja Anassilide, Giacomo Cirillo Gostan, D. Buffelli, A. di Brazzà.

2658. Amore alla moda. Poesia inedita, per nozze Dal Negro-Visentini (dedicata a Jacopo, fratello della sposa, da Pietro Locatello). — Padova, Valentino Crescini, 1820, p. 29, 24.°

2659. *Zandonella Luigi.* Sesta rima, per nozze Visentini-Dal Negro. — Udine, 1820, Vendrame, p. 11, 16.°

2660. *Bondi Clemente.* Sonetti dodici per nozze Dal Negro-Visentini (dedicati agli sposi, dall' editore F. M. Marcolini. — Venezia, Picotti, 1820, p. 24, 8.°

2661. Romanza (di *Alberto Pezzi*, in dialetto veneziano), per nozze di Giacomina Visentini con Bernardo Dal Negro. — Udine, 1820, Pecile, p. 15, 4.°

2662. Terzine libere, per nozze Dal Negro-Visentini.—Venezia, 1820, Curti, p. VIII, 8.°

2663. Poesie raccolte per gli illustri sponsali Codroipo-Colloredo. — Venezia, Picotti, 1821, 4.°

2664. Versi (di *Pellegrino Farini, Paolo Babini e Giovanni Gueci,* dedicati da Francesco Rasponi), per nozze del co. Fabio Moroldi colla march. Giulia Mangilli. — Lugo, 1822, Melandri, p. VIII, 8.°

2665. Nelle nozze del sig. co. Pietro Valvasone e Sigismondo della Torre colle sign. cont. Claudia ed Elisabetta di Spilimborgo. Rime di *Daniele Florio.* — Udine, 1823.

2666. Versi di *A. M.*, per nozze Prata-Gabelli.—Udine, Pecile, 1823, p. 11, 8.°

2667. Rime e prose di alcuni illustri scrittori friulani del secolo XVI, pubblicate la prima volta per le nozze Nuzzi-Policreti. — Udine, Pecile, p. 46, 8.°

Vincenzo Tamai dedica alla sposa i composti seguenti, tolti, a cura del prof. Quirico Viviani, dai codici mss. del comm. Antonio Bartolini: *a)* due canzoni di Cornelio Frangipane, *b)* stanze di Giuseppe Cillenio, *c)* due canzoni di Giulio Liliano, *d)* due lettere

di Marzio Colloredo (1570) a Cornelio Frangipane, *e)* una lettera di Erasmo di Valvasone a Cornelio Frangipane.

2668. *Zeno Pietro.* Anacreontica e dialogo, per nozze di Vincenzo Pollicreti con Maria Zeno. — Udine, Vendrame, 1823, pag. 19, 8.°

2669. Versi per nozze Caimo Drageni-Belgrado. — Udine, Vendrame, 1825, p. 7, 4.°

2670. Poesie, per nozze Florio-Mattioli (dedicate allo sposo Daniele, da Filippo Antonio di Colloredo). — Udine, tip. Pecile, 1825, p. 26, 8.°

Poesie del dedicante, e di Bernardo Berretta, Aglaja Anassilide, P. V. Z., arcipr. Brovedani, Gio. Annoniani, Pietro Zeno.

2671. Per le faustissime nozze del nob. sig. co. Jacopo Caimo Dragoni, con la nob. sig. cont. Terzia Belgrado. — Udine, Liberale Vendrame, 1825, p. 7, 8.°

2672. La tenerezza figliale. Idillio di *Gessner*, tradotto, e canzone di *F. di Toppo*, per nozze Beretta-De Portis. — Udine, 1825, Pecile, p. 18, 8.°

2673. Versi per nozze Nordis-Bresciani. — Udine, Pecile, 1826, 12.°

Il cugino P. Zanetti dedica agli sposi due componimenti poetici di A. P. (Alberto Pezzi) e Q. V. (Quirico Viviani).

2674. In segno di stima vera, di amicizia sincera, di animo deverosamente grato, al sig. Raimondo Cortelazis che si riunisce in matrimonio colla nob. sig. Teresa Vorajo, offre e presenta d. Giovanni Cristani (poesie di parecchi).—Venezia, Franc. Andreola, 1827, p. 29, 8.°

2675. Per le nozze della signora Marietta Scala col sig. co. Giuseppe Bigozzi. — Udine, Mattiuzzi, 1827, p. 43, 16.°

Un discorso (di p. Agostino Giacomuzzi) sul matrimonio è seguito da due epigrammi latino e italiano, due odi italiane ed un' anacreontica.

2676. Avvertimenti alle mogli cristiane, dell'abate *Giovanni Piva*, per le nozze Malgrani-Cassacco. — Udine, 1827, tip. Murero, p. 64, 16.°

2677. Versi di Gio. Domenico Ciconj, per nozze Cortelazis-Vorajo. — Udine, Pecile, 1827, p. XIII, 16.°

2678. *Bettoni Nicolò.* Omaggio poetico per le felicissime nozze del nob. cav. Giuseppe conte Cigolotti, colla nob. cont. Anto-

nietta Freschi d' Attimis. — Milano, 1827, Nicolò Bettoni, p. 16, non num., 8.°

2679. Il vaticinio di Tetido sopra Tergeste. Idillio di *Quirico Viviani,* pubblicato per le faustissime nozze Terni-Ventura. — Udine, Pecile, 1828, p. XIII, 4.°

2680. Per nozze Gaspari-Freschi. Versi (di *G. M. Renier, N.* dott. *Nordio e G. Olivi*). — Udine, Mattiuzzi, 1828, p. 41, 16.°

2681. Poesie per nozze Borretta-Antonini. — Udine, Biasutti e Menini, 1828, p. 9, 8.°

2682. Novella ed epistola, tratte da un codice del secolo XIV, e pubblicate per le nozze Caimo-Dragoni Mattioli. —Udine, 1829, Pecile, p. XXXIX, 4.°

La novella *Madonna Dianora udinese,* di Giovanni Boccaccio, fu pubblicata con note tratte dall' edizione del Decamerone, dell' ab. Colombo, a cura di Quirico Viviani. V. *Biblioteca italiana,* 1829, tom. LVI, p. 300-301.

2683. Cenni sul matrimonio (tradotti dal franceso da P. Pietro Benedetti), per le nozze Marcolini-Cassacco. — Udine, 1829, Murero, p. 7, 8.°

2684. L' educaziono. Parafrasi degli avvertimenti di Tobia al figlio, por nozze Boltrame-Zerbini (col testo latino a fronte). — Udine Pecile, 1829, p. XVI, 4.°

2685. Pimmalione. Favola ovidiana in versi latini (di *Quirico Viviani* dedicatore), per lo nozze Beltrame-Zerbini. — Udine, 1829, Murero, p. 7, 8.°

2686. Oda di *P. Gio. Batt. Duso,* sulla trasmigrazione ed educazione degli uccelli, per nozze Bolgrado-Strasoldo. — Treviso, Andreola, 1829, 12.°

2687. *Girardi Giuseppe.* Versi per nozze Franzoja-Nigris. — Udino, fratelli Mattiuzzi, 1829, 8.°

2688. *Sabbadini Domenico.* Ode per nozze Dalla Porta-Bazolle. — Udine, Vendrame, 1829, 8.°

2689. Scritti per nozze Faenis-Pecile (dedicati a Gabriele Pecile, zio della sposa). — Udine, 1829, Murero, p. 22, 8.°

Prosa di Q. V. (Quirico Viviani) e versi di Domenico Sabbadini, C. B., P. A., A. Giupponi ed anonimi.

2690. Lettere inedite (14) di *Gasparo Gozzi,* per nozze di Francesco Tullio, gentiluomo udinese (dedicate da Vincenzo Tamai). — Portogruaro, Nicolò Bettoni, 1830, p. 16, 8.°

2691. Versi di *Antonio Somma*, per nuziale di Annetta Bertuzzi. — Udine, Biasutti, 1830, 8.°

2692. Discorso e canzone per le nozze del sig. Baldassare Baldissera e della sig. Elisa Modesti. — Udine, Pecile, 1831, pag. 24, 8.°

2693. Versi (di *G. Pontoni, G. Cassetti, G. A., G. B. B.)*, per nozze Signori-Gubbi. — Udine, Pecile, 1831, p. 23, 16.°

2694. Raccolta di poesie di poeti udinesi, per nozze Montalti-Ventura. — Udine, Vendrame, 1831, 8.°

2695. *Cuniali Francesco.* Epistole due (in versi, a Federico Manfrodini e Raffaello Morghen) per le fauste nozze Reali-Cernazai. — Padova, Minerva, 1831, p. 47, 8.°

2696. Degli inquisitori da spedirsi nella Dalmazia. Orazione di *Marco Foscarini*, per nozze Reali-Cernazai. —Venezia, Picotti, 1821, p. 47, 4.°

2697. *Zanon Antonio.* Lettere famigliari, per nozze Reali-Cernazai (dedicate allo sposo dal cognato Pietro Cornazai). — Udine, Liber. Vendrame, 1831, p. 56, 16.°

2698. Euganeo e Timaria. Canto epitalamico (di *Quirico Viviani)*, per nozze Meneghini-Fabris.—Padova, Seminario, 1831, p. 15, 8.°

2699. *P. G. Z.* Canzone per nozze Meneghini-Fabris. — Portogruaro, Bettoni e figli, 1831, p. 14, 8.°

2700. L' eruzione del Vesuvio. Ode del dott. *Luigi Basso*, per nozze Meneghini-Fabris. — Padova, seminario, 1831, p. 15, 8.°

2701. Epistola del prof. *Lodovico Menin*, all' ab. Giuseppe Bernardi, per nozze Meneghini-Fabris. — Padova, Minerva, 1831, p. 16, 8.°

2702. Per nozze Meneghini-Fabris. Epigrammi tre (di *Francesco Trevisan*).—Padova, tip. Crescini, 1831, p. 11, non n., 16.°

2703. Ode di *Francesco* co. *Toppo*, per nozze Maseri-Caiselli. — Udine, Vendrame, 1832, 8.°

2704. *Agricola* co. *Giulio.* Stanze, per nozze Agricola-Strasoldo. — Udine, Vendrame, 1832, 12.°

2705. Parafrasi de' salmi CXI e CXXVII, pubblicata per le nozze Mangilli-Colloredo. — Udine, Vendrame, 1833, p. 14, 8.°

2706. *Ciconj Giovanni Domenico.* Versi per nozze Mangilli-Colloredo. — Udine, 1833, Murero, p. 12, 8.°

Descrizione in iscìolti di un *viaggetto da Udine alla Marsura*, con note.

2707. Quando Elisa cont. di Colloredo, si legava per fede di sposa a Massimo Mangilli, marchese. Canzone di *Besenghi degli Ughi*. —Udine, 1833, Murero, p. 18, 8.° (Edizione di 49 esempl.). V. *Biblioteca italiana*, 1833, tom. LXIX, p. 380-384.

2708. Frottola nuziale (in friulano) di *Fil. Antonio Colloredo*, per nozzo Colloredo-Mangilli. — Pordenone, Gatti, 1833, pag. 11, 8.°

2709. Versi per nozze Mangilli-Colloredo. —Venezia, Merlo, 1833, p. 15, 8.°

2710. Poesie inedite di *Daniele* conte *Florio* (pubblicate per le nozze di Massimo march. Mangilli, con Elisabetta marchesa di Colloredo). — Udine, Vendrame, 1833, p. 24, 8.°

2711. Versi nuziali di *Domenico* ab. *Sabbadini*, per nozze De-Brandis-Caiselli. — Udine, Murero, 1833, p. 16, 8.°

Sonetti sei, ed ode, dedicati allo sposo, dai cugini A. e G. di F. de R.

2712. Traduzione di tre odi d' *Orazio*, di Angelo Foruglio, per nozze Marcolini-Linussio. — Udine, Vendrame, 1834, 8.°

2713. *Young Odoardo*. Narcisa. Versione libera in terzetti, per nozze Prampero-Tartagna. — Udine, Murero, 1834, p. 24, 4.°

2714. Rime di Friulani, per nozze Piccoli-Solero. — Udine, Vendrame, 1834, 16.°

2715. Alcuni versi delle inedite poesie di *Giuseppe Chiarottini*, cividalese (morto d'anni 19 nel 1791), per nozze Piccoli-Solero. — Udine, 1834, tip. Murero, p. 16, 8.°

2716. Discorso di d. *Agostino Giacomuzzi*, intorno ad alcuni difetti dell' attuale educazione domestica, in occasione delle nozze Duodo-Scala, dedicato alla signora Anna Morelli-Scala. — Udine, Murero, 1834, p. 90, 16.°

2717. Ode di d. *Giovanni Renier*, per nozze Duodo-Scala (dedicata alla sposa Scala-Duodo, da Giocondo Andretta).—Udine, Murero, 31 luglio, 1834, p. 10, 16.° Ediz. di 30 esemplari.

L' autore, allora cappellano del sacro ordine costantiniano di Parma, è ora vescovo di Belluno.

2718. La gnott di avril, par lis gnozzis del cont Checo Topp, *Peri Zorutt*. Versi. — Udine, Vendrame, 1835, p. 11, 8.°

2719. A Francesco di Toppo nel giorno delle sue nozze, col-

la nobile sign. Antonietta di Wassermann, *Agostino Giacomuzzi.* Discorso. — Udine, Vendrame, 1835, p. 18, 8.°

2720. Le nozze. Carme di *Quirico Viviani*, per nozze Toppo-Wassermann, pubblicato da Giuseppe Fabris. — Padova, Minerva, 1835, p. 16, 8.°

2721. Sonetto di *Giuseppe Girardi*, per nozze Toppo-Wassermann. — Udine, Biasutti, 1835, p. 7, 8.°

2722. Lettera inedita di *Francesco Negri*, sull'uso degli antichi di spargere le noci nell' occasione di nozze, per i faustissimi sponsali della cont. Elena Asquini col conte Antonio Otellio, ambi di Udine. — Venezia, G. Gattei, 1835, p. XIII, 8.°

Giambattista Concini di Latisana dedica a Fabio Asquini, fratello della sposa.

2723. Poesie inedite di una veneziana, per celebrare le auspicatissime nozze Morossi-Colloredo (dedicate alla sposa da d. G. B. Concini). — Venezia, Giuseppe Picotti, 1835, p. 24, 16.°

2724. Lettere di Yorick ad Elisa, e d' Elisa a Yorich, dall' originale inglese recate in italiano per Giacomo Zambelli, edite per nozze Antivari-De Rosmini. — Udine, Murero, p. 55, 8.°

2725. La gloria. Ode di *G. P.* dott. *Z.*, per nozze Rosmini-Antivari. — Sanvito, Pascatti, 1835, p. 12, 4.°

2726. Versioni di *Ovidio* e *Tibullo*, di Angelo Feruglio, per nozze Antivari-Rosmini (con dedica di Giovanni Cassetti a Pietro Antivari). — Udine, Vendrame, 1836, p. 17, 8.°

2727. Sei sonetti di *Cornelio Frangipane*, editi da E. di Z. per le faustissime nozze Rosmini-Antivari (dedicati a Pietro ed Antonietta Antivari). — Udine, Biasutti, 1836, p. 12, 8.°

2728. Sulla introduzione dell' arte di leggere e scrivere in Europa. Dissertazione postuma del p. *Paolo Canciani*, friulano (preceduta dal suo elogio, scritto da *Quirico Viviani*), pubblicata per nozze De Rosmini-Antivari). — Venezia, Alvisopoli, 1836, p. 45, 8.°

2729. Versetti, canzoni e capitolo, da un canzoniere inedito del sec. XVI, per nozze Antivari-Rosmini. — Udine, Vendrame, 1836, p. 23, 16.°

2730. Elegia ed inno di *Antonio Bernardis*, per nozze A. De Rosmini e C. Antivari. — Udine, Vendrame, p. 12, 8.°

2731. *Bognolo M.* In occasion de l' illustre hymenée De-Rosmini-Antivari. Stanzes dédiées a M.r et M.me Antivari. — Udine, 1836, p. 5, 8.°

2732. Sonetto di *P. Giuseppe Armellini*, per nozze Rosmini-Antivari. — Udine, Vendrame, p. 12, 8.°

2733. *Cillenio Giuseppe*. Capitolo inedito pubblicato per nozze Rosmini-Antivari. — Udine, Vendrame, 1836, 8.°

2734. *Sathim Mum Gabner*. Canzone sul matrimonio, tradotta da Gasparo Gozzi, per nozze di Pietro Antivari con Caterina de Rosmini (dedica di Antonio Tomadini). — Udine, Murero, p. 12, 8.°

2735. Capitolo d' incerto, pubblicato per le nozze De Rosmini-Antivari (dedicato da Massimo ed Elisa Mangilli a Pietro Antivari). — Udine, 1836, p. 12, 8.°

2736. Oda di G. A. *(Giuseppe Armellini)* per nozze di Lucia Caiselli, con Filippo barone di Grazia, il dì 27 aprile 1836. — (Udine), Vendrame, p. 9, 8.°

2737. Versi per nozze Cossio-Colloredo. — Udine, Vendrame, p. 7, 8.°

2738. Il Moreto. Idillio attribuito a *Virgilio*, volgarizzato da Francesco Negri, edito per nozze Colloredo-Cossio.—Udine, 1836, Biasutti, p. 23, 8.°

2739. Poesia di *Tommaso Gallici*, per nozze Colloredo-Cossio. — Udine, 1836, Murero, p. 11, 16.°

2740. Quando Giacomo Perusini dava la mano di sposo a Santina Pini. Carme (dedicato da D. B. al padre dello sposo). — Udine, Murero, 1835, p. 8, 16.°

2741. Canzone per nozze di Jacopo Bearzi con Caterina Adelardi. — Udine, 1836, Murero, p. 6, 8.

2742. Traduzione dei canti X e XXV, della prima parte della divina commedia, di Francesco Testa, per nozze di Alessandro Piovene, con Lavinia Franceschinis. — Padova, Minerva, 1836, p. 31, 8.°

2743. Per le felici sposalizie del conte Sigismondo della Torre, colla cont. Teresa Boschetti. Canzone inedita di *Daniele Florio*. — Udine, Vendrame, 1837, p. 10, 16.°

2744. Ai conti Lucio Sigismondo Della Torre e Teresina Boschetti, nel giorno delle loro nozze, questi poetici fiori Angelo e Caterina De Rosmini consacrano. — Udine, Vendrame, 1837, p. 14, 16.°

2745. La serenata. Versi per nozze Della Torre-Boschetti.— Sanvito, 1837, Pascatti, p. 14, 16.°

2746. Libera versiene del salme CXI, pubblicata per nozze Asquini-Marsoni Attimis da un amico. Quartine. —Udine, Vendrame, 1837, p. 7, 8.°

2747. Nel giorne in cui Elena Scala, si maritava a Sante di Lenna, questi versi *C. L. O.* — Udine, Vendrame, 1837, pag. 13, 16.°

2748. Amore ed il cuore. Stanze, per nozze Zanutta-Giustiniani. — Padova, Semin., 1837, p. 12, 24.°

2749. Il cantico dei cantici, tradotto da Agostino Cagnoli, per nozze di Luigi dott. Zanutta, con Adriana Giustiniani. — Padova, semin., 1837, p. 7, 8.°

2750. La carità di Nicolò Antonio Giustiniani, per le faustissime nozze Zanutta-Giustiniani.—Padova, semin., 1837, p. 17, 8.°

L'autere Gio. Antonie Galvani, dedica la prosa a Nicolò Giustiniani, pronipote del lodate, e padre della spesa.

2751. Due mesi al mio maritaggio. Farsa di *Bernardo Sariolo*, per nozze Zanutta-Giustiniani. — Padeva, seminarie, 1837, p. 32, 16.°

2752. Nei fausti connubj Temmadoni-De Senibus. Anacreontica di *Antonio Bernardis*. — Udine, Vendrame, 1837, p. 10, 16.°

2753. Odi per le fauste nozze del co. Giacome di Belgrado, con la cont. Teresa Berretta. — Udino, 1837, Biasutti, p. 18, 8.°

2754. Canto epitalamico di *D. B. V.* (*Doralice Berretta Vorajo*), per nezze Belgrado-Berretta. — Udine, Vendrame, 1837, p. 4, 8.°

2755. Traduziene di due odi d' *Orazio*, di Angele Feruglio, per nozze Mecchiutti-Antivari. — Udine, Vendrame, s. a., 8.°

2756. Odi due di *Francesco dall' Ongaro* (dedicate da Lucie Sigismondo co. Della Torre e Giambattista Bassi, ai conjugi Anna e Pietro Antivari), per nozze Mocchiutti-Antivari. — Udine, Vendrame, 1838, p. 14, 16.°

2757. *Zucco (di) Enrico*. Per nezze Mocchiutti-Antivari. — Udine, Vendrame, p. 7, 8.°

2758. Quatri chiacaris sul matrimoni, per nozze Mocchiutti-Antivari, il Strolic furlan *(Pietro Zorutti)*. — S. d., p. 14, 8.°

2759. Stanze, per nozze Mecchiutti-Antivari. — Udine, 1838, Demenico Biasutti, p. 12, 8.°

2760. Sonetti sei di *Francesco dall'Ongaro*, per nezze Mocchiutti-Antivari. — Sanvito, Pascatti, 1838, p. 12, 16.°

2761. Versi (di D. P. S., L. C., ed altri), per nozze di Paolo Centa con Elisa Marangoni. — Udine, Vendrame, 1838, p. 14, 8.°

2762. Per le nobilissime nozze Braida-Pera. — Treviso, Andreola, 1838, p. 8, 16. Versi offerti da Gius. Ricchieri.

2763. Per le nozze Giavedoni-Sabbadini. Serenata alla sposa. — Udine, Vendrame, 1838, p. 10, 16.°

2764. Il tempio d' Imene del conte *Giorgio di Polcenigo*, per le nozze Menini-Pizzati. — Udine, Vendrame, 1838, p. 19, 16.°

2765. Versi di *G. D.* dott. *Galvani*, per nozze Menini-Pizzati. Padova, seminario, 1838, p. 12, 8.°

2766. Vita di mons. Ferdinando conte Maldura, di *A. N. (Antonio Nodari)* e G. B. M. (Gio. Batt. Marcon), pubblicata per nozze Ottelio-Maldura. — Padova, seminario, 1838, p. 16, 8.°

2767. Nelle auspicate nozze Ottelio-Maldura. Epistola (sciolti) dell'ab. *Marc'Antonio Borgo*.—Padova, semin., 1838, p. 15, 8.°

2768. *Cittadella - Vigodarzere Andrea.* Versi pubblicati da Giambattista Pivetta, per le nozze Ottelio-Maldura. — Milano, Giuseppe Bernardoni, 1838, p. 28, 8.°

2769. La danza. Poemetto inedito di *Galeazzo Maldura*, per nozze Ottelio Maldura. Canti IV. — Padova, seminario, 1838, p. 71, 8.°

2770. Matilde. Romanza di *D. V. (Domenico Vendrame)*, per nozze Zoppoli-Politi. — Udine, Vendrame, 1838, p. 26, 8.°

2771. *Cassetti* prof. *Giovanni*. Per nozze Dal Fabbro-Trento. — Udine, Vendrame, 1838, p. 11, 8.°

Canzone dedicata da Antonio del fu Francesco Berretta, ad Andrea Trento, delegato della provincia del Friuli, padre della sposa.

2772. Lettere inedite di *Bartol. Lorenzi*, presentate da G. P. Z., ai genitori della sposa, nelle nozze Colloredo-De Marchi.— Sanvito, Pascatti, 1839, p. 24, 8.°

2773. Nelle auspicatissime nozze Colloredo-De Marchi. Ode saffica di *Andrea Marcolini*. — Sanvito, Pascatti, 1839, p. 12, 8.°

2774. Odi sei, per nozze di Giuseppe Antonini, medico, con Marietta Bulico, avvenute il 21 agosto 1839. — Udine, Murero, p. 15, 8.°

2775. Sofronimo e Carite. Novella greca (per nozze Celotti-Gallici) di V. A. *(Vendrame Antonio)*. —Udine, 1836, Vendrame, p. 28, 8.°

2776. Prosa alla luna, di *G. S. D.*, pei felici sponsali di Graziadio Vivante e Lucia Ventura. — Udine, Vendr., 1840, p. 10, 8.°

2777. Per le faustissime nozze Vivante-Ventura. — Udine, Vendrame, 1840, p. 30, 8.°

Olinto Vatri dedica a Lorenzo e Giacomo Ventura una canzone di L. N. O., le *Rimembranze friulesi*, saggio di Angelo Nicola, quattro sonetti di G. Z., V. D. T., e D. S. O.

2778. A Carolina Ventura, quando la sorella sua Lucia si dava in isposa a Graziadio Vivante, M. B. M. — Udine, Vendrame, 1840, p. 12, 32.°

2779. I fiori. Canzone di *Francesco dall' Ongaro*, per nozze Vivante-Ventura (dedicata alla sposa da Giuditta Ventura Terni). — Sanvito, 1840, p. 12, non num., 16.°

2780. Sestine di *Anton Giuseppe* dott. *Pari*, per nozze Vivante-Ventura. — Sanvito, G. Pascatti, p. IX, 8.°

2781. Por il nuviziat Vivante-Ventura. — Udine, Vendrame, 1840, p. 8, 8.°

Poesia friulana intitolata *Il Becafic*.

2782. Per le nozze Vivante-Ventura, nell' autunno 1840. — Sanvito, G. Pascatti, p. 37, 8.°

L' autoro L. N. O. dedica ai fratelli di Lucia Ventura, sposa a Graziadio Vivante, un *inno al sole*, in versi sciolti.

2783. Versi di *Giuseppe Girardi*, per le nozze di Lucia Ventura con Graziadio Vivante.—Udine, 1840, Vendrame, p. 12, 16.°

2784. Rebecca. Idillio di *L. A. Corazza*, per nozze della sign. Isabella Corazza col sig. Orlando Luccardi. — Udine, Vendrame, 1840, p. 12, 8.°

2785. Versi per nozze Marcolini-Zoppola.—Sanvito, Pascatti, p. 36, 8.°

2786. Anacreontiche di G. C. *(Gio. Coletti)*, per nozze Fabretti-Politi (dedicate da Andrea Moro di Tolmezzo alla sposa Anna Politi). — Udine, Murero, 1841, p. 12, 16.°

2787. L' ultimo giorno di carnovale, nelle nozze Fabretti-Politi. Canzone (dell'ab. *C. C.*).—Udine, Vendrame, 1841, p. 16, 16.°

2788. Ottave e sonetto, di *P. G.*, per nozze De Vergottini-Gallici. — Udine, Muroro, 1841, p. 8, non num., 16.°

2789. Idillj, di *T. Mamiani della Rovere*, per nozze Campiutti-Fabris (dedicati da G. P. Z. a Giuseppe Fabris, padre della sposa). — Sanvito, G. Pascatti, 1841, p. 32, non num., 8.°

2790. Par lis gnossis Campiutt-Fabris, nel dì 20 setembar. (Poesia friul. di *Pietro Zorutti*). — Udine, Vendrame, 1841, p. 8, 8.°

2791. L'anra d'amore. Versi di *Angelo Nicola*, per nozze Campiutti-Fabris (dedicati da Angelo e Caterina De Rosmini). — Udine, Vendrame, p. 8, non num., 8.°

2792. La commozione. Versi di *Angelo Nicola*, per nozze Campiutti-Fabris. —Udine, Vendrame, 1841, p. 8, non num., 16.°

2793. I fiori. Ode di D. V. *(Domenico Vendrame)*, per nozze Zilli-Bujati. — Vendrame, 1841, p. 14, 8.°

2794. Dalie e camelie. Strenna nuziale, per nozze Mauroner-Antivari. — Sanvito, Pascatti, 1841, p. 44, 8.°

Costanza Antivari Mocchiuti dedica alla sorella le poesie di G. Bonturini : *i due ritratti* (Irenè da Spilimbergo, Dante in Tolmino) ; G. Minciotti : *la foglia* ; A. dott. de B. *Ilda* ; G. cav. Cappellari : *il mare e la stella* ; Gesner : *la tenerezza figliale.*

2795. Versi di *G. B. Cipriani* ed altri, per nozze Mauroner-Antivari. — Udine, Murero, 1841, p. 15, non num., 8.°

2796. Carme, di *E. Z.*, per lo faustissime nozze Mauroner-Antivari, nel 22 agosto 1841. — Udine, Vendrame, 1841, p. 8, non num., 16.°

2797. Inno di *Giovanni Cassetti*, per le nozze di Antonio d.r Mauroner, con Giovanna Antivari (dedicato dai cognati Angelo e Caterina De Rosmini). — Udine, Vendrame, 1841, p. 12, non num., 16.°

2798. Anacreontica di *Angelo Nicola*, pello faustissime nozze Antivari-Manroner (dedicata da F. V.)—Udine, Vendrame, 1841, p. 8, 16.°

2799. Il bacio materno. Versi di *Enrico di Zucco*, per nozze Manroner-Antivari, nell' estate 1841.—Udine, Vendrame, p. 8, 8.°

2800. Versi di *Antonio* d.r *Cosattini*, per nozze Nicola-Marangoni, nell'estate 1841. — Udine, Vendrame, 1841, p. 8, 16.°

2801. Il tramonto. Meditazione, ad Angelo Nicola, sposo a Rosa Marangoni. Ottavo. — Udine, Vendrame, 1841, p. 16, 16.°

2802. Par lis gnossis Latis-Vonturo (Poesia friulana : *A le sposine*). Udine, Vendrame, 1842, p. 5, non num. 8.°

2803. Perchè Giannina Vontura si lega al colto dott. Lattis, A. G. P. fa oggi grande consolazione (Anacreontica). — Udine, Vendrame, 1842, p. 7, 8.°

2804. Per le nozze Rinoldi--Valentinis-Mantica.—Udine, Vendrame, 1842, p. 54. 8.°

P. M. offre agli sposi Guglielmo Rinoldi e Marianna Valentinis-Mantica, poesie varie de' suoi amici L. C., F. C., T. G. ed altri anonimi.

2805. Sonetto e canzone di *Giovanni Cassetti*, per nozze Valentinis-Mantica-Rinoldi, li 27 settembre 1842.—Udine, tip. vescov., 1842, p. 10, 16.°

2806. Versi nelle sponsalizie Valentinis--Mantica-Rinoldi. — Sanvito, Pascatti, 1842, p. 22, non num., 8.°

Pietro Concina offre ai genitori della sposa due canzoni anonime intitolate: *la romanza della sposa, la rimembranza.*

2807. A Guglielmo nob. de Rinoldi, quando per fede di sposo si legava a Marianna nob. Valentinis-Mantica. — S. d., p. 15, 8.°

Francesco de Bresciani dedica allo sposo due sonetti e tre canzoni di *G. Bonturini.*

2808. Stanze sulla felicità conjugale, ristampate per le nozze Rinoldi--Valentinis-Mantica. — Sanvito, Pascatti, 1842, p. 32, 16.°

2809. Canzone di *Francesco dall'Ongaro*, alla sposa per le nozze Rinoldi-Mantica. — Udine, litogr. Berletti, 1842, 16.°

2810. *Nicola Angelo.* Per le nozze Rinoldi-Mantica-Notturnino. Versi (dedicati da Angelo De Rosmini). — S. d., p. 8, n. n. 8.°

2811. Pal nobil matrimoni Rinol--Valentinis-Manticho, P. Z. *(Pietro Zorutti).* Versi. —Udine, Vendrame, 1842, p. 5, n. n., 8.°

2812. Rebecca. Idillio di *L. A. Corazza*, nei fausti sponsali della sign. Isabella Corazza e G. D. dott. Ciconj. — Udine, Murero, 1842, p. 10, 8.°

2813. Sonetti due per nozze Ciconj-Corazza. — Udine, Murero, 1842, p. 8, non num., 16.°

2814. L'aura amorosa. Versi di D. V. *(Domenico Vendrame)*, per nozze Ciconj-Corazza. — Udine, 1842, Vendrame, p. 10, 16.°

2815. Inno ad amore, di *A. Vendrame*, per nozze Michieloni-Morocutti. — Udine, Vendrame, 1843, p. 18, 8.°

2816. Anacreontiche di Fileno a Nice, per le nozze Gaspari-de Concina. — Udine, tip. vescovile, 1843, p. 11, 16.°

2817. Versi per le illustri nozze Cozzi-Politi. (Ode e sonetto). — Udine, Turchetto, 1844, p. 15, 16.°

2818. Ballata di *Giovanni Cassetti*, pei benaugurati sponsali Cozzi-Politi (Felicita). — Udine, Vendrame, 1844, p. 8, 8.°

2819. *Museo.* Ero e Leandro. Versione in isciolti, per nozze Cozzi-Politi. — Udine, Vendrame, 1844, p. 28, 8.°

2820. La sposa nel mattino delle nozze. Canzone (di *N. R.*) per le nozze Cozzi-Politi. — S. d., p. 8, 8.°

2821. Versi del Barcariol (*A. Foscarini*), per nozze Concina-Gradenigo. — Venezia, Passeri, 1844, 8.°

2822. A Nicolò de Concina e Luigia Gradenigo, sposi. Omaggio (in versi di *M. N.*) — Udine, Turchetto, 1844, p. 13, 8.°

2823. Un fiore di settembre, per nozze Concina-Gradenigo. — Venezia, Merlo, 1844, p. 38, non num., 8.°

Versi di Ant. Ferrotti, Marco Fontana, C. M. B.

2824. Il Connubio. Prosa di *Antonio Putelli*, per nozze Gradenigo-De Concina. — Venezia, Merlo, 1844, p. 12, 8.°

2825. *G. e C. M.* Ad Antigono co. Frangipane, nel dì che si sposava con Leopolda cont. Borromeo (Versi). — Sanvito, Amico del contadino, 1845, p. 12, non num. 8.°

2826. Novella storica di *Piercíriano Zecchinis*, pubblicata da G. M. per le fauste nozze del sig. Alessandro Buri con la signora Leandra Tomadini.—Sanvito, Amico del contad., 1845, p. 20, 8.°

2827. Al dotor Pacific Valuss, nuviz, letore di *Pieri Zorutt*. Versi. (Bolzan, 20 mai 1845). — Udine, Vendrame, 1845, p. 6, non num., 8.°

2828. Nel fausto giorno in cui il nobil sig. barone Francesco Luigi Maria de Bresciani, i. r. cancelliere della Pretura di Camposampiero, prende in moglie la nob. sign. baronessa Enrichetta Luigia Maria Teresa Bourlet de Saint-Urbain. — Udine, Vendrame, 1845, p. 6, 8.°

Poesia friulana del nobil sig. Pietro Zorutti, intitolata *La mode*, dedicata da Antonio q. Francesco Berretta, agli sposi suoi nipoti.

2829. Per le nozze di Marco Michieli con Dorina nob. Zignoni. — Udine, Trombotti-Murero, 1846, p. 14, 8.°

Lezione scritturale su Noemi, dedicata alla madre della sposa, da T. Michieli e B. Cancianini.

2830. Consolazione all' amica. Versi per nozze Michieli-Zignoni. — Udine, 1846, Vendrame, p. 16, non num., 8.°

2831. Canzone alla nobile sign. Isabella Zignoni, nata cont. Tartagna, il giorno 23 novembre 1846. — (Udine), Vendrame, p. 8,n on num., 8.°

2832. Per le nozze Agricola-Caratti, la famiglia B. B. (Sonetti due). — Udine, Vendramo, 1847, p. 7, 8.°

2833. Sonetto per nozze del nob. Federico Agricola con la nob. Amalia Caratti (dedicati alla madre della sposa dal fratello A. Berretta, 8 aprile 1847). — (Udine), Turchetto, p. 8, 8.°

2834. Carme di *Domenico Barnaba*, per nozze Moroldi-Lovaria. — Udine, Vendrame, 1848, p. 11, 8.°

2835. Versione del salmo CXXVII, di Saverio Mattei, per nozze Bonanni-Fabrizj (dedicata agli sposi da R. G. Bonanni). — Udine, 1848, Trombetti-Murero, p. 7, 8.°

2836. Ad Antongiuseppe Pari, nel dì che all' ara conduceva Catterina Modesti, L. M. esultante offeriva. — Udine, 1846, Trombetti-Murero.

2837. La lanterna magica. Versi di *Domenico Barnaba*, per nozze Pecile-Rubini. — Udine, Vendrame, 1849, 8.°

2838. Dodici fiori. Versi di *Teobaldo Ciconi*, per nozze Pecile-Rubini. — Sanvito, 1849, 8.°

2839. Alla nob. cont. Silvia Berretta di Udine, in occasione delle fauste sue nozze con il nobil co. Giuseppe Manin. Lettera di *G. Vorajo*. — (Udine), Vendrame, 1849, 8.°

2840. Poesie di Francesco Bresciani, per nozze Manin-Berretta. — Udine, 1849, 8.°

2841. Raccolta di versi, per nozze Caimo-Questiaux. — Milano, 1850, p. 12, non num., 8.°

2842. *P. V.* Brevi concetti sulla carità educatrice, nel dì delle nozze Caiselli-Caimo. (Prose dedicate al padre della sposa dal cugino Guglielmo Rinoldi). — (Udine), tip. arcivesc. (1850), pag. 10, 8.°

2843. Versi di *Lanfranco Morgante*, per nozze di Jacopo Armellini con Maria Visentini. — Udine, Vendrame, 1850, p. 10, 8.°

2844. Bianca de' Rossi. Novella storica di *Domen. Barnaba*, per nozze Costantini-Michieli.—Udine, 1852, Vendrame, p. 56, 8.°

2845. *Valussi Pacifico*. Lettera d'un padrino ad un figliuolo, pubblicata per nozze di Teresa Caratti e Luigia Braida. — Udine, 1852, Trombetti-Murero, p. 14, 8.°

2846. *Armellini Giuseppe*. Canti popolari (6), pubblicati in occasione delle nozze Caratti-Braida. — Udine, Trombetti-Murero, 1852, p. 19, 8.°

2847. Il primo amore. Versi dedicati dai fratelli M. M., agli

sposi novelli Chiaradia-Barnaba, 1853. — (Udine), Vendrame, p. 9, non num., 8.°

2848. Auspicate nozze Agricola-Ceriani. — Rovigo, 1854, A. Minelli, p. 13, 4.°

Versi di Federico Bujatti e Teobaldo Ciconi, da loro dedicati alla cont. Giulia Agricola, madre di Girolamo, sposo a Camilla Ceriani.

2849. I duo angeli. Visione di *Teobaldo Ciconi*, per nozze Kechler-Chiozza. — Rovigo, Minelli, 1854, p. 12, 4.°

2850. La stessa per nozze Kechler-Chiozza e Chiozza-Lazzari. — Rovigo, Minelli, 1854, p. 11, 4.°

2851. Bellezza e fede. Componimento inedito di *Teobaldo Ciconi*, per nozze Folini-Tamai (dedicato da Federico Bujatti agli sposi). — Rovigo, Minelli, 1854, p. 15, 4.°

2852. *Ciconi Teobaldo.* Pavone e tortore, per le auspicate nozze di Pietro Tositti con Giovannina Filaferro. (Versi intitolati da Francesco Verzegnassi allo sposo). — Rovigo, Minelli, 1854, p. 12, 4.°

2853. Poesie inedite di *Jacopo Monico*, per nozze Borretta-Reali. — Venezia, Gio. Cecchini, 1858, p. 16, 8.°

Federico Maria Barbaro dedica a Giuseppe De Reali, padre della sposa, una canzone su Francesco Petrarca, alcune stanze su Torquato Tasso, una canzonetta su Lodovico Ariosto, un sonetto su Giovanni della Casa.

2854. La Grecia e Byron. Canto del prof. *Benedetto Vollo*, per lo auspicatissime nozze Reali-Borretta. — Venezia, 1856, Naratovich, p. 27, 8.°

2855. Epigramma latino e italiano di *A. dott. Z.*, per nozze Berretta-Reali. — Venezia, 1856, Naratovich, p. 2, 8.°

2856. Scrittura inedita di *Simeone Giogalli*, negoziante veneto, del secolo XVII, intorno la decadenza del commercio di Venezia, per le nozze Reali-Berretta. — Venezia, G. Antonelli, 1856, p. 20, 8.°

Pietro e Marianna, coniugi Bigaglia, dedicano ai genitori della sposa la scrittura tolta da un codice ms. di Em. Cicogna , con prefazione di questo, e nota di Agostino Sagredo.

2857. Saggi di riti nuziali veneti, per nozze Berretta-Reali. — Treviso, Andreola-Medesin, 1856, p. 8, 8.°

2858. Le odi di *Lesbia Saffo*, letteralmente volgarizzate per

le faustissime nozze del co. Fabio-Berretta colla nob. Teresa Reali. — Udine, Turchetto, 1856, p. 13, c.

Francesco Florio dedica questo volgarizzamento di un suo amico (Ippolito *Nievo)*, allo sposo.

2859. Per le auspicate nozze della nob. sig. Teresina Reali col nob. sig. Berretta. — Treviso, Andreola-Medesin, 1856, p. 6, non num., 8.°

Angela S.... dedica il breve componimento al fratello della sposa.

2860. Versi inediti di *Ciro di Pers*, pubblicati da Nicolò Caimo Dragoni, quando Fabio co. Berretta dava la mano di sposo a Teresa nob. Reali, ottobre 1856. (Canzone e tre sonetti).— Udine, Turchetto, 1856, p. 14, 8.°

2861. Arte ed amore. Versi di *Teobaldo dott. Ciconi*, per nozze Berretta-Reali (dedicati da Teresa Belgrado e Lucia Puppi).— Udine, Vendrame, p. 16, 8.°

2862. *Mocenigo Giovanni*. Descrizione delle nozze di Carlo Emmanuele, duca di Savoja, coll'infanta Catterina d' Austria, edita per nozze Berretta-Reali (dedicata da Antonio Reali, cognato dello sposo). — Venezia, Antonelli, 1856, p. 15, 4.°

2863. Sonetto di *Francesco Petrarca*, per nozze Berretta-Reali (dedicato allo sposo dalla sorella Angela). — Treviso, tip. Andreola-Medesin, 1856, p. 5, non num., 8.°

2864. Nelle nozze Bruschina-Simeoni veniva intitolata agli sposi questa poesia inedita di *Teobaldo Ciconi*, quale un segno di lieto augurio e d'allegrezza, da alcuni amici. — Udine, Trombetti-Murero, 1856, p. 8, 8.°

2865. *A. C.* Nelle sponsalizie di Francesco Cimetta e Maria Leonarduzzi, 16 genn. 1856. (Due sonetti e versi intitol. *Consigli*).

2866. Mentre Giuseppe co. dei Gallici traeva a se dolcemente l' illustro donzella Teresa nob. Moschotti, chiamandola col desiato nome di sposa, *Antonio de Belgrado* scriveva (le nozze de' Bretoni). — S. d. (Udine, Vendrame, 1856), p. 8, 4.°

2867. Lettera del nob. co. *Zenobio Grimani* al co. Sebastiano Venerio a Udine, pubblicata da Giandom. Ciconj, per nozze Genuzio-Nordis.— Udine, Trombetti-Murero, nov. 1856, c. 4, n. n., 8.°

2868. Per le faustenozze Pincherle-Stucovich. (Componimento dedicato allo sposo Augusto Cesare, da Giuseppe Seitz). — Udine, Vendrame, 1856, p. 9, non num. 8.°

2869. Versi di *Cornelio Frangipane*, pubblicati per le nozze Rubini-Tosoni, da *A.* e *V. J.* (*Antonio* o *Vincenzo Joppi*).—Udine, 29 aprile 1856, Turchetto, p. 8, 8.°

Cinque sonetti e un madrigale, estratti da un manoscritto della Bartoliniana d' Udine. V. *Annotatore friulano*, 1856, n. 18.

2870. A Pieri Rubin che uè al sposo Giulie Tosone. Chiacarade di *Pieri Zorutt* (Poesia). — Udine, Vendrame, 27 avril 1856, p. 8, non num., 8.°

2871. Gita al Vesuvio. Versione di G. B. Tami, dal francese, pubblicata da Teresa Zerbini-Mantica, per nozze Rubini-Tosoni.— Udine, Turchetto, 1856, p. 13, 8.°

2872. A Giulia Tosoni, per le sue nozze con Pietro Rubini, l' affettuosissimo cugino e santolo, *G. B. Zerbini*, offro (un' anacreontica). — Udine, Vendrame, 1856, p. 6, 16.°

2873. Nelle faustissime nozze Rubini-Tosoni, quest'ode di valente penna italiana, offriva il cognato G. P. — Udine, Turchetto, 1856, p. 8, 12.°

2874. Relazione del podestà (di Padova) *Gio. Batt. Contarini*, presentata il 1. maggio 1566, per le nozze Braida-Plattis. — Padova, A. Bianchi (1857), p. 20, 8.°

2875. Relazione del podestà (di Padova) *Marc'Antonio Memmo*, presentata ai 21 novembre 1587, per le nozze Braida-Plattis. — Padova, A. Bianchi (1857), p. 24, 8.°

2876. L' assedio di Firenze, di *G. (de) Leva*, per le nozze Braida-Plattis. — Padova, A. Bianchi (1857), p. 23, 8.°

2877. Brani di antica mariegola (dei fioleri di Venezia), editi per le nozze Braida-Plattis (e dedicati a Gregorio Braida, da A. Valsecchi). — Udine, Trombetti-Murero, 1857, p. 16, 8.°

2878. Due fiori campereccі. Poesie d'*Ippolito Nievo*, pel fausto sposalizio di Elisa Plattis con Gregorio Braida.—Udine, aprile 1857, p. 8, non num. 8.°

2879. Per le nozze di Gregorio Braida con Elisa Plattis. Sciolti d'*Ippolito Nievo*. — Padova, Sicca, 1857, p. 8, non num., 8.°

2880. Versi, nelle nozze di Gregorio Braida colla gentile giovane Elisa Plattis. — Rovigo, 1857, Minelli, p. 12, 4.°

Francesco Verzegnassi dedica agli sposi la versione di alcune poesie di Enrico Heine, fatta da Teobaldo Ciconi.

2881. A Maddalena Fabris, oggi che impalma Giuseppe Calzutti. Ode. — Udine, Turchetto, 1857, p. 6, non num. 8.°

2882. Ricchezza e scienza. Scritto di *Pacifico Valussi*, per nozze Chiozza-Prampero (dedicato da Isabella Zignoni alla sposa sua nipote). — Udine, Trombetti-Murero, 1857, p. 11, 8.°

2883. Dell'origine de'crostacei e delle altre marine produzioni ec. Lettera di *Anton Lazzaro Moro*, a Carlo Maria de' Polcenigo, per nozze Chiozza-Prampero. — Udine, Trombetti-Murero, 1857, p. 70, 8.°

2884. Alle donne svizzere, nel gennaio 1857. Canzone di *Teobaldo Ciconi*, edita per nozze di Luigi Chiozza e Pisana di Prampero (dedicata da Carlo Kechler al suocero Antonio Martin, cittadino svizzero). — Rovigo, Minelli, 1857, p. 10, 8.°

2885. La fiamma perpetua. Versi di *Teobaldo Ciconi*, per nozze Chiozza-Prampero (dedicati agli sposi da Augusto Agricola).— Rovigo, Minelli, 1857, p. 12, 4.°

2886. Per le auspicatissime nozze Comelli-Colussi, tributo di affettuosa stima ed esultanza, di *D. C.* Canzone. — Udine, Trombetti-Murero (1857), p. 10, 8.°

2887. A Giovanni dott. Comelli e Filomene Colussi, *L. M.* offre versi ed augurj. — Udine, Trombetti-Murero, p. 8, 8.°

2888. Lettera di Tommaso Zeno ad Agostino Barbarigo doge di Venezia, sulla rotta de' Fiorentini a s. Regolo, per nozze di Adelina Luzzato, con Graziadio Luzzato (dedicata a Marco, padre della sposa, da *V. J.* (Vincenzo Joppi)).—Udine, Turchetto, 1857, p. 8, non num., 8.°

2889. *Contarini Tommaso*. Contro l' erezione d' un banco pubblico a Venezia, per le faustissime nozze Luzzato-Luzzato. (Scritto dedicato allo sposo, da Paolo Billia).—Udine, 1857, Trombetti-Murero, p. 41, 8.°

2890. La famiglia. Lettera di *Pacifico Valussi* a Marco Luzzatto, nelle nozze di sua figlia Adelina. —Udine, Trombetti-Murero, 1857, p. 10, 8.°

2891. *Giussani C.* Versi, *il Ballo*, per nozze Salimbeni-Del-Fabbro, 20 genn. 1858.—(Udine), Vendrame (1858), p. 15, n. n. 8.°

2892. *G. L.* Brano di azione drammatica per nozze di Cesare Ripari di Mantova, con Rosa Mazzaroli del Friuli. — Udine, Giovanni Zavagna, 1858, p. 10, 8.°

2893. *Nardi* prof. *Francesco*. Sei lettere di Germaaia pubblicate per nozze del conte Francesco Cortelazis colla cont. Maria Arnaldi. — Padova, Bianchi, 1858, p. 38, 8.°

2894. Lettera inedita del cav. *Pompeo Caimo*, al nob. fratello Eusebio (sul conclave, in cui fu eletto Paolo V). Roma, 21 maggio 1605 (per nozze Caimo-Bonamico). — Udine, 1860, Trombetti-Murero, p. 8, 8.°

Storia ecclesiastica.

2895. *Benedicti* XIV pontificis, bulla erectionis in archiepiscopalem ecclesiam collegiatae ecclesiae sanctae Mariae Majoris, in utinensi civitate. Romae, 19 ian. 1753. — Sta nel *Benedicti XIX Bullarium*. Romae, 1757, tom. IV, p. 45-46. V. pure n. 1544.

2896. *Schweizer F.* Notices historiques pour servir à l'illustration d'une medaille d'or, frappée en mémoire de la dissolution du patriarchat d' Aquileja, et de l' erection de deux archevêchés d'*Udine* et de *Gorice*. — Sta nello *Notizie peregrine di numismatica e d'archeologia*, dello stesso.— Triesto, 1851, Decade prima, p. 18-32.

2897. La chiesa d' Udine. Stanze dell' ab. *Gio. Cassetti*, per l'avvenimento di mons. Zaccaria Bricito all' arcivescov. d' Udine. — Udine, Trombetti-Murero, 1847, p. 20, 4.°

2898. Epistola pastoralis *Petri Ant. Georgii*, archiep., ad clerum suae dioecesis etc., nov. 1800. — S. d., p. XVI, 4.°

Si riporta alla reimpressione del sinodo del patr. Daniele Delfino.

2899. Constitutiones synodales rursus editae, iussu Petri Antonii Georgi, archiepiscopi utinensis. — Utini, 1800, typ. Pecile.

2900. Bolla di Papa Leone XII, e istruzioni intorno al santo Giubileo, por la diocesi d' Udine. — Udine, Pecile, 1826, 16.°

2901. Constitutio ss. d. n. Pii Papae IX, pro ecclesia utinensi ad pristinam dignitatem restituta. — Utini, typis archiep., 1847, p. 4, f.°

Il Capitolo d'Udine, riconoscente, coniò, nel 1847, una medaglia, coll'opera di Antonio Fabris udinese, ad onore del cardinale Fabio Asquini di Fagagna, pei buoni ufficj interposti, acciocchè fosse ridonato il titolo di arcivescovile alla sede d' Udine.

2902. Capitoli della congregazione de' sacerdoti di s. Antonio abbate di Udine. — Udine, Murero, 1805, 16.°

2903. Ristretto del manuale de' fratelli dell' ordine della ss. Trinità in Udine, dedicato al patriarca Dionisio Delfino. — Udine, Gallici, 1762, 12.°

2904. Parole dette dal dott. *Giovanni Politi*, nell' adunanza generale della società di s. Vincenzo de Paoli, in Udine, 19 luglio 1858. — Udine, 1858, Turchetto, p. 14, 8.°

2905. *Alessi-Corner Giuseppe Maria.* Ragionamenti agli ecclesiastici, detti nelle conferenze ai chierici del seminario arcivescovile d' Udine. — Udine, 1847, 16.°

2906. *Trevisanato mons. Giuseppe Luigi.* Regolamento per la congregazione de' sacerdoti, che daranno gli spirituali esercizj nell' arcidiocesi d' Udine (paragrafi 48). — Udine, tipogr. arciv. 1858.

V. *Civiltà Cattolica* 1858, ser. III, vol. XI, p. 101.

2907. *Vattolo Casparis.* Institutiones ad clericos ordinandos, editae iussu Bartholomaei Gradonico, archiepiscopi utinensis. — Utini, Dal Pedro, 1763, 12.°

2908. Ordo divini officii persolvendi, et sacrosancti Missae sacrificii peragendi, iuxta ritum s. metropolit. archiep. ecclesiae utinensis, pro anno 1751-1860, iussu. . . . . . — Utini, in 12.°, con incisioni in legno de' ss. Ermagora e Fortunato.

2909. Officia propria sanctorum, ex apostolicae sedis indultu ab utroque dioecesis utinensis clero recitanda, edita jussu Petri Antonii Georgii. — Utini, 1730, Hier. Murero, p. 218, 8.° — Ivi, 1796, Hier. Murero, p. XII, 143, 8.°

2910. Proprium sanctorum, apostolicae sedis indultu, dioecesis utinensis. Editio tertia auctior et accuratior. — Utini, typis episcop., 1823, apud Hier. Murero, p. XXII, 307, 8.°, con incisioni in legno de' ss. Ermagora e Fortunato.

2911. I vespri di tutto l' anno, coll'aggiunta de'Santi, recentemente dalla s. Sede concessi a questa archidiocesi. — Udine, Turchetto, 1852, 16.°

2912. Missae propriae sanctorum dioecesis utinensis, pro missali. — Utini, 1826, 4.° — Ivi, 1846, f.

2913. Nuova aggiunta al catalogo alfabetico delle parrocchie soggette alla diocesi arcivesc. d' Udine, col nome e cognome dei rr. parrochi. — Udine, 1770, Dal Pedro, p. 24, 16.°

2914. Almanacco ecclesiastico della città e diocesi d' Udine per l' anno. . . . . o stato personale della città ed archidiocesi d'Udine, ... — Udine, Murero o tipografia arciv. 1840-1860, 12.°

Dall' anno 1848 è detta archidiocesi.

2915. Ristret des primariis instruzions che devin dâ ju paris,

e lis maris alle tenere fiolanze in chiase, o ju mestris o lis maestris ne prime scuele, tradot in furlan, per ordin di so eccel. rev. Zanjeroni Gradonigo, arcivescul di Udine ec., in chesto gnove impression, ridot a major clarezze e perfezion. — In Udin, 1779, par ju fradis Gallis, p. 96, 16.°

2916. Dottrina cristiana, ordinata nella sua diocesi da Giangirolamo Gradonigo, arcivescovo d'Udine. — Udine, 1783, fratelli Murero, p. 31, 8.°

2917. Dottrine cristiane del cardinal *Bellarmin*, tradotte fedelmentri in lenghe furlane, coll' azonte in fin des orazions ordinariis o dei az di virtus, per major intelligenze dol nostri pais. — Udin, 1801, Pecil, p. 47, 16.°

2918. Dottrina cristiana del *Bellarmino*, ristampata per commissione di P. A. Zorzi, arcivescovo d' Udine. — Udine, Vendrame, 1810, 16.°

2919. La dottrina cristiana di mons. *Michele Casati*, vescovo di Mondovì, ad uso della diocesi d'Udine.—Udine, Turchetto, 1830, p. 240, 8.°

Il catechismo è preceduto da un compendio di storia sacra.

2920. Per la benedizione della nuova cesarea bandiera del III battaglione del reggimento arciduca Ferdinando d' Este, n. 26, in Udine. (Descrizione del rito, di *Bernardo de Belgrado*).— Udine, Vendrame, 1844, p. 5, 4.°

2921. Elenco dei libri di devozione, di propria stampa e fondo, vendibili nella tipografia o libreria Turchetto, ad uso di regalie, per la scuola della dottrina cristiana. — Udine, Turchetto, p. 14, 16.°

Chiese.

2922. Stampa per li rr. parrochi e fraglie laiche o juspatronati d'Udine (con documenti degli anni 1437-1763).—S. l. ed a., 4.°

2923. Raccolta di novene, ottavarj, settonarj, tridui ed altro divote preci che si fanno in varie chiese della città d' Udine. — Udine, 1828, Pecile, p. 182, 24.°

2924. Sommario delle cose concernenti li signori presidenti alle pubbliche orazioni (delle 40 ore) della città d'Udine, raccolte in ordine a parte del magnifico maggior Consiglio, 6 marzo 1752, e stampate con permissione dell' ill. ed ecc. sig. Pietro Priuli, luogotenente. — Udine, 1753, G. B. Murero, p. 9, 4.°

2925. Stampa dei conti Valentinis contro li deputati d'Udine, per innovazioni a loro pregiudizio nella rifabbrica del Duomo d'Udine. — S. d. (1736), 4.°

2926. Orazione di *Camillo Marcenti*, per l'ingresso alla cattedrale di Udine di mons. Daniello Delfino, patriarca d'Aquileja.

2927. Nel solenne riaprimento del santuario della metropolitana d'Udine, celebrato nella festività dei ss. mm. Ermagora e Fortunato, 12 luglio 1813, allocuzione pronunziata da mons. *Pietro Braida*, canonico della metropolitana d'Udine medesima. — Udine, 1813, Pecile, p. 23, 4.°

L'autore dedica l'allocuzione a mons. Baldassare Rasponi, arcivescovo d'Udine.

2928. Beneficj degli ascritti nel sovvegno della ss. Trinità, nel Duomo d'Udine, — Udine, Fongarino, 1740, 12.°

2929. Ristretto dei privilegj e grazie concesse all'arciconfraternita del SS., esistente nella chiesa metropolitana d'Udine. — Udine, Galliei, 1793, 12.°

2930. Preghiere ed orazioni proposte alle divote persone che concorrono a venerare la s. immagine della ss. Vergine, detta *Madre della divina provvidenza*, esposta nella chiesa metropolitana di Udine. — Udine, 1818, Vendrame, p. 15, 16.°

2931. Ricordi dei rr. pp. Gesuiti, nell'occasione degli esercizj nel Duomo d'Udine. — Udine, Murero, 1846, 16.°

2932. *Palladino Taddeo.* Tesoro di Udine, dispensato dall'immagine santissima della Madonna delle Grazie ai suoi devoti. — Udine, eredi di Carlo Schiratti, 1761, 12.°

2933. Tesoro d'Udine, ossia cenni storici intorno alla miracolosa immagine della Madonna delle Grazie, con una centuria di favori ottenuti a di lei intercessione. Opera scritta nel 1760, dal m. r. p. maestro *Taddeo Palladino*, Servita, ora vista e purgata nello stile dal prof. ab. Luigi Fabris. — Udine, Trombetti-Murero, 1848, p. 92, 8.°

2934. *Cornelii Flaminii.* Imago b. M. Virginis, in ecclesia s. Mariae Gratiarum, ordinis Servorum b. M. Virginis. — Sta nell'*Apparitionum et celebriorum imaginum* ec. — Venetiis, 1760, p. 86-88, e tradotta, nelle *Notizie storiche delle apparizioni* ec. — Venezia, 1761, p. 107-115.

2935. *Zanella Agostino.* La Madonna delle Grazie, nella chiesa dell'Ordine de' Servi di Maria. — Sta nell'*Atlante Ma-*

riano di Guglielmo Gumpocnberg. — Verona, 1840, tom. II, pag. 521-27, coll' incisione dell' immagine.

Relazione estratta dall' opera antecedente.

2936. Panegirico alla beata Vergine delle Grazie, nel trasferirsi la celebre di lei immagine nella cappella eretta dalla magnifica città d' Udine, l' anno 1770, recitata da mons. *Innocenzo Rainis*, canonico della motropolitana d' Udine. — Udine, Murero, 1770, p. XVI, 28, 4.°

V' hanno uniti il ragguaglio della funziono di trasferimonto e due sonetti di Daniele Florio.

2937. Serto poetico offerto a Maria Vergine dello Grazie che, levata dalla chiesa dei rr. pp. Serviti e portata processionalmente la di lei miracolosa immagine, tosto liberò il Friuli dalla comune e travagliosa siccità dell' anno 1704. — Udine, Andrea Angeli, p. 44, 8.°

Versi ital. o lat. di Amabilio N., Antonio Palazzi, Androa Temporino, canon. Pisenti, Elena Caraffi, F. B., Girolamo Aborta, Giacomo Leonardi, Agostino o Lugretio Treo, Martino Nardoni, Nicolò Madrisio, Nicolò Venzon, Vincenzo Sillani, Vittorio Secanti, V. N., Lucio de Angeli, Piotro Pertoldi.

2938. Primizie devote offerto a mons. ill. e rev. Giovanni Delfino, patriarca d'Aquileja, nel giorno della visita della parrocchiale del santissimo Redentore di Udine, da *G. B. Piccini*, curato della detta chiesa. — Udine, Schiratti, 1658.

2939. Manuale dei devoti della b. Vergine della Consolaziono, nella chiesa del ss. Redentore di Udine. — Udine, 1807, Murero.

2940. Divoto triduo a s. Andrea Avellino, che celebrasi nella chiesa del Redentore in Udine, nel mese d' agosto. — Udino, Murero, 1782, p. 21, 16.°

2941. Regolamento disciplinare e sommario delle indulgenze concesse alla compagnia della Cintura della b. V. M. di Consolazione, di s. Agostino e s. Monica, eretta nella chiesa parrocchiale del ss. Redentore o s. Lucia di Udine. — Udino, 1859, Turchetto, p. 23, 16.°

2942. Divoto esercizio ec. con alcune preci che si dicono in onore del ss. Cuoro di Gesù C., il III venerdì d' ogni mese, nella chiesa parrocchiale del ss. Redentore d' Udine. — Udine, 1790, Murero, p. 58, 12.°

2943. Gratie et suffragj concessi dalla santità de' sommi pon-

tefici alla compagnia della b. V. della Consolazione et de'Centurati, eretta nella chiesa di s. Lucia d' Udine. — Udino, Natolini, 1593, c. 126.

2944. Esposizione brevissima dell' origine della divozione di Maria santissima del Carmine, dei vantaggi annessi, e del modo di conseguirli. — Udine, Vendramo, 1833, p. 37, 24.°

2945. Manuale pei devoti che frequentano la chiesa di s. M. Maddalena (succursale), in Udine. — Milano, Boniardi-Pogliani, p. 168, 16.°

2946. Pia associazione in onore del cuore immacolato di Maria santissima, per la conversione de' peccatori, nella chiesa di s. Maria Maddalena di Udine. — Udine, 1852, Giuseppe Tonetto, p. 8, 32.°

2947. Esercizio per la buona morte, che si pratica nella chiesa di s. Maria Maddalena di Udine. — Udine, Vondrame, 1811, p. 16, 16.°

2948. Ad illustrissimum Bellenium, patriae Fori Julii praesidem, gratiarum actio habita Utini, pro renovatione templi d. Nicolai, a Francisco Agatha, sacerdote, auctore *Francisco Paolino* (con ottastico sul fine, a lode del Bellenio). — Utini, apud Joannem Baptistam Natolinum, c. 10, non num., 4.°

2949. Triduo in onore di s. Luigi, nella chiesa di s. Nicolò di Udine. — Udine, Vendrame, 1810, 16.°

2950. Aggregazione all'adorazione perpetua del ss. Sacramento, eretta in Udine li 6 genn. 1820, nella ven. chiesa parrocchiale di s. Nicolò. Ediz. quinta. — Udine, 1857, Turchetto, p. 7, 24.°

2951. Indulgenze concesse alla ven. congregazione dello cappo del ss. Rosario, eretta nella vener. chiesa di s. Pietro Martire, della città di Udine, con li capitoli degli obblighi ec. — Udine, 1780, Gallici, p. 112, 16.°, con fig.

2952. Vita di s. Vincenzo Ferreri, con le divozioni che si praticano nella chiesa di s. Pietro Martire in Udine, scritta da un divoto udinese. — Udine, Foenis, 1850, 12.°

2953. Capitoli della ven. congregaziono de' rr. sacerdoti, sotto il titolo di s. Pietro ap., eretta nella ven. chiesa arcivesc. di s. Antonio ab., e sommario delle indulgenze concesse dai sommi pontefici. — Udine, Murero, 1805, p. VIII, 8.°

2954. Statuto della congrogazione dei sacerdoti, sotto il titolo di s. Pietro apostolo, eretta nella chiesa arciv. di s. Antonio abate,

in Udine, aggregata all'ordine cisterciense *strictioris observantiae* ec. — Udine, 1858, tipog. arc., p. 16, 16.°

2955. Applausi poetici a s. ecc. il sig. Nicolò Tiepolo, luogotenente generale della patria del Friuli, in occasione che si porta alla chiesa di santa Barbara, in Udine, raccolti dalla compagnia de' sigg. bombardieri o bombisti della stessa città, e dedicati a s. ecc. il sig. Antonio Tiepolo. — Udine, 1734, Giambattista Fongarino, p. 16, 4.°

Sonetti di Alessandro Rossi, Francesco Patriolli, Francesco Cei, Maffio Menardinis, Pietro Someda.

2956. *Negroni Gio. Batta.* Vita di s. Valentino prete e martire, cavata dal Surio, pubblicata nella traslazione del corpo di detto santo, alla chiesa di s. Valentino, della città di Udine.—Udine, Nicolò Schiratti, 1666, p. 18, 4.°

2957. Panegirico di *Giovanni Carrara,* nella traslazione del corpo di s. Valentino. — Udine, 1666, 4.°

2958. *Via crucis,* praticata nella chiesa di s. Francesco della Vigna, di Udine. — Udine, Vendrame, 1809, p. 24, 16.°

2959. Indulgenze perpetue, concesse per la confraternita del ss. Crocifisso in Udine. — Udine, Murero, 1814, p. 20, 16.°

2960. Preci che in tutti li mercordì dell'anno si recitano nella veneranda chiesa del pio ospitale, in onore del glorioso s. Gaetano. — Udine, 1835, Biasutti, p. 16, 24.°

2961. Allocuzione nella solenne collocazione del corpo di s. Giulio martire, estratto in Roma dal cimitero di s. Ciriaca, nella chiesa di s. Maria di castello, della città di Udine, seguita il dì 4 settembre 1803. — Udine, 1804, Murero, p. XXIV, 4.°

I confratelli della chiesa dedicano l' allocuzione di mons. canonico Pietro Braida, al capitolo della metropolitana d' Udine.

2962. Riaprendosi al divin culto la chiesa di s. Spirito in Udine, ad uso dell' i. r. liceo e ginnasio della stessa città, componimenti poetici di alcuni studenti della seconda classe d' umanità. — Udine, 1829, Murero, p. 22, 8.°

2963. Orazione detta il dì 8 giugno 1829, dall' ab. *Giovanni Cristani,* prefetto del ginnasio, e direttore del collegio d' Udine, nell' occasione del riaprimento della chiesa dello Spirito Santo, di Udine, ad uso della scolaresca. — Venezia, Francesco Andreola, 1829, p. 28, 4.°

2964. *Bianchetti Giuseppe.* Su d' un' iscrizione per essersi

ritornata al culto divino la chiesa di s. Elisabetta vedova, in Udine. — Sta nel *Giornale delle provincie venete*, 1829, vol. XVII, p. 287-89.

2965. Ponendosi la prima pietra della nuova chiesa nel cimitero di Sanvito, fuori della porta di Poscollo, della r. città d' Udino, il giorno 29 marzo 1818. Inno (di *Quirico Viviani*) alla pietà. — Udino, Murero, p. 9, 4.°

Vite di Santi.

2966. Panegyris de b. Odorico de Portunaonis, ord. Min. convent. s. Francisci, auctore *Jo. Baptista Gabello*, cum esset in ecclesia s. Uldarici do Villanova, in dioecesi concordiensi servus. — Utini, apud Lorium, 1627, 4.°

Il b. Odorico Mattiuzzi da Villanova, missionario e viaggiatore (1318-1330), si è riportato ad *Udine* anzichè a *Pordenone*, perchè più conosciuto sotto il nome di *Odorico da Udine*.

2967. Vita del b. *Odorico da Pordenone*, scritta da d. *Marco da Lisbona*. — Udine, Schiratti, 1634.

2968. *Gabello Giambattista*. Vita del b. Odorico Mattiuzzi. — Udine, Schiratti, 1639.

2969. Vita o viaggi del b. Odorico da Udine, descritti da d. *Basilio Asquini*, Barnabita, e dedicati alli mm. rr. ss. guardiano e religiosi tutti del ven. convento di s. Francesco, della stessa città. — Udine, 1737, Giambattista Murero, p. XVI, 260, 8.°, coll' effigie del Santo, incisa sull' antiporta, di Antonio Zuliani.

Precedono la lettera di dedica, un' introduziono, i permessi di stampa, e componimenti in versi latini e italiani di frate Bonaventura di Belluno, Girolamo Monteniano, Basilio ed Alfonso Asquini in lode del Santo. Alla vita seguita, senza divisione di capitoli, p. 1-252, tengono dietro sonetti di Jacopo Marchi, Daniele Florio, Alfonso Asquini in lode dell' autore, colla risposta a ciascuno, p. 253-59.

2970. Compendio della vita, virtù, morte e miracoli, del b. Odorico da Udine. — Udine, 1758, Murero, 8.°

2971. Elogio storico delle gesta del b. Odorico, dell' Ordine do' Minori conventuali, con la storia da lui dettata de' suoi viaggi asiatici, illustrata da un religioso dell' ordine stesso, e presentata

agli amatori delle antichità. — Venezia, 1761, Antonio Zatta, p. VIII, 152, f., con incisioni.

L'autore, Venni Giuseppe, Minore conventuale, dedica l'opera al cardinale fra'Lorenzo Ganganelli: sull' antiporta è il beato Odorico in atto di battezzare, inciso da Filippo Pilaja, da un dipinto di Domenico Scaramuccia: a pag. 36, è il prospetto anteriore e posteriore dell'arca del b. Odorico, nonchè il suo cilicio. Nella prefazione alla *Storia de' Viaggi del b. Odorico*, p. 37-45, si dà conto di parecchi codici mss., fra quali di quello di Giuseppe Liruti, donde si è tratto il testo del viaggio, collazionandolo con un udinese. La *historia peregrinationis* (trascritta da frate Enrico da Glatz, minoro conventuale in Praga, nel 1340), p. 46-83, è susseguita dalle *Illustrazioni ai viaggi del b. Odorico nelle Indie Orientali*, p. 84-149, e da un prospetto geografico dei viaggi stessi, dedicato dall' autore al p. maestro Gio. Batt. Colombini, ministro generale de' Minori conventuali. L' opera è conosciuta sotto diversi nomi: *De mirabilibus mundi—Historia peregrinationis—Itinerarium—Novitates quas notavit f. Odoricus in peregrinatione sua.* Nell' edizione data da Soncino in Pesaro, l'anno 1573, 4.°, s' intitola: *De rebus incognitis.* Sotto il nome di *Viaggio del b. Odorico da Udine*, pubblicossi nel secondo volume dello *Navigationi et Viaggi di Gio. Batt. Ramusio.* — Venetia, 1573, c. 237-248. — Ivi, 1583, c. 245-256. — Ivi, 1606, edizione identica all' antecedente, con frontispizio mutato. Un brano del viaggio leggesi nelle *Novelle letterarie* di Giovanni Lami, 1752, n. 17.

2972. Ragguaglio breve della vita del B. Odorico Mattiuzzi. — Udine, Murero, 1824, 16.° — Ivi Murero, p. 32, 24.°

2973. *Kunstmann Friedrich.* Die missionen in Indien und China, in vierzehnten Iahrhundert. — Articolo inscrito nell' *Historisch-politische Blätter von Philipps und Göres*, 1856.

Lavoro suddiviso in più numeri, ne' quali si tratta di Giordano, di Giovanni di Monte Corvino, *Odorico*, e Giovanni Marignola detto di Firenze.

2974. Sacra rituum congregatio, eminent et rever. d. cardin. Somalia praefecto et ponente utinensi, seu ordinis Minor. s. Francisci, approbat lectiones propr. in officio b. Odorici Matthiussi, instante rev. episc. utin. — Romae, 1822, ex typ. camerae apostol., p. 16, f.

2975. Narratio *Pironei Paridis*, de translatione corporis b.

martyris Eugenii, acta Utini, die ultima augusti, anno 1653.—Utini, 1654, Schiratti, p. 8, 4.°

Il corpo del b. Eugenio, estratto dalle catacombe romane, fu mandato in dono alla basilica d' Udine, città che lo elesse a suo protettore.

2976. De cultu b. Bonaventurae Tornielli, foroiuliensis, ordinis Servorum b. Mariae Virginis, dissertatio epistolaris *Flaminii Cornelii*, senatoris veneti. — Sta nella *Raccolta Calogerà*, 1764, tom. XII, p. 1-72.

Il Tornielli nato a Forlì, ammesso fra i Serviti nel 1448, morì in Udine il 19 marzo 1491. L' autore v' aggiunse ricca scorta di documenti.

2977. *Fratris Jacobi Philippi*, bergomensis. De beata Helena utinensi. — Sta nell'opera : *De plurimis claris selectisque mulieribus*.—Ferrariae, 1497, c. CXLVI-CXLVIII, con ritratto della santa a contorni, intagliato in legno.

2978. Vita della b. Elena (Valentinis, n. in Udine, 1396, m. 1458) tradotta dall'antica latina, per mons. Gio. Batt. Sertorio, canonico d' Udine, dedicata alla sign. Nicolosa Valentinis. — Udine, Gio. Batt. Natolini, 1599, p. 22, non num., 4.° — Ivi, 1632.

La seconda edizione fu dedicata ad Eleonora Loredan, moglie di quel luogotenente.

2979. De b. Helena vidua, tertii ordinis Eremitarum s. Augustini, in ducatu Foriiulii.—Leggesi in *Acta sanctorum aprilis*. — Antuerpiae, 1675, tom. III, p. 247-258. Contiene un' introduzione e le due vite latine di fr. Simone Romano, *ex ms. Italo Utinensi*, e di Filippo da Bergamo.

2980. Fiorito giardino in cui s' odorano le fragranze
Di candidissimi gigli di purità verginale,
D' immortali amaranti di fecondità conjugale,
Di pallidette viole d' umiltà vedovile,
Di rose spinose di religiosa penitenza,
nella vita miracolosa della b. Elena Valentinis, di *Paolo Carlo Soardo*, nob. udin., dedicato alla sublime virtù degl' ill. sig. sette deputati della città d' Udine. — Udine, Schiratti, 1677, p. 60, 4.°

Alla fine v' è un epitafio latino di *Giovambattista Sansonio*, in onore della Beata.

2981. Vita della b. Elena da Udine, Terziaria dell' ordine eremitano di s. Agostino, scritta in lingua volgare da fra *Simone*

da Roma, dello stesso ordine, tradotta in latino dal p. Daniele Papebrochio, raccolta insieme ed illustrata da un divoto della Beata, e da lui dedicata alli nobili sig. co. Consortis Valentinis, giurisdicenti di Tricesimo. — Udine, 1760, Antonio Pedro, p. 78, 4.°, coll' immagine della Santa.

Alla leggenda di quindici capitoli p. 11-64, tien dietro una giunta, con notizie del monastero di s. Agostino, e testimonianze.

2982. Appendice alla stampa della vita della b. Elena da Udine. — Udine, 1761, Antonio Pedro, p. 7, 4.°

Comprende l' albero genealogico della famiglia de Valentinis, da cui procede la santa, ed annotazioni alla tavola genealogica.

2983. Vita della b. Elena da Udine, Terziaria agostiniana, colla storia del suo culto. — Venezia, 1771, Tommaso Bettinelli, p. 46, 8.°

L' autore *Giovanni Pietro Della Stua*, dedica l' operetta alle madri agostiniane d' Udine, essendo priora Maria Francesca Monticoli.

2984. Vita della b. Elena Valentinis da Udine, Terziaria Mantellata agostiniana, nuovamente scritta da *Luigi Fabris*, prefetto ginnasiale del seminario arcivescovile. — Udine, Turchetto, 1849, p. 176, 8.°, coll' immagine della santa, dedicata a Nicolò Frangipane.

Patriarchi ed Arcivescovi.

2985. Serie cronologica dei prelati d' Aquileja e di *Udine*, e dei duchi e marchesi del Friuli.

È la XI delle *Monografie friulane*, di p. 10.

2986. Applauso festivo all' ingresso di Giovanni Delfino, patriarca d' Aquileja nella città d' Udine, di *Giovanni Carrara*, canonico d' Udine. (Prosa). — Udine, Schiratti, 1658, 4.°

2987. Orazione di *Camillo Manetti*, cittad. d' Udine, per il dì del pubblico solenne ingresso che fece nella chiesa cattedrale di questa città, mons. Daniele Delfino, consacrata al merito sovragrande di s. ecc. Andrea Delfino, fratello del suddetto prelato. — Padova, 1734, Ponada, p. XII, 8.°

2988. Udine afflitta e consolata, all' ill. e rev. mons. Daniello Delfino, patriarca d' Aquileja ec. Stanze del co. *Daniello Florio*. — Udine, 1734, Giambattista Fongarino, p. 86, 4.°

2989. *Asquini Basilii.* Ad Virginem Deiparam, de Daniele Delphino, aquilejensi patriarcha; basilicae utinensis encaenia solemniter indicente. — Utini, 1735, typ. Jo. Bapt. Fongarini.

2990. *Florio Mons. conte Francesco.* Elogio del cardinale patriarca Daniele Delfino, primo arcivescovo di Udine. — Sta nelle *Dissertazioni accademiche* dello stesso. Roma, 1816, p. 139-172, con sonetto epicedico p. 173.

2991. Allocutio *Barthol. Gradonici,* archiep. ac s. Mariae de Vangaditia, nullius dioeces., abbatis, habita in visitatione s. ecclesiae metrop., die XXX nov. 1762. — S. d., p. VII, 4.°

2992. Versi di *Nicolò Nicoletti,* all' arciv. di Udine Bartolomeo Gradenigo, nel suo primo intervento all'acc. del seminario. — Udine, 1762, Murero, p. 6, non num., 4.°

2993. Le virtù celesti. Accademia di lettere a Bartolommeo Gradenigo, arcivescovo, recitata a di lui lode dagli scolari delle pubbliche scuole d' Udine. — Udine, 1762, Murero, p. VIII, 4.°

2994. Lo studio dell' antichità, a s. e. rev. m. Giangirolamo Gradenigo, arcivescovo d' Udine, figurato sotto nome di Tirsi. Egloga di *Daniele Florio* recitata nell' accademia udinese.— Udine, 1776, Antonio dal Pedro, p. XII, 4.°

Si loda il Gradenigo come archeologo, e si rilevano i meriti letterarj di 24 illustri friulani viventi.

2995. *Gradenigo Gio. Girolamo,* arcivescovo. Istruzioni due per li parrochi, 1.ª della Prudenza; 2.ª della Predicazione. —Udine, fratelli Murero, 1771, p. 67, 12.°

2996. Cure pastorali di G. G. Gradenigo, de' Chier. regol., arcivescovo d' Udine. — Udine, fratelli Gallici, parti II, 4.°

La prima parte di p. XVI, 425, contiene trentadue omelie, sermoni alle monache, istruzioni ai chierici: la seconda di p. VIII, 427, comprende quarantadue editti, proclami, lettere circolari ec.

2997. Lettera pastorale dell'arciv. Gian Girolamo Gradenigo, sull' indulto quaresimale dell' anno 1786. — Udine, Murero, 1786, p. XI, 4.°

2998. Epistola *Cajetani Cognolato,* ad Jo. Hieronymum Gradonicum, archiepiscopum utinensem (ex Montesilicis a. d. kal. sept. 1785). — Patavii, mense sextili, 1786, p. VIII, 4.°

Lettera encomiastica, pubblicata poco dopo la morte del Gradenigo.

2999. Orazione per li funerali celebrati dal capitolo metropo-

litano di Udino, a s. ecc. rev. mons. arcivesc. Giangirolamo Gradenigo, recitata da mons. co. *Carlo Belgrado*, canonico, e dal medesimo dedicata a s. e. rev. mons. Federico Maria Giovanelli, patriarca di Venezia. — Udine, 1786, Girolamo Murero, p. XIX, 4.°

3000. In funere Joannis Hieronymi Gradonici, arch. ntin., oratio habita in ecclesia metropolitana, V, non. iul. ann. 1786. — Utini, 1786, typ. Hieronymi Murero, p. XLII, 4.°

L'antore, Clandio Vorajo, dedica l'orazione a Nicolò Sagredo, *designato archiepiscopo utinensi.*

3001. Orazione funerale per l' ill. e rev. Gio. Girolamo Gradenigo, arcivescovo d' Udine, detta nella ven. chiesa del pio ospitale maggioro di essa città, dal conte *Gasparo di Sbruglio* (dedicata ai deputati della città). — Udine, 1787, Girolamo Murero, p. L, 8.°

3002. Lettera enciclica dell' ill. e rev. mons. Claudio Vorajo, nella santa metropolitana chiesa di Udino primicerio, protonotario apostolico e vicario capitolare, sede vacante, sopra la riduzione delle feste. — Udine, 1787, Girolamo Murero, p. XI, 4.°

3003. *Guilliermet Gio. Antonio.* Corona di sonetti (12), nel solenne ingresso all'insigne metropolitana d'Udine, di s e. l'arciv. Nicolò Sagredo. — Venezia, 1788, p. XVI, 4.°

3004. Accademici componimenti all' arrivo di s. e. r. mons. Nicolò Sagredo, arciv. d' Udino. — Udine, Girol Murero, 1788, p. XII, 4.°

3005. Epistola pastoralis *Nicolai Sagredo*, archiep. utinensis, clero et populo. Venetiis, 4 maii 1788. — Utini, 1788, Hyeron. Murero, p. VII, f.

3006. *Nicolai Sagredo*, archiepiscopi utinensis, s. eccles. metropolitanam primum ingredientis, in festo ss. martyr. Hormacorae et Fortunati ec., IV id. iuli, ann. 1788, homilia. — Utini, Murero, p. VII, 4.°

3007. Componimenti poetici per la traslazione di s. e. rev. mons. Pier Antonio Zorzi, dalla sede di Ceneda, alla metropolitana d' Udine. — Udine, Gallici, p. 40, f.

Il rettore e i maestri del seminario d' Udine, dedicano le poesie italiane e latine di Giacopo Serafini, Mattia Cappellari, Pietro Peruzzi, Ant. Valentinis.

3008. Petro Antonio Georgio, congregationis Clericorum regu'arium de Somasca, e Cenetensi sede ad metropolitanam uti-

nensem nuper ovecto, oratio *Jacobi Serafini*, eloquentiae professoris in seminario.—Utini, 1793, apud Hieron. Murero, p. XXXI, 4.°

3009. Corona di sonetti per la traslazione di mons. Pietro Antonio Zorzi, dalla chiesa vescov. di Cenoda, alla metropolitana d' Udine. — Treviso, Giulio Trento, 1793, p. 12, 4.°

Autori: Paolo Pola, A. S. T. C. S., Pietro Zaguri, Lorenzo Crico, Antonio Pinari, Pier Luigi Maria Grossi, G. L. F., Francesco Manzari, Giuseppe Avelloni, Paolo Bernardi.

3010 Hendecasyllabon et carmen *Mattiae Cappellari*, Petro Antonio Georgio, archiep. utin. — Utini, fratr. Gallici, p. 25, 4.°

3011. Sonetti di *Luigi Parona*, per l' ingresso dell'arciv. d'Udine, Pietro Antonio Zorzi.—Bassano, 1793, Remondini, p. 23, 8.°

3012. Nella inaugurazione di s. e. mons. Pietro Zorzi, arciv. d' Udine, orazione dell' ab. *Angelo Dalmistro*. — Venezia, Curti, 1793, p. 55, 8.°, collo scudo blasonico dell' arcivescovo, sull' antiporta. — Fu pure ristampata in 12.°

L' autore dedica al capitolo di Cividale, il lavoro intitolato: *Ritratto del vero vescovo.*

3013. Omelia di s. e. rev. mons. *Pietro Antonio Zorzi*, arciv. d' Udine: *della predicazione della parola di Dio*, recata in italiano, dall' ab. Antonio Rainis del Friuli. — Padova, 1793, Carlo Conzatti, p. 47, f.

3014. *a*) Epistola pastoralis *P. A. Georgii*, s. metropol. eccles. utin. archiep. — Utini, Murero, 1793, p. XIV, 4.°

— *b*) Lettera pastorale al clero e al popolo della città e diocesi di Udine. — Udine, Murero, p. 14, 4.° — Seconda edizione. — Ivi, Domenico e frat. Pecile, p. XVIII, 4.°

3015. Lettera pastorale di s. e. rev. mons. *Pietro Ant. Zorzi* (per la ricomposizione dell' ordine, sotto il nuovo sovrano Francesco II, d'Austria. — Udine, Domenico e Gabriele frat. Pecile, p. XVII, 4.°

Precede l' *uffizio* di mons. arciv. d' Udine a s. e. Oliviero co. de Wallis, comand. in capo dell' armata d' Italia di Francesco II, 10 genn. 1798.

3016. Lettera pastorale di s. e. rev. mons. *Pietro Ant. Zorzi* ec., 8 aprile 1799. — Udine, 1799, Girol. Murero, p. VI, 8.°

Si ordinano preghiere per ottenere la vittoria alle armi di Francesco II imperatore.

3017. Anacreontica di *Gianfrancesco Deciani*, all'arcivescovo P. A. Zorzi (creato cardinale). — Udine, 1803.

3018. Anacreontica di *Francesco Pinzani*, per l'esaltamonto alla sagra porpora dell'em. mons. Pietro Antonio Zorzi, arcivescovo d' Udine. — Udine, Murero, 1803, p. XIII, 8.°

3019. Nella occasione del solenne *Te Deum*, cantatosi in Como, il dì 19 marzo 1803, nella chiesa del collegio Gallio de'Cherici regolari Somaschi, per la promozione alla sagra porpora di mons. arcivescovo d'Udine, Pierantonio *Zorzi*, della congreg. medesima. Orazione detta dal proposto di quel collegio, *Giuseppe Salmoiraghi*. — Como, Pasquale Ostinelli, 1803, p. 24, 8.°

3020. Il giubilo poetico in occasione del felice esaltamento alla dignità di cardin. ec., di mons. Pietro Antonio Zorzi ec. Odi e sonetti di *Osvaldo Antonio Varettoni*. — Udine, Murero, 1803, p. 18, non num., 8.°

3021. Lettera pastorale dell' arciv. *Pierant. Zorzi*, cardinale, al clero e popolo (annunzia la sua promozione al cardinalato). — Udine, Murero, 1803, p. V, 4.°

3022. Oratio in funere Petri Antonii Georgii, cardinalis, archiep. utin., habita die 21 decembris 1803, a *Petro Braida*, metropolitanae ecclesiae canonico, capituli nomine. — Utini, 1804, ex typ. Peciliana, p. XXXIII, 4.°

3023. In funere Potri Antonii Georgii cardinalis, archiep. utin., oratio habita in metropolitana aede, die 22 decembris 1803, a *Petro Peruzzi*, in archiopiscopali seminario eloquontiae professore (con epigramma dell' autore, ed elegia di Francesco Pinzani). — Utini, 1804, ex typ. Peciliana, p. XXXVIII, f.

3024. Elogio funebre dell' emin. cardinale Pietro Antonio Zorzi, arcivescovo d' Udine, recitato nell' insigne collegiata del Duomo di Cividale del Friuli, dal p. *Giuseppe Vipau*, alla presenza di quell' ill. e rev. capitolo, nel giorno dei 29 decembre dell'anno 1803. — Udine, 1804, fratelli Pecile, p. XXX, f.

3025. *Pinzani Francisci*. Laudatio in funere Petri Antonii Georgii, cardin. archiep. utin., habita in aede s. Antonii abbatis, pro cactu archiep. semin. utin., die 19 ian. 1804. — Utini, 1804, Murero, p. XXIII, 4.°

3026. Elogio funebre dell' eminent. e reverend. Pietro Antonio Zorzi, cardinale di s. r. chiesa, arcivescovo metropolitano di Udine e consigliere intimo di Stato di s. M. i. r. a., recitato in U-

dine, nel dì 24 gennaro, 1804, nella chiesa di s. Antonio Abbate, alla venerabile congregaziono di sacerdoti di s. Pietro apostolo, da *Alfonso Belgrado* (con dedica ad Angelo ed Antonio Zorzi, patrizj veneti). — Udine, 1804, Girolamo Murero, p. XXIV. 4.°

3027. Il tributo poetico offerto ai meriti singolari ed allo zelo apostolico dell' illustro e rev. mons. Gio. Pietro Pellegrini, vescovo di Paleopoli e delegato della curia arcivescov. d'Udine, nell'incontro che fu a Candide a consecrare quell' augusto parrocchial tempio, e ad amministraro il sacramento della confermaziono. — Udine, 1806, fratelli Pecile, p. XXIII, 4.°

Osvaldo Antonio Varettoni, Liberale ed Osvaldo Monti dedicano i loro versi.

3028. Pastorale di mons. *Mattia Cappellari*, vicario gen. capit. della metropolit. chiesa d' Udine, ai parrochi della città e diocesi, per loro regola sui nuovi registri di nascita, morte e matrimonj, 25 giugno 1806. — Udine, 1806, Girol. Murero, p. XL, 4.° Seconda edizione.

3029. Lettera pastorale del vicario generale *Mattia Cappellari* al clero della diocesi (sulla leva militare), 10 marzo 1807. — S. d, p. VIII, 4.°

3030. Lettera pastorale di *Mattia Cappellari*, vicario generale capitolare della diocesi d'Udine, in sede vacante, al clero.— Udine, 16 giugno 1807. — S. (Udine, 1807), p. 21, 8.°

3031. Istruzione di mons. *Mattia Cappellari*, a tutti li parrochi della città o diocesi, sulla dottrina cristiana e sul catechismo da adottarsi. — S. d., p. 20, 8.°

3032. Omaggio poetico nella inaugurazione di mons. Baldassare Rasponi, arcivescovo d' Udine, elemosiniere di s. M. i. r. Napoleone il Grando ec. — Udine, fratelli Pecile, 1808, p. XV, 4.°

Poesie latine e italiane di parecchi, fra i quali di mons. Pietro Peruzzi.

3033. Epistola pastoralis *Balthassaris Rasponi*, s. metropol. ecclesiae utin. archiep. Mediolani, VI kal. jan. 1809. — Utini, 1808, apud Hieron. Murero, p. X, 4.°

3034. Lettera pastorale dell' arc. *Baldassare Rasponi*, al clero e popolo della diocesi (pel suo ingresso in Udine), 2 marzo 1808. — Udine, Murero, p. VIII, 4.°

3035. Lettera pastorale dell' arciv. *Baldassare Rasponi*, al clero (sulla leva militaro), 20 maggio 1808. — S. d., p. VIII, 4.°

3036. In funere Balthassaris comitis Rasponi, archiep. utin., s. Petri Rosaoensis abb. ec. Oratio habita in metropolitana aede, die 17 febr. 1814, a *Petro Peruzzi* in archiep. semin. eloquentiae professore.—Utini, ex typ. Vendramiana, p. XXXVI, 4.°

3037. Pastorale di mons. *Mattia Cappellari*, canonico della metropolit. d' Udine e vicario gener. capit., al clero e popolo, 20 aprile 1817. — Udine, Murero, p. VIII, 4.°

Si ordinano pubbliche preghiere per la prosperità dei raccolti e l' allontanamento dei contagi.

3038. Pastorale dello stesso (Indulto quaresimale), 24 gennaio 1818. — Udine, Murero, p. VIII, 4.°

3039. De recta eligendorum praesulum ratione, oratio Patavii habita anno 1791, in comitiis venetae ordinis Predicatorum provinciae, nunc autem primum in lucem edita, ac praeclaro ecclesiae utinensis antistiti Emmanueli Lodi, nuper ex eodem ordino ad eam dignitatem evecto, dicata a *Thoma Thomasonio*. — Patavii, typis semin., 1819, p. 22, 8.°

3040. *Sabbadini Domenico*. Visione, nella inaugurazione del vescovo di Udine, Emmanuele Lodi. — Udine, Pecile, 1819, p. 8, 4.°

3041. Description de l' eglise des saints Jean et Paul (di *J. A. Moschini*, al vesc. Emm. Lodi). — A Venise, tip. Alvisopoli, 1819, p. 15, 16.°

3042. Nel solenne ingresso alla sede vescovile d' Udine di mons. Emmanuele Lodi. Ottave (del parroco *Dabalà*). — Venezia, Francesco Andreola, 1819, p. 9, 4.°

3043. La morte di Golia. Poemetto col testo latino a fronte, nell' ingresso di mons. Emman. Lodi ec. (dedicato da *Giov. Morosini*). — Venezia, Picotti, 1819, p. XXXV, 8.°

3044. Poesie dedicate (da Gius. Zandonella) a mon. ill. e rev. Emmanuele Lodi, nell' occasione del suo faustissimo ingresso alla sede episcopale d' Udine. — Udine, 1820, frat. Pecile, p. 32, 4.°

Autori delle poesie ital. o lat. sono: Giuseppe Luigi Zandonella, parroco Dabalà, Vincenzo Mochetti, Plinio Ariones, Paolo Bernardi, Domenico Sabbadini, Antonio de Martiis, Luigi Palmano, Giovanni Manganelli, Pietro Ciriani, Alfonso Attimis, Giuseppe Deganis, Antonio Ferrari, Giuseppe Cadorin.

3045. Epistola pastoralis *Emmanuelis Lodi*, episcopi utin., ad clerum et populum utinensem. — Romae, Ajani, 1819, p. 8, 4.°

3046. Dio creatore. Cantico dell' ab. *Giuseppe Bianchi*, ad Emmanuele Lodi, vescovo di Udine, nel giorno in cui per la prima volta celebra pontificalmente nella cattedrale sua chiesa.— Udine, 1819, p. XXXII, 8.°

3047. Per la visita pastorale del Cadore, di mons. ill. e rev. Emmanuele Lodi, vescovo d'Udine, versi dell'ab. *Giuseppe Cadorin* e *Giovanni Meneguzzi*, dedicati al decoro della patria, Taddeo Jacobi. — Venezia, Francesco Andreola, 1820, p. 19, 4.°

3048. Istruzione sul giubileo, data da mons. *Emmanuele Lodi*. — S. Daniele, Biasutti, 1826, p. 32, 16.°

3049. Lettera pastorale di mons. *Emmanuele Lodi*, vescovo di Udine, diretta ai confessori della sua diocesi, in occasione del santo giubileo. — Udine, tip. vescovile, 1826, p. 20, 16.°

3050. Poesie in morte di Emmanuele Lodi, vescovo d' Udine n. 1770, m. 1845). — Udine, Vendrame, 1845, 8.°

3051. In funere Emmanuelis Lodii, ordinis Praedicatorum, episcopi utin., oratio *Jo. Pauli Foraboschi*, habita in cathedrali aede, die 12 febr. 1845 (con versione italiana, p. 15-30). — Utini, 1845, Turchetto, p. 30, 8.°

3052. *Bandini Pietro*. Elogio funebre di mons. Emmanuele Lodi, vescovo d'Udine, letto nella cattedrale, il dì 13 febbr. 1845, in occasione delle solenni esequie, con cui la città onorava la di lui memoria (dedicato al nob. mons. Nicolò conte Frangipane, canonico d' Udine). — Udine, Vendrame, 1845, p. 48, 8.

3053. *Bortoluzzi Josephi*. In funere Emmanuelis Lodi, o familia dominicana, episcopi utinensis. — Utini, ex typ. Vendramiana, 1845, p. 16, 8.°

3054. Elegia *Josephi Armellini*, Emmanueli Lodio eccl. utin. episc. seminarii professoribus, die 30 ab obitu parentantibus. — S. l. (Utini), Vendrame, p. 5, 8.°

3055. Visione di *A. Collovati*, per la morte di mons. Emmanuele Lodi, vescovo di Udine, quando si rinnovava la funebre funzione il trigesimo giorno dalla tumulazione. — Udine, Vendrame, 1845, p. 13, 8.°

3056. Zaccariae Bricito, archiepiscopo utinensi ad regimen suae dioeceseos accedenti, in obsequentis animi signum *Joannes Tell*, plebanus Varmi offerebat. Elegia. — Utini, 1847, Turchetto, p. 6, non num., 8.

3057. *Tecchio Gio. Antonio*. Nel solennissimo innalzamento

di mons. Zaccaria Bricito, alla sede arcivescovile di Udine. Sermone. — Venezia, 1847, Naratovich, p. 15, 8.°

3058. In adventu Zaccariae Bricito ec. Carmen. *Josephi Armellini.* — Utini, Trombetti-Murero, 1847, p. 9, 8.°

3059. Canto del sacerdote d. *Alessandro Compassi*, in occasione del solenne ingresso di mons. Zaccaria Bricito, vescovo d'Udine. — Venezia, 1847, Gio. Cecchini, p. 15, 8.°

3060. *F. D. T.* Ode a mons. ill. e rev. Zaccaria Bricito ec.— Vicenza, Gaetano Longo, 1847, p. 14, non num. 8.°

3061. *D. N.* Dodecasillabi a Zaccaria Bricito ec. — Vicenza, Longo, p. 8, 8.°

3062. Visione di *R. Rodolfi* a Zaccaria Bricito, arcivescovo ec. — Udine, Turchetto, 1847, p. 10, 8.°

3063. Ode di *G. B.*, nel fausto avvenimento di mons. Zaccaria Bricito ec. — Udine, Trombetti-Murero, 1847, p. 10, 8.°

3064. Collana di epigrafi pel solenne ingresso dell' ill. e rev. Zaccaria Bricito alla sede arcivescovile d' Udine, dedicata al nob. sig. Antonio Cajmo Dragoni, podestà. — Sandaniele, 1847, Giacomo Biasutti, p. 14, non num., 8.° con incisione sull'antiporta.

3065. A Zaccaria Bricito, arcivescovo d' Udine, dolente cogli afflitti, questa lamentazione i parrocchiani di Campoformido consacrano. — Udine, tip. arcivesc. 1847, p. 7, 8.°

3066. *Zambelli Giacomo.* Racconto storico delle feste di Udine, nei giorni 10, 11 e 12 luglio 1847. — S. l. (Udine) Vendrame, p. 17, 8.°

3067. Udine e le sue tre gloriose giornate.—Articolo di Francesco dall' Ongaro, estratto dal giornale l'*Amico del contadino*, anno VI, n. 17, e riprodotto a parte. — Sanvito, 1847, p. 3, 4.°

3068. Relazione delle feste celebrate nella inaugurazione di mons. Zaccaria Bricito, alla sede arcivescovile d'Udine.— Udine, Trombetti-Murero, 1847, p. 29, 16.°

3069. Amore e le sue feste, o l' ingresso dell'ill. e rev. mons. Zaccaria Bricito alla sua sede arcivescovile di Udine. Racconto di *Cesare Perocco*, a beneficio degli asili infantili della r. città d' Udine. — S. l. (Udine), Vendrame, p. 23, 8.°

3070. Carme Fidenziano di *Francesco Testa*, nella inaugurazione dell' arcivescovo ec. — Padova, Sicca, 1847, 4.°

3071. Por l' ingresso di mons. Zaccaria Bricito, arcivescul di Udin. Idili di *Pieri Zorutt.*—S. d. (Udine), Vendrame, 1847, p. 14, 8.°

L'autore dedica l'operetta (Bolzan de Rosazzis ai 11 lul, 1848) a don Joseff Caruss, di Lavarian.

3072. A mons. rev. Zaccaria Bricito, arcivescovo di Udine, socio onorario dell'Ateneo di Bassano, nella tornata del dì 5 luglio 1847, *G. G. Baseggio*, presidente dello stesso Ateneo. Seconda edizione. — Bassano, Basseggio, 1847, p. 10, 8.°

3073. Prose e poesie pubblicate da Bassanesi e Friulani nel fausto avvenimento di mons. Zaccaria Bricito, alla sede arcivescovile d'Udine, raccolte da Luigi Vendrame. — Udine, 1847, Vendrame, p. 216, 8.°

Bella edizione, con fregi a'margini, che comprende: *a)* l'elenco delle opere pubblicate per l'avvenimento di mons. Bricito, p. 3-6; *b)* la descrizione delle feste d'Udine di *Giacomo Zambelli*, p. 7-23; *c)* i cenni biografici di mons. Zaccaria Bricito stesi dall'ab. *Giuseppe Jacopo* prof. *Ferrazzi* (leggonsi pure nell'opera *Di Bassano e de' Bassanesi illustri*) p. 25-29; *d)* prose, poesie e iscrizioni italiane e latine di Giuseppe Bellerio, Giandomenico dott. Ciconj, D. Barnaba, Francesco Testa, G. Bombardini, Gio. Batt. Comini, Andrea Galante, Giulio Cesare Parolari, P. A. Rossi, Domenico Nascimbeni, Gio. ab. Canella, ab. Francesco Granotto, Giovanni Antonio Tecchio, Roberto Sartori, Gio. Batt. Ferracina, Gio. Batt. Baseggio, Marco Duregato, Luigi Bertagnoni, Andrea Capparozzo, Nicolò Colbertaldo, Pietro Cucinato, Domenico Zarpelloni, Giovanni Muneretti, Giuseppe L. Fontana, Giovanni Fofanini, Antonio Gobbi, Giuseppe Barbieri, Gio. Cassetti, Rodolfo Solimbergo, Teodoro dal Ferro-Fracanzàni, Stefano Della Ca, G. B., Vincenzo Ceccato, P. R. Ridolfi, Carlo Alessandro Carnier, Pietro Zorutti, Giovanni Tell, Francesco della Tavola, Daniele Cossio, F.... B....., Lnigi Candotti, Giuseppe Armellini, Mad. Stecchini Panizza, Antonio Minciotti, Giovanni Vogris, G. Zambelli.

Opere adiafore, dedicate a mons. Zaccaria Bricito,
in occasione del suo ingresso.

3074. Di Bassano e dei Bassanesi illustri. — Bassano, Baseggio, p. 457, 8.°

Gli autori sono: Jacopo Ferrazzi, G. Defendi, G. Cittadella, G. B. Baseggio, A. Magrini, G. Venanzio, G. Minotto, N. Tou-

maseo, C. G. Parolari, L. Carrer, A. Pezzana, A. Cittadella-Vigodarzere, G. Barbieri.

3075. Pochi salmi di *Davide*, voltati in verso italiano dall'ab. *Agostino Grubissich*, e dati fuori per saggio. — Padova, seminario, p. 24, 8.°

3076. Nabot. Tre lezioni scritturali dell'ab. *Giambattista Roberti* (dedicate dallo stesso). — Bassano, Roberti, p. 43, 8.°

3077. Della umiltà apostolica di s. Francesco Saverio. Orazione inedita dell' ab. *Giambattista Roberti* (dedicata dall' orfanotrofio femminile Pirani. — Cremona).

3078. Tre omelie di s. *Giovanni Grisostomo*, volgarizzate da *Giambattista Baseggio* (dedicate dai parrochi del vicariato di Bassano). — Bassano Baseggio, 1847, p. 24, f.

3079. Orazione panegirica di s. Filippo Neri, (dedicata dall' autore, *Giuseppe Novello*, arciprete di Breganze). — Padova, Seminario, p. 16, 8.°

3080. Omelia di mons. *Marco Zaguri*, vescovo di Vicenza, data in luce per la prima volta (con dedica dell' ab. Paolo Fasoli). — Bassano, Baseggio, p. 31, 8.°

3081. Omelia inedita dell' ex Gesuita ab. *Antonio Golini*, (dedicata dall' orfanotrofio maschile Cremona di Bassano).

3082. Vita s. Hilarionis, latinis versibus in lucem edita (pubblicata da Farina e Facci, professori nel seminario di Vicenza). — Vicenza, Tramontini, p. 65, 8.°

3083. Ragionamenti agli ecclesiastici, del m. r. *Gius. M. Alessi-Corner*, fu parroco di Paderno (dedicati dal rettore e dai professori del seminario d' Udine). — Udine, Turchetto, p. 348, 8.°

3084. Libro dei salutari documenti di s. *Paolino*, patriarca di Aquileja, ad Enrico, duca del Friuli, volgarizzato dal profess. ab. *Giuseppe Onorio Marzuttini* (dedicato dal traduttore). — Padova, seminario, 1847, p. 68, 8.°

3085. *Banchieri ab. Gianfrancesco.* Dissertazione filologica intorno allo stile ed alla eloenzione degli ebrei in genere (dedicata dal vicario e dai parrochi della forania di Latisana, a mons. Jacopo co. Ottelio). — Portogruaro, Castion, 1857, p. 78, 8.°

3086. Della religiosità di Francesco Petrarca. Discorso di *G. C. Parolari* (dedicato dal nob. Francesco Agostinolli di Bassano). — Bassano, Baseggio, p. 48, 8.°

3087. Sulla eloquenza del Segneri. Discorsi tre, dell'ab. prof.

Giuseppe Barbieri (dedicati dal clero di Bassano). — Bassano, Baseggio, p. 107, 8.°

3088. La Gerusalemme distrutta. (Componimento dedicato dall' ab. Stefano Stefani vicentino). — Vicenza, p. 48, 8.°

3089. Del preparare telo, colori ec., spettante alla pittura. Dialogo inedito di *Giambattista Volpato* (dedicato dai fabbricieri della parrocchiale di Bassano). — Bassano, Baseggio, p. 42, 8.°

3090. Sulla membrana interna dei vasi sanguigni, e sulle febbri intermittenti. Memorie due di *Andrea Navarini* (dedicate dall' autore). — Bassano, Baseggio, p. 74, 8.°

3091. *Natalis Lastesii*, marosticensis, epistolae XII, nunc primum editae (dedicate da Giuseppe Agostino Cantele, arciprete di Marostica). — Bassano, tip. Basiliana, p. 23, 8.°

3092. *a*) Epitola pastoralis *Zaccharia Bricito*, archiep. utin., ad clerum et populum civitatis et dioeceseos utin. Romae, 6 aprilis, 1847. — Bassani, typ. Antonii Roberti, 1847, p. XXIV, 4.°

— *b*) Versione della detta lettera pastorale. — Bassano, Antonio Roberti, 1857, p. XXVII, 4.°

3093. Libera parafrasi poetica della lettera pastorale di mons. *Zaccaria Bricito*, arcivescovo d' Udine ec., al clero ed al popolo della sua diocesi. — Udine, Onofrio Turchetto, 1847, pag. 58, 8.°

Lo stampatore-editore dedicò la parafrasi del prefetto del ginnasio d' Udine, ab. Giuseppe Bianchi, al nobil Giuseppe Bombardini, podestà di Bassano. È divisa in tre parti, la prima delle quali conta sestine 86, la seconda 121, la terza 105.

3094. Istruzione pastorale di Zaccaria Bricito ec., ai buoni fedeli della città e diocesi d' Udine. — Bassano, Remondini, 1850, p. 31, 8.°

3095. Collezione di istruzioni pastorali, indulti, atti dell' episcopato, orazioni ed epistolario inedito (di mons. *Zaccaria Bricito*). — Bassano, 1852, 4.°

3096. Nei funerali di Zaccaria Bricito, che fu arcivescovo di Udine, parole dette in nome della città il dì 11 febbraio 1851, dal prof. *Jacopo Pirona*. — S. l. (Udine), Vendrame, 1851, p. 17, 8.°

3097. Degli onori funebri resi a Zaccaria Bricito, che fu ar-

civescovo d' Udine. — Udine, Vendrame, 1851, parte I, p. 114, 8.° — Sandaniele, Biasutti, 1851, parte II, p. 124, 8.°

La prima parte contiene: *a*) *Zambelli Giacomo*, racconto storico delle pompe funebri in morte di Zaccaria Bricito, p. 1-18; *b*) *Bortolussi Josephi*, oratio in funere Zachariae Bricito, p. 19-36; *c*) *L. P.*, versione della detta orazione, p. 37-35; *d*) *Banchieri Gianfrancesco*, elogio funebre di mons. Zaccaria Bricito, recitato nel dì 10 febbraio 1851, p. 57-92; *e*) *Pirona* prof. *Jacopo*, parole nei funerali (come sopra), p. 93-109; *f*) in funere Zachariae Bricito inscriptiones, p. 111-114. La seconda parte comprende annunzj, articoli dei giornali: *il Friuli*, *l' Alchimista friulano*, *il Clero cattolico*, *la Gazzetta ufficiale di Venezia*, prose e versi di Marianno Diani, Luigi Fabris, Teobaldo Ciconi, Pacifico Valussi, G. Zambelli, Camillo Giussani, Giambattista Lupieri, Giuseppe Armellini, Antonio Minciotti, Carlo Alessandro Carnier, Jacopo Ferrazzi, Giuseppe Cogo, Pietro Zorutti, Pietro Greguol, Ermolao Marangoni, ab. Foschia, Stefano dalla Ca, mons. Mazzarola, G. B. Zerbini. Chiude la raccolta il testamento del Bricito con codicillo. Edizione a beneficio della casa di ricovero.

3098. Specchio di Zaccaria Bricito, fu arcivescovo d'Udine, a' giovani (edito da Angelo Ortolani). Prose e versi di *Gio. Batt. Casamatta*. — Udine, Turchetto, 1851; p. 29, 8.°

3099. Il prete, il ricco, il povero alla bara di Zaccaria Bricito, fu arcivescovo d'Udine. — Udine, Vendrame, 1856, pag. 16, non num., 16.°

3100. Per le solenni esequie di mons. Zaccaria Bricito, arcivescovo d' Udine, orazione detta nel duomo di Bassano, li 21 febbraio 1851, da mons. *Domenico Villa*. — Bassano, Basilio Baseggio, 1851, p. 36, 8.°

3101. Nelle funebri supplicazioni che nel dì 21 febbraio 1851, la città di Bassano innalza al Dio dei vivi e dei morti, a memoria e suffragio di mons. Zaccaria Bricito, iscrizioni. — S. d., p. 8, 8.°

3102. Nei funerali celebrati in Bassano a Zaccaria Bricito, arcivescovo d' Udine, il giorno 21 febbraio 1851. (Anacreontica, dell' ab. *Giuseppe Cogo*, dedicata da P. F. ed A. M. a d. Giuseppe Cantele e d. Paolo Baggio).—Bassano, A. Roberti, p. 8, 8.°

3103. Versi di *Zaccaria Bricito* e *Gius. Bombardini* (con iscrizioni funerarie al primo). — Bassano, Baseggio, 1851, p. 14, non n. 8.°

3104. Il nostri dolor in muart dc l'arcivescul Zaccaria Bricito. Viars di *Pieri Zorutt.* — Udine, Trombetti-Murero, 1851, p. 13, 16.°

3105. Iscrizioni funorarie e proso alla memoria di mons. Zaccaria Bricito, arcivescovo d' Udine. — Stanno nelle *Memorie funebri* dell' ab. Gaetano Sorgato. — Padova 1856, tom. I, p. 112-19.

3106. Cenni biografici di mons. Zaccaria Bricito, pubblicati da *G. S.* (Giacomo Scala).—Udine, 1851, tip. Arcivescov., p. 7, 8.°

3107. *Ferrazzi* ab. *Giuseppe Jacopo.* Elogio storico di mons. Zaccaria Bricito, arcivescovo d' Udine. — Sta al principio della collezione delle *Istruzioni pastorali.*

3108. Relazione della collocazione del monumento, eretto a mons. Zaccaria Bricito (n. 1802, m. 1851), nella metropolitana di Udine. — Sta nell' *Annotatore friulano,* 1858, n. 27-28.

3109. Nel giorno in cui mons. Giuseppe Luigi Trovisanato lascia la patria, per recarsi alla sedo metropolitana d' Udine. Ode di *P. Luigi Paolini.* — Venezia, Gattei, p. 8, 8.°

3110. XVIII kal. febr. ann. a p. V. 1853, qua die Josephus Aloysius Trevisanatus, utinensis ecclesiae archiep. solemni ceriimonia consecratur a. v. e. Fabio Maria Asquinio, s. r. e. presb. card., *Joseph Fabj,* studiorum adolescentiae suae specimen exultantis animi ergo. — Romae, typis Bernardi Marini, 1853, p. 6, 4.°

Centono intitolato. *D. Petri ap. in urbem adventus, duce beatiss. Michaele Archangelo, carminibus a P. Virgilio Marone depromptis, describitur.* Al fine: *Josephus Fabj digessit anno* 1842, *aetatis suae* 15.

3111. *Corrarii Gregorii.* Hymnus ad pueros et virgines Martino V dicatus, Josepho Trevisanato ven. archiepiscopatum utinensem adeunti. — Venetiis, Jo. Cecchini, 1853, p. 8, 8.°

Vincenzo dott. Lazari, direttore del museo Correr in Venezia, trasse quest' inno inedito da un codice dello stesso museo.

3112. Nell' auspicato giorno in cui l' ill. e rev. arcivescovo mons. Giuseppe Luigi Trevisanato prende lo spirituale governo della chiesa metropolitana di Udine. Visione del dott. *Gianfrancesco* canon. *Banchieri* (dedicata al cav. Antonio Venier, delegato provinciale). Udine, 1853, Vendrame, p. 31, 8.°

3113. Discorso di d. *Angelo Rizzi,* pel riaprimento e riconsecrazione del tempio di s. Maria del pianto in Venezia ec., dedi-

cato a mons. Giuseppe Trevisanato ec. — Treviso, Longo, 1853, p. 32, 8.°

3114. A mons. ill. e rev. Giuseppe Luigi Trevisanato, nel giorno di suo ingresso solenne ad arcivescovo della sede metropolitana di Udine. Ode di *G. B. Zerbini.* — S. l. (Udine), Vendrame, p. 5, non num., 8.°

3115. A mons. Giuseppe Luigi Trevisanato, il dì del suo ingresso alla sede arcivescovile d'Udine, in attestato d'ossequio L. Candotti d. Epistola. — Udine, 1853, Trombetti-Murero, p, 14, 8.°

3116. Illust. et rev. d. d. Josepho Aloysio Trevisanato, archiepisc. ecclesiam utin. regendam suscipienti, carmen pastorale *P. R. (Rodolfi).* — Utini, ex typ. Onuphrii Turchetto, 1853, p. 8, 8.°

3117. A mons. ill. e rev. Giuseppe Trevisanato, arcivescovo d'Udine. Narrazione di *Emmanuele Antonio* cav. *Cicogna.*—Venezia, Merlo, 1853, p. 32, 8.°

Lettera in cui l'autore descrive la città d'Udine, i suoi istituti e gli uomini che la illustrarono nel tempo della sua gioventù, quando vi attendeva agli studj negli anni 1799-1813.

3118. Pel faustissimo avvenimento di mons. Giuseppe Luigi Trevisanato, alla sede arcivescovile d'Udine, versione del cantico di *Mosè* (dedicata dai preposti e dagli alunni dell'i. r. scuola reale ed elementare maggiore maschile d'Udine). — Udine, Turchetto, 1853, p. 12, 8.°

3119. Trattato spirituale diretto a donne pie, scritto nel buon secolo della lingua italiana.—Venezia, G. Antonelli, 1853, p. XV, 73, 8.°

Il capitolo della basilica di s. Marco di Venezia, dedica al nuovo arcivescovo l'opera, tratta da un codicetto membranaceo del sec. XV, della biblioteca di Emmanuele Cicogna.

3120. Dello incendio del divino amore. Trattato di s. *Lorenzo Giustiniani,* primo patriarca di Venezia. Versione inedita del secolo XV (da un codicetto del suddetto, dedicato all'arcivescovo, dal rettore e dai professori del seminario di Venezia). — Venezia, Gaetano Longo, 1853, p. XXIX, 163, 8.°

3121. Della passione di nostro Signor Gesù Cristo. Orazione latina del celebre p. *Stefano Antonio Morcelli,* della compagnia di Gesù, letta nella cattedrale di Ragusa, nell'anno 1762 (dedicata da Andrea Valmarana). — Venezia, G. B. Merlo, 1853, p. 23, 8.°

3122. De Verbo Dei filio, carmen *Petri Peruzzi,* Josepho

Aloysio Trevisanato, ad sedem metrop. utinensem, plaudentibus omnibus, evecto (dedicato dal seminario arcivescovile d'Udine).— Utini, ex typ. Onuphrii Turchetto, 1853, p. 45, 8.°

3123. Oratio de sancto Ambrosio episcopo, *Laurentii Justiniani*, veneti, nunc primum edita. — Venetiis, Jo. Bapt. Merlo, 1853, p. 24, 8.°

Quest' orazione tratta dal codice LXXV, della classe XI dei mss. latini della Marciana di Venezia, fu dedicata da Antonio Ciconi e Giuseppo Zennaro.

3124. Orazione in lodo del dottor angelico s. Tommaso d'Aquino, di *Ignazio Giuseppe Brighenti* de'Predicatori, maestro in sacra teologia (dedicante). —Venezia, G. B. Merlo, 1853, p. 29, 8.°

3125. Delle laudi del b. Gregorio Barbarigo, vescovo e cardinale. Oraziono di *Giuseppe Veronese* (dedicante). — Venezia, G. B. Andreola, 1853, p. 23, 8.°

3126. *a*) Epistola pastoralis *Josephi Aloysii Trevisanato*, archiepiscopi utinensis, ad clerum et populum civitatis et dioeceseos utinensis. — Romae, ex typogr. bonarum artium, 1853, p. 28, 4.°

— *b*) La stessa in due fogli a quattro colonne.

— *c*) La stessa (voltata in italiano da anonimo). — Venezia, Antonio Cordella, 1853, p. 31, 4.°

3127. Omelia di s. e. rev. mons. *Giuseppe Luigi Trevisanato*, arc. d' Udine, ab. di Rosazzo ec., detta il giorno 2 febbraio 1855, celebrandosi la definizione dogmatica della immacolata Concezione di Maria ss., pubblicata a beneficio degli orfanelli. — Portogruaro, B. Castion, 1855, p. 18, f.

3128. Lettera pastorale dello stesso sul Concordato, 28 nov. 1855 (con atti relativi). — Udine, Murero, 1855, p. 18, f.

3129. Archiepiscopo nostro consanescenti gratulatio et vota. Elegia. — Utini, januar., ann. 1857, ex typ. Turchetto, c. 2, 8.°

Capitolo.

3130. Difesa del capitolo de' canonici d'Udine, agli ill. e rev. sigg. cardinali della sacra Congregazione sopra i riti di s. chiesa, fatta da *Gio. Domenico Salomonio*, udinese (dedicata ai sotte deputati della città). — Udine, 1596, Gio. Batt. Natolini, c. 115, 4.°

Si riferisce alla contesa di precedenza fra il capitolo d' Udine e quello di Cividale, dichiarandosi l' autore a favore del primo.

3131. Stampa della fedelissima e magnifica città di Udine.— Venezia, p. 236, f.

Documenti in genere, degli anni 1077-1753, per vertenze fra la città e il capitolo d' Udine.

3132. Stampa per causa della città d' Udine con quel capitolo, in fatto di diritti giurisdizionali, risguardanti la fabbrica e il mantenimento della chiesa del Duomo. — S. d, p. 86, f.

Documenti degli anni, 1263-1739.

3133. Stampa per li nobili sigg. presidenti della fabbrica del Duomo, e rev. capitolo metropolitano d' Udine, contro il comune di Buja e rev. vicarj di quella pieve. — S. d., p. 166, f.

Allegazioni e documenti riferentisi a' diritti di chiesa.

3134. Stampa del capitolo metropolitano d' Udine, particolarmente in ciò che risguarda le parrocchie d'Udine.—S. d. (1762), 4.°

3135. Dichiarazione e ritrattazione del metropolitano capitolo d' Udine, intorno al suo noto indirizzo de' 31 genn. 1811 (Udine, 8 settembre 1814), a Napoleone imperatore. — S. d., p. VIII, 8.°

3136. *a*) Orazione di *Pietro Braida*, in morte di mons. Francesco Trento (m. 1786), canonico della metropolitana d' Udine.— Udine, 1786, Girolamo Murero, p. LIV, 4.° — V. articolo inserito nelle *Novelle letterarie di Firenze*, 11 agosto 1786, n. 32.

— *b*) —— —— La stessa, voltata in tedesco. — Augusta, 1787.

3137. *Florio Francesco.* Elogio di mons. Francesco Trento, canonico della chiesa metropolitana d'Udine. — Udine, 1787, Girolamo Murero, p. 79, 4.°

A p. 69-79 è un discorso dell' autore per vestizione.

3138. *Tomadini Angelo.* Vita di mons. Francesco Trento, canonico, e memorie intorno alla vita del p. Antonio Altan, preposito dell' oratorio d' Udine. — Udine, 1798, Pecile, p. 171, 8.°

3139. *Zorzi Pier Antonio,* arcivescovo. Conferenze agli ecclesiastici sopra l' orazione di mons. Francesco Trento, ora proposta a tutto il clero. — S. d., 12.°

3140. —— —— Lettera pastorale a commendazione della raccolta de'ragionamenti e delle omelie di mons. canonico Francesco Trento. — Sta nel tom. IV dei detti *Ragionamenti.* — Venezia, 1812, p. 363-67.

3141. Orazione in morte di mons. Francesco Florio (n. 1705, m. 1792), preposto della metropolitana d' Udine detta da mons.

canonico *Pietro Braida*, il giorno del funerale, 17 marzo 1792. - Bassano, 1792, p. XXXII, 8.° — Ristampata nella *Biblioteca ecclesiastica*, Mira, 1810, tom. V, p. 34.

Nella prima edizione, l' orazione, p. III-XXVII, è susseguita dal catalogo di 21 opere a stampa e 16 inedite del lodato.

3142. Memoria posta nel sepolcro, presso il defunto mons. Francesco Florio. — S. d., c. 2, non num. 8.°

La memoria latina (Utini, 16 martii 1795), è seguita da tre iscrizioni poste in s. Cristoforo e nella metropolitana d' Udine.

3143. *Sbruglia* d. *Gaspare*. Elogio di mons. Francesco Florio, preposito. — Udine, 1787.

3144. *Fabroni Angelo*. Elogio di mons. Francesco Florio, preposto della metropolitana di Udine. — Sta nel *Giornale de' letterati*. — Pisa, 1794, tom. LXLIII, p. 225-47. — Lo stesso, Venezia, p. 16, 8.°

3145. —— —— Francisci et Danielis (morto 1789) Floriorum fratrum vitae. — Florentiae, apud Cajetanum Cambiagi, p. 37, 4.° — Leggonsi pure nello *Vitae italorum doctrina illustrium*. — Pisis, 1795, vol. XVI, p. 77, 117.

L'autore dedica il lavoro al barnabita Angelo Maria Cortenovis, e vi aggiunge l' indice delle opere edite ed inedite di ciascheduno.

3146. —— —— Vita del conte Francesco Florio, voltata in italiano da Filippo Florio, e arricchita di note dal p. d. Carlo Maria Narducci, barnabita. — Sta nelle *Dissertazioni accademiche del conte Francesco Florio*. — Roma, 1816, p. I-XXIII, con note, p. XXIV-LII.

3147. Elogio detto ne' funerali di mons. Pietro Braida, canonico della cattedrale d' Udine e protonotario apostolico, il dì 27 dicembre 1829, dall' ab. *Giuseppe Onorio Marzuttini* (dedicato al vescovo d' Udine Eman. Lodi). — Udine, 1830, Murero, p. 23, 8.°

3148. Elogio del canonico Pietro Braida, protonotario apostolico, letto all' accademia di Udine, il giorno 14 marzo 1830, dal socio *Giuseppe Girardi*. — Udine, 1830, Vendrame, p. 40, 8.°

Questo elogio fu acremente censurato nel *Giornale delle provincie venete*, 1830, vol. XVIII, p. 168-69.

3149. *Adorni Giuseppe*. Vita di mons. marc. de' conti Asquini, canonico dell' insigne chiesa metropolitana arcivescovile d' Udine. — Parma, Carmignani, 1838, p. 49, 8.°

L'autore dedica la vita con noto, al co. Fabio Asquini, poi cardinale, da Roma, 4 marzo 1836.

3150. Necrologia del rev. mons. Andrea Tonchia (n. 1783, m. 1856), canonico penitenziere della s. metropolitana d' Udine. — Sta nell' *Annotatore friulano*, 1856, n. 33.

Persone religiose.

3151. Vita del padre d. Luigi Maria Arcoliani (m. 1793) c. r. — Udine, 1804, fratelli Pecile, p. 72, 4.°, con ritratto.

3152. Commentario della vita e delle opere dell' ab. co. Jacopo Belgrado.—Parma, tip. reale, 1795, p. 8, non num., 162, 4.°

L' autore *Carlo Belgrado*, primicerio del capitolo metropolitano d' Udine, dedica il dì 18 dicembre 1794, la vita del lodato (n. 1704, m. 1789), a Ferdinando Borbone, duca di Parma.

V. *Giornale de' letterati*, Pisa, 1796, p. 71-93.

3153. *Florii Francisci.* Jacobus Belgradus (e societate Jesu). — Sta nello *Vitae italorum doctrina excellentium.*—Pisis, 1798, vol XVII, p. 326-368.

L' autore dedica l' elogio a Carlo Belgrado summenzionato.

3154. Caimo Eusebio udinese, vescovo di Cittanova. — Cenni biografici inseriti nel giornale *l' Istria*, 1851, n. 48.

3155. Elogio del p. Paolo Canciani friulano, di *Quirico Viviani* (n. 1725, m. 1810).

Precede l' opera del lodato: *Sull' introduzione dell' arte di leggere e scrivere.* — Venezia, Alvisopoli, 1836, p. 9-18.

3156. Orazione funebre in lode del rev. p. maestro fra Paolo Celotti (n. 1676, m. 1754), servita, teologo della seren. rep., di *Bonaventura Hartmann*, chierico regolare Teatino.—S. d., p. 12, 4.°

3157. *a)* Elogio del p. d. Angelo M.ª Cortinovis (n. 1727, m. 1801) cherico regolare della congregazione di s. Paolo, segretario perpetuo dell' accademia e della società d' agricoltura di Udine, scritto dall' ab. *Luigi Lanzi*, socio dell' accademia d' Udine e di altre accademie. — Udine, 1801, tip. peciliana, p. 19, 4.°, a due colonne, con iscrizione latina al fine.

— *b)* Lo stesso con annotazioni di Q. V. *(Quirico Viviani)*, (dedicato a Bartolommeo Gamba).—Sandaniele del Friuli, 1828, p. 39, 8.°

3158. Il trionfo della religione, innalzato sull'elogio del p. d. Angelo Maria Cortinovis, di *Sebastiano Freschi*, eremita camaldolese, dedicato all'arcivescovo d' Udine, Pierantonio Zorzi. — Udine, Pecile, 1801, p. 64, 4.

3159. Biografia del p. Angelo Maria Cortinovis, di *Giuseppe Maria Bozzoli*. — Sta nella *Biografia degli uomini illustri del secolo XVIII*, tom. IV, p. 376.

3160. Vita di Elena Maddalena Favorlina (Friulini, famiglia esistente ancora a Tricesimo), del terz'ordine di s. Domenico (dedicata dall' autore N. N. alla contessa Aurelia Ottelio. — Udine, 1777, fratelli Murero, p. 82, 8.°

3161. Funebre elogio del p. Carlo Filafero, dell' udinese oratorio di s. Filippo, rettore della chiesa di s. Maria Maddalena de' Filippini ec. detto da *Valentino Liccaro*, il 31 gennaio 1854, fra l' esequie celebrategli nella chiesa suddetta. — Udine, Vendrame, 1854, p. 26, 8.°

3162. Elegidion *Josephi Armellini*, in morte p. Augustini Giacomuzzi, in utinensi gymnasio professoris. — Utini, Vendrame, 1835, p. 5, non num., 8.°

3163. L' uomo dabbene. Discorso di *Giuseppe Pontoni*, detto nell'accademia d' Udine, alla memoria di Agostino Giacomuzzi, (pubblicato per nozze Scala-Di Lenna, e dedicato dall' autore ad Annetta Morelli Scala, madre della sposa). — Udine, 1837, Biasutti, p. 28, 8.°

3164. Orazione in morte di mons. Innocenzo Liruti, vescovo di Verona, recitata dall' ab. d. *Cesare Bresciani*, per ordine dell' amplissimo capitolo degli ill. e rev. mons. canonici della cattedrale. — Verona, Valentino Crescini, 1827, p. 48, 8.°

Le iscrizioni al Liruti leggonsi a p. 44-48.

3165. In morte dell' illustre ed amorosissimo vescovo di Verona Innocenzo Liruti. Canzone dell'ab. *Lorenzo Franza*, veronese, dodicata a mons. Domenico Carli De Dionisi, canonico ec. — Verona, eredi di Marco Moroni, 1827, p. 16, 8.°

3166. *Rossi Octavii*. In funere Innocentii Liruti, episcopi veronensis. — Veronae, ex typ. Tommasi, p. 41, 8.°

3167. Memorie storiche della vita de' pp. Gregorio de Longhis, e Bernardino Gosellino, dell' ordine de' Predicatori, primi promotori dell'osservanza, che fiorisce oggidì nella congregazione del b. Giacomo Salomonio.—Venezia, Girolamo Dorigoni, 1773, 8.°

Giorgio do Longhis udinese, era figlio di messer Josefo, maestro di scuola.

3168. Elogio del p. Gian Vincenzo Maria Marzari (n. 1755, m. 1836), dell' ordine de' Predicatori, detto nella chiesa di s. Pietro martire di Udine (della quale era parroco), dal prof. *Jacopo Pirona*, nel giugno 1836, offerto dall' autore a Daniele Ciriani, nuovo parroco di Valeriano. — Udine, Turchetto, 1845, p. 16, 8.°

3169. *Alpruni* p. *Mariano*. Breve ragguaglio della vita e morte del rev. sacerdote d. Giulio Paciani, udinese, morto il 3 maggio dell' anno 1790, in età d' anni 50, con versi di Leonardo Pontone e Francesco Furlani (dedicato dal parroco e clero del ss. Redentore d' Udine, al conto Pietro Mantica, canonico a Roma). — Udine, 1791, Girolamo Murero, p. 45, 8.°

3170. De fr. Alberto Paschaloo de Utino (n. 1487, m. 1544), ordinis Praedicatorum, calamonensi primum, mox clujensi antistito, commentarius *Vincentii Perutii* (a Giovanni Agostino Gradenigo, vescovo di Chioggia). — Sta nella *Raccolta ferrarese d'opuscoli*. — Vinegia, 1795, tom. XXIV, p. 59-69.

3171. Della vita di mons. Gio. Maria Percoto (n. 1729, m. 1775), della congregazione di s. Paolo, missionario dei regni di Ava e Pegù, vicario apostolico o vescovo mussulense, libri tre scritti dal padre d. *Michelangelo Griffoni*, della medésima congregazione, e dedicati agli ill. sigg. deputati della città d' Udine. — S. d. (Udine), fratelli Gallici, 1781, p. X, 221, 4.°, a due colonne con immagine nell'antiporta, disegnata da Ramponi, incisa da G. Foschi.

Costanzo Madrisio preposto, e i maestri delle pubbliche scuole, dedicano ai sette deputati (Udine, dal collegio di s. Lorenzo Giustiniani, 31 luglio 1781).

3172. Ad tumulum Petri Peruzzi, semin. utinensis professoris, cath. ecclesiae ad honorem canonici, carmen *Josephi Armellini*. — Utini, ex typis Liberalis Vondrame, p. 6, non num., 8.°

3173. *Vianello Pietro*. Giuseppe Filippo Renati dell'oratorio (sec. XVIII).

3174. Nell'esequie del sig. d. Nicolò Tami, parroco di s. Quirino di Udine. Elogio funebre di *Giandomenico Martinis*, recitato da un parroco della stessa diocesi. — Udine, 1809, Murero, pag. XXXIII, 4.°

3175. Nei funerali di d. Giovanni Cristani, direttore del col-

legio, e prefetto del ginnasio comunale di Udine. Discorso di *Agostino Giacomuzzi*, il 16 gennaio 1835.—Venezia, Andreola, 1835, p. 9, 8.°

3176. Elogio funebre del sacerdote d. Alessandro Tartagna, fu preposito de' chierici regolari di s. Paolo nel collegio d' Udine, recitato nella chiesa di s. Nicolò, nel giorno della sua deposizione, dall' ab. *Giuseppe Zandonella*. — Udine, 1814, fratelli Pecile, p. 35, 8.°

3177. Nei funerali del giorno settimo celebrati in Udine, nella chiesa di s. Pietro Martire, dai direttori e conservatori della medesima, al padre d. Alessandro Tartagna, cherico regolare Barnabita, il dì 16 febbraio 1814. Orazione di *Pietro Braida*. — Udine, 1814, fratelli Pecile, p. 28, 8.°

Composti d'occasione religiosa.

3178. Ode saffica dell'ab. *Pietro Peruzzi*, nel passaggio per Udine del cardin. Flangini, patriarca di Venezia.—Udine, Pecile, 1803, 8.°

3179. Orazione di *Angelo Tosoni*, a d. Pietro Fabris, novello parroco nella chiesa parrocchiale di s. Nicolò in Udine. — Udine, 1837, Biasutti, p. 8, 8.°

3180. La divina parola. Canzone di *Giovanni Cassetti*, al nuovo parroco di s. Quirino, d. Carlo Filippini (12 gennaio 1843). — Udine, Vendrame, p. 8, 8.°

3181. Poesie per l' ingresso di Antonio Moro, pievano in s. Giacomo d' Udine. — (Udine), 1781, frat. Murero, p. XXII, 4.°

Versi ital. e lat. di D. D. G., Olivo del Negro, Tommaso Orca.

3182. Corona d' applausi poetici al molto rev. Giacopo Cerchiari, predicatore domenicano, nella chiesa di s. Pietro Martire della città di Udine. — Udine, 1644, Nic. Schiratti, p. 36, 4.°

Versi di Arnoldo de' signori di Zucco, Lodovico Maria Reca, Giorgio Tonetto, Giovanni Schiratti, Celso de' signori di Prampero, G. L., Paride Pironeo, V. S., P. G., M. G.

3183. Concerto di lodi formato da diversi canori cigni, a fra Gio. Paolo Stoppa, agostiniano, predicatore nel Duomo della città d' Udine, la quadragesima dell' anno 1654 (dedicati da Giacomo Sacchi). — Udine, Nicolò Schiratti, p. 48, 4.°

Versi di Andrea Brunellesco, Antonio e Girolamo Franchini, dott. Chioccho, D. B., F. F., Gio. Batt. Basso, Cipriano Franchini, Paride Pironeo, F. A. S., I. I. A. P., S. P. L., E. F., Girolamo Pichissino, G. A. V., G. F. S., Rinaldo Rinaldi, I. B. L., Jacopo Stabile, Tommaso dalla Porta, Vincenzo Bazana, Zaccaria de Giorgi.

3184. *Carrara Giovanni.* Attestato d'allegrezza, e tromba di giubili al rev. Vito Lepori, Min. conv., predicatore nel Duomo della città d'Udine, l'anno 1666. — Udine, Nicolò Schiratti, p. 15, 4.°

3185. Quadragesimale elogiorum, a poetis scholarum utinensium dictum rev. patri Simplicio Gorla, C. r. s. provinciali, concionatori in hac (utinensi) metropolitana, dicatum co. Hectori Antonini. — Utini, Schiratti, 1688, p. 76, 8.°

3186. Raccolta di componimenti poetici, fatti in lode di Vittorio Migliori, rettore de'Chierici regolari di s. Paolo, teologo patriarcale, predicator del Duomo della città d'Udine, la quaresima dell'anno 1694. — Udine, 1694, Schiratti, p. 39, 4.°

Claudio Caimo dedica ad Alfonso Antonini i versi di Alberto Lorando, Antonino Antonino, Claudio Casella, Demetrio Frattina, Francesco Antonini, Francesco Schiratti, Giacomo e Francesco di Pramporo, Giacomo Marinoni, Gio. Batt. Drizano, Francesco de Rossi, Gugliolmo Altan, Marcantonio Caimo, Nicolò Aloy, Nicolò Venzone, Theodoro Giusti, Vittorio Secante.

3187. Il quaresimale in epilogo, del m. r. p. Giacomo Cattaneo, agostiniano scalzo, insigne predicatore nel Duomo d'Udine, nel 1726, ridotto in sonetti da *Carlo Goldoni*, dedicato alli deputati di Udine. — Udine, Fongarino, 1726, p. 44, 8.°

3188. La tromba evangelica di *Antilio Vannoj*, o siono prediche quaresimali del p. Mercurino da Gattinara, prep. della congreg. di s. Paolo nel collegio di Casalmonferrato, fatte l'anno 1728 (nella cattedr. d'Udine). — Udine, Gallici, p. 48, 8.°

3189. *Florio Daniele.* Le prediche quaresimali del m. r. p. Agostino da Lugano cappuccino, insigne predicatore nel Duomo di Udine, l'anno 1731, ristrette in sonetti. — Udine, 1731.

3190. Rime in lode di sua riv. Girolamo Guglielmini, chier. reg. barnabita, predicatore nel celebre pulpito del Duomo d'Udine. — S. d. (1734) p. 13, 4.°

Antonio Caiselli dedica nove sonetti.

3191. Componimenti poetici in lode del rev. Marco Rossetti, venez., dell'ordine Carmel., che predicò la quaresima nella metro-

politana d'Udine, l'anno 1765 (dedicata da Filippo Maria Vidari, barnabita). — Udine, 1765, Gio. Batt. Murero, p. VII, 4.°

3192. Poesie in argomento del pubblico applauso riportato colla quaresimale predicazione nella chiesa metropolitana d'Udine, nell'anno 1782, dall' insigne oratore sig. ab. d. Francesco Parise, di Vicenza. — Udine, fratelli Murero, p. XXXVIII, 4.°

Poesie ital. e latine di Daniele Florio, Benedetto Quirini, Francesco Ccelina, Luigi Guido Sceghini, Giuseppe Castiglioni, Angelo Giamboni, G. C. V. A. F., Marco Antonio di Vollo, Nicoletto Gabrieli, Trasildo Nicomediense, L. P., Giacomo Pascoli, G. B. B., Lorenzo Vignola, Tommaso Orca.

3193. L' occhio e l' empio moribondo. Sonetti di *Pietro Peruzzi*, al p. Marini, predicatore in Udine. — Udine, Vendrame, 1837, 8.°

3194. La divina parola. Ode di *Domenico Barnaba*, ad Antonio Francesco Sabelli, per compiuta predicazione quadragesimale nel Duomo d' Udine, l'anno 1846. — Udine, Vendramo, 1846, p. 16, 8.°

3195. Versi all' ab. prof. Gianfrancesco Talamini, predicatore nel Duomo d'"Udine, la quadragesima del 1850. — (Udine) Vendramo, p. 7, 8.°

3196. Pel giorno del solenne sacrifizio, che compiendo il cinquantesimo anno di sacerdozio, celebra il molto rev. dott. Amadio Leonarduzzi, vicario curato della parrocchia di s. Nicolò d' Udine, orazione dell'ab. *Giuseppe Onorio Marzuttini* (dedicata al parroco di Butrio, d. Pietro Planis).

3197. Illustrazione intorno ai sacrifizj, nuovamente tradotta dal francese e dedicata da Pietro Benedetti a d. Bartolomeo Cassacco, nel giorno che celebra la prima messa. — Udine, 1828, Murero, p. 48, 8.°

3198. Versi per messa novella di Grisostomo Colmano. — Udine, Vendrame, 1836, p. 23, 8.°

Vi si comprendono le parafrasi dei salmi XXIV, XXVIII, CXXXVII, nonchè la versione del cap. VII di Daniele profeta.

3199. Celebrando la prima messa il rev. sig. d. Gio. Batt. nob. Dottori. — Udine, Murero (1838), p. 23, 8.°

Cicalata in versi, dedicata al celebrante da Pietro Benedetti.

3200. Canzone di *Giovanni Cassetti*, al nuovo sacerdote Gio.

Batt. Dottori (dedica Alessandro Pascoli). — S. d. (Udine), Murero, p. 10, 8.°

3201. Celebrando il primo sacrifizio il molto rev. d. Antonio Zanier, i suoi amatissimi fratelli offerivano. — Udine, 1839, Vendrame, p. 16, 8.°

3202. Serto poetico di *S. C.*, al molto rev. d. Antonio Zanier, sacerdoto novello. — Udine, 1839, Vendrame, p. 31, 8.°

3203. Versi di *G. B.* e *C. S.* a Carlo Camillini, novello sacerdote, oggi 22 dec. 1839. — Udino, Domenico Biasutti, 1839, p. 23, 8.°

3204. Lettera di *Ermiggio Menini*, a d. Elia Menini, oggi celebrante il suo primo sacrifizio nella chiesa parrocchialo di s. Cristoforo di Udine. — Padova, Cartallier e Sicca, 1840, p. 4, 8.°

3205. Colebrando il suo primo sacrifizio d. Elia Menini. Versi (in dialetto padovano).—Padova, Cartallier e Sicca, 1840, p. 7, 8.°

3206. Dettando questi poveri versi, gli amici hanno voluto novorare fra i giorni faustissimi quello in cui Elia Monini ungevasi sacerdote. — Udine, Vendrame, 1840, p. 22, 8.°

Versi di M. F. C., N. P., S. D., P. R., G. Girardi.

3207. A d. Leonardo Perosa, quando celebrava il suo primo sacrifizio, nel dì 21 settombre 1856. Versi. — Udine, Trombetti-Murero, c. 4, non num., 8.°

3208. Celebrando il suo primo sacrifioio il molto rev. d. Giuseppe Buttazzoni, in sogno d'esultanza e stima, gli amici dedicavano. — Udine, Vondrame, p. 8, 8.°

Monasteri e case pie.

3209. L' ordine serafico dei rr. pp. Cappuccini ristabilito a Udine, nel 1831. Visiono (in ottava rima) di *Pietro Peruzzi.* — Udine, Pecile, 1831, 8.°

3210. Il sacro chiostro di Cassine della città di Udine, habitato dalle figliuole Mantellate d' Helena la beata, militanti sotto il vessillo del gran padre Agostino (con prefaziono data da Udine, 10 genn. 1860). — Venotia, Valvasense, p. 24, 8.°

N' è autoro un frate agostiniano udinese, divoto della b. Elena Valentinis.

3211. Rime nell' occasione che la sign. co. Lucrezia Mangilli

veste l'abito religioso delle Mantellate a s. Valentino d'Udine, col nome di suor Maria Gioseffa Margherita.—Udine, Gallici, 1768.

Il nipote Giuseppe Mangilli, dedica alla zia Gioseffa Mangilli, le poesie di Nirisco Lesbio, Gottardo Canciani, Francesco e Nicolò Romano, Diodato Ricciardi, Galeno Zernovichio, Pietro Giraldi, Giuseppe Della Porta, Pietro Monaco, P. D. S. M., Giulia Premolino, Antonio Gallici.

3212. Formula delle cerimonie da praticarsi nel ricevere le secolari all' abito, e le novitie alla professione, nel venerabile monastero di s. Agostino di Udine, potendo ancora servire in altri monasteri dell' ordine eremitano del p. s. Agostino, ridotto nella presente forma con qualche aggiunta, dal p. B. F. D. G. B. da Siena, confessore delle mm. rr. mm. di detto monastero. — Udine, 1697, Schiratti, p. 57, 8.°

3213. Regola di s. Chiara data in luce di commissione di mons. ill. e rev. Marco Gradenigo, patriarca di Aquileja, per il buon governo di tutti i monasteri del predetto ordine, esistenti nella città d' Udine o nella diocesi. — Udine, Nicolò Schiratti, 1644, p. 24, 8.°

3214. Costituzioni, ordini e avvertimenti di *Marco Gradenigo*, patriarca d' Aquileja, per l'osservanza della regola di s. Chiara, in occasione del nuovo monastero di s. Nicolò, della città di Udine. — Udine, Nicolò Schiratti, 1644, p. 118, 8.°

3215. Regola di s. Chiara ristampata, di commissione dell'em. e rev. sig., sig. Giovanni cardinal Dolfino, patriarca d'Aquileja, alla quale sono aggiunte le constituzioni patriarcali, in due parti divise, cioè *Barbare* e *Delfine*. — Udine, Schiratti, 1690, p. 30, 4.° — Venezia, Giacomo Tommasini, 1715, p. 64, 4.°

La seconda edizione procurata sotto il patriarca Dionisio Delfino, ha per giunta i capitoli spettanti alla vita comune.

3216. Parte prima (della regola di s. Chiara), ordini, constitnzioni et regole per il buon governo del monastero di s. Chiara della città d'Udine, lasciate da mons. Francesco Barbaro, patriarca d'Aquileja, pubblicate nel parlatorio di s. Chiara, alla presenza delle monache, quali le accettarono adì 14 aprile 1614: in questa seconda impressione sono ridotte secondo l' ordine delle materie contenute nelli capitoli della regola di s. Chiara. — Udine, 1690, p. 20, 4.°

3217. Parte seconda (della regola di s. Chiara), ordini, con-

stituzioni, regole e dichiarationi dell'em. e rev. sig. Giovanni cardinal Delfino, patriarca d' Aquileja, lasciate nella visita del monastero delle monache di s. Chiara, in questa città d' Udine, per l' intiera osservanza ec., secondo l' ordine delle materie contenute nelli capitoli della regola di s. Chiara. — Udine, Schiratti, 1690, p. 24, 4.° — A pag. 17-21 è l' indice delle tre opere ora descritte.

3218. Costituzioni per il buon governo del monastero di s. Chiara, della città d'Udine, emanate da mons. ill. e rev. *Francesco Barbaro*, dall' emin. e rev. Giovanni cardin. Delfino, e dall'ill. e rev. Dionisio Delfino, patriarchi d'Aquileja, modificate e ristampate d' ordine dell' ill. e rev. mons. Emmanuele Lodi, vescovo di Udine. — Udine, Murero, 1828, p. 23, 4.°

3219. Vertenze delle monache di s. Chiara d'Udine. — S. d., p. 52, f.

3220. Piano per la casa di educazione delle fanciulle di s. Chiara. — Udine, 1811.

3221. Poetici applausi alla nob. sign. cont. Maria Antonini, nel vestire l' abito religioso nell' insigne monastero di s. Agostino di Udine, coi nomi di suor Maria Agostina. — Udine, 1755, Gio. Batt. Murero, p. 36, 4.°

La raccolta ital.-lat. è dei sigg. Salvator Riva, Nicolò Nicolotti, Daniele Florio, Prospero Alessandro ed Antonio Antonini, Nicolò Colussi, Antonio Dragoni, Antonio di Attimis, Lodovico Ottelio, Giambatt. Stainoro, Gregorio Bartolini, Gius. Stefani, Cesare di Colloredo.

3222. Dieci lettere di alcuni uomini illustri (ven. Bonsignor Cacciaguerra, mons. Francesco Bossio, p. Francesco Maria Tarugi, p. Gio. Francesco Bordini) del secolo XVI, pubblicate per la prima volta nella solenne vestizione della nobilissima donna la sign. cont. Elisabetta Gabrioli, che si fa religiosa, e prende il nome di suor Maria Ignazia, nell'insigne monastero di s. Chiara di Udine, dedicate alla madre della sacra sposa, la sign. cont. Argentina Gabrielli, nata contessa Florio. — Udine, fratelli Pecile, p. LXXVII, 8.°

3223. Alla nobil donzella cont. Eleonora Dragoni, che veste l' abito religioso nell'insigne monastero di s. Chiara, prendendo il nome di suor Maria Agostina, sonetti (4) del co. *Daniele Florio*, ciambellano di s. M. i. r. a.—Udine, Gio. Murero, 1786, p. VI, 4.°

3224. Discorso di mons. *Francesco Florio*, detto il dì 30 lu-

glio 1786, in occasione che diede l' abito religioso, nel monastero di s. Chiara, ad una sua pronipote. — Sta nell' *Elogio di mons. Francesco Florio*, num. 3144.

3225. Ragionamento di *Pier Antonio Zorzi* arciv., recitato nella vestizione della cont. Elisabetta Gabrielli, nel monastero di s. Chiara d' Udine. — Udine, Pecile, 1799, 8.°

3226. *Peruzzi Pietro*. Ode per vestizione di Catterina Cortolezis. — Udine, Pecile, 1801, 8.°

3227. —— —— Stanze per monacazione della stessa. — Udine, Pecile, 1802, 8.°

3228. *Francesco Florio*. Spiegazione della orazione de'santi martiri Vito, Modesto e Crescenzia (indirizzata dall'autore ad una sua nipote monaca in s. Chiara). — Sta nei *Discorsi alle sacre vergini* dell' autore. — Udine, 1805, p. 353-69.

3229. Oratorium in solemnitate nativit. Dom. a d. d. choristis piae domus vulgo *Citellae*, producendum nob. co. Adrianae Antonini, directrici, et aliis coo. et nobb. collegii dicatum. Modulos aptavit d. Cajetanus Fabani, chori magister et moderator, anno 1771. — Utini, Gallici, p. XV, 4.°

3230. Versi per monacazione di tre donzelle (Elisabetta Segatti, Chiara Pitacco, Augusta Colussi) nel monastero delle Zitelle in Udine. — Udine, Biasutti, 1833, p. 24, 8.°

Gli autori delle poesie sono F. Tavoschi, Domenico Sabbadini, Giovanni Cassotti, N. N. e Melchiorro Cesarotti, di cui è l'apologo *la Fenice*.

3231. Statuto della secolar casa delle Zittelle (eretta nel 1608) dettato dalle fondatrici *Anna Mels* e *Flavia Frangipane*.— Udine, Vendrame, 1836, p. 54, 4.°

Lo statuto è dedicato a mons. Emmanuele Lodi, vescovo di Udine.

3232. Poetici componimenti per la co. Teresa di Polcenigo e Fanna, che veste l' abito delle nobili signore Dimesse in Udine.— Udine, Dal Pedro, 1778, p. XIII, 8.°

Componimenti di Luigia Bergalli-Gozzi, Dan. Florio, Saverio Bettinelli, Clemente Bondi, Lod. Antonio Loschi, Bartol. Lorenzi, Giulio Perini, Franco Pavanelli, Giorgio di Polcenigo.

3233. Piano disciplinare economico della secolar casa di carità della r. città di Udine (compilato nel 1838). — S. d., p. 21, f., con tavola prospettica della pianta dello stabilimento.

3234. Breve ragguaglio della vita della cont. M. Serafina Arcoliani, morta superiora dello signore Dimesse, dedicato al nob. sig. co. Antonio Arcoliani de' signori di Maruzzo. — Udine, 1804, p. 58, 4.°

3235. Discorsi alle sacre Vergini, di mons. co. *Francesco Florio*, preposito della metropolitana d'Udine, pubblicati nell'entrare che fa nel nobile collegio delle signore Dimesse di questa città la nob. sign. cont. Vittoria Florio, pronipote dell'autore. — Udine, 1805, fratelli Pecile, p. XI, 384, 8.°

A p. 371-373 leggesi *la parafrasi inedita del salmo 22, fatta dal co. Daniele Florio, avolo della candidata.* — V. *Giornale dell'italiana letteratura.* — Padova, 1805, t. XI, p. 79-80.

3236. La sacra benda virginea di cui si copre la nob. cont. Vittoria Florio, fra le religiosissime dame Dimesse di Udine. Versi (di Arnaldo Tornieri, Matteo Capparozzo, Francesco Beni e G. A. C. D. R.) — Vicenza, Parise p. 16, 8.°

3237. Quando Marianna Spangaro consecravasi a Dio nel collegio delle Dimesse, canzone di *Tommaso Gallici.* — Udine, Murero, 1837, p. 15, 8.°

3238. Cenno necrologico di Teresina Nigris, morta d'anni undici nel monastero delle Dimesse d'Udine. Prosa intercalata a versi di *D. Barnaba.* — Leggesi nella *Strenna friulana* 1856, p. 95-106.

3239. Composizioni poetiche in occasione di vestir l'abito religioso di s. Francesco, nell'insigne monistero di s. Spirito di Udino, la nob. sign. Gabriella della Porta, raccolte da N. N., monaca nel medesimo monistero. — Udine 1736, Gio. Batt. Murero, p. 24, 4.° Una sola pagina di stampa per carta.

Poesie di Alessandro Rossi, Daniele Florio, Giovanni Battista di Montegnaco, Fabio Antonini, Gio. Batt. Raimondi, Basilio Asquini.

3240. Rime (sonetti 25 e 2 canzoni) di *Gottardo Canciani*, in occasione che l'ill. sig. Maria Teresa Desia, veste l'abito religioso di s. Francesco nell'insigne collegio di s. Spirito di Udine, col nome d'Angela Celeste, dedicate all'ill. sig. Giacomo Marinoni, patrizio udinese, consigliere ec. — Udine, 1750, G. Fongarino, pag. 61, 4.°

A p. 45-61, leggonsi rime di Ottavio del Rosso, Gianfrancesco de' Toschi, Gioseffo Pozzi, Gioseffo Manfredi, Girolamo del

Buono, Diodato Ricciardi, Giambattista Bonisoli, Vito di Potracco.

3241. Componimenti poetici in occasione che veste il sacro abito nel terzo ordine di s. Francesco nel collegio di s. Spirito di Udine la nob. sig. Teresa del s. r. i. libera baronessa De Stefanio di Gorizia, che prende il nome di suor Maria Carolina. — Udine, 1795, Girolamo Murero, p. XVI, 4.°

Maria Teresa ed Eleonora, educande nello stesso collegio, dedicano a Nicolò ed Elena, genitori della sacra sposa, i versi di Vincenzo Foscarini, Carlo Antonini, D. A. Z. B., Orazio di Belgrado, Daniele Cossio, Silvestro Obizzi, Nicolò de Stefanio, Girolamo Bresciani, Antonio Liruti.

3242. Canzone di *Daniele Florio*, per vestizione della cont. Elisabetta Caimo a s. Maria di Loroto. — S. d., 8.°

3243. Professando i sagri voti nel rev. monastero delle r. r. m. m. cappuccine di Udine, suor Maria Crocifissa, al secolo cont. Elisabetta Caimo, lettera d' un solitario, sopra la felicità delle religiose, presentata e dedicata alla nob. sign. Doralice Caimo, nata Gabrielli, madre della sagra sposa (con sonetto del co. *Daniele Florio*). — Udine, 1784, fratelli Murero, p. XXXX, 8.°

3244. Regolamento per la privata casa delle Derelitte (in Udine). — Udine, Domenico Vendrame, 1840, p. 56, 8.°

3245. *Ongaro (dall') Francesco.* Casa delle Derelitte in Udine. — Articolo inserito negli *Annali di statistica.*—Milano, 1844, vol. LXXXII, p. 64-67.

3246. Regole ed istruzioni per la pia casa delle Convertite di Udine. — Udine, Fongarino, 1732, 8.°

3247. Regolamento disciplinare economico della secolar casa delle Convertite di Udine. — Udine, Vendrame, 1841, p. 32, 4.°

I cenni storici precedono le parti, disciplinare ed economica, in cui è diviso il regolamento.

Ospitale, Monte di pietà, Scuole di carità.

3248. Ordine e regole per la direzione delle scuole e de' luoghi pii. — Udine, 1698.

3249. Sui nuovi istituti di beneficenza eretti in Udine ed in Tricesimo. Lettera di *L. D.* — Udine, Murero, 1840, p. 24, 8.°

L' editore dedica la lettera ad Antonio Pilosio, nobile di Ca-

stelpagano, fondatore dell' asilo di carità e della scuola rurale in Tricesimo.

3250. Capitoli pella buona regola e governo del pubblico lazzaretto della città d' Udine, a s. Gottardo (approvati dal provveditore alla sanità, Francesco Grimani, il 23 aprile 1713, con giunte). — Udine, 1713, Gio. Dom. Murero, p. 23, 8. — Ivi, 1724, p. 15, 8.°

3251. Regole di sanità per l' offizio d' Udine (pubblicato da Marc'Antonio Dolfin, provved. alla Sanità, il 20 aprile 1740). — Udine, 1740, G. B. Muroro, p. 10, 8.°

3252. Istruzione per le giunte sanitarie e di pubblica beneficenza, stabilite nei tre circondarj del comune di Udine.—1835, f.

3253. Raccolta di regole e discipline dell' ospital maggiore di s. Maria della misericordia d' Udine, approvate dal magnifico Consiglio secreto, con le parti 23 maggio e 1. giugno 1791, essendo governatori li magnifici sigg. nob. co. Filippo Florio, priore, ed il sig. Francesco de Zorzi, cameraro. — Udine, 1791, Girolamo Murero, p. LXXXVIII, f. con tavola.

3254. Regolamento disciplinare-economico per l' ospitale civile di s. Maria della misericordia di Udine — Udine, Biasutti, 1838, p. 144, f.

3255. Stampa fratelli Gabrieli, contro l'ospitale di Udine, per scioglimento di contratto oneroso, stipulato nel 1689. — S. d. (1743) 4.°

3256. Istruzioni sulle incumbenze ed emolumenti del ministro ecclesiastico dello spedale d' Udine, dietro l' approvaz. vescov. 20 marzo 1844, e governativa 14 nov. 1844. — S. d., p. 12, 4.°

3257. Terminando nel pio spedal maggiore della misericordia di Udine, l' incarico di priore, il nob. co. Antonio Bertolini kav. e quello di cameraro il sig. Candido del Negro. — Venezia, 1780, p. XIV, 4.°

3258. Capitoli riguardanti l' infermeria del pio ospitale d' Udine, approvati ec., essendo governatori li magnifici sigg. d. Paolo Fistulario, dottore e priore, e l'onorando sig. Valentino Capello, camerario. — Udine, Muroro, 1752, p. 16, 8.°

3259. Promptuarium medicaminum simplicium et compositorum, ad usum nosocomii utinensis. — S. d. (Udine, 1856), pag. 29, folio.

3260. Sull' operato nelle sale chirurgiche di Udine dal 1.° no-

vembre 1836, a tutto ottobre 1837, di *Gio. Batt. Pinzani*.—Padova, Cartallier e Sicca, 1838, 8.°

3261. Piano che tende al necessario provvedimento dei fanciulli esposti adulti, dell' ospitale di s. Maria della misericordia di Udine, e che nel tempo stesso invita i fedeli al loro soccorso, approvato dal magnifico Consiglio segreto, con parte del dì 26 maggio 1793, e dedicato a s. ecc. mons. Pietro Antonio Zorzi, arcivescovo d' Udine. — Udine, 1793, Girolamo Murero, p. XXXI, 4.°

3262. Parole che nel giorno 8 settembre 1852, inaugurandosi l' ingresso delle venerabili ancelle della carità a servigio del civico spedale e casa degli esposti in Udine, pronunciava il dott. *Antongiuseppe Pari*, direttore del pio stabilimento. — Udine, Trombetti-Murero, p. 21, 8.°

La pia casa di carità di Udine stette sotto la direzione del marchese Mangilli dall' anno 1824 al 1850.

3263. Sommario degli obblighi dei signori conservatori, sindici, cassieri e massari del Monte di pietà di Udine. — Udine, Lorio, 1625, 8.° — Ivi Schiratti, 1682, 8.°

Alla seconda edizione sono aggiunti nuovi regolamenti.

3264. Regolativa degli ordini et capitoli de la Camera dei pegni della città d' Udine, approvata et decretata dall' eccell. senato. — Udine, Lorio, 1617, p, 16, non num., 4.° — Ivi, Schiratti, 1617, p. 12, 4.° — Ivi, 1633, Nicolò Schiratti, p. 40, 4.°

L' ordine di eseguire i ventisette capitoli per la Camera dei pegni di Udine, precede i capitoli stessi, approvati il 21 febbrajo 1615, dal collegio veneto. Nella seconda edizione questi sono susseguiti da altri fino al 28 dec. 1627.

3265. Altra operetta con lo stesso titolo, ma con materia differente. — Udine, 1657, Nic. Schiratti p. 14, 4.°

3266. Sommario degli obblighi de' signori conservatori, sindici, cassieri et massari del sacro Monte di pietà, della città di Udine. — Udine, Nicolò Schiratti, 1660, p. 55, 4.°

Si riportano parti degli anni 1536-1622.

3267. Riforma degli ordini, con istituzione di un offizio, e capitoli depositati nel s. Monte di pietà, stabilita dal luogoten. Nic. Tiepolo, con l' intervento dei deputati della città, in suffragio dei poveri prigionieri. — Udine, Murero, 1735, p. 17, 8.°

3268. Ordini e capitoli del s. Monte di pietà di Udine.—Udine, 1734. — Ivi, 1787.

3269. Capitoli degli obblighi ed autorità de' magnifici signori conservatori e sindici del Monte di pietà di Udine, e delle incumbenze degli altri uffiej e servitù. — Udine, Murero, 1755, 8.°

3270. Obblighi ed autorità de' magnifici signori conservatori e sindici del s. Monte di pietà di Udine, approvati dalla sovraua autorità l' anno 1755. — Udine, tip. Pecile, p. 16, 4.°

Trentadue capitoli risguardano i conservatori, dieci i sindaci.

3271. Capitoli degli obblighi ed incombenze delli nob. signori massari del s. Monte di pietà, della magn. città d'Udine, delli sigg. loro cancellieri, inventori, del puntador ossia ligador, delli stimatori, restimatori, del cancellier alla rimessa, ed alla conversa, formati dalla stessa ed approvati dal senato (25 settem. 1755). — Udine, Murero, 1755, p. 23, 4.°

3272. Capitoli delli obblighi ed incombenze del nob. sig. cassiere del s. Monte di pietà ec., delli spettabili scontro e quaderniero, dello spett. ragionato e sig. esattore, approvati dal senato (25 sett. 1755). — Udine, Murero, 1755, p. 23, 4.°

3273. Regole estese dalla magnifica città d' Udine, per direzione delle affrancazioni o reinvestite de' capitali di ragione delle mani morte, da osservarsi dal direttorio uffizio instituito sul s. Monto di pietà (1769). — Udine, Girolamo e frat. Murero, 1770, pag. XLVII, 4.°

3274. Allegazione delli nob. deputati della patria del Friuli contro li nob. deputati della città d' Udine (circa al santo Monte di pietà d' Udine). — (Venezia) Milocco (1797-98), p. 12, 4.°

3275. Uno sguardo agli asili di carità por l' infanzia o alla casa delle derelitte d' Udine. — È inserito negli *Annali di statistica*. — Milano, 1840, vol. LXIII, p. 213-15.

3276. Stato della scuola infantile di carità in Udine, sul fine del primo anno (1838) di sua esistenza, esposto dall' ispettore *Pietro Benedetti*. — Udine, Vendrame, 1839, p. 44, 16.° con foglio prospettico.

3277. Stato dell' asilo infantile di carità in Udine, nel 1839, esposto dal segretario della società promotrice, prof. *J. Pirona*.— Udine, Murero, 1840, p. 44, 12.°, con prospetto dell' amministrazione.

3278. *Zambelli Giacomo*. Breve storia dell' asilo infantile di carità in Udine, narrata da un fanciullo a' suoi compagni.—Udine, Vendramo, 1847, p. 41, 12.°

Fu dedicata da un promotore dell'asilo a mons. Zaccaria Briccito, nuovo arcivescovo d' Udino.

3279. —— —— Allocuzione alle educatrici dell' asilo di carità per l'infanzia, in Udine. — Udine, Murero, 1840, p. 32, 8.°

3280. —— —— Delle infermerie infantili da istituirsi presso agli asili di carità. Discorso letto nell' adunanza dell' accademia agraria udinese de' IV dicembre 1842.—Udine, Onofrio Turchetto, 1843, p. 23, 12.°

L' autore dedica il discorso alla memoria di Girolamo Venerio, udinese, sovventore de' poverelli.

3281. —— —— L' inaugurazione del ricovero in Udine. Lettera al co. Gherardo Freschi.—Udine, 1847, Turchetto, p. 8, 8.°

3282. Visibili Angoli custodi dei bambini accolti nell'asilo infantile di carità in Udine, durante l' anno 1849. — Udine, Vendrame, 1850, p. 17, 8.°

3283. I benefattori dei bambini raccolti nell' asilo infantile di carità in Udine, durante l'anno 1851. — Udine, Giuseppe Tonetto, p. 16, 16.°

3284. I benefattori dei bambini ricovrati nell' asilo dell' Immacolata in Udine, durante l' anno 1855. — Udine, tip. arcivesc., 1856, p. 20, 8.° con foglio prospettico.

3285. I benefattori dei bambini accolti nell' asilo dell' Immacolata in Udine, durante l' anno 1857. — Udino, tipogr. arcivesc., 1858, p. 8, 8.

3286. La stessa per l' anno 1858. — Udine, Zavagna, 1859, p. 15, 16.°

Pubblica amministrazione.

3287. Orazioni due nel genere giudiziale de lo *Incerto*, accademico sventato. — Udine, 1610, Pietro Lorio, c. 52, n. num. 4.°

Il *Leggiero*, segretario dell'accademia degli sventati, dedica (24 marzo 1610) ad Antonio Grimani, luogotenente della patria del Friuli, le due orazioni, la prima delle quali a pro di Alfonso Ravasini, negoziante di biade in Udine, la seconda a pro di Germanico, fratello dell' autore, accusato d' omicidio.

3288. Terminazione per la cancelleria pretoria d' Udine. — 1705.

3289. Stampa del collegio dei notari d' Udine contro la città

d' Udine, circa alle loro prerogative e alla loro elezione. — S. d. (1726), 9.°

3290. Stampa della fedelissima città d'Udine, sugli archivj e sulla sanità. — S. d. (1739) 4.°

3291. Capitoli della riforma dell' ufficio de' nobili giudici giurati della magnifica città d' Udine, formati in ordine a parte presa nell' ill. convocazione il dì 2 gennaio 1753, ed approvati dalla medesima con parte presa il dì 24 marzo 1753, parti due (la seconda parte termina colla convenzione 11 agosto 1756). — Udine, 1753-56, Gio. Batt. Murero, p. 64, non num. 4.°

3292. Sommario delle cose concernenti il magistrato degli ill. deputati della città d' Udine, raccolte in ordine a parte del magnifico Consiglio, 6 marzo 1752. — Udine, Gio. Batt. Murero, p. 71, 4.°

3293. Ordini et capitoli del fontico di formenti della città di Udine. — Udine, 1615, Lorio, p. 27, 4.°

3294. Terminazione per la buona direzione del pubblico fontico di questa magnifica città (Udine), approvata dall' eccel. senato, con ducale 14 febb. 1756. — Udine, 1756, Gio. Batt. Murero, p. 14, 4.°

3295. Terminazione del luogotenente *Alvise Foscarini II*, per la migliore direzione e facile provvedimento del pubblico fondaco de' formenti di questa città d' Udine, relativa a' capitoli stabiliti l' anno 1756, ed approvata dal senato (2 aprile 1766). — Udine, Gallici, 1766, p. 31, 4.°

3296. Terminazione estesa dal n. h. Sebastian Giulio Zustinian, fu luogotenente di questa patria del Friuli, a disciplina e riforma di questo pubblico fondaco, approvata con ducale 24 febb. 1780, m. v. — Udine, 1781, Gallici, p. XXIV, 4.°

3297. Sommario degli obblighi ed incumbenze degli onorevoli mercanti e botteghieri di questa città, esecutivamente a' statuti, provisioni antiche e recenti della medesima, raccolti e stampati in ordine a decreto degli ill. sigg. deputati e magnifici signori contradicenti, del dì 19 marzo 1757. — Udine, 1757, Gio. Batt. Murero, p. 14, 4.°

3298. Legge sulla giurisdizione civile e criminale della città d' Udine. — Udine, 1768.

3299. Riforma degli ordini e regole per la migliore direzione dell' offizio e cassa, destinata a suffragare i poveri prigionieri,

stabilita dall' ecc. sig. *Nicolò Contarini III*, luogotenente, coll' intervento o parere degli ill. sigg. deputati di questa magnifica città, ed approvata dall' ecc. senato, con ducale 23 febbraio 1763, m. v. — Udine, G. B. Murero, 1764, p. 20, 8.°

3300. Decreti economici della magnifica città d' Udine, per uso de' magnifici sigg. deputati. — S. d., p. 61, 4.°

I decreti, senz' ordine cronologico, sono dati negli anni 1750-64, decretatasene la stampa il 18 febb. 1766.

3301. Capitoli della città d' Udine in materia di pompe, approvata dall' eccell. senato, 1683.—Udine, 1684, p. 12, 4.°— Ivi, 1692, p. 8, 8.°

3302. Stampa sanità (nella vertenza della città di Udine e del parlamento), con atti dal 1294 al 1759. —S. d., p. 206, f.

3303. Terminazione estesa dal n. h. Z. Alvise Mocenigo, precessore, regolata e riformata dall' ill. ed ecc. sig. Sebastian Zen, luogotenente generale della patria del Friuli, successore, risguardante il nuovo piano economico di questa magnifica città, con sette fogli relativi. — Udine, 1749, Gallici, p. 59, f. — Ivi, 1779, p. 59, 4.°

3304. Terminazione di Leonardo Donato, luogotenente, esecutivamente a ducali del senato 21 dec. 1757, per la giurisdizione e nel civile e nel criminale della città d'Udine.—Udine, Gallici (1758), p. 13, 8.°

3305. Terminazione di Almorò Grimani, luogotenente (21 genn. 1785, m. v.), approvata con sovrano decreto del senato (3 giugno 1786), rapporto alla comandata riparazione della pubblica regia strada, che da Gemona per Tricosimo conduce alla città d'Udine. — Udine, Gallici, 1786, p. 27, 4.°

3306. Stampa per l' ordine popolare della città d'Udine, contro l' ordine nobile di detta città. — S. d. (1755), p. 52, 4.°

3307. Capitolare per l' ufficio delli nobili signori provveditori di comun, della magnifica città di Udine, sopra l'annona e polizia, 1782. — Udine, Girolamo Murero, p. 75, 4.°

3308. Diritti e regolo della città d' Udine, sulla elezione dei giudici, 1798.

3309. Statuto della riunione legale d' Udine, approvato con decreto 11 maggio 1858, dalla presidenza dell' i. r. Luogotenenza veneta. — Udine, Zavagna, 1858, p. 19, 8.°

3310. Lista degli elettori ed eleggibili della città e comuno

di Udine, dal numero dei quali possono essere nominati i membri effettivi della camera da eleggersi, o debbono essere nominati i membri sostituti. — Sta a p. 1-11 della *Lista*, n. 559.

3311. Stampa conto della Porta, in punto pagamento di dote costituita di beni passati in altro mani. — S. d. (1729), 4.°

3312. Stampa fratelli Agricola contro Caterina del Torso, per eredità della loro madre comune. — S. d. (1742), 4.°

3313. Stampa del Torso Caterina, contro li fratelli suoi sigg. Agricola, per l' eredità materna. — S. d. (1742), 4.°

3314. Stampa nob. Gio. Batt. Pisenti, per l' eredità paterna contro lo zio Giulio Pisenti, erede per testamento.—S. d. (1760),4.°

3315. Stampa fratelli Belgrado, contro li conti Cossio di Codroipo, per contestazione di beni fidecommissarj.—S. d. (1757), 4.°

3316. Stampa simile. — S. d. (1765), 4.°

3317. Stampa Belgrado contro li sigg. Micheli di Palma, per pretese di pagamento contro un Caiselli, di cui sono eredi i sigg. Belgrado. — S. d. (1764), 4.°

3318. Stampa Alfonso Belgrado contro li conti Cossio di Codroipo, per contestazione di beni fidecommissarj.—S. d. (1773), 4.°

3319. Stampa del sig. Osvaldo Cortelazis al taglio. — S. d. (1770), 4.°

3320. Stampa nob. Fontanini contro i fratelli Cusi, per un debito preteso, annotato in libro. — S. d. (1771), 4.°

3321. Stampa fratelli Cusi contro li nob. Fontanini, pel detto debito controverso. — S. d. (1771), 4.°

3322. Stampa fratelli Staineri che negano un pagamento, per essere i beni fidecommissarj. — S. d. (1779), 4.°

3323. Stampa Mangilli contro Mattiuzzi, per insoluzione di debito del padre. — S. d. (1791), 4.°

3324. Stampa Zambelli contro Masetti, per ricupera di beni. — S. d. (1792), 4.°

3325. Stampa Masetti contro Zambelli, per lo stesso titolo.— S. d. (1792), 4.°

3326. Stampa mons. Pietro Mantica contro Domenico Pascolo, per truffa di capitale mutuato a ricupera di beni.—S. d. (1792), 4.°

3327. Stampa signori Politi, proprietarj del convento di s. Nicolò di Udine, contro i parrocchiani di s. Nicolò, per l' uso del coro che altre volte serviva per le monache (1790). — S. d. 4.°

Contiene molti documenti sulle vicissitudini di quel monastero.

3328. Stampa Agostino Sambuco, per credità fraterna contro gli zii. — S. d. (1793), 4.°

3329. Stampa Trento contro li sigg. Prampero, per l' eredità di mons. Francesco Trento, ultimo del suo ramo.—S. d. (1794), 4.°

3330. Stampa delle allegazioni alla riforma di sentenze del tribunale di Udino, in causa per l' eredità Marno, nel 1803. — S. d., 4.°

3331. Epigrammata et alia variorum auctorum, in mortem Joannis Fontisboni, jurisconsulti utinaci composita. — Venetiis, Joannes Gryphius, 1556, c. 18, 9.°

La lettera dell' editore Grifio precede la raccolta di poesie di Giovanni Pietro Astemio, Mariano e Nicolò Macheropio, Fabiano Belli, Jacopo Fannio, Vincenzo Dirceo; M. Antonio Fiducio, Bernardino Decano, Pietro Grineo, Benvenuto Erminio, Vincenzo Giusti, Giovanni Caball. di Cormons, Antonio Sabbadini, Giovanni Comino, Alessandro Pontoni, Augusto Stai, M. Pietro Arrigono, Cab. M. Virginio Boccasso.

3332. Oratio in obitu Tiberii Deciani, celeberrimi iurisconsulti (utinensis), habita Patavii, in augustissimo templo Carmelitarum, VI idus febr. 1582. — Patavii, apud Paulum Meictum, 1582, c. 4, non num., 4.° (a caratteri rotondi). — Ivi, apud Laurentium Pasquatum, 1582, c. 8, non num., 4.° (a caratteri corsivi).

Nel presbitero della chiesa del Carmine in Padova, ammirasi il grandioso monumento eretto al Deciano.

3333. Tiberio Deciano, celebre giureconsulto udinese. Memoria del co. *Prospero Antonini* (dettata dall' agro aquilejese, il 15 luglio 1850), letta nella tornata dell' ateneo di Bassano, il 1.° settembre 1850, pubblicata per nozze di Jacopo Bossi con Maria Sbardelà. — Bassano, Baseggio, 1858, p. 31, 8.°

3334. De illustrissimo Benedicto Corrario, Vicentinorum praetore, Venetias revertente, et de illustri et excellentissimo *Servilio Treo*, i. c. (utinensi), *Jo. Baptista Giroldi.* — Vicentiae, apud Georgium Graecum, 1598, c. 4, non num , 4.°

Servilio Treo (n. 1548, m. 1622), lodato come poeta e giureconsulto, fu vicario del podestà Correr in Vicenza, fino dal 1596.

3335. Orazione funebre in morte dell' ill. sig. Francesco Deciano, giureconsulto, patrizio udinese, nell'illustre accademia *sventata* della città d' Udine detto l' *Immaturo*, recitata da *Filippo Florio*, detto *il Tacito.* — Udine, Nicolò Schiratti, 1659, p. 15, 4.°

3336. Fiori poetici pel dottorato in ambe le leggi di Gio. Domenico Roncalli. — Padova, 1685, Pasquatti, p. 60, 8.°

3337. La giustizia in trionfo, per la felicissima laurea del dottorato in ambo lo leggi dell' ill. sig. Nicolò Venzoni, nobile di Udine. — Padova, 1665, 8.°

Contiene poesie di varj autori o l' elogio del Venzoni, steso da Gio. Batt. Sporeno.

3338. Rime per laurea in ambe le leggi dei conti Giuseppe e Francesco Tartagna e Francesco Florio, dedicate ai loro genitori. — Padova, 1730, Somoletta, p. 56, 8.°

Autori delle rime sono : Lodovico Schio, Biagio Schiavo, G. A. Volpi, Raimondo Cecchetti, G. M. Panighetti, Dom. Lazzarini, Gius. Salio, Franc. Benaglia, Gius. Mazzaroli, dott. Salvato, Gius. Rinaldi, Danielo Florio, Fr. Rossi, F. M. Leoni, Federico Poretti, Carlo Pasini, Stefano Lorenzoni, Gius. Alaleona ed anonimi.

3339. Nel dottorato in ambe le leggi, consoguito nel sacro collegio di Padova dalli sigg. co. Francesco Florio, Lorenzo Soardi, conti Giovan Giuseppe e Francesco fratolli Tartagna, nobili udinesi. — Padova, Pasquati, 1750, p. 40, non num., 4.°

Autori delle poesie sono : Giulio Baiteli, Giovan Giuseppe e Francesco Tartagna, Lorenzo Soardi, Francesco Antonini, Daniele e Francesco Florio, Giuseppe Menegazzi.

3340. *Deciani Francesco.* Epistola a Giovanni Bertoldi, in morte di Antonio Liruti, avv. udinese. — Udine, 1812, p. 16, 8.°

L' autore invita Giovanni Bertoldi a compor versi per la morte di Antonio Liruti.

3341. Risposta all' epistola di Francesco Deciani, in morte dell'avvocato Antonio Liruti. Canti due in terza rima, di *Giovanni Bertoldi.* — Udino, 1813, p. XLIX, 8.°

3342. In morte dell' avvocato Antonio Liruti udinese. Elogio pronunciato il giorno 3 gennaio 1813, dall' avvocato *Fortunato Badoer,* nell' accademia agraria aquilejese di Udine, aggiuntevi alcune poesie sul medesimo argomento, lette nello stesso giorno.— Udine, 1813, fratelli Pecile, p. 29, 8.°

3343. Elogio di Enrico dott. Barnaba, avvocato in Udine, detto nel giorno 10 giugno 1842. — Udine, Vendrame, 1842, pag. 30, 8.°

3344. *Grotto Luigi Ignazio.* Alla memoria del dott. Antonio

Marchettani udinese, ufficiale dirigente l'archivio delle corporazioni, presso l'i. r. Intendenza di finanza in Padova. — Padova, Minerva, 1843, p. 24, 8.°

3345. Verità e bellezza. Frammento di un poemetto lirico-didattico di *Luigi Pico*, al dottore in legge Giacomo Scala.— Udine, Turchetto, 1846, p. 16, 24.°

3346. In morte di Albano nob. Rinoldi, consigliere d'appello presso l'i. r. tribunale d'Udine, elogio letto nella solenne adunanna del giorno 2 febbraio 1846, dal socio *Giuseppe Bonturini*, e pubblicato dall'accademia stessa (dedicato dall'autore a Matteo Carl, presidente dell'i. r. tribunale in Udine). —Udine, Trombetti-Murero, 1846, p. 20, 8.°

3347. Parole del dott. *Enrico Alvergna*, in morte di Carlo Torossi (ufficiale dell'Intendenza di finanza in Udine). — Udine, Vendrame, 1854, p. 12, 8.°

3348. Memoria delli negozianti di seta di questa città (d'Udine), umiliata alle nobili deputazioni della città e della patria. — Udine, 1800, Domenico e Gabriele fratelli Pecile, p. XIV, 4.°

3349. Capitoli dell'arte della lana, fatti in Udine nel 1421 (per nozze Caimo-Dragoni Bonamico). — Udine, 1860, Trombetti-Murero, p. 20, 8.°

3350. Regolamento per la estinzione degli incendj, nella regia città d'Udine, 15 febb. 1819 (paragrafi 209). — S. d., p. 85, f.

3351. Regolamento per gli incendj nella città d'Udine. — Udine, 1859.

Approvato dal Consiglio comunale nel gennaio, fu sanzionato dall'autorità superiore il 30 nov. 1858. Consta di 41 paragrafi. V. *Rivista friulana*, 1859, n. 9.

3352. Raccolta delle mediocrità avvenute nella piazza della r. città d'Udine, dei grani e vino, dal 1655 al 1836.—Udine, Vendrame, 1857, p. 72, 16.°

Scienze naturali.

3353. Osservazioni meteorologiche fatte in Udine nel Friuli, pel quarantennio 1803-1842, da *Gerolamo Venerio.*—Udine,1851, Vendrame, p. CLXII, 335, f., con sei tavole.

Opera postuma edita, a cura di Giambattista Bassi, dalla famiglia Venerio che offrilla in omaggio agli osservatorj e alle accademie scientifiche. Preceduta dall'elogio del Bassi al Venerio, dividesi in più parti: *Spiegazioni delle tavole meteorologiche*, p. XVIII-CLXX; *barometro*, p. 1-61; *termometro*, p. 63-123; *ombrometro*, p. 125-181; *anemoscopj due*, p. 183-297; *qualità dei giorni*, p. 299-327. Il profess. Fr. Zantedeschi ne presentò una relazione accompagnata da elogio, all'i. r. Istituto di scienze, lettere ed arti in Venezia, il quale pubblicolla nel tom. V della terza serie degli *Atti*, 1858-1860, p. 33-52.

3354. Relazione dei fenomeni che hanno accompagnato la caduta d'un fulmine in uno dei borghi della città d'Udine, con alcune riflessioni ed esempj, i quali eccitano a prevalersi dei mezzi, proposti per preservare gli edifizj dall'effetto del fulminante vapore elettrico. Lettera di *P. Maffioli* ad Antonio Zanon. —Udine, 8 agosto 1780. — Sta nel *Giornale d'Italia* — Venezia, 1771, tomo VII, p. 55-69.

3355. *Stella Francesco Maria.* Delle circostanze che accompagnarono un fulmine, nell'atto di colpire la casa de'nobili sigg. Liruti di Udine. — Sta nel *Nuovo giornale d'Italia.* — Venezia, 1790, tom. I, p. 173-78.

3356. Nuovi ragguagli delle esperienze d'elettrometria organica, eseguite in Brescia, *Udine* e Verona nel 1793. — Venezia, Zatta, 1794, 8.°

3357. Del clima d'Udine e della di lui influenza sulla economia animale de' suoi abitanti. Memoria letta all'accademia agraria aquilejese, dal dott. *Francesco Maria Marcolini* (dedicata al delegato del Friuli, cav. Carlo de Torresani Lanzfeld). — Venezia, Picotti, 1816, p. 110, 8.° — V. *Prospetto delle letture del ces. reg. Istituto ital.* — Padova, 1816, p. 37.

3358. *Trevisan Vittore.* Le alghe del tenere udinese denominate e descritte. — Padova, seminario, 1844, p. 24, 8.°

L'autore dedica l'operetta a Giuseppe dei conti Panciera di Zoppola, *oggi dottore in ambe le leggi*: la nomenclatura e le dichiarazioni sono latine.

3359. Per le otto ville del rojal nella patria del Friuli. — S. d. (1759), p. 40, 4.°

Supplica di Vergnaco, Qualso, Zompilla, Savorgnan, Cortal, Valle Reana e Rizzolo, presentata al pio collegio, 18 aprile 1759,

per essere esentato dall' obbligo di mantenere a proprio spese *le reste, gli arzeri e gli alvei delle due roje o canali*, che conducono l' acqua dal torrente Torre a Udine e Palma (con documenti).

3360. Trattato della peste e delle petecchie, nel quale s' insegna il vero modo che si dee tenere per preservarsi et curare ciascuno, oppresso da tali infermità. Opera singolare et due volte sperimentata nella magnifica città d' Udine, negli anni di nostro Signore 1566 et 1572, et più altre volte in diversi luoghi della patria del Friuli felicemente adoperata, composta per *Gioseffo Daciano*, medico fisico stipendiato dalla molto magnifica et generosa città di Udine. (Capitoli XXXVII). — Venezia, Cristoforo Zanetti, 1576, c. 16, non num., 152, 4.°

L' opera è preceduta dalla dedica dell' autore ai deputati della città (ann. 1576), dalle lettere patenti dell' officio di sanità (1573), dalle due prefazioni dell' autore e dello stampatore, e da un sonetto di *Gio. Battista Bratteolo*, in lode del Daciano. — V. l' opera annunciata al n. 3362.

3361. *Forza Fabio.* Alla Vergine santissima sopra la mortale afflizione de la città d' Udine. — S. d. (1594), f.

Canzone per la peste del 1594, che comincia :

« Diva che in ciel soggiorni. »

3362. Delle principali febbri tifiche di Udine nel secolo XVI, e di un' operetta del dott. Daciano m. f., con qualche cenno sul tifo petecchiale del 1817. Lettera di *Gio. Batt.* cav. *Stratico* e *F. M. Marcolini* (dedicata *manibus sanctissimis Josephi Daciani*). — Venezia, Picotti, 1817, p. 239, 8.° — V. *Biblioteca italiana.* Milano, 1818, tom. IX, p. 341-43.

3363. La costituzione dei tifi d' Udine nei due ultimi quartali dell' anno 1817, di *F. M. Marcolini.* — Venezia, 1818, 8.° — V. *Giornale dell'italiana letteratura.* — Padova, 1819, tom. XLIX, p. 163-68.

3364. *Bianchini Fortunato.* Istoria degli innesti del vajuolo fatti in Udine, nell' autunno del 1769. — Udine, 1769, Dal Pedro, 8.°

3365. —— —— Continuazione degli esperimenti sul vajuolo fatti in Udine nel 1770, d' ordine del senato veneto. — Udine, Gallici, p. 28, 4.°

3366. La costituzione dei morbi che predominò in Udine l'anno 1831. Memoria di *F. M. Marcolini.* — Milano, Lampato, 1832,

p. 44, 8.° Articolo estratto dagli *Annali universali di medicina*, maggio e giugno 1832.

L' autore dedica il lavoro a suo padre, medico-chirurgo, morto quasi ottantenne.

3367. Condizione patologica del colera dominante in Udine, nel 1836, di *Anton Giuseppe Pari.*—Venezia, Andreola, 1836, 8.°

3368. Regolamento pel commesso di sanità, nei casi di colera, pubblicato dal municipio d' Udine. — Udine, Murero, 1855, 8.°

3369. Storia medica, coll' aggiunta di alcune riflessioni (su donna Marianna Galuzza d' Udine), di *Pietro M. F. Canturati.* — Udine, 1804, Pecile, p. XV, 4.°

3370. Riflessioni sopra la storia apologetica d' una malattia del dott. Carlo Paroni, di *Vittore Zanandrei.* — S. d., 12.°

3371. Storia d'una gravissima malattia acuta (della nob. sign. c. N. N. di Udine), osservata da *F. M. Marcolini*, (dedicata al vescovo d' Udine Emmanuele Lodi). — Padova, seminario, 1821, p. 36, 8.° Articolo estratto dal *Giornale dell' ital. letterat.*, Padova, marzo e giugno 1821.

3372. Storia apologetica sopra una malattia (di Giacomo Zambelli udinese), di *Carlo Paroni*, medico udinese. — S. d., p. 18, 8.°

3373. Regole di sanità per l' offizio di Udine (pubblicato da Marcantonio Dolfin, provveditore alla sanità, il 20 aprile 1740).— Udine, 1740, Murero, p. 10, 8.°

3374. Cenni biografici di *F. M. Marcolini* sopra Daciano (Giuseppe) m. f. (m. 1576), e su de' suoi scritti. — Leggonsi nell' opera n. 3362, p. 36-131.

3375. Poesie di diversi, volgari e latine, per la morte dell'ecc. dott. il sig. Alfonso Belgrado udinese. — Venezia, Gio. Antonio Rampazzetto, 1593, p. 16, non num, 54, 4.°

Servilio Treo dedica (Udine, 15 ottobre 1593) la raccolta ad Ottaviano Dalla Torre, e questi (Trevigi, 21 ottobre 1593) a Leonardo Donato, procurator di s. Marco. Autori delle poesie italiane sono: Giovanni Strasoldo, Scipion Manzano, Gioseffo Policreti, Luciano dott. Orifilo, Troilo dott. Savorgnano, Bartolommeo dott. Burchelati, Vincenzo Giusti, Tommaso Sabbadini, Claudio Adelmaro, Gioseffo Pozzo, Riccardo dott. Luisino, Giacomo Bratteolo, Giovanni di Zucco, Marc' Antonio Nicoletti, Antonio Beffa Negrini l' *Affumicato*, mons. Andreucci, Ottavio Dragono, Matteo

Anosio, Giovanni Ralli Aretino, Leonardo Bonamico, Costantino Barbo, Pietro Pertano, Gio. Batt. Burchelati, Antonio Cavassico, Nicolò Mauro, Ortensio Nogri, Giacomo, Giodocco e Silvestro Carrari, Ottaviano dalla Torre; delle latine sono autori: Girolamo Aleandro, Paolo Petoelli, Prospero Raimondino, Nicolò dott. Mauro, Francesco da Mula, Bartolommeo Burchelati, Ottaviano dalla Torre, Carlo Coquinati, Nusso Nussi, Seminario trevisano, Accademia de'*Cospiranti*, Pompeo dott. Prampero, Leonardo Bonamico, Riccardo Luisini, Domenico Goli, Bernardino Goselini, Donato Casella, Giovanni Rulli, Nicolò Antonio Medici, Gio. Batt. e Benedetto Bovio, Jacopo Goselini, Girolamo Pozzo e Pietro Marchettano, Andrea Gasparini, Andrea Coco, Pietro Bolognati, Giovanni Tergesto, Angelo Daresino, Domenico Utinico, Giovanni Giovannini, Lamberto Altano, Costantino Barbo, Giovanni Novello, Giacopo Bratteolo, Daniele dott. Parvolo, F. Paraclito Frangipane, Antonio Cavassico.

3376. Elogio di Giovanni Fortunato Bianchini, p. professore di pratica medicina nell' università di Padova, detto nell'accademia d' Udine, da *Giovanni Brancaleoni* (protomedico d' Udine, morto il 1779). — S. d., p. 20, 8.°

3377. Oratione di *Francesco Deciano*, in morte di Pompeo Caimo, theorico ordinario nello studio di Padova. —Udine, Nicolò Schiratti, 1631, p. 23, 4.°

3378. Elogio di Alfonso co. Belgrado, medico, detto il 1782, da mons. *Francesco* conte *Florio*. — Udine, Onofrio Turchetto, 1843, p. 28, 8.°

3379. Catalogo dei libri del fu F. M. dott. Marcolini, medico primario dell' ospitale civile d' Udine, ed ora di proprietà, per diritto di testamento, de' figli del di lui nipote Giovanni Battista Marcolini d' Aviano; dei quali, dietro autorizzazione della magistratura competente, seguirà la vendita all' asta in numero 85 lotti da deliberarsi al miglior offerente (l'asta ebbe luogo il 19 agosto 1839). — Udine, 1839, Liberale Vendramo, p. 70, 24.°

3380. Quando Ermigio Menini, di Udine, cingeva il medico alloro, arra d' affetto, di esultanza ec. di *A. V.* (Vendrame). — Udine, Vendrame, 1839, p. 16, 8.°

3381. Lettera di *Luigi Scoffo*, veneziano ad Ermigio Menini di Udine, oggi dottore di medicina. — Padova, Crescini, 1839, p. 8, 8.°

3382. Parole pronunciate nel 14 settembre 1847, da *Giandomenico* dott. *Ciconj*, sulla tomba del medico Agostino Pagani (protomedico d' Udine). — Udine, Vendrame, 1847, p. 22, non num., 8.°

3383. Parole di *Giacomo Zambelli*, nei funerali del medico Giovanni Battista Ciriani, celebrati il dì 4 novembre 1831. — Udine, Vendrame, 1851, p. 14, 8.°

3384. Della vita e degli studj di Francesco Comelli udinese. Parole lette all' accademia di Udine, nella tornata del 2 gennaio 1853, dal socio ordinario *Giulio Andrea* dott. *Pirona*. — Udine, Vendrame, 1853, p. 14, 8.°

Il Comelli, farmacista in Udine, ivi nacque il 1793, morì il 23 novembre 1852.

3385. Piano della società d'agricoltura pratica, unita all' accademia d' Udine. — Sta nel *Giornale d'Italia*. — Venezia, 1765, tom. I, p. 399-400.

3386. Parte presa nel magnifico maggior Consiglio della città d' Udine, li 7 marzo 1766. — Sta nel *Giornale d'Italia*. — Venezia, 1766, tom. II, p. 314-15.

Trattasi della piantagione de' gelsi, contermine alle mura d' Udine, già ordinata dal maggior Consiglio nel 1739.

3387. I gelsi della strada di circonvallazione di Udine.— Sta nel giornale *Il Friuli*, 1850, n. 205.

3388. Memorie ed osservazioni pubbliche della società d' agricoltura pratica d' Udine, raccolte nell' anno 1771.—Udine, fratelli Gallici, 1772, parte prima, p. XX, 346, 4.°

Questa prima parte, la vignetta del cui frontispizio rappresenta la medaglia dell' accademia, comprende la prefazione e il capitolato della società agraria, p. I-XX, nonchè discorsi, saggi, memorie e lettere del co. Fabio Asquini, dell' avv. Giambattista Bevilacqua, di Antonio Zanon, Gio. Fortunato Bianchini, Lodovico conte Otellio, Gherardo conte Freschi. La parte seconda fu stampata, ma non pubblicata. V. *Giornale d' Italia*. — Venezia, 1773, tom. IV, p. 321-24.

3389. Discorso del co. *Fabio Asquini*, sopra la torba in mancanza di boschi e del legname, detto nella società d' agricoltura

pratica d' Udine, nel 3 febbraio 1770. — Udino, Gallici, 1777, p. XXVII, 8.°

Scuole, collegj.

3390. Oratio *Raphaelis Cillenii*, ad cives utinenses, habita pridie nonas decembris 1594 (per l'ingresso alla cattedra di umane lettere). — Utini, 1594, apud Jo. Bapt. Natolinum, c. 7, 4.°

L'autore forastiere, invitato ad insegnare il greco e il latino, dedica a Marco QuErini, *Foriiulii praetori*, l' orazione stampata per ordine dei settemviri d' Udine.

3391. Theses ex universa Aristotelis philosophia, ad mentem Scoti doct. subt. quas publice defendet in ecclesia s. Francisci a vinea, Utini, *Nicolaus Aloy*. — Utini, Schiratti, 1659, p. 22, 4.°

3392. Theses s. theologiae ac astronomiae ex universa philosophia decerptae, quas sub auspiciis *Joann*. card. *Delphini*, patr. publice in triduo disceptandas proponit *Carolus Pantaleonus*, de Sanctodaniele. — Utini, Schiratti, s. a., p. 24, 4.°

3393. Ambascieria della Grecia letterata al padre delle lettere, quando Giovanni Delfino cardinale, patriarca d' Aquileja, portossi a vedere le pubbliche scuole, sotto la direzione de' pp. Barnabiti, nell'illustre città d'Udine, l' anno 1677.—Udine (1677), Schiratti, p. 60, 4.°

3394. Campidoglio aperto a'trionfi de'veneti patrizj vittoriosi di s. Maura e Prevesa, dedicato al patriarca Giovanni Delfino, e al luogot. Pietro Grimani. Trattenimento accad., recitato coll'intervento de' medesimi, nelle pubbliche scuole de'chierici regol. di s. Paolo. — Venetia, 1686, Cagnolini, p. 130, 16.°

Elimnio Gonchi dedica le poesie italiane e latine degli accademici del collegio.

3395. Ill. et eccell. d. d. Francisco Benzono, Foriiuli praesidi generali meritissimo, patriaeque praesidio, *Zenobius de Carleschis* se suaque problemata philosophica ec. dicat et sacrat. Discutientur publice Utini, in ecclesia ss. Crucifixi, apud clericos regulares s. Pauli, anno 1687, mense septembris. — Utini, Schiratti, 1687, p. 35, 4.°, con incisione.

3396. Literarius utinensis genius publica auspicali prolusione in aula majoris consilii studiosae juventuti a p. c. *Victorio de Melioribus*, cler. regul. s. Pauli, ejusdem civitatis gymnasii rectore, nonis maii 1697. — Utini, 1697, apud Schirattum, p. 32, 8.°

3397. Propositiones philosophicae quas ab obiectis vindicandas exhibebat, sub assistentia cleric. regul., *Josephus Tornellus*, de Carlino. — Utini, Murero, 1743, p. 82, 4.°

3398. Logica et onthologia *Aloysii Barelli*, cler. reg., ex quibus theses publicae disceptandae a *Dominico Cossinghio*, adsistentibus cl. reg. ec. — Utini, apud Fongarinum, 1745, 8.°

3399. Theses ex universa philosophia selectae, quas sub auspiciis Danielis card. Delphini, patr. aquil. pnblicae censnrae subiectas vindicandas exhibet *Jo. Bapt. Sabbatinus*, patritius utinensis, praeside Valentino Peruzzi, in semin. aquil. phil. professore. Disputabuntur in ecclesia patriarch. d. Antonii ab. — Venetiis, 1747, typ. Jo. Bapt. Albritii, p. XCV, f., con incisione.

3400. Theses philosophicae a *Ludovico* et *Thoma Ottelio* publicae disputandae in aula consilii majoris Utini, die 24 iulii 1753. — Utini, Murero, 1753, p. 56, 4.° con fig.

3401. Theses philosoph., quas sub auspiciis Danielis card. Delphini, *Jo. Bapt. Trezzani de Colzia*, assistentibus cler. regul. publice defendendas proponit. — Utini, Murero, 1757, p. 15, 4.°

3402. Le virtù celesti. Accademia di lettere, dedicata all' arcivescovo Bartol. Gradenigo, recitata dagli scolari de' cherici regolari. — Udine, 1762, Murero, p. VIII, 8.°

3403. Versi sciolti di *Nicolò Nicoletti*, a mons. Bartolommeo Gradenigo, arcivescovo d'Udine ec., nel suo primo intervento all' accademia del seminario. — Udine, 1762, Murero, p. 6, 4.°

3404. Publica dissertatio qua tria iuris naturalis principia, ill. et rev. d. d. Joanni Hieronymo Gradonico, archiepiscopo utinensi, a d. *Antonio Fortunato Damiani*, clerico carneo, exponuntur et vindicantur. — Utini, typis Antonii a Pedro, p. 16, 4.°

Alla fine leggesi: Disputabuntur publice apud p. p. Praedicatores s. Petri martyris de Utino, p. Dominico Federico Veronensi, eiusdem ordinis, philosophiae professore, anno 1766, mense aug., die 2.

3405. Theses theologicae, quas, sub ausp. Jo. Hier. Gradonici, defendendas suscipit *Joseph Strada*, sacerdos et civis utinensis.— Bononiae, a Vulpe, 1767, p. 10, 4.°

3406. Proposizioni tratte dagli elementi di geometria ed algebra, le quali dimostrerà *Pietro Pilosio*, nel giugno 1768, nel collegio de rr. pp. Barnabiti d' Udine.— Udine, Murero, 1768, p. 31, 8.°, con tavole.

3407. Capitoli dei deputati della città, sulla riforma del collegio. — Udino, 1770, p. 12, 8.°

3408. Theses selectac ex univ. phil. quas, sub auspic. Jo. Hier. Gradonici, publice disputandas proponit *Joannes Vincentius* Tosorati, utinensis. — Utini, Murero, 1771, p. 59, 8.°

3409. Preci quotidiane da farsi nelle camerate de' signori convittori dei due collegj, diretti da' chierici regolari della congregazione di s. Paolo, della città d'Udine. — Udine, 1755, Murero, p. 24, 16.° — Ivi, lo stesso, 1772, p. 34, 16.°

3410. Theses theologicae ex tractatione de Deo vero selectae, quas sub auspiciis Jo. Hieron. Gradonici, arch., propugnandas suscipit *Jacobus Seraphini*, de Carpaco, semin. arch. alumnus.— Utini, 1772, a Pedro, p. 35, 8.°

3411. Proposizioni e problemi da sciogliersi dai convittori del nobile collegio di Udine, nell' anno 1773. — Udine, Dal Pedro, 1773, 16.°

3412. Proposizioni e problemi di architettura civile, che offre il co. *Federico Franceschinis*, della Villa udinese, studente di matem. e filos. nel collegio de' nobili, diretto dai pp. Barnabiti. — Udino, Dal Pedro, 1774, p. 24, 4.°

3413. Theses ex philosophia et theologia selectae, publice defendendae a *Jo. Bapt. Linussio*, assistentibus cl. reg. congreg. s. Pauli. — Utini, Gallici, 1775, p. 5, non num., 4.°

3414. Theses nonnullae ex theol. morum selectae, quas, sub auspiciis Jo. Hier. Gradonici, archiep., publice disputandas proponit *Andreas Baldissera*, de Glemona, semin. archiep. alumnus. — Utini, a Pedro, 1777, p. 17, 8.°

3415. Proposizioni degli elementi di geometria ed algebra, offerte dal co. *Paolo Caimo*, convittore nel collegio de' nobili di Udine. — Udine, 1777, p. 30, 4.°, fig.

3416. Propositiones ex elementis juris naturae ac gentium, quas septemviris utinensibus *Josephus Starolo*, in publ. utin. liceao philosophiae auditor, sub instituto clericorum regularium dicabat. — Venetiis, 1783, p. XX, 4.°

3417. Del caloro animale e delle arie di diverso specie. Tesi che esibisce a dimostrare *Giorgio Morosini*, nobile veneto, sotto la direzione de' chierici regolari di s. Paolo. — Udine, 1789, Murero, p. 26, 8.°

3418. Saggio di storia critica che dei più celebri poeti, tragici,

comici, oratori, storici greci, latini e francesi daranno gli scolari di umanità superiore delle pubbliche scuole di questa città, dirette dai cherici regolari della congregazione di s. Paolo, nell' anno 1795. — Udine, 1795, Girolamo Murero, p. XII, 4.°

3419. La elettricità artificiale, naturale, animale e la pneumato-chimica-fisico-sperimentale. Accademia che danno i nob. sigg. Tommaso Rinoldi udinese, co. Bonaventura Manzoni di Sanvito, nel collegio diretto da' cherici regolari di s. Paolo, esponendosi a soddisfare a tutti gli esposti quesiti ed offerirne i relativi esperimenti; ed a sciogliere gli obbietti che possono essere fatti contro la elettricità artificiale o naturale. — Udine, 1795, Girolamo Murero, p. XIII, 4.°

3420. Trattenimento preliminare sulla scienza dello antichità romane; sulla sfera armillare, e sopra diverse generali nozioni di geografia; per via d' interrogazioni, alle quali soddisferanno gli scolari della grammatica inferiore delle pubbliche scuole di questa città, dirette ec., nell' anno 1799. — Udine, G. Murero, p. 15, 8.°

3421. Theses de religione publice propugnandae a *Philippo del Mestre*, in conventu s. Petri mart., ord. Praedic. Utini. — Utini, 1800, Murero, p. 11, 4.°

3422. Theses selectae ex cosmologia, quas ab objectis vindicabit *Angelus Contarenus*, assistentibus clericis regular. s. Pauli. — Utini, Murero, 1802, p. 11, 4.°

3423. Syllabus propositionum ethicae, quas, sub auspiciis eminent. principis Petri Antonii Georgii, archiep. utin., publice propugnabit *Angelus Contarenus*, patricius venetus, sub disciplina cleric. regul. s. Pauli. — Utini, 1803, Murero, p. XXIV, 4.°

3424. Disputatio de psycologia et geometria, quam, sub assistentia cler. reg. s. Pauli, publice habebunt quinque ex auditoribus philosophiae. — Utini, Murero, 1804, p. XXIV, 4.°

3425. Saggio di algebra, che, sotto la direzione de'p. p. Barnabiti, daranno il co. *G. B. Porta* e co. *Francesco Bujani*. — Udine, Murero (1807), p. 21, 8.°

3426. Trattenimento degli scolari della grammatica inferiore, nel collegio de'Barnabiti, nell'anno 1808. — Udine, Murero, p. 11, 8.°

3427. Timocrate. Azione eroica rappresentata sul cadere di agosto dell' anno 1730, nelle pubbliche scuole de' p. p. Barnabiti della ill. città, colla sovrana approvazione del seren. principe, di fresco stabilita. — Udine, Gio. Domenico Murero, p. 8, 4.°

3428. Gli orti esperidi. Rappresentazione scenica del p. *Salvator Riva*, contenente gli esercizj cavallereschi con cui si trattengono i nob. convittori diretti da' cherici regolari ec. — Bologna, Dalla Volpe, 1757, p. 47, 8.°

3429. Opere drammatiche del p. d. *Salvatore Riva*, della congregaziono di s. Paolo. — Bologna, Lelio dalla Volpe, 1753-62, vol. IV, 8.°

Contengono rappresentazioni pubblicate con frontispizj speciali, in varj anni. Alcune di queste portano in fronte: *Rappresentazione scenica contenente gli esercizj cavallereschi, con cui si trattengono i nob. convittori diretti da' chierici regolari della congregazione di s. Paolo nella città d'Udine*, e sono: nel primo volnme, *Enea pietoso* (pubblicato a parte l'anno 1752, p. 86); nel secondo, *Il giovane Ciro, C. Muzio Scevola, Milziade, la chioma di Berenice*; nel terzo, *Gli orti esperidi, Idomeneo, I pastori eroi, Dione siracusano*; nel quarto, *Barac eletto duce da Debora* (dramma allegorico rappresentato in occasione che s. e. rev. mons. Bartolommeo Gradenigo, arcivescovo d' Udine, passa al governo della sua chiesa, 1762), *Roma abbandonata*.

3430. Saggio intorno ai rapporti che hanno la chimica o la storia naturale alle arti e coi comodi della vita, e sul modo di applicare lo studio di questa seconda. Prolusione recitata nell' aula del r. liceo del dipartimento di Passeriano, il giorno 27 marzo 1808, da *Giuseppe Moretti*, in occasione dell' apertura della scuola di chimica e storia naturale (dedicata dall' autore a Teodoro Somenzari, prefetto del dipartimento del Passeriano). — Udine, fratelli Pecile, p. 29, 4.°

3431. Discorso sopra li progressi della fisica, dalla ristaurazione delle scienze, al secolo di Napoleone il grande, del sig. *G. A. Marzari*, filos. medico e regio prof. ec., pronunziato nel regio liceo di Udine, il dì 26 giugno 1808. — Udine, fratelli Pecile, p. 24, 8.°

3432. Sopra le leggi del codice Napoleone. Discorso recitato nel r. liceo di Udine, da *Francesco Foramiti*. — Udine, frat. Pecile, 1808, p. 35, 8.°

3433. Della varia influenza delle monarchie e delle repubbliche sopra le arti o le scienze. Discorso di *Quirico Viviani*. da lui recitato nel r. liceo di Udine, all'occasione della solenne distribuzione de' premj, nell' anno 1808. — Campoformido, 1808, frat. Pecile, p. 50, 8.°

3434. Atti della distribuzione de' premj dell' i. r. liceo di Udino (1814), con discorso di *Bartolommeo Aprilis*, sull' educazione.

3435. Lettera dell' ab. *Giovanni Cristani*, direttore, a' sigg. prefetti del nob. collegio della r. città di Udine. Udine, 22 decembre 1819 (nella quale dà norme per condurre la gioventù loro fidata). — Udine, 1820, Liberale Vendrame, p. 6, 4.°

3436. Preci quotidiane da farsi nelle camerate de' sigg. convittori del collegio d' Udine. — Udine, Vendrame, 1817, pag. 24, 16.°

3437. Piano disciplinare, morale e studioso del collegio comunale di Udine. — Udine, Vendrame, 1821, p. 26, f.

3438. Regolamento per l' amministrazione da tenersi nel collegio della città di Udine, dai sigg. convittori stessi.—Udine, 1825, p. 5, f.

3439. *Cristani* ab. *Giovanni*. Alla nob. Marianna Perosa, nata contessa Rota, in nome del collegio della r. città di Udine. — Udine, 1822, Vendrame, p. 8, 4.°

Versi elegiaci dello scolare di quel ginnasio, Valentino Guazzo, per l' erezione della lapida sepolcrale nell' oratorio del collegio della r. città di Udine, alla memoria dell' egregio convittore Mattielo Perosa, morto il 2 genn. 1822.

3440. A s. m. Francesco I, in occasione che onora di sua augusta presenza il ginnasio d' Udine. Omaggio degli Istitutori al medesimo addetti. — Udine fratelli Pecile (1816), p. 28, 4.°

Prosa (di d. Francesco Ostermann), canzone (di Jacopo Pirona), epigramma latino (di L. Palmano), ottave (di Ag. Cusi), *carmen hexam.* (di L. Palmano), sonetto e sciolti (di L. Zandonella).

3441. Regolamento disciplinare del convitto, nel seminario arcivescovile d' Udine.—Udine, Turchetto, 1856, p. 131, 12.°

3442. Programma del ginnasio arcivescovile di Udine, per l' anno scolastico 1854. — Udine, Vendrame, 1854, p. 23, 4.°

È preceduto da orazione del prefetto *Domenico Foschia*, sullo studio della storia.

3443. Lo stesso per l' anno 1855.—Udine, Vendrame, 1855, p. 30, f.°

Contiene, oltre altre cose appartenenti alla storia annua del ginnasio, una *conclusione del prof. sac. Mattia Gortani, per i giovani studiosi della storia naturale*, p. 3-15.

3444. Lo stesso, per l' anno 1856. — Udine, Turchetto, 1856, p. 28, 4.

Comprende, oltre le solite materie, un *Discorso del prefetto ginnasiale sac. Domenico Foschia, sulla poesia religiosa*, p. 3-31.

3445. Lo stesso per l' anno 1857. — Udine, Turchetto, 1857, p. 31, 8.°

È preceduto dalla *Dissertazione sullo studio della lingua latina*, p. 3-19, del prof. ab. *Luigi Fabris*.

3446. Lo stesso per l' anno 1858. — Udine, Turchetto, 1858, p. 40, 8.°

È preceduto dalle osservazioni critiche sul *Carme pasquale di Celio Sedulio* del prof. *Luigi Fabris*, p. 3-24.

3447. Lo stesso per l' anno 1859. — Udine, Turchetto, 1859, p. 24, 8.°

È preceduto dal discorso: *Le guerre di religione*.

3448. Ginnasio della r. città d' Udine. Programma per l'anno scolastico 1850-51. — Udine, Trombetti-Murero, p. 12, f.

Precede una lezione *sulla lettura dei romanzi*.

3449. Programma dell'i. r. ginnasio liceale d'Udine, per l'anno scolastico 1852. — Udine, Trombetti-Murero, 1852, p. 32, 4.°

Precede un discorso del prof. Camillo Giussani: *Della riforma degli studj ginnasiali, e serie cronologica dei maestri stipendiati della città di Udine, dal* 1297.

3450. Programma del ginnasio d'Udine, pel 1853. — Udine, Murero, 1853, p. 62, 8.°

V' ha un discorso del prof. Radmann, *sull' uso del calcolo nella fisica*.

3451. Lo stesso programma, per l'anno 1854.—Udine, Trombetti-Murero, p. 41, 8.°

V' ha un discorso di mons. *Gio. Francesco Banchieri: Omero e Dante, proposti alla gioventù come modelli di morale e di lingua*.

3452. Lo stesso, programma per l' anno 1855-57. — Udine, Vendrame, 1856, p. 88. 8.°

Contiene un *Discorso del prof. Camillo dott. Giussani, sulle religioni dei Greci e dei Romani, considerate nelle loro varietà*.

3453. Lo stesso per l' anno 1856-57. — Udine, 1857, Vendrame, p. 63, 8.°

Il programma è preceduto dal discorso del prof. *Camillo*

Giussani: Le religioni monoteistiche nei loro rapporti colla vita pubblica e privata dei popoli dell'Asia attuale.

3454. Lo stesso per l'anno 1857-58. — Ivi, p. 54, 8.°

E preceduto dal discorso del dott. *G. A. Pirona: Del metodo mineralogico in relazione all' insegnamento ginnasiale*, p. 3-26.

3455. Lo stesso per l'anno 1858-59. — Udine, Lib. Vendrame, p. 40, 29, 8.°

È preceduto dal discorso (p. 40), del dirett. ab. *Jacopo Pirona: Attinenze della lingua italiana*. V. n. 601.

3456. Lo stesso per l'anno 1859-60. — Udine, Vendrame, p. 80, 8.°

E preceduto dal discorso del profess. *Giac. Clodig, intorno ai metodi principali che seguonsi nell' esporre il calcolo differenziale*, p. 3-51.

Biblioteche.

3457. Orazione all' ill. e rev. mons. Dionigi Delfino, patriarca d' Aquileja, in rendimento di grazie per la sontuosa libreria da lui aperta in Udine, a pubblico e perpetuo commodo della sua diocesi, detta da *Nicolò Madrisio,* e dedicata all' ill. et ecc. sig. cav. Luigi Pisani procurator ec. — Venezia. 1711, Ertz, p. 12, non n., 72, 8.° — Ivi, 1718, p. 8, non num., 88, 8.°

Nella seconda edizione manca il sonetto ch' è al fine della prima.

« Innalzatevi pur, marmi eruditi. »

e a p. 67-88 è un' orazione a Sebastiano Mocenigo. — V. *Giornale de' letterati d'Italia.* — Venezia, tom. VII, p. 491-93.

3458. De bibliotheca Utini extructa ab ill. e rev. d. Dyonisio Delphino, patriarcha aquil. Carmen *Petri Silvii.* — Brixiae.

3459. Neigebaur . . . . . Die erzbischöfliche Bibliotek zu Udine. — Sta in *Serapeum*, 1858, p. 161-64.

3460. Lettera di d. *Antonio Sabbadini,* intorno alle edizioni greche, latine ed italiane d'Aristotile, custodite nella biblioteca arcivescovile d' Udine (con dedica a d. Tommaso Contini). — Sta nella *Nuova raccolta d' opuscoli.* — Venezia, 1777, tom. XXXI, p. 20.

3461. *Lampidrio Urbano.* Intorno al codice Bartoliniano di Danto, della biblioteca arcivescovile d' Udine. — Sta nel giornale *Antologia,* gennaio 1825, p. 136-46.

3462. *Viviani Quirico*. Il Dante giusta la lezione del codice Bartoliniano al riscontro di LVIII a penna, e delle principali edizioni del secolo XV, con illustrazioni e con la giunta de'conti Vidal: l' Inferno in versi latini attribuiti allo stesso Dante. —Udine, Pecile, 1823, p. 12, non num., 8.°

Programma d' associazione, ristampato nella *Biblioteca italiana*, 1823, tom. XXIX, p. 138-43.·

3463. La *divina commedia* di Dante Alighieri, giusta la lezione del codice Bartoliniano. — Udine, Pecile, 1823-28, vol. III, 8.° mass. — V. *Giornale delle provincie venete*, 1823, tom. IV, 125-28; 1826, tom. XI, p. 340.

3464. Lettera dell' ab. *Quirico Viviani*, a s. ecc. il marchese Gian Giacomo Trivulzio, sulla precedente edizione. Udine, 22 ottobre 1823. — Sta nel vol. I della detta edizione, p. 33, non n., con saggio di caratteri del codice Bartoliniano, d' un Trivulziano e d' un Fontaniniano. — Il solo testo leggesi nella *Biblioteca italiana*, 1824, tom. XXXV, p. 173-87, 318-41.

L' autore, data notizia dei mentovati codici, tratta a lungo della stanza di Dante in Friuli.

3465. Capitolo di *Tommaso Rinaldi*, per la nuova edizione della commedia di Dante, giusta il codice Bartoliniano, al sig. Luigi Mattiuzzi. — S. d. (Udine, 1824), Mattiuzzi, p. 11, 8.°

3466. Lettera I del n. u. *Girolamo Asquini* al ch. sig. ab. d. Lodovico Dalla Torre, intorno al vero significato della parola *Carnario*, dato ad una contrada, o da questa alla chiesa di s. Pietro e sua piazzola dinnanzi, nella città di Verona, colla interpretazione di due luoghi di Dante nella *divina commedia* (contro Quirico Viviani). — Verona, Bisesti, 1828, 8.°

3467. *Viviani Quirico*. Perditempo intorno alla lettera I del n. u. Girolamo Asquini al ch. sig. ab. d. Lodovico Dalla Torre, nella quale sono esposti con celtica interpretazione nei luoghi di Dante. — Udine, 1829, Murero, p. 18, 8.°

3468. Lettera II del nob. sig. *Girolamo Asquini* al ch. sig. ab. d. Lodovico Dalla Torre, nella quale si descrive un punto mirabile formato dalla natura, e due grotte curiosissime, il tutto nel territorio della provincia di Verona, con alcune osservazioni relative, intorno alla *divina commedia* di Dante Alighieri. — Verona, Bisesti, 1829, 8.°

L' autore censura altra interpretazione d'un verso di Dante,

data dal Viviani nel codice Bartoliniano. — V. *Giornale delle provincie venete*, 1829, vol. XVII, p. 79-81.

3469. *Puppi (de) Raimondo.* Varianti della *divina commedia*, tra il codice Claricini ed il Bartoliniano. — Padova, 1839.

3470. Codex legis romanae, Barbaris regnantibus, observatae facile in Italia ex archivio metropolitanae ecclesiae utinensis. — Questo *codex*, tratto dalla biblioteca canonicale d'Udine, stampò il p. Paolo Canciani, Servita, nell'opera: *Leges barbarorum.* — Venetiis, Pitteri, vol. V, p. 461-510: pochi esemplari, con saggio di caratteri del codice a p. 468, e paginatura speciale (p. 50), furono tirati a parte.

3471. Risposta di *Giuseppe Bonturini* all'articolo del sedicente *Amico della verità*, di Giuseppe Bianchi, intorno al *Codex utinensis.* — S. d., p. 7, 4.° Estratto dal *Giornale di giurisprudenza pratica*, 1847, n. 19. — V. *Diario del congresso di Venezia*, 20 settembre 1847, n. 6; *Giornale euganeo.* — Padova, anno IV, quaderno VIII.

3472. *Hänel.* Ueber die Handschrift zu Udine mit der *Lex romana.* — Sta in *Berichte über die Verhandlungen der konigl-sächs. Gesellschaft der Wissenschaften zu Leipzig.* — Leipzig, 1852, philolog-hist. Classe, p. 65-89.

3473. —— —— Nachträgliche Bemerkungen zu dem Berichte über die Handschrift zu Udine, mit der *Lex romana.* — Leggonsi nello stesso giornale, 1857, p. 303-305.

3474. Del codice udinese o legge romana udinese. Cenni illustrativi di *Giuseppe Bonturini.* — Padova, 1857, Prosperini, p. 22, 8.°

3475. *Troja Carlo.* Notizia della *Lex romana utinensis*, del p. Paolo Canciani. — Memoria inserita nella *Cronaca*, giornale di scienze, lettere ec., di Milano, 1857, dispensa XIX, p. 315-18, XX, p. 347-54, XXI, p. 372-75. È divisa in tre parti: *Cenni sulla storia della* lex romana, *osservazioni sulle parole italiane della* lex romana, *osservazioni sul* partiuntur *o* patiuntur *di Paolo Diacono.*

A confutazione di quanto scrisse l'autore nel primo articolo, Giuseppe Bonturini, socio corrispondente dell'accademia di Padova, vi lesse il 19 giugno 1853 una memoria: *Sui procedimenti del diritto romano nel medio evo, e più particolarmente sul codice udinese, come documento illustrativo non solamente la storia del diritto, ma altresì la storia civile d'Italia, sotto la dominazione*

longobarda; memoria di cui fu reso conto nella *Rivista periodica dei lavori dell'i. r. accademia* ec. — Padova, 1853, p. 353-361. A completamento della storia letteraria di questo codice (posseduto dal capitolo della metropolitana d' Udine), leggansi: *Wiener Zeitung, Literarische und Kunst-Blätter*, luglio 1851; *Gazzetta di Venezia*, 1857, n. 140; *Cronaca*, di Milano, 1857, disp. XV, p. 92; *Rivista euganea*, Padova, 1857, num. 20 e segg.

Accademie.

3476. De landibus academiae *Sventatorum*, Utini. Oratio *Bartholomaei Produrati*, illustriss. d. d. Camillo Gorgo, patritio utinensi dicata (Utini, kalend. iunii 1663). — Utini, typis Nicolai Schiratti, 1663, p, 14, 4.°

L' accademia degli Sventati fu istituita l' anno 1606 da Alfonso Antonini, che l' accolse nel proprio palazzo, e ne fu proclamato principe.

3477. Digressione ovvero orazione di mons. *Giovanni Carrara*, all' ill. sig. conte Girolamo della Torre, degnissimo principe dell' accademia degli *Sventati* d' Udine, dedicata al co. Luigi Della Torre. — Udine, 1653, Nic. Schiratti, p. 14, 4.°

3478. *D. G. R. B.* Ode al conte Girolamo Della Torre, principe ec. — Udine, Nic. Schiratti, 1653, p. 8, 4.°

3479. La rosa porporeggiante. Dignissimo grido di mons. *Giovanni Carrara*, ad elogio di Ettore Antonini, principe dell' accad. ec. (ded. a Carlo Mantica). — Udine, 1657, Nic Schiratti, p. 39, 4.°

3480. *Carrara* mons. *Giovanni*. Corona d' alloro panegiricale, all' ill. sig. Marcantonio Sforza, dottore e principe meritissimo degli accademici *Sventati* di Udine (ded. a Camillo Gorgo). — Udine, 1658, Schiratti, p. 34, 4.°

3481. —— —— Acclamazione trionfante all' ill. sig. Adriano Antonini, principe meritissimo dell'accademia *sventata* de' signori udinesi. — Udine, 1659, 4.°

3482. —— —— Trombe d' applauso per le glorie dell' ill. sig. Federico di Toppo, principe degnissimo dell' accademia *sventata* udinese, sul fornire felicemente del suo principato (ded. a Gio. Batt. Negroni). — Udine, Nic. Schiratti, 1662, p. 22, 4.°

3483. —— —— Orazione funebre per la morte dell' ill.

sig. Claudio Sasso, detta nella chiesa parrocchiale di s. Nicolò in Udine, li 18 aprile 1662. — Udine, Schiratti, 1662.

3484. Tributo di honore pagato a Gio. Fracesco Bonato, principe ec., sul fine del suo principato, dal sig. *Nicolò Acqua*, nobile dalmatino, dedic. a Camillo Gorgo, mantenitore di dotta accademia. — Udine, Nic. Schiratti, 1663, p. 14, 4.°

3485. Tributo de' veneti al merito grande dell' ill. sig. conte Alfonso Antonini, principe degnissimo dell' accademia *sventata* udinese ec., detto l' anno 1666, pubblicato dal sig. Federico di Toppo. — Udine, Schiratti, 1666.

3486. Antica accademia equestre d' Udine (istituita dal luogotenente Antonio Grimani, l' anno 1609). Articolo inserito nell' *Almanacco del* dott. *Vatri*, 1859, p. 159-163.

3487. Discorso (sui terapeuti) di *Giacomo Gorgo*, nell' accad. del patr. Dionisio Delfino, detto il 15 maggio 1732.—Udine, Fongarino, 1732, p. 27, 8.°

3488. Discorso detto dal conte *Giacomo Gorgo*, nella sua accademia di casa. Fa seguito all' opuscolo : *lettera della marchesa di Lambert a suo figliuolo*, tradotta dal francese dallo stesso Gorgo. — Udine, 1735, p. 109-131, e tratta del riaprimento dell' accademia udinese degli *Sventati*.

3489. Capitoli (25) dell' Accademia della magnifica città di Udine, ammessi dall' ill. convocazione, con parte 18 maggio 1748, ed approvati dall'eccell. senato, con ducale 10 giugno susseguente *(Ex annalibus cancellariae magnif. civitatis Utini)*. — Udine, Gio. Battista Murero, p. X, 4.°

3490. Discorso sopra la filosofia, detto nell' accademia d' Udine, da *Gio. Fortunato Bianchini*, adì 29 marzo dell' anno 1759. — Udine, a spese dell' accademia, p. XXVIII, 4.°

3491. Della somiglianza che passa tra il regno vegetabile ed il regno animale, e de' vantaggi che da quel regno a questo si apportano. Ragionamento di *Federigo Altan*, detto nell'accademia di Udine, nell'anno 1760.—Venezia, 1763, Mod. Fenzo, p. XXXII, 8.°

3492. De aqua, terra, et aere theoria quam in ecclesia ss. Crucifixi, die 27 iulii 1757, propugnandam exhibent philosophiae auditores in publica utinensi artium scientiarumque academia *Philibertus Antonelli*, de Palma, J. B. Burba de Oltris, carnus, J. R. Bianchi, de Sanctodaniele. — Utini, Murero, 1767, p. 52, 4.°

3493. Componimenti recitati nell' accademia d'Udine nell'an-

no 1775 (dedicati da Eugenio Gallici a Giuseppe Mangilli. — Udine, fratelli Gallici, 1775, p. 82, 4.°

3494. Trasunto dei processi verbali delle sessioni dell' accademia agraria aquilejese d'Udino, tenutesi dopo la sessione straordinaria dol 23 marzo 1811.—Leggesi negli *Annali d' agricoltura del regno d' Italia.* — Milano, 1811, tom. IX, p. 150-52. V. lo stesso giornale, tom. X, p. 188-92.

3495. Regolamento dell' accademia d' Udine.—S. d. (Udine), Liberale Vendrame, 1825, p. 12, 8.°

La detta accademia s' occupa delle scienze naturali e morali, e dello arti bello.

3496. Statuto dell' accademia d' Udine. — Udine, Vendrame, 1840, p. 19, 8.°

Prose e poesie di Carlo Susana, Donato Doglioni, Federico Franceschinis, Giambattista Mangilli, Daniele Florio.

3497. Relazione intorno agli atti doll' accademia di Udine, duranto l' anno accademico 1842-43, fatta dal segretario dott. *Andrea Carlo Sellenati.* — Udine, tipogr. vescov., 1844, p. 23, 8.°

3498. La stessa, per l' anno accademico 1843-44, fatta dal medesimo. — Udino, 1845, tip. vesc., 8.°

3499. Relazione degli atti dell' accademia d' Udino, durante l' anno accademico 1844-45, fatta dal professore *Bernardino Zambra,* vice-segretario dell' accademia. — Udino, Trombetti-Murero, 1845, p. 36, 8.°

3500. La stessa, per l' anno accademico 1852-53, fatta dal segretario *Pacifico* dott. *Valussi.* — Udine, Trombetti-Murero, 1853, p. 18, 8.°

3501. La stessa, per l' anno 1853-54, dello stesso segretario. — Udine, Trombetti-Murero, 1854, p. 25, 8.°

3502. L' accademia udinese e l' associazione agraria. — Sta nell' *Annotatore friulano,* 1858, n. 42.

3503. Statuto del gabinetto di lettura in Udine. — Udine, 1833, Vondrame, p. 16, 8.°

3504. Elenco dei giornali e dei socj del gabinetto di lettura in Udine. — Udine, 1840, 12.°

3505. Elenco dei giornali politici, scientifici e letterarj dei

socj del gabinetto di lettura in Udine, per l'anno 1850.—(Udine), Vendrame, p. 12, 8.°

Biografia letteraria.

3506. Lettera di *Gianagostino Gradenigo* su *Pubblio Augusto Graziano* detto *Augusto il Vaticinatore*, nella quale si pubblicano alcune sue poesie e prose latine, con la medaglia a suo onore, sul cui rovescio è Urania. — Sta nelle *Memorie per servire alla storia letteraria*. — Venezia, Valvasense, 1757, tom. IX, p. 481-96.

Il Graziano fiorì al principio del secolo XVI.

3507. Oratio *Romuli Amasaei*, qua Gregorii patris (n. 1464, m. 1541) obitum deplorat. — Sta in *Romuli Amasaei Orationum*. — Bononiae, 1564, p. 283-990, e nell'edizione del 1580, che però è la stessa del 1564, senonchè sono di nuova ristampa la dedica di Pompilio Amaseo e l'indice mancante nella prima.

3508. *Goynei Jo Baptistae*, pyrranensis, defensio pro Romuli Amasaei auditoribus, adversus Sebastiani Corradi calumnias. Addita disputatio de conjungenda sapientia cum eloqnentia, et enumeratio auditorum Romuli qui ex priori et posteriori schola prodierunt (dedicata a Priamo Polano). — Bononiae, in officina Vicentii Bonardi, parmensis, et Mar. Antonii Carpen. kal. septembris 1537, c. 53, non num., 4.°

3509. Vita Romuli Amasaei a *Flaminio Scarsellio* descripta, notis illustrata ac monumentis comprobata, Senatui bononiensi dicata. — Bononiae, 1796, typis Joann. Bapt. Sassi, p. X, 237, 4.°

Alla vita dell'Amaseo, p. 1-42, succedono *Amasaei opera edita et inedita*, p. 43-57; *Testimonia*, p. 68-92, *Monumenta*, p. 95-232, *Opera Pompilii Amasaei*, p. 233-236. Vi si inserirono molte lettere del lodato, tratte dall'Ambrosiana. L'autore entrò nei più minuti dettagli storici della famiglia Amaseo, trasferitasi da Bologna a Udine, nel 1308. Romolo, nato in Udine il 1489, professore in Bologna, prelato domestico, scrittore de'Brovi, morì in Bologna il 6 luglio 1552.

3510. Oratio *Joannis de Grandis*, in funere Francisci Robortelli, utinensis, habita Patavii in gymnasio oc. — Patavii, 1567, 4.°

3511. Epistola *Villiomari Yvonis Aremorici*, in Fabium Pau-

linum utinensem (n. 1535, m. 1605), ad nobilissimum virum Andream Ossentum, Quinquepontoni et Burentelli dominum, maecenatem suum. — Lutetiae, 1587, p. 15, 4.°

Il vero autore, Giuseppe Scaligero censurò acremente, e nel libro *de emendatione temporum*, e nel presente lavoro, gli scolj *in librum primum Ciceronis de oratore* del Paolino, cui affibbia le taccie: *imprudentia, iactatio, ἀκρισία, imprudentia, περιεργία, caballistica, inscitia, falsitas, repugnantia, dolus, vaniloquentia, perfidia, dissimulatio, ficta amicitia* ec.

3512. Responsio ad epistolam calumniatoris, sub nomine Yvonis Villiomari Aremorici, scriptam in Fabium Paulinum utinensem, auctore *Chiameo Oligenio* (Fabio Paulino). — Venetiis, 1507, IV idus octobris, p. 15, 4.°

3513. Oratio *Bernardini Belleuici*, ad Franciscum Paulinum. — Utini, 1609.

3514. Memorie della vita di Giacomo Marinoni, matematico udinese (del secolo XVIII). — Stanno nelle *Memorie per servire alla storia letteraria*. — Venezia, Valvasonse, 1755, tom. VI, parte V, p. 3-13.

3515. Carmen ad Antonium Zanon. — Utini, 1770.

3516. Elogio di *Francesco Grisellini* alla memoria del fu Antonio Zanon. — Sta nel *Giornale d'Italia*. — Venezia, 1771, tom. VII, p. 201-210.

3517. Elogio della società d'agricoltura pratica di Udine, al sig. Antonio Zanon, benemerito cittadino ed accademico d'Udine (n. in Udine, 1696), morto in Venezia, il 4 decembre 1770, in età d'anni 74 (scritto da *Giacomo Fortunato Bianchini*). — Sta nell'opera dello Zanon: *Della utilità morale, economica e politica delle accademie d'agricoltura, arti e commercio*. — Udine, 1771, p. XIV; nelle *Memorie della società d'agricoltura pratica d'Udine*. — Udine, 1772, p. 321-40; e fu pure pubblicato a parte nel 1771, sempre col ritratto del lodato.

Da questo elogio furono tratte le notizie che precedono le lettere dello Zanon, negli *scrittori di economia politica*. — Milano, 1804, tom. XVIII, p. 5-13.

3518. In morte di Francesco Presani, udinese, licenziato nella facoltà matematica, seguita in Bologna, il giorno 27 gennaro 1813. Gli amici. — Bologna, frat. Masi, p. 59, 8.°

Iscrizioni latine di Filippo Schiassi, e versi italiani e latini di

Giuseppe Riva, Giambatt. Ghiselini, Ippolito Benelli, Andrea Cattabeni, Gaudenzio Del-Signore, Giuseppe Balussi.

3519. Elogio (dell' ab. *Jacopo Pirona*) di Domenico Sabbadini, detto in Udine, il 16 febbraio 1834. — Udine, Liberale Vendrame, p. 18, 8.°

Domenico Sabbadini, nato a Camino di Codroipo, il 7 ottobre 1767, amò le buone lettere, e morì in Udine il 6 gennaio 1834.

3520. Carme di *Giuseppe Girardi* alla memoria del poeta Domenico Sabbadini. — Milano, Fontana, 1834, p. 14, non n., 8.°

3521. Canto di *Giuseppe Putelli* ad Antonio Somma (avv. d'Udine), recitandosi la prima volta la *Parisina*. — Padova, Cartalier, 1835, 8.°

3522. *Meneghelli Antonio*. Biografia di Francesco Maria Franceschinis della Valle. — Sta nella *Biografia degli italiani illustri del sec. XVIII*, vol. VIII, p. 391-96.

3523. *Ghisi*. Cenni su F. M. Franceschinis. — Milano, 1841, tipogr. de' Classici, 8.°

F. M. Franceschinis nato il 24 decembre 1756, fu professore della facoltà matematica nell'i. r. università di Padova, morì Barnabita a Monza, l' anno 1840.

Belle arti.

3524. *a*) *Maniago* co. *Fabio*. Guida d' Udine in ciò che risguarda le tre belle arti sorelle. — Udine, Pecile, 1825, p. 72, 8.°

— *b*) —— —— La stessa. Edizione seconda ricorretta ed accresciuta, cui si aggiunge la guida di Cividale; che possono servir d' appendice alla storia delle belle arti friulane, corredata della pianta topografica di Udine, che mostra la situazione dei principali stabilimenti civili e militari in essa esistenti. —Sanvito, 1839-1840, Pascatti, p. 111, 8.°

3525. Osservazioni di alcuni udinesi sopra la guida di Udine, del co. *Fabio di Maniago*. — Udine, Pecile, 1825, p. 23, 8.°

Si notano gli errori e le mancanze dell' autore: a p. 16-23 leggesi una canzone italiana intitolata: *il passeggio di Chiavris*. Veggasi la risposta alle *Osservazioni* nel *Giornale delle provincie venete*, 1826, vol. XI, p. 56-60.

3526. Cenni di alcuni oggetti di belle arti ed utili istituzioni,

esistenti nella regia città di Udine, capitale della provincia del Friuli, di *Lodovico* co. *Rota*, per l'ingresso di mons. Zaccaria Bricito, arcivescovo d'Udine. — Udine, 1847, Turchetto, p. 36, 8.°

3527. Sulla pittura d'un confalone della v. fraternità di s. Maria di castello d'Udine, e su di altre opere fatte nel Friuli da Giovanni d'Udine, discepolo di Giorgione e di Raffaello. Lettera (1.° ottobre 1796) al conte Girolamo Antonini q. Prospero Priore, di M. B. *(Marco Boni)*. — Udine, 1797, Girolamo Murero, pag. XXXI, 8.

Il conte Fabio Maniago censura severamente quest'opera nella prefazione alla *Storia delle arti friulane*, e vi fa delle osservazioni nelle note 12, 39, 42 della prima edizione, e 6, 20 e 22 della seconda.

3528. Giudicio di Apollo.—Napoli, per il Gessari, p. XIX, 4.°

Acerba critica contro il *Trattato di canto teorico* di Andrea Menini da Udine, da lui presentato nel marzo 1761, all'accademia dei filarmonici di Bologna, per esservi ascritto: il Menini nel suo trattato dispregiava la detta accademia, Jacopo Antonio Perti e il Martini, autore della storia della musica.

3529. La mitologia di Ajace rappresentat in marmo nel palaz comunal di Udin. Sestinis di *F. Blason*. — Udin, Tonett, 1852, p. 17, 16.°

Scultura di N. Lucardi.

3530. Elogio di Giovanni Nanni, detto da Udine, letto il 4 agosto 1822, nell'i. r. Accademia di belle arti dal dott. *Francesco Maria Franceschinis*, cavaliere. — Sta nei *Discorsi letti nell'i. r. Accademia di belle arti in Venezia*, 1822, Picotti, p. 37-85.

V. *Giornale dell'italiana letteratura*, Padova, 1823, tom. LIX, p. 170-78.

3531. Elogio di Giovanni da Udine, del co. *Fabio Maniago*. — Sta nell'opera dello stesso: *Elogi di celebri professori di belle arti*, Sanvito, Pascatti, 1841, p. 25-43.

3532. Notizie biografiche di Giovanni da Udine, del nob. co. *Bernardo da Belgrado*, ciambell. di s. m. i. r. a. — Udine, 1847, Vendramo, p. 43, 8.°

3533. Cenni intorno a Luca Carlevaris, udinese, pittore e intagliatore, di *Giannantonio Moschini*. — Sta nell'opera dello stesso: *Istoria della letteratura veneziana*, tom. III, p. 86-88.

3534. Raccolta di componimenti fatti all'occasione dell'esc-

quie celebrate in Udine per Antonio Canova. — Udine, Vendrame, 1823, p. 92, 8.°

La raccolta è dedicata da Domenico Vendrame a Leonardo, Pietro e Giovanni fratelli Manin, nell' occasione dell' ingresso di d. Francesco de Checco a parroco di Rivolto. Compongono la raccolta poesie italiane e latine di d. Domenico Sabbadini, d. Angelo Feruglio, G. B. Zerbini, Alberto Pezzi, d. Giuseppe Zandonella dell' Aquila, d. Giuseppe Bianchi, d. Pietro Peruzzi, Jacopo di Concina, Giuseppe Maria Cossi, Aristide Bellini, d. Antonio Minciotti, d. Antonio Xolti, Vincenzo de Rossi, Quirico Viviani, ed orazione funebre di d. Francesco Osterman.

3535. Sopra un dipinto del cav. Filippo Agricola, di *Pellegrino Farini*. — Padova, Minerva, 1833, p. 16, 8.°

Discorso edito da Domenico Maritani Sartori, e dedicato a Giacomo Cabianca, nuovo dottore in ambe le leggi.

3536. Intorno il dipinto in tela del sig. cav. Filippo Agricola, rappresentante l' Assunzione di Nostra Donna, di *Filippo Mercuri*. — Roma, 1837, p. 20, 8.°

3537. Per il ritorno da Milano a Udine dell' esimio pittore sig. Odorico Politi, premiato nei grandi concorsi dell' i. r. Accademia delle belle arti in Milano. Odo di *Bernardino Cancianini*. — Udine, Vendrame, 1818, 4.°

3538. Orazione funebre detta nella chiesa parrocchiale di s. Silvestro in Venezia, il giorno 22 gennaio 1847, da *Giuseppe Defendi*, in occasione delle solenni esequie per l' anima di Odorico Politi, professore nel regio istituto delle arti belle di quella città. — Udine, settembre 1847, Vendrame, p. 19, 8.°

3539. Supremo ufficio di debita e cristiana amicizia alla onorata anima di Odorico Politi, udinese, prof. ec. (di *Giovanni Edwars*), propiziata da esequie solenni nella chiesa di s. Silvestro, in questo giorno 22 gennaio, dell' anno 1847. — Venezia, vedova Gattei, p. 25, 8.°

3540. Elogio storico, tributato alla memoria di Odorico Politi, esimio pittore ec. Estremo dettato dell' ill. cav. *Antonio Diedo*, i. r. segretario ec. (pubblicato da Francesco Zanotto). — Venezia, 1847, vedova Gattei, p. 18, 4.°

3541. Orazione funebre detta nella chiesa sacramentale di s. Giacomo di Clauzeto, in elogio di Odorico Politi, dall' ab. *Gio. Batt. Rizzolati*, arciprete di s. Martino d' Asio (con iscrizione fu-

nerale di *Carlo Alessandro Carnier*). — Udine, febbraio 1847, Vendrame, p. 12, 8.°

Odorico Politi, nato a Clauzeto il 29 gennaio 1785, morì il 18 ottobre 1846. Il nipote, Giovanni Politi, morì nell' autunno 1858, e ne stampò una necrologia in tre pagine, in 8.°, senza data, il cognato avv. *G. G. Putelli.*

3542. Su Antonio Fabris, incisore udinese, di *Leopoldo Cicognara.* — Sta nell' *Antologia di Firenze*, decennio II, n. 11-12.

Sulle medaglie di Antonio Fabris, inserì pure un articolo Alfredo Beaumont nel *Kunstblatt*, 1832, n. 86; 1833, n. 98.

3543. Cenni biografici del vivente Luigi Cigoi, numismatico, di *Giacomo Zambelli.* — Udine, 1846, Turchetto, p. 24, 16.°

3544. Collezione cinese del sig. Paolo Zuliani di Udine. — Udine, tip. vescovile, 1842, p. 8, 4.°

3545. Saggio dei caratteri, fregi e vignette di cui è fornita la stamperia di Domenico e Gabriele fratelli Pecile, stampatori e librai. — Udine, 1798, c. 24, 8.°.

3546. Saggio delli caratteri, fregi, linee e vignette che si trovano presso li fratelli Mattiuzzi, nella tipogr. Pecile. — Udine, 1823, c. 39, 8.°

3547. Saggio dei caratteri, fregi della tipogr. di Giovanni Zavagna. — Udine, gennajo, 1858, c. 20, 8.°

Esposizione industriale.

3548. Distribuzione dei premj d' industria pel miglioramento della seta, fatta dalla Camera di commercio in Udine, nell' anno 1841. — Udine, Vendrame, 1842, p. 23, 8.° con tavola prospettica.

3549. Atti della distribuzione de' premj d' industria in Udine, per l' anno 1842 (col discorso solenne dell' ab. *Giovanni Cassetti*).

3550. Gli stessi, per l'anno 1843 (con allocuzione di *Jacopo Pirona).* Anno V. — Udine, Vendrame, 1844, p. 60, non num. 8.°

3551. Gli stessi per l' anno 1844 (con discorso del dott. *Giovanni Domenico Ciconj, sull' agricoltura friulana.* Anno VI. — Udine, 1845, 8.°

V. *Annali di statistica.*—Milano, 1845, vol. LXXXV. p. 7-8, vol. LXXXVI. p. 147-48.

3552. Gli stessi, per l'anno 1845 (con discorso di *Gherardo Freschi).* Anno VII. — Sanvito, 1846, p. 32, 8.°

3553. Gli stessi, per l'anno 1846 (coll'elogio del co. Fabio Asquini, detto dal co. *Francesco Toppo).* — Udine, Vendrame, 1847, 8.°

Luoghi di ricreazione.

3554. Capitoli del nob. casino di Udine, dall'anno 1793 al 1812. — S. d., p. XII, 4.

3555. Discorso letto nella sala della società udinese filarmonico-drammatica, nella sua prima solenne adunanza, la sera 23 aprile 1826, dal prof. *Q. Viviani.*—Udine, 1826, Pecile, p. 20, 8.°

3556. Regolamento per la società udinese filarmonica e filodrammatica. — Udine, Vendrame, 1826, 4.°

3557. Regolamento per l'istituto filarmonico-drammatico udinese. — Udine, 1832, Vendrame, p. 37, 8.° — Ivi, Vendrame, 1837, p. 29, 8.

3558. Discorso del co. *Francesco Toppo,* pel ristoramento della società udinese (nel suo istituto filarmonico o filodrammatico).— Udine, Vendrame, 1831, p. 20, 8.°

3559. Statuto sociale dell'istituto filarmonico udinese, approvato il 20 marzo 1857 (pubblicato pel rinnovamento della società). — Udine, Vendrame, 1857, p. 16, 8.°

3560. Il Gordiano. Melodramma da rappresentarsi in Udine, nel teatro Mantica, nel 1689. — Venezia, Nicolini, 1689, 12.°

3561. Giustino. Melodramma da rappresentarsi nello stesso teatro l'anno 1699. — Udine, 1699, Schiratti, p. 58, 16.°

3562. Adriano in Siria. Melodramma da rappresentarsi al teatro della Rocchetta in Udine, nel carnovale 1763. — Udine, Gallici, 1763, 16.°

3563. Le contadine bizzarre. Dramma giocoso per musica di Easildo Prosindio, da rappresentarsi nel teatro provinciale di Udine, nel carnovale dell'anno 1768, dedicato a s. e. il sig. Vincenzo Tron, luogotenente. — Udine, Gallici, p. 55, 16.°

3564. L'amore. Melodramma da rappresentarsi nel carnovale 1769, nel provvisionale teatro di Udine. — Udine, Dal Pedro, 1769, 12.°

3565. Il calandrano. Melodramma da rappresentarsi nel nobile teatro di Udine, nel 1776. — Udine, Murero, 1776, 12.°

3566. La sposa fedele. Dramma per musica, da rappr. nel nuovo teatro ec., il carnovale 1777. — Udine, Murero, p. 42, 16.°

3567. La vendemmia. Dramma per musica da rappr. ec., il carnovale dell' anno 1779. — Udine, Murero, 1779, p. 49, 16.°

3568. Cantata pastorale in occasione di festiva danza nel castello della città d' Udine, la notte del 10 gennaio 1781. — Udine, 1781, presso Gallici, p. 8, 16.°

3569. Il conte di bell' umore. Farsa cantata in Udino, nell' estate 1794. — Venezia, Fenzo, 1794, 12.°

3570. La costanza in amore. Melodramma rappresentato a Udine, nell' estate 1794. — Venezia, Fenzo, 1794, 12.°

3571. L' ultima che si perde è la speranza. Melodramma da rappresentarsi a Udine, nel 1794. — Venezia, Fenzo, 1794, 12.°

3572. Alessandro nelle Indie, da rappres. la fiera dell' anno 1795, dedicato a Pietro Canal, luogot.—Venezia, Fenzo, p. 62, 8.°

3573. Li tre Orfei. Dramma giocoso da rappres. ec., nella solita fiera di s. Lorenzo, 1798. — Udino, Murero, 16.°

3574. Non irritar le donne. Farsa giocosa per musica ec., nella corrente estate 1799. — Udine, Murero, 8.°

3575. Cantata in musica da eseguirsi nel nobile toatro di Udine, la sera del 4 agosto 1799, in occasione della presa di Mantova. — Udine, Girolamo Murero, p. 4, 16.°

3576. Che originali! Farsa per musica da rappresentarsi ec., la fiera di s. Lorenzo, l' anno 1801. — S. d., p. 39, 16.°

3577. Un avvertimento ai gelosi. Farsa giocosa per musica, di *Gius. Foppa* ec., per la fiera di s. Lorenzo, nell' anno 1805. — Udine, Murero, 1805, p. 59, 16.°

3578. La Merope. Opera rappresentata a Udine nel 1808, con ballo: *Venere e Vulcano*. — Udine, Pecile, 1808, 12.°

3579. Il vaticinio. Cantata eseguita nel teatro d' Udine, per festeggiaro la nascita del re di Roma, li 19 giugno 1811.—Udine, Vendrame, 1811, p. 8, 4.°

3580. Omaggio di *Luigi Duodo* a Luigia Boccabadati Gazzuoli (cantato in Udine nel 1823). — Udine, 1823, Pecile, pag. 19, 8.°

3581. Cantata per musica di *Addio a Udine* della attrice Teresa Donati. — Udine, Vendrame, 1824, 4.°

3582. Al valore dell' egrogia cantante Marietta Albini. Ode di *P. C.*. — Udine, Pecile, 1824, p. 7, 24.°

3583. Il barono di Dolscheim. Melodramma di *Felice Romani*, posto in musica da *Giovanni Pacini*, da rappresentarsi nel nob. teatro di Udine, nell' estate 1825. — Udino, Vendrame, 1825, p. 40, 8.°

3584. Tebaldo e Isolina. Melodramma lirico da rappresentarsi in Udine, nella fiera d' agosto 1826. Poesia di *Rossi*, musica del cav. *Morlacchi*. — Udine, Vendrame, 1826, p. 53, 8.°

3585. Otello. Dramma per musica da rappresentarsi ec., nella fiera di s. Lorenzo, 1830.— Udine, Vendrame (1830), p. 32, 8.°

3586. *Giulia.* Dramma per musica da rappresentarsi ec., nella fiera di s. Catorina dell' anno 1830. — Udine, Vendrame, 1830, p. 36, 8.°

3587. Zilia. Melodramma da rappresentarsi nella fiera di s. Caterina nell' anno 1830, con musica del sig. *Quirico Pecile*, di Udine. — Udino, Vendrame, 1830, 16.°

3588. Olivo o Pasquale. Melodramma giocoso da rappresentarsi nel teatro della nobile società ec., nell' estato 1831. —Udine, Vendrame, p. 40, 8.°

3589. Il pirata. Melodramma in due atti da rappr. ec., nella fiera di s. Lorenzo, 1832. — S. d. V. Trevisan ed., p. 32, 8.°

3590. Sottimio, ossia l' esule di Roma. Tragedia lirica ec., nella fiera di s. Lorenzo, 1832. — S. d., V. Trevisan ed., pag. 32, 8.°

3591. Gabriella di Vergy. Melodramma in due atti ec., nella stagione d' estate 1837, in occasione della solita fiera di s. Lorenzo. — Udine, Vendrame, 1837, p. 32, 8.°

3592. Torquato Tasso. Melodramma in tre atti ec., por la fiera di s. Caterina, 1838.—Udine, Vondrame (1838), p. 44, 8.°

3593. Lucrezia Borgia. Molodramma in due atti ec., in occasione della solita fiera di s. Lorenzo, l' estato 1839. — Udino, Liberale Vendrame, 1839, p. 32, 8.°

3594. L' italiana in Algeri. Dramma giocoso per musica ec., in occasione della fiera di s. Caterina. — Udine, Vendrame, 1839, p. 31, 8.°

3595. Eduardo e Cristina. Dramma per musica ec., in occasione della fiera di s. Lorenzo, dell' anno 1840 (con musica di *Gioacchino Rossini*). — Udine, Vondrame, p. 30, 16.°

3596. Il giuramento. Melodramma in tre atti, per la fiera del 1840. Parole di Gaetano *Rossi*, musica di Saverio *Mercadante*. — Venezia, Giuseppe Molinari, p. 32, 16.°

3597. Anna Bolena. Tragedia lirica in tre atti, in occasione della solita fiera di s. Lorenzo, 1843. Poesia di *Felice Romani*, musica di *Gaetano Donizzetti*.—Udine, Vendrame, 1843, p. 32, 16.°

3598. La Vestale. Tragedia lirica in tre atti, in occasione della fiera di s. Lorenzo del 1843. Poesia di *Salvatore Cammarano*, musica di *Saverio Mercadante*. — Udine, Vendrame, 1843, p. 33, 16.°

3599. Ad Adele Ristori, prima attrice della cómica compagnia ai servigi di s. a. i. r. Maria Luigia arciduchessa di Parma, mentre per pochi dì consolava le scene udinesi, *Augusto Benvenuti*. Sciolti. — Udine, tipogr. vescov., 1843, p. 14, 8.°

3600. Zadig o Astartea. Melodramma, in occasione della fiera di s. Lorenzo, dell' anno 1845. Musica del maestro *Vaccaj*. — Udine, Vendrame, p. 32, 16.°

3601. Il trovatore Antonio Tamburo, di *Pietro Zanetti*. Dramma romantico per musica, da rappresentarsi ec. — Udine, Trombetti-Murero, 1847, p. 40, 16.°

3602. Statuti per la nuova società del teatro d' Udine, approvati dai socj, nelle convocazioni 20 giugno e 5 decembre 1852. — Udine, 1852, Trombetti-Murero, p. 8, f.°

3603. Teatro sociale d' Udine ristaurato. — Udine, 1853, litogr. Berletti, f.°

Al titolo con vignetta succedono: *a*) la storia del ristauro e delle cause che lo hanno prodotto, in due pagine; *b*) quattro tavole rappresentanti, 1.° il teatro vecchio; 2.° il restauro nella parte esterna; 3.° il restauro nella parte interna; 4.° i dipinti del soppalco; *c*) una canzone di T. Ciconi a Domenico Fabris, autore degli affreschi rappresentanti *la vita delle donne*; *d*) l' elenco delle persone che concorsero alla spesa della rinnovazione. Il lavoro di ristauro dovesi all' ingegnere architetto Andrea Scala, la descrizione ad A. Valsecchi.

3604. Lucia di Lammermoor. Dramma tragico in due parti. Poesia di *Salvatore Cammarano*, musica di *Gaetano Donizzetti*, da rappresentarsi al teatro sociale di Udine, in occasione della fiera di s. Caterina del 1856. — Milano, Francesco Lucca, pag. 32, 8.°

3605. Fiorina o la fanciulla di Glaris. Melodramma semiserio in due atti, con musica del maestro *Carlo Pedrotti* ec., per la fiera di s. Caterina, 1856. — Milano, Tito di Gio. Ricordi, p. 34, 8.°

3606. Preziosa. Ballo romantico in tre parti o cinque quadri, composto e diretto dal coreografo *Francesco Pazzani*, pella stagione del s. Lorenzo, 1857. — Udine, Trombetti-Murero, p. 7, 8.°

3607. *Zerbini G. B.* Saggio di commedie ad uso de' giovanetti ec. — Udine, Vendrame, 1833, p. 72, 16.°

3608. —— —— Raccolta di sceniche rappresentazioni inedite, e di alcune altre, ridotte per le case di educazione e per gli amatori della lettura istruttiva e piacevole. — Udine, Vendrame, 1839-1845, vol. X, 8.°

L'editore G. B. Zerbini, che per dieci anni istruì i giovani alunni del seminario di Udine, nella declamazione scenica per gli ultimi giorni di carnovale, ridusse a poco a poco a tale scopo le rappresentazioni raccolte in quest'opera, e le intitolò a mons. Emmanuele Lodi, vescovo d' Udine.

VALERIANO.

3609. S. *Paolo*, apostolo. Epistola a Tito, dedicata da Pietro Ciriani a Daniele Ciriani, nuovo parroco di s. Stefano di Valeriano. — Udine, Vendrame, 1845, p. 7, 8.°

VALVASONE.

3610. Statuta et leges spectabilis universitatis terrae Valvasonis, a. 1369. — Tarvisii, typ. Cajetani Longo, 1858, p. 15, non num., 4.°

Sono capitoli 61 non preceduti da proemio, con note alla fine (del dott. P. Vianello), offerti dall' avv. Fr. Ferro, per nozze Marcello-Zen.

3611. Saggio di *Pietro Antonietti*, in risposta a M. Hume, circa i miracoli di Guglielmo Adams, pubblicato per nozze Valvasone - Borini. — S. l., 1751.

3612. Poetici componimenti per le felici nozze della nob. sign. contessa Giustiniana Beltramo, di Valvasone, col nob. sig. conte Marino Zuliani, di Ceneda. — Venezia, Zatta, 1785, p. XL, 4.°

Rosa di Valvasone dedica i versi di Ang. Dalmistro, G. B. Reggio, Guglielmo ed Antonio Altan, Franc. Beaziani, Giovanni e F. A. Annoniani, G. B. Tavani, Prosdocimo Atanasio Molini, G. B. Pavani.

3613. Versi per nozze Pognici-Pinni. — Portogruaro, Castion, 1848, p. 13, 8.°

3614. Stampa Strasoldo e Sbrojavacca contro gli Arcoliani, Florio e Riccati, per l'eredità Valvasone-Maniago. — S. d. (1784), 4.°

3615. Stampa Arcoliniani, Florio, Riccati, contro i Strasoldo e Sbrojavacca, per l'eredità Valvason-Maniago. — S. d. (1786), 4.°

3616. Memoria della vita della serva di Dio, cont. Vittoria Valvasone Beltrame, scritta da un prete *(Lorenzo del Torre)* dell' Oratorio, della congregazione d' Udine. — Udine, 1757, Giambattista Fongarino, p. XCIX, 4.°

Il cav. Teobaldo Beltrame, discendente da Vittoria, dedica a fr. d. Emanuele Pinto l' opera, stesa su quanto ne riferì un padre Riformato, confessore della lodata.

3617. Lettera di precetti ed avvertimenti del molto illustre sig. Erasmo de'signori di Valvasone, al molto illustre sig. Cesare, suo amatissimo nipote, che fece memorabile riuscita. — Sta nell'opera di Servilio Treo: *Lettera di copioso discorso* ec. — Trevigi, 1610, c. 28-40.

3618. Capitolo di *Erasmo Valvasone* a Cesare, suo nipote. — Sta nella *Miscellanea di varie operette,* 1743, tom. VII, p. 271-94.

L'autore esorta il nipote, studente di legge a Padova, a vantaggiar nello studio, proponendogli gli esemplari gloriosi degli illustri friulani. Il capitolo fu tratto dal codice CCLXXII, della classe IX, de' mss. italiani della Marciana di Venezia.

3619. Elogio di *Erasmo Valvasone,* letto nell' accademia di Udine il 19 giugno 1825, da d. *Angelo Feruglio.* — Sta nel poema del lodato: *L' Angeleide.* — Udine, 1825, p. IV, XXXIX.

VARIANO.

3620. *Valussi Pacifico,* Lettera d' un vecchio cappellano ad un parroco novello, a d. Domenico Pletti, nell' occasione che il figlio d. Giovanni comincia a reggere la parrocchia di Variano. Udine, 25 marzo 1852. — Udine, Trombetti-Murero, p. 7, 8.°

VARMO.

3621. *Nievo Ippolito.* Il Varmo. Novella paesana. — Leggesi nell' *Annotatore friulano,* 1857, n. 12, 14-18, 20-21.

VENZONE, *Venzo, Ventionum, Venzonum* lat., *Peichseldorf* ted.

3622. Canzone popolaro istorica in laude de'Vonzonesi, 1509. (Com.: *Su, su, su Venzon, Venzone*). — Fu inserita, con discorso preliminare, da Vincenzo dott. Joppi nell' *Archivio storico italiano,* nuova serio, tom. IV, disp. 2.ª p. 27-31.

3623. Il patriarca Bertrando a Venzone (1340), di *M. Valvasone.* — Sta nella *Rivista Friulana,* 1839, n. 3.

3624. Oratio *Jacobi Bertoldei,* publici praoceptoris Ventioni, Danieli Delphino, patriarchae aquil. dicta, cum ejusdem oppidi ecclesiam inviseret. — Utini, apud Fongarinum, 1745, 8.º

3625. *Ridolfi Rodolfo.* A Pietro Corelli nel giorno 30 nov. 1847, in cui assume il governo della chiesa di Vonzone (Versione di quindici inni ecclesiastici). — Udine, novembre 1847, Turchetto, p. 22. 8.º

3626. Orazione di *Andrea Sbrojavacca,* in morte del nob. dott. Roberto Vorajo, meritissimo direttore del pio istituto limosiniere di Venzone, recitato nel giorno terzo de' suoi funcrali. — — Sandaniele, 1828, Biasutti, p. 14, 8.º

3627. In novum parochum Petrum Corelli, de Sanctodaniele, ventionensem ecclesiam, die s. Andreae apost. ann. 1847, solemniter ingredientem, hoxametri (*Valentini Buttazzoni*). — Sancti Danielis, 1847, typ. Jacobi Biasutti, p. 8, 8.º

Dedicano i sacerdoti di Sandaniele.

3628. Bando o sentenza dell' ecc. consiglio de' Dieci, contro Antonio Pascolo detto Fuci ed anco Venturin, oriondo da Venzon, 16 fobb. 1796. — (Venezia) figli del q.^m Z. Ant. Pinelli, c. 2, 4.º

3629. Brevi cenni di *Pietro Stringari,* sulle mummie di Venzone. — Padova, 1741.

3630. Memoria di *Francesco Maria* dott. *Marcolini,* sulle mummie di Venzone. — Milano, Società de' Classici, 1831, p, 160, 8.º con tavole colorate e due piante topografiche.

V. *Biblioteca italiana,* 1831, tom. LXIII, p. 204, 8.º

3631. Lettera di *Gaetano Facci*, per nozze Vorajo-Berretta. — Bassano, Baseggio, 1843, p. 4. non num., 8.°

3632. Il desio. Anacreontica, per nozze Vorajo-Berrotta (dedicata dalla famiglia B. B.) — Udine, Vendrame, 1843, p. 7, non num., 8.°

3633. Apologia alla genesi del diritto penale di *Giandomenico Romagnosi* (pubblicata da cinqne avvocati, per le nozze Vorajo-Berretta, il 7 nov. 1843.)—Venezia, Gio. Cecchini e Comp., 1842, p. 16, 8.°

3634. Il canto pastoreccio. Idillio III di *Teocrito*. Versione dal greco, di un accad. filoglotto, per le nozze Vorajo-Berretta.—Udine, Vendrame, 1843, p. 23, 8.°

3635. Il primo palpito d' amore, di *Angelo Nicola*; per le faustissime nozze Vorajo-Berretta. Versi preceduti da epigrafe dedicatoria di *Bart. Stringari*. — Udine, Vendrame, 1842, p. 11, non num., 8.°

3636. Per le faustissime nozze de' nob. sigg. Vorajo e cont. Berretta. — Vicenza, Gaetano Longo, 1843, p. 24, 8.°

Sestine di Giovanni dall' Oglio, lette nel 1848 all' accademia de' Filoglotti di Castelfranco: *Il momento della vincita d'un terno al lotto.*

3637. Per nozze di Laura cont. Berretta con Giovanni nob. di Vorajo. Lettera di *D. V.* al nob. Antonio cav. co. Berretta, podestà in Udine. — (Udine) Vendrame, p. 8, 16.°

3638. Versi di *R. C. (Raimondo Cortelazis)*, per nozze Vorajo-Berretta. — Udine, 1843, Vendrame, p. 8, non num., 8.°

VERSA, *Versia* lat., *Viarsa* friul., *Birsa* slov.

3639. Poesie di *Enrico Alvergna*, pubblicato nell' occasione delle nozze Stringari-Baldassi. — Udine, Turchetto, 1850, 8.°

VICINALE.

3640. *Fabricj G. P.* Biografia di Pietro Comparetti (n. 1759, m. 1835). — Sta nella *Biografia degl' italiani illustri del secolo XVIII*, tom. X, p. 170-74.

VILLOTTA.

3641. Orazione di *Gio. Pietro Fabricj*, nelle solenni esequie di d. Antonio Petri, parroco di Villotta, nel dì 5 marzo 1855. — Portogruaro, B. Castion, 1855, p. 15, 8.°

VISCO.

3642. Al prete Antonio Marcuzzi, nel dì che assunto venne a pastore della decanale parrocchia di Visco, Giulio e Marzio di Strasoldo, come sincero dono di affetto dedicano questi versi, che il loro amico *Tommaso Gallici* scriveva. — Udine, Berletti, 1843, p. 8, 16.°

ZOPPOLA.

3643. De vita Hieronymi Antonii Julii Stanislai Pancierae Zoppolae comitis, collegii episcop. veronensis alumni, commentariolum *Jo. Baptistae Santi* (con versione italiana a fronte). — Veronae, Libanti, 1836, p. 29, 8.°

L' autore dedica la vita a mons. Giuseppe Grasser vescovo di Verona.

3644. Volgarizzamento della 24 e 25 pistola di Seneca, per nozze Zoppola. — Portogruaro, Bettoni, 1831, p. 23, 8.°

3645. Per le auspicatissime nozze Valvasoni-Panciera, i miei canti. Stanze (di *Alfonso Torri*). — Padova, seminario, 1843, c. 6, non num., 8.°

3646. *Ciconi Teobaldo.* Versi ad una fanciulla di 16 anni, per le nobili nozze Zoppola-Gambara. — Udine, Vendrame, 1850, p. 9, 8.°

Vincenzo Favetti dedica (Aviano, 24 sett. 1850) allo sposo, co. Nicolò Panciera di Zoppola.

3647. Versi per nozze Zoppola-Gambara. — Udine, Vendrame, 1850, p. 16, 8.°

3648. Relazione di *Tommaso Contarini* podestà di Padova, presentata e letta in senato, il 24 sett. 1609 (pubblicata da L. V. M., per nozze Panciera di Zoppola-Salvadego). — Padova, Bianchi, 1857, p. 27, 8.°

3649. Relazione di *Angelo Correr* podestà di Padova, presentata e letta in senato, l'8 marzo 1671, pubblicata dai conjugi Valvasori per le stesse nozze. - Ivi, p. 23, 8.°

3650. *L. V. E., L. Z. V.* A Giuseppe Panciera, conte di Zoppola, che cingesi oggi le tempie dell'alloro che Astrea concede ai suoi diletti. Brevi cenni sulla caccia degli antichi. — Padova, seminario, 1844, p. 14, 8.°

ZUGLIO, *Julium Carnicum* lat.

3651. De Julio Carnico, nunc *Zuglio*, in Carnis forojuliensibus, dissertatio *Joannis Joseph Liruti*, de Villafredda.— Sta nella *Miscellanea di varie operette.* — Venezia, 1741, tom. VI, p. 273-370, con parecchie iscrizioni.

L' autore dedica a d. Basilio Asquini, chierico regolare di s. Paolo, la lettera (Villafredda, VII id. febr. 1740), con risposta dell'Asquini (Utino, VI id. jun. 1740). Zulio sopra Tolmezzo, l'antico Giulio Carnico, fu colonia capitale del Forogiulio.

3652. Del Forogiulio dei Carni, e di quello di altri popoli traspadani. Lettera di *Girolamo Asquini*, al co. Cintio Frangipane (con iscrizioni, due delle quali inciso, ed annotazioni). —Verona, 1827, Bisesti, p. 76, 4.° — V. *Giornale dell' italiana letteratura.* — Padova, 1828, tom. LXV, p. 72-75. *Giornale delle provincie venete,* 1827, vol. XII, p. 264-65. V. n. 1227.

3653. Sopra un' antica lapide inedita, scoperta a Giulio Carnico, capitale della colonia Forogiulio. Lettera di *Girolamo Asquini* al dott. Giovanni Labus (Ferrara, 29 luglio 1833). — Milano, 1834, Angelo Bonfanti, p. 14, 8.°

3654. Scavi di Zuglio in Carnia, fatti in agosto e settembre 1804. — Udine, Pecile, 1808, p. 6, 4.°

Rapporto di F. M. Ricchieri, vice-prefetto di Tolmezzo, con noto di Stefano M. Siauve.

3655. Sugli ultimi scavi di Zuglio. Lettera di *Stefano M. Siauve* al Commendatore Somonzari, barone del regno, prefetto del dipartimento di Passeriano. — Verona, Moroni, 1812, p. 16, 8.°

Si enumerano le scoperte di *a*) un acquidotto, *b*) oggetti in bronzo, *c*) frammenti di mattoni e marmi, *d*) tre lamine di bronzo inscritte.



INDICE PERSONALE (1)

(1) I numeri citati corrispondono alle pagine.



INDICE DELLE COSE.

FINE.





